

Sabato 18 Giugno 1983

STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - CODICE DI AVVIA. POSTALE 10126 - SPEDIZIONE IN ABBON. POSTALE (GRUPPO 1/70) - LIRE 500 (ARRETRATI IL DOPIO)



A Varsavia

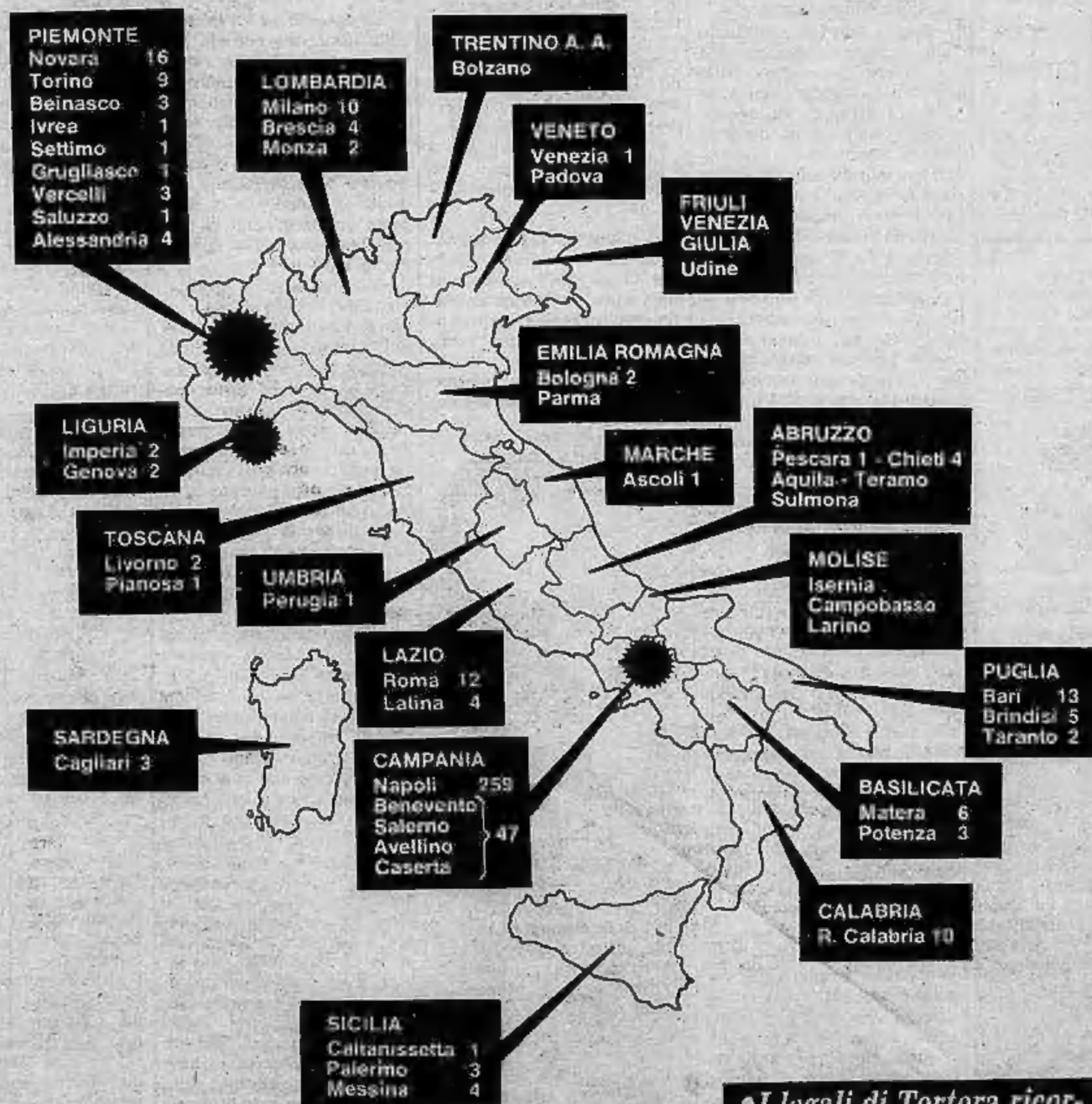
Wojtyla in un mare di folla

A PAGINA 19

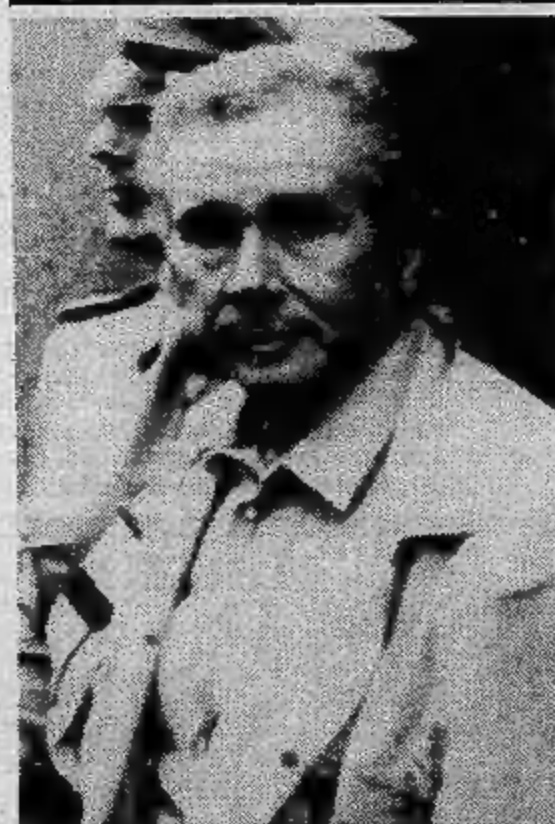
Sorpresa, emozione e sgomento per la maxi-operazione contro gli 856

La camorra nello Stivale E' questa la sua mappa

Le confessioni di alcuni «pentiti» coinvolgerebbero pesantemente Enzo Tortora: droga



•Già in carcere avvocati, imprenditori, funzionari pubblici, artisti



ENZO TORTORA

•I latitanti sarebbero almeno un centinaio



FELICIA CUZZO, VEDOVA DI BERGAMELLI

•I legali di Tortora ricorrono al Tribunale della libertà

STAMPA
SERA

CONCORSO Panino è bello!

La migliore panineria è

indirizzo

Nome

Cognome

Indirizzo

Città

prov.

CAP

Aut. min. n. 4/244130

Heinz

CINZANO

57 varietà di salse

REGOLAMENTO

1. L'Editrice La Stampa indice, fra tutti i lettori del suo quotidiano Stampa Sera un concorso a premi denominato «Panino è bello».
2. I partecipanti dovranno indicare sull'apposito tagliando, che sarà pubblicato da GIOVEDÌ 9 GIUGNO a GIOVEDÌ 28 LUGLIO, esclusa la domenica, su «Stampa Sera» (edizione tabloid) il nome della panineria che, a loro giudizio, fa i migliori panini.
3. Fra tutti i tagliandi pervenuti entro lunedì 1° agosto, saranno estratti a sorte complessivamente 15 premi:
 - dal 1° al 5°: n° 5 weekend per due persone, comprendenti 3 pasti e un pernottamento presso la Locanda dell'Angelo di Paracucchi a Serzana (La Spezia), da effettuarsi il 17 e 18 settembre 1983;
 - dal 6° al 15°: n° 10 contenzioni comprendenti ciascuna alcune salse Heinz con bottiglie di Sauvignon Crémant Cinzano.
4. L'Editrice La Stampa S.p.A. dichiara di rinunciare alla rivalsa della ritenuta di imposta nei confronti dei vincitori.
5. I vincitori saranno informati tramite pubblicazione su «Stampa Sera» e comunicazione al proprio domicilio.
6. Sono esclusi dal concorso i tagliandi ricevuti dalle copie omaggio e i fac-simile, così come si intendono esclusi dalla partecipazione i dipendenti dell'Editrice La Stampa ed i loro familiari.

Compilare, ritagliare e spedire a: STAMPA SERA - Promozione e sviluppo, via Marengo 32 - 10126 Torino oppure imbucare nelle apposite urne collocanti presso il nostro Salone di Galleria San Federico 41 o presso tutti i bar o paninerie indicati nell'elenco che verrà pubblicato settimanalmente.

AVVISO: I bar e la panineria che faranno pervenire a Stampa Sera - Promozione e sviluppo - via Marengo 32 - Torino, o per posta o tramite consegna diretta, tagliandi del concorso che man mano vengono imbucati nelle urne, potranno partecipare alla classifiche provvisorie che verranno pubblicate periodicamente su Stampa Sera.



SUZUKI



concessionario

MOTO GRADABOSCO

Piazza Villari, 12 TORINO Tel. (011) 21.86.64

monique
ALTA MODA

per rinnovo locali
sconti
fino al 50%

- VIA NIZZA 135
- VIA XX SETTEMBRE 54
- MONIQUE TRICOT via S. Teresa 18

Le radici storiche di un'organizzazione con ferree leggi d'onore

«Arrestate i malandrini»

«Supponendo domani imprigionati tutti i camorristi, la camorra sarebbe ricostituita la sera; perché nessuno l'ha mai creata, ed essa nasce come forma naturale di questa società». A scrivere questa amara constatazione, nel 1865, non era un «buzzurro» sceso dal Piemonte alla conquista del Mezzogiorno, bensì il maggiore studioso della questione meridionale, Pasquale Villari, lo stesso che indicò nel «cinque milioni di arcadi» e nel «dieciassette milioni di analfabeti» la vera causa dei guai dell'Italia dell'Ottocento, destinata a perpetuarsi nel secolo seguente. «Che il questore arresti pure i malandrini» — aggiunge al termine di un'inchiesta un altro studioso napoletano —, che imprigoni pure i briganti, cittadini dell'umile sfera: ciò sarà sempre ben fatto. Che abbia il coraggio di cercare la sua preda più in alto, lo desideriamo. Ma che questa sia cura alla malattia, neghiamo recisamente. Dopo poco ci sarà da capo. Il vizio è nel sangue, come vuol dirsi, cioè nel carattere».

Con quon questa spiegazione, poco meno che razzistica, fornita da un giornalista partenopeo su «Il Pungolo» (24 agosto 1877), la camorra veniva collocata tra le «piaghe bibliche», incurabili, contro le quali non sarebbe mai stato possibile avere alcun successo, né tentare un qualche efficace rimedio.

D'altra parte, le statistiche sui criminali — approssimate per difetto — dicevano chiaro che la camorra era cosa diversa persino dal brigantaggio che per qualche anno aveva reso insicure le campagne meridionali. Affrontato col ferro e col fuoco, quest'ultimo — inizialmente sorretto anche dai legittimisti accorsi dalla Spagna per restaurare sul trono di Napoli «Franceschiello» Borbone — aveva finito per cedere. La camorra era invece come certe forme d'infezione batterica: sembrava nascere per geminazione spontanea, nei luoghi più imprevedibili, e diffondersi senza che nessuno sapesse contenerne il contagio parassitario.

Nel settembre 1860 la Camorra fece ingresso nel nascente Regno d'Italia in forma solenne e con tutti gli onori. Lo stesso ministro degli Interni borbonico, Liborio Romano, si rivolse infatti all'«onorata società» per averne l'appoggio a favore di Garibaldi, o meglio per assicurare che il cambio di dinastia non avrebbe portato a disordini di piazza e a «eccessi» ai danni dei beni possidenti. La camorra s'impegnò e mantenne: essa infatti garantì qualche giorno di ordine, in cambio essa ottenne di praticare per sempre il suo disordine. Anzitutto strappò una larga amnistia a favore dei detenuti comuni e fu essa stessa ad amministrare l'applicazione, a vantaggio dei propri accoliti, dinanzi ai quali il suo prestigio risultò quindi ingigantito. A quel modo essa dimostrava che i regimi passavano e la camorra rimane. Un'esperienza, questa, che i camorristi avevano già vissuto nei decenni precedenti, da quando la loro organizzazione era balzata al

centro della vita pubblica napoletana.

Le sue prime documentate manifestazioni risalivano infatti al 1830, cioè sull'inizio del regno di Ferdinando II di Borbone, il «re Bomba», salito al trono nel ricordo delle feroci stragi fatte perpetrare in Calabria dal padre, Francesco I, dopo il fallito attentato di Agatino Milano. Dispersi i Carbonari — massacrati, arrestati o costretti all'esilio dopo il moto del 1820-21 —, anche i «liberali» avevano più volte cercato di riportare in vita organizzazioni segrete, ma con scarso successo. La prudenza delle «mezze calze» — cioè della piccola borghesia —, dinanzi agli eroici appelli alla lotta contro l'assolutismo lanciati dagli ultimi liberali, aveva spinto i patrioti a cercare seguaci tra i «popolani», da utilizzare come massa di manovra in occasione di sommosse, tumulti, insurrezioni, con la promessa, mai veramente mantenuta, di sgravi fiscali, distribuzioni di terre e premi speciali.

Il governo borbonico capì dunque che per mettersi al riparo da quel pericolo doveva a sua volta assicurarsi una solida presenza tra i «lazzaroni», ai quali lo stesso «re Bomba» volentieri si mescolava, certo di accattivarsene a quel modo la più viva simpatia e l'appoggio. I buoni sentimenti però non bastavano a rendere stabile quel sordido patto tra potere e plebe: a consolidarlo provvede l'impunità che alcuni settori dello Stato — magistrati non proprio onesti, funzionari a forza dell'ordine — cominciarono a garantire ad alcuni noti esponenti dell'«onorata società».

In breve questa fu quindi in grado di allargare la sua rete, attirando «garzoni di mala vita», poi avviati ai gradi superiori dell'organizzazione: i ranghi di «picciotto» e di «sgerro». Il Monnier sin dal 1860 descrisse minutamente, in un libro giustamen-



NAPOLI. IL SUPERPENTITO PASQUALE BARRA CHE, CON LE SUE DICHIARAZIONI, È STATO L'ARTEFICE DELLA PIÙ GRANDE OPERAZIONE ANTICAMORRA DEL DOPOGUERRA

te famoso, gli usi e i costumi della camorra e, soprattutto, i riti d'iniziazione, non troppo diversi da quelli in uso nella mafia, nella n'drangheta e nelle altre organizzazioni mafiose, nelle quali cerimonie notturne, simboli macabri (teschi, tibie incrociate, pugnali...), fiaccole e qualche poco di spargimento di sangue dell'iniziazione — con trafigure e punture di pugnali a un lobo, al petto, al polso — creavano il clima adatto a imprimere nella mente del neofito l'impressione di terribile onnipotenza dell'organizzazione e un timore reverenziale nei confronti dei suoi capi, dei loro ordini e delle orrende punizioni alle quali sarebbe andato incontro in caso di disubbidienza o, peggio, di tradimento.

Anche prima che il De Biasio vi dedicasse una poderosa opera, pubblicata a Napoli nel 1897 (quando Scipio Sighele data alle stampe il celebre saggio su *La folla delinquente*), i riti della camorra erano stati divulgati, sia in opere narrative — i famosi romanzi di Mastriani sul «misteri di Napoli», per es., o i *Beati Paoli* di Luigi Natoli, che descrivevano una situazione analoga a quella partenopea — e, ancor più, tramite le cronache quotidiane delle imprese camorristiche. Tra le azioni alle quali i nuovi adepti erano chiamati per dimostrare coi fatti di esser degni di far parte dell'«onorata società» v'era infatti, di solito, o la «punizione» di un nemico della camorra (funzionari leali, gendarmi, magistrati integerrimi...), oppure la vendetta contro qualche «camorrista pentito», fatto trovare in un angolo di strada conformato da tutti i macabri segni della «giustizia» amministrata dall'implacabile tribunale della camorra. Il cul-

mine era toccato dalla recisione della testa dal corpo, come nel caso recentemente toccato ad Aldo Semerari.

Si sapeva anche bene che Napoli era stata suddivisa in dodici zone, affidate ad altrettante «paranze» o «colonne» dell'«onorata società», i cui «capi-paranza» prendevano ordini dalla segretissima centrale camorristica, coordinata dal preposito della Vicaria, insediato nella posizione più favorevole per ricevere e dare informazioni, decidere le imprese più proficue, dettare gli ordini più azzardati ma col minimo rischio.

Nel 1848, quando era sembrato che i Borboni stessero per essere scalzati — l'insurrezione costituzionale di Napoli era stata fatta precedere dalla fuga di Luigi d'Orléans da Parigi, ov'era sorta la Seconda Repubblica — la camorra aveva fatto in fretta a mettersi d'accordo coi «liberali». E nel decennio seguente, malgrado il voltafaccia subito attuato dalla camorra quando risultò che il vincitore era ancora una volta il «re Bomba», i costituzionali continuarono a cercare collegamenti con l'«onorata società», ormai disperando di scuotere il giogo assolutistico solo con forze «pulite». Gli intellettuali giacobini che l'avevano sperato nella Repubblica del 1799 avevano lasciato tutti la testa sul patibolo. Perciò persino Luigi Settembrini, lo Spaventa, il Poerio si trovarono in carcere a fianco di fior di camorristi. I patrioti si convinsero, anche attraverso quell'esperienza, che solo una profonda riforma sociale avrebbe estirpato le condizioni sulle quali la camorra germigliava. Diversamente, qualsiasi insurrezione avrebbe fatto la fine di quella di Masaniello.



PADRE SAVERIO CAPPELLANO AD ASCOLI

che nel tempo è degenerata in delinquenza comune e da sempre è considerata una «piaga biblica»

tanto la camorra rinascerà stasera..»

L'unificazione del regno non condusse a un sostanziale mutamento della società napoletana. I potenti rimasero tali; i miseri pure e, malgrado le innumerevoli denunce, inchieste, petizioni — famosa tra tutte quella dell'inglese Jessie Meriton White su *La miseria a Napoli* —, le uniche misure decise vennero prese dal governatore Alfonso La Marmora che rese Napoli per tre anni, con crescente ricorso ai poteri militari straordinari: ma l'arcigno subalpino ottenne solo di rendersi impopolare, di scontentare tutti e fu costretto ad andarsene, sfiduciato e convinto a sua volta che non v'era alcun rimedio contro un'organizzazione criminale che, anche nel nome, ricordava il dominio spagnolo su Napoli (camorra, infatti, in spagnolo significa rissa, disputa, disordine, o forse deriva da *chamarra*, che è una veste popolare) o, più addietro nel tempo, rimandava alla «Compagnia dicta de Gamurra», sorta a Cagliari nel 1200 circa per difendere l'isola da genovesi e pisani.

Dopo vent'anni di regno unitario, ecco quanto scriveva intorno alla diffusione della camorra un meridionale con gli occhi aperti, Pasquale Turiello: «In più d'una provincia oggi, nel 1881, le vie sono qua o là meno sicure che nel 1860; e non son percorse più, come allora, senza scorta. Certo l'uomo teme più ora l'altro uomo nelle campagne napoletane, ed è maggiore molto che allora l'uso delle armi, a difesa o a minaccia; segno di sospetti cresciuti, e perduranti dopo la rivoluzione e dopo il cedere del brigantaggio: sospetto d'ogni viandante contro qualunque s'incontri, e tentazioni nel contadino contro il viandante che conosca o presuma ricco. La sola delle terre negare dai Comuni ai poveri non è certo scemata col continuato dispregio della legge, che ne imponeva la divisione in quote; l'ire contro i Comuni son cresciute, col cresciuto potere legale dei maggiori. (Governo e governanti in Italia, pubblicato nel 1890 e ristampato per la prima volta due anni or sono da Einaudi, a cura di Pietro Bevilacqua).

Anche secondo il meridionalista Giustino Fortunato, profondo conoscitore del Mezzogiorno, le radici della camorra dovevano essere cercate nel malgoverno, nella tolleranza concessa da alcuni settori nello Stato nei confronti della malavita, per servirsene — come informatori, per esempio, a talora persino come «agenti illegali» — ai danni di avversari politici o quanto meno per seminare quel diffuso panico, quel timore di pericoli oscuri, incontrollabili, invincibili, che consente ai prepotenti di esercitare più agevolmente un iniquo dominio sulla società.

Durante il regno borbonico la camorra aveva esteso la sua rete di malaffare nelle carceri — ove imponeva sanguinosamente la sua durissima presenza —, negli uffici della dogana, nei postriboli, nelle bische clandestine — fonte di lauti guadagni — nel gioco del lotto. Lo Stato uni-

tario aveva poi tenuto in vita alcuni settori di vera e propria malavita organizzata — per esempio i lupanari, una parte dei cui proventi era destinata a finanziare attività culturali e di pubblico interesse! —; inoltre, non per impossibilità ma per cattiva volontà, aveva lasciato che accanto a cotanti vergognose attività, gestite dai pubblici poteri o sotto controllo governativo, fiorissero «servizi» paralleli ai suoi: il lotto clandestino, la prostituzione «protetta», così come l'usura giganteggiava in barba ai tentativi dello Stato di favorire il credito attraverso banche popolari, casse di risparmio, risparmio postale.

Sgominata in un settore, la camorra trovava perciò facile risorgere altrove. Essa — avrebbero poi scritto Bolton King e Thomas Okey in *Italy to-day* (1901) — «ha un tale fascino sull'immaginazione popolare che il suo dominio è praticamente assoluto. Anche la polizia perciò ricorre volentieri al suo aiuto quando si sente impotente». Dai settori tradizionali, con lo sviluppo di nuove imprese economiche, anche la camorra allargò la sua sfera d'azione. Mentre a Roma trionfava il *bagarinaggio* e in Sicilia dilagava la mafia — che tutti gli studiosi consideravano forme criminali analoghe alla camorra — dal capoluogo partenopeo l'«onorata società» estese il suo raggio d'azione alle province napoletane, con argomenti assai convincenti. Le cronache si riempiono di delitti impuniti. Le stesse denunce giornalistiche, anziché suscitare una ferma ribellione comune contro il nuovo giogo non meno assoluto né meno umiliante di quello borbonico, accrebbero la sinistra fama della camorra, e ne rafforzavano il potere in ogni settore della società. Basta scorrere una



CAGNANI, UN AVVOCATO DI CUTOLO

qualsiasi annata di giornale del tempo per rendersene conto. Tra agosto e settembre del 1877, per esempio, venne data notizia che il bosco d'alto fusto del marchese Dragonetti, nel comune di Cagnano, era stato bruciato da ignoti; mentre tre sconosciuti di Cittaducale applicavano fuoco a una foresta della signora Teresa Cucuccioni. Perimenti ad Acerno, in provincia di Salerno, un incendio doloso provocava un danno di ben 6000 lire (venti milioni di oggi, circa) senza che gli autori, benché notorii, venissero arrestati. Anche i



ROMA. SALVATORE CAMMARATA, E' STATO ARRESTATO. ACCOMPAGNATO A REGINA COELI PRENDE A CALCI IL FOTOGRAFO

boschi sui monti d'Ausonia la notte del 29 agosto furono incendiati da alcuni contadini, nitidamente osservati, ma stranamente non individuati da alcuno, e solo lo scampar dei monaci di Cassino aveva chiamato in tempo un numero di braccia bastanti a salvare la storica badia dopo molte ore di dura fatica.

All'inizio di settembre era appiccato il fuoco ai boschi di Olevano, Pugliano, Bagnoli, Serino: ogni volta gli autori rimanevano però impuniti e tanto bastava a convincere i proprietari che era meglio pagare in anticipo le somme richieste dagli agenti della camorra prima che questa mandasse i suoi «sgarri» a provocare danni anche maggiori. Stesso discorso valeva per i duelli — così diffusi nella società meridionale per un costume preguo di pregiudizi —: infatti la camorra era riuscita a controllare la rete dei «padrini», che da garanti della correttezza degli scontri ne erano divenuti gli arbitri, giacché non esitavano a intervenire contro il vincitore se questi non era a sua volta protetto da fiduciosi della camorra (diro versamento di forti somme, giacché ne andava della vita).

L'inchiesta parlamentare sulle condizioni di Napoli, diretta dal senatore Giuseppe Saredo, a fine Ottocento, documentò ciò che il processo Cuocolo a sua volta mise bene a nudo: la corruzione ormai non riguardava più la plebe e suoi sporadici protettori, ma saliva lungo tutti i rami della pubblica amministrazione sino a lambire i vertici dello Stato, senza la cui protezione la malavita non sarebbe mai giunta a tanta potenza. Quella, del resto, era l'Italia dello scandalo della Banca Romana; era un sistema nel quale si trovava modo di cavar soldi persino dai poveri emigranti, costretti a lasciare gli ultimi risparmi nelle grinfie di «compagnie di na-

vigazione» che con una mano prendevano grassi sussidi dallo Stato (incapace, per cattiva volontà, di organizzare buone linee di navigazione e di tutelare gli emigranti) e con l'altra derubavano in tutti i modi gli emigranti, sottoposti alla esosa tutela dei camorristi (e dei mafiosi) anche nei luoghi di nuovo insediamento.

La camorra, tuttavia, non raggiunse il grado di organizzazione verticale, compatta, ben determinata a sostituirsi allo Stato, cui invece puntò la mafia. Mentre quest'ultima mirò a dominare il potere politico, la camorra si accontentò di essere di volta in volta a disposizione del vincitore, in cambio della protezione e di enormi guadagni in gran parte sperperati in pazze feste. Essa, in altre parole, non ebbe la tragica grandezza dell'altra setta malavitoso della storia italiana, la mafia, e, con un pizzico di scetticismo partenopeo, s'accontentò di garantirsi il clima e i mezzi per «tirare a campare» nel migliore dei modi. Questa sua minore pericolosità politica fu tra gli elementi che indussero anche i settori più sani dello Stato a considerare la camorra una sorta di febbre terzana, di quando in quando causa di un malessere più grave, ma poi destinata a lasciare il corpo indebolito ma ancora in grado di sopravvivere. Del resto, incapace (per cattiva volontà) di amministrare seriamente la giustizia, era ovvio che lo Stato lasciasse fare a un'organizzazione che, in taluni casi, si mostrava effettivamente in grado di ripulire (quando riguardavano suoi affiliati o potenziali amici ingiustamente colpiti) e di rimettere un po' d'ordine in una società sempre sull'orlo dello sfascio.

Intorno al 1930 — nella generale euforia per l'opera di «bonifica sociale» attuata dal fascismo — si giunse ad af-

fermare che la camorra era ormai «un ricordo del passato», tantoché ne rimaneva in vita «solo la parola, per ricordare abusi e prepotenze». La realtà era tutt'altra, come sarebbe poi balzata evidente nella Napoli de *La pelle*, quando tra crollo del vecchio Stato, occupazione tedesca, giornate insurrezionali, «liberazione» da parte degli Alleati, la vita quotidiana tornò a livelli di tale insicurezza da restituire pieno vigore alla tradizionale forma di organizzazione spontanea del potere e dei suoi meccanismi regolatori: la camorra, appunto.

A differenza del passato, però — quando bene o male era riuscito a relegare la camorra in settori abbastanza circoscritti della sua putrescenza marginale — nel dopoguerra lo Stato non riuscì più a trattare con i suoi avversari da posizioni di forza. Troppo a lungo il «mestiere» di camorrista fruttò ai suoi «garzoni», «picciotti» e «sgarri» un tenore di vita di gran lunga superiore (e più sicuro) rispetto a quello offerto dal magro soldo di agente di pubblica sicurezza o di carabiniere. I mali esempi e la scarsa diffusione di alti ideali civili — atti a compensare sul piano morale per le rinunce operate su quello economico o «materiale» — fecero sì che i ranghi della malavita divenissero più folti di quelli degli uomini dell'ordine. Questi ultimi, oltre tutto, furono dotati di mezzi inadeguati a fronteggiare gli avversari.

Il risultato fu quello che era pur lecito attendersi. L'«onorata società» cominciò a operare in settori sino a prima inespugnati perché direttamente controllati dal sottobosco politico: assunzioni nei pubblici impieghi, gare d'appalto, piccolo credito. Di gradino in gradino iniziò quindi la scalata a certi settori del mondo politico e

— data l'onnipresenza dei partiti nello Stato, cioè nell'amministrazione pubblica e delle aziende a partecipazione statale o in qualche modo sovvenzionate dal pubblico erario o dalle amministrazioni locali — la lenta conquista di settori fondamentali dell'apparato pubblico: quello stesso che avrebbe dovuto combattere la camorra come ogni altra forma di criminalità.

La costernazione suscitata nelle masse da certe imprevedibili sentenze, troppe impunità, spiegate dalla pubblica voce come affetto di «protezioni» accordate in cambio di foschi favori, e la talvolta palese dimestichezza tra agenti d'ordine e malviventi finirono per spianare la strada a una nuova forma di camorra, dal peso politico crescente e capace d'insinuarsi, in mille forme, nella vita quotidiana anche di personaggi assolutamente integri, ma costretti per la loro stessa professione a tener contatto quotidiano con una moltitudine di persone, senza certo poter filtrare ogni volta i contatti e, quindi, esposte al rischio continuo di trovarsi coinvolti — senz'alcuna intenzione personale né responsabilità oggettiva — nelle imprese attuate dagli amici degli amici.

Coal, a macchia d'olio, la nuova camorra giunse là dove la camorra antica non s'era mai neppure proposta di mirare: al controllo di una cospicua parte se non proprio del pubblico potere almeno dell'apparenza della sua «immagine»: alternando i corrispondenti di Cutolo (sempre ridenti, anche dietro la sbarra in corte d'assise) con le raffiche di mitra, l'incendio delle auto zeppo di cadaveri, in un crescendo che a lungo sembrò far credere che la Repubblica ne fosse definitivamente e inguaribilmente infetta. Sino a un venerdì 17.

Aldo A. Mola

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

ATTENZIONE finanziamenti fiduciari mutui ipotecari artigiani commercianti piccole e medie industrie, via S. Teresa 23. Telefonare 539.026.

ESCLUSIVAMENTE a commercianti artigiani professionisti privato concede prestiti. Tel. ore ufficio 539.458.

FINANZIAMENTI rapidi su alloggi case terreni ad altre proprietà immobiliari in genere. Tel. ore ufficio 539.458.

PRIVATO concede finanziamenti ipotecari su immobili minimo 5 milioni. Per informazioni e appuntamenti tel. 657.837.

SCONTIAMO effetti a commercianti aziende artigiani prestiti in 24 ore. Discroazione. Telefonare 650.7779.

3 Aziende, negozi

A.A.A. AZIENDAL MARKET 011 650.21.75 compravende attività di ogni genere e prezzo.

ATTIVITA' articoli casalinghi e plastica tabella XII, ottimo avviamento vano locale vendita con annesso magazzino e ufficio adatte conduzione famiglia in solida zona solo privatamente. Informazioni tel. 649.800 ore 9-12; 15-19.

AUTOBOLONE centrale esposizione 5 vetrine con uffici, annessa autostazione 100 posti auto con lavaggio, uffici, licenza vendita autovetture nuove usate e ricambi con alto giro affari adatto concessionario. Telefonare 896.3084.

AVVIATISSIMA pizzeria tavola calda ottima posizione buon giro d'affari pagamento agevolato vende. Tel. 350.293.

AVVIATISSIMO negozio di oggettistica d'arte tabella XIV zona centralissima-casa privata causa trasferimento L. 25 milioni contanti no intermediari. Telefonare 542.351-690.188.

AZIENDAL MARKET 650.2175 vende attività e brevetti produzione e vendita pannelli elettrici per riscaldamento.

AZIENDAL MARKET 650.2175 vende boutique moda abbigliamento femminile, tabella X e XIV. Dilazioni.

AZIENDAL MARKET 650.2175 vende avviata salumeria gastronomia dintorni Japodromo adatto nucleo familiare.

BAR super arredato nuovo elegante adatto 1 persona buon incasso zona S. Salvatore cedesi L. 88 milioni. Tel. 580.965.

BAR superalcolici con alimentari più tabella I VI XII XIV zona Piazza Statuto cedesi L. 45 milioni. Tel. 351.383.

BAR zona S. Paolo arredamento nuovo chiusura serale commerciale ottimo incasso vende. Tel. 380.810.

CEDESI licenza alimentari zona Mirafiori varie tabella incasso L. 400 mila giornaliero volendo anche muri negozio mq 55. Mirafiori 222.513.

CHIESA stupendo calcareo 3 vetrine arredato nuovo alto reddito merce facoltativa per ritiro cede Studio CL 580.955.

F. ZANONCELLI 581.694 cede ingrosso colori belle arti magazzino mq 300 clienti decennale To e Piemonte anelli L. 600 milioni, incasso L. 90 milioni.

FINALE Liguria cedesi birreria 210 mq centralissima avviatissima. Telefonare 919.01.771.

IN zona Statuto elettrodomestici tv con laboratorio tabella XII buon reddito netto a L. 25 milioni. Tel. 580.955.

LATTERIA corso Francia punto di forte passaggio ottimo giro affari vende. Tel. 389.810.

LATTERIA tabella I tab. latte locale possibilità di ampliamento incasso favoloso dimostrabile zona corso S. Maurizio cedesi. Tel. 519.955.

LOANO privato cede motivi familiari grinzoso bar gelateria, avviatissimo, splendido dehors, posizione centrale. Vera occasione. Tel. 019 689.300.

MACELLERIA precollinare su piazza 4 milioni settimanali cede dopo 40 anni per ritiro L. 25 milioni. Tel. 580.955.

PIEDOLA gineria moda giovane locale simpatico in posizione particolare di grande passaggio vicino stazione Torino Nord. Tel. 519.965.

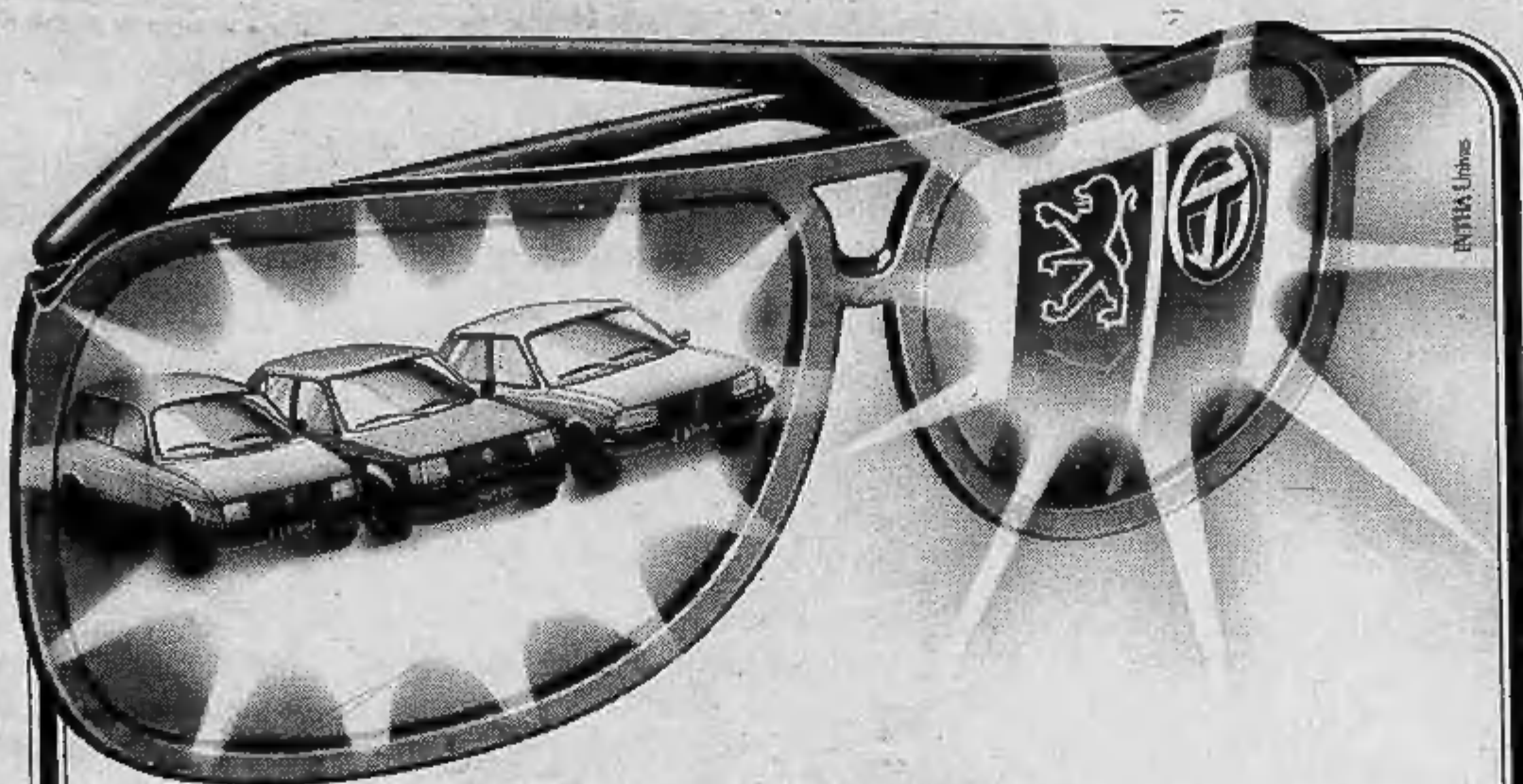
PIEDOLA minimarket alimentare zona C.so d'Azeglio con alloggio vende. Tel. 0121 38.40.

PROFUMERIA centralissima localmente incrementabile causa 44000 famiglie cedesi permute. Tel. 835.266 ore 15-18.

PROFUMERIA via C.so d'Azeglio urge cedersi gravissimi motivi occasione ufficio L. 25 milioni. Tel. 580.955 Studio CL.

PUB inglese con cucina, elegante S. Rita L. 700 mila al di cede Studio C.L. eventuale gestione. Tel. 580.955.

REI A siete alla ricerca di bar ristorante ristorante ecc. Finanziamenti direttamente nella nostra sede via Lamarmora 27. Tel. 548.503.



OPERAZIONE VACANZ'ESTATE PEUGEOT TALBOT

*Rate da L. 169.000,
risparmio
fino a 3.600.000

Fino al 30/6 Samba, Horizon e Peugeot 305 possono essere vostre con lo speciale finanziamento P.S.A. Finanziaria Italia S.p.A. pagando rate bassissime e realizzando grossi risparmi sul costo del finanziamento.

Modello	Importo della rata	Risparmio sul costo del finanziamento
SAMBA (1)	169.000	1.728.000
PEUGEOT 305 (1)	183.000	1.820.000
305 (2)	235.000	2.352.000

(1) Modello LS (2) Modello GL (3) Modello LD
(4) Modello GLD (5) Modello SPD

Modello	Importo della rata	Risparmio sul costo del finanziamento
HORIZON (3)	252.000	2.544.000
305 (4)	291.000	2.928.000
305 (5)	359.000	3.600.000

*1° Rata 1° Ottobre

Oppure puoi iniziare a pagare Samba e Horizon addirittura dal 1° Ottobre e sempre ad ottime condizioni.

*Anticipo del 20%

Comunque solo il 20% in contanti per Samba, Horizon e 305. Un'auto subito, pagando in pratica solo l'I.V.A.

*Usatocessione fino a 42 rate

Offerte eccezionali anche sull'acquisto di vetture usate di qualsiasi marca.

anticipo 20%, rate fino a 42 mesi.

E non è tutto, dai Concessionari Peugeot Talbot ci sono altre mille formule straordinarie per acquistare una vettura nuova o usata, a rate o in contanti, e un omaggio per te.

Peugeot Talbot: la tua auto per l'estate.

Peugeot Talbot: una forza in tutta Italia, più di 60 modelli,

350 Concessionari, 1000

Centri di Assistenza,

5000 uomini al tuo servizio.

**FINO AL
30-6-83**



CONCESSIONARI PEUGEOT TALBOT:
UNA FORZA

REI cede albergo ristorante centralissimo incasso L. 20 milioni mensili ampie dilazioni via Lamarmora 27. Tel. 548.503.

REI cede in zona Po ottimo ristoro con pergolato adatto a qualsiasi modifica. Incasso L. 600 mila al di via Lamarmora 27. Tel. 548.503.

REI cede ristorante prima cintura Torino ottimo giro d'affari con alloggio comode dilazioni. Via Lamarmora 27. Tel. 548.503.

REI cede ristorante prima cintura Torino ottimo giro d'affari con alloggio comode dilazioni. Via Lamarmora 27. Tel. 548.503.

REI cede ristorante prima cintura Torino ottimo giro d'affari con alloggio comode dilazioni. Via Lamarmora 27. Tel. 548.503.

REI cede ristorante prima cintura Torino ottimo giro d'affari con alloggio comode dilazioni. Via Lamarmora 27. Tel. 548.503.

REI cede ristorante prima cintura Torino ottimo giro d'affari con alloggio comode dilazioni. Via Lamarmora 27. Tel. 548.503.

REI cede ristorante prima cintura Torino ottimo giro d'affari con alloggio comode dilazioni. Via Lamarmora 27. Tel. 548.503.

REI cede ristorante prima cintura Torino ottimo giro d'affari con alloggio comode dilazioni. Via Lamarmora 27. Tel. 548.503.

REI cede ristorante prima cintura Torino ottimo giro d'affari con alloggio comode dilazioni. Via Lamarmora 27. Tel. 548.503.

REI cede ristorante prima cintura Torino ottimo giro d'affari con alloggio comode dilazioni. Via Lamarmora 27. Tel. 548.503.

REI cede ristorante prima cintura Torino ottimo giro d'affari con alloggio comode dilazioni. Via Lamarmora 27. Tel. 548.503.

REI cede ristorante prima cintura Torino ottimo giro d'affari con alloggio comode dilazioni. Via Lamarmora 27. Tel. 548.503.

REI cede ristorante prima cintura Torino ottimo giro d'affari con alloggio comode dilazioni. Via Lamarmora 27. Tel. 548.503.

REI cede ristorante prima cintura Torino ottimo giro d'affari con alloggio comode dilazioni. Via Lamarmora 27. Tel. 548.503.

REI cede ristorante prima cintura Torino ottimo giro d'affari con alloggio comode dilazioni. Via Lamarmora 27. Tel. 548.503.

REI cede ristorante prima cintura Torino ottimo giro d'affari con alloggio comode dilazioni. Via Lamarmora 27. Tel. 548.503.

REI cede ristorante prima cintura Torino ottimo giro d'affari con alloggio comode dilazioni. Via Lamarmora 27. Tel. 548.503.

REI cede ristorante prima cintura Torino ottimo giro d'affari con alloggio comode dilazioni. Via Lamarmora 27. Tel. 548.503.

REI cede ristorante prima cintura Torino ottimo giro d'affari con alloggio comode dilazioni. Via Lamarmora 27. Tel. 548.503.

REI cede ristorante prima cintura Torino ottimo giro d'affari con alloggio comode dilazioni. Via Lamarmora 27. Tel. 548.503.

REI cede ristorante prima cintura Torino ottimo giro d'affari con alloggio comode dilazioni. Via Lamarmora 27. Tel. 548.503.

TERRENO agricolo zona corso Casale strada Mongreno vende da L. 2500 mq a L. 6500 mq (40000 lire). Tel. 513.916.

TERRENO agricolo zona corso Casale strada Mongreno vende da L. 2500 mq a L. 6500 mq (40000 lire). Tel. 513.916.

TERRENO agricolo zona corso Casale strada Mongreno vende da L. 2500 mq a L. 6500 mq (40000 lire). Tel. 513.916.

TERRENO agricolo zona corso Casale strada Mongreno vende da L. 2500 mq a L. 6500 mq (40000 lire). Tel. 513.916.

TERRENO agricolo zona corso Casale strada Mongreno vende da L. 2500 mq a L. 6500 mq (40000 lire). Tel. 513.916.

TERRENO agricolo zona corso Casale strada Mongreno vende da L. 2500 mq a L. 6500 mq (40000 lire). Tel. 513.916.

TERRENO agricolo zona corso Casale strada Mongreno vende da L. 2500 mq a L. 6500 mq (40000 lire). Tel. 513.916.

TERRENO agricolo zona corso Casale strada Mongreno vende da L. 2500 mq a L. 6500 mq (40000 lire). Tel. 513.916.

TERRENO agricolo zona corso Casale strada Mongreno vende da L. 2500 mq a L. 6500 mq (40000 lire). Tel. 513.916.

TERRENO agricolo zona corso Casale strada Mongreno vende da L. 2500 mq a L. 6500 mq (40000 lire). Tel. 513.916.

TERRENO agricolo zona corso Casale strada Mongreno vende da L. 2500 mq a L. 6500 mq (40000 lire). Tel. 513.916.

TERRENO agricolo zona corso Casale strada Mongreno vende da L. 2500 mq a L. 6500 mq (40000 lire). Tel. 513.916.

TERRENO agricolo zona corso Casale strada Mongreno vende da L. 2500 mq a L. 6500 mq (40000 lire). Tel. 513.916.

TERRENO agricolo zona corso Casale strada Mongreno vende da L. 2500 mq a L. 6500 mq (40000 lire). Tel. 513.916.

TERRENO agricolo zona corso Casale strada Mongreno vende da L. 2500 mq a L. 6500 mq (40000 lire). Tel. 513.916.

TERRENO agricolo zona corso Casale strada Mongreno vende da L. 2500 mq a L. 6500 mq (40000 lire). Tel. 513.916.

TERRENO agricolo zona corso Casale strada Mongreno vende da L. 2500 mq a L. 6500 mq (40000 lire). Tel. 513.916.

TERRENO agricolo zona corso Casale strada Mongreno vende da L. 2500 mq a L. 6500 mq (40000 lire). Tel. 513.916.

TERRENO agricolo zona corso Casale strada Mongreno vende da L. 2500 mq a L. 6500 mq (40000 lire). Tel. 513.916.

TERRENO agricolo zona corso Casale strada Mongreno vende da L. 2500 mq a L. 6500 mq (40000 lire). Tel. 513.916.

TERRENO agricolo zona corso Casale strada Mongreno vende da L. 2500 mq a L. 6500 mq (40000 lire). Tel. 513.916.

TERRENO agricolo zona corso Casale strada Mongreno vende da L. 2500 mq a L. 6500 mq (40000 lire). Tel. 513.916.

BOX vendesi libero in corso Grosseto piano cortile. Prezzo affare L. 18 milioni. Bi e Bi 335.9066.

CAPANNONE Leini nuovo 500 mq superficia coperta con uffici in palazzina adiacente vendesi. Tel. 513.916.

CEDESI deposito con celle frigorifera mq. 300 zona S. Donato. Tel. ore ufficio 220.1912.

CONSULEDILE 533.322 vende Settimo in stabile recentissimo 3 box auto spaziosissimi L. 19 milioni caduno.

CORBO Francia vendesi liberi locali uso negozio magazzino passo carrate Case Case 505.538.

FAILLA E MARTINETTO 741.2874 vende locale libero fronte corso Paschiera (Viberti) mq 130 con seminterrato mq 130 e cortile mq 100 L. 185 milioni.

FAILLA E MARTINETTO 741.2874 vende locale libero fronte corso Paschiera (Viberti) mq 130 con seminterrato mq 130 e cortile mq 100 L. 185 milioni.

FAILLA E MARTINETTO 741.2874 vende locale libero fronte corso Paschiera (Viberti) mq 130 con seminterrato mq 130 e cortile mq 100 L. 185 milioni.

FAILLA E MARTINETTO 741.2874 vende locale libero fronte corso Paschiera (Viberti) mq 130 con seminterrato mq 130 e cortile mq 100 L. 185 milioni.

FAILLA E MARTINETTO 741.2874 vende locale libero fronte corso Paschiera (Viberti) mq 130 con seminterrato mq 130 e cortile mq 100 L. 185 milioni.

FAILLA E MARTINETTO 741.2874 vende locale libero fronte corso Paschiera (Viberti) mq 130 con seminterrato mq 130 e cortile mq 100 L. 185 milioni.

FAILLA E MARTINETTO 741.2874 vende locale libero fronte corso Paschiera (Viberti) mq 130 con seminterrato mq 130 e cortile mq 100 L. 185 milioni.

FAILLA E MARTINETTO 741.2874 vende locale libero fronte corso Paschiera (Viberti) mq 130 con seminterrato mq 130 e cortile mq 100 L. 185 milioni.

FAILLA E MARTINETTO 741.2874 vende locale libero fronte corso Paschiera (Viberti) mq 130 con seminterrato mq 130 e cortile mq 100 L. 185 milioni.

FAILLA E MARTINETTO 741.2874 vende locale libero fronte corso Paschiera (Viberti) mq 130 con seminterrato mq 130 e cortile mq 100 L. 185 milioni.

FAILLA E MARTINETTO 741.2874 vende locale libero fronte corso Paschiera (Viberti) mq 130 con seminterrato mq 130 e cortile mq 100 L. 185 milioni.

FAILLA E MARTINETTO 741.2874 vende locale libero fronte corso Paschiera (Viberti) mq 130 con seminterrato mq 130 e cortile mq 100 L. 185 milioni.

FAILLA E MARTINETTO 741.2874 vende locale libero fronte corso Paschiera (Viberti) mq 130 con seminterrato mq 130 e cortile mq 100 L. 185 milioni.

FAILLA E MARTINETTO 741.2874 vende locale libero fronte corso Paschiera (Viberti) mq 130 con seminterrato mq 130 e cortile mq 100 L. 185 milioni.

FAILLA E MARTINETTO 741.2874 vende locale libero fronte corso Paschiera (Viberti) mq 130 con seminterrato mq 130 e cortile mq 100 L. 185 milioni.

FAILLA E MARTINETTO 741.2874 vende locale libero fronte corso Paschiera (Viberti) mq 130 con seminterrato mq 130 e cortile mq 100 L. 185 milioni.

FAILLA E MARTINETTO 741.2874 vende locale libero fronte corso Paschiera (Viberti) mq 130 con seminterrato mq 130 e cortile mq 100 L. 185 milioni.

GIAVENO in zona industriale urbanizzata vendo capannone 500 mq da ultimare con terreno. Tel. 513.916 Torino.

ITALIA 61 box magazzini librai recente costruzione varie metrature da L. 15 milioni dilazioni. Tel. 516.229.

LEINI strada Lombardese vuoti 3 box caduno L. 11 milioni 500 mila. Avanzi 555.657-587.774.

LIBERO via del Mille mq 140 ristrutturato piano ammezzato indipendente possibilità carico scarico merci adatto ufficio laboratorio L. 90 milioni dilazioni permuta o leasing. Telefonare 555.306.

LOCALE seminterrato corso Vercelli corpo di mq 700 buon reddito richiesta L. 190 milioni Leboe 746.222.

LOCALE seminterrato corso Vercelli corpo di mq 700 buon reddito richiesta L. 190 milioni Leboe 746.222.

LOCALE seminterrato corso Vercelli corpo di mq 700 buon reddito richiesta L. 190 milioni Leboe 746.222.

LOCALE seminterrato corso Vercelli corpo di mq 700 buon reddito richiesta L. 190 milioni Leboe 746.222.

LOCALE seminterrato corso Vercelli corpo di mq 700 buon reddito richiesta L. 190 milioni Leboe 746.222.

LOCALE seminterrato corso Vercelli corpo di mq 700 buon reddito richiesta L. 190 milioni Leboe 746.222.

LOCALE seminterrato corso Vercelli corpo di mq 700 buon reddito richiesta L. 190 milioni Leboe 746.222.

LOCALE seminterrato corso Vercelli corpo di mq 700 buon reddito richiesta L. 190 milioni Leboe 746.222.

LOCALE seminterrato corso Vercelli corpo di mq 700 buon reddito richiesta L. 190 milioni Leboe 746.222.

LOCALE seminterrato corso Vercelli corpo di mq 700 buon reddito richiesta L. 190 milioni Leboe 746.222.

LOCALE seminterrato corso Vercelli corpo di mq 700 buon reddito richiesta L. 190 milioni Leboe 746.222.

LOCALE seminterrato corso Vercelli corpo di mq 700 buon reddito richiesta L. 190 milioni Leboe 746.222.

LOCALE seminterrato corso Vercelli corpo di mq 700 buon reddito richiesta L. 190 milioni Leboe 746.222.

LOCALE seminterrato corso Vercelli corpo di mq 700 buon reddito richiesta L. 190 milioni Leboe 746.222.

LOCALE seminterrato corso Vercelli corpo di mq 700 buon reddito richiesta L. 190 milioni Leboe 746.222.

LOCALE seminterrato corso Vercelli corpo di mq 700 buon reddito richiesta L. 190 milioni Leboe 746.222.

LOCALE seminterrato corso Vercelli corpo di mq 700 buon reddito richiesta L. 190 milioni Leboe 746.222.

LOCALE seminterrato corso Vercelli corpo di mq 700 buon reddito richiesta L. 190 milioni Leboe 746.222.



LOCALI Centralissimi da 40 a 3000 mq sorvegliati passo carrate coperto segreteria telex telefonico locali ufficio. I.O.S. via Egge 18, tel. 011 55.811.

MAGAZZINI zona centro nord via Orvieto altezza mt 4 luminosissimi con ampi accessi carrate vendiamo liberi 500/1000 mq. Tel. Mac Case 548.439-533.025.

MAGAZZINO libero adiacenze piazza Statuto mq 200 privato affitta. Tel. (011) 787.036.

MAGAZZINO pressi piazza Bengasi (c.so Trieste) mq 55 piano cortile ingresso carrate vende Centralidile 530.163.

MAGRO vende vicinanza Porta Nuova muri negozio acconciature mq 60

Il blitz anticamorra in città di polizia e carabinieri: 15 arresti

GLI UOMINI DI CUTOLO COINVOLTI IN DROGA, RACKET E TERRORISMO

Nessun nome di spicco - Alcuni esperti in «eliminazioni» di detenuti in carcere e in sommosse - Cinque mandati di arresto notificati alle Nuove - Gli altri presi nelle loro abitazioni - Nessuno è fuggito



PASQUALE BENVENUTO



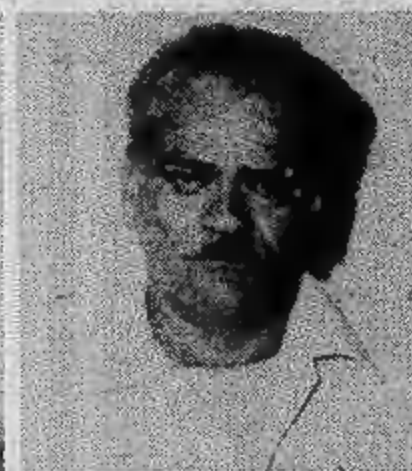
CARLO MARTINI



GIUSEPPE LO PRETE



ANTONIO PICCIRILLO



MARIO BIANCHINI



DOMENICO GUARNERI



FRANCESCO BERARDI



CARMINE D'AVINO



SALVATORE SPEDALIERE

L'operazione anticamorra ha avuto un'appendice in diverse città del Piemonte, ma soprattutto a Torino. La scorsa notte carabinieri e polizia hanno tenuto svegli molti uomini per «ripulire» la città di quindici elementi che qui, secondo l'accusa, rappresentavano gli interessi di Don Salvatore Cutolo. Sei presunti camorristi sono stati catturati dai carabinieri e quattro dalla squadra mobile. Altri mandati d'arresto hanno raggiunto i destinatari già in carcere per altri reati: cinque notificati dai carabinieri e uno dalla polizia nel carcere di Aversa.

Complessivamente dieci delle quattrecento persone arrestate in tutta Italia e sei delle trecentotrentasette che il provvedimento ha già trovato reclusi. Mancheranno al completamento degli 853 ordini di cattura finora spiccati dalla procura di Napoli centodiciassette persone reclusi in qualche modo irreperibili. I responsabili dell'operazione torinese escludono che qualcuno, in città, sia sfuggito alla cattura.

Fra gli indiziati in Piemonte non figurano nomi di spicco anche se i precedenti giudiziari di alcuni di loro indicano chiaramente la partecipazione ad attività delinquenziali che sono tipiche della camorra: racket, droga e coinvolgimento in sommosse carcerarie accanto ai terroristi.

Questo per Santo Tucci, catanese di 27 anni, condannato all'ergastolo il 15 dicembre '79, per aver ucciso un compagno di cella a Fossombrone. E' entrato in carcere a 18 anni e subito venne coinvolto in una folla fra detenuti di Catania e reclusi di Vittoria (Ragusa). Per questo scontro in poco meno di due anni perse la vita una quindicina di detenuti del due clan avversari. Due di questi, Antonio Finocchiaro e Salvatore Guarneri, vennero assassinati a coltellate nel carcere di Catania durante la prima sommossa capeggiata da Tucci il 5 giugno '76. Tucci venne processato ed assolto per questi due omicidi, ma contemporaneamente fu accusato di aver partecipato ad altri uccisioni di compagni di prigionia.

Il 19 settembre '79, assieme a Rocco Ognibene, luogotenente di Renato Curcio, fu uno dei capi della rivolta nel carcere di massima sicurezza di Termini Imerese. L'ultima sommossa a cui ha partecipato, la terza, è quella del 21 marzo '81 nel carcere di Gazi (Messina). Assieme ad altri due compagni di pena prese in ostaggio 11 agenti di custodia, 5 imbianchini e 2 infermieri: voleva evitare il trasferimento in continente.

Altri due colpiti dal mandato d'arresto sono Giuseppe Lo Prete, 35 anni di Isola Capo Rizzuto, abitante in via Fleming 8, e Alfredo Guarneri, 29 anni di Reggio Calabria; di Beinasco. Insieme vennero

arrestati nel marzo del 1982 a seguito di una sparatoria con un ferito mai denunciata. La sera del 9 febbraio di quell'anno quattro giovani ebbero un alterco con il proprietario del «Petit club» di Grugliasco. Furono aspettati davanti allo stesso locale una settimana dopo da due individui che chiesero ragione del loro comportamento. La lite finì bruscamente quando uno dei due intervenuti tirò fuori una pistola e si mise a sparare all'impazzita. I quattro fuggirono ma vennero fermati ancora una volta da una grandinata di colpi. Uno rimase ferito. I carabinieri venuti a conoscenza dell'agguato identificarono negli sparatori Alfredo Guarneri e Giuseppe Lo Prete.

Altro nome della lista di ieri: Enrico Albanese, 31 anni di Gioia del Colle (Bari) via Consolata 2, il quale due anni fa, assieme ad altri tre giovani, aggredì in un bar, sempre di Grugliasco, un infermiere sfregiandolo soltanto perché era intervenuto con la fidanzata a sedare una lite scoppiata fra di loro.

Il provvedimento per Giovanni Coniglio, 39 anni di Palermo, è arrivato nel carcere di Ivrea dove si trova detenuto per aver fornito della droga a due fratelli di 16 e 18 anni i responsabili dell'assassinio di un'anziana invalida di Serravalle (Vercelli) per portarle via i soldi che dovevano servire appunto per procurarsi la «roba».

Il delitto un anno fa. Cristina e Serenella Zaninasso (il giovane è tossicodipendente) suonarono alla porta della villetta di Armada Milanese, 74 anni con la scusa di intervistarla sulla droga e sulla fame nel mondo. La donna le conosceva essendo vicine di casa e perciò si fidò. Si intrattennero a lungo ma al momento d'accomiarsi l'aggressore con una chiave inglese tramortendola per poi finirlo con 12 coltellate. Prima di fuggire si appropriarono di un milione e mezzo in contanti e preziosi. Scoperti, confessarono che l'omicidio e la rapina erano serviti per pagare 800 mila lire di eroina presa a credito. Alla vendita aveva provveduto Natalino Mainetti e il suo socio Giovanni Coniglio.

Se per questi di cui abbiamo raccontato i precedenti l'aggregazione alla camorra

napoletana può esser venuta dalle conoscenze in carcere per gli altri arrestati nel blitz di ieri l'appartenenza viene direttamente dalle zone d'origine. Così dev'essere stato per Carmine D'Avino, 44 anni di Ottaviano, con due abitazioni: a Torino in via Pettinengo 13 e Moncrivello (Vercelli); Mario Binchini, 54 anni di Torre Annunziata, con un alloggio a Settimo Torinese e un altro a Boscotrespoli (Cuneo); Pasquale Benvenuto, 31 anni di Venosa, Grugliasco via Luther King 23; Antonio Piccirillo, 19 anni di Rapolla, corso Giulio Cesare 287; Francesco Berardi, 28 anni di Mangone (Cosenza), via Baltimore 181/D; Francesco D'Avino, 40 anni di Napoli, già in carcere; Pasquale Francesco,

39 anni, di Ottaviano, già detenuto; Salvatore e Ciro Spedaliere, padre e figlio di Ercolano, 44 e 21 anni, corso Giulio Cesare 287. Concludono gli arresti Domenico Guarneri, 29 anni, di Casulano (Reggio Calabria), abitante a Beinasco in corso Marconi 17 e Carlo Martino, 23 anni, l'unico torinese, via Emanuel 10.

Nelle diverse abitazioni degli arrestati e anche nelle celle di quelli già reclusi è stato sequestrato materiale ritenuto dai carabinieri «abbastanza interessante». La magistratura napoletana deve ora decidere quando e come le persone arrestate e gli incartamenti trovati nelle loro abitazioni dovranno essere trasferiti nel capoluogo partenopeo.

Alessandro Rinaldo

Cronache dal PSI



AMATO Giuliano AMATO, capolista per il PSI alla Camera, non nasconde il suo compiacimento. Un gruppo di intellettuali di chiara fama ha infatti deciso di sottoscrivere un documento a sostegno della sua candidatura, come già avvenne per Giuseppe LA GANGA. Proprio parlando con La Ganga (candidato PSI n. 20 alla Camera), ha detto: «E' una grossa soddisfazione personale, ma è soprattutto il perpetuarsi del tradizionale legame fra il mondo culturale e il PSI».

LA GANGA Alla Pro Lotta di Borgosesia più di 500 persone per Giuseppe LA GANGA (candidato alla Camera n. 20 per il PSI). Presentato da Roberto SCHEDA, presidente della Cassa di Risparmio di Vercelli, il candidato socialista ha affrontato un impegnativo dibattito con il pubblico. La Ganga non ha eluso le domande sui fatti liguri: «Una mia indagine conclusa con un fulmineo e evidente danno per il PSI». Ha poi citato Bonifacio, autorevole giurista e ex ministro della Giustizia (DC), «L'autorità giudiziaria deve evitare il rischio che certi provvedimenti siano intesi come attacchi a un partito».

VIDEOGRUPPO ore 23,30
On. GIUSEPPE LA GANGA
Direzione PSI
OTELLO PROFazio
cantautore

Ore 10, domenica 19
TEATRO ERBA
spettacolo con **OTELLO PROFazio**

Città di Torino
Assessorato alla Gioventù
Informagiovani

Club
Alpino
Italiano

Stasera alle ore 21
Auditorium RAI
CONCERTO DEL
CORO EDELWEISS

Serata inaugurale del programma
per la costituzione di gruppi corali
nei quartieri

INGRESSO LIBERO

echi di cronaca

Centramento a Candolo
Occasione irripetibile per gli sposi A.L. 4.700.000 trovata esposta una camera da letto, due materassi a molle, un seggiolino, un seggio con letto. S.B. Suppligi-Pinerolo, tel. 248.8004.

Gasolio
riscaldamento meno caro
risparmio oltre 10%
con l'esclusivo sistema Cobical avete la giusta temperatura ambiente risparmiando gasolio e denaro. Il sistema è indicato per gestioni forfettarie e in economia. Per preventivi ed informazioni: ditta Barbero Riscaldamento, corso Casale 400, Torino, tel. 294.482 - 292.255.



Attenzione
Bambini che giocano felici.



Ristorante
Panoramico



Attenzione
Cavalli al Trotto.

Rispetta
i segnali
e ti divertirai.

Prossimamente
a Vinovo
Sabato 18
ore 20.45

Premio Trapani
L. 10.500.000
Prenotazione ristorante
Tel.: (011) 9651356



Autorizz. Minist. concessa

Comune di Rossana
Provincia di Cuneo
Avviso di gara

Sarà indetta licitazione privata con la procedura prevista dall'art. 1 lettera a) della legge 2-2-1973, n. 14, per l'appalto dei lavori di costruzione degli impianti di illuminazione pubblica nel capoluogo. L'importo a base d'asta è di L. 41.614.480. Per partecipare alla gara le imprese, iscritte alla Camera di Commercio I.A.A. per la relativa categoria, dovranno far pervenire al Comune di Rossana, entro il termine di dieci giorni dalla pubblicazione del presente avviso, domanda in carta bollata, con la quale si chiede l'ammissione alla gara. Le richieste pervenute non vincolano l'Amministrazione comunale. Rossana, il 13-6-1983.

Il Sindaco
(E. Basilevski)

INFORMITALIA

ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli, indagini, infedeltà
Esito assicurato
Corso Vittorio Emanuele, 107

CACCIOTTO

LEGNAMI
esotici e resinati
Pino Cembro - Svedese
PREZZI ECCEZIONALI
Perline in pino svedese
(imp. diretta)
L. 5200 il mq + Iva
Resinati
L. 5000 il mq + Iva
Fiat Mezz 83 - Tel. 800.13.92
SETTIMO T.se

ECONOMICI

15 Autovetture

ACQUISTIAMO pagando massimo 126. Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, Fiesta, R4, R5, R14. Corso Raffaello 3, tel. 658.001.

ALFETTA 2000 bianca '79 vera occasione con L. 800 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 295 mila. Euromotor, corso P. Eugenio 11, tel. 521.1417.

AUDI 100 CD diesel 1981 perfetta. Monticar, Corso Ferrucci 24.

AUDI 80 GLS anno 79 come nuova vende. Lancia corso Regina Margherita 270.

AUSTIN Metro 1300 automatica Silver 1982 con garanzia casa Austin Metro base 1982 bianca con garanzia vende Bepi Koelliker Automobili Spa via Barletta 133 tel. 353.636/7/8.

AUTOCITY

venditore autorizzato Fiat Lancia Autobianchi offre vasto assortimento usato garantito al miglior prezzo. Pagamento senza anticipo senza cambiali senza ipoteca fino 36 mesi valuta bene la tua auto. Via Pianezza 202, tel. 739.6025.

BETA coupé 1300 anno 77 e 1600 anno 76, 79, 80 laser vende Lancia corso Regina Margherita 270.

BMW 520 1982 manovra ottimo stato. Bmw 728 1977, Bmw 728 i 1980 vende Bepi Koelliker Automobili S.p.A., via Barletta 133, tel. 353.636/7/8.

CECIMO conto cliente Saab Turbo Sedan da immatricolare ritiriamo il vostro debito. Tel. 758.262.

DELTA 1300 anno 80 e 1500 LX anno 82, perfette vende Lancia corso Regina Margherita 270.

FIAT 128 Black '79 occasione interessante con L. 500 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 118 mila. Euromotor corso P. Eugenio 11, tel. 521.1417.

FIAT 128 CL, rosso, 80, vera occasione, con L. 500 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 180 mila. Euromotor, corso Principe Eugenio 11, tel. 521.1417.

FIAT 131 Special anno 75 vende Lancia corso Regina Margherita 270.

FIAT 131 Super 2500 diesel anno 81 Fiat Ritmo diesel 900, anno 80 e 80 CL anno 81 Fiat Ritmo benzina super 75 anno 82 e super 85 anno 81 vende Lancia corso Regina Margherita 270.

FIAT 500 1973, Fiat 126 1978-81, A 112 AbARTH 1979, RS 1300 vende Bepi Koelliker Automobili Spa, via Barletta 133, tel. 353.636/7/8.

FIORINO combinato con impianto a gas nuovo ToV3 perfetto L. 5 milioni 700 mila, Fiorino furgone ToV3 L. 5 milioni 800 mila con garanzia. Minimi anticipi. Autofranca, corso Trapani 116.

GOLF Diesel '80 nero, occasione, vero affare con L. 500 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 260 mila. Euromotor, corso P. Eugenio 11, tel. 521.1417.

INNOCENTI Mini 90 di tutti gli anni e di tutti i prezzi completamente revisionate anche con garanzia. Mini De Tommaso 1076-79-82 in perfetto stato vende Bepi Koelliker Automobili Spa via Barletta 133, tel. 353.636/7/8.

JAGUAR 3.8 8 canna di fucile metallizzata interno pelle blu cerchi a raggi 1986 revisionata vende Bepi Koelliker Automobili S.p.A., via Barletta 133, telefoni 353.636/7/8.

LAND ROVER DIESEL

passo lungo 1983 rigido gomme nuove motoristica perfetta prezzo interessante Torino Auto vende. Corso Unione Sovietica 85, telefono 632.525.

LINCAUTO srl corso Orbassano 72 nuova concessionaria Lancia Autobianchi consegna immediata condizioni eccezionali vasto assortimento vetture d'occasione tutte le marche. Corso Orbassano 72 anche il sabato.

MERCEDES

200 D 1981 tutto apribile 1980/81. Ceduto corso Lecce 68/B. Tel. 744.932. Aperto anche sabato pomeriggio.

MERCEDES 200 diesel anno 79 perfetta vende Lancia corso Regina Margherita 270.

PANDA 45, nera, 81, occasione interessante con L. 500 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 165 mila. Euromotor, corso P. Eugenio 11, tel. 521.1417.

PULMINO

VW diesel transporter 10 giorni di vita metà superbollo prezzo interessante. Ceduto corso Lecce 68/B. Tel. 744.932.

RITMO Diesel '81 superbollo gratis azzurra affare con L. 500 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 301 mila. Euromotor corso P. Eugenio 11, tel. 521.1417.

RITMO 75 8 blu '81 vera occasione con L. 500 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 290 mila. Euromotor corso Principe Eugenio 11, tel. 521.1417.

ROMEO Automobile vende con garanzia Fiat 500 L revisionata, Fiat 127 3 porte, Fiat 124, Mini 1001, Mini 90, Austin Metro. Via P. Ciollella 12 tel. 487.160.

SENZA cambiali vendiamo 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, corso Raffaello 3, tel. 658.001.

TALBOT Solara SX '81 blu metallizzato affare con L. 500 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 282 mila. Euromotor corso P. Eugenio 11, tel. 521.1417.

TALBOT BUREAU TI

nato carrozzeria ottima meccanica interamente revisionata cerchi in lega vero affare Torino Auto vende. Corso Unione Sovietica 85, telefono 632.525.

BTI 206 HP 30 mesi acceleratissimo. Monticar, corso Ferrucci 24.

18 Acquisto alloggi

A. CONTANTI paghiamo al miglior prezzo di mercato alloggi liberi occupati in stabili Torino e dintorni anche da Rizzari. Casalegno 830.844.

ABBISOGNAMI libero subito camera tinello cucinino anche periferia offre L. 38 milioni. Tel. 473.0118.

ACQUISTASI in Torino libero 2 camere cucina bagno termo pagamento veloce per contanti. Tel. 741.31.25.

ACQUISTASI stabile centrale semi centrale servizi completi eventuale ritiro società pagamento contanti. Scrivere Publintercompas 428 - 10100 Torino.

ACQUISTO camera cucina con termo centrale zona coronata servizi pubblici massimo L. 33 milioni. Tel. 532.408.

ACQUISTO centrali libero alloggio o villetta zona precollinare Torino coronata servizi. Tel. 761.443 lunedì.

ACQUISTO solo dal proprietario 2 camere tinello servizi Torino a Moncalieri. Tel. 539.722 negozio. Tel. 540.7437 pad.

SU TUTTE LE AUTO NUOVE

10%

APPROFITTA DI QUESTA ECCEZIONALE OCCASIONE.
RISPARMIA IL 10% SUL PREZZO DI LISTINO

SEMPRE

SU QUALSIASI MODELLO
DELL'INTERA GAMMA FORD.
ANCHE SE CI DAI L'USATO
GIOVANE O VECCHIO CHE SIA

COMUNQUE

CON QUALUNQUE TIPO DI PAGAMENTO
IN CONTANTI, CON FINANZIAMENTO O IN LEASING.

QUI

DALL'11 AL 30 GIUGNO
SOLO PRESSO I CONCESSIONARI FORD DI TORINO

NON CUMULABILE CON ALTRE CAMPAGNE IN ATTO

Autostadio

C.SO AGNELLI, 22 TEL. 32.62.32
VIA NIZZA, 69 TEL. 650.55.35

Euromotor

C.SO P. EUGENIO, 11 TEL. 521.14.17
C.SO GROSSETO, 318 TEL. 739.53.53

ZONA precollinare acquisto 2 camera cucina servizi in casa decorosa massima spesa L. 85 milioni. Tel. 481.114.

19 Vendita alloggi

A.A.A.A. VILLA in finizione prima cintura recintata 1300 mq salone cucina 3 camere biservizi lavavetrina garage lavandiera mansardato Impresa verde L. 196 milioni mutuo dilazioni. Tel. 898.322.

A.A.A.A. CASALEGNO 839.8444 libero via Sansovino (Luciano) camera tinello cucinino bagno termo ascensore.

A.A.A.A. CASALEGNO 839.8444 libero spazio corso Toscana 2 camera tinello servizi L. 78 milioni 500 mila.

A.A.A.A. CASALEGNO 839.8444 libero via Capua (Campidoglio) 2 camera tinello cucinino bagno termo ascensore.

A.A.A.A. CASALEGNO 839.8444 libero Pozzo Strada camera tinello cucinino bagno termo ascensore mutuo 50%.

A.A.A.A. CASALEGNO 839.8444 corso Racconigi 2 camera tinello cucinino bagno termo ascensore L. 45 milioni.

A.A.A.A. CASALEGNO 839.8444 libero ampio (mq 90) corso Regina Margherita (Vanchiglia) 2 camera tinello cucinino biservizi termo ascensore.

A.A. FIDALCASE libero Casale Tica corso Francia 3 camera cucina biservizi L. 89 milioni 500 mila. Tel. 859.2001.

A.A. FIDALCASE libero Rivoli casa ristrutturata su 2 piani con magazzino ampia soffitta e giardino. Tel. 959.1122.

A. IN prestigioso stabile d'epoca S. Salvatore ampia monocamera angolo cottura bagno libero. Telefonare 517.591.

A. LIBERO camera tinello cucinino rifinitissimo traversa corso Francia piazza Mazzini L. 37 milioni 500 mila. Tel. 517.591.

A. LIBERO con ascensore riscaldamento centrale camera tinello bagno L. 28 milioni 500 mila. Tel. 517.591.

A. LIBERO corso Montecucco piano alto 2 camera tinello cucinino buon prezzo L. 66 milioni 800 mila. Tel. 517.591.

A. LIBERO soggiorno 3 camere cucina piano alto in stabile 1971 con box auto compreso L. 89 milioni 500 mila. Tel. 517.591.

A. SERGI 447.4374 vende libero Barriera Milano saloncino camera cucina bagno termo ascensore L. 62 milioni mutuo.

A. ZONA Matteotti, corso Vinzaglio libero 2 camere cucina bagno L. 49 milioni 800 mila. Tel. 517.591.

A. ZONA Montecucco corso Paschiera libero in signorile stabile 2 camere e cucina L. 54 milioni 500 mila. Tel. 517.591.

A. SOL L. 5 milioni contanti dilazioni libero camera cucina 1° piano pressa piazza Statuto. Athens 885.307.

A. 29 milioni più mutuo libero miscelamento con termosifoni, ascensore, via Gioberti 58, ingresso, 2 camere, cucina, bagno, posto auto. Tel. 556.955.

ABICASE B libero via P. Tommaso angolo corso Vittorio saloncino 2 camere cucina servizi L. 135 milioni. Tel. 556.805.

ABICASE C libero adiacente corso Re Umberto saloncino 3 camere cucina biservizi L. 150 milioni. Tel. 510.853.

ABICASE D libero tra corso Turati e corso Re Umberto signorile saloncino camera cucina L. 78 milioni. Tel. 510.853.

ABICASE E libero piazza Rivoli recente saloncino 2 camera tinello cucinino biservizi L. 155 milioni. Tel. 555.805.

ABICASE F libero corso Turati mansarda mq 70 con camino ascensore servizi L. 62 milioni. Tel. 510.853.

ADIACENTE corso Corsica camera tinello cucinino servizi termo ascensore L. 35 milioni dilazioni. Grimaldi 329.9007.

ADIACENTE corso Tassoni (via Pinelli) libero 2 camere cucina bagno termo L. 52 milioni dilazioni. Tel. 758.863.

ADIACENTE corso Toscana recentissima libero 2 camera tinello cucinino bagno ingresso L. 62 milioni immobili 4 515.348.

ADIACENTE Lungo Po Antonelli vendesi libero ampio monolocale in elegante costruzione. Tel. 713.126.

ADIACENTE piazza Statuto libero camera cucina bagno termo ascensore L. 35 milioni. Centralidile tel. 530.163.

ADIACENTE piazza Garibaldi libero camera cucina servizio L. 21 milioni dilazioni Centralidile tel. 530.163.

ADIACENTE via Guido Reni libero panoramico salone 3 camere cucina doppi servizi box doppio. Tel. 505.921.

ADIACENTE via Tripoli libero 3 camere tinello cucinino bagno adotto anche uso ufficio L. 68 milioni dilazioni vende Centralidile 532.408.

AFFARE 518.986 largo Borgaro ampio 2 camera tinello cucinino bagno ascensore L. 41 milioni 900 mila.

AFFARE 518.986 cent: via Delle Orsine stabile ristrutturato camera soggiorno cucinotta servizi L. 20 milioni.

AFFARE

a L. 32 milioni libero in via Belli 1 camera tinello cucinino ingresso bagno. Tel. 658.479 - 650.8764.

AFFARE corso Telesio vendesi alloggio occupato 3 camere servizi piano 3° telefonare 726.980.

AFFARE mansarda libera zona corso Raffaello mq 28 bagno angolo cottura L. 15 milioni 500 mila. Tel. 758.863.

AFFARE Sergi 447.4374 vende villetta in Settimo unifamiliare su 2 piani di mq 100 caduno giardino cintato.

AFFARE via Ventimiglia libero signorile soggiorno camera tinello cucinino servizi termo isercera uso studio abitazione. Centro Immobiliare 548.153.

ALLOGGETTO libero via Ventimiglia camera cucina servizio termo ascensore L. 23 milioni. Setim. Tel. 473.03.87.

ALLOGGETTO libero lungo Dora Napoli ingresso camera cucina bagno affare L. 26 milioni dilazioni. Tel. 758.863.

ALLOGGIO libero via Stradella 2 camere cucina servizi 1° piano prezzo intermedio dilazioni. Promitru 511.054.

ALPAGNANO centro recente ampio piano alto 2 camera tinello cucinino servizi dilazioni vende Setim tel. 758.7255.

ALPAGNANO via S. Martino camera cucinotta servizi via L. 30 milioni. Auta 554.807 - 557.774.

APPARTAMENTI

in nuova signorile costruzione termine corso Francia via Q. Sella 3 Collegio ville metrature mutuo S. Paolo dilazioni dirette impresa prezzi intermedii. Valte ore 15-19 no domenica. 918.519.977.

(continua)

I cinema in Piemonte

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: Un'età da sballo (commedia).
AMBRA: Grand Hotel Excelsior (comico).
COMUNALE: Eraserhead (La mente che cancella) (dramm.).
CORSO: Amityville possession (horror).
CRISTALLO: Voglie bagnate (sexy).
GALLERIA: L'ultima sfida (dramm.).
MODERNO: Il tunnel (dramm.).

ACQUI TERME
ARISTON: Dark Crystal (fantasc.).
CRISTALLO: Amityville possession (horror).

CASALE MONFERRATO
MODERNO: Bambi (animazione).
POLITEAMA: Spettatori (horror).
VITTORIA: I paraculisti (comico).

GAVI LIGURE
IL FORTE E.T. l'extraterrestre (fantascienza).

NOVI LIGURE
CRISTALLO: Esibizioni porno (sexy).
IRIS: Rolling Stones (musicale).
ITALIA: Soldato blu (western).
MODERNO: Il drago del lago di fuoco (fantastico).

OVADA
LUX: Cane e gatto (comico).
MODERNO: Amityville possession (horror).
TORRIELLI: Annie (commedia).

SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: Bomber (avv.).

TORTONA
MODERNO: Una lama nel buio (dramm.).
SOCIALE: Cinque giorni un'estate (commedia).
VERDI: I 10 giorni che sconvolsero il mondo (storico).

VALENZA PO
SOCIALE: I falchi della notte (avv.).

VOGHERA
ARLECCHINO: Rosemary's Killer (dramm.).
GALVANI: Io, Chiara e lo Scuro (commedia).
ROMA: I nuovi barbari (dramm.).

ASTI
LUX: Porky's to day (1983, commedia).
POLITEAMA: chiuso per restauri.
SPLENDOR: Spettatori Horrore (1983, horror).
VITTORIA: Piccola la legge del più debole (1983).

CANELLI
BALBO: Monsignore (1983, commedia).
RAGNO D'ORO: La patata bollente (1983, comico).

MONCALVO
NUOVO: riposo.

NIZZA
AURORA: Incontri molto particolari.
LUX: Una lama nel buio, con M. Streep (1983, giallo).
SOCIALE: Tron (1983, fantascienza).
VERDI: Acapulco, prima spiaggia a destra (1983, commedia).

SAN DAMIANO
LUX: Io, Chiara e lo Scuro, con G. De Sio, Nutti (1983, commedia).
SPLENDOR: La casa di Mary.
CRISTALLO: riposo.

CUNEO
CORSO: Querelle de Brest.
FIAMMA: Mare, mare voglia di...
ITALIA: Insaziabile e golosa.
NAZIONALE: Sturmtruppen.

ALBA
CORINO: Mare, mare voglia di...

BENE VAGIENNA
ALLODI: I predatori dell'Arca perduta.

BORGO SAN DALMAZZO
MODERNO: I tre giorni del condor.

BOVES
NUOVO: Questa terra è la mia terra.

BRA
IMPERO: chiuso per ferie.
POLITEAMA: L'arco più pazzo del mondo sempre più pazzo.
VITTORIA: Adamo ed Eva.

BUSCA
LUX: Fico d'india.

CHERASCO
GALATERI: Sexy fantasy.
CEVA
DORIA: riposo.
FOSSANO
POLITEAMA: Tron.
MONDOVI
CORSO: I camionisti.
ITALIA: I falchi della notte.

ORMEA
ARISTON: Summer love.
PIASCO
LA ROSA: Executor.

NOBILANTE
ROBILANTESE: riposo.

SALUZZO
CIVICO: Fuga da New York.
ITALIA: I nuovi mostri.
SPLENDOR: Il sommergibile più pazzo del mondo.

SAVIGLIANO
AURORA: Io, Chiara e lo Scuro.
RITZ: Il bersaglio.

NOVARA
ARALDO: Making love.
ASTRA: Carne erotica.
COCCIA: Oltre la porta.
ELDORADO: Soldato blu.
EXCELSIOR: Fuga dall'arcipelago malese.

ARONA
LUX: Yo!.
MODERNO: Sturmtruppen n. 2.
ROMA: Un sogno lungo un giorno.
S. CARLO: Occhio alla penna.

BORGOMANERO
NUOVO: I camionisti.
MODERNO: Porky's n. 2 (I paraculisti).

DOMODOSSOLA
CINEUNO: Il brutto, il buono, il cattivo.
CORSO: Mare, mare voglia di...

TRECAVE
COMUNALE: Guerre stellari.
VITTORIA: Un tranquillo week-end di paura.

CAMERI
BALLARDINI: Un lupo mannaro americano a Londra.

GHEMME
ITALIA: Testacroci.
ROMAGNANO SESIA
CASA DEL POPOLO: Saggio di danza classica.

OMEGNA
SOCIALE: Ufficiale gentiluomo.

VERBANIA
APOLLO: I nuovi mostri.
ARISTON: Tutti per uno.
SOCIALE (Intre): chiuso per ferie.
SOCIALE (Pallanza): Kaan, il principe guerriero.
VIP: I gladiatori del sabato sera.

VERCELLI
ASTRA: Stretta e bagnata (viet. min. 18 anni).
NUOVO ITALIA: Una lama nel buio.

GATTINARA
ITALIA: Il giustiziere della notte n. 2 con Charles Bronson.

SANTHIA'
IDEAL: Pierino la peste alla riscossa.

BIELLA
IMPERO: Piga today.
MAZZINI: La scelta di Sophie.
ODEON: Soldato blu.
SOCIALE: I diavoli.

BORGOSIESA
SOCIALE: Un tranquillo weekend di paura.

COGGIOLA
ENNIO: Rapporto a tre.
ITALIA: Attila, flagello di Dio.

COSSATO
MICHELETTI: Bruce Lee, il campione.

PRAY
EXCELSIOR: Montenegro tango.

SERRAVALLE
CORSO: Il fisco, l'arbitro e il calciatore.

VARALLO
CIVICO: Entity.

Fossano, dubbi per Bongioanni E' stato davvero un sequestro?

La telefonata di rivendicazione giunta mercoledì potrebbe essere stata fatta per sviare le indagini - Si pensa ora a un incidente o alle amicizie «particolari» dell'industriale - Solo nei prossimi giorni si potranno avere le prime certezze

DAL NOSTRO INVIATO

FOSSANO — Sulla scomparsa di Giampiero Bongioanni, 49 anni, industriale di Fossano, tornano ad aleggiare i dubbi. La vicenda e la personalità del Bongioanni sono tali per cui gli investigatori, pur seguendo nelle indagini la strada del sequestro di persona, non trascurano nessuna altra pista.

Le modalità delle fasi del rapimento, lunedì sera, inducono polizia e carabinieri non soltanto a setacciare Fossano per individuare il «basista» della banda di rapitori, ma anche a continuare le ricerche per trovare il corpo del Bongioanni.

Sulle rive del fiume Gesso, alla periferia di Cuneo, dove martedì è stata rinvenuta bruciata la «Range Rover» dell'industriale, i carabinieri hanno effettuato a più riprese delle accuratissime ricerche nel tentativo di rinvenire il corpo di Giampiero Bongioanni.

Non si trascura nemmeno l'eventualità, naturalmente, che le spoglie dell'uomo siano state gettate nel fiume e possano riaffiorare qualche chilometro a valle.

Ma perché tanti dubbi? Gli inquirenti a questo punto non soltanto sono perplessi per le modalità del sequestro (l'auto bruciata e lasciata in una zona frequentatissima dalla «fauna» notturna proprio vicino alla periferia di Cuneo) ma anche dalla telefonata a casa Bongioanni. La telefonata di mercoledì da parte dei presunti rapitori, in cui sarebbero stati chiesti tre miliardi in contanti, alla fin dei conti non prova proprio nulla.

Per una ragione: i banditi avrebbero fornito una descrizione dettagliata degli abiti di Giampiero Bongioanni per convincere che tengono in pugno l'uomo, però elementi del genere avrebbe potuto fornirli chiunque lunedì sera avesse avuto a che fare con

l'industriale.

La famiglia del Bongioanni, ormai concentrata in permanenza nella villa a poche centinaia di metri dalla fonderia, e la polizia attendono per dissipare ogni equivoco prove più concrete da parte dei malviventi. In caso contrario sarà giocoforza credere che la telefonata è stata fatta da chi, magari per un incidente, ha ucciso Giampiero Bongioanni lunedì sera in circostanze tutte da chiarire.

L'assassino spinto dalla disperazione avrebbe potuto prendere il telefono mercoledì, facendosi registrare dalla polizia che senz'altro aveva già gli apparecchi di casa Bongioanni sotto controllo, nel tentativo di depistare ancora per qualche giorno gli inquirenti.

A Fossano si fanno ormai anche molte congetture sull'omosessualità del Bongioanni, dopo che è diventata di dominio pubblico attraverso al-

cuni giornali, e le amicizie che avrebbe frequentato. La gente sussurra che forse «gli è toccata una sorte analoga a quella di Pasolini», quando il regista rimase vittima, anni fa, di un'avventura con un ragazzo di strada. Dai rilievi che la polizia ha effettuato sulla macchina bruciata del Bongioanni (l'incendio dell'automobile è sicuramente doloso ed è stato appiccato cospargendo quasi completamente di benzina la vettura) non sono emerse tracce di sangue.

Tuttavia lo stato della carcassa è tale ed il fuoco ha provocato tali danni che non si possono trarre conclusioni certe. Le uniche certezze potranno venire nei prossimi giorni se arriveranno ancora segnali e messaggi dai rapitori. In caso contrario, come pure teme la famiglia Bongioanni angosciata, bisognerà forse pensare al peggio.

Marco Vaghiotti

Bancarotta a Casale Tre arresti

CASALE MONFERRATO — (m. f.) Tre persone sono state arrestate per bancarotta fraudolenta su mandato di cattura spiccato dal giudice istruttore casalese, Salvatore Russetti. Sono Francesco Cafasso, 54 anni, abitante a Morano Po in via Casale 43, il figlio Mauro, 27 anni, piazza Battisti, di Casale, e il milanese Pietro Tarelli, ritenuto socio di fatto del ditta. I Cafasso erano titolari di una ditta di pelletteria fallita nel 1981, la Cafasso e C. di Morano.

Padre e figlio erano già stati arrestati ad ottobre insieme a due dipendenti della Cassa di Risparmio di Torino, Carlo Del Rosso, 40 anni, casalese, e Guido Cuniberti, 43 anni, di S. Stefano Belbo. Per tutti l'accusa era di peculato, associazione per delinquere, falso in atto pubblico e truffa. Erano accusati di aver ottenuto e fatto sottoscrivere crediti per centinaia di milioni da risparmiatori monferrini attraverso la Crt.

Catturato ladro di fucili

VARZI — (e. g.) I carabinieri di Varzi hanno identificato e arrestato l'uomo che due giorni fa ha rubato un fucile da caccia calibro 12 e sette cartucce nell'abitazione del pensionato Carlo Buscaglia, di 80 anni, in frazione Ceregato di Santa Margherita Staffora. Si tratta del saldatore disoccupato Pietro Locatelli, 46 anni, residente a Lardirago.

Il Locatelli aveva bussato alla porta del Buscaglia chiedendogli l'elemosina. Poi approfittando di un momento di distrazione dell'anziano pensionato, che era solo in casa, aveva staccato dalla parete della cucina il fucile e la cartucciera ed era fuggito

VIVANIMALI

O.I.P.A.
ORGANISATION INTERNATIONALE
POUR LA PROTECTION DES ANIMAUX



DOMENICA 19 GIUGNO ALLO ZOO

ORE 10,30

Proposte per Zoo Alternativi
Saranno presenti:
LEA MASSARI
SILVANO TRAISCI Presidente E.N.P.A.
FILIPPO FIANDROTTI
del Consiglio d'Europa, promotore della proposta di legge per l'abolizione completa della vivisezione.

ORE 16, LA MANDRIA

FESTA VIVANIMALI

interventi, balli, musica... e qualche sorpresa.

ORGANIZZAZIONE E ANIMAZIONE RADIO REPORTER 93



F.lli LUPIA snc

ASSISTENZA e VENDITA - VIA MOROSINI 13 - TO - Tel. 540.737

La RENAUTO Concessionaria RENAULT di Torino è lieta di comunicare l'apertura del nuovo Salone di Esposizione e Vendita, della sua Officina Autorizzata

Condannato il CC che rapinava gli uffici postali

Tre anni e mezzo di carcere più uno in casa di cura

NOVARA — E' stato condannato a tre anni e mezzo di reclusione e ad un anno di casa di cura (visto che è risultato seminfermo di mente) il carabiniere-rapinatore Pietro Cagnazzo di 33 anni, in servizio a Torino. La Corte d'assise di Novara lo ha ritenuto colpevole di ben cinque rapine in uffici postali e ogni tentativo della difesa è stato vano: chiunque può tentare di giustificare delle azioni criminali. Un carabiniere no. Pietro Cagnazzo — esempio di distorsione doppia personalità — nell'81 si occupava di proteggere gli uffici postali della zona del Vercellese e della «basca» Novarese. Durante il suo servizio, però, studiava le possibilità di effettuare le rapine e dopo avere messo a punto il «piano», toglie la divisa, ritornava sul posto ed effettuava il colpo.

Le sue imprese non gli hanno però fruttato grosse somme: solo 9 milioni così suddivisi: 273 mila lire all'ufficio postale di Boca, due milioni in quello di Cavaglio, due e mezzo a Fontaneto d'Agogna, uno e mezzo a Odenico e oltre tre milioni (il colpo più ricco) all'ufficio postale di Lenta.

Queste rapine, avvenute dall'estate all'inverno dell'81, sempre ad opera di un misterioso rapinatore barbuto, stranamente armato di una pistola uguale a quelle d'ordinanza dei carabinieri, avevano fatto nascere parecchie perplessità nei colleghi del

Cagnazzo: quel rapinatore, infatti, dimostrava di conoscere troppo bene i punti deboli degli uffici postali che attaccava.

Anche l'auto usata dal rapinatore misterioso (una 127 blu) era stranamente molto simile a quelle usate dai carabinieri. Solo la targa era diversa perché Pietro Cagnazzo aveva cura, un attimo prima di effettuare ogni colpo, di sovrapporre delle sigle e dei numeri autoadesivi a quelli regolamentari.

E' stato proprio questo particolare che lo ha tradito: alcuni suoi colleghi, infatti, durante un normale servizio di controllo hanno trovato gli adesivi sotto il sedile dell'auto del carabiniere-rapinatore.

Pietro Cagnazzo — che prestava servizio a Torino dopo una lunga permanenza in provincia di Novara — aveva anche commesso la leggerezza di effettuare le rapine sull'itinerario che seguiva ogni settimana per raggiungere la fidanzata in un paese del Lago Maggiore.

Vigevano — Un manovale di 55 anni, Lorenzo Manfrin, abitante a Remondò, in via Mortara 56, è stato condannato dal Tribunale a un anno e sette mesi di reclusione per spaccio di banconote false. Nel novembre del 1980 era stato sorpreso mentre tentava di smerciare un biglietto da 50 mila lire e tre da 10 mila lire ad un distributore di carburante tra Gambolò e Tormello.

Serenamente come il vissuto, si è aperto

Domenico Cagna Cavaliere Ufficiale Anziano La Stampa

Lo annunciano con infinito dolore la moglie Lina, il figlio Mada, l'adorata nipotina Barbara, le sorelle, nipoti, parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dottor Riccardo Manzoni. Non fiori ma eventuali offerte al Centro Tumori. La salma sarà benedetta sabato 18 c.m. alle ore 13,30 nella Cappella di via Santa, indi proseguirà per Front Canavese dove si svolgeranno i funerali. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 17 giugno 1983.

Mario, sono vicino a te, a tua mamma, a tua figlia, Flavia.

Claudio, Riccardo, Anna, Mino sono vicini a Mario con affetto.

La famiglia Matelli partecipa al dolore della famiglia Cagna-Augenti.

L'Editrice La Stampa S.p.A. prende viva parte al dolore dei familiari per la perdita del

cav. Domenico Cagna

ex capo tipografia dell'Editrice.

— Torino, 18 giugno 1983.

La Direzione Generale e i Dipendenti dell'Editrice «La Stampa» si uniscono al dolore della famiglia per la morte dell'ex capo reparto tipografia

cav. Domenico Cagna

— Torino, 18 giugno 1983.

Il Gruppo Anziani Editrice «La Stampa» partecipa al dolore della famiglia per la morte del socio

cav. Domenico Cagna

— Torino, 18 giugno 1983.

Gli Amici del 1° Venerabile Ercule Barbieri, Candido Cardellino, Mario Dell'Orto, Giuseppe Falcade, Gustavo Farpo, Stefano Mana, Franco Motta, Ottorino Negrini, Ugo Omidi, Vittorio Sincero, Fratelli Rocco.

Prendono parte al dolore della famiglia:

Paolo Paloschi, Luigi Vota, Franco Borgeio, Renato Demo, Giuseppe Marietta, Amato Bertolotto, Giacinto Cici, Orlando Fossa, Roberto Maraga, Giacomo Bezi, Antonio Bolognini, Giuseppe Bechi, Gianni Occhi, Andrea Iacomuzzi, Odo Buonavita, Luciano Pelizzari, famiglia Sbarzo, Giuseppe Brogna, Famiglia Tross, Francesco Dell'Orto, Pietro Bruna, Gioacchino Spinelli, Famiglia Amati, Mario Piretti, Emilio Crovella, Iginio De Marchis, Rodolfo Cairo, Famiglia Zallo, Giovanni Monni, Edoardo Fasolo, Antonio Scotti, Famiglia Meneghin-D'Albenzo, Famiglia Perli, Mario Vincenti, Alfredo Berni, Mario Mazzarelli.

Gianni e Lia Pignata, con Maurizio ed Enrico, ricordano con profondo rimpianto il carissimo DOMENICO.

Gigi e Giuliana Bocconini partecipano al lutto.

Condomini Via San Marino 5 profondamente colpiti per la immatura scomparsa del

cav. Domenico Cagna

nel ricordo dell'impareggiabile amico, sono affettuosamente vicini ai familiari.

— Torino, 18 giugno 1983.

Giorgio Vegni prende parte al lutto di Mario.

I colleghi del Centro Documentazione partecipano al grande dolore di Mario per la scomparsa del PAPA.

Gli amici delle redazioni sportive de «La Stampa» e «Stampa Sera» sono affettuosamente vicini a Mario.

Ci ha lasciati ancora più soli

Maria Carpegna

Medaglia d'oro Pubblicazioni Istruzione

Ne danno il doloroso annuncio la figlia Nelly col marito Ettore, fratelli, cognati, nipoti, cugini, zii, cugini, parenti tutti. Il funerale avrà luogo oggi ore 15,30 Parrocchia di Mombello Monferrato con partenza ore 13,30 Ospedale Maria Vittoria.

— Torino, 18 giugno 1983.

Circondato dall'affetto dei suoi cari serenamente è mancato il

cav. Angelo Vergani

Lo annunciano la moglie Piers, i figli: Gianni con Romano e Alessandro; Iole con Michele e Roberta, sorelle, fratelli, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Caneparo e dottoressa Piccoli ed al personale tutto del Reparto E ospedale Gradengo. Funerali oggi 18 ore 10,15 parrocchia Santa Giulia.

— Torino, 18 giugno 1983.

Mario Gargano, Ermenegildo Vicquary, Silvano Castagnoli partecipano al dolore di Jole.

Le Amiche del Soroplasmi Club di Torino ricordano con affetto la socia fondatrice

Anna Bacchelli

— Torino, 17 giugno 1983.

E' improvvisamente e immaturamente mancato

Maurizio Cullati

Sconvolti dal dolore ne danno l'annuncio il papà Aldo, la mamma Carla ed i fratelli Massimo ed Elisabetta. I funerali si svolgeranno a Magnano (Vercelli) sabato 18 corrente alle ore 16.

— Torino, 18 giugno 1983.

Jacopo e Corrado De Franceschi, con il papà Beppe e la mamma Federica, piangono la scomparsa del loro cugino MAURIZIO.

— Brescia, 16 giugno 1983.

Nora, Omere Meloni con i figli, e Cecilia Meloni si stringono forte a Carla, Aldo, Massimo e Betta unendosi al loro immenso dolore per la tragica immatura scomparsa dell'adorato MAURIZIO.

— Brescia, 16 giugno 1983.

Carlo Martella Rabbione con Cristina Giorgio Rabbione partecipano commossi al grande dolore di Aldo Carla Massimo Elisabetta per l'immatura scomparsa di MAURIZIO.

MAURIZIO l'amico di ieri lo sarà per sempre.

Roberto Ottino, Alberto Arancio, Andrea Pieruz, Bruno Pieruz, Walter Ravella, Elvio Ferrero, Massimo Gial, Enrico Giacosa, Marco Quagliotti.

Partecipano al lutto: famiglia Castiglioni, famiglia Schiavini.

Elisa Grandi e Umberto Gayet partecipano al dolore.

Giuseppe e Lorenzo Camerana partecipano con dolore alla morte del loro amico

Maurizio Cullati

— Torino, 18 giugno 1983.

Il Gruppo «A. Cullati» è con l'amico Aldo e signora anche nel dolore.

Ermenegildo Miocce partecipa al profondo dolore della famiglia Cullati per la perdita del figlio MAURIZIO.

Partecipano al dolore del signor Aldo Cullati e famiglia: Romano Rostagno e Rocco Mandino.

La Direzione e le Macchine della S.R.I. Uffizi partecipano al lutto che ha colpito la famiglia Cullati.

L'ing. Pier Giulio Musso e famiglia si associa al dolore della famiglia Cullati per l'immatura perdita del figlio MAURIZIO.

La famiglia Bracco Armando partecipa al dolore dell'amico Cullati.

Impiegati e Operai della S.p.A. Sme parteciperanno al dolore del sig. Cullati.

Pier Angelo Dell'Oca partecipa con profondo cordoglio al grandissimo dolore che ha colpito la famiglia Cullati.

Tutto il personale tecnico della CITA Form e Matto prende parte sentitamente al grave lutto che ha colpito il sig. Aldo Cullati.

Partecipano al dolore di Betta Cullati, Elisa Federica Giovanni Laura Nicoletta.

Gianni Anna Vincenzo partecipano al dolore di Carla e Aldo.

Danna Valentinio e famiglia partecipano al dolore di Carla e Aldo.

Ermenegildo e Cristina Bertoldo partecipano con profondo cordoglio all'immenso dolore che ha colpito la famiglia Cullati per la tragica scomparsa del figlio

Maurizio Cullati

— Nole Canavese, 18 giugno 1983.

Partecipano al dolore coniugi Pissarello.

Guido e Rosy Ferrati partecipano all'immenso dolore della famiglia Cullati.

Carlo Carozzato, Luca Colombotto, Fabrizio Merlo, Emanuele Gioia partecipano al dolore.

Partecipano al dolore della famiglia Cullati gli amici:

Giovanni Novati, Beppe Bozzetto, Armando Gianet Ceresa, Guido Granelli, Adriano Bertolo, Tommaso Salza, Giacomo Casaro, Ennio Masello, Sergio Montanaggi, Daniele Prono.

Eleonora e Clemente Novati partecipano commossi al grande dolore di Carla e Aldo per la perdita del figlio MAURIZIO.

Al dolore immenso di Carla e Aldo partecipano e ricordano MAURIZIO: Rita e Felice Ottino, Bruno e Franco Miglietti.

Le Compagne di classe sono vicine a Francesca per la tragica scomparsa di MAURIZIO.

Sergio, Marcel, Fabrizio e Francesco Audino sono fraternamente vicini agli amici Cullati per l'improvvisa tragica scomparsa di MAURIZIO.

Partecipano al dolore di Elisabetta e Massimo:

Luca Alfesino, Gianluca Ambrosio, Felice, Giampaolo, Alessandro Benigni, Stefania Fantini, Alessandro, Stefano, Marcello Ferrero, Maurizio Gal, Vittorio Gennaro, Andrea Oliviero, Antonio Midolo, Filippo, Maurizio Vergano.

L'Unione Nazionale Industrie trattamento termico con sincera costernazione partecipa al dolore del suo vice presidente sig. Aldo Cullati e della famiglia tutta per la prematura scomparsa del giovane figlio

Maurizio Cullati

— Milano, 17 giugno 1983.

MAURIZIO, IDEALI UMANI: «Io sono l'Aia

e l'Omaga».
Laura Albi, Cristina Amodeo, Margherita Bertola, Rita Bozzo, Angela Clonfione, Silvana Clocardi, Maura Crana, Rossana Cravero, Franco Dalmasso, Valeria Delmastro, Laura Demichelli, Raffaella Gallo, Fabrizio Ghiozzo, prof. Guermani, Antonella Harvig, Paola Maino, Erika Martignetti, Beatrice Nussati, Luca Olivetti, Gianfranco Orlando, Della Pace, Michele Palmieri, Marco Prandi, prof. Pasquelli, Giancarlo Ramazzotto, Andrea Rambaudi, prof. Raylo, Roberto Riccomagno, Elisabetta Rovetta, Oscar Salvay, Giovanni Savino, Raffaella Schiavino, Alessandro Sonni, Maria Tadini, Carlo Tordella, Chiara Vecco, Raffaella Vezzani, Paolo Zambon, Silvia ed Elisabetta Brugnoli, Marco e Antonella Capella, Massimiliano de Adamich.

si uniscono con affetto al dolore di Betta e Massimo per la scomparsa di

Maurizio Cullati

— Milano, 18 giugno 1983.

Ricordano con affetto il caro amico MAURIZIO:

Umberto, Paola e Francesco Rampone.

Elisio Barabino, Nino e Paolo Casali, Nicola Emanuele, Bobo Bocca.

Federico Della Valle, Alberto Benvenuto, Guido Piodi, Alessandra Altari, Roberto e Maria Scabotto, Massimo Alessio, Alessandro Gilardi.

Partecipano al lutto:

Seppin S.p.A. Covenago Brianza, Ing. Maurizio Adamoli, dr. Ugo Galvani.

— Milano, 18 giugno 1983.

Grazie MAURIZIO della serenità che ci hai dato accanto alla nostra e tua Francesca.

TI ricorderemo sempre:

Paola Stroppiana, Manuela e Fabrizio Biazzi, Teresa e Valerio Tazzetti, Alessio Barotti, Massimo Boero, Roberto e Maurizio Rana, Rossana Cravero, Mauro Gaschino, Massimo Baracco, Claudio De Filippi, Maria Grazia, Luca e Mauro Morosini, Cristina Pettenuzzo, Antonella e Beppe Provvisiero, Elena Cercano.

Teresa Serpi, Anna Laura Bizio, Pirelli, Gagliardi, Claudio Bosco, Roberto e Fabrizio Aghemo, Monica Sappino, Federico Rossi, Roberto Liere, Ferdinando Chiapino, Bruno Peretti e Grazia, Elisabetta Ragazzo, Valerio Gallo, Franco d'Uise, Riccardo Masuelli, Gianmario Bergui, Cristina Canepo, Enrica Litrico, Enrico Agostino, Angelo Boero, Rita Masuelli, Francesco Proni, Attilio Almo, Valentina Gambigliani, Renato Boz, Sergio Stalino, Lirio Dezzani, Franchino Bonelli e Andrea, Ugo Scasoli, Ella Quadri, Marco Schiavini, Stefano Prella, Giorgio Vecco, Paolo Bertolino, Roberto Balma, Paolo Seggiani, Massimo Pollara, Roberto Chiofalo, Daniela Voghera.

Anna Paolo Franco Ranelli prendono viva parte al dolore di Carla e Aldo.

Carla, Antonio, Tin Canina partecipano.

Marcella e Amedeo Demusi, Dada e Sergio Quagliotti, con le rispettive famiglie, profondamente commossi per la tragica scomparsa di MAURIZIO, prendono viva parte al dolore dei cari amici Carla e Aldo.

La famiglia Giannone partecipa al dolore dei familiari per la scomparsa del caro MAURIZIO.

Partecipano Nino Rina Pettenuzzo, Giuseppe Riccardi, Lanza.

Ci vestiamo di ricordi per vivere il presente.

Rossana Cravero e famiglia.

Un amico non lo si dimentica né perde mai. Fabrizio.

Gli amici Domenico e Giuseppina Battaglia, accomunati dallo stesso e straziante dolore, abbracciano Aldo e Carla nel rimpianto del loro meraviglioso

Maurizio Cullati

— S. Lorenzo Mare, 18 giugno 1983.

Le famiglie Rebecchi e Broletto partecipano con affetto al dolore della famiglia Cullati.

Marcella e Claudio Sarlo, Marco e Grazia Lanza partecipano al dolore.

Enzo e Elena Marante con profondo dolore.

Francesco Giacchetti e famiglia partecipa al dolore del caro amico Aldo per la tragica perdita di MAURIZIO.

Partecipano al dolore di Carla e Aldo:

Renata e Aldo Berruti, Gina e Dario Spagnolo, Annamaria e Giulio Spagnolo.

Commossi partecipano al dolore di Carla Aldo Massimo Betta gli amici:

Margherita Mario Cavella, Carla Faustino Giacosa, Rossana Giuseppe Oliviero, Giulia Giulio Feneocchio.

Giuseppe e Massimo Maccagno partecipano alla tragica scomparsa.

La Universal Giunti SpA - Direzione Generale Milano e Stabilimento Torino partecipa al lutto della famiglia Cullati per la scomparsa di

Maurizio Cullati

— Torino, 18 giugno 1983.

Romolo Audino partecipa al dolore della famiglia Cullati.

Partecipano al lutto:

Carlo e Mariela Villa, Pepi e Anna Torti, famiglia Brigada, famiglia Benini.

Luciana, Marias, Lori, Gabriella e famiglia partecipano al grande dolore di Carla e Aldo.

Gli amici: Ugo, Marco, Gianfranco, Andrea, Elia, Massimo, Michela, Miki si raccolgono nel dolore della famiglia Cullati per l'improvvisa scomparsa dell'adorato MAURIZIO.

Pino Kira ed Irene Gallo partecipano con animo profondamente commosso.

Walter, Luciana, Claudio, Cristellano de Filippi sono vicini alla famiglia Cullati e ricordano con affetto e rimpianto MAURIZIO.

Commossi partecipano al grande dolore di Carla e Aldo gli amici: Luciano Massimo Cotti, Abe Raffaele D'Orta.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Carlo Podestà

anni 75

Ne danno il triste annuncio la moglie Linda, la figlia Carla con il marito Mario Goggi, ed il nipote Andrea. I funerali avranno luogo oggi alle ore 15,30 nella parrocchia di San Pietro in Novi Ligure.

— Torino, 18 giugno 1983.

Dopo lungo soffrire, munito dai sacramenti religiosi, è mancato

Carlo Bellegrandi

Desolato lo annuncia la moglie Lullina Bellegrandi. Si uniscono nella partecipazione il cognato Roberto Boccardo con la moglie Nenna Caselli, la figlia Elena, la figlia Antonietta con il marito Roberto Tomassini, i nipoti, i cugini, i parenti tutti. Il funerale avrà luogo oggi 18 corrente alle ore 16,30 nella chiesa di San Bartolomeo degli Armeni in corso Amellini. La salma proseguirà poi per il cimitero della Castagna a Sampierdarena.

— Genova-Nervi, viale delle Palme 6, 18 giugno 1983.

Improvvisamente ci ha lasciato il nostro caro

Florenzo Ferrante

Messa di trigesima 20 corrente 18,30 chiesa S. Maria di Piazza.

— Torino, 18 giugno 1983.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia di

Luigi Alberti

Impossibilità a farlo singolarmente, ringrazia commossa quanti hanno partecipato al suo dolore.

— Venezia, 18 giugno 1983.

I familiari di:

Daniilo Federighi

ringraziano la presidenza, direzione e i colleghi dell'Ago Robassomero per la partecipazione al loro dolore.

— Robassomero, 17 giugno 1983.

ANNIVERSARI

1982 PROFESSORESSA

1983

Romana Burzio Mancini

Andrea, Susanna, Maurizio e tutti coloro che la hanno voluta bene. Santa Messa: 19 giugno ore 10 Zoverallo. 20 giugno ore 18 Pionetto.

— Torino, 18 giugno 1983.

1973

1983

Maria Rabbione

Come è dolce ricordarti. Come è triste non averti più. I fratelli e cognato.

— San Damiano d'Asti, 18 giugno 1983.

1978 AVVOCATO

1983

Michelangelo Bersanino

Ti ricordiamo con immutato rimpianto. S. Messa chiesa S. Cristina domenica 19 ore 11,30.

1982

1983

Carlo Fenoglio

Nel primo anniversario la moglie e il figlio lo ricordano con rimpianto.

STAMPA SERA PIEMONTE

Le notizie da tutte le province



SAVATORE BAPIENZA
MAURIZIO MANTOVAN
(Nizza Monferrato)

Cronache da Cuneo

Lunedì i cinquemila Michelin discutono l'accordo raggiunto

CUNEO — (g. d. m.) Lunedì e martedì prossimo i 5 mila dipendenti della «Michelin» valuteranno l'accordo raggiunto dai sindacati con l'azienda che pone fine ad una vertenza che durava da quasi due anni. «Non abbiamo ottenuto tutto quello che abbiamo chiesto — spiegano i dirigenti della Fulc, il sindacato dei chimici — ma è il massimo in una situazione di crisi acuta come quella che il settore industriale sta attraversando». Si vedrà se gli operai della Michelin la pensano allo stesso modo. L'approvazione dell'ipotesi di accordo appare comunque scontata. I sindacalisti rimangono con soddisfazione l'impegno strappato alla Michelin di non procedere al licenziamento dei 500 dipendenti dello stabilimento in frazione Ronchi più volte minacciato. Lo sfolgimento avverrà ugualmente

ma in maniera più sfumata: con i pensionamenti e con le dimissioni volontarie incentivate. Da cento a trecento dipendenti di alcuni reparti produttivi — il numero preciso non è ancora stabilito — dal 8 settembre andranno a turni trisettimanali in cassa integrazione straordinaria. La rotazione era una delle richieste sindacali che la Michelin ha accettato.

La multinazionale della gomma collocerà un migliaio di dipendenti in cassa integrazione ordinaria dal 5 al 16 luglio prossimo. E' rimasto bloccato anche il turn-over, la sostituzione con nuovi assunti degli operai che lasciano la fabbrica. Per i giovani disoccupati quindi nessuna speranza almeno per molti mesi di poter andare a lavorare alla Michelin.

Invalidi di guerra riuniti a congresso

CUNEO — (g. d. m.) Le vittime civili di guerra della «Granda» si riuniscono domenica a congresso a Cuneo nel salone mons. Peano per discutere i problemi della categoria — soprattutto l'adeguamento delle pensioni — e il rinnovo delle cariche. Sono almeno un migliaio nel Cuneese i cittadini che a causa dell'ultimo conflitto, e anche dopo per lo scoppio di residui bellici, portano per sempre sul proprio corpo i segni di una guerra che li ha ugualmente colpiti innocentemente.

In gran parte sono i superstiti delle feroci rappresaglie nazifasciste, e infatti quelli che risiedono a Boves, la cittadina martire decorata di Medaglia d'oro, sono numerosi. Molti abitano nelle vallate alpine o sulle colline langarole. Numerosi anche i genitori che nelle campagne hanno perso i loro bambini dilaniati dalle esplosioni di bombe abbandonate durante la guerra partigiana. «Una mamma, crudelmente colpita nei suoi affetti più cari

Da Asti

Crisi di giunta a Nizza

NIZZA MONFERRATO — (f. l.) Ieri sera si è riunito il Consiglio comunale per discutere due argomenti: le dimissioni da assessore del socialdemocratico Gianfranco Bergamasco e una mozione presentata da pli, psi, pci (che formavano con il psi la maggioranza) sul bilancio di tre anni di amministrazione.

Con le sue dimissioni Bergamasco ha praticamente sancito l'apertura della crisi per la giunta laica appoggiata dall'esterno dal partito comunista. Nei giorni scorsi il partito socialdemocratico si è già accordato con la democrazia cristiana e il gruppo indipendente per la formazione di una nuova maggioranza che potrà contare su 16 voti su 30. Bergamasco, secondo l'accordo, sarà il nuovo sindaco, gli assessori saranno cinque democristiani e un indipendente. In apertura di seduta Bergamasco ha ribadito che le sue dimissioni sono dovute alla scelta del partito di disimpegnarsi dalla maggioranza laico-comunista.

«L'esperienza laica è fallita — ha detto l'esponente socialdemocratico —, anche a livello nazionale si è dimostrata una formula che roppia. Nella giunta nizzese le posizioni

del nostro partito erano sempre prevaricate da quelle dei socialisti e dei liberali».

La crisi era stata aperta un mese fa dalla comunicazione del psi di voler lasciare la maggioranza: nel successivo Consiglio comunale però tutte le pratiche vennero approvate regolarmente: anzi, molte, all'unanimità.

Goria a convegno sul fisco

ASTI — (v. m.) Stamane alle 10 s'è iniziato nel salone della Camera di Commercio il convegno di studio «Le sanzioni penali tributarie».

La nuova normativa oltre a prevedere l'abolizione della pregiudiziale tributaria, per cui l'azione penale scatta immediatamente senza dover attendere l'eventuale giudizio definitivo presso le commissioni tributarie, amplia notevolmente le ipotesi in cui si applicano sanzioni penali.

Per discutere il nuovo sistema tributario penale sono presenti qualificati tecnici ed esperti in materia oltre al ministro del Tesoro, onorevole Giovanni Goria.

Da Alessandria e Vercelli

Condannato per un crack di 120 milioni

VIGEVANO — Condanna del tribunale (3 anni di reclusione, altrettanti di interdizione dai pubblici uffici, 10 anni di inibizione a ricoprire ruoli dirigenziali nel settore commerciale) nei confronti dell'ex amministratore unico della «Eurogi», una ditta di import-export di prodotti alimentari che aveva sede in corso Milano 1 a Vigevano.

Protagonista della vicenda Luigi Berruti, 48 anni, originario di Bistagno (Alessandria) e residente a Torino in via Agnelli 48. Gli accertamenti compiuti dopo la sentenza del giudice fallimentare avevano condotto alla scoperta di un «buco» di parecchi milioni oltre a irregolarità nella contabilità aziendale. In particolare, la «Eurogi» aveva aperto nel 1977 una linea di credito di 30 milioni con la Cassa di Risparmio di Vigevano, che si era via via dilata fino a raggiungere la considerevole cifra di 120 milioni.

Spettacoli al mercato

BIELLA — Continua la vertenza tra i commercianti ambulanti di corso 53° Fanteria e l'amministrazione comunale. I primi sono entrati in sciopero in quanto il Comune ha dato in concessione, per una serie di spettacoli, l'area adibita a mercato. La giunta a sua volta ribadisce che, nell'ambito di un riordino delle aree pubbliche della città, è indispensabile per un breve periodo di tempo che in corso 53° Fanteria convivano più manifestazioni.

Il sindaco Luigi Squillario ha annunciato che sono già stati iniziati i lavori di sistemazione della «zona fiere», a Sud dello stadio La Marmora.

Ambulante rapinata: 10 milioni

SANTHIA' — (v. ca.) Una commerciante ambulante di stoffe è stata rapinata ieri pomeriggio di dieci milioni in contanti da tre sconosciuti che le avevano offerto una partita di merco: è Lucia Consolandi, 27 anni, originaria di Bianeze ma residente a Bollengo.

Qualche giorno prima, la donna era stata avvicinata da tre persone che si erano definiti grossisti di stoffe e che le avevano offerto di acquistare uno stock di merco per dieci milioni. Dalla descrizione, la commerciante aveva intuito che l'affare poteva essere vantaggioso: si era accordata, quindi, con i tre per incontrarsi ieri pomeriggio alla stazione ferroviaria di Santhia.

All'appuntamento, i tre si erano presentati alla guida di una «Mercedes» ed avevano spiegato alla donna che la merce era depositata in un magazzino vicino. L'avevano fatta salire in auto e si erano avviati lungo la statale in direzione di Tronzano: ad un certo punto, però, uno dei tre aveva detto che la stoffa era già stata consegnata, e che voleva i soldi.

«Ho cercato di protestare — ha spiegato poi la donna ai carabinieri, al momento di sporgere la denuncia — ma mi sono sentita un oggetto puntato contro la schiena. Contemporaneamente, uno dei tre mi ha strappato la borsetta con i dieci milioni, hanno aperto una portiera dell'auto ed io sono caduta a terra».

Voghera — L'agricoltore Enrico Tinelli di 47 anni, abitante a Godiasco, è stato condannato dal tribunale a 8 mesi di reclusione per incendio colposo: raccolto il grano aveva bruciato le stoppie ma le fiamme si erano estese alla proprietà del vicino Gennaro Durante, distruggendo alcuni alberi.

Marcia antinucleare Trino-Casale-Sale

ALESSANDRIA — (e. c.) Le popolazioni della Bassa Valle Scrivia non vogliono — è noto — l'installazione di una centrale nucleare nel loro territorio. Per dimostrare la loro opposizione partecipano oggi e domani ad una marcia antinucleare a piedi e in bicicletta che parte alle 16 di oggi da Trino e arriverà a Sale nel primo pomeriggio di domani. Organizzata dal Comitato piemontese per il controllo popolare sulle scelte energetiche, un movimento che, come dicono i responsabili, vuole essere vicino alle popolazioni che non accettano la centrale.

Oggi pomeriggio dopo un comizio d'apertura, la marcia muoverà da Trino alla volta di Casale dove in serata è previsto un pubblico dibattito alla sala Tartara, relatore il dottor Gianni Sallio dell'Università di Torino su «Nucleare civile e militare».

Pernottamento a Casale e partenza domenica mattina alla volta di Valenza (dove avrà luogo un corteo per le vie cittadine) quindi la comitiva raggiungerà Sale. Qui parleranno il geologo Floriano Villa, il sindaco Guido Travella e l'ingegner Loris Colombati; si terrà anche una festa popolare con musica e spettacolo teatrale. Dicono gli antinuclearisti che la centrale — anche se funziona normalmente — emette particelle radioattive, inodori e invisibili che possono provocare tumori; sottrae grandi quantità d'acqua all'agricoltura; l'uso delle torri di raffreddamento aumenta la possibilità di nebbie mentre l'elevata presenza di centri abitati rende molto difficile attuare qualsiasi tipo di emergenza in caso di incidenti.

Da Novara

Arrestati tre giovani per spaccio di eroina

TRECCATE — Tre giovani arrestati per spaccio di droga. E' accaduto in un bar di Treccate. I ragazzi bloccati dai carabinieri del nucleo antidroga sono tutti tossicodipendenti diventati spacciatori per procurarsi gli stupefacenti. I carabinieri hanno sequestrato 9 grammi di eroina.

Sono finiti in carcere denunciati per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti, Maurizio Mantovan, 25 anni, un disoccupato residente in via Tacito 18, a Treccate, già arrestato in altre occasioni sempre per riciclaggio di droga, Claudio Pizzamiglio, 23 anni, operaio incensurato, abita a Cerano in via Soerago 54, e infine Salvatore Sapienti, di 28 anni, residente alla

cascina «Fornaca» di Cerano. Il primo a finire in carcere è stato Pizzamiglio, sorpreso dai carabinieri in un bar di Treccate mentre stava passando una dose di eroina a un tossicodipendente m. s.

Novara — Convinto di non fare alcunché di male, un novarese si è arrampicato sui tralicci in tubo che ancora ci sono tutt'intorno alla cupola di San Giusevito e con l'evidente intenzione di raggiungere gli oltre 130 metri di altezza. Armato di macchina fotografica voleva riprendere la città dall'alto.

Protagonista di questa avventura è il custode del liceo artistico, Valerio Botta, 45 anni, appassionato di fotografia e di alpinismo.

Valida iniziativa nella scuola

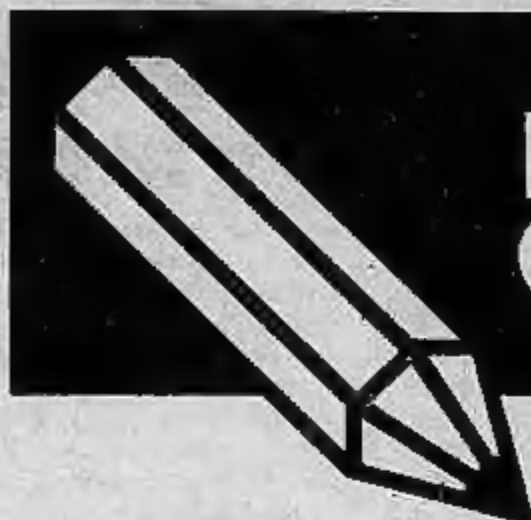
Il teatro di Wilde e Molière al Liceo Linguistico Cadorna

Deliziosamente interpretate da folli gruppi di giovani due classiche opere di teatro nella loro lingua originale. Si tratta del «Malade imaginaire» di Molière e della «Importance of being Earnest» di Oscar Wilde, testi decisamente impegnativi sia dal punto di vista teatrale che da quello linguistico. Le due rappresentazioni sono state tenute nel nuovo teatro del Liceo linguistico Cadorna, in viale Curreno 21, nella serena cornice di verde a specchio del Po.

«Perché proprio questa scelta?», chiediamo al Preside. «E' una bella tradizione di questo Liceo, risponde, ed anche un po' una vocazione. Col teatro i ragazzi si divertono e si esprimono. Poi c'è lo studio dei classici europei, è cioè un fatto di cultura. E infine le lingue. Noi vogliamo che i nostri studenti si dedichino alle lingue straniere con un impegno veramente serio, raggiungendo livelli molto alti. «In vista di che cosa?». «Di una solida preparazione professionale. Non dimentichi che siamo nel tempo dell'integrazione europea. Ritengo che occorrono due requisiti: un alto grado di cultura e più lingue straniere. Straniere... si fa per dire: andiamo verso una civiltà poliglotta». «Quali lingue si studiano nel Liceo Cadorna?». «L'Inglese, il francese, il tedesco e lo spagnolo». «Oltre al teatro, quali altre iniziative prendete per interessare i vostri giovani all'Europa, almeno riguardo alle lingue?». «Un programma di periodi di soggiorno all'estero per compiere delle esperienze sistematiche a livello scolastico, curate e guidate da nostri insegnanti durante l'anno».

«Dove?». «Inghilterra, Francia, Stati Uniti...». «Avete anche insegnanti di madrelingua?». «Certamente». Torniamo al teatro. Si nota la cura dell'allestimento, dalla scelta dei costumi all'arredamento delle scene, che rivelano familiarità per gli studenti col grand-siècle di Molière e con il mondo liberty di Oscar Wilde. Bisogna riconoscere che le attrici si muovono con garbo e sicurezza straordinari, esprimendosi in un francese e in un inglese invidiabili, senza apparente difficoltà. Eccellenti le interpretazioni dei personaggi di Argan e di Toinette, nel «Malade». Altrettanto abile quella di John-Ernest nella commedia di Wilde. Tanti applausi alla fine. Abbiamo chiesto a un'insegnante se le ragazze hanno fatto tutto da sole. Ci risponde che alcuni insegnanti di lingua le hanno seguite assiduamente, soprattutto nel tempo libero. Altre classi, inoltre, hanno preparato per la fine dell'anno delle invenzioni spiritose, nello stile della commedia musicale. Cosa di buon gusto...

Chiediamo di nuovo al Preside: «E' vero che dal prossimo anno il Liceo Cadorna è aperto anche ai ragazzi?». Risponde: «L'impronta del Liceo linguistico, oggi, è valida per ragazze e ragazzi. Il Liceo Cadorna, che esiste dalla nascita di questa istituzione e quindi ha un'esperienza più che ventennale, non fa che adeguarsi ai tempi». «E i costi?». «Abbiamo moltissime borse di studio per la riduzione delle rette o la gratuità della frequenza. Le ricordo comunque che tantissime famiglie ritengono che sia cosa primaria fare un investimento per la preparazione professionale e l'educazione morale dei propri figli».



RINNOVARE L'ITALIA GOVERNARE DAVVERO

CREARE OCCUPAZIONE
E RISANARE LA FINANZA PUBBLICA

RIFORMARE LO STATO E LE SUE ISTITUZIONI

GARANTIRE UNA GIUSTA EGUAGLIANZA
E NON INGIUSTI EGUALITARISMI

DIFENDERE I CITTADINI E LE CITTÀ
DALLA GRANDE CRIMINALITÀ
DAL TERRORISMO E DALLA VIOLENZA

LAVORARE PER LA PACE
E LA SICUREZZA DELL'ITALIA



PSI. L'OTTIMISMO DELLA VOLONTÀ

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

BARRIERA Milano libero completamente nuovo 2 camere tinello cucinino servizi e box L. 65 milioni. Tel. 505.454.
BERGAMO libero recente piano alto camera tinello cucinino servizi ripostiglio ottimo stato. Grimaldi 329.9007.
BERGAMO 650.9849 corso Francia in stabile d'epoca libero signorile saloncino 2 camere cucina 2 servizi.
BERGAMO 659.831 corso Montecucco via Fattori libero lussuoso salone 2 camere tinello cucinino 2 servizi.

BORGIO S. Paolo via Pollenzo 51 alloggi 2-3-4 camere servizi negozi mutuo 40%. Iva 2%. Azienda 596.907 - 597.774.

BOSSONERO villetta unifamiliare indipendente salone 3 camere servizi seminterrato terreno. Tel. 503.200.
BRUNO alloggio di 2 camere tinello cucinino servizio più cantina L. 62 milioni permute e dilazioni. Tassinari 938.873 - 937.1295.

CAMPIDoglio affare casa recente libero Ingresso 3 camere tinello cucinino servizi L. 75 milioni. Tel. 506.484.

CASABIANCA libero piazza Peyron 2 camere cucina servizi piano 5° termo-accesore L. 60 milioni. Tel. 531.008.

CASABIANCA libero piazza Guata signorile 3 camere cucina biservizi L. 95 milioni meno mutuo all'8%. Tel. 531.310.

CASABIANCA libero via Garibaldi 1° piano 4 camere cucina servizio cortile privato L. 80 milioni. Tel. 531.005.

CASABIANCA libero zona San Saverio camera cameretta cucina servizi piano alto L. 34 milioni. Tel. 531.310.

CASABIANCA libero zona Teoriera ottimo alloggio da ristrutturare 4 camere box auto L. 57 milioni. Tel. 531.008.

CASABIANCA 531.310 libero zona centrale nuova casa alloggio abiliati e da ristrutturare di varie dimensioni e posizioni da L. 17 a 28 milioni.

CASABIANCA 531.310 libero recente zona corso Lombardia mq 60 3 camere angolo cottura servizi box L. 66 milioni.

CASABIANCA 531.310 libero corso Traleno signorile 2 camere tinello cucinino servizi ultimo piano L. 73 milioni.

CASABIANCA 531.008 libero corso Vinzaglio ampio ufficio o abitazione, piano nobilito L. 165 milioni rateabili.

CASABIANCA 531.008 via Cigna stessa casa alloggi liberi e occupati di 1, 2, 3 camere servizi da L. 23 a 72 milioni.

CASAMERCATO 650.3805 libero corso Montecucco piano alto saloncino camera cucina servizi, ottima posizione. Dilazioni. Aperto sabato.

CASAMERCATO D 650.3805 liberi occupati via Damiano Chiesa stessa casa 1-2-3 camere cucina bagno.

CASAMERCATO E 650.3805 libero via Burzio Statuto 3 camere cucina servizi. Facilitazioni di pagamento.

CASAMERCATO E 650.3805 libero via Burzio Statuto 3 camere cucina servizi. Facilitazioni di pagamento.

CASAMERCATO E 650.3805 libero via Montebello manciata composta da camera cucina bagno L. 20 milioni rateabili.

CASAMERCATO E 650.3805 libero via Cuneo ristrutturato camera cucina abitabile bagno L. 26 milioni dilazioni.

CASAMERCATO E 650.3805 libero via Borgomano corso Toscana camera tinello cucinino servizi. Dilazioni.

CASSETTA libera a S. Mauro 4 camere 2 bagni riscaldamento scala interna grange box L. 118 milioni. Abitel. 749.3535.

CASTIGLIONE precollina posizione splendida villa libera unifamiliare completa servizi box giardino. Almak 860.7319.

CENTRALE via Morgari 2 camere tinello cucinino ingresso bagno occupato L. 28 milioni. Tel. 531.827 ufficio.

CENTRALISSIMA corso Vittorio splendida mansarda libera di mq 65 circa ad un prezzo eccezionale. GEDIM 517.566.

CENTRO adiacente piazza Statuto libero recente signorile piano alto salone 2 camere cucina 2 servizi. Tel. 506.823.

CENTRO via Canova liberi stessa casa piano alto termo accensione signorile minipartimenti di camera cucinotta servizi a partire da L. 47 milioni. Tassinari 516.229.

CENTRO 513.831 libero largo Sempione recente 2 camere, tinello, bagno, cantina, L. 74 milioni 900 mila.

CENTRO 513.831 libero corso Racconigi recente salone 2 camere tinello bagno terrazzo L. 140 milioni.

CERENASCO libero vando salone 2 camere cucina bagno ingresso lavanderia e box permute dilazioni. Tel. 658.479 - 650.8764.

CHIERI libero signorile 3 camere cucina 3 servizi terrazzo doppi ingressi L. 145 milioni. Tel. 740.270.

CIT. TURIN via Beaumont affarone mansarda di 2 camere cucina ingresso bagno servizi. Tel. 447.4374.

CITADELLA A 519.280 via Gortiza libero signorile ingresso, salone, 3 camere, cucina, biservizi, box, compreso L. 195 milioni. Permute, dilazioni.

CITADELLA B 532.170 corso Palermo libero ristrutturato ingresso, 2 camere, cucina, bagno, L. 48 milioni.

CITADELLA C 532.170 Crocetta libero ingresso saloncino 2 camere cucina biservizi termocucinatore L. 115 milioni.

CITADELLA D 532.170 via Genova libero ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno termo L. 35 milioni.

COLLENO in cascata libera 2 camere cucina servizi volendo box. Tel. 415.0441.

COLLENO libero camera cucina bagno affare L. 28 milioni dilazioni. vende Centraladile tel. 530.163.

COLLENO via Busceti libero in villa alloggio di salone 3 camere tinello cucinino 2 bagni giardino Gabetti 5787.

COLOMBATTO E FURNARI libero Lenti recente 2 camere tinello cucinino servizi ripostiglio mq 90. Tel. 837.149.

COLOMBATTO E FURNARI libero Note (Ciri) 3 camere cucina sala salone 3 servizi 2 box mq 286 tel. 837.149.

CONSULEDILE 533.322 vende pressi lago Glacino (via Stradella) moderno molto spazioso 2 camere tinello cucinino ingresso bagno L. 49 milioni.

CONSULEDILE 533.322 vende adiacenze Corso Marconi conveniente camera cucina servizi a sole L. 12 milioni.

CONSULEDILE 533.322 vende zona Forla Nuova 3 camere cucinotto ingresso servizio L. 29 milioni 500 mila affare.

CONSULEDILE 533.322 vende liberi Orbasano in recentissima palazzina 1/3 camera cucina da L. 45 milioni specialissima mansarda e box auto.

CONSULEDILE 533.322 vende precollina (come Gabetti) spaziosissimo 4 camere cucina bagno a sole L. 65 milioni.

CONSULEDILE 533.322 vende libero giugno '84 corso Regio Parco camera cucina ingresso bagno L. 35 milioni.

CONSULEDILE 533.322 vende libero zona Via Tunisi in stabile moderno 3 camere cucina ingresso bagno L. 78 milioni dilazioni.

CORSO D. Ferrara libero prestigioso piano alto salone 3 camere cucina tripli servizi mq 215. Tel. 548.153.

CORSO D. Ferrara libero 4 camere cucina 3 servizi 2 balconi L. 500 milioni volendo box. Tel. 839.5300 - 821.2692.

CORSO LECCE 13 proprietario frazione isolata signorile 2-3-4 camere cucina con termo bagno accensione da L. 14 milioni a camera visitabile ore 10-12; 15-19 sul posto.

CORSO Paschiera libero recente signorile salone 2 camere cucina 2 servizi 2 ingressi box. Studio Latina 548.656.

CORSO Roselli alloggi 2°-5° piano 3-4 camere cucina e bagno Lux Case vende. Tel. 542.015.

CORSO San Maurizio libero mansardato camera cucina servizio L. 9 milioni contanti più mutuo. Tel. 530.163.

CORSO Siracusa recente ottimo ingresso camera tinello cucinotto servizi (60 mq) solo L. 53 milioni. Tel. 506.464.

CORSO Traleno vende libero, saloncino, 2 camere, cucina, servizi, ripostiglio. Barbatano 741.3051.

CORSO Traleno stessa casa libero subito camera tinello servizio occupato 2 camere tinello servizi. Tel. 513.916.

CROCETTA su corso Einaudi in stabile vacante 2° piano libero ristrutturato camera salotto cucina bagno vendiamo volendo anche ammobiliato. Tel. 548.439.

CROCETTA via Caboto libero nuovo termo accensione ingresso 3 camere cucina servizi L. 108 milioni. Tel. 506.464.

DRUENTO villa signorile su 2 piani mq 450 box 5 auto terreno mq 4500 parco giardino vuota L. 280 milioni più mutuo 125 milioni. Azienda 596.907 - 597.774.

ESAMINIAMO proposte permute alloggi con immobile nel Chierese libero da ristrutturare. Tel. 510.601 ufficio.

EUROCASE A 513.725 libero Aeronautica via Canova due camere tinello servizi lino accensione 68 milioni meno 11 milioni mutuo fondiario dilazioni.

EUROCASE B 513.748 libero barriera Milano via Pacini due camere cucina servizi casa nuova piano alto dilazioni.

EUROCASE C 547.470 libero Sassi corso Casale saloncino due camere cucina biservizi box facilitazioni pagamento.

EUROCASE D 513.681 libero adiacente via Cigna camera tinello servizi 24 milioni dilazioni.

EUROCASE E 513.725 libero corso Regina San Donato camera tinello servizi piano alto termo accensione 45 milioni.

EUROCASE F 546.642 libero corso Tassoni attico camera tinello servizi terrazzo L. 49 milioni dilazioni.

EUROCASE G 531.003 libero barriera Milano (via Pirocca) camera tinello servizi termo accensione L. 40 milioni dilazioni.

EUROCASE H 546.748 libero Mercati Generali (via La Loggia) camera cucina servizi spaziosissimo casa 10 anni signorile portineria mutuo e dilazioni.

EUROCASE I 546.748 libero Mercati Generali (via La Loggia) camera cucina servizi spaziosissimo casa 10 anni signorile portineria mutuo e dilazioni.

EUROCASE J 546.748 libero Mercati Generali (via La Loggia) camera cucina servizi spaziosissimo casa 10 anni signorile portineria mutuo e dilazioni.

EUROCASE K 546.748 libero Mercati Generali (via La Loggia) camera cucina servizi spaziosissimo casa 10 anni signorile portineria mutuo e dilazioni.

EUROCASE L 546.748 libero Mercati Generali (via La Loggia) camera cucina servizi spaziosissimo casa 10 anni signorile portineria mutuo e dilazioni.

EUROCASE M 546.748 libero Mercati Generali (via La Loggia) camera cucina servizi spaziosissimo casa 10 anni signorile portineria mutuo e dilazioni.

EUROCASE N 546.748 libero Mercati Generali (via La Loggia) camera cucina servizi spaziosissimo casa 10 anni signorile portineria mutuo e dilazioni.

EUROCASE O 546.748 libero Mercati Generali (via La Loggia) camera cucina servizi spaziosissimo casa 10 anni signorile portineria mutuo e dilazioni.

EUROCASE P 546.748 libero Mercati Generali (via La Loggia) camera cucina servizi spaziosissimo casa 10 anni signorile portineria mutuo e dilazioni.

EUROCASE Q 546.748 libero Mercati Generali (via La Loggia) camera cucina servizi spaziosissimo casa 10 anni signorile portineria mutuo e dilazioni.

EUROCASE R 546.748 libero Mercati Generali (via La Loggia) camera cucina servizi spaziosissimo casa 10 anni signorile portineria mutuo e dilazioni.

EUROCASE S 546.748 libero Mercati Generali (via La Loggia) camera cucina servizi spaziosissimo casa 10 anni signorile portineria mutuo e dilazioni.

EUROCASE T 546.748 libero Mercati Generali (via La Loggia) camera cucina servizi spaziosissimo casa 10 anni signorile portineria mutuo e dilazioni.

EUROCASE U 546.748 libero Mercati Generali (via La Loggia) camera cucina servizi spaziosissimo casa 10 anni signorile portineria mutuo e dilazioni.

EUROCASE V 546.748 libero Mercati Generali (via La Loggia) camera cucina servizi spaziosissimo casa 10 anni signorile portineria mutuo e dilazioni.

EUROCASE W 546.748 libero Mercati Generali (via La Loggia) camera cucina servizi spaziosissimo casa 10 anni signorile portineria mutuo e dilazioni.

EUROCASE X 546.748 libero Mercati Generali (via La Loggia) camera cucina servizi spaziosissimo casa 10 anni signorile portineria mutuo e dilazioni.

EUROCASE Y 546.748 libero Mercati Generali (via La Loggia) camera cucina servizi spaziosissimo casa 10 anni signorile portineria mutuo e dilazioni.

(continua)

Da oggi a Fossano 10 giorni di Fiera

Settanta espositori - Grande attesa per il bis di «Grandafiora»

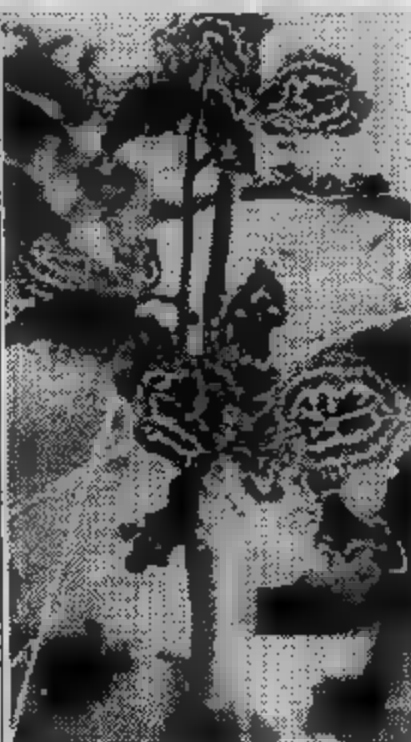
FOSSANO — Attività commerciali, artigianali, gastronomia, fiori, piante ornamentali: i 10 giorni della Fiera di Fossano che verrà inaugurata oggi pomeriggio alle 17,30 dal ministro Tesoro Gianni Goria.

In piazza d'Armi, l'unica a offrire spazio sufficiente alla manifestazione, si lavora giorno per giorno, sempre accade l'ultimo colpo di martello risuonerà quando già il ministro e autorità apprestano a tagliare il nastro tricolore.

Quest'anno gli espositori sono una settantina e offrono al visitatore una visione sufficientemente ampia dell'operosità e dell'inventiva di una zona, appunto il Fossanese, relativamente meno colpita dalla crisi. Un particolare riguardo sarà dedicato alle nuove tecnologie che insegnano il risparmio energetico.

D'altra parte proprio Fossano che tenta i primi esperimenti per ricavare energia letame che grande quantità raccoglie nelle stalle che allevano maiali bovini e razza piemontese.

Un intero settore sarà riservato alla Mostra-Mercato «La buona carne di Fossano» che avverte della



collaborazione dei macellai locali. A valorizzare la gastronomia, con i piatti tipici e le ricette più apprezzate, la buongustaia sarà ogni sera il ristorante della Fiera.

La Fiera fossanese è probabilmente la seconda edizione di «Grandafiora», una grande oasi fiorita e verde di 2 mila metri di terra grazie ai quali è stato possibile un piccolo paradiso con laghetti, torrentelli, cascate d'acqua.

L'area espositiva di «Grandafiora» occupa quest'anno superficie di

mila metri quadrati di padiglione al coperto.

La padiglione delle curiosità si potranno ammirare, a debita distanza, quattro piante carnivore, una collezione di «Tillandsie», una pianta aerea che praticamente vive senza radici, piante di caffè, di canfora e anche una euforbiacea sotto studio degli scienziati americani che sperano ricavarne un idrocarburo che potrebbe sostituire il petrolio.

«Grandafiora» gli espositori sono oltre cinquanta e rappresentano il meglio del settore provinciale regionale. La manifestazione sarà accompagnata da una nutrita serie di appuntamenti che si prolungheranno fino al 23 giugno, quando cioè si chiuderà i battenti. Di particolare interesse il concorso di poesia «Un fiore, un frutto, un filo d'erba, un albero» promosso dall'Associazione Ortoflora-vivaisti della provincia con l'impegno appassionato del presidente Ferdinando Rasetti i cui vincitori premiati la sera del 23 giugno prossimo.

Durante «Grandafiora» si potranno acquistare piante e fiori e tutta l'attrezzatura per rendere sempre più bello il proprio giardino.

g. d. m.

Le amministrative nell'Imperiese Elezioni in 16 Comuni

Nella provincia Imperia si voterà, oltre che a Taggia (sistema proporzionale), in altri 15 Comuni il sistema maggioritario. Di questi il più piccolo è Armo, quello con maggior numero di elettori Santo Stefano Mare.

(129 elettori) due liste: prima, dc, è capeggiata da sindaco uscente, Annunzio Cacciò; la seconda, di soli tre candidati, ha il simbolo del «Campanile». Attualmente, il governo c'è la dc.

(404 elettori) le liste due. Quella dc, è guidata da Paolo Agnese; l'altra, «Unione Democratica», ha come capofila Giovanni Acquarone. La maggioranza di adesso era dc.

BORGHETTO D'ARROSCIA (588 elettori) le liste, ciascuna delle quali, curiosamente, propone tre candidati per ogni frazione del paese. La dc è guidata da sindaco uscente Nicolò Elena; «Campanile», come capofila Giovanni Rovere; e «Ramo d'ulivo», Francesco De Negri. La dc deteneva la maggioranza.

BORGOMARO (957 elettori) tre le liste, la dc è capeggiata da Gino Carenzo; «Uniti per il rinnovamento» da Adolfo Ravani, sotto il simbolo di due mani stringono. La maggioranza l'aveva la dc.

Sono 398 gli elettori, e due le liste. La prima, dc, è guidata da Franco Agnese; l'altra è indipendente, ed ha come simbolo «Tre campanili e un ramo d'ulivo»: il capofila è Lorenzo Acquarone. Come altre

località, anche Chiusavecchia era dc ad avere la maggioranza.

(129 elettori). Quattro le liste, così ripartite: due il capoluogo (con i candidati ciascuna) e due per la frazione Lingueglia (candidati ognuna). Luciano Garibaldi, sindaco uscente, è capofila. «La torre», la dc presenta Leonardo Genduso, «Albero d'Eice» è guidata da Angelo Balestra. «Ramoscello d'ulivo» è Giacomo Balestra. In maggioranza c'era il gruppo indipendente, formato da laici e socialisti.

COSTABAINERA (486 elettori). Quattro le liste, i candidati in pratica uno ogni dieci abitanti. «Chiesa, torre e Calbini», è guidata da Elvio Barla. Era la dc a avere la precedente maggioranza.

LUCINASSO (350 elettori). Due le liste. Sauro Abbo, il sindaco uscente, è alla guida della dc; Domenico Caspeggia «Uniti per il rinnovamento» il paese è retto dalla dc.

POMPEIANA (516 elettori). Quattro le liste. La dc testa il sindaco uscente Giovanni Costamagna; «Nuova Pompeiana», è guidata da Vincenzo Novelli; «Mani che stringono», da Calvini; e il pci da Angelo Agnese. 15 anni, dc è ininterrottamente al governo.

POENASSIO (696 elettori). Due liste. Della prima, quella indipendente, capofila Gerolamo Bertora; della secon-

da, dc, Faustino Basso. Al go-

paese, c'era la PRELA. Gli elettori sono 588, le liste due: «Uniti per il rinnovamento», con in testa Angioletto Alcardi, e dc, guidata dal sindaco Giuseppe Pellegrini. Era dc in precedenza ad avere la maggioranza.

(210 elettori). Due liste. La dc, è capeggiata da Luciano Cane; quella indipendente, che ha come simbolo un «mazzolino con cinque margherite», da Giovanni Augusto Bianchi. Il governo, attualmente c'è dc.

VILLA FARALDI (365 elettori). Tre le liste. Sono: dc, guidata dal sindaco Pasquale Martini; «Unione Faraldi», simboleggiata da una stretta mano, è capeggiata da vicesindaco Silvio Ardolino, e pri, di soli quattro candidati, guidata da democristiano Luigi Giacomo Elena. Quello di Villa Faraldi era il solo Comune della provincia a una sorta di compromesso storico fra dc e pci.

Delfino

NON RINUNCIARE ALLA METRO



DA NOI IL TUO USATO VALE
1.000.000

DI PIÙ DELLE QUOTAZIONI E CONDIZIONI DI QUATTRO RUOTE

Solo per le Metro disponibili presso le nostre sedi.
E' un'offerta valida sino al 23 giugno 1983.

E' UN'OFFERTA ESCLUSIVA DELLA:

bepi knolliker automobili S.p.A.

TORINO

Via Barletta, 133 - Tel. (011) 353636/7/8/9
Corso Peschiera, 265 - Tel. (011) 389463
Corso Vittorio Emanuele II, 18 - Tel. (011) 835281

Austin

LEYLAND: LE AUTONOBILI

E' ora di cambiare aria



VILLAVECCHIA
S. Gioria, 15 - tel. 0131-51646

ROMANO
via G. di Vittorio - tel. 0142-76151

FASCIOLA
via Lung'Orba Mazzini, 58
tel. 0143-86114

LENTI EPS
Mazzini, tel. 0131-95675

MOVARE
DELLA VECCHIA
via M. Curie, 10 - tel. 0131-95675

VERONE
AC CARGEL S.r.l.
via Monte Pasubio, 132
tel. 011-618398

BOESSO
via Massacio, 24 - tel. 011-7396336

CARGEL
c.so Moncalieri, 19 - tel. 011-657419
CASA DEL CONDIZIONATORE
via Frejus, 7 - tel. 011-442579
CLIMA CENTER
via Fattori, 52 - tel. 011-713013

VERONE
v.le Mazzini (Cond. Eolie)
tel. 015-402886

VERITAS
BORLETTI

L'esatto e la sua scienza.

F.L.I. BORLETTI S.p.A. - Via Washington, 70 - 20146 Milano - Tel. 02/43891 - Telex BORMI 1332087

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

LIBERA casa bilocale indipendente con magazzino ampio con il negozio venduto in blocco o frazionata. Tel. ore ufficio 555.428.

LIBERO a via Tronzone (Rebaudengo) camera cucina ingresso bagno L. 31 milioni diacronabili. Tel. 887.834.

LIBERO adiacente corso Unione salone 2 camere cucina servizi box tutti conforti L. 71 milioni. Grimaldi.

LIBERO affare via Ugolini recente 4 camere cucina doppi servizi (180 mq) e sala L. 114 milioni. Tel. 506.464.

LIBERO Sangone splendido saloncino 2 camere tinello cucinino box. Mediocasa 389.

LIBERO zona S. Paolo 2 camere cucina servizi affare L. 31 milioni forte mutuo. Tel. 743.871.

LIBERO ampio fronte Cosenza 2 camere tinello bagno signorile L. 31 milioni e mutuo. Tel. 687.834.

LIBERO Borgarato recente ampio saloncino 2 camere cucina bagno ripostiglio ottimo prezzo. Mediocasa 389/83.

LIBERO corso Francia piano 2 camere cucina bagno ripostiglio termo scaldatore L. 65 milioni. Tel. 555.525.

LIBERO corso Francia angolo corso Svizzera 2 camere cucina bagno L. 33 milioni diacronabili. Tel. 443.223-441.787.

LIBERO Martini nuovo saloncino 2 camere bilenzzi ampio ingresso recente piano alto volando box. Tel. 506.000.

LIBERO piazza d'epoca 5 piano saloncino 2 camere cucina bagno termo scaldatore Tel. 555.525.

LIBERO piazza Rivoli ingresso 2 camere tinello cucinino servizi L. 65 milioni. Salm 445.480.

LIBERO recente signorile saloncino 2 camere tinello cucinino 2 bilenzzi box auto. Tel. 510.801.

LIBERO signorile ingresso saloncino mura cucina bagno cantina 100 metri Generali. Tel. 595.234.

LIBERO spaziosa adiacente ingresso 4 camere cucina bagno. Solo L. 88 milioni. Tel. 741.2874.

LIBERO realizzo zona Vanchiglia casa d'epoca grande salone 2 camere cucina servizi camera amadi mq 150 termo L. 115 milioni. Tel. 556.196.

LIBERO via zona Lingotto 1 camera cucina bagno completamente ristrutturato 5° piano termo centrale. L. 55 milioni. Tel. 556.196-555.305.

LIBERO via Togliatti Fiat Mirafiori cucinino ripostiglio L. 31 milioni. Tel. 556.196-555.305.

LIBERO zona Barca signorile saloncino camera cucinino cantina costruzione 70. Tel. 595.234.

LIBERO 90 Massimo d'Azeglio alloggio 5 vani casa ristrutturata. L. 48 milioni. Telefonare 885.541.

LIBERO via Reduzzi saloncino 2 camere cucina servizi terrazzo L. 58 milioni Grimaldi 506.464.

LIBERO Campagna via Noasca alloggi occupati stessa casa 1/2 camera cucinino bagno da L. 27 milioni. Tel. 920.8548.

LIBERO libere pressi corso Turati recente 2 camere cucinino bagno L. 25 milioni mutuo. Tel. 555.525.

LIBERO via Po casa di 2 locali L. 27 milioni 500 mila diacronabili. Tel. 555.525.

LIBERO Foccolo libero 2 camere salone cucinino cantina. Grimaldi. Telefono 640.8326.

LIBERO via Carducci in salita saloncino tinello cucinino servizi cantina L. 640.8326.

LIBERO recente 2 camere tinello cucinino bagno mq 80 L. 55 milioni. Fatta & Bertinotto 741.2874.

LIBERO libero L. 55 milioni. Tel. 555.525.

LIBERO venduto libero, centralissimo, saloncino, tinello, cucinino, servizi. Barbatano 741.3051.

LIBERO via nuova costruzione salone 3 camere cucina bilenzzi mansarda taverna termale. B.J.T. 442.389.

LIBERO centro alloggio libero 2 camere tinello cucinino bagno cantina box auto. G.R.L. Immobiliare 320.524.

LIBERO signorile saloncino camera tinello cucinino servizi facilitazioni.

LIBERO Racconigi 2 camere cucina servizi L. 47 milioni.

LIBERO 99 740.270 libero centrale su piazza 2 camere cucina servizi termo scaldatore. L. 55 milioni.

LIBERO 99 740.270 libero zona corso Unione Sovietica salone 2 camere tinello cucinino servizi L. 115 milioni.

LIBERO 99 749.5000 libero corso Antonio signorile salone camera cucinino bilenzzi volando box facilitazioni.

LIBERO 99 749.5000 libero corso Lombardia 2 camere cucina servizi. L. 65 milioni.

LIBERO 99 740.270 libero centrale monolocale angolo coperta docce caminetto L. 16 milioni.

LIBERO zona S. Paolo camera cucina servizi riscaldamento autonomo L. 25 milioni diacronabili. Tel. 510.801.

LIBERO riscaldamento centrale ingresso 2 camere tinello cucinino servizi L. 35 milioni 500 mila. Tel. 506.464.

LIBERO Crispi valenza rimesso nuovo camera tinello cucinino bagno L. 15 milioni più mutuo. Salm 473.0387.

LIBERO 352 libero Crocetta in casa d'epoca ampio ingresso 2 camere cucina servizi L. 48 milioni diacronabili.

LIBERO 504.352 libero zona Canale mansarda ristrutturata e ottimamente arredata L. 25 milioni ampie facilitazioni.

LIBERO 504.352 zona Aurora ottimo ingresso camera ampia cucina servizio cantina. L. 30 milioni diacronabili.

Otto domande a

EZIO ENRIETTI

candidato socialista alla Camera (n. 14)

Domanda: Cosa intende per politica di rigore?

Risposta: Certo non quella che mostrano di perseguire i predicatori a parole del risanamento dell'economia. Il nostro obiettivo è quello di un rilancio produttivo che tenga conto di un lato delle regole della competitività internazionale e dell'altro esigenze di salvaguardare i già minacciati livelli occupazionali. Ciò presuppone una politica industriale non improvvisata ma facente parte di quella programmazione che da sempre i socialisti sostengono essere la base indispensabile per la crescita dell'Italia non escludendo le spese dei lavoratori.

Domanda: E' realmente possibile conciliare politica di rigore con la politica dell'occupazione?

Risposta: Il risanamento dell'industria verrà effettuato con criteri programmatici con una attenta selezione delle scelte e in maniera selvaggia con logiche assistenziali, non soltanto è possibile tutelare i livelli occupazionali potranno creare nuove occasioni di lavoro. Ciò vuol dire che non bisognerà attestarsi su sterili posizioni di difesa dell'esistente, ma rincorrere con coraggio nuovi traguardi in direzione di un'industria ad alta tecnologia e un terziario avanzato.

Domanda: In questa prospettiva quali sbocchi li vede per i giovani in cerca di occupazione e ai lavoratori in integrazione?

Risposta: I socialisti si rendono conto che la questione dei giovani, oggi più che in passato, costituisce una polveriera per disinnescare la quale è indispensabile avere le idee chiare e non ricorrere alle promesse destinate a restare tali. A suo tempo i socialisti insistito sull'agenzia del lavoro, sui corsi professionali, sull'orientamento dei giovani. Continueremo a farlo pensando che per rispondere alla domanda di occupazione è indispensabile precludere le condizioni di una crescita reale dell'economia. In termini parziali diversi questo ragionamento



to vale per i lavoratori in integrazione i quali pesano le maniere improduttive delle casse dello Stato e rischiano di farle laddove sarebbe più utile recuperare questa forza evitando la drammatica divisione dei lavoratori di serie A e lavoratori di serie B.

Domanda: I socialisti ritengono che l'inflazione sia il primo nemico delle condizioni di lavoro?

Risposta: Che l'inflazione è un male destinato, se curato, a portare l'Italia fuori dal novero dei Paesi industrializzati non dovrebbe essere dubbio. Il resto basta dare un sguardo al panorama internazionale per rendersi conto che i paesi che stanno peggio sono quelli che hanno un più alto tasso d'inflazione. I socialisti però sono convinti che la cura del male deve essere da uccidere. L'uscita dai mobili dell'inflazione è due cifre deve essere il frutto di un'azione combinata: graduale riduzione del costo del lavoro, contenimento della spesa pubblica, recupero di efficienza, macchina statale, investimenti miranti a una ripresa produttiva del Paese.

Domanda: La questione morale è ancora il cavallo di battaglia dei socialisti?

Risposta: Non ha mai smesso di esserlo, nono alcune recenti vicende

giudiziarie possano dare una diversa impressione. Anzi proprio queste vicende rendono indispensabile la ripresa dell'impegno sulla via del risanamento morale sia all'interno sia all'esterno del partito e cioè istituzioni. Soltanto in quel modo si potrà dissolvere il polverone sollevato ad arte negli ultimi due anni solo scopo di screditare il psi ed alcuni uomini. Come socialisti siamo disponibili ad affrontare il problema della "pulizia" siamo altrettanto convinti che ciò non possa e non debba avvenire in modo unico.

Domanda: La politica continua ad essere il primo tema del rinnovamento dello Stato?

Risposta: Anche da parte di alcune forze politiche c'è il tentativo di mettere in ombra questo obiettivo, per noi socialisti rimane primario. Siamo i primi ad individuare nella "grande riforma" il passaggio obbligato verso il rinnovamento dello Stato. Non tireremo indietro il fronte di chi dopo aver fatto finta di crederci per opportunismo tenta adesso di dare per superato un problema superato.

Domanda: In Italia c'è un partito "Verdi" la questione dell'ambiente contrapposta, sovven-

In maniera generica, il discorso che si è sentito come orientamento?

Risposta: Quello dell'ambiente è un problema che non va affrontato in maniera folcloristica e soprattutto non attraverso la creazione di gruppi quasi sempre finiscono per penalizzare la sinistra a vantaggio di quelle forze che alla tutela dell'ambiente si sono sempre e volutamente disinteressate. L'ambiente è un patrimonio inestimabile che si salvaguarda attraverso un impegno comune di tutti ma anche con leggi rispetto alle quali l'Italia accusa forti ritardi e non per colpa dei socialisti. Ciò vuol dire che il Paese debba rinunciare a quelle scelte che possono assicurarci lo stare al passo con l'Occidente industrializzato. Sul nucleare si è perso parecchio tempo e questo, piaccia o no, penalizza la nostra economia. Il recupero di questo non deve comunque indurre i socialisti a come dissennate la costruzione di centrali nucleari: c'è un programma da rispettare e il psi si batterà affinché ciò sia fatto.

Domanda: In una prospettiva più ristretta rispetto al panorama nazionale come intendono muoversi i socialisti con riferimento al superamento della crisi industriale del Nord?

Risposta: Chi ha sentito il dovere di andare davanti ai cancelli Fiat all'epoca della vertenza dei trentacinque giorni sa benissimo che il partito uno dei focolai della crisi industriale e occupazionale della regione. Il problema Fiat non li comunque il solo, anche se per molti versi può avere avuto un effetto trainante nella crisi. Esso va superato tenendo conto delle esigenze dei lavoratori e quelle dell'impresa. Contemporaneamente occorre invertire la tendenza che ha provocato il pericoloso stop nello sviluppo del Piemonte attraverso l'apertura di fronti che si chiamano Indesit, Ceat, Montefibre, Michelin. Ancora una volta la chiave per risolvere il problema è quella della politica industriale non estemporanea o generica ma per caso.



SENZAZIONALE solo per il mese di giugno in piazza Massimo Aeronautica vendiamo direttamente per il proprietario in casa di 19 anni camera tinello cucinino da L. 35-40-47 milioni; 2 camere tinello cucinino da L. 60-75 milioni; 3 camere tinello cucinino L. 85 milioni; 2 camere salone cucina L. 115 milioni. Dell'acquirente non è dovuta provvigione, atto 2% Tel. Mac Case 533.025.

SETTE ingresso 2 camere cucina bagno. Solo L. 44 milioni Fatta & Bertinotto 741.2874.

99C Piosacco via Cumiana alloggio cucinino 2 camere tinello cucinino box auto, riscaldamento centrale. Tel. 320.425.

99C via Bardonecchia, vicinanza corso Monte Cuoco libero subito 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio termo scaldatore. Tel. 320.425.

SIGNORILE 140 MQ corso Paschiera adiacente corso Montecucco salone 2 camere cucina bilenzzi 2 ingressi L. 170 milioni e 28 milioni mutuo. Tel. 383.445.

EVENDEN via Verdi completamente ristrutturato 2 camere cucina bagno e ripostiglio locale mq 687.056.

T.A.I.T. 505.991 S. Paolo (corso Racconigi) il camera cucina ingresso bagno termocucina L. 58 milioni locale.

T.A.I.T. 505.991 Marconi cucinino ingresso servizi L. 78 milioni.

T.A.I.T. 505.991 in corso Traiano angolo corso ingresso bagno L. 42 milioni 400 mila.

T.A.I.T. 505.991 Lucanto (via Verolengo) camera tinello cucinino ingresso bagno L. 38 milioni 900 mila.

T.A.I.T. 505.991 libero via Asola signorile saloncino camera tinello cucinino bagno, piano alto L. 55 milioni.

T.A.I.T. 505.991 libero pressi piazza camera tinello cucinino ingresso bagno termo scaldatore L. 48 milioni.

T.A.I.T. 505.991 in via Viterbo (Lucanto) 2 camere cucina ingresso occasione a L. 33 milioni.

T.A.I.T. 505.991 piazza Rebaudengo ampio 3 camere tinello cucinino ingresso bagno L. 38 milioni 800 mila.

UFFICIO libero signorile libero nuovo luminisismo mq 130 vende in corso Racconigi 28, tel. 372.505.

UFFICIO ampio il camera tinello cucinino bagno ripostiglio L. 35 milioni meno mutuo e diacronabili.

VANCHIGLIA (via Ardes) casa indipendente libera 4 vani e servizi L. 85 milioni. Tel. 556.196.

VILLA appartamenti di 4/5 vani più doppi servizi in uno stabile in costruzione con giardino condominiale De Giovanni Immobiliare 491.560.

VIMARSA via Mercato libero nuovo signorile su 3 piani mq 200 ipsi servizi, lavatrice mq 40 e mq 170 milioni. Fatta & Bertinotto 741.2874.

VILLA libero il camera tinello cucinino bagno tutti i servizi. Tel. 556.196.

VIA Vito Borgo e L. 32 milioni venduto libero 1 camera tinello cucinino bagno posto auto. Tel. 740.469.

VIA Vitorio ingresso libero L. 32 milioni tinello cucinino bagno libero L. 32 milioni. Tel. 307.748.

VILLA bifamiliare, libera a Brindisi, nuova con giardino. Tel. 741.3051.

VILLA Carignano 400 mq su 2 piani no mq ottime finiture L. 32 milioni meno mutuo. Grimaldi 506.464.

VILLA COLLINA pochi minuti da corso Moncalieri libera su diversi livelli. Elegante e particolare disposizione vari ambienti. Mq 300 abitazione e mq giardino. Fatta & Bertinotto 741.2874.

VILLA Pino Torinese unifamiliare mq 300 un camera tinello cucinino bagno posto auto. Tel. 740.469.

VILLA sul lago Arvigo mq 280 su 2 piani lavatrice garage parco ottime finiture. Tel. 556.196.

VILLARDORA villa bifamiliare libera non giardino venduto a prezzo di vero affare diacronabili permute. Tel. 658.479.

VILLETTA Grugliasco 3 camere cucina tinello cucinino bagno L. 35 milioni. Tel. 354.491.

VINOVO vende villa bifamiliare nuova costruzione con giardino ottima postazione mq 606.029 ufficio.

VITTORIO Ciri Turin appartamento libero in d'epoca L. 55 milioni più servizi.

VILLA 180/200 in stabile signorile Crocetta Fronda piano rialzato. Tel. 510.746.

20 Domande affitto

LIBERO alloggi villa vuoti o ar- per dirigenti trattati (anche in affitto). Tel. 331.840.

LIBERO cerca per propria clientela appartamento immobiliare e non per uso transitorio. Tel. 595.234.

LIBERO Torino riferimento ultimo corso urgentemente appartamento uso abitazione salone 2/3 camere cucina 2 servizi zona precollina Crocetta. Tel. 329.8555 ufficio casa 640.8079.

LIBERO ufficio mq 180/200 in stabile signorile Crocetta Fronda piano rialzato. Tel. 510.746.

21 Offerte affitto

A. UFFICIO zona corso Vittorio (Po) 2 ingressi 6 vani doppi servizi divisi in 2 uffici. Telefonare 651.921.

ARMANDO in Torino alloggi arredati uso transitorio varie dimensioni. Tel. 748.107.

APFITTASI alloggi 2/3 vani case arredate e non ad uso transitorio in residenti a uffici. Tel. 595.234.

APFITTASI corso Potenza vicinanza cinema tinello cucinino L. 350 mila. Tel. 308.788.

APFITTASI Madonna del Pilone camera cucina servizi L. 275.000. Tel. 366.788.

LIBERO minialloggio arredato a Massaua uso pied-à-terre. Tel. 441.787-443.223.

APFITTASI ufficio via Giordano Bruno vicinanza 3 vani ampio ingresso servizi L. 450 mila. Tel. 308.788.

APFITTASI uso transitorio e referenziali signorile alloggio in completo lotto camera tinello servizi. Tel. 595.892 ufficio.

APFITTASI vicinanza corso G. Ferraris mansarda elegantemente arredata con servizi L. 400 mila. Tel. 308.788.

CORNO Vercelli affitto bella mansarda arredata riscaldamento telefono ore ufficio 328.9778 ore post 896.4024.

(continua)

Crescita demografica a rilento nel Cuneese

In dieci anni si è registrato un aumento dell'1,5 per cento contro una media regionale del 5,4 ■ nazionale del 4,5

CUNEO --(g.d.m.) I dati definitivi ■■■ censimento della popolazione avvenute il ■■ ottobre ■■■ hanno fornito la seguente classifica dei maggiori centri della «Granda.. ■■ testa ■■ Cuneo con 55.875 abitanti (più ■■ per cento rispetto al 1971); seguono nell'ordine: Alba ■■ 31.372 abitanti (più 9,4); Bra con 26.441 abitanti (più 12,3); Fossano ■■ 23.549 abitanti (più ■■ cento); Mondovì ■■ ■■ abitanti (più 3,1); Saluzzo con 16.526 (meno 7,7 per cento); Savigliano con 18.719 abitanti ■■ ■■ fanalino di ■■ ■■ maggiori centri provinciali. A Savigliano la popolazione fra i due censimenti è diminuita dell'1,9 per cento.

La popolazione della

«Granda», secondo l'ultimo censimento del 1981 era di 648.452 abitanti, con un aumento dell'1,5 per cento rispetto ■ 10 anni prima. Nello stesso periodo ■ popolazione piemontese è cresciuta ■ 5,4 per cento e quella italiana ■ 4,5 per cento.

Secondo gli ultimi dati sta-
■ ■ ■ ■ ■ disponibili, nel ■ ■ ■ ■ ■
cittadini della «Granda» han-
no speso 7 miliardi e mezzo
per ■ ■ ■ ■ ■ l'abbonamento al-
■ ■ ■ ■ ■ tv: per ammontare i ■ ■ ■ ■ ■
■ ■ ■ ■ ■ sono ■ ■ ■ ■ ■ terza posizione nella
classifica piemontese dopo
Torino e Novara ■ ■ ■ ■ ■ precedono,
nell'ordine, Alessandria,
Vercelli, Asti ■ ■ ■ ■ ■ la Valle d'Ao-
sta ■ ■ ■ ■ ■

Sempre alla fine del 1980, apparecchi a colori o in bian-

co e nero ■■■■■ «Granda» 146 mila ■■■ una popolazione ■■■ oltre ■■■ mila abitanti, praticamente un ■■■■ ogni tre persone. Nel 1982 la situazione non si ■■■ sostanzialmente modificata. Nei primi sei mesi del 1993 ■■■■■ peggiorata.

Mentre ■ primo ■ viene ricevuto su tutto il territorio provinciale, il secondo ■ grosse ■ d'ombra soprattutto nelle vallate alpine mentre la terza rete viene ricevuta ottimamente solo in metà della provincia, ■ venti per cento ■ riceve male ■ il 30 ■ cento degli utenti, pur pagando regolarmente il canone, non ■ mai riuscito a vedere i programmi ■ terza rete.



Assegni familiari maggiorati dal 1° luglio

ROMA — Dal 1° luglio, lavoratori e pensionati, ■ con figli ■ carico minori di 18 anni e ■ reddito familiare non superiore ■ ■ milioni, troveranno qualcosa di più nella busta ■ o nella pensione. Dal 1° luglio, infatti, comincerà ■ ■ pratica attuazione (il che comporta qualche vantaggio, anche ■ modesto) l'accordo del ■ gennaio ■ tra Confindustria, sindacati e governo, convertito poi in legge.

Questa legge ha introdotto un **nuovo** modo **di** distribuire **le** quote ed ha istituito maggiorazioni agli assegni **alle** quote di agguante **per** famiglia correlate direttamente al numero dei figli e inversamente all'ammontare del cosiddetto **reddito familiare**.

In pratica l'Inps ai propri titolari di pensioni e di altre prestazioni che danno diritto a quote di agguente ■ famiglia provvederà ■ corrispondere (anticipando i fondi per conto ■ Stato) le maggiorazioni, fidandosi della buona fede degli interessati, quali corrette «dichiaratori fiscali».

Gli spumanti dell'Oltrepò ampliano il loro orizzonte

Si chiude domani la seconda rassegna di Santa Maria della Versa

VOGHERA — (e.g.) Si con-
clude domani a S. Maria
Versa ■ seconda rassegna del-
lo spumante dell'Oltrepò pa-
■ La manifestazione è or-
ganizzata ■ un pool di quat-
tro Comuni (S. Maria

Versa, Canevino, Montecalvo Versiggia ■ Golferenzo) ■■ ■■
patrocinio ■■■■ Camera ■■
Commercio di Pavia ■ ■■■■
Cariplo, ed è servita a delineare
■ ■ strategia per una maggiore
produzione e commercializzazione
degli spumanti locali, avendo sempre come
punto ■ riferimento ■ qualità.

■ duca Antonio Denari, presidente dell'Istituto italiano spumante classico, dell'Assoc. consorzi vini Doc della Lombardia, ■ Cantina sociale ■ S. Maria della ■ e ■ Consorzio vini Doc Oltrepò pavese, ■ Walter Damiani, presidente ■ Camera Commercio, hanno sottolineato l'esigenza di produrre di più per poter soddisfare le richieste italiane.

In Lombardia — ha detto il duca Denari — c'è spazio per i nostri spumanti; potrebbero collocare almeno 50 milioni di bottiglie e frenare l'importazione degli spumanti stranieri. E' inutile sforzarci di vendere quando vicino a casa non riusciamo nell'intento.

Per quanto riguarda gli spumanti dell'Oltrepò pavese solo la Cantina sociale di S. Vito della Versa ha venduto 10 mila bottiglie in più dell'anno precedente.

Il rapporto tra qualità e prezzo della pasta

STRASBURGO — L'armonizzazione ■■ sede ■■ unitaria delle legislazioni sulla pasticificazione sulla base ■■ grano duro è stata sollecitata ■■ una conferenza a Strasburgo ■■ parlamentare ■■ poe Alfredo Diana, presidente ■■ -Club del grano duro-, organismo nel quale confluiscono e si riconoscono i produttori, i semollieri ed i pastai a grano duro ■■ Cee.

Dopo aver sottolineato l'importanza del **rapporto** per **giusto** rapporto **qualità** **prezzo** pasta, Diana ha così proseguito: «Per migliorare il sistema è necessario **Cee** con urgenza i provvedimenti richiesti, e **l'adozione** di un metodo comune di analisi delle semole, unitamente ad una direttiva che ne **le rese** in partenza **prodotto** grezzo».

Finanziamenti per la casa ripartiti nel Comune

CUNEO — Buone notizie per chi da anni insegue il sogno di diventare proprietario di un'abitazione decorosa: l'assessorato regionale alla Pianificazione territoriale ha infatti segnalato al presidente del consiglio regionale professor Marcello Garino la notizia dell'ulteriore assegnazione di 1890 milioni per finanziare nel Comprensorio di Cuneo gli interventi per l'edilizia residenziale pubblica.

La giunta esecutiva del Comprensorio in accordo con i capigruppo e i componenti ■■■■■ Commissione ha così deciso di ripartire ■ finanziamento. Per interventi di recupero: ■ milioni al Comune di Chiusa Pesio, 200 milioni al Comune di Roccabruna. Per ■■■■■ sovvenzionata: ■ milioni al Comune di Borgo San ■■■■■ e altrettanti al Comune ■■■■■

Il miliardo e 890 milioni stanziato dalla Regione costituisce la prima integrazione del programma per l'edilizia approvato lo scorso aprile dal comitato comprensoriale che aveva assegnato fondi per cinque miliardi a Milano, così ripartiti: Comune di Cuneo 1 miliardo 300 milioni, Comune di Dronero 8 milioni, Comune di Feveragno 370 milioni, Comune di Limone Piemonte 95 milioni, Comune di Morcozzo 150 milioni.

E. d. m.

... (p.r.)
... conclude il mercato
serale degli asparagi. ...
partirò ... domi-
nata ... avversità atmosferiche, componenti negative ... la maturazione dell'ortaggio ... richiede ... caldo e secco. Il ... non è ... stato completato ... si ... che ... stagione sia stata inferiore ... almeno il 50 per cento rispetto a quella ... scorso ... che fece registrare ... movimento ... oltre 6 mila quintali con ... fatturato ... miliardo e mezzo lire.

Il mercato serale degli zucchini è a protrarsi. La produzione è coltivata su giornate piemontesi. La prima vendita è di a quotazioni varianti fra le e le lire il chilogrammo.

L'anno scorso la produzione fu tale per cui a metà ciclo
 ■ prodotto ■
 ■ quotato ■ 50 lire
 il ■

Per fine _____ viene annan-
ciata _____ comparsa sul _____
_____ delle prime varietà _____ po-
_____ che _____ quali animeranno _____
_____ fino _____ met-
di _____

La pesca di Borgo è ben conosciuta in tutto il mondo, oltre un trentennio sul mercato internazionale. È la principale dell'economia borgolese. Fornisce un reddito medio annuo di 6 milioni a famiglia, un movimento che va dagli 80 ai 120 mila quintali da fine giugno a metà settembre.

E. d. m.

FIESTA A

720.0000

LIRE IN MENO

Der wertvolle Zeitraum: 15. August 1960

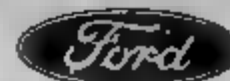
720.000 LIRE IN MENO SU TUTTE LE VERSIONI.

Ford Fiesta oggi è **più** conveniente: 720.000 lire risparmiate, da spendere come vi pare. E Ford Fiesta, nella versione Casual, può già essere vostra a solo 6.064.000 lire, chiavi in mano. Non è meraviglioso? 6.064.000 lire chiavi in mano... e 720.000 lire in tasca. Condizioni speciali Ford Credit: 15% di anticipo e 42 rate senza cambiali. I Concessionari Ford vi aspettano.

**L. 6.064.000 CHIAVI IN MANO
FORD FIESTA VERSIONE CASUAL**

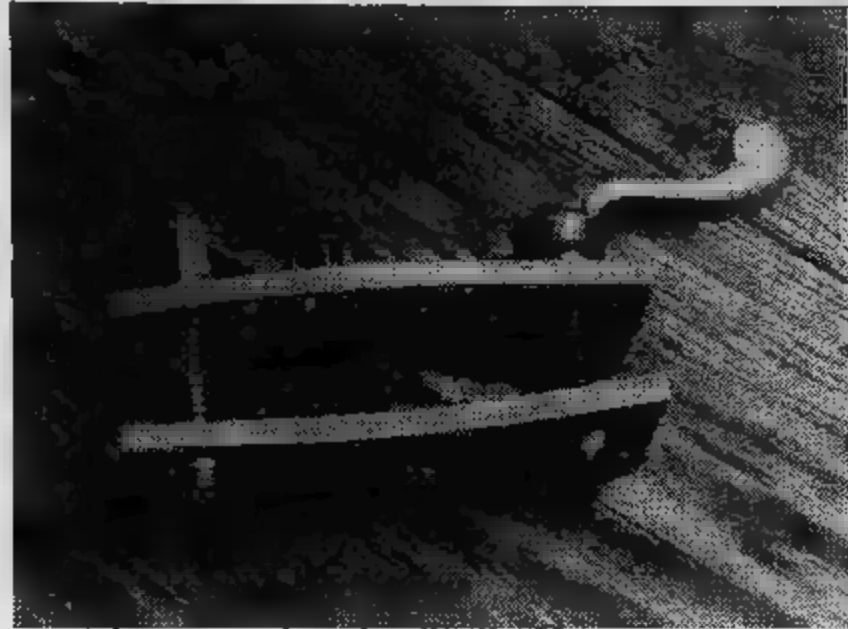


E' UN'OFFERTA DEL CONCESSIONARIO FORD VALIDA FINO AL 9 LUGLIO.



Straordinario successo a Firenze di una mostra sugli strumenti di dolore e di morte

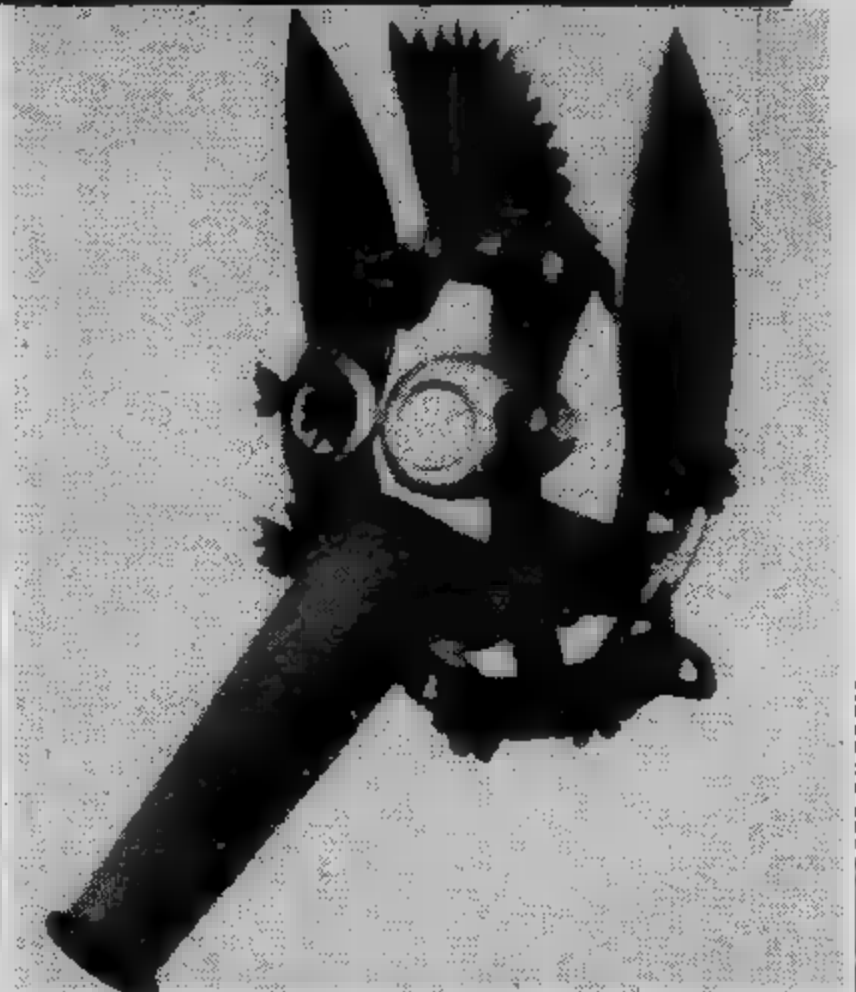
Atroci vergini



SCHIACCIAPOLLICE



CINTURA DI CASTITÀ



PER DILEGNO

per giochi di potere

FIRENZE — L'accusa più gentile che si sono tirati dietro è di essere esadici. In compenso il successo di pubblico è stato grosso. Infatti gli organizzatori della «Atroci macchine di tortura nella storia» hanno deciso di prorogare l'iniziativa sino a metà settembre. Si tratta di una ottantina di «pezzi» che seguono il cammino della tortura dal '500 metà '800. Sono tutti sistemati nella caserma del Forte Belvedere a Firenze in un ambiente austero e militare che ancora ri-

suona dei lamenti e grida dei prigionieri sottoposti a tortura. Medici. Ci sono «attrezzature» nomi strani, a graziosi, ma il «pezzo» più di richiamo senz'altro famigerato «Vergine di Norimberga»: l'aspetto quello di un sarcofago egizio, il viso femminile, volta aperto, rivela la presenza all'interno di numerosi aghi di ferro che penetravano nelle carni del malcapitato (senza ucciderlo però) che veniva sistemato dentro.

L'idea di mettere insieme e mostrare al pubblico questo «lato oscuro» del potere è venuta a brigadiere carabinieri in pensione Giovanni Cantinile e a Giovanni Codognato, gestore che solitamente funziona come d'aste. Mandando centinaia di a collezionisti mezza Europa ha raccolto queste raffinate macchine di sofferenza.

E' stato subito un successo pubblico: 50.000 presenze in poche settimane. Ma subito piovute anche le accuse. Sadismo inconscio del pubblico? Curiosità morbosa spettatore? Fascino sinistro della sofferenza? La tortura dunque ancora spettacolo? Sono davvero queste le molle che hanno fatto scattare il successo?

Robert è convinto. Il no. Americano, storico di mi e armatura, responsabile casa editrice «Qua d'Arno», ha curato la parte didascalica della mostra e sta per pubblicarne il catalogo. Dice: «Certo alcuni, forse molti, vedono queste macchine orrende, spinti da curiosità morbosa, ma la maggioranza resta davvero stupita e sconcertata fronte a questo aspetto del potere censurato, rimosso. Quello che ci interessa dimostrare questa mostra (e tentato di farlo soprattutto con le didascalie) è che nonostante l'universalità, la diffusione della tortura, non è servita a nessuno scopo pratico, né fini ecclesiastici, quelli giuridici. La sola ragione di esistenza è, ed è sempre stata, il voluttuoso piacere che procura a chi la infligge: e i carnefici invariabilmente maschi, le vittime nella stragrande maggioranza donne. Per e mistificare questa verità venivano promulgate razionalizzazioni che da sempre sono servite per giustificare, redimere e sistematizzare il sistema: per travestire la perversità del tortura-

tore, ecclesiastico o laico, cattolico o protestante che fosse».

La tortura quindi, è il nocciolo della mostra (ma forse un po' limitativa portata del fenomeno), non mai servita agli scopi ufficiali, cul il potere istituiva. E infatti gli inglesi, grandi empiristi, l'hanno abolita sin 1630: serviva a niente. Poi arriva il secolo dei lumi la tortura, insieme all'esecuzione capitale, molti

ropal. Per ricomparire, inopinatamente, in Austria, ma per un breve periodo (1769-76) grazie a quella calata e illuminata sovrana che era Teresa: nel 1769 promulgò il «Costituto criminalis Theresiana». E' il codice di procedura inquisitoria che, anacronisticamente, pieno illuminismo, descriveva e prescriveva per il carnefice le torture, teutoniche pedanteria, nel mini-particolari.

Sergio Trombetta

Manichini incappucciati della Santa Inquisizione

Che c'è dunque vedere in questa mostra macchine di tortura? Prima di tutto sono ambientate nell'ampio stanza caserma dove qua e là stati sistemati manichini incappucciati di nero che fanno tanto inquisizione che rendono, volendo, più sinistro l'ambiente.

Accanto ad ogni macchina lunga illustra l'uso e l'origine, in commenti spesso ingenui, ma giustamente antiviolenza.

Al centro della sala incombe una grande ghigliottina che si può, filologicamente, definire strumento di tortura: «Certo. E' anche vero rispetto precedenti forme di decapitazione con la scure o con spada era un metodo di esecuzione più «razionale» — dice Robert Held — ma anche in questo c'era tortura: nella lunga attesa dell'esecuzione, il sapere dover morire. E poi è provato che una decapitata, se per poco, sa di una festa decapitata».

In un angolo della vasta sala Vergine di Norimberga, poi tutto lungo pareti le macchine nomi spesso gentili, come «Piffero baccanale», «Figlia dello spazzino», «Aquilone vescovo», ma che nascondono tremende atrocità, morti lente, agonie dolorose.

I visitatori sfilano davanti alla gabbia di ferro, antropomorfa, e bipede, probabilmente un originale fiorentino, nella quale la vittima veniva

luogo pubblico lasciata morire; sostano davanti allo schiacciapollice ideato dal «Costituto criminalis» di Maria Teresa d'Austria, al banco di stiramento sul quale la vittima veniva letteralmente «allungata» dieci centimetri scomposizione e ogni articolazione e colonna dorsale. Ecco poi la garrota spagnola, usata, secondo fonti attendibili, città d'origine in Catalogna, sino 1911 (ma come strumento di esecuzione per strangolamento rimase in uso, in Spagna sino al 1975), ecco la sedia inquisitoria, ruota ferrata, la «culla di Giuda» via soffrendo.

Una domanda, spesso, viene dai visitatori più attenti: «La tortura oggi, in America Latina, nel Cile Pinochet, in continenti del mondo, dov'è? Perché non è rappresentata?».

Rispondono gli organizzatori: «E' vero, dittature di almeno tre continenti suppliziano uccidono in un più vittime quante non ne mettessero la Inquisizione in venti. Giustissimo quindi esporre al mondo civile criminalità Stato, nella oggi, ma indirizzo, una preparazione ed una documentazione, e soprattutto un patrocinio, del di-versi, tanto che l'aspetto storico di una mostra assumerebbe una funzione quasi trascurabile l'impatto politico e sociale diventerebbe la sua ragione di essere.

se. tr.



LA VERGINE DI NORIMBERGA

Qualche difficoltà a causa del maltempo per la missione spaziale di Sally Ride



PARTE O NON PARTE LA SIGNORA ACCHIAPPA-MISSILI?

CAPO CANAVERAL — Sulla missione spaziale «Challenger» il rinvio è profetizzato nelle ultime ore della settimana meteorologica e creare a Dakar.

Cosa c'è di capitale Senegal con la navetta spaziale? L'aeroporto internazionale di Dakar è stato scelto dai responsabili della NASA per un atterraggio d'emergenza nelle malaugurate ipotesi che il «Challenger» accusare del problema dopo il lancio. Ora si dà il caso che Dakar sia sovrastata da alti banchi di nebbia che limitano la visibilità e le condizioni non migliorano. Il rinvio è per il generale James Abrahamson, capo del programma



IN UN RUBLO PER RICORDARE
LA
NELLO SPAZIO

«Shuttle» (quello della navetta) e il «Challenger» fa parte anche Sally Ride, la prima donna astronauta d'America. Il suo volo spaziale, si è pronto a partire. Ma se sulla pista di Dakar

la missione dovesse risultare un fallimento, il rinvio è duro. Tutto dipenderà quindi dalle prossime ore. La partenza è fissata per le 13,33 ora. Uno degli esperimenti più

interessanti riguarda un'applanatura di oltre una tonnellata, Spas (Shuttle Pallet Satellite). Costruita dalla Germania, è una «joint-venture» Messerschmitt di Monaco, la Apas è specie di piattaforma munita di una grande varietà di strumenti.

L'ultimo curioso esperimento riguarda di formiche attorno a una regina, «Nor», preparata da una scuola superiore di Camden, New Jersey. Il suo scopo è quello di accertare eventuali mutazioni delle formiche in volo.

Il lancio del «Challenger» è previsto per venerdì 24 giugno all'atterraggio Kennedy in Florida.

Dolcissima di ferro

Volare fra le stelle non la emoziona affatto. Lo giudica normale: «Se lo fanno gli uomini, non vedo perché non potrei anch'io». Comparire sulla copertina di Newsweek è diverso. Vuol dire somigliare a Marilyn, Kissinger, Reagan, Maggie Thatcher. Significa, insomma, diventare un personaggio. E Sally K. ormai è di esserlo.

Lo ha capito quando il presidente Reagan l'ha invitata a colazione alla Casa Bianca. Nancy Reagan, First Lady, ha domandato sorridendo se poteva darle del «tu».

«Sono una ragazza come tante, non un mostro, non consideratemi un fenomeno; i giornalisti mi fanno certe domande... alle quali è difficile dare una risposta seria».

Il Times di Londra e il New York Times ne parlano come se fosse una star. «Ho proprio l'impressione che mi prendano per una candidata all'Oscar...», aggiunge Sally scuotendo i riccioli.

Parte con il Challenger da Capo Kennedy, ha come comandante Crippen, che pilota il primo Shuttle. Ha un marito, Steve Hawley, che è uno dei boys della Nasa. Volerà anche lui nella primavera dell'anno prossimo, ma con un'altra donna, Judith Aresnik. Sally non è gelosa: «Il lavoro è lavoro», osserva, «prevalere il cameratismo non».

Carina senza vamp, occhi verdi, capelli stani, Sally è trentaduenne. E' laureata in fisica, in letteratura inglese («Questa l'ho voluta prendere dopo che mi ero innamorata di Shakespeare», spiega) e anche in astrofisica.

«Troppo intelligente...», commenta il marito, «è semplice, modesta. Ci vuole una gran pazienza per riuscirci».

Sotto la tuta porterà uno slippino spaziale? Met-

terà il reggiseno o no? Non si sa. Si troverà in spazio tanto angusto quello della navicella spaziale insieme a quattro uomini? Non ha voglia di fare il figlio? Le sembra bene attendere, per confezionario, di tornare dallo spazio? «Santo cielo, ma non avete qualche domanda più intelligente farmi?», ha ribattuto Sally.

Qual è il compito di Sally a bordo del Challenger? Dovrà controllare, insieme



con un collega, l'astronauta Fabian, il braccio meccanico prensile che collegherà un satellite in orbita, così

come un collega, l'astronauta Fabian, il braccio meccanico prensile che collegherà un satellite in orbita, così

Vent'anni dopo (16 giugno 1963) il volo sovietico Valentina Tereshkova, signora che oggi ha quarant'anni, gli americani, ma soprattutto le americane, puntano su Sally.

Perché è nella Nasa?

«Non lo so. Ho visto l'inserzione dell'ente spaziale americano e ho risposto; anche mio marito ha risposto che non ci conosceva ancora. Abbiamo agito all'insaputa dell'altro. Uno scherzo del destino. Io studiavo a Stanford, in California. Lui a Santa Cruz. Poi ci incontrammo e fu l'amore. Le cose andarono proprio così», dice Sally senza perdere il suo sorriso di sempre.

Suo padre è studioso di politica e un saggista. Sua madre scrive, racconti, novelle. Sono sua figlia, pur ammettendo «E' sempre stata un soggetto non facile, è combattiva, dà filo da torcere e quando si mette in testa, potete star sicuri che spunta. Se dite di no, allora la fa prima del previsto. Fa il broncio se riceve un rimbrotto, ma un minuto dopo racconta già barzellette. E' una esperta in questo, ha una sua mimica impossibile rimanere seri ad ascoltarla. Non ci stupiremo che ne raccontasse qualcuna anche dallo spazio, magari dicendo d'aver parlato con dei marziani».

«Con Sally l'emancipazione femminile è davvero arrivata alle stelle», ha commentato Reagan dopo averla incontrata. Molti astronauti hanno atteso dieci e anche quindici anni per realizzare il loro sogno; Sally ha fatto in fretta: cinque anni in tutto. Il 16 gennaio 1978, la Nasa domandò la domanda che aveva presentato da sempre valida. Rispose solo: «Ok», e andò a preparare la valigia.

Sally si trucca ma con sen-

so della misura, le gambe ben fatte che le consentono di portare gonne corte e con un buono spacco, tacchi abbastanza alti; va dal parrucchiere ogni quindici giorni e non sa fare assolutamente nulla in cucina.

Come vale zero, ciò dipende dal fatto che non ha mai trovato il tempo per dedicarsi a preparare manicaretti. «Addorandomi dalle sette del mattino alle dieci della sera, mi devo accontentare di un panino o di un sacchetto di patatine fritte».

Con il suo sorriso abituale, Sally occhieggia migliaia di palloncini gonfiabili confezionati in onore; sorride, sciarpe, posacenere, magliette, autoadesivi, tutti lei al centro, avvenne per Topolino, Frank Sinatra e i Beatles. Sta diventando un personaggio anche soprattutto «consumistico» è già pronta per lei una valanga di richieste e trasmissioni pubblicitarie televisive principali stazioni tv degli Stati Uniti.

In casa, su un tavolino dell'ingresso, c'è anche un lungo telegramma giunto da Londra. Viene di Madame Tussaud, la «regina delle cere». Nella capitale britannica hanno bisogno di tutte le misure di Sally e di fotografie di fronte, di profilo e di tre quarti, in modo da poterle «status» cera da collocare più presto nella «sezione astronautica».

Tussaud il vanto di arrivare sempre prima, comunque tra i primi, quando si immortalerà qualcuno. Sally risponderà soltanto dopo, a missione compiuta. Ora non lascia distrarre da nulla e ne-

«Ma farò per l'amore durante la missione?», le ha domandato un giornalista di Los Angeles. «Mi lasci il suo numero telefonico», ha risposto Sally. «Potrai chiamarla con dallo spazio».

Renzo



LOUIS ROBERT ITALIA
Casa di vendita all'asta

IMPORTANTE VENDITA ALL'ASTA

di una collezione di
TAPPETI ORIENTALI
di antica e vecchia manifattura

Saranno posti in vendita al miglior offerente:

TAPPETI PERSIANI:
Malayer - Tabriz - Kashan - Hamadan - Lilibon - Baktari - Shiraz - Kirman Laver - Teheran, ecc.

TAPPETI CAUCASICI:
Shirvan - Kasak - Derbent - Doghestan

TAPPETI ANATOLICI:
Sivas - Isparta - Ladik - Milas - Gordes - Kayseri - Yahyalı - Yacibedir - Bergama - Hereke -

ESPOSIZIONE

giovedì 16 - venerdì 17 - sabato 18 giugno
dalle ore 16 alle 20

ASTA

lunedì 20 giugno ore 17,30 ed ore 21
martedì 21 giugno ore 17,30 ed ore 21
mercoledì 22 giugno ore 17,30 ed ore 21
giovedì 23 giugno ore 17,30 ed ore 21

LOUIS ROBERT ITALIA
C.so Vittorio Emanuele n. 109 - TORINO
Tel. 011/541.150

MOE S.S. Sestriere 98-100
(70) ☎ (011) 9864459 casa d'oro
MOBILI

studio e realizzazione di interni

A Cuneo «guerra» contro il predominio dello scudo crociato

La dc nella «Granda» vuole riguadagnare il 51 per cento

Per la prima volta, nel '79 perso il 2,3% scendendo al 49,9% - Il psi punta a riavere un deputato di Cuneo - Pci: l'ottimismo dc, Pli e pli ottimisti

CUNEO — Alla vigilia delle elezioni del '79 i dc cuneesi avevano pronosticato un aumento; e invece si rischierà di perdere il 2,3 per cento, cosa che succederà, in questa provincia — non a caso chiamata «la bianca» — lo scudo crociato non aveva raggiunto il 50 per cento dei voti.

Ma, mentre la Provincia Granda si prepara alle elezioni, si parla della necessità di una strategia industriale e del terziario da affiancare all'agricoltura, puntando anche allo sviluppo.

Ma, mentre la Provincia Granda si prepara alle elezioni, si parla della necessità di una strategia industriale e del terziario da affiancare all'agricoltura, puntando anche allo sviluppo. Ma, mentre la Provincia Granda si prepara alle elezioni, si parla della necessità di una strategia industriale e del terziario da affiancare all'agricoltura, puntando anche allo sviluppo.

Giovanna Tealdi Cappelloni, designata dal Movimento femminile, si è trovata a dover rinunciare alla segreteria di locale dc locale parlato «stravolgimento operato» direzione nazionale.

E' solo «un segno» vivacità, dice qualcuno, ma c'è chi parla di problemi rilancio della dc nella «Granda». Ma avversari, comunque non nascondono di temere la vasta rete d'interessi in mano allo scudo crociato, quel potente serbatoio di voti.

L'elettorato cuneese ha dimostrato di essere cambiamenti, anche che alcuni segnali non vengono trascurati, l'alto numero di schede bianche. Ma può ricondursi a quello che Revelli chiama «la politica» che è nella «Granda» di questa provincia mugugnare, poi al momento del voto affiorano antiche paure del nuovo, lo scrittore.

che a Cuneo: lo dicono molti indicatori. più contenuto rispetto altre province, ugualmente il tasso disoccupazione, la cassa integrazione, il rallentamento sviluppo produttivo, peserà tutto questo il giugno?

I primi a chiederselo sono i partiti della sinistra. Il pci cuneese mette sotto accusa «la

fredi, non nasconde il suo scontento e, vedendosi anticipare un uomo di partito, parla di «segni» (involuntari), torna a fare il professore di il- cee a Fossano, con il rimpianto però di non poter più pubblicare, in 3. mille copie del mensile «la luna e il falò» (2900 abbonati) — «una presenza» e «autonomia nella sinistra» in «un'union» importante nel mondo cattolico, mantenuto con l'indennità parlamentare.

Il psi punta diritto a un obiettivo: riavere di nuovo un deputato di Cuneo, dopo la caduta nel '78 del

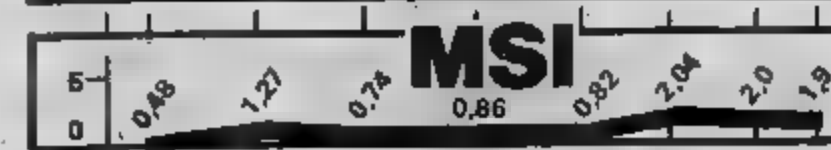
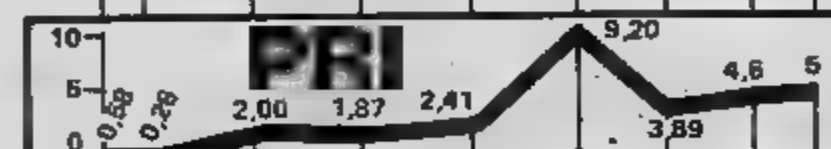
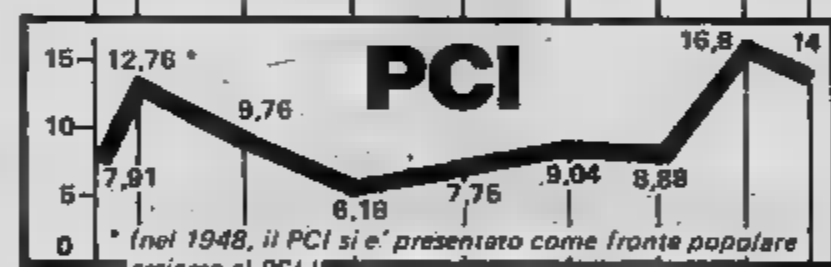
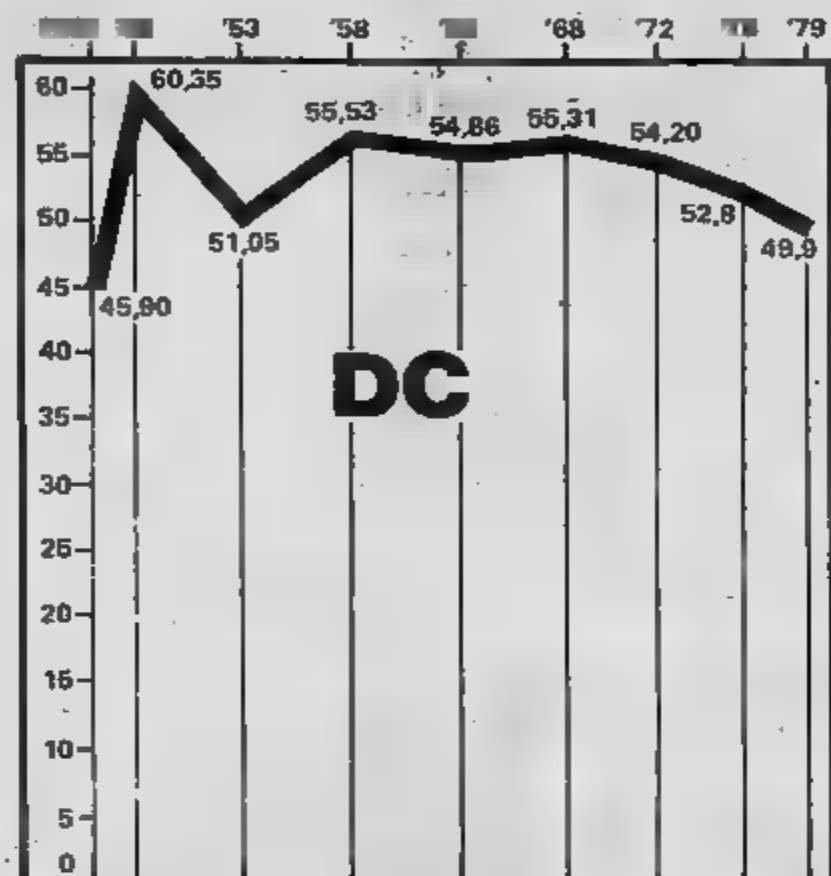
Vineis, tornando ad essere il secondo partito della provincia. E' intuibile che il «cavallo vincente» su cui si punta è l'avv. Bruno Dalmasco, che esercita la professione a fianco dell'avv. Aldo Viglione. «Qui nella Granda non attecchiscono le tangenti», propongono modello dell'amministratore psi se Viglione, non toccato dai scandali.

La lista del psi, non indipendente, l'ex Dominique Boscherio, una delle fondatrici nel del Movimento Autonomista. I l'11, dopo il balzo in avanti del 3% nel '78, sembrano ottimisti: «puntiamo ai 10 mila voti», sapendo che per tradizione, da Giolitti poi, il «ha» nella provincia di Cuneo un terreno fertile.

Quanto al socialdemocratico Pietro Franco forse questa volta «farcia» nel '79 aveva avuto voti di preferenza ed era il primo escluso dopo

ELETTORI: per la Camera 423.235, per il Senato 331.491.
ABITANTI: 445.184, maschi 275.717
OCCUPATE: 162.995, non occupate: 84.488.
DEPOSITI BANCARI: a giugno '82 nelle banche cuneesi c'erano 3396 miliardi, superando tutte le altre province piemontesi, ad eccezione di Torino.
ATTIVITA' PRODUTTIVE: ci sono solo 4 imprese con più di 1000 addetti: Fiat Ferroviaria di Savigliano, Michelin a Cuneo, Ferrero e Miroglio ad Alba. E' maggioritaria la presenza delle piccole aziende (da 11 a 39) in tutto circa 400; le aziende artigiane sono oltre 18 mila.
OCCUPAZIONE: gli occupati risultano circa 238.000, nell'82.
CASSA INTEGRAZIONE: un milione e centomila ore nel 1° trimestre '83, 4.788.887 nell'82, con un aumento del 14,87 rispetto all'81.

Servizio dell'Inviato
Stefanella Campana



Partito radicale

Nel '76 ha ottenuto l'1,4 per cento, nel '79 il 3,6 per cento.

Democrazia proletaria

Nel '78 ha raccolto il 2,0 per cento dei voti, nel '79 si è presentata con la lista di Nuova Sinistra Unita che ottenne lo 0,7 per cento.

Lo spot tv straccia il manifesto

Domina il dio-immagine, ma non quello tradizionale. Gli spot televisivi salati; nessun partito però si sottrae alla potenza di questo mezzo. A 20 giorni dalle elezioni, a Cuneo, nella centralissima piazza Galimberti, non si vedeva l'ombra di un manifesto elettorale; invece, sulla stessa piazza, si esibiva davanti alle telecamere di una tv privata un candidato trasformato in disinvolto show-man della politica. Finiti i tempi dei comizi, della propaganda porta a porta? A Cuneo arrivano segnali contrastanti.

Revelli, che si è fatto megafono dei «vinti» di questa provincia, ostinandosi a ripetere che anche qui si trova il Sud senza bisogno di Mezzogiorno, sostiene con una punta d'amarrezza: «Quasi un parlamento in fila una vallata: non «rende», perché ormai la maggioranza della gente è dovuta andarsene». Eppure, nella palazzina di viale degli Angeli, da cui la dc governa il suo potente feudo, c'è chi cura che «i candidati stanno correndo come dei disperati», anche nelle vallate.

Ed è vero: le «de force», fanno il psi, in una provincia dove sono 250 comuni, di cui un centinaio con più di 500 abitanti. «Qui i candidati a muoversi se vogliono farsi conoscere da un così sparso».

I comunisti cuneesi non nascondono la loro scarsa simpatia per la propaganda televisiva, dicono che «esse» «preoccupati» «questa campagna d'immagine», e «spettacolare» dicono di preferire una «campagna ragionata con gli elettori», in cui ci sia posto per il dialogo a tu per tu con la gente, per esempio nei mercati, luogo di tradizionale raduno di gente, forse l'unico in molte zone della Granda.

I comizi, ormai snobbati da quasi tut-

ti, tornano però in auge quando si tratta di esibire il «personaggio», il politico di fama nazionale, quello che forse può smuovere l'elettore tv-dipendente. Se la dc può contare almeno volontari, il psi su una «macchina elettorale ben oliata», il psi «sul prodotto-partito», c'è chi invece deve solo sulle proprie forze.

Come «Barba Toni», che la campagna elettorale se la fa girando per le vallate ad attaccare il «bandierino» della «Piemonte», insata sullo zaino: «La gente si avvicina incuriosita e così spiego che cosa vogliamo noi autonomisti», dice il poeta piemontese che vive nel Cuneese.

Campagna elettorale povera anche per dp, con il sudato autofinanziamento, i radicali continuano impertinenti a raccogliere «Campagna personale» quella dei candidati socialdemocratici e liberali, forse perché i giochi appaiono scontati.

Votati documenti separati - Fim-Cisl e Fiom-Cgil contrarie a un referendum fra i lavoratori sull'orario - Saltata la mediazione Scotti, la vertenza slitta a dopo le elezioni

Concessionarie Alfa Romeo

Varsavia, cortei nella notte Wojtyla: «E' l'ora del dialogo»

I manifestanti hanno sfondato le barricate erette dalla polizia e si sono diretti verso il centro della capitale - La folla invoca «Solidarnosc» e Lech Walesa

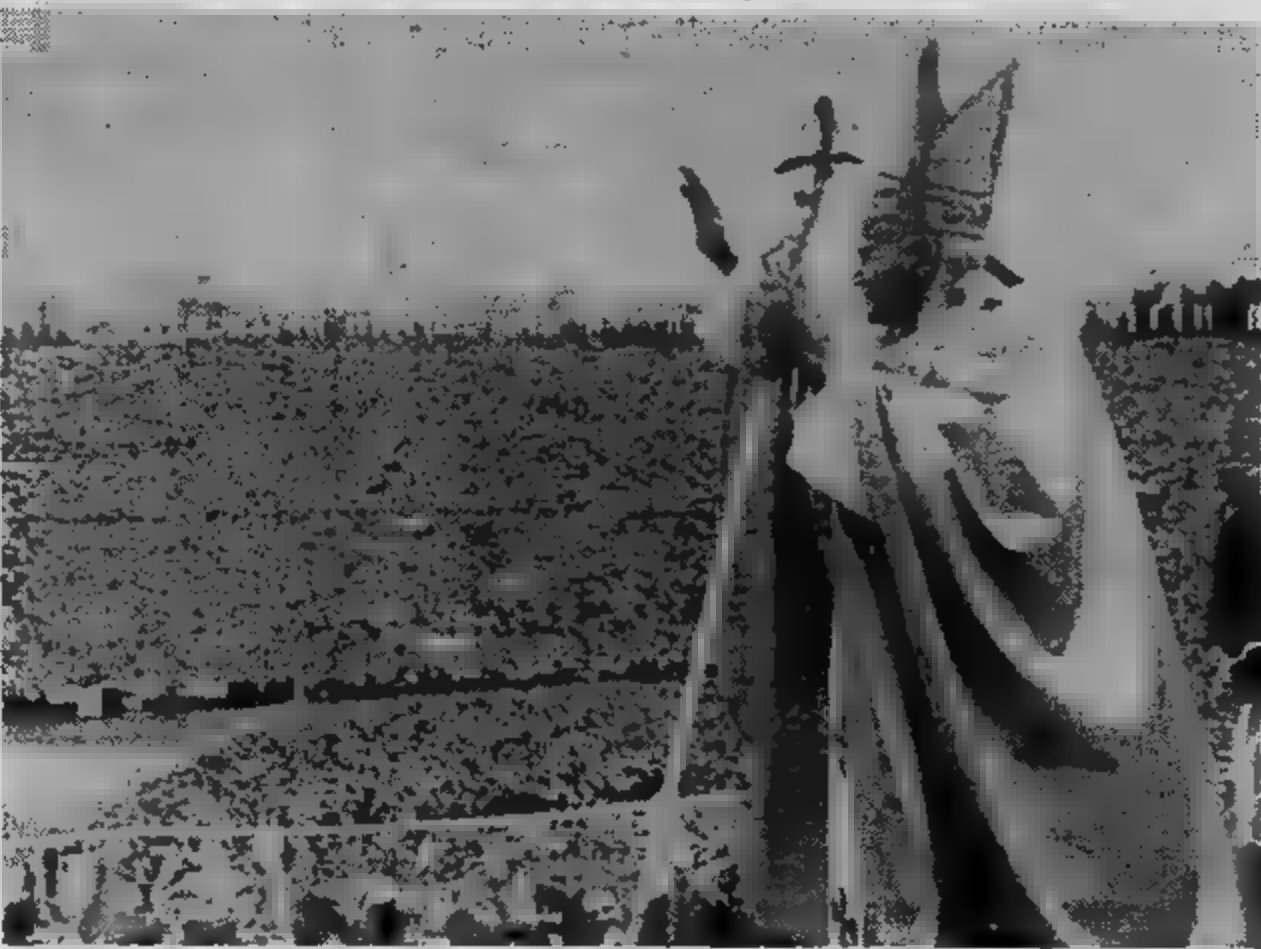
VARSAVIA — Al discorso Papa che ha espresso chiaramente il desiderio del ripristino dei sindacati indipendenti in Polonia, la folla di Varsavia ha risposto con una manifestazione a favore del soppresso sindacato indipendente «Solidarnosc». Per la seconda consecutiva, nella giornata di visita del Papa in Polonia, il nome di «Solidarnosc» e del suo presidente e fondatore Lech Walesa si è levato da un corteo di diverse migliaia di manifestanti, staccatosi dalla folla di centinaia di migliaia di persone che aveva assistito alla messa celebrata dal Papa all'aperto, a Varsavia.

La polizia del regime ha però bloccato il corteo al ponte Poniatowski, prima che potesse arrivare al centro della città.

Dopo aver fronteggiato la barricata eretta dalla polizia ad una estremità del ponte, i manifestanti sono riusciti ad attraversarlo per puntare sul centro storico della capitale.

Agli inviti lanciati dall'alto-parlante della polizia: «Per favore tornate a casa, non provocate la polizia», i manifestanti hanno risposto inviti agli agenti: «Buttate i vostri manganelli e venite con noi». Il corteo non ha alcuna personalità rilasciata dopo l'internamento della legge marziale.

La Polonia ha oggi bisogno di una vittoria morale, non d'una vittoria militare come l'ebbe con i suoi alleati



MANIFESTANTI LO SCERZO DI VARSAVIA. STRACOLMO DI FOLLA DI MANIFESTANTI DI VARSAVIA. PAOLO

anni fa sui turchi: deve affermare il proprio «diritto di sovranità» per questo, pur ringraziando degli aiuti giunti in questi momenti difficili, «deve vivere soprattutto con le proprie forze». Lo aveva detto il Papa, di recente a un milione di persone nella grande celebrazione ieri sera all'aperto al di là della Vistola, nella periferia di Varsavia prima delle manifestazioni, rivolgendosi ancora ai polacchi perché,

nel ricordo di vittorie storiche ma anche brucianti sconfitte, raccolgano ora le loro migliori e realizzino concordi — governo e popolo insieme — il «rinnovamento proclamato più volte». Si tratta, ha aggiunto, dell'ordine maturo della vita nazionale e quella dello Stato, nella quale saranno rispettati i fondamentali diritti dell'uomo. Solo una vittoria morale — ha detto — può portare la società fuori della divisione e restituire l'unità. Un

tale ordine può essere contemporaneamente vittoria del governanti e del governati. Bisogna arrivare ad esso per la via del dialogo reciproco e dell'accordo, l'unica strada che consenta alla nazione di poter godere la pienezza dei diritti civili e di strutture sociali rispondenti alle sue giuste esigenze, capaci di sviluppare il paese del quale lo Stato ha bisogno per assolvere i suoi compiti e mediante il quale la nazione esprime la sua concreta sovranità.

Autobus in un burrone Nove morti, 50 feriti

VARSAVIA — Nove morti e 50 feriti (20 ricoverati in ospedale) sono il bilancio di un incidente stradale avvenuto presso Chrzanow (regione di Katowice). Nel dare la notizia l'agenzia di stampa polacca «Pap» afferma che un autobus interurbano è caduto in un burrone profondo 20 metri. L'agenzia solo ora notizia dell'incidente avvenuto due giorni fa a Katowice che 5 delle 20 persone ricoverate in ospedale si trovano in gravi condizioni.

La «bella di notte» riforma in comitato

REGGIO EMILIA — E' stata annunciata ieri sera a Reggio Emilia la costituzione del «Comitato per i diritti civili delle prostitute per l'Emilia Romagna», regolarmente registrato con atto notarile. Scopo del comitato è quello di «garantire lo svolgimento della prostituzione». «La legge» — ha detto nel corso di una conferenza stampa Rosa Fanali, «non prostituta» che da mesi raccoglie adesioni al comitato tra Reggio Emilia, Modena e Parma — era per la liberalizzazione della prostituzione. Poi sono le misure di pubblica sicurezza, il foglio di via obbligatorio, la diffida, il ritiro della patente. Alle donne che esercitano questo mestiere vengono tolti anche i figli. Noi chiediamo una legge che abolisca queste misure e conceda alle prostitute di vivere la loro vita.

Arrestato il capo-gabinetto della Regione Sicilia

PALERMO — Il dottor Umberto Barberi, capo di gabinetto del presidente della Regione siciliana, è stato arrestato su ordine di cattura della magistratura di Bergamo. I fatti contestati al funzionario regionale risalgono al 1980 quando Barberi ricopriva l'incarico all'ospedale Cutrone di Barcellona. In particolare la vicenda riguarderebbe la fornitura di materiale ospedaliero da parte di alcune bergamasche, forniture sulle quali Barberi avrebbe avuto una tangente.

Traffico d'armi con Sofia Trenta condanne in Turchia

ANKARA — Trenta condanne, dai cinque ai 22 anni di carcere, sono state decise ieri dal tribunale militare di Ankara contro contrabbandieri di armi giudicati colpevoli di avere gestito un traffico illegale fra Bulgaria e Turchia attraverso il Mar Nero. Suat e Unal, che nella sentenza vengono definiti i capi della rete di contrabbando, sono stati condannati a 22 anni di carcere a testa, per avere organizzato il trasporto delle armi dalla Bulgaria a località della costa settentrionale della Turchia, nelle vicinanze del porto peschereccio di Sinop.

Forza pronta intervento nell'esercito francese

PARIGI — La Francia, nell'ambito della ristrutturazione dell'esercito, ha deciso di costituire una «Forza d'azione rapida» («Far») con precipue caratteristiche anti-carro per intervenire a fianco dei suoi alleati europei. Secondo l'illustrazione fatta dal ministro della Difesa Charles Hernu in un'intervista al quotidiano «Le Monde», «Far» composta da cinque grandi unità riunite sotto un unico comando per il loro migliore impiego strategico, in caso di bisogno potrà intervenire là dove il governo deciderà in accordo con i nostri alleati.

Un pozzo di petrolio di danni in Urss

MOSCA — Un colossale incendio è scoppiato il 25 maggio scorso in un pozzo petrolifero del medio Volga e si è stato ancora completamente domato. Le fiamme hanno già distrutto tutte le attrezzature del pozzo, danneggiato in modo irrimediabile un migliaio di ettari di terreno agricolo, provocato la perdita di milioni di metri cubi di carburante. Lo si è visto ieri dalla «Sovetskaya Rossiya», che ha inviato di sei pompieri «gravemente feriti» durante le operazioni di spegnimento. I soccorsi ammontano a 100 di rubli. L'incidente è avvenuto ad un pozzo che si trova a dieci chilometri dal fiume Volga, nella regione di Saratov. La sbadattaggine di una fontana di petrolio che alcune decine di metri si è sprigionata dal pozzo il 22 maggio e tre giorni dopo ha preso fuoco.

Incidenti per inquinamento sindaci e magistrati

BOLZANO — Nel quadro dell'inchiesta giudiziaria sull'inquinamento atmosferico a Bolzano il sostituto procuratore della Repubblica Vincenzo Luzzi ha inviato una comunicazione giudiziaria al sindaco della città Giancarlo Bolognini e all'assessore provinciale alla tutela dell'ambiente Giorgio Pasquali, entrambi democristiani. Vengono ipotizzati questi reati: omissione d'ufficio e avvelenamento colposo di sostanze destinate all'alimentazione. In base ad una perizia d'ufficio il limite del tasso di inquinamento fissato dalla legge è stato superato a Bolzano ripetutamente nell'arco di sei mesi dall'ottobre all'aprile di quest'anno con punte preoccupanti verso le otto del mattino.

Thatcher non cede vuole i suoi soldi

STOCCARDA — Il Consiglio europeo di Stoccarda è iniziato senza colpi di scena. Di contrasti tra i dieci ce ne sono stati subito manifestati. «Mi piange il cuore» ha detto Margaret Thatcher senza preambolo — «devo ancora una volta riproporre il problema del contributo inglese al bilancio della Comunità e chiedo subito che sia risolto». Il primo ministro britannico rivuole indietro 1750 miliardi — 2650 che il Paese pagherà nel 1983. Nessuno gli ha detto sì e la questione sarà ancora appro-

fondita dai ministri degli Esteri. Ma con altrettanta prontezza alcuni degli altri capi di governo sono affrettati a mettere le mani avanti. «Nessun problema può essere isolato dal contesto», ha detto il presidente del Consiglio italiano Fanfani, «quale ha ricordato a Margaret Thatcher l'appartenenza alla Comunità non può valutare soltanto alla luce dei risultati contabili del bilancio». «Per anni anche l'Italia è stata contributrice netta della Cee, e per somme ingenti, ma non ha mai chiesto

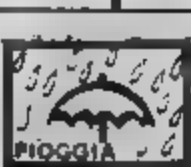
In Cile gli operai fermano le miniere

SANTIAGO — Oltre diecimila minatori cileni hanno incrociato le mani nelle miniere statali del rame, e quanto hanno annunciato i dirigenti della categoria. L'azione di forza, dichiarata illegale dal governo, è stata promossa a segno di protesta per l'arresto del leader dei minatori, Rodolfo Seguel, di cui i sindacati esigono l'immediata scarcerazione.

Seguel è stato accusato dal governo di infrazione della legge di sicurezza nazionale per avere indetto la giornata di protesta nazionale svoltasi scorso e conclusasi con gravi disordini in tutto il Paese. I dirigenti del sindacato hanno detto che i minatori del giacimento di «El Salvador» hanno esteso lo sciopero ad altre miniere. Ieri l'agitazione aveva interessato anche l'azienda statale «Corporazione del rame» e il governo ha provveduto a licenziare in tronco 792 minatori.

Si apprende intanto che, lunedì o martedì prossimi, anche i dodici mila minatori «Chuquicamata» aderiranno allo sciopero dalla categoria.

Temperatura a Torino, ore 8 +10



TEMPO PRE-
VISTO: cielo
molto nuvoloso
o coperto
con precipitazioni.
VENTI:
calmi e deboli.

IL VISIBILITA': buona.
RATURA: in aumento. TEM-
DENZA: attenuazione delle
precipitazioni.

all'estero ieri

Ate	+19	+25
Berlino	+7	+18
Buenos Aires	+6	+12
Lisbona	+18	+36
Londra	+10	+18
Mosca	+16	+22
New York	+23	+33
Parigi	+13	+20
Singapore	+24	+32
Tokyo	+19	+28

In provincia (ore 8)

Aosta	+10
Alessandria	+13
Asti	+13
Cuneo	+12
Novara	+13
Verona	+13
Genova	+20
Imperia	+20
Savona	+19

In Italia (ore 8)

Milano	+19
Bologna	+17
Firenze	+19
Palermo	+15
Napoli	+20
Bari	+18
Ragusa C.	+20
Palermo	+22
Cagliari	+20

Una nave abbandonata in mare sovietiche

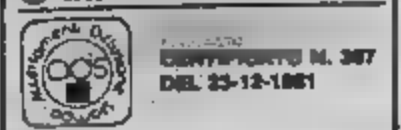
CARACAS — Il greco trovato abbandonato in mare aperto a Nord-Ovest del Barbados, nei Caraibi, conteneva 5000 bombe di artiglieria e fabbricazione sovietica. I pirati lasciano pensare che l'equipaggio della nave in seguito ad un incendio, per timore che le fiamme potessero fare esplodere le bombe. Lo si è reso noto da una fonte venezuelana.

STAMPA SERA

Michèle Torre
direttore responsabile
Carlo Bramante
vice direttore
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Marco Benvenuto
Consiglieri: Vittorio Ghisano
Umberto Cuticchia
Giovanni Giovannini
Carlo Moschetti
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci: Alfonso Ferraro (presid.)
Luigi Demarini
Giovanni Peradotto

Stabilimento tipografico: Ed. La Stampa
S.p.A. - Via Marengo, 32 - 10126 Torino

© 1983 Ed. LA STAMPA S.p.A.



Nizzola fa il punto dopo l'eliminazione subita in Coppa Italia

«Toro, niente rivoluzione Falcao, nessun contatto»

Presentato ieri mattina il nuovo volto del «marchio» con una serie di iniziative promozionali - Ancora fumata nera per lo sponsor

Torino cambia l'aspetto al proprio marchio. L'annuncio è stato dato ieri dall'avvocato Luciano Nizzola. Il consigliere ed amico del presidente Sergio Rossi, amministratore delegato di recente nominato, uomo serio e preparato, si è ufficialmente presentato, ad una collazione, a una fitta schiera di giornalisti, affiancato dal consigliere De Finis, dall'addetto stampa Nello Pacifico e dall'accompagnatore Giacomo Franco.

Dopo un preambolo, nel quale ha sottolineato l'eliminazione in Coppa Italia ad opera del Verona ma nel tempo stesso fermando l'impegno societario a superare il momento critico chiedendo ai giocatori ed ai tifosi di reagire, l'avvocato Nizzola ha offerto una completa collaborazione alla stampa, indicandosi punto di riferimento per le questioni societarie. Dopodiché, lasciava a De Finis il compito di presentare una serie di iniziative promozionali.

E spuntava il nuovo marchio, un torello rampante riprodotto in profilo, con linee essenziali e stilizzate che mettono in rilievo il temperamento grintoso della squadra che esso rappresenta. Dopo la spiegazione del sig. Mantello, tecnico della Gbm che lo «studio della fede granata» e che ha chiarito il linguaggio del nuovo marchio («deve corrispondere a determinati vincoli di continuità della tradizione, rispondere a proprietà grafiche e comunicare al pubblico qualche cosa»), la parola è passata a De Finis, il quale ha dichiarato:

«Stiamo adottando una serie di iniziative che riportino molti tifosi e spettatori attorno alla società ed alla squadra. E' nato il Torino Vip Club, limitato a soci che, pagando la somma di cinque milioni all'anno, hanno diritto ad alcune agevolazioni, come il posto in tribuna d'onore, il parking all'interno dello stadio e l'accesso alla sede. Poi c'è il Torino Top Club, con una quota d'iscrizione di due milioni annui, che danno diritto di accesso al settore "Z" della tribuna e ad altre facilitazioni. Sono iniziative che hanno un duplice scopo: significato: quello di riavvicinare il tifoso alla squadra ed alla società ricreando un clima di entusiasmo, e quello di dare incremento economico. Il Torino vuol vivere solo con l'aiuto degli azionisti, soci e tifosi che allo stadio».



IL NUOVO

Il Torino, inoltre, si muoverà nelle scuole per approfondire l'opera promozionale. Il club granata ha rilevato inoltre la testata «Alé Toro», che gestirà all'interno e che sarà il punto d'incontro dei tifosi, con i club, con i giocatori e con i giornalisti. «Tutto ciò — concludeva De Fi-

nis — per ricreare quell'armonia di cui il Torino Calcio ha tanto bisogno».

A questo punto il discorso è fatalmente scivolato su temi squisitamente tecnici, che riesumano i fantasmi della eliminazione di mercoledì in Coppa Italia, alcuni tifosi che contestavano Bersellini, l'allenatore che qualche suo dipendente troppo svagato, con alcuni granata che avrebbero dato segni di inquietudine e scontentezza. Il presidente Rossi sa tutte queste cose?

«Certo — interveniva l'avvocato Nizzola — calando i rapporti con il presidente e continui e giornalieri. Lui a conoscenza di ogni dettaglio, poiché è aggiornato dai responsabili dei vari settori.



FALCAO CAMBIA, MA CON IL TORINO NON HA AVUTO «CONTATTI»

I problemi emersi nel finale di campionato sono tanti, ma speravamo che l'accesso ai finali di Coppa Italia allentasse certe tensioni. Faremo comunque il possibile per trovare la soluzione più idonea e chiederemo ai tifosi di lottare insieme a noi».

Bersellini, mercoledì notte, ha dichiarato (forse vinto da un accesso scoramento) che è incedibile...

«In clima di calcio mercato tutti possono essere soggetti un'operazione di cessione; posso però dirvi che non ci sono rivoluzioni. Non intendiamo contrarre con la Lega i debiti che non potremmo pagare».

Si levano, ogni tanto, voci insoddisfatte parte alcuni tesserati, una sorta di sottile invisibile scontento...

«Ero a conoscenza del problema, nulla di importante, e mi ripromettevo di parlarne ai giocatori dopo la partita il Verona, poiché ritenevo che dovessero innanzitutto concentrarsi sulla partita. Parlerò con gli interessati, non c'è dubbio».

Si accenna allo sponsor, come la Renault o come la Cinzano...

«Non ho mai sentito parlare di abbinamento con la automobilisti francese. In quanto alla Cinzano, saranno felici un'altra torinese diventasse nostro sponsor. Posso comunque dirvi che non abbiamo rinnovato il contratto con Barbero e che, perciò, cambieremo. Abbiamo dato mandato alla Mediasport allacciare una serie di trattative».

Roberto Falcao, l'ex di Roma, questi giorni al centro di incredibili movimenti tellurici. L'ultimo indizio sembra essere quello di Corso Vittorio Emanuele, sede Torino. Ne hanno parlato anche Sportsette, nella sua pagina più recente.

Il suo nome è stato fatto, non lo nego, ma non abbiamo mai avuto contatti con il brasiliano».

Hernandez? E' cedibile?

Hernandez è giocatore che fa parte del patrimonio granata. Se giocherà o meno dipenderà dal tecnico. E poiché siamo in periodo di mercato l'argentino si trova in situazione analoga agli altri. I tifosi stiano tranquilli; se ci sono problemi faremo il possibile per risolverli».

Con questa promessa e con un sorriso, l'amministratore delegato Torino ha dato l'arrivederci ai giornalisti.

Angelo Caroli

Bodini: vorrei...

La partita con il Verona offre all'«eterno» quello che valevo, ora non più»

Per Inter-Juve c'erano 75 mila spettatori a San Siro. La gente ha ancora fame di calcio malgrado la voglia di novità che fa discutere di Falcao e Zico più che di questa Coppa Italia all'epilogo. E' tutto, in questo ultimo scorcio di stagione, fosse vissuto e consumato in funzione delle rivincite del prossimo anno. Non sarebbe stato così lo scudetto fosse stato «calamitato» dalle maglie dell'Inter o della Juve. E' finito Roma e l'Udinese ha acquistato Zico. Il pianeta-footbal è davvero rotondo. Ecco perché Verona-Juventus in due puntate appare una comparsata. La logica dice Platini, ma chi sottovaluta ancora i Penzocarneadi nostro calcio? Tanto meno personaggio prudente come Giovanni Trapattoni. La truppa è mentalmente già in vacanza, ma prima deve «passare» a Verona. Basta guardarsi attorno nel solito campello di fine-training per capire che aria tira. Dunque, dentro Prandelli (al posto dello squalificato Cabrini) e partenza per Verona.

In questa atmosfera del presente vissuto come futuro, la maglia numero uno Bodini significa qualcosa di più della solita, fisiologica, curiosità. La gente vuol sapere subito quanto varrà la Juve senza Zoff nel prossimo campionato. Presto per dirlo, prima c'è scoprire questo giovane alla soglia dei trent'anni.

Per Luciano Bodini questa Coppa Italia (di consolazione) vale quanto il Mundial per i suoi illustri compagni. Deve farsi conoscere (e riconoscere) in fretta, scrollarsi dai paraggi patente di vice-Zoff che è portato in panchina per quattro anni. Non è affar da poco riuscire in «due parate», ma Bodini non ha molto tempo. Dietro l'angolo c'è già un successore designato.

Tacconi, Luciano non vuol proprio sentire parlare. Come dargli torto? Ma nemmeno voltare pagina è facile. Il personaggio Bodini è tutt'altro che spigoloso. Però, quattro anni di Juventus, è diventato quasi insondabile, mimetizzato (o cloroformizzato?) nelle pieghe trasparenti dello stile Galleria San Federico. Un esempio: arrivo a Torino raccontava che il suo modello di portiere, era stato Cudicini, «uno di quelli che mettevano di più sul giornale», oggi ti ripete «Zoff, Zoff, ho sempre ammirato Zoff», più aggettivi, ma eccedere. Non nel carattere dell'uomo.

imparato la parte. Chissà se è cambiato dentro

E' stato b

Bernard

PARIGI — passato, Bernard Hinault volta al via del de il primo luglio prossimo cronometro di bretonne, che soffre di un occhio destro di Spagna, s'è deciso a dicimento forfait dopo un'annullamento. Il dottor Megcurante. Questi poteri certo miglioramento del dopo di che è consigliato ad Hinault e, soprattutto, di ripresa dell'attività.

In condizioni Hinault, rinunciare de, campionato. Riprendendo prematuramente, si esprimeva al pericolo che avrebbe potuto più gravi.

sofferente, il franco aggrindarsi il Giro di non ha più terminato tirato nel Critérium di partecipò Tour l'Oise nel Grand Prix nunciato stato costretto di Lussemburgo.

Le

Cristiano Chiavegato

Bertola a Alba cerca un punto per la «finale»

Felice Bertola è ottimista: «Se domani ad Alba contro Alghero conquisto il quinto punto in classifica posso considerarmi sicuramente in finale». Del quarto big che lo scorso anno si contese il titolo italiano, il dieci volte campione d'Italia, nonostante i suoi quasi quarant'anni, è quello che in questo inizio di stagione ha ritrovato subito una buona forma, come ha dimostrato domenica ad Alba di fronte a Berruti.

Fortissimo tanto alla battaglia che al ricambio, Felice ha faticato nella seconda parte della gara a mettere in ginocchio il suo tradizionale rivale che ha ancora grinta e voglia di lottare ma non più la freschezza atletica di tempo.

Al Merit di Alba lo attende però un avversario difficile: anche se il capitano della Don Dagnino di Andora, al di fuori del suo sferisterio di San Bartolomeo, dimette o quasi il rendimento (ad Alba, poi, contro Bertola spesso ha rimediato brutte figure).

La partita, quindi, è importante per Bertola ma lo è doppiamente per il suo avversario che in caso di sconfitta vedrebbe ridotte le sue possibilità di accedere a quel girone finale che ormai ha troppi pretendenti. Tre punti il battitore ligure sta poi meglio in classifica di Berruti. Balocco che chiude il lotto dei candidati alla poule scudetto.

I campioni astigiani domani a Cuneo di fronte all'inesperto Tonello (ancora a zero punti) ha la possibilità di salire un gradino ma Balocco potrebbe trovarsi ancora a quota due e quindi in una situazione disperata per il campionato. Dovrebbe nuovamente fallire di fronte al giovane Pavese.

Lo scontro, come quello Cengio tra Devia e Bertola, è anticipato a questa sera in Cuneo: il campione d'Italia dovrà lottare contro un avversario finora ha perso solo per sfortuna contro Bertola, anche contro l'ostilità dei suoi tifosi che non perdonano certe prestazioni sconcertanti. Forse non hanno tutti i torti. Anche i dirigenti della Subalpina in fermento perché, dopo aver speso un mucchio di soldi, l'ingaggio di Bertola di Moncaliglo, non recuperarli perché il pubblico diserta lo sferisterio. Qualcuno teme anche l'esclusione dalle finali sarebbe un disastro dal punto di vista finanziario.

Balocco, dicono a Cuneo, svegliarsi: lo scorso anno con l'inizio della stagione sbagliava un colpo, ora riesce più a centrare un pallone. Cosa gli sta succedendo? Il malanno al gomito è sufficiente a spiegare certe avvilenti prove.

Piero Galasco

Serie A (sesta giornata): questa sera Cengio Rosso-Devia; a Cuneo Balocco-Pavese; domani Alba (ore 18) Bertola-Alghero; a Castelletto Molina-Berruti-Tonello.

Serie B (nona giornata): a Canale Ogliastro-Canalesse-Porro; a Dogliani 21.15 Dogliani-Caraglio; a Ma-

giano Alfieri 21.15 Magliana-Astor Ceva; domani a Novara 17 Bardino-Cortemilla; a Vercelli 18 Benese-Calice; a Taggia 18 Taggese-Alpe.

Oggi al Ruffini tornei di calcio

Organizzati dal G.S. Ruffini Muzola e con il patrocinio dell'Assessorato allo Sport di Torino e della Cassa di Risparmio di Torino, si svolgeranno sul campo Ruffini di Torino oggi, domani, 18 e 19 giugno i tornei calcistici 1° Trofeo «Davide Rossi» (cat. Pulcini) e 2° Trofeo «Giulio Cesare» (cat. Allievi).

Le squadre partecipanti sono: Ardor, Bercanova, Bercanova, Pozzostrada, S.F. per il 1° Trofeo; Bercanova, Cenisia, Eureka-Sertorio, Lascaris, Madonna di Campagna, Paradiso Leumann, Rivalta, Seo Borgaro, Spertalmet, Vanchiglia, Aurora, Victoria per il 2° Trofeo. Parteciperanno alla partita di calcio, Juventus (vincitrice dell'edizione '82) e i suoi sono pronti a inserirsi nella fase finale.

Oggi, presso la piscina olimpica di Cuneo, il Centro regionale piemontese Libertas organizza i Campionati regionali Libertas di nuoto ed il «VI Trofeo Rora» in memoria del nuotatore scomparso nella tragedia di Bressa. Saranno circa 100 le società iscritte a tutti i livelli.

Le società di calcio che si sfideranno sono: l'Avvenire S. Paolo contro la Ciriacese e la Lam contro la Nizza Sidemord. Quest'ultima è eliminata per 13-7. Barbero (Vottero migliore in campo) sconfitto 13-8 Brialghetto.

Interessante duello stasera nel Gran Premio Trapani di trotto

Vinovo, un gentleman di Nichelino lancia la sfida al grande Guzzinati

Tre cavalli allenati da Giuseppe Brikey, Brikey, Brandyrine e Baby di Valle sono in gara stasera a Vinovo sul 1800 metri del Premio Trapani. Il simpatico trainer ferrarese, ormai stazionario a Torino, è in sedito a Brandyrine, ma è detto

che il vincitore della corsa sia proprio lui perché Brikey, nelle mani del «gentleman» di Nichelino Battista Montaldo, ha i mezzi per battere il compagno di allenamento, Baby di Valle, affidato all'allievo Osvaldo Tommaselli, in grado di far valere la

punta di velocità nel confronto degli alleati-rivali. Completano il campo dei partenti Bellula, Bosso San. A di sorpresa, avrebbero accostato un ruolo marginale. «Sottocolor» per cavalli di 3 anni con Cubede imbattuto

da quattro corse ricerca del quinto titolo. L'allievo Armando d'Agostino che ha nella regolarità l'arma migliore deve Codis, altro pensionario della scuderia Guzzinati, e Contumace.

a. d.

Prima corsa ore 20,45
PREMIO ALCAMO
L. 3.675.000 - m 1800

1. Bamba Om (A. Milano)	5 0 8	21.6
2. Biologo (J.M. Mayer)	- 5 0	-
3. Belsano (S. D'Agostino)	3 0 0	21.3
4. Birbina (E. Demuro)	8 0 2	18.4
5. Bilestet (A. Pasolini)	0 0 2	20.5

Favoriti: Birbina, Bilestet

Seconda corsa ore 21,10

PREMIO MILEMI
L. 3.850.000 - m 1800

1. Capnata (L. Cesari)	0 5 2	21.6
2. Crino Effa (A. Milano)	0 5 8	24.2
3. Crivri (A. Pasolini)	0 0 8	-
4. Chema (M. Lovers)	- 5 3	-
5. Coir (L. Gennaro)	-	debutta
6. Colkoz (G. Guzzinati)	3 1 8	20.2

Favoriti: Colkoz, Crivri

Terza corsa ore 21,35

PREMIO MILEMI
L. 5.000.000 - Corsa Trio - m 1800

1. Oliver (R. Donati)	2 1 1	20.1
2. Acajou (A. Pasolini)	0 4 3	22.7
3. Alava (G. Fulci)	4 1 1	19.7
4. Endano (A. Colombino)	4 1 0	-

m 1820

5. Nanyuki (L. Gennaro)	4 0 3	19.8
6. Ulluna (A. Milano)	2 5 1	19.

Favoriti: Nanyuki, Ulluna

Quarta corsa ore 22,00

PREMIO MILEMI
L. 5.000.000 - m 2000

1. Cercavo (G. Pisano)	0 0 4	-
2. Amber (G. Guzzinati)	5 5 5	-
3. Farfaccio (G. Rocca)	3 0 3	20.7

m 2000

4. Apilino (L. Gennaro)	1 1 4	20.4
-------------------------	-------	------

Favoriti: Amber, Apilino

Quinta corsa ore 22,30

PREMIO CASTELVETRANO (Gentleman)
L. 4.000.000 - Corsa Trio - m 1600

1. Santag (C. Luciano)	0 4 0	20.7
2. Arantes (V. Scamporrini)	8 0 0	20.9
3. Gallego (F. Allari)	3 0 0	21.6
4. Heupus (T. Blava)	0 2 4	20.3
5. Ceresa (G. Rocca)	0 0 2	20.5
6. Jakings (G. Tamburini)	4 0 0	23.6
7. Sanetro (C. Versino)	1 0 4	22.5

Favoriti: Sanetro, Ceresa

Sesta corsa ore 22,55

PREMIO TRAPANI
L. 4.000.000 - m 1800

1. Bellula (F.P. Violante)	2 3 0	21.2
2. Brikey (G.B. Montaldo)	1 1 2	19.8
3. Belsano (G. Pisano)	2 1 3	19.1
4. Brandyrine (G. Guzzinati)	8 2 5	19.4
5. Bosso San (M. Sinanovic)	8 0 3	17.1
6. Baby di Valle (O. Tommaselli)	1 3 1	-

Favoriti: Brikey, Brandyrine

Settima corsa ore 23,25

PREMIO ERICE
L. 4.000.000 - m 1600

1. Cubede (A. D'Agostino)	1 1 1	21.4
2. Codiz (G. Guzzinati)	0 2 3	21.4
3. Contumace (M. Sinanovic)	1 1 2	22.2
4. Chatalino (A. Pasolini)	3 4 4	-
5. Cecco di Valle (G. Pisano)	3 2 1	21.1

Favoriti: Apilino, Moxy, Cerro

Favoriti: Cubede, Codiz

Ottava corsa ore 23,55

PREMIO MANTOVA
L. 4.000.000 - m 1800

PREMIO MANTOVA		
Concorsi Trid. - m. 1990		
1. Alia (R. Donati)		rientra
2. Acero (S. D'Agostino)	R 0 1	23.5
3. Antico Om (C. Bosco)	3 3 0	20.4
4. Moxy (A. Pasolini)	0 5 3	20.3
5. Cerro (A. Gresso)	2 0 1	20.7
6. Ignoto (M. Sinanovic)	4 0 0	21.4
7. Franchetta (S. D'Antoni)	6 5 0	22.7
8. Frabergo (G. Fulci)		rientra
9. Stolberg (S. Ascedu)	0 2 4	21.9
Emendati a giorni: Marco Ferreri		

Favoriti: Apilino, Moxy, Cerro

Calcio, Trofeo Nord-Sud Il Cerignola batte tutti



Ancora una volta il gemellaggio sportivo Nord-Sud ha avuto il suo trionfo. Il terzo trofeo di calcio tra la Puglia e la Campania è stato vinto dal Cerignola, squadra di Puglia, che ha sconfitto la Nizza Sidemord, squadra di Campania, per 2-0. A Torino è rimasta la fila di tifosi, con record di incasso per la manifestazione.

La vittoria del Cerignola è andata a vantaggio della squadra pugliese che ha sconfitto la Nizza Sidemord per 2-0. A Torino è rimasta la fila di tifosi, con record di incasso per la manifestazione.

Promesse del tennis allo Sporting



Si è concluso con ottimo successo presso il Circolo della stampa-Sporting il 2° Corso di Tennis riservato ai ragazzi di età compresa fra gli undici e i quattordici anni. Il corso si è svolto sotto la guida del maestro Mind Bonatti, Roger Falke e Beppe Piglia. Ecco le giovani promesse nel campo dello Sporting assieme al presidente Circolo Alfredo Tonello e al maestro Roger Falke: chissà se tra loro c'è un futuro campione (foto Morsio)

Tornei Partite Curiosità GLI SCACCHI

a cura di Ferruccio



- Continua il dominio jugoslavo a Torino
- Ad agosto, negli Usa, Korchnoy-Kasparov
- Ancora gare, poi le vacanze

1 Dopo Ivkov tocca a Vujovic

E' stato necessario attendere l'ultimo turno per conoscere il nome del vincitore del Festival internazionale. Dopo una gara condotta sempre a testa, il maestro internazionale femminile inglese Sella Jackson incontrava il jugoslavo Vujovic, che si trovava a mezzo punto, mentre, un'altra scacchiera, il paraguayano Franco, anch'egli distanziato di mezzo punto, la vedeva Robert Bellin. I risultati di queste due partite, favorevoli allo jugoslavo e al sudamericano, determinavano un nuovo assetto veritico.

Ecco così per l'ennesima volta sul podio il maestro internazionale Vujovic, con punti 6,5, a equo con Franco ma favorito dallo spareggio; Jackson, con 6 punti, Jackson i jugoslavi Mrdja e Aleksic. Buono il piazzamento torinese Corgnati e Cordara, giunti subito a ridosso primi, a quota 5, insieme all'australiano Johansen ed a Cluffoletti.

Questi i punteggi degli altri torinesi: Bianco, Mammola, Ponzetto G., Rivello hanno totalizzato 3,5 punti; Boschetti 4, Spinelli 5.

LE PARTITE DEL FESTIVAL

Franco-Mrdja: 1. d4, Cf6 2. c4, g6 3. Cc3, 4. cxd5, Cxd5 5. Cf3, Ag7 6. e4, Cxc3 8. bxc3, 0-0 9. Tab1, c5 10. Ae2, Cc6 11. d5, Axc3+ 12. Ad2, Axd2+ 13. Dxd2, Ca5 14. h4, f6 15. h5, gxf6 16. Txf6, 17. Cg5, Dd8 18. Cxh7, Tf7 19. Dh6, Tg7 20. Th1, Ag4 21. Axc4, Txc4, Cf8, Nero abbandona.

Squalzer-Corgnati: 1. e4, e6 2. b3, c5 3. Ab2, Cc6 4. Cf3, d6 5. d4, Cf6 6. Cc3, Da5 7. d5, Cxe4 8. dxc6, d5 9. Ab5, Cxc3 10. cxb7+, Cxb5+ 11. Cd2, Axb7 12. 0-0, Td8. Il Bianco abbandona.

Anselmo-Mrdja: 1. e4, c5 2. Cf3, d6 3. Ae2, Cf8 4. d3, g6 5. 0-0, Ag7 6. c3, 0-0 7. Cbd2, Cc6 8. a3, d5 9. Dc2, Dc7 10. exd5, Cxd5 11. Ce4, b6 12. Ag5, f5 13. Db3, 14. Ac1, Ca5 15. Da2, Cf4 16. Axf4, Dc8 17. c4, fxe4 18. b4, Txf4 19. bxa5, exf3 20. Axf3, Txf3 21. Il Bianco abbandona.

GLI ALTRI

Nella prima classe hanno vinto, conseguendo la nomina a candidato maestro, Cerruti, Gotti e Casanova, con 6 punti, seguiti da:

Stampa Sera, rubrica «Gli scacchi» - 32 - Torino

de Rolfo 5,5. Nella seconda cesso di Lopa, punti 6,5, che ha preceduto un sestetto formato da Ferrero, Flora, Pastorini, Tradardi, Mo e Canelli, tutti promossi alla prima categoria.

Il torneo di 3ª categoria era il più affollato. Si è imposto torinese Andrea con punti 6,5, seguito dal bergamasco e Coia 6. Dietro di loro ben 15 partecipanti a punti 5,5. Infine, nel torneo Esordienti, primo è risultato Patrizio D'Alessandro, punti 7,5 davanti a Biga, 7, e Sessi 5,5. I partecipanti 34.

2 Le selezioni pei i Mondiali

Si giocherà negli Stati Uniti ad agosto, e precisamente a Pasadena, l'atteso match tra Viktor Korchnoy e Garry Kasparov, valido per le selezioni al campionato del mondo. Vi è da segnalare una certa ripresa delle quotazioni del vicecampione del mondo, dopo la sua brillante vittoria contro l'ungherese Portisch. Alcuni esperti ritengono che relativamente scarsa esperienza gli gioverebbe la grande maestro azerbaijano possa giocare a favore dell'esperto Viktor contro la bilancia.

Il match Vassily Smislov e l'ungherese Ribli si svolgerà negli Emirati Arabi.

«Memorial Storchi» e «Campionato lampo»

La «grande abbuffata» scacchistica è conclusa con il Festival l'attività agonistica non va ancora in vacanza, anzi propone nuovi stimolanti appuntamenti. Eccone alcuni.

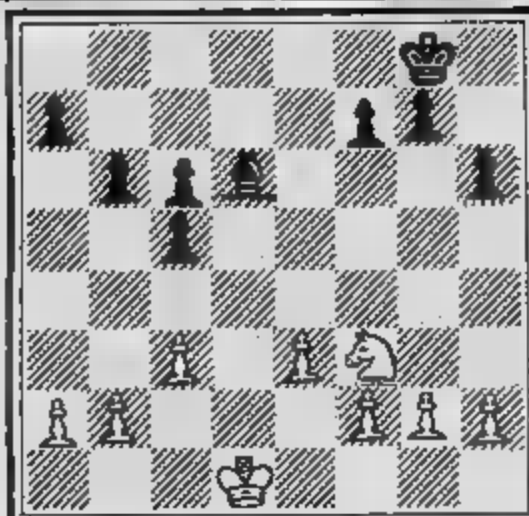
A Canelli, oggi e domani, si svolgono di qualificazione 1ª fase zonale del 4º Campionato italiano individuale Arci, manifestazione aperta a tutti. Le partite iniziano 15 presso il Circolo E. Treccani di viale Risorgimento 18.

Domenica 3 luglio, nella della Scacchistica di via Gallari 6, trofeo semilampo (15 minuti) Storchi, con il patrocinio del Comune. La gara si articolerà in 9 turni di gioco. Iscrizioni lire 8000.

La domenica successiva sarà volta Campionato provinciale lampo, organizzato dal circolo Zona 34 di Orbassano, con inizio alle ore 14,30. Anche in questa gara vi saranno 9 turni. Iscrizioni (lire 10.000, 8000 per i soci del circolo) presso biblioteca comunale (piazza Martiri 1, tel. 909.1386). Il torneo, inserito nella rassegna estiva 1988, si svolgerà nel parco dell'ex monastero di Rivalta.

Per concludere, venerdì 1º luglio, Campionato sociale semilampo Società Scacchistica. Si gioca il martedì il venerdì, alle ore 21. Due partite ogni sera.

La partita



Prendiamo in considerazione, questa settimana, la posizione verificatasi nella partita Zetlin-Damianovic, giocata mente in Cecoslovacchia, dopo appena mosse dall'inizio. Essa dimostra superiorità Cavallo rispetto all'Alfiere in alcuni finali.

Il piano Bianco, cui tocca muovere, è semplice: «fermare» il pedone doppiato bloccare tutta la posizione per poter sfruttare la maggior capacità di manovra del Cavallo. Il seguito è stato: 19. c4, Rf8 20. Ch4, Ae5 21. b3, g6 22. f4, Af6 23. Cf3, h5 24. Rd2, Re7 25. Rd3, Ab2 (per evitare che l'A resti imprigionato dall'avanzata e4-e5) 26. e4, 27. e5, 28. g3, b5 29. Rc2, Aa1 30. Rd3, Ab2 31. Re2, Ac3 32. Rf1, Aa5 33. Ce1, Ab6 34. Cd3, a5 35. a4, b4 36. Rg2, Re6 37. Rf3, Aa7 38. h3, Ab6 39. g4, hxc4+ 40. hxc4, Rf7 41. Rg3, Re6 42. Ce1, Ac7 43. Cf3, Ad8 44. Ch4, fxc4 45. Cxg6, Rf5 46. Ch8, il Nero abbandona.

Lascio ai lettori il compito di analizzare questo bellissimo finale. Scopriranno che la sconfitta del Nero è inevitabile.

E' FINITO IL BOLLETTINO FEDERALE

Dopo una lunga assenza, ecco ritornare, finalmente, il Bollettino federale, in corso spedizione a tutti gli iscritti. L'organo di informazione avrà cadenza trimestrale e colmare il vuoto particolarmente sentito dalla base dei giocatori i quali sono stati finora pressoché all'oscuro dell'attività svolta dalla Fsi. La presentazione è avvenuta nell'ultima assemblea federale, nella quale è stato anche proposto in anteprima il volume per gli istruttori che farà supporto alla campagna «Scacchi-scuola» che prenderà via a settembre.

PARLIAMO DI BRIDGE

a cura di

La squadra Lavazza, di Torino, si è aggiudicata il titolo XXXVII Campionato a squadre Salsomaggiore. L'esperienza è la grinta Belladonna-Garozzo, coadiuvati splendidamente da Ferraro e Mina, hanno strapazzato Roma Romano schiacciandola sotto una valanga di match points.

Onore ai vincitori: Belladonna-Garozzo, già pluridecorati, aggiungono un'altra stella; Lavazza, Santità, Ferraro e Mina iscrivono per la prima volta il loro nome nell'albo d'oro. Onorevolissima, certamente bruciante, sconfitta per Padova Romanin che conduceva prima dell'ultimo turno.

Il campionato è stato ricco di colpi scena, con le squadre favorite soggette ad una serie di alti e bassi che rimettevano costantemente la gara in discussione. La squadra ha dimostrato una nettamente superiore, tutti sono stati in qualche occasione troppo o comunque di rendimento alterno. Torino ha attraversato il suo momento nero nell'incontro con Roma Cesarini, perso 3 a 17, e ha poi subito due sconfitte di misura derby piemontesi con Novara e Alessandria.

Malinconicamente abbandona il campo Milano: che sorprende che deve fare riflettere. L'anno prossimo ci sarà dunque serie nazionale za squadra milanese, un fatto che attende un pronto riscatto.

★★★★

Ecco due smazzate di Belladonna-Garozzo contro i giovani eccellenti spezzini (massacrati da Torino Lavazza per 17 a 3) Mauri e Pulga.

Dichiarante Nord. Nord-Sud in

♠ -	♥ ADX	♦ ARDFXXX	♣ XXX
♠ ARDXXXX	♥ XXX	♦ XX	♣ F
♠ N	♥ O	♦ E	♣ S
♠ F10XXX	♥ XX	♦ -	♣ D10XXXX
♠ X	♥ RFXXX	♦ XXXX	♣ ARX

(Belladonna): 1 quadri, 7 quadri

Est (Pulga): 1 picche, 5 picche

Sud (Garozzo): 2 cuori, 6 quadri

Ovest (Mauri): 1 picche, 6 picche.

Su i quadri Belladonna tutti passano.

Gli spezzini si accusano vicenda: Pulga pensa di lasciare Mauri l'ultima decisione; Mauri invece — privo di speranze difensive — Pulga dovesse decidere lui per il salvataggio.

«Voi che pensate? Il board imp. 7 quadri pari a 2140 in aperta per 7 picche contrate - 1 pari a 100 in chiusa.

Cinque più tardi...

Dichiarante Est. Tutti in zona.

♠ D102	♥ XXXXXX	♦ D10	♣ DX
♠ AF86	♥ 10X	♦ 98X	♣ XXXX
♠ N	♥ O	♦ E	♣ S
♠ R97543	♥ D	♦ AFXXX	♣ A

Est (Pulga): 2 fiori, 4 s.a., passo
Sud (Garozzo): 3 picche, passo, 1 picche
Ovest (Mauri): 4 fiori, 1 fiori, contro
Nord (Belladonna): 1 picche, passo



Mauri attacca fiori; in con l'Asso, Garozzo pure. Poi insiste picche; Ovest prende, gioca cuori, prende e ritorna a cuori, ma ormai Garozzo in favorevolissimo poppa: taglia, al morto con la Donna di picche e riuscita dell'impatto a quadri gli fa allineare 11 prese. E' che se Mauri copre il 9 di picche il contratto penalizzato: ma è soltanto l'8 di che decide. Meglio, allora, difendere a 6 fiori: si sola sotto, perché Nord non prende mai, e si perde — oltre all'Asso di — solo quadri.

Stampa Sera, rubrica «Parliamo di bridge», via Marengo 32, Torino.

Fatti e misfatti

Senza zucchero... grazie!

Arriva gratis nella buca delle lettere una volta la settimana; una cadenza straordinaria se si tiene conto che le altre pubblicazioni (perlopiù della Provincia e della Regione, il romantico notiziario «Porta Palazzo», la stessa proliferazione di giornaletti, agenzie immobiliari) mensili, addirittura trimestrali, dell'autorevole Automobile Club. Sono le paginette grandi come gli album di Topolino dell'immediato dopoguerra e vengono da Forlì. Spesso sono scambiate per un depliant dell'Avio, presto confonderanno con gli impellenti messaggi partiti avidi di elettori, prima poi l'occhio cade sul titolo e trapecola. E' il giornale dei lombrichi.

Lombrichi, quelli che i pesantodi di troie ricercano avidamente nelle zolle umide, pressi dei fiumi o sotto le pietre nell'acqua bassa dei torrenti. Quelli che teoricamente fanno schifo a tutti e che tutti chiamano ineluttabilmente vermi storcendo naso, bocca, eccetera, per sottolineare un'inesorabile, e invece vengono impudicamente presentati tinti di rosso con un sorriso ammiccante sulla copertina, loro riviste, a fianco del titolo Lombricoltura moderna.

Nei periodi di crisi di un Paese, c'è sempre qualcosa da allevare che in tempo arricchirà quegli ardimentosi che ci provano. Dolci esperti di consigli della Valtellina, si sono rinnovati il fegato nel tentativo di mettere ordine alle questioni sessuali, chinchillà della pellicola morbida, dai gusti da sultani. Oriente con tanto di harém; rudi allevatori di troie. Valsusa, eccitati, pochi ma esaurienti film che inneggiavano alle imprese pionieristiche, hanno pagato severe mutilazioni il convincimento che i visioni, da vivi, fossero in qualche modo e sen-

suali come da morti: ancora oggi si possono riconoscere per la durezza di qualche dito, strappatogli il tradimento di quelle furie, sempre bagnate e sporche, che si rivelarono i lucrosi animalotti.

L'avventura è l'avventura, dicono i romantici che hanno più sabbie di correnti ricche di pepite d'oro da setacciare o sterminate piantagioni da governare con la trutta, la pistola o tamburo infilata nella cintura, un fatto che, piuttosto, confessare di dedicarsi alla lombricoltura, preferirebbero allevare serpenti e sonagli certo più pericolosi e remunerativi, ma senz'altro più consoni alla loro dignità di pionieri o comunque ricercatori di modi di far soldi.

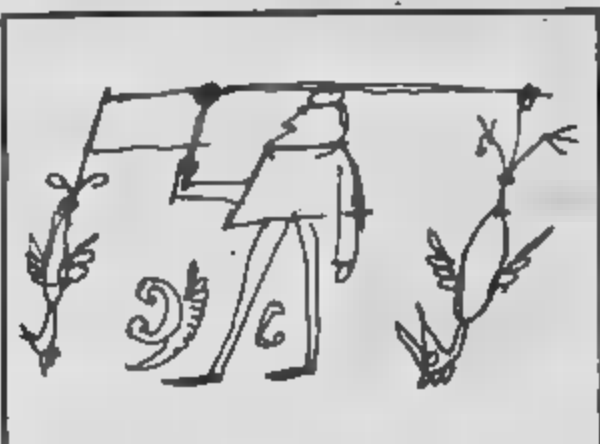
Non fu imbarazzato chi, qualche mese fa, si dedicò all'allevamento delle lumache, ma contò subito due vantaggi: sui manuali venivano definite chiocciolate (che è un termine simpatico che distoglie la mente viscido) e l'insieme dell'attività era chiamato elicotultura, che di sperimentazioni da laboratorio o tunnel del vento, di ricerca alto livello, linguaggio per iniziati e confonde comunque le idee al più. Inoltre gli allevatori di lumache trovano solidarietà e alibi presso gli stessi clienti.

Si sa che vengono e gourmet che nominano sempre in francese, escargot (appunto chiocciola, anziché limaçon che è il tipo orribile e non commestibile), e le pretendono servite nei modi più raffinati e prelibati, con minimo «alla Borgognona», etichette che rinnovano fasti corti imperiali. Inoltre piacciono anche ai buongustai più bassolocati in ogni zona d'Europa. In Sicilia vengono addirittura distinte in tre categorie: babbaluci, intupatelli e crasmuni sottigliezze, manca il Re Sole si sognava di avere) nel senso di piccolissime le prime, suggerisce a merenda direttamente nel guscio intriso da salsa piccante al pomodoro; medie, il guscio elegante a righe, le seconde già da pranzo importanti; grande stazza, imponenti, «grosse come un pugno» si dice esagerando delle ultime, cuocerai per cena l'escargot e da estrarsi dal guscio con la forchetta.

I lombrichi invece si mangiano, tranne che in qualche zona del Piemonte dove vengono fritti e definiti qualcosa che lamprec. (Si tratta comunque di rarità, perché anche i più conservatori, tradizione della cucina regionale alla prova dei fatti si rivelano degli schizzinosi: è

una prova essi più il tapulon, sorta di tegù andrebbe fatto esclusivamente con carne di asino, e che i ristoranti invece contrabbando con carne di cavallo.

Il lombrico poi è fotograficamente immondo, perché il rilucente groviglio che si prospetta all'immagine manca della nobiltà minacciosa che hanno i caploni e anguille che pure sono mensa. La gente poi li chiama sempre «vermi», perché specie da allevamento col nome scientifico suonerebbero comunque nel migliore dei casi ostiche come rubellus castanoides, dendroboena octaedra, eiseni (sembrano funghi velenosi, amebe, batteri), addirittura ripugnanti. Il cui comune è ancor più ributtante possibile, ovvero verme zebra del letame.



C'è di peggio: la definizione dell'allevamento, svela un retroscena atteso e impensabile. Esso è humuscoltura: in parole povere è la popò, la cacca, le feci del lombrico che arricchiscono l'allevatore, non il lombrico in se stesso. Quali atti e senz'altro meriti, e comunque redditi fini venga destinata, non abbiamo avuto il coraggio di scoprire, domandare. Resta l'ammirazione per l'abilità dell'uomo in cerca di fortuna che non si arretrò davanti a quella che, stoltamente, noi potremmo definire monnezza, ed è riuscito a costruirgli un'immagine addirittura intellettuale.

Intanto tirature della rivista dell'humus dei vermi è di trecentomila copie, che la maggior parte del settimanali in edicola vende come una chimera (attenzione: per gli addetti i lavori non è gratis, ma va 500 lire copia; arretrati mille lire); inoltre ha stile e probabilmente l'efficacia di dispenze per i biologi laureati da Stanford, e

il fascino delle conferenze del prof. Labort quando crede di spiegare ai suoi seguaci ciò che significa il film Mon oncle d'Amérique ispirato alle sue teorie.

Conte su tabelle ostiche eppure affascinanti per i profani, «risultati» estrazione formole ai della lenda, sple, «le miscele enzimatiche indispensabili nelle del lombrico», dimentica l'umor (ovviamente in carattere con l'humus) condiziona tutto quanto producendo un fumetto che ha per protagonisti due vermi uno dei quali, Red, dice all'altro: «Wormy, non mi sento bene! Non avrò il verme solitario?», dal che si deduce che un feroce razzismo anche i lombrichi.

Linguaggio sempre ricercato e lascia senz'altro sorpresi per il piglio da Capital, sottintesa competenza di 24 Ore e la competenza spicciola pur sempre d'élite, pagine finanziarie dei maggiori quotidiani. Citiamo da «C'è humus e humus ma...» che sarebbe l'articolo di fondo dell'ultimo numero: «Anche la lombricoltura come tutti i settori economici caratterizzata da uno sviluppo in tempi brevi, il percorso processi stabilizzazione ed evoluzione dei fini produttivi. Se all'inizio la vendita lombrichi vivi e del relativo know-how (si intuisce qui un altro efficace e mirabile eufemismo cui ne seguiranno altri, ndr) rappresentava il polo trainante di tutta l'attività, con il passare degli anni la diffusione dell'allevamento su ampia scala, la produzione e la commercializzazione delle deiezioni fertilizzanti del lombrico, comunemente chiamato humus, hanno preso il sopravvento» altre possibili fonti di reddito.

Esiste dunque una «lombricoltura» (con «u») al contrario di altre «colture» (appunto con la «o») che si manifestano attraverso un paio di manuali di base «prontuari o guida per gli allevatori, oltre al settimanale, la bibliografia ricchissima titoli di specializzati che da il lombrico, un verme d'oro...» «il vero tabù e la fantasia», organizza scambi culturali e congressi, prepara addirittura un «Simposio Internazionale sul lombrico» che si terrà a Roma in luglio.

Resta sempre l'imbarazzo di quel padre-allevatore che ha fortuna, che ben difficilmente, indicando la produzione, potrà dire al figlio: «arrossire: «Un giorno tutto questo sarà tuo...».

Enio Donaggio

L'ANGOLO DELLE MONETE

Renzo

Non — E' noto che vi (ne vengono coniate in argento anche ora per il centenario della nascita) ma non esistono monete vere e proprie riproducenti l'effigie di duce. Ciò viene ribadito in seguito a una polemica sorta su pretese monete riproducenti Mussolini. Sull'ultimo numero di Cronaca Filatelica viene ribadito che Vittorio Emanuele III di Savoia rinunciò a molte prerogative davanti all'arroganza dittatura ma, buon numismatico, autorizzò mal che l'immagine del duce figurasse su qualsiasi moneta per il fatto che Mussolini capo governo, duce del fascismo, tutto quello che vuole, ma non comunque Capo dello Stato. Quindi solo l'effigie di sovrano regnante poteva essere impressa sulle monete.

Cronaca Filatelica rammenta pure in un numero di Tino Marra il tentativo di durante la Repubblica fascista di Salò un 10 centesimo presso la Zecca di Aosta così già preparati a Roma. Ci fu invece, come sa, contraffazione. Scrive il propositto Marra: «... questa pacchiana riproduzione nostalgica, fatta ad uso e consumo dei gonzi, non è altro che una "trasformazione" dei nostri giorni di una moneta, autentica e vera questa, coniate da Vittorio Emanuele III 1926 per celebrare il 10° anniversario della Vittoria. Solo che questa moneta d'argento (20 lire); solo pochi pezzi furono coniate in oro con la dicitura «oro-prova». Questa che è stata copiata e contraffatta: uguali il diametro, il titolo, il rovescio, mentre il re, elmetto pure lui, è stato sostituito da Mussolini e il gioco è fatto. Di queste copie esistono non solo in oro ma anche in argento, in lega, in alluminio e così via. tutti i gusti».

Gallieo — La domanda molti collezionisti si pare senz'altro legittima: se Gallieo viene (con incredibile ritardo) moneta 500 lire, moneta dello a legale, perché mai tale moneta viene posta in vendita a 17.500 lire?

La risposta che possiamo è desolante perché lo Stato, già in partenza, come altri paesi del resto, propria una speculazione sul la moneta circolerà pochissimo, che a richiederla saranno i numismatici, che la vorranno in speculazione, dopodiché lo Stato fissa, potremmo dire «arbitrariamente», il prezzo di che dovrebbe essere fatta circolare — anche perché ha un scopo commemorativo — prezzo 1 lire, non un centesimo di più.

Eppure le cose stanno affatto così. Per chiarezza pubblichiamo parte del decreto ministeriale, firmato dal Ministro Goria, si riferisce a tale moneta e il suo prezzo. Ecco che dice il decreto: «Gli enti, le associazioni, i privati, italiani o stranieri, possono effettuare l'acquisto moneta d'argento L. 500 celebrativa del 35° anniversario della pubblicazione del "Dialogo i due sistemi" di Galileo Galilei Linceo, sia direttamente presso la Zecca dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Via Principe Umberto n. 4, Roma, mediante mento sul conto corrente postale n. 59231001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato "Emissioni numismatiche", piazza Verdi n. 10 - 00198, Roma.

«Il prezzo di ciascuna moneta è fissato in L. 17.500.

«Il decreto inviato Cor del conti per registrazine sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana».

Qualsiasi commento è inutile.

La Zecca, per ordine del Ministero del Tesoro, conia una moneta che ha il valore facciale, nominale, di 500 lire, poi decreto fissa il prezzo a 17.500 lire e chi non è contento non ha da compere.

Delle aste — A chi ci domanda se sia possibile effettuare buoni acquisti alle aste possiamo dare un risposta affermativa. Il problema è che, nella maggior parte dei casi, tali acquisti vengono fatti «a distanza», consultando il catalogo, con piena fiducia descrizione del pezzo, cioè moneta. La rende impossibile una verifica personale, soprattutto se si tratta un'asta fatta, cioè «battuta», come si dice in termini tecnici, in un estero, verso il quale del problema talvolta poco facili da risolvere il pagamento.

Il genere si legge la «stima», ossia il prezzo fissato, e offre, con l'apposito modulo allegato al catalogo d'asta, qualche cosa in più, anche molto di più (se proprio ha la pretesa di assicurarsi il pezzo), dopo che attende.

O ad asta conclusa si riceve il materiale in un periodo di tempo ragionevole, oppure

giunge lettera in cui la casa d'aste si rammaricata la vostra offerta è stata superata quella altri partecipanti alla vendita. Un'asta, importante, con ottimi pezzi periodo romano, è organizzata a Roma dalla «italphil», la che organizza riuscite aste filateliche. L'indirizzo, per chi desidera ottenere il catalogo è «italphil», piazza Mignanelli 8 (piazza Spagna), 00187 Roma. questa asta erano offerte anche interessanti medaglie commemorative avvenimenti diversi.

Perché due — Se domanda Piero Fissore, giovane numismatico Torino che ha visto una moneta «un personaggio dal doppio volto, egli dice «con due teste» domanda ragione dopo descrittiva.

E' un pezzo piuttosto raro, soprattutto ben conservato, e gli auguriamo quindi possederla, di averla comperata a un buon prezzo o, magari, come spesso può ancora succedere, averla rinvenuta per caso. Moneta (240-225 avanti Cristo), è un asse, che tale il valore effettivo, e reca il profilo di Gianno il quale appunto detto «bifronte» poiché... due teste.

Mitologicamente fu una divinità italica raffigurata bifronte perché guarda fine all'inizio dell'anno, per cui dal suo nome sembra essere derivato il nome di Gennaio, mese che apre il calendario dopo questi si è concluso con dicembre.

La moneta dall'altra faccia, ossia al verso, mostra invece la prora di una nave. In ottimo stato di conservazione questa moneta può valere intorno al mezzo milione e anche di più.

La Popolare — La Cina sta cercando un posto sui mercati occidentali la vendita proprie monete. Dopo che le è già riuscita, discreti risultati, l'operazione per quanto riguarda l'esportazione all'estero francobolli, Pechino punta sul terreno più difficile e impegnativo monete. Potrebbe, tale impresa, risultare «sorprendente» poiché monete Pechino sono attualmente pressoché sconosciute agli occidentali. Se coniazioni pregevoli quelle dell'Unione Sovietica, esempio per le Olimpiadi, Pechino otterrebbe forse risultati per ora difficile prevedere.



LA RARA MONETA ROMANA CHE RECA, DENTRO, L'IMMAGINE DI GIANNI «BIFRONTI».



TUTTO FIORI



- Il tema di questa puntata sono i fiori recisi
- In primavera e in estate compaiono sui nostri tavoli bellissimi mazzi di rose, di gigli, di ortensie appena raccolti nei giardini
- Quali sono gli accorgimenti necessari per conservarli il più a lungo possibile?
- Ecco ciò che vi consiglia il nostro esperto: dai «trucchi» più elementari fino ai prodotti creati appositamente

Un bel mazzo di fiori è sempre di grande effetto, riscalda l'ambiente, lo rende intimo, personale, e tante volte abbiamo sentito la padrona di casa brontolare: «Peccato che la loro durata sia così breve». Eppure il sistema per conservarli più a lungo questi fiori esiste, è un sistema, fatto di tanti piccoli segreti, che vi vogliamo insegnare.

Le prime regole per conservare più a lungo i fiori recisi sono la raccolta. Il momento migliore, in qualsiasi stagione, è il mattino, quando la rugiada bagna le corolle. Poi va usato un coltello bene affilato, piuttosto che le forbici. Il gambo non deve mai strappato, ma sempre tagliato in senso obliquo. Il fiore appena tagliato deve essere messo subito in acqua, riparato dal sole dalle correnti d'aria. Quando avrete raccolto il vostro mazzo, lasciate immergere in acqua i soli gambi per un paio d'ore in ambiente fre-

sco, prima di disporli nei vasi.

L'acqua: il cambio è eseguito un paio di volte al giorno, con acqua a temperatura ambiente. Per eliminare il pericolo della fermentazione degli steli e i cattivi odori possono sciogliersi nell'acqua sostanze antifungine: zucchero, carbone vegetale, aceto bianco, aspirina. La giusta misura: almeno un terzo dell'altezza degli steli. L'acqua zuccherata: un sistema da prendere in seria considerazione. Subito dopo riempito il vaso d'acqua aggiungete un cucchiaino di zucchero ogni due o tre litri. Mescolate e immergete i gambi dei fiori. Importante però non dimenticare di cambiare l'acqua e aggiungere un cucchiaino di zucchero un giorno e uno no.

Alimenti per i fiori: prodotti specifici che offrono sicuramente un vantaggio rispetto agli altri sistemi più o meno empirici: l'acqua

non ha più bisogno di essere cambiata.

Come si tagliano: il primo taglio è eseguito prima di immergere i fiori nell'acqua con molta cura: il gambo deve essere tagliato sempre in senso obliquo per aumentare la superficie di assorbimento.

Taglio subacqueo: un fiore reciso nell'acqua rimane fresco più a lungo. L'operazione subacquea permette infatti la ripresa veloce della funzione di assimilazione. Il taglio deve essere eseguito a tre centimetri più in alto del precedente. Adoperate il solito coltellino bene affilato, perché la forbice fa controllare schiacciando lo stelo. Le cellule si accartano che nella zona del taglio il gambo dei fiori recisi si manifesta intensa moltiplicazione delle cellule che tendono a rimarginare i feriti e perciò impediscono l'assorbimento dell'acqua del vaso. Ecco perché i fiori recisi vanno tagliati tutti i giorni.

Tre modi per recisi: il tipo varia secondo la specie del fiore.

Sistema termico: la parte terminale viene messa in acqua bollente o su fiamma (gas o candela). Si brucia o scottare per una lunghezza di due o tre centimetri. dell'acqua bollente, si lascia il fiore immerso nell'acqua, fino al raffreddamento. caso della fiamma, si lascia bruciare lo stelo sino al primo segno di carbonizzazione.

Sistema salino: questa operazione prevede l'aggiunta nell'acqua, lo strofinamento sulla parte stelo, di normale sale da cucina, acido borico o altri prodotti chimici. Anche questa operazione facilita l'entrata dell'acqua.

Sistema liquido: questo sistema raggruppa i vari liquidi o polveri che si aggiungono all'acqua pura: alcool, menta, prodotti chimici, acidi vari.

I vasi, le foglie, le spine: anche il vaso ha importanza nella durata del fiore reciso. Sono senz'altro da preferire i vasi ad imboccatura larga, perché i fiori soffrono i gambi vengono stretti e accostati l'uno all'altro, senza lo spazio per respirare. Prima di disporre i fiori nel vaso, togliete tutte le foglie rimarrebbero sotto la superficie dell'acqua. Le foglie infatti sono le prime a marcire, inoltre è molto utile, per le punture che l'assorbimento dell'acqua, togliere le spine dai gambi rose.

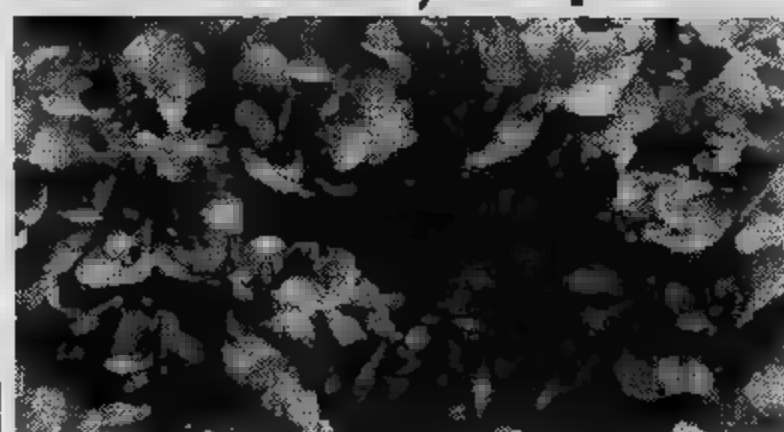
La polverina magica: in questi ultimi anni, i prodotti chimici hanno fatto dei veri progressi in fatto di conservazione. Un prodotto scientificamente perfetto è la polverina Fitofior, cui confezione da costa mille lire. Quando la polvere viene sciolta nell'acqua, quest'ultima non cambia, perché Fitofior, oltre ad assicurare il nutrimento dei fiori e mantenere buona temperatura, evita all'acqua di imputridire.

Può inoltre servire per la concimazione liquida delle piante di appartamento.

I nemici dei fiori recisi: uno dei peggiori è il «batterio amylobacter» che distrugge tutti i tessuti vegetali. Per evitare ciò, e il cattivo odore che deriva, bisogna subito spuntare i gambi, con acqua corrente e lasciarli un po' di tempo al freddo. Questo batterio «preferisce» l'acqua calda, quindi di tenere i fiori in ambienti molto riscaldati. Un altro nemico pericoloso è la corrente d'aria: che fa soffrire moltissimo tutti i fiori recisi.

I colori e i loro significati: giallo: tabacco; rosso: passione; porpora: ambizione; rosa: piacere; verde: speranza; azzurro: illusione; bianco: purezza; grigio: rassegnazione; viola: dolore.

Come trattarli, uno per uno



Mimosa: per prolungare la vita dei fiori recisi è indispensabile seguire queste regole: prima di mettere i rami nei vasi, accorciarli leggermente sulla parte terminale dei rami per impedire la fuoriuscita dell'umore lattiginoso, cui sono imbevibili i tessuti. Tale sostanza ostruirebbe la cavità del taglio impedendo così all'acqua di salire fino alle corolle.

Immersione: immergere lo stelo per un'ora in una soluzione di un litro d'acqua e mezzo cucchiaino di sale o una soluzione di un litro d'acqua ed un cucchiaino di acido cloridrico.

Immergere lo stelo in acqua di menta o alcool puro per alcuni secondi.

Calla: iniettare nell'acqua foglie e nello stelo per mezzo di una pompa.

Camelia: immergere lo stelo per un'ora in una soluzione di un litro d'acqua e mezzo cucchiaino di sale da cucina. Si può evitare la caduta dei fiori cospargendo la base degli stami con olio.

Immersione: immergere in alcool puro o estratto di menta per alcuni secondi.

Immersione nell'acqua bollente per dieci minuti la punta dello stelo. Si può anche applicare la cucina direttamente sul taglio dello stelo dopo avere eliminato la parte bianca.

Bruciare la punta dello stelo sulla fiamma (candela). Si può anche immergere lo stelo per cinque minuti nell'acqua bollente. Un altro trattamento che ha dato dei buoni risultati è quello di immergere per un'ora lo stelo in una soluzione di un litro d'acqua e mezzo cucchiaino di estratto di menta. Attenzione! Con i crisantemi bisogna spezzare, tagliare.

Dalle: bruciare la punta dello stelo sulla fiamma e immergerlo in acqua bollente per alcuni minuti. Si può anche immergere lo stelo per alcuni secondi nell'alcool puro.

Immersione: immergere lo stelo per alcuni secondi nell'alcool puro.

Garofani: sfregare lo stelo con acido borico in polvere o usare la speciale polverina che abbiamo presentato.

Immersione: immergere due o tre secondi lo stelo nell'olio di menta.

Gerani: immergere per alcuni minuti lo stelo nell'olio di menta.

Gigli: togliete le antere e tenere i fiori capovolti facendo immergere l'acqua sullo stelo e sulle foglie.

Gladioli: immergere lo stelo per alcuni secondi in alcool puro od olio di menta.

Bruciare la punta dello stelo sulla fiamma di una candela. Importante: ricordatevi di cambiare sempre la sera.

Immersione: immergere in acqua bollente circa 10 minuti.

Magnolia: bruciare lo stelo sulla fiamma e immergerlo per alcuni secondi nell'acido cloridrico. Avvolgere sempre il fiore in carta velina.

Margherite: immergere nell'olio di menta per alcuni secondi.

Ortensie: immergere lo stelo in acqua bollente, e quando deve essere aggiunto un cucchiaino di acido cloridrico per ogni litro d'acqua per dieci minuti. Si può inoltre immergere lo stelo in alcool puro e l'aceto immergendovi lo stelo per alcuni secondi.

Petunie: si immerge lo stelo per un'ora in una soluzione di un litro d'acqua e mezzo cucchiaini di zucchero.

Immersione: immergere lo stelo in acqua bollente e immergerlo per cinque minuti nell'acqua bollente. Dopo il trattamento immergere il mazzo in acqua bollente fino alla corolla.

Rose: bruciare lo stelo sulla fiamma della candela. Immergerlo per cinque minuti nell'acqua bollente. Altro sistema è quello di sfregare il taglio dello stelo con sale da cucina e immergerlo nell'olio di menta. Prima di eseguire queste operazioni è utile sempre togliere foglie e spine (nella parte che verrà immersa nell'acqua).

Tuberose: sfregare lo stelo con il sale.

Tulipani: immergere lo stelo in acqua bollente o nell'alcool per alcuni secondi.

Immersione: immergere lo stelo nell'olio di menta per alcuni secondi.

Per mantenere freschi i fiori...



Per i fiori è consigliabile una forbice ben affilata.

1) togliete le foglie verso il basso e praticate un taglio obliquo sotto un innervamento;

2) immergete gli steli in acqua calda per alcuni secondi;

3) immergete nell'acqua del vaso il pre-

parati specifici che favoriscono la durata dei fiori recisi;

4) il vaso non dovrà mai essere esposto ai raggi solari diretti né alle correnti d'aria;

5) se i fiori sono sul punto di appassire, rinnovate il taglio agli steli e avvolgete tutto il vaso in un foglio di plastica trasparente: dopo alcune ore i fiori saranno belli.

oroscopo di domani

ARIES (21 marzo - 20 aprile)
Approfitterete della giornata festiva per
molti ore il vostro
vi rende. Colvol-
garate il partner i divertenti program-
mi, i vostri elenchi i vostri elenchi i
la vostra vitalità.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
riposarvi e persino divertirvi.
vi sul pre-
sunto tradimento del partner e compli-
cherete i rapporti con assurde
di gelosia. Bisogna più bisogno di
che da attenti sincero.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Probabilmente farete un giro con il par-
tner. L'idea di allontanarvi da casa è
sconfitta. Sono favoriti gli spettacoli, gli
sport e ogni attività agonistica. Ma la
sua per voi, il tipo
letto e vi insuperabili.

CANCRA (22 giugno - 22 luglio)
Ancora di malinconia lavata
e di rimpianti. Smettete di rim-
piangere ciò che è passato se non vo-
lete perdere.
Lottate contro il pessimismo e
di distrarvi. Opportunità non
mancano.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
orgogliosi presentate agli
amici la vostra ultima conquista e
spenderete allegramente molto denaro
per invitare tanta gente. Sarete ripagati
dall'ammirazione altrui e siccome il vo-
stro orgoglio ne risulterà soddisfatto,
non di più.

BILANCIA (23 agosto - 22 sett.)
La compagnia altrui, domani, non
per voi. Vi sentirete costantemente al-
l'opposizione su tutto e questo stato
d'animo non faciliterà i rapporti di ami-
cizia. Cercherete un compagno spro-
fondandovi nella vostra immagina-
zione.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
Apprezzerete le relazioni da cui
nuovi indirizzi di
ne trarrate vantaggi il futuro.
Improvviserete il vostro comportamen-
to, ma non commetterete errori. Anzi,
di più.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
I sentimenti
forme competitive e si manifesteranno
con la pretesa dell'affermazione del
proprio io personalità del partner.
Continueranno dunque le polemiche e
il legame non uscirà dalla crisi.

SCORPIONE (23 nov. - 21 dic.)
volete felicemente il vostro
rapporto sentimentale in ca-
sa. Fuori vi aspettano in-
convenienti di tutti i tipi: i amici
con sconosciuti, guasti di motori, multe
appiopate da severi tutor dell'ordina-
to.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)
E' ancora in atto un disaccordo con
una persona anziana che vi crea non
poche preoccupazioni. Se avete degli
obblighi, rispettateli, ma poi cercate di
non più. Distrattivi nel modo
preferito, per recuperare le forze.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febr.)
Dovrete rispettare le recriminazioni del
partner che si sente trascurato e conti-
nuerà a rinfacciarvi la vostra disponibi-
per gli altri e l'indifferenza per i suoi
problemi. Ecco dunque un'altra gior-
nata da trascorrere con gli amici, sen-
za amore in crisi.

ACQUARIO (19 febbraio - 20 marzo)
Non prendete tranquillanti perché ri-
schierete un'infestazione. Il
siamo e l'angoscia si possono domina-
re con un po' di volontà. Evitate di fre-
quentare persone che possono irritarvi
e non accettate programmi che non vi
attirano.

Lettere dei lettori

Che bel mestiere fare il posteggiatore

Il mestiere fare il
posteggiatore: a due pas-
si da via Garibaldi c'è una
piazza con alcuni posteg-
giatori. Vediamo quello
«abusivo», gentilissimo.
Mi dice di sistemare
la macchina sinistra, ma
di lasciarla destra, per-
ché altrimenti «il sole bat-
sul volante» questo poi
scotta», che è fastidioso
perché lui lo toc-
care si brucia.

Domando perché deb-
ba il volante: ri-
sponde: «Lasci le chiavi
dentro, sarà il caso
sposto la macchina»
voglio bruciarmi dita».
Domando fino a che
rimanga sul posto. Mi ri-
sponde: «Mezzogiorno, al
massimo cinque minuti»
più, posso ammaz-
zarmi di lavoro. Sono mil-
lire da pagare subito».

Do un'occhiata in giro
e vedo una cinquantina di
macchine. In media so-
stano per un'ora. Un rapi-
calcolo: l'ometto
guadagna sulle 150 mila
per mattinata. Niente
idé. Non dove si debba
andare a scuola per im-
parare a fare il posteggia-
re abusivo. Due anni
pagai le lire ri-
chieste (era il prezzo di
allora) e mi trovai una riga
lungo tutta la fiancata del-
l'auto. Sono sistemi molto
persuasivi, c'è che
dica. Come vigili autorità
tollerino questo, da
spiegarci.

INFORMITALIA

ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI

Controlli indagini
assicurato
Corso Vitt. Emanuele, 107

NILUS



KOKY

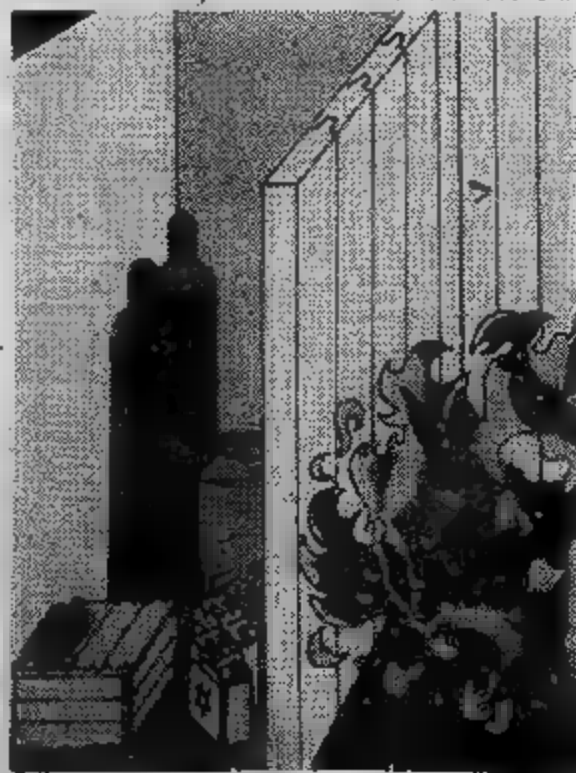


Teknos

Via Sabbioni - Tel. 011/649.97.96 - 10028 Trofarello (TO)

FINALMENTE UNA BARRIERA CONTRO IL FUOCO!

Muro divisorio, ininfiammabile, modulare, brev. Teknos, composto da pannelli lamiera sagomata, imbottiti di lana di roccia e vetro stratificata. Questo tipo di soluzione per un completo isolamento termico e inoltre, la sua modularità, è adatto qualsiasi zona di applicazione essendo facile costruzione e notevole robustezza grazie sistema incastro pratico e rapido.



Considerata la notevole funzionalità questo ritrovato, abbiamo ritenuto in evidenza queste caratteristiche affinché chiunque ne sia interessato possa avere chiara visione delle possibili applicazioni di questo prodotto.



Come i pannelli ininfiammabili, anche quelli insonorizzati mantengono le modularità e applicazione.



IL POSTO DELLE FRAGOLE (tel. 309.5532) A pochi passi da corso Allamano è corso Orbassano giovani intenti raccolta fragole col sistema self-service. L'interessante iniziativa sta riscuotendo un particolare successo presso i torinesi di ogni età.

LA STAMPA
Tutto scienze
Tutto Libri
Tutto dove dà di più

ossola SONY.

TV COLOR - VIDEOREGISTRATO - HI-FI
3 ANNI GARANZIA
TORINO - Corso Vercelli - Tel. 287.021
CIRIE' - P.za Giovanni 1 - Tel. 920.0243

ARIEETE (21 Marzo - 20 Aprile)

Amori e amori che nuotano in modo indolore per lasciare posto a nuove avventure, esperienze eccitanti che si rinnovano, imprese romantiche, successi sul lavoro, gratificazioni sociali. La fortuna è favorita dalla fiducia, dall'entusiasmo e dalla capacità di improvvisi.

TORO (21 Aprile - 20 Maggio)

partner troppo vivace e anticonvenzionale per i gusti del Segno più conformista dello Zodiaco, che soffre di gelosie e di ben mascherati complessi. La vitalità è in fase calante e il Toro cerca compensi in manifestazioni di pseudodinamismo.

GEMELLI (21 Maggio - 20 Giugno)

Lo spirito di contraddizione e le tendenze distruttive vengono accantonati al loro nascente dalla capacità di improvvisi e ritrovare fiducia ed entusiasmo. L'importante è incanalare queste doti verso mete costruttive. Serenità in amore.

CANCRO (21 Giugno - 20 Luglio)

Settimana piacevole e storia, per la maggior parte dei nati in Cancro. Soltanto i nati negli ultimi tre giorni del Segno si lasciano andare a

OROSCOPO DELLA SETTIMANA di OLGA ZONCA

Amore improvviso...travolge l'Ariete

comportamenti nevrotici, perché non riescono a risolvere il problema difficile.

LEONE (23 Luglio - 23 Agosto)

giorni splendidi durante i quali, qualunque ruolo interpreti, il Leone ottiene l'applauso della platea. Il personaggio più recitativo dello Zodiaco decide di dedicare ad un partner di prestigio tutta la sua attenzione, tutto il tempo libero e molto del suo denaro.

VERGINE (24 Agosto - 23 Settembre)

Lo spirito di contraddizione e la tensione fanno perdere un'opportunità alla Vergine, che rende antipatica anche con un personaggio di rilievo, utile nella sfera professionale o

sociale. Sarebbe consigliabile pensare, prima di parlare o di agire.

BILANCIA (24 Settembre - 23 Ottobre)

Cautela ed entusiasmo, accuratamente dosati, procurano alla Bilancia che vive in perfetta armonia il partner e può dedicarsi, in equilibrio, a migliorare i suoi rapporti, sia professionali sia sociali.

SCORPIONE (24 Ottobre - 23 Nov.)

Rischio a perseguire, con atteggiamenti maniacali, una speranza inutile. Non serve insistere nella conquista di una persona, se questa ricambia i sentimenti, oppure se è intimorita dal comportamento violento del vulcanico, passionale Scorpione. Meglio soprassedere.

SAGITTARIO (24 Nov. - 23 Dicembre)

Se le belle storie d'amore sono all'ordine del giorno, un'amicizia è invece in crisi e Sagittario si tradisce nelle sue parole di lealtà. Il sistema nervoso, molto scosso, preclude, ai nati in Novembre, appuntamenti importanti con la fortuna.

CAPRICORNO (24 Dic. - 20 Genn.)

Soltanto i nati nei primi tre giorni del Segno sono giustificati per la loro espressione preoccupata. Una circostanza incresciosa e ritornata evidenza e richiede spirito di sopportazione per affrontarla e risolverla. Per tutti gli altri, la settimana è serena.

ACQUARIO (21 Gennaio - 19 Febbr.)

I rapporti d'amore in crisi. Ma le relazioni sociali e gli incontri sul lavoro rivelano brillanti profici. L'Acquario, particolarmente attivo e galvanizzato, dimentica le pene di cuore oppure le accantona con molta saggezza.

PESCI (20 Febbr. - 20 Marzo)

Settimana «no». La morbosa fantasia e i vaneggiamenti onirici non trovano alcun riscontro nella grigia realtà. La conseguente tensione nervosa attira, come una calamita, ostacoli di ogni genere e sorprese negative. Evitare la superficialità.

Influssi lunari

Se i Pianeti lenti (Plutone, Nettuno, Urano) possono influenzare intere annate, i Pianeti semi-lenti (Saturno e Giove) fanno sentire i loro influssi nell'arco di una mese, se i Pianeti veloci (Marte, Venere e Mercurio) agiscono nell'arco di una settimana o poco più, capricciosa, velocissima Luna limita la sua suggestione a poche ore, ma può spingere gli uomini ad azioni... appunto lunatiche. Vediamo dunque la sua collocazione nello Zodiaco, giorno per giorno e consideriamo le conseguenze.

SABATO 18 — La Luna transita da Vergine a 12° in Bilancia e galvanizza i nati tra il 20 Settembre e il 14 Ottobre: alla Vergine offre sostanziali realizzazioni pratiche, alla Bilancia regala eleganti gratificazioni di tipo intellettuale. Il Toro e il Capricorno nati negli ultimi giorni del rispettivo Segno possono sfoderare un'olimpica calma; l'Acquario nato prima del 1° Febbraio fa proseliti per la sua teoria umanitaria, i Gemelli nati prima del 2° Giugno carpiscono il successo con un atto tanto impulsivo quanto geniale. I Pesci nati negli ultimi giorni del Segno soffrono in silenzio di mania persecuzione; l'Ariete nato prima del 2° Aprile imperversa con le parole e i fatti.

DOMENICA 19 — La Luna transita in Bilancia a 12° e 26°: un atto risoluto, suggerito da intuito e rigore logico alleati, porta a gratificazione ai nati tra il 4° e il 19° Ottobre. Il tempismo virtuosistico consente ai nati tra il 1° e il 16° Giugno di cogliere la fortuna; il senso dell'opportunità offre un'occasione all'Acquario nato il 2° e il 15° Febbraio. Le oscillazioni nei propositi complicano l'esistenza all'Ariete nato tra il 2° e il 16° Aprile; l'incoerenza rende caotica la psiche del Cancro nato tra il 1° e il 18° Giugno; la mancanza di scrupoli porta il Capricorno nato tra il 3° e il 17° Gennaio.

20 — La Luna transita da 26° in Bilancia a 8° in Scorpione. Il più appagato dello Zodiaco è chi è nato tra il 19° e il 1° Ottobre: la Bilancia perché ritrova equilibrio e armonia, lo Scorpione perché passionale e ardore. L'Acquario e i Gemelli nati negli ultimi cinque giorni del Segno si dimostrano più sicuri e più vivaci del solito nel loro comportamento; i Pesci e i Cancro della prima decade del rispettivo Segno rivelano più felicità che mai nelle loro intuizioni. E' incapace di discriminare l'Ariete nato dopo il 16° Aprile, è privo di senso dell'umorismo il Toro di Aprile.

MARTEDI' 21 — La Luna transita in Scorpione da 8° a 21°: sono i nati tra il 1° e il 13° Novembre ad essere vulcanici e a trascinare chiunque li avvicini. I Pesci nati tra il 1° e il 11° Marzo sconvolgono il prossimo rivelando intuizioni medianiche; il Cancro nato tra il 1° e il 12° Luglio interviene la gente con il suo sentimentalismo. Il Toro nato il 29° Aprile e il 11° Maggio irrita il partner con manifestazioni possessive; l'Acquario nato tra il 1° e il 10° Febbraio innervosisce la persona dimostrandole interesse; il Leone nato il 1° e il 13° Agosto rispetta l'amato bene fino alla noia.

MERCOLEDI' 22 — La Luna transita da 22° in Scorpione a 4° in Sagittario e l'equilibrio psichico dei nati tra il 4° e il 28° Novembre; per lo Scorpione, equilibrio significa saldezza di nervi; per il Sagittario, possibilità di trovare estimatori. Per i nati dopo il 12° Marzo è l'intuito ad essere acuito; per il Cancro nato dopo il 13° Luglio è il sentimento a venire gratificato. Per i Gemelli nati nei primi quattro giorni del rispettivo Segno, si tratta di entusiasmi infantili per il primo, prestigiosi per il secondo. Il Toro nato dopo il 12° Maggio manifesta gelosia ombrosa; i Gemelli nati prima del 25° Maggio si lasciano cogliere in fallo mentre favoleggiano.

GIOVEDI' 23 — La Luna transita in Sagittario da 4° a 17°: sono i nati tra il 28° Novembre e il 9° Dicembre a trovare chi elogia le loro azioni. L'Ariete nato tra il 1° e il 7° Aprile afferra un'occasione di sensibilità impulsiva; il Cancro nato

La Luna dice che...



tra il 27° Luglio e il 9° Agosto esprime lungimiranti intuizioni; i nati tra il 25° Maggio e il 7° Giugno prendono una decisione lunatica; i Pesci nati tra il 24° Febbraio e il 1° Agosto non riescono a realizzare un'aspirazione; la Vergine nata tra il 28° Agosto e il 9° Settembre è suscettibile in modo morboso.

VENERDI' 24 — La Luna transita in Sagittario da 17° in poi: sono i nati dopo il 1° Dicembre a soddisfare le loro curiosità in modo esuberante. Il Cancro nato dopo il 7° Aprile coglie un'occasione con inconsueta coerenza; il Toro nato dopo il 9° Agosto coglie un'opportunità di sicuro intuito. I Gemelli dopo il 7° Luglio si comportano in modo discontinuo; la Vergine nata dopo il 9° Settembre è ombrosa e diffidente; i Pesci nati dopo il 8° Marzo sfoderano un romanticismo triste e sterile.

Il segno favorito

Se non teniamo conto di un piccolo disinganno sentimentale, che riguarda soltanto i nati tra il 2° e il 7° Febbraio, possiamo dire che l'Acquario vive un momento molto fecondo. D'altra parte, l'amore è poi così importante per un Segno disponibile ad ogni novità e ad ogni persona e vale certamente meno dei rapporti umani nel loro insieme. Quindi, una piccola delusione affettiva non incrina la socialità e non preclude la voglia di impegnarsi con fiducia ed entusiasmo, per raggiungere le mete. Così l'Acquario, nei prossimi sette giorni, fa valere il garbo e con diplomazia i propri diritti. Intraprende qualcosa di romantico e conduce animatamente la sua vita, costellata di incontri insoliti e di belle sorprese. Se è vero che l'Acquario ama vivere nel presente, possiamo garantirgli che il suo Oggi è molto fortunato, sia nelle piccole che nelle grandi cose. Oltretutto la sua volontà viene potenziata da Marte che indirizza positivamente la forza di decisione, togliendole quella vaghezza e quella incoerenza di logica cui l'Acquario indulge volentieri.

Il segno in difficoltà

In un periodo sostanzialmente fortunato, l'immaturo Sagittario potrebbe avere momenti di crisi. Se è vero che il Sagittario è la novità, è altrettanto vero che ha bisogno di certezza, perché nelle complicazioni si perde. Nei prossimi sette giorni, qualcuno o qualcosa turba la sicurezza del nostro iperbolico personaggio, che diventa inaffabile e intrattabile. Per puro spirito di contraddizione, nasce una tendenza distruttiva nei confronti delle conquiste da poco raggiunte, svanisce l'iniziale entusiasmo, per essere posto a incertezza. Per fortuna, si tratta di un periodo transitorio, sarebbe peccato che il Sagittario si cacciasse in qualche guaio, per la sua immaturità emotiva. Siccome è innamorato e corrisposto, gli suggeriamo di confidarsi con il partner. Proprio lui, che elargisce sempre prediche e consigli, farebbe bene ad invertire il ruolo preferito.

Consigli

L'Ariete è innamorato. Perduramente, è ovvio, perché lui non conosce la mezza misura. E siccome negli altri campi tutto gli va benissimo e la fortuna protegge le azioni più sconsiderate, nei prossimi giorni l'Ariete penserà soltanto all'amore. Farà un numero inverosimile di programmi, per poi cambiarli all'ultimo momento, trascinando il partner, già vestito da sera, in una passeggiata notturna sui tondi della Sagra di San Michele. Il bello è che il partner starà al gioco e farà comparire, come un prestigiatore, golf e scarpe da tennis. Questo per l'Ariete sarà capito e seguito in tutti i suoi entusiasmi estemporanei. Forse perché chi è vicino a lui è benissimo che l'esaltazione durerà a lungo e che presto l'Ariete avrà un periodo più calmo. Per poi, naturalmente, imperversare di nuovo, con qualcun altro o con la stessa persona, se questa lo sa prendere per il giusto.

Gli eventuali guai della Bilancia d'avvero per finire e comunque riguardano soltanto i nati negli ultimi giorni del Segno. Per tutti gli altri, il periodo è ottimo per farsi finalmente valere e concludere le situazioni rimaste in sospeso. La vitalità è in aumento e regala alla Bilancia la capacità di improvvisi e quello cui aspira. Sarà vita animata e piacevole, perché la Bilancia è più disponibile agli incontri, una nuova impresa importante è destinata a successo, sarà il concretizzarsi di un rapporto di lavoro che da occasionale diventerà stabile. Alla congenita cautela, subentrano entusiasmo e fiducia, così la Bilancia può contare su giorni fortunati, belle notizie in arrivo, soprattutto un clima armonico, che rappresenta sempre la massima aspirazione del Segno più equilibrato dello Zodiaco.

Gioielleria
Dasso
Chivasso

MAXI RISTORANTE

MAGO

CALUSO

di Piero Crosio

Tel. 98.33.149 - 98.33.489

- **BANCHETTI**
 - **CERIMONIE**
 - **COLAZIONI**
 - **RINFRESCHI**
- attrezzato fino
a 2000 coperti

colorificio

fontana



vasto assortimento

carte da parati nazionali
ed estere
colori e vernici per la
decorazione della casa

Via Bertinatti 7/11
telefono 25.16.38 - IVREA

prodotti per la verniciatura della carrozzeria
IVREA - corso Vercelli 53 - tel. 25.16.38

A quattro passi dalla città una zona vasta e integra

Dal Gran Paradiso

- Non accennano ■ calarsi le acque tra l'Ente Parco Gran Paradiso ■ la Comunità montana
- In questi anni ■■■ le polemiche hanno avuto ■■■■ fattore scatenante l'ampliamento del territorio della riserva naturale che tutta ■■■■ invidia ■ Canavese
- Ora si discute del Piano di sviluppo dell'Ente, che il presidente Mario Deorsola ha recentemente esposto agli amministratori
- Il giudizio dato dai sindaci delle valli non è stato positivo: «Il piano ■■■ riveduto, perché ■ troppo restrittivo, poco vicino alle esigenze della gente»
- Recentemente anche un Comune, Ronco, ha presentato ricorso contro l'inglobamento di un torrente nella nuova riserva



Tra amministratori locali ■ l'Ente Parco del Gran Paradiso sembra proprio che qualche motivo di attrito non manchi mai. Ma in questi anni tutte ■ polemiche hanno avuto come fattore scatenante l'ampliamento ■ territorio ■ riserva naturale che tutta Italia invidia ■ Canavese ■ Valle d'Aosta.

Il decreto presidenziale che stabiliva i termini del provvedimento fu duramente contestato: «Si vuole togliere ogni possibilità di sviluppo alle nostre valli» dicevano gli ■■■■ della ■■■■. Il tempo è passato, c'è stato anche un ricorso al Tar ■■■■ Comunità montana che ha avuto esito negativo, ■■■■ la situazione non è cambiata.

Ora si discute del Piano di sviluppo dell'ente, che il presidente Mario Deorsola ha recentemente esposto agli amministratori. Il giudizio dato ■■■■ sindaci delle ■■■■ non ■ stato positivo: «Il piano ■ riveduto, perché troppo restrittivo, poco vicino alle esigenze della gente» ■ stato il primo commento. «In realtà dovremo trovarci ■■■■ poi dichiarato il presidente della Comunità montana, Albino Bellino — ■ presentare una ■■■■ di proposte concrete ai tecnici del parco. Non siamo assolutamente prevenuti nei confronti del piano, ■■■■ chiaro ■■■■ le soluzioni previste non ci trovano pienamente d'accordo».

Recentemente gli amministratori ■■■■ valli dell'Orco e del Soana hanno «sconfinato» in Francia, dove ■■■■ ospiti ■■■■ colleghi della Val Vanoise, cioè ■■■■ versante fran-

cese della stessa montagna.

«E' stata un'esperienza utilissima — prosegue Bellino — perché ci ha permesso di osservare un modo diverso ■■■■ sfruttare la bellezza naturali,

una convivenza armoniosa tra la gente e l'ambiente».

Ma torniamo ■■■■ piano. Le osservazioni dei sindaci dovrebbero riguardare la divisione in ■■■■ del territorio, i suoi confini e i vincoli da applicare all'interno. Il primo argomento costituisce ■■■■ novità tipica ■■■■ ogni strumento ■■■■ programmazione urbanistica, mentre per le ■■■■ due il discorso si trascina da tempo. L'individuazione dei confini comporta ■■■■ anni ■■■■ poche discussioni. Quelli disposti ■■■■ decreto ministeriale e poi spiegati in una piantina allegata, ■■■■ piuttosto confusi.

Recentemente un Comune, Ronco, ha anche presentato ricorso contro l'inglobamento ■■■■ un torrente nella «nuova» riserva, che lo priverebbe della concessione ■■■■ pesca e quindi della possibilità ■■■■ cospicui introiti provenienti dagli appassionati ■■■■ questo sport. Ed anche sui vincoli da applicare le opinioni sono contrastanti: le difficoltà di procedere a lavori di restauro di abitazioni o ■■■■ (parte dell'ampliamento intero ■■■■ anche zone popolate dall'uomo) hanno da sempre creato malumori fra i cittadini. E ■■■■ tempo stesso hanno forse limitato il ■■■■ dell'industria ■■■■ turismo, ancora piuttosto povera ■■■■ strutture adeguate, di impianti sportivi e ■■■■ una accettabile capacità ricet-

Locana agguerrita per calcio minore

Una squadra di calcio ed una ■■■■ pallavolo ■■■■ Pont, una, e ancora di calcio, a Locana. E' ■■■■ fotografia dello sport nelle Valli dell'Orco ■■■■ del Soana, un'immagine ■■■■ vogliamo riduttiva delle potenzialità della ■■■■. Se ■■■■ vero infatti che la popolazione residente ■■■■ un'età media piuttosto consistente, non ■■■■ dimenticato che le attività ricreative potrebbero indurre i più giovani a rimanere, evitando così di impoverire ulteriormente paesi e frazioni. Per la verità la scarsità ■■■■ sportivi praticanti trova un puntuale riscontro anche negli impianti ■■■■ alla bisogna.

Ed è a Pont che la situazione si ■■■■ più drammatica: il paese manca infatti da ben tre anni del campo di calcio, cosicché ■■■■ squadra del paese deve peregrinare

sul terreno ■■■■ vallata, lontana dal pubblico amico, perennemente in trasferta.

Un handicap pesante per questa compagine che ha conosciuto negli anni passati momenti ■■■■ gloria. Ora ■■■■ relegata ■■■■ posizioni di fondo della terza categoria:

«Ed ■■■■ impensabile ■■■■ la scalata se prima ■■■■ avremo il nostro campo ■■■■ il nostro pubblico» dicono i responsabili della società.

I sogni dei pontesi comunque diverranno presto realtà, visto ■■■■ fin ■■■■ prossima stagione gli impianti sportivi potrebbero essere agibili: ma il condizionale ■■■■ d'obbligo, dopo che i lavori di costruzione sono cominciati ■■■■ molti ■■■■ ed hanno subito lunghe pause, dovute soprattutto ■■■■ problemi nell'esproprio dei terreni destinati allo scopo.



Cassa Rurale ed Artigiana di Caluso (Torino)

Società Cooperativa a responsabilità illimitata

Sede: Via Bettola 51 - CALUSO (TO) - 011/983.2532 (3 linee ricerca aut.) 983.3475

Dipendenza: ■■■■ Matteotti ■■■■ Montanaro (TO) - 011/916.0998-916.0633/634 - Telex 215017 CASCAL-I

Dal 1891 una Banca di servizi ■■■■ servizio ■■■■ collettivo

HOTEL
CENTRO CONGRESSI
LA SERRA

10015 Ivrea (Torino) Italia / Corso Carlo Botta 30 / Telefono
(0125) 44.341 / Cable: ■■■■ Serra / Telex 210619 Univra I ■■■■ La Serra

RISTORANTE
SNACK BAR

dalle considerevoli prospettive turistiche
alla Val Sacra

L'alto Canavese ■ ■ ■ ■ ■
anni ormai, con le ■ ■ ■ ■ ■
vallate alpine, la ■ ■ ■ ■ ■
di un turismo sempre crescente,
che si sviluppa perlopiù ■ ■ ■ ■ ■
Valle Orco, la via ■ ■ ■ ■ ■
accesso più breve per raggiun-
gere il parco nazionale del
Gran Paradiso.

Il gran numero di gitanti che
ogni domenica ne invadono i
prati, ■ ■ ■ ■ ■ però ■ ■ ■ ■ ■
problemi agli operatori ■ ■ ■ ■ ■
zona e agli ■ ■ ■ ■ ■ turisti, senza
contare ■ ■ ■ ■ ■ interminabili code
che ■ ■ ■ ■ ■ formano all'ora del rian-
tro. Ma esistono nell'Alto Ca-
na ■ ■ ■ ■ ■ anche altre vallate, for-
meno famose ma non certo
prive di fascino ■ ■ ■ ■ ■ itinerari al-
ternativi.

Una di queste è la Valle Sa-
cra, raggiungibile sia ■ ■ ■ ■ ■ Cuor-
gnè che ■ ■ ■ ■ ■ Castellamonte;
con i suoi cinque comuni
Chiesanuova, Borgiallo, Cinto-
no, Colletterto ■ ■ ■ ■ ■ Castelnovo
offre prospettive turistiche non
meno interessanti. Chiesanu-
ova ad esempio, con i suoi 300
abitanti e con la sua chiesa ot-
tocentesca, pur essendo il pri-
mo centro della valle offre
quali piacevoli escursioni co-
■ ■ ■ ■ ■ quella ■ ■ ■ ■ ■ Santuarietto ■ ■ ■ ■ ■
Consolata, alla frazione Lat,
alla Cappella del ■ ■ ■ ■ ■ alla
Cava ■ ■ ■ ■ ■ quarzo.

Borgiallo invece è ■ ■ ■ ■ ■ per
essere sede della Latteria so-
ciale Valle Sacra, ma il turista
attento può scoprire, con un
percorso ombroso ■ ■ ■ ■ ■ ricco di
scorci panoramici, le località
Cossi, Belvedere e Villanova ■ ■ ■ ■ ■
ammirare la Quinzina che in-
combe sulla vallata.

Salendo ■ ■ ■ ■ ■ provinciale, non
troppo ■ ■ ■ ■ ■ ma assai tortuo-
sa, ■ ■ ■ ■ ■ incontra il paese di Co-
letterto, quasi 500 abitanti,
punto ■ ■ ■ ■ ■ partenza di altri in-
teressanti itinerari quali quello
■ ■ ■ ■ ■ il Santuario e la diga ■ ■ ■ ■ ■
Piova, quello di Castellotto, un
caratteristico ■ ■ ■ ■ ■ che sor-
ge sulla dorsale originata dal
torrente Tua, ■ ■ ■ ■ ■ quello della
borgata Teti. La meta preferi-
■ ■ ■ ■ ■ di quanti ■ ■ ■ ■ ■ In Valle
Sacra rimane comunque il
santuario ■ ■ ■ ■ ■ Elisabetta ■ ■ ■ ■ ■
■ ■ ■ ■ ■ le montagne della Quinzina
e del Verzel.

Il santuario ■ ■ ■ ■ ■ raggiungibile
■ ■ ■ ■ ■ Colletterto attraverso una
strada alquanto stretta ma
perfettamente bitumata, attra-
verso le frazioni di Cervera e
di Cresti ■ ■ ■ ■ ■ sotto ■ ■ ■ ■ ■ piacevole
ombra di un incantevole
stagno punteggiato da betu-
le ■ ■ ■ ■ ■ frassini. Qui la strada si in-
terrompe ■ ■ ■ ■ ■ un palo d'o-
re di marcia si può raggiunge-

re la vetta (è una passeggiata
faticosa ■ ■ ■ ■ ■ nulla pericolosa),
dove ■ ■ ■ ■ ■ panorama si perde
all'orizzonte ■ ■ ■ ■ ■ la collina del
■ ■ ■ ■ ■ cintura torinese, abbrac-
ciando in pratica tutto l'Alto
Canavese. Dei due rimanenti
centri della valle, Castelnovo
è sicuramente noto per ■ ■ ■ ■ ■
■ ■ ■ ■ ■ di Costanti-
no Nigra, e le vestigia della
■ ■ ■ ■ ■ famiglia sono ■ ■ ■ ■ ■ per ■ ■ ■ ■ ■
una notevole attrattiva.

Di qui partono però anche
gli itinerari turistici per Pontig-
lia, Villa, Madonna della

Guardia, Palazzotto, Truc Gra-
varia, Gaiardi, incantevoli lo-
■ ■ ■ ■ ■ immerse ■ ■ ■ ■ ■ per ■ ■ ■ ■ ■
■ ■ ■ ■ ■ non meno ■ ■ ■ ■ ■ cappella
■ ■ ■ ■ ■ Visitazione, Cinto ■ ■ ■ ■ ■
■ ■ ■ ■ ■ che si trova quasi ■ ■ ■ ■ ■ centro
valle, rappresenta un po' ■ ■ ■ ■ ■
■ ■ ■ ■ ■ punto ■ ■ ■ ■ ■ Incontro ■ ■ ■ ■ ■
■ ■ ■ ■ ■ collegamento ■ ■ ■ ■ ■ le «passeg-
giate» che portano il turista
fuori ■ ■ ■ ■ ■ consueti itinerari,
ideali per chi vuol trascorrere
un weekend di assoluto ri-
poso. Servizi ■ ■ ■ ■ ■

Novara
e Giampiero Pavolo

**Latte cooperativa
successo crescente**

Da quasi trent'anni
allevatori della Valle
Sacra, consorziati in
cooperativa, vendono il lo-
ro latte in tutto il Canavese
con un ■ ■ ■ ■ ■ sempre
crescente. Si ■ ■ ■ ■ ■ della
Latteria sociale Valle Sa-
■ ■ ■ ■ ■ nell'aprile del
1953, all'indomani della
legge sulla montagna che
favoriva ■ ■ ■ ■ ■ costituzione di
enti associativi ■ ■ ■ ■ ■ gli agri-
coltori residenti in ■ ■ ■ ■ ■
classificate come montane.

Le difficoltà iniziali furo-
no molte: superare la men-
talità retrograda ed egoisti-
ca degli allevatori pareva
un'impresa insormontabile.
Ma dopo tanti sacrifici, il ■ ■ ■ ■ ■
dicembre ■ ■ ■ ■ ■ 1961 un auto-
furgone cominciò ■ ■ ■ ■ ■
percorrere le strade del Canavese
per portare nelle case il
prodotto distribuito dalla
■ ■ ■ ■ ■ latteria. Da quel gior-
no ■ ■ ■ ■ ■ crescita è ■ ■ ■ ■ ■ conti-
nua: ■ ■ ■ ■ ■ 176 mila ■ ■ ■ ■ ■ ven-
duti nel '76 si è giunti al

quasi 700 mila di oggi, ■ ■ ■ ■ ■
un notevole miglioramento
del prodotto e della sua
confezione.

«Quest'anno abbiamo
avuto un utile di 20 milioni
— dice Severino Trucano,
ideatore, animatore e tutto-
■ ■ ■ ■ ■ presidente della latteria
sociale — che abbiamo ri-
distribuito tra i ■ ■ ■ ■ ■
integrare al prezzo nor-
malmente pagato e ■ ■ ■ ■ ■
do criteri ■ ■ ■ ■ ■ tengono con-
to ■ ■ ■ ■ ■ bontà del latte che
essi ci forniscono. ■ ■ ■ ■ ■ nostra
abitudine infatti premiare il
■ ■ ■ ■ ■ migliore ■ ■ ■ ■ ■ un picco-
lo incremento del prezzo
che noi paghiamo ■ ■ ■ ■ ■ socio
e penalizzare invece, ■ ■ ■ ■ ■
un decremento ■ ■ ■ ■ ■ prezzo,
chi consegna latte con va-
lori inferiori ■ ■ ■ ■ ■ media sta-
bilità».

Questo spirito di compe-
titività tra i soci fa sì che ■ ■ ■ ■ ■
sempre garantita la miglio-
re qualità del prodotto.

Sulle alture di Borgo-
franco d'Ivrea in frazione
Ivozio

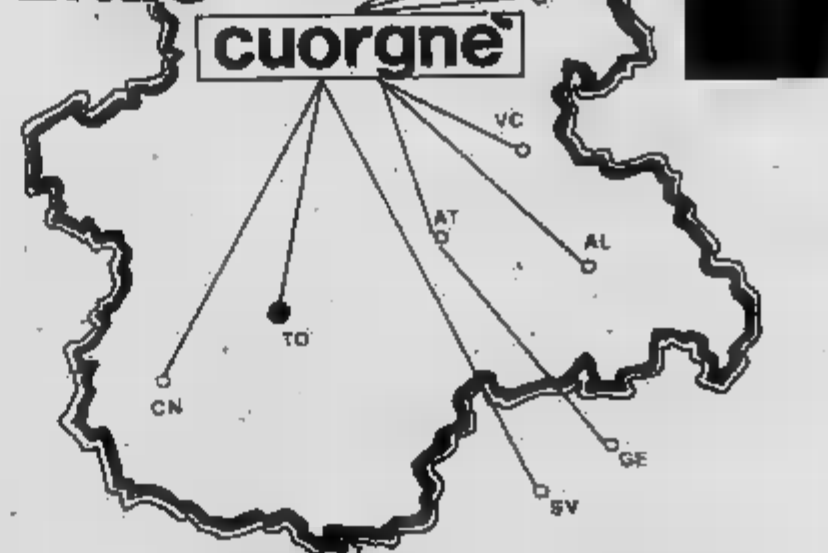
**RISTORANTE
CASA VICINA**

— Roberto Vicina vi pilota fra ■ ■ ■ ■ ■ specialità
■ ■ ■ ■ ■ dimenticare di offrirvi il miglior Erba-
luce e il miglior Carema

Prenotate il vostro tavolo ■ ■ ■ ■ ■ telefono
0125/752.180 e vi spiegheremo ■ ■ ■ ■ ■ è facile
arrivarci

RADIO PUNTOZERO

Fm. 89.100
STEREO



Agenzia Pubblicitaria Tel. 0124/68.620

ALBERGO RISTORANTE BAR**CHALET DEL LAGO**

Ceresole Reale, tel. 0124/85.128

Albergo caratteristico
in rustico canavesano

Camere con servizi privati
vista lago - dehor

**Minerale Tipico del Versante Giocoso**

Là in quel ■ ■ ■ ■ ■ Colletterto Giocoso in ■ ■ ■ ■ ■ suggestivo angolo del Canavese, quasi
fuori ■ ■ ■ ■ ■ tempo, esiste ancora ■ ■ ■ ■ ■ mulino del 1400, ■ ■ ■ ■ ■ funzionante,
dove Carlo Montucchio vi attende per proporvi i suoi gustosi maniciaretti
preparati personalmente dalla moglie signora Maria Rita ■ ■ ■ ■ ■ con ■ ■ ■ ■ ■ passione
e la fantasia di sempre elabora piatti ■ ■ ■ ■ ■ più raffinata tradizione regionale.

Si ■ ■ ■ ■ ■ all'aperto

Una panoramica veranda e un ■ ■ ■ ■ ■ pianoforte per ascoltare ■ ■ ■ ■ ■ vostre serate

Str. Pasquere ■ ■ ■ ■ ■ Colletterto Giocoso

Si balla in ■ ■ ■ ■ ■

Una simpatica discoteca riservata ai soli clienti del ■ ■ ■ ■ ■ per ■ ■ ■ ■ ■

■ ■ ■ ■ ■ le vostre serate. Prenotazioni tel. ■ ■ ■ ■ ■

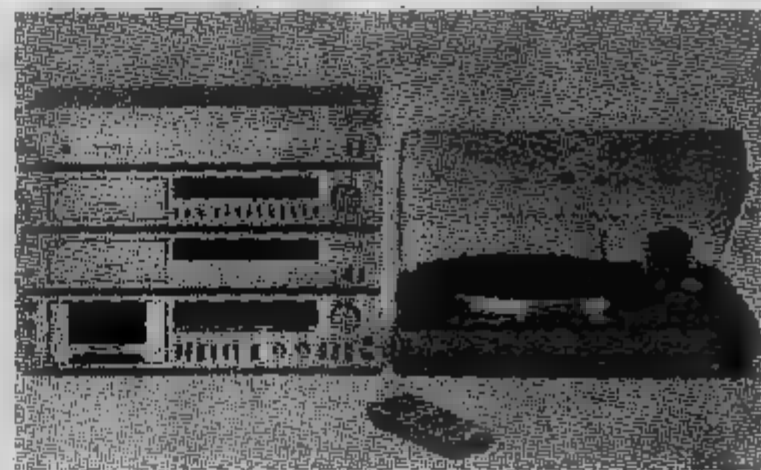
ENRICO

DITTA ENRICO S.A.S. di Enrico Rinaldo e C. - 10015 IVREA - VIA MINIERE 4 - TEL. 422.180
C. NIGRA 41 - TEL. 40.089 - 11100 AOSTA - VIA TORINO 9 - TEL. 2034

- **Forniture complete per ufficio**
moduli ministeriali - registri - bolle accompagnamento - rice-
vute fiscali
- **Articoli tecnici**
per disegno - grafica - ingegneria - elettronica
- **Carte e sacchetti per imballo**
carta per alimentaristi - fantasia - vassoi - tovaglie - tovaglioli
- **Tutti i modelli di ricevute, fatture fiscali, bolle**
fatture accompagnamento merci

DA ENRICO

l'esperienza di ■ ■ ■ ■ ■ di lavoro al vostro servizio

**Centro Europeo HI-FI**

RADIO - TELEVISORI - DISCHI ed HI-FI

Via Reineri 20 - Tel. 0124/26.782

RIVAROLO CANAVESE (Torino)

Storia di un vino «indigeno dei colli dell'Astigiano e del Casalese» che non può

Ma voi conoscete



Conoscete il Grignolino? E' più ☐ averlo visto qualche volta ☐ passaggio e di fretta. Chi può ☐ di avere ☐ amicizia con questo vino inafferrabile? Ce n'è poco ☐ quel poco non è mai lo stesso, talvolta chiaro che sembra un rosatello, altre volte più scuro, ☐ an- ☐ insipido tanto da sem-
brare un fratello degenero del Barbera.

Invece il Grignolino ☐ esiste. E' un'uva intanto un po' malaticcia, un grappolo piccolo che matura con difficoltà, ☐ vite che vegeta in terre particolari, sabbiose, molto soleggiate ☐ umidità. Il vigneto deve essere molto curato: si deve andare avanti ☐ indietro nel ☐ corsa d'ospedale pronti ☐

E', dunque, un vino delicato. Come trovarlo? Prima ☐ acquistarlo bisogna assicurarsi che i produttori ☐ carte in regola: posseggano vigneti di Grignolino o documenti che attestino l'acquisto di ☐ uve. Perché il Grignolino è un vino molto imitato, artefatto con tagli ☐ bianchi ☐ e ☐ rossi e individuare quello autentico non è facile. Cercarlo ☐ pena per la ☐ leggerezza.

Ecco un'idea per il weekend. Una serie di percorsi a ☐ colline, dove lungo le strade ☐ possono vedere ☐ aggrappati ai bricchi e nei paesi si incontrano piccoli ristoranti dove si può ancora ☐ genuino.

Strada di Moncalvo ☐ del Grignolino: qui i vigneti del Grignolino ☐ alternano a quelli ☐ del Monferrato e dell'Astigiano, ☐ Moscato d'Asti ☐ Freisa, che hanno ☐ zona di produzione ☐ estesa.

Da Asti si risale a Nord lungo il torrente Versa fino a Portacomaro (7,5 chilometri), poi ☐ a Est su Montemagno (13,2 chilometri passando per Castagnole Monferrato).

- La zona tipica ☐ produzione ☐ l'Astigiano, ma se ne trova anche sui colli verso Casale
- Nella sua ☐ il grignolino produce un vino di gran pregio, che può tuttavia variare sensibilmente a seconda della zona ☐ produzione. Zona che tuttavia, dopo l'invasione della fillossera e ☐ malattie crittogamiche, è andata sempre più restringendosi
- La gradazione minima ☐ di 11 gradi
- Quale l'origine ☐ questo splendido signore della tavola? Se ne sa poco. Unica certezza, la derivazione del ☐ che proviene ☐ dialettale «grignole» la quale sta a indicare i vinaccioli che abbondano tra gli acini di questo tipo d'uva

A Grana (3,3 chilometri ☐ Nord-Ovest) si punta, ☐ stradina collinare, verso Casorzo, 4,7 chilometri ☐ Nord-Est (la cui zona ☐ arricchisce del vigneti che producono il Malvasia omonimo) ☐ Grazzano Badoglio (3,9 chilometri a ☐ Nord-Ovest).

Prendendo poi ☐ Ovest, si raggiunge Moncalvo, ai bordi della ☐ 457 e quindi riprendendo le pittoresche stradine collinari fino ☐ Tonco (10,7 chilometri circa), si passa per Affianò Natta. Con 7,2 chilometri a Sud-Est, raggiungiamo la statale 457, che in al-

tri 10,9 ☐ riconduce ad Asti, capoluogo in cui hanno sede l'Organizzazione Nazionale Assaggiatori di vino ☐ l'Associazione Nazionale Assaggiatori ☐ Grappa, l'Ente ☐ vini Astigiani, l'Ordine dei Cavalieri delle Terre di Asti e del Monferrato.

La «voglia di ridere» rischia di scomparire

Secondo ☐ Vogliolo, autore del libro: «Viaggio nel Monferrato», il nome Grignolino «viene "grignet", ☐ vuol dire voglia di ☐ e, ☐ cattarne l'etimologia, ☐ nome meraviglioso, soprattutto oggi. Ma tosto ☐ trattiene ☐ l'idea ☐ vino, meraviglioso, vada scomparendo, come tanti ☐ che ☐ scomparire. ☐ si beve in giro, ☐ continua Vogliolo, in ☐ ristoranti che, ☐ propinare le portate, hanno assunto i ☐ e i tempi delle catene ☐

montaggio, quello con l'etichetta, spesso, ☐ Grignolino ☐ lo, preconstituito, ☐ di dosaggi, quando non ☐ provetta ☐ laboratorio. Perciò ☐ Grignolino va cercato con amore ☐ pazienza, e, se si ha la ☐ di trovarlo, ☐ gna coccolarlo, ☐ dentro, ☐ ai suoi ☐ di ☐ gloriosa, quando piacquero a regnanti, pontefici, statali, ☐ commissari ☐ suo futuro. Ci ☐ incerto. Ci ☐ Monferrato, quando ☐ più ☐ Grignolino autentico? ☐ quanto retorica ☐ sparire, ☐ vale la pena di fare.

Dal crollo dell'export questo vino si salva...

Le esportazioni di ☐ diminuite, ☐ il Grignolino continua ad essere ricercato.

Neanche il vino, ☐ punti di forza ☐ nostra economia in tutto il mondo (oltre mille miliardi l'attivo del 1982), è riuscito a salvarsi ☐ crisi. Secondo i dati diffusi nei giorni scorsi dall'Istat, nel primo quadrimestre ☐ le nostre esportazioni di vini hanno totalizzato appena 297,6 miliardi di lire, il 24 per cento in meno rispetto ☐ stesso periodo dell'anno precedente. E' un vero e proprio crollo che non trova riscontro negli anni precedenti, ☐ che ☐ contorni ancora più foschi

quando si pensa che il calo sale al 43 per ☐ se si prendono in considerazione le quantità esportate (4,3 milioni di ettolitri).

Dopo anni di soddisfazioni, quindi, il vino pare aver imboccato la strada della crisi anche ☐ qualche piccolo sintomo ☐ schiarita: non manca ad esempio, la flessione sembra lentamente rientrare, dopo aver marcito ☐ ultimi ben più elevati nei mesi precedenti (50 per cento ☐ gennaio, —35 per cento a febbraio, —33 per cento a marzo). A causare il crollo ☐ nostre esportazioni ☐ la forte contrazione che i nostri vini accusano su quasi tutti i principali mercati: ☐ considerare, ad



esempio, che i primi cinque nostri migliori clienti fanno registrare tutti diminuzioni piuttosto pesanti: ☐ Germania (i dati si riferiscono solamente al primo trimestre 1983) ha acquistato un ☐ per cento in ☐ (68,9 miliardi), gli Usa un 31,8 per cento (51,1 miliardi), ☐ Francia un 43,7 per cento (35,8 miliardi), ☐ Svizzera un 33,6 per cento (11,4 miliardi) e l'Inghilterra un 31,5 per cento (9,4 miliardi).

Un nuovo vino dalla grande tradizione piemontese,
per il gusto e le esigenze dell'uomo moderno

Verbesco®

Colore: giallo paglierino chiaro
Profumo: fresco, delicato, fruttato persistente
Sapore: leggero, armonico, sapido, asciutto, vivace, piacevolmente frizzante.
Gradazione: 10% Vol.

Abbinamento: predilige cibi leggeri ☐ delicati; accompagna allegramente gli spuntini
Temperatura ☐ servizio: 8°-10° C
Confezione: bottiglia «borgognotta», gialla, da 0,75 lt.

manicare in una cantina che si rispetti il grignolino?



Raro, ricercato, profumo e colore inconfondibili. Il Grignolino è uno dei vini preferiti da chi se ne intende. Ha un fascino particolare e non può mancare in una cantina che si rispetti. È uno dei classici vini del Piemonte.

La zona di produzione è nell'Astigiano a Portacomaro, Castiglione, Migliandole, Castell'Alfero e si estende a Rocca d'Arazzo, Mombarcelli, Mongiardino, Vigliano e ad Antignano, Revigliasco, Tigllione. Ma ne trova anche sul colli verso Casale, fino a Montemagno, Moncalvo, verso Vignale, Olivaia, Rosignano.

Questo vitigno, per le sue esigenze di terreno e clima e la possibilità di zone ben esposte, non può trovare condizioni favorevoli in tutti i comuni. Nella sede del Grignolino produce un vino di gran pregio, che può tuttavia variare sensibilmente in seconda zona di produzione. Zona che, dopo l'invasione della

fillossera delle malattie crittogamiche, è andata sempre più restringendosi.

Studiosi e tecnici concordano sulle qualità di questo vino, che reputano i migliori del Piemonte, il miglior rosso da pasto dell'Astigiano.

Dopo cinque anni d'invecchiamento — due in botte e tre in bottiglia — il Grignolino esce profumato, armonico, colore chiaro. Come vino da pasto si beve secondo anno di vita. La gradazione alcolica minima è di 11 gradi.

Delle origini e del Grignolino non hanno molte notizie, si eccettuano citazioni più brevi ed esatte dei noti studiosi.

Damaris Leardi, giustamente, lo considerano «indigeno dei colli dell'Astigiano e del Casalese». Garino Canina così ne precisa le qualità organolettiche: «Color rubino scarico (poco intenso), profumo delicato, sapore

asciutto, leggermente tannico, leggermente amarognolo, con persistente e piacevolissimo retrogusto. Quando provenga da viti vecchie, coltivate in terreni leggeri (sabbie dell'Astigiano), acquista doti di particolare finezza che, un conveniente invecchiamento, si dà avvicinarlo ai migliori Borgogna».

Il nome Grignolino lo si fa derivare dalla voce diletta «grignole» data nell'Astigiano ai vinaccioli che abbondano tra gli acini del Grignolino.

Si accompagna magnificamente antipasti magri (prosciutto, coppa, crudi) e minestre asciutte condite sughi carne, e piatti uova (omelette composte) e fritti misti alla piemontese, e polliame pregato, coniglio, stoc, bolliti misti.

Scrive Renato nel fortunato libro sui vini piemontesi: «Il Grignolino è vino finissimo e come tale idealizzato e trasformato in mito quasi leggendario. Ha un fascino tutto particolare ed è quindi difficilissimo. Di color rubino chiaro, di profumo delicato e poco intenso, leggermente erbaceo, di sapore giustamente tannico, amarognolo, vivace, il Grignolino è vino inespante da ad annata, ciò che lo rende vieppiù giudicato, ricercato, lodato, amato, disprezzato, incompreso, difeso».

E ancora: «Con il Grignolino non ci mezzi termini: o lo si ama o lo si odia. Chi lo apprezza, quando invecchia l'annata giusta, la vigna giusta, la vinificazione giusta grida al miracolo. E' lo scotto che il Grignolino deve pagare per essere entrato nella idealizzazione unica di ciò che si vuole dal vino».

In alcune dell'Astigiano e dell'Alessandrino si produce esclusivamente con vitigno Grignolino; in altre, mediante taglio della stessa uva (90 per cento) con uva dei vitigni Barbera (5 per cento) e Bonarda (5 per cento). M. A.

Nell'Astigiano, nel cuore del vecchio Piemonte, in zona dove esistono i più nobili e gloriosi vigneti d'Italia - nel tenaci e appassionati viticoltori, si riunirono in cooperativa, dando vita alla



CANTINA SOCIALE CANELLI

ASTI SPUMANTE

È il più caratteristico spumante italiano, prelibato astigiano, che da Asti capoluogo di vino prende il nome di origine. Esso è gradevolissimo nel profumo aromatico inconfondibile e nell'armonia gustativa del dolce legato al giusto tenore di alcool e acidità, con gradazione complessiva di gr. 12 molto indicata per dessert, frutta e dolci. È servito a una temperatura di 4-8 gradi.

CIN - CIN
50 anni
di successi

Antica Cantina Sociale di Calosso

CALOSSO (ASTI) 0141/853.120

Moscato - Barbera - Dolcetto
Un invito a bere... la qualità

Fracchia

Barbera

DEL MONFERRATO

DENOMINAZIONE D'ORIGINE CONTROLLATA

0,720 LITRI ALCOL TOTALE 12,30% VOL. ALCOL EFFETT. 12% VOL.

IL Verbesco

® è nato
dall'esperienza
di 5 grandi
aziende:

Bersano - Antico Podere Conti della Cremosina S.p.A.

Nizza Monferrato. La storia di questa Casa parte dal 1890, anno in cui Giuseppe Bersano, il fondatore, che si dedicò alla coltivazione della vite e alla produzione del vino, decise di aprire un negozio a Milano per la vendita del vino proveniente dalle tenute nel Monferrato. L'iniziativa ebbe successo e col tempo Giuseppe riuscì ad espandere la propria attività acquistando dal Conte di Cremosina magnifica cascina ricca di preziosi vigneti. Di lì a poco nacque la «Casa Vinicola Bersano-Conti della Cremosina» destinata a sempre maggiori fortune in Italia e all'estero.

La Casa vinicola Contratto

che ha sede a Canelli (Asti). 1867 la Contratto venne ufficialmente costituita da Giuseppe Contratto, commerciante canellese di famiglia originaria della Val Soana. Con Alberto Contratto, nonno dell'attuale titolare, che cominciò a gestire l'azienda nel 1892, inizia l'espansione vera e propria di questa casa vinicola, su tutti i mercati d'Oltremare, particolarmente negli Stati Uniti, Brasile, Argentina. Successivamente la Contratto ha conquistato sempre nuovi successi, soprattutto i suoi spumanti metodo champenois.

Le Cantine Duca d'Asti

con sede a Calamandran (Asti). La Duca d'Asti Società le cui quote appartengono interamente a Michele Chiarlo e moglie Giuseppina. Dalla fondazione, nel 1956, l'Azienda ha tenacemente e seguitamente seguito la politica di qualità perché era consapevole che le produzioni nelle migliori terre del Piemonte erano di eccezionale pregio e meritavano di essere maggiormente valorizzate. Attualmente Duca d'Asti pro-

duce annualmente oltre 1 milione di bottiglie di vini Doc (Barbera d'Asti, Barolo, Barbaresco, Nebbiolo d'Alba, Grignolino del Monferrato, Casalese, Dolcetto d'Ovada, del Monferrato, Cortese di Gavi, oltre allo spumante Granduca Brut metodo classico Champenois); essi vengono venduti per il 45% in Italia, e per il 55% esportati.

La «Marchesi di Barolo»

con sede a Barolo. I Marchesi di Barolo, da cui la Cantina prende il nome, furono insigniti del titolo nobiliare nel 1346 e la stirpe continuò fino al 1861 quando l'ultima Marchesa, Giulia Falletti, morì senza eredi. Nelle cantine dei Marchesi, finita la discendenza, succedeva intanto l'Opera Pia Barolo; ma fu nelle medesime antiche che continuò a essere prodotto il vino Barolo. Dopo il 1919, dall'Opera Pia le bottiglie passarono alla famiglia che da allora ne tramanda, anche nel nome, l'aristocratica origine e produzione. Le cantine, ubicate all'interno del paese di Barolo, coprono un'area di 6000 mq. ed hanno una capienza di 43.000 ettolitri: circa la metà costituita da botti in rovere di Slavonia. Un nuovo stabilimento destinato all'imbottigliamento, alla spedizione ed agli uffici si estende su di un'area coperta di 7.000 mq., appena fuori del paese di Barolo.

Le Cantine Volpi

dispongono di due distinte unità produttive delle uve: in Comune di Viguzzolo il centro di raccolta e vinificazione delle uve; in Comune di Tortona il centro di conservazione, invecchiamento ed imbottigliamento dei vini. I centri, dotati di impianti con tecnologia d'avanguardia, osservano un rigoroso rispetto della più pura tradizione enologica. Infatti i cugini Volpi rimasti fedeli alla «psicologia del vino» continuano quella tradizione di famiglia che ha dato origine alla fondazione della Casa nel 1914.

TELEVISIONE

FILM PER SETTE GIORNI

CINEMA

I FILM PER SETTEMBRE

VISCONTI

(ma c'è anche Huston)



ALIDA VALLI

Le prospettive del cinema in casa chi trascorrerà la prossima estate ancora in... L'appuntamento più interessante sia per i giovani... «scoprirlo» sia per... anziani lieti di rivederlo, viene offerto dalla terza rete, che giovedì, alle 22, in onda *Senso* di Luchino Visconti. Alida Valli, Ettore Manni, Rina Morelli, Farley Granger.

Un'opera stupenda ambientata all'epoca di Custos (1806), in cui... irredentismo, in cui... dignità... e ideali hanno una collocazione ben precisa. Per procedere... ordine, lunedì, sintonizzandosi sulla prima rete, alle 21,25, si può ugualmente... un tuffo... passato... d'altro genere, rivedendo *Arsenico e vecchi merletti*, di Frank Capra, con Cary Grant.

Indimenticabile di due... sorelle zitelle tranquille ma folli, quali allungano con arsenico uno scioppo fatto a casa, per offrirlo a signori solitari, sicure di procurare loro una dolce morte.



MARILYN MONROE

Martedì (rete 1 - ore 20,30) «The misfits» (Gli spostati) di John Huston. Marilyn Monroe, Clark Gable, Montgomery Clift.

Dopo Grant, si ritrova Marilyn, che reca a Reno per divorziare e nell'occasione incontra tre «veri uomini»: Perce, professionista del rodeo; l'ex pilota Guido; Gay, un maturo cowboy, rispettivamente interpretati Clift, Wallach e Gable.

Gay. E' l'ultimo film interpretato sia da Gable che dalla... Il protagonista mercoledì rete 3 - ore 20,30 è Sidney Lumet, regista «Assassino sull'Oriente Express» che consente di ritrovarlo sullo schermo Ingrid Bergman, alla quale questo film... un Oscar. Al fianco: Albert Finney, Laureen Bacall, Pierre.

E' la prima... una serie di pellicole dedicate Agatha Christie. Una... viene uccisa nonostante il pagamento... riscatto, e la madre... muore... crepacuore. Il padre... una domestica, sospettata di complicità con i rapitori, si togliono la vita. L'esecutore materiale del rapimento... condannato a morte... Long Island nel... Sull'Oriente Express diretto a Calais, morte attende... dopo il... del rapimento.

Ancora mercoledì, rete 2, alle 22, «Thrilling di Val Guest. Per un pugno di diamanti», con... protagonista prestigioso, Peter Fonda, affiancato Telly... e Christopher Lee. Un... di un deposito di diamanti mette in atto un piano per rubare i preziosi. E ci riesce.

Venerdì (rete 1 - ore 20,30) un altro famoso regista, dopo Visconti, Capra, Huston, capolino nelle nostre case: Julien Duvivier, scomparso nel '67; di lui sarà trasmesso *Diabolamente tua*, con... Delon e Senta Berger. Un uomo perde la memoria in un incidente stradale e una donna avvenente gli fa credere di essere sua moglie. Finale a sorpresa.

Due possibilità: sulla rete 3, alle 18,30 il prelo della gloria di Raoul Walsh, con... del Rio, Victor McLagen e Edmund Lowe. Sulla... alle 21,25... bastardi, Tom Clegg, John Thaw, Waterman, Denholm Elliot e Georgina Hale. Il primo mostra in gran forma un grande attore, Victor McLagen, uno dei due sottufficiali di un corpo di spedizione americano in Francia. I militari, amici in battaglia, diventano nemici in amore. A metterli d'accordo sarà la guerra.

Il film... Clegg... è privo... «suspense». A crearla, un'organizzazione... di rapinatori, attratta, in particolare, dalle banche: si mettono in moto gli... Yard, i quali, fine, giungono al successo.

fama internazionale — è un confronto stimolante fra scuole diverse, un'«accademia nel vero senso» parola, un centro di contatti da cui scaturiscono ogni... collaborazione comune fra artisti.

Parecchi chitarristi del... Trivero, allievi di giorno, si trasformano in concertisti... dando... un'altra... che si inquadra nelle vacanze chitarristiche e cioè un'articolata... itinerante stagione concertistica... a sette Comuni della provincia.

Santhia... prima... in questo scorcio... giugno... approfittare di... «servizio culturale» messo a disposizione gratuitamente dall'amministrazione provinciale attraverso... collaborazione organizzativa dell'accademia... cultura «Renato Colombo» di Bernabè Sesia. A fruirne saranno in luglio ed agosto i Comuni di Trivero, Saluggia, Borgosesia, Cossato, Pieve e Roa. Sant'Eusebio, ID... in cui negli anni 1973-74 si sono svolte... prime due edizioni delle vacanze chitarristiche grazie al mecenatismo di alcuni privati.

Il cast degli esecutori comprende: Massimo Brambilla, Laura Mancini, Lorenzo Natalini, Wolfgang Condin (Germania Federale), Luigi Biscaldi, il... Bochini-Antonello Ghidoni, Roberto Milani, Dario Tinivella, Konig (Germania Federale), Andrea Sciola, Giancarlo... e... Scagliotti. Affiancheranno i giovani concertisti nelle preventivate... visite amichevoli al corso: l'arpista Anna Loro (prima arpa dell'Arena di Verona) ed i chitarristi... Fischer e Isban Turnagoel.

Walter Nasi

SBARCO

Gli italiani a New York



DOMIZIANA GIORDANO VOLTO NUOVO E BELLISSIMO, IN «NOSTALGIA» DI TARKOVSKY

NEW YORK — «Cammina cammina» di Ermanno... «Nostalgia» di Andrej Tarkovskij, i due... prodotti dalla... e presentati all'ultimo Festival di Cannes, sono stati venduti dalla Sacis negli Stati Uniti.

I due film saranno presentati al Festival cinematografico di New York, il prossimo settembre, subito dopo l'apertura del grande... commerciale americano... all'Ansa l'amministratore delegato Sacis, Gian Paolo... dopo... concluso le trattative con i responsabili «Grande communications» — la società che ha acquistato i diritti per la distribuzione del film sul... Usa — ed essersi incontrati... organizzatori.

Con questa... vendite — ha detto Domiziana Cresci — si concretizza il grande ritorno del cinema italiano in Usa, e non possiamo non essere orgogliosi che ciò avvenga proprio per opera della Sacis. Questi due film vengono infatti... aggiungersi a «Gli occhi, la bocca» di Bellocchio, «Scipione» di Odorisio «Quartetto Barileus» di Carpi, di cui recentemente avevamo già concordato la vendita, allo splendido «La notte di San Lorenzo» dei Taviani, sei mesi... cinema, e infine «Traviata» di Zeffirelli che a New York ha già superato il secondo mese di programmazione.

mai accaduto, infatti, che due film italiani ottenessero contemporaneamente tanto successo, e che le vendite di prodotti cinematografici italiani, in questo caso Rai, susseguissero tanta continuità.

Il perché, chiesto a Cresci, prima d'ora il cinema italiano non è sbarcato a New York, anzi in Usa?

I motivi sono molteplici, ha risposto l'amministratore delegato Sacis. «Bisogna però — ha aggiunto — che la maggior responsabilità dei... italiani. Sono molti i... prodotti... consumo. Per quanto... i produttori italiani, nel senso che loro che se non guarderanno questo sbocco, questa possibilità di mercato perderanno l'autobus. Un autobus sul quale per ora sono saliti ben pochi produttori e fra questi la Rai».

Per noi — ha aggiunto Cresci — l'apertura di questo sbocco, di questa nuova strada che... hanno favorito è doppiamente importante perché conferma la bontà delle scelte produttive della Rai e indica l'unico futuro per il nostro cinema, un futuro basato soprattutto su maggiore penetrazione mercato americano.

Come amministratore delegato una consorziata... e, soprattutto, si occupa di cinema e televisione, ritiene possibile un... matrimonio fra cinema e televisione?

Ritengo di sì. E' una nuova strada che sarà facilitata dalla televisione via cavo. La via cavo è la... del futuro, soprattutto... grandi città, come appare evidente da ciò che sta avvenendo qui in America, per cui penso che questo «matrimonio» possa avvenire.

ANTEPRIMA

IL COMICO E' AUTORE DI UN LIBRO

JERRY LEWIS

parla di sé e del cinema

Scusi, dov'è... (Confessioni... film-maker) è il titolo volume di Jerry Lewis presentato in Italia... Ghisni, Francesco Nuti e... Ponzì. dell'incontro sono stati presentati anche alcuni... inediti interpretati... celebre comico: The total film-maker e The thrill of the

Il curatore del volume (edito dall'Arsenale Editrice di Venezia e tradotto da Maria Teresa Crisigiovanni, direttrice... Cinema della stessa editoriale) Enrico... ha detto: «Jerry Lewis, forse il più grande comico cinematografico vivente, tenuto alla fine degli Anni 70 un corso di lezioni... Southern California University (quella da dove usciranno i Lucas e i Carpenter pochi... dopo). La prima sorpresa è la... del volume, l'attività di quelle lezioni. Jerry gioca tutta la sua schizofrenia. Il folle... cinematografici fittizi... regista preciso... modo quasi ma-

niacale. E' l'as... comico... attore-regista, osservando minuziosamente il funzionamento della produzione in tutti i suoi aspetti, che racconta le sue scoperte e insegna a usare la produzione e tecnica, invece di farsi usare da esse».

Non è caso Lewis è stato forse il primo regista hollywoodiano a usare il videotape come sussidio sul set per controllare ogni singola immagine e insieme ogni singola mossa del suo corpo di attore, ha proseguito Enrico...

conclude: «Questo libro... è commovente vuole anche essere un omaggio a Jerry Lewis nel momento in cui esce finalmente un suo nuovo film come regista e interprete, e quando si è appena visto a Cannes affiancato a Robert De Niro nell'ultimo film di Martin Scorsese, King of comedy. Ovvero il nuovo cinema americano, che si è nutrito di cinema, torna ai suoi maestri evidenti o nascosti, pubblici o segreti».

VACANZA con chitarra

Antonino Filiberti, cultura della Provincia (l'ente finanziatore), e maestro Angelo Ghiardino (direttore artistico) hanno presentato il programma delle «vacanze chitarristiche» di Trivero, corso internazionale di perfezionamento per giovani chitarristi giunto... undicesima... Il... avrà luogo... luglio... agosto nell'istituto provinciale... assistenza all'infanzia... Caulera di Trivero. Il programma studio è così articolato: storia e tecnica chitarra, letteratura chitarristica alla luce dell'apporto della... musicologia, metodologia dell'interpretazione della musica per chitarra.

Vi partecipano una quarantina di artisti italiani, svedesi, francesi, tedeschi, inglesi, scozzesi, jugoslavi. Età fra i 17 e i 25 anni. Unica eccezione il tredicenne Patrizio Fassotti di Milano.

Dice l'assessore... «Queste... Trivero non è la sola manifestazione assunta in prima persona dall'amministrazione provinciale. Altre seguiranno in autunno per valorizzare quanto esiste... nel territorio».

L'intervento finanziario della Provincia serve ai partecipanti, dotati peraltro di proprie borse di studio, per far fronte al parziale pagamento della diaria giornaliera. Il corso — aggiunge Ghiardino, chitarrista

IN POLTRONA DAVANTI ALLA TV

SCONTRO

Spettacolo De Mita-Berlinguer su Rete 4

Rai Rete 1

Il gatto in tasca, prosa. Con scelta forse po' discutibile, anche questa seconda commedia di Feydeau va in onda in due parti divisa fra stasera e domani sera sulla stessa rete alla stessa ora. Meno nota della precedente «La pulce nell'orecchio», secondo alcuni esperti del commediografo è invece ancora più. La versione vedremo di sorta di rielaborazione del originale (scritto nel 1888) curata da Roberto Lerici e messa in scena due anni fa al teatro Brancaccio di Roma. Luigi Proietti, che ne curò la regia, dichiarò di non mai visto il pubblico ridere tanto, e varie di repliche ne confermarono il.

... nella maggior parte della commedia di Feydeau, c'è un filo conduttore principale e ci vicende secondarie che vi in attraverso una complessa geometria di equivoci regalando risate e lieto fine. La trama ci consegna in veste di protagonista il ricco Pacarel, all'Opéra di Parigi una versione musicale dell'Otello scritta da figlia musicista.

Rai-Rete 3

ORE 14,10

... cielo. Usa drammatico 1977. Reperto valore storico trattandosi primo film della storia del cinema vincitore di un doppio Oscar, per la regia e per la miglior interpretazione femminile. La pellicola le platee di tutto il mondo, la ventunenne Janet Gaynor farsi apprezzare per lo stile che, pur rifacendosi a quello di Mary Pickford (la famosa «d'America»), riu-

... E DOMANI ALLA TV

Rai-Rete 2

ORE 22,35

Io, storie dell'altra documenti. Programma simpaticissimo, relegato, vista la collocazione oraria, a far parte di quella schiera di trasmissioni che partono subito svantaggiate dal poco ascolto rischiando magari immeritatamente di passare in secondissimo piano. Firmata dal regista Ottavio Pabbi (che qualcuno ricorderà per programma sull'amore un po' folle del due «barboni» Giovanni e Ripalda), la serie di trasmissioni è di volta dedicata ad un personaggio differente scelto fra quelli ignorati grande ma emblematici di situazioni sovente misconosciute ma non per questo impor-

... puntata settimana scorsa ci ha mostrato un'incredibile concorso per la pizza migliore d'Italia (e ci ha informati sulla stellare business che più celebre piatto napoletano diventando). Quella di stasera occupa invece del parroco senese don Vittorio Bonci, caso unico nella storia di religioso eletto a di una delle di «contradittorio» e deciso sostenitore dell'incontaminazione della manifestazione sempre più minacciate di inquinamento da esigenze turistiche. Sullo sfondo naturalmente si parlerà del Palio, con abbondanza di inedite, curiosità, personaggi e risvolti inaspettati.

Retegustro

ORE 20,30

Confronto De Mita-Berlinguer, attualità. colpo di Rete 4, emittente che più di ogni in questa tornata elettorale ha contribuito a americanizzare la taglia politica trasformandola in super-spettacolo con tanto di divi di serie A e B, collocazione alle (salta un film per fare posto al dibattito) e, cosa mai successa prima di quest'anno, interruzioni pub-

sciva ad evitare l'inclinazione al bamboleggiamento ormai considerata fuori moda. Entrato fra i classici del muto, il film ebbe nel 1937 un remake destinato a superare la sua fama, firmato da Henry King, con James Stewart e Simone Simon protagonisti.

Rai-Rete 2

ORE 21,25

Il medico e lo stregone. Italia commedia 1964. La Rete Due ha abbassato di tre quarti rispetto alla sua media la qualità del film del sabato evidentemente tenendo i titoli buoni rimasti in magazzino per il prossimo scontro con le private l'anno prossimo. Questa incassò 309 milioni di rientrando nella sua media di quell'anno.

De Sica e Mastroianni non fanno né troppo ridere né troppo appassionare alle loro vicende, mentre il regista Monicelli sembra, animato più che altro dal desiderio di giustificare onestamente anche se po' frettolosamente il cachet. La critica ignorò il film, e così forse farà stasera il pubblico oltretutto fino a qualche fa lo poteva vedere anche private di serie C.

Retegustro

ORE 20,30

Caro papà. Italia, drammatico 1973. Il grande mestiere di Dino Risi e la grande recitazione Gassman riassumono in questo dramma temi di recente nati (il problema del terrorismo) e temi di sempre, come quello dello scontro tra generi. Il tentativo di fondere legittime aspirazioni commerciali e di svolgere argomenti vasta portata risale all'ottanta per cento, le sequenze qualcuna arriva alla composizione autentica. Fra tutte attenzioni a quella memorabile delle feste dei genitori con Gassman che canta.

blicitarie a raffica sul pubblico pagato a peso d'oro come per l'insediamento film di grandissimo richiamo.

Secondo le previsioni di Rete 4 al programma di stasera assisteranno fra i 6 e i 10 milioni di spettatori (si calcola che l'ascolto medio di un «Italia parla» si aggiri sui 6, mentre Pannella su Canale 5 ne ha circa 500 mila in più). dal direttore quotidiano «Le Repubblica», Eugenio Scalfari, il dibattito più che due big della politica sembrerebbe affiancare grandi personalità spettacolo. Conseguentemente si potrebbe prevedere un certo vantaggio per l'onorevole De Mita, autore di una memorabile serata per «Italia parla» con ovazioni parte del pubblico (sorteggiato e pilotato), una disinvoltura eccezionale da parte sua.

L'onorevole Berlinguer d'altronde, pur essendo alla sua prima apparizione su Rete 4, vanta un'incisiva presenza su Canale 5 dove nel corso di un dibattito più ordinato e serio di quelli di «Italia parla» ha tenuto validamente testa a due giornalisti inquisitori sfoderando oltretutto un'affabilità modi il suo pubblico televisivo non a riscontrargli.

Italia 1

ORE 10,05

Messogiorno fuoco, western 1962. Uno dei classici del western, ancor oggi ammirevole per la grande resa drammatica, per il montaggio fulminante, per la performance Cooper (che guadagnò il Oscar), e memorabile scena con lo stivale in primo piano ed i cattivi sullo sfondo, poi ripresa anni e anni più tardi da Sergio Leone nel suo «Per un pugno di dollari».

La sequenza non è la sola a poter definire memorabile. L'ultima esempio (lo sceriffo che, disgustato dalla vigliaccheria dei concittadini, butta la per terra) sobbalzare John Wayne su tutte furie, convocò conferenza stampa e dichiarò che «Messogiorno di fuoco» era il film più antiamericano storia del cinema.

DOVE ANDARE STASERA E DOMANI

USCIAMO

a Torino «accade» di tutto

ACCADDE

CHIVASSO, oggi, 21, il Quartiere Borgo Po, in collaborazione International, organizza la seconda rassegna di con quattro musicali. Appuntamento sul Mercato di via Fantina.

PALAZZO CATTOLICO, via Maria Vittoria 12, prosegue la mostra di foto e documenti «Israele, Libano, Palestina», organizzata dalla Provincia. Le sono Enrico Marletto e Paola Crociani.

ANTICHI CHIOSTRI, via Garibaldi 25, prosegue la fotografica Francesco Radino «Italia di Lucania». La mostra, organizzata dal Comitato per manifestazioni culturali e artistiche di Castalda, con Centro Culturale Ricreativo «Rocco tellaro» di Torino e con il patrocinio dell'Assessorato per la Cultura della Città di Torino, si protrarrà fino al 30 giugno avrà il seguente orario: feriali (sabato compreso): dalle 15 alle 18; festivi: dalle 15 alle 18.

LA SEDE PROVINCIALE Torino (via Magenta 49) del Centro Ufologico per lo studio fenomeno U.F.O. (C.U.N. Casella Postale n. 82, 10100 Torino) cerca testimoni del fenomeno luminoso visto cielo torinese la sera di lunedì 6 giugno, garantendo l'anonimato a chiunque ne faccia richiesta. C.U.N. è un'associazione privata senza scopo di lucro, che ha per oggetto lo studio scientifico degli UFO (oggetti volanti non identificati), raccogliendo sistematicamente le segnalazioni di avvistamenti avvenuti in Italia.

CASTELLO DI AGNÈ - SALONE DI CACCIA, stasera, ore 20,30, il Regio di Torino, in collaborazione con la Regione Piemonte - Assessorato Cultura presenta concerto dei pianisti Bruno Canino-Antonio Ballista. musiche R. Wagner-Siegfried Idyll (trascrizione) pianoforte J. Rubinstein. C. Debussy-Petite suite. A. Chabrier-Bouvenira de. Cantabile en. Quadrille les thèmes favoris de Tristan et Isolde. R. Wagner-Cortège burlesque. C. Debussy-Six épigraphes antiques. R. Wagner-Tannhäuser-Ouverture (trascrizione per pianoforte di H. von Bülow). La manifestazione è stata prevista occasione centenario nascita Guido Gozzano.

PARCO PELLERINA, domani ore 15, Radioflash organizza un incontro musicale i seguenti gruppi: Latitudine 45, Jambon Street Band, Gow, Funky Crackers, La Lionetta. Alle ore 21 toccherà agli Strolling quindi ai Blind Hailey e ai Fix. Per tutto pomeriggio animazioni musicali.

ETTORE VALLI, 15, ore 21, danze all'aperto, ballo orchestra I Gabbiani Polk.

TEATRO REGIO, presso la biglietteria, in piazza Castello 215, prosegue la vendita degli abbonamenti ai Concerti del Regio-Estate 1983. Posto unico numerato per 5 spettacoli, lire 20 mila.

CACCIA AL TESORO LISTICA, domenica, con partenza ore 10,30 dal piazzale Valdo Fusi, organizzata da Radio Reporter titolo «Segui ranocchio». L'iscrizione costa 50 mila lire per equipaggio (variabile 3 persone). Nella quota sono compresi l'assicurazione e il biglietto d'ingresso discoteca dove si svolgerà la premiazione il

CINEMA

CLUB, via Principe Amedeo 5/a. Oggi, ore 19-21-23: «Eraserhead», di David Lynch (1975 - bianco e nero - 89' - versione originale con sottotitoli italiani). Ore 0,30: «Film a sorpresa» di Gerard Damiano. Domani, ore 19: «Distretto 13 le brigate della morte» (Assault on pre-13), di John Carpenter (1975 - colori - 91' - versione italiana). Ore 21: «Eraserhead» (replica). Ore 23: «Distretto 13 le brigate della morte» (replica).

Questa mostra vuole una panoramica il più possibile completa delle tendenze in atto cinema americano prodotto al di fuori grandi

giorno 27 giugno (venerdì). Per ulteriori informazioni tel. 513.651 - 513.757 oppure in Ferrara sede dell'emittente radiofonica.

NAIF Moncalieri, frazione Barauda, stasera, ore 21,40, concerto del gruppo musica jazz Datto Swing Quartet. Ingresso libero. Per raggiungere il locale occorre percorrere la Loggia-Carignano e svoltare a sinistra al semaforo dove è indicata la località Tetti Piatti. ROBERTO, via Po 5, stasera, ore 21,15, La dragola e del chitarrista cantante portoghese Louis Villacastin. Ingresso libero (consumazione obbligatoria).

SPORTIVO corso Unione 337, oggi, fra le 15 e le 21, spettacolo musicale, in con torneo calcistico internazionale organizzato dall'Arcl. In questa occasione presentate le nuove canzoni scritte nell'istituto, raccolte in un fascicolo curato dagli animatori dell'Aica. Questi ed altri motivi verranno suonati della casa di rieducazione coadiuvati dagli Zaubers. Danilo Ghiglieri dei dai cantanti Attilio. Per partecipare è d'obbligo presentarsi all'ingresso dell'Istituto Aporti muniti dell'apposito invito che è possibile ritirare presso le suddette associazioni.

PARCO DELLA VIGNA DI MADAMA REALE (ex Villa Abegg, strada San Vito di Revigliasco 65). E' aperto da sabato scorso questo nuovo parco di 80 mila metri quadrati che ampliare parco della Maddalena.

TORINESE, presso il Momello, stasera, accensione un gran falò, secondo un'antica tradizione, per la festa di San Giovanni che si celebra in borgata Margaula di Lanzo.

OGLIANICO, festa degli alpini domani. Oggi, alle ore 21, concerto bandistico della Filarmonica oglianica seguito dall'esibizione del alpino Paradiso.

PAVAROLO: «Gran festa» fino al 26 giugno. Stasera, ore 21,15, riunione pugilistica organizzata dal gruppo sportivo-culturale «Marco Valerio». Partecipano le palestre Libertas Torino, Ring Torino, Accorsi Boxe, Orbasano Boxe, Chivasso Boxe, Aosta. La riunione pugilistica avrà inizio i giochi della gioventù, ragazzi dagli 11 ai 14. Ingresso: adulti, lire 3 mila; ridotti (ragazzi sino ai 14 anni), lire 1500. Domani, ore 14,30: caccia tesoro. Iscrizioni: lire 10 mila a coppia. Ore 21: serata folkloristica.

TENTO ERBA, stasera, ore 21, scuola di danza classica e moderna diretta da Stefania Terzi terrà il saggio di fine scolastico Ingresso libero.

SUSA, via Palazzo Città 33, oggi, 17, vernissage di Giovanni Allasio, Piergiorgio Olochi, Antonio Pace.

PALAZZINA DEL CAPRIFOGLIO, viale Medaglie d'oro (parco Valentino), prosegue al 26 giugno una mostra di opere degli del laboratori organizzati quartiere per l'anno 1982-83 condotti pittori Almerico Tomaselli e Luigi Pagliai. La mostra è aperta tutti i giorni dalle ore alle informazioni e iscrizioni ai laboratori pittura per il prossimo rivolgersi al Centro d'incontro San Salvatore-Valentino, via Campana 28, tel. 690.065.

circuiti. Cinema a basso costo, s'intende, mai di del 500 mila dollari, quasi sempre molto, molto al di sotto. Un cinema che però negli Anni Ottanta sfugge a identificazioni, catalogazioni, formule definite, etichette onnicomprensive.

Per accedere alle proiezioni sufficiente la tessera associazione (iscrizione annua, lire 5 mila). Per ogni film disponibile all'ingresso una scheda informativa. In vendita presso scontato il catalogo della rassegna.

Prezzi dei biglietti: ingresso alle proiezioni delle 17 e 19 o delle 16,45 e 18,45: lire 1 mila; ingresso alle proiezioni delle 23 - 0,30: lire 4 mila. Per ulteriori informazioni, tel. 544.077.

CONCERTO

SUCCESSO IERI

MEN AT WORK

il rock australiano

LA «SINFONICA» DI MILANO

LILIE

all'Auditorium

Più giovane di una generazione della consorella torinese, l'orchestra sinfonica della di Milano giunta ieri a larghi ranghi all'Auditorium via Rossini per recare i suoi auguri al secolo di attività dell'istituzione sinfonica torinese.

L'orchestra di Milano è una compagine eccellente che negli ultimi anni è stata capace di compiere repertorio e di impegnarsi a fondo sul fronte produzione contemporanea.

Ieri però per il concerto degli auguri ci ha proposto programma monografico sicuro effetto che raggruppava tre esemplari diversi del mondo sonoro di Ciaikovskij: Suite dal balletto Lo schiaccianoci, le Variazioni e un roroco per violoncello e orchestra e la Ouverture solenne 1812. Dirigevo il sovietico Pieter Lilie, un giovane musicista di solidissimo mestiere che interpretato molto garbo i vari numeri della popolarissima suite dello Schiaccianoci.

L'orchestra attraverso strumentazione magistrale di Ciaikovskij potuto fornire una nitidissima prova dell'eccellenza delle sue sezioni. È proseguito con le Variazioni su un tema roroco che ci hanno offerto l'occasione di ammirare il giovane violoncellista Arturo Bonucci.

La tecnica perfetta trionfa delle baze virtuosistiche della partitura ma l'intonazione perfetta, la tenuta dell'arco e la formidabile agilità si impone che fa di Bonucci un interprete di elevate qualità.

La Ouverture solenne 1812 con le sue fanfare e i suoi colpi di inneganti alla delle truppe napoleoniche non appena la si esegua un po' curatamente risulta un componimento qualità superiori alla sua equa fama di musica da parata. Ieri sera maestro Lilie ha questa impressione senza sacrificare nulla alla spettacolarità sonora dell'esecuzione e la serata si è risolta in un trionfo.

Enso Restagno

Come una bella fotografia degli New Deal, si chiama Men at Work. Poi, ogni riferimento a cose o veltiane svanisce, evapora — ci mancherebbe altro — in rock di maniera (ma eccellente fattura) dove la musica i fasti del grande svago ed elabora una tematica che antepone il professionismo alla creatività, l'effetto alla meditazione.

Il pubblico è abbondante (circa tremila persone) si divide come mai — ieri al Palasport — e, oltre alla schiera degli ascoltatori, si fa spazio quella ballerini i quali finalmente si scatenano in esibizioni «live»: meglio così che nella solita discoteca.

È musica per ballare infatti quella at Work, gruppo rock di origine

DAL NOSTRO INVIATO

PESARO — Un inquietante messaggio da Manila cancella per un giorno la serena e accademica atmosfera «college» che proiezioni della XIX Mostra internazionale del cinema.

Lino Brocka e Mike De Leon, elementi di punta della cinematografia filippina, non saranno presenti a «CinemAsia», che tutta dedica al loro Paese spazio non esiguo che ieri in collegamento con rete 3 della Rai ha trasmesso Jaguar dello stesso Brocka.

I registi non saranno presenti per una forma di protesta contro l'irrisolta situazione politica delle Filippine.

Difficile per due intellettuali rifiutano la torre d'avorio prestarsi di Pesaro quando propria terra il regime si è fatto liberticida.

De Leon riferiscono in particolare a una recente decisione della Suprema filippina, che concede al presidente Marcos potere arrestare i sospetti trasgressori politici in virtù un personale suo cattura che egli soltanto può revocare.

Per giunta la Corte Suprema ha sottolineato che tale potere assoluto di modo che nessuna Corte di giustizia (ivi compresa Corte Suprema) ha la possibilità opporvisi.

La novità del presidenziale contro la politica di normalizzazione enunciata dal governo anni di legge marziale. Arresto arbitrario e sono i primi pericoli che vengono alla mente nella delicata situazione politica.

Ma — ci si domanda venendo a un discorso più specificamente culturale — ha in ogni modo il cinema la fisionomia così spiccata da provocare fastidio presidente Marcos e la sua corte?

Di per sé non brilla di luce propria in quanto ai principali d'espressione risultano ricalcate teatro,



lana, internazionale di fatto, giramondo tutto l'anno per inseguire pubblico che ogni giorno più vive il gusto dell'incostanza, all'insegna delle cosicché quel poveraccio che mestiere fa la «rock superstar» vive sempre la propria esistenza in caccia di ineffabili «hit parades».

Bisogna cambiare: cambiare repertorio, cambiare stile, voce-suono-strumenti: è una corsa incosciente che costa un patrimonio in attrezzature (elettronica dei nuovi son et lumières), che costa

di più sul piano delle rinunce, delle abdicazioni.

Sono proprio in pochi (se si escludono i jazzisti) i suonatori che oggi fanno la musica che fare. Quasi tutti suonano una sorta inno internazionale che il risultato è un mercato at Work suonano moda, un buon rock moderato spunti reggae, grandi ritmi, quasi militari, ariani Bum-Bum-Bum.

Franco Mondini

RASSEGNA

AL FESTIVAL CINEMATOGRAFICO

FILIPPINE

La tristezza del regista

lotta offerte come gastronomia pubblico diseducato.

C'è un termine nella lingua originale (bakya, cioè zoccoli di legno portati ceti inferiori) che qualifica il cattivo gusto attribuito semplice pubblico filippino base criteri di derivazione occidentale.

I critici inorridiscono nel vedere le sale esultare le imprese pazzesche di Ramon che armato mani piedi stronca dieci giganti grossi il doppio di lui oppure nel sentire le sale piangere quando Nora Aunor viene inquadrata mentre canta Ancora sola naturalmente. Questo sarebbe il gusto bakya e questo il retaggio d'una sociale sconcertante: lo stesso regista Brocka difende l'infelice pubblico nutrito a colpi karaté e a torte in faccia («Un bambino abituato al rock'n'roll trocerebbe strana la musica classica, spiacevole e discordante»).

un gruppo di cineasti batte perché i milioni spettatori filippini marcino in guardando modelli americani, me patria, promuovendo star alternative.

un normalissimo poliziesco quale Doppio gioco diventa più illuminante di quanto indichino la trama scontata e la recitazione generica.

un ambiente politico dove la pistola legge uomini abituati a giocare la propria pelle in agguati che più furbi loro concepiscono e dirigono.

L'eroe regista Eddie Romero diventa con la forza brutale e il

indicativo sordomutismo sorta maldestro simbolo della popolazione che non ha più ideali e s'aggrappa a sollecitazioni immediate, a speranze sanguinose.

Ancora Eddie Romero, tornato in patria dopo dura esperienza alla «Factory», Roger Corman nella off-Hollywood, propone grazie a così, e ora? spicchio e messaggio: pongo sempre dalla parte dell'individuale: considero mai la gente come appartenente a fazioni diverse, ma sempre e solo come individui.

Individuo al cento per cento infatti il giovane protagonista d'una poveruomo sullo sfondo Filippine fine secolo, che strappano l'indipendenza alla Spagna e incappano nel degli Stati Uniti.

Kulas è buffo, educa il figlioletto d'un pre e un'attricetta che si regala a tutti. Kulas però un uomo vero quando vede un amico cinese ucciso senza senso intuisce bisogna porre un repressione. Si butterà nella guerriglia lasciando via libera colonna sonora una bella patriottica.

Infine Lino Brocka, il protestatario. Madre, sorella, figlia è un melodramma di stampo televisivo che si sofferma sulle pecche d'una grossa famiglia provincia. Il personaggio positivo trovata che lo spirito di sacrificio avrebbe la forza di trovare l'indicazione valida per tutti. La fermezza denuncia ridondante originale di Brocka, le piccole grettezze nabili paure di sempre.

Piero

DOPO IL DIPLOMA — Orientamenti per chi vuol continuare gli in collaborazione con l'assessorato Regione con il (Centro assistenza scolastica). in studio Papanti. Regia di Luigi Patania. Un giornale per il

Questo ciclo, del Dipartimento scuola educazione, in otto puntate di ciascuna, presenta ai telespettatori piemontesi le facoltà universitarie torinesi fornendo tutte quelle indicazioni che sono utili e necessarie a chi, ottenuto il diploma di scuola media superiore, proseguire gli studi.

Ogni puntata vede in studio rettori, presidi di facoltà, docenti, dopo una prima parte cui si illustra la struttura di ogni facoltà i suoi corsi e indirizzi, la necessità della frequenza, l'eventuale numero chiuso, tre studenti che apprestano a conseguire il diploma una serie domande docenti (per esempio sulle attitudini necessarie, sugli sbocchi professionali, sul affrontare un tipo di studio completamente diverso, più libero ma anche più impegnativo rispetto alla scuola media superiore).

La rubrica realizzata collaborazione l'assessorato alla Cultura della Regione Piemonte con il Ceasco (Centro assistenza scolastica). La penultima puntata è dedicata alle scuole universitarie presenti sul territorio della regione: superiore (il educazione fisica, Arti, Scuola per assistenti sociali e corsi professionali vari.

TELEVISIONE

DA OGGI

UNIVERSITA'

alla tv piemontese

puntata affronta il problema del diritto allo studio, le provvidenze i servizi (assegni, borse di studio, posti letto, mense, biblioteche attività culturali) messi a disposizione degli studenti e gestiti dal Comune di Torino su delega della Regione.

otto puntate saranno Tera Rete tv in diffusione regionale piemontese ore 20 giorni 18, 19, 20, 21, 26 e 27 luglio e ne è prevista la replica in settembre.

Sono registrate a tutt'oggi puntata, e precisamente:

1) sull'Università il Politecnico nel loro complesso — Partecipanti: prof. Giorgio Cavallo, rettore dell'Università di Torino; prof. Lello Stragiotti, rettore del Politecnico di Torino; ing. Giovanni Ferrero, alla Cultura Regione Piemonte; dr. Viano, presidente Ceasco, Centro assistenza scolastica per insegnanti, genitori e alunni; Cosimo Ammendola, studente V Istituto comm. «A. Moro»; Laura Zavattaro, liceo scientifico «A.

Einstein».

Solenne Agraria — Partecipanti: prof. Italo Eynard, preside della facoltà Agraria; prof. Enzo Borello, preside della facoltà di Scienze; Simonetta Risalo, studentessa il «A.»; Fausto, studente Istituto Tecnico «Baldracco»; Davide Diana, studente Istituto Tecnico dracco».

Medicina - Veterinaria - Farmacia — Partecipanti: prof. Giovanni Juliani, professore ordinario radiologia c/o la facoltà; Medicina e Chirurgia Torino; prof. Ar Gobetto, prof. ordinario Anatomia veterinaria dell'Università Torino; prof. Piero Sardin, professore associato di tecnica e legal farmaceutica la di macina dell'Università di Torino; Luca Benedetto, studente del liceo scientifico «Segre»; Andrea Crivari, studente liceo «Cavour»; Valbona, studente dell'Istituto Tecnico «Castellamonte».

4) Ingegneria Architettura — Partecipanti: prof. Aurelio Burdese, preside facoltà

Ingegneria; prof. Lorenzo Matteoli, preside della facoltà di Architettura; Fulvio Bisotti, studente liceo scientifico «G. Ferraris»; Riccardo Blandino, studente dell'Itis «Avogadro»; Poma, studente dell'«Avogadro»; Alessandra Pelotti, studentessa liceo artistico «Cottini»; Michelini, studentessa del Liceo scientifico di Chieri.

5) L.S.E.F. - Belle Arti - Scuola per professionisti — Partecipanti: Luisa Addario Baroni, direttrice della scuola Unsas; prof. dell'Arte Accademia Arti di Torino; dr. Fulvio Reinaldi, funzionario regionale; prof. Veniero Vanni, insegnante ruolo educazione fisica c/o Ist. Einaudi Torino e docente di nuoto e tuffi presso Isaf; Roberta studentessa Istituto «Berti»; Di Nicola, studentessa Istituto «Berti»; Maria Luisa Stra, studentessa liceo «Elio Vittorini»; Luca Varello, studente di «S. Ottavio».

6) Il diritto allo studio — Partecipanti: dr. Alfieri, assessore Gioventù Comune Torino; dr. Giovanni Ferrero, assessore alla Cultura Regione Piemonte; Roberto Tealdi, studente Primo liceo artistico; studentessa Liceo classico «Gobetti».

Devono essere registrate altre due puntate, una sulle facoltà di Lettere e Magistero e l'altra sulle facoltà di Giurisprudenza, Scienze politiche, Economia e commercio.

Rete uno

- 13,30 **Telegiornale**
14 — **Prima**, settimanale di varietà e spettacolo del Tg1
FILM 14,30 **Signori si**, di Mario Mattoli, con Totò, Peppino De Filippo, Della Scala, Lianna Orfei, Carlo Croccolo, Angela Luce. Italia, commedia 1960 — Totò nella parte di Ottone, playboy scioperato e già maturo che ha sperperato la sua fortuna al gioco e con le donne. Per campare tenta di ottenere denaro dal fratello Pio che al contrario di lui è avarissimo, austero e gran lavoratore nella sartoria per abiti talari. Sorpresa in compagnia di un'attricetta, Ottone riesce a spacciarla per figlia perduta e ritrovata. Poi si commuove ed ospita entrambi in casa. Scopre il raggiro, è ugualmente costretto a finanziare Ottone e la nuova rivista della soubrette
16,05 **L'opera selvaggia**, documentario
17 — **Tg1**
17,20 **I problemi** signor Rossi, attualità. A cura di Luisa Rivelli
18,10 **del Lotto**

- 18,15 **Le ragioni** speranza
18,25 **antennati**, cartoni animati
18,50 **Trapper**, telefilm — La ricca proprietaria di una catena di centri di bellezza e moda viene ricoverata in ospedale per un intervento di chirurgia estetica. Si fanno le analisi si scopre l'esistenza di un tumore. La donna si dispera e tenta il suicidio. Gonzo cerca di aiutarla a farsi forza
19,45 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Il** in tasca, prosa. Di Georges Feydeau. Con Ugo Pagliaro, Paola Gassman, Mario Carotenuto, Roberto Lerici. Regia Luigi Proietti.
21,35 **Il sale della Terra: Gesù Cristo nella** degli anni Ottanta, documenti. Sesta ed ultima puntata
22,40 **Telegiornale**
22,50 **Zaffiro e Acciaio: Foto d'epoca**, telefilm. Secondo episodio — Avventure dei due extraterrestri dotati di insoliti poteri calati sulla Terra per combattere fantastici avversari. Nel pannello di lui McCallum, in quelli di lei la bellissima Joanna Lumley, già nota Purdey nel serial Gli infallibili tre
23,40 **Tg1**

Rete tre

- FILM 18,10** **Settimo cielo**, di Frank Borzage, con Janet Gaynor, Charles Farrell. Usa, drammatico 1927 — A Parigi agli inizi della prima guerra mondiale un operaio delle fogne incontra una giovane poverissima. Colpo fulmine. Finalmente felici lui e lei toccano il settimo cielo in una soffitta convivendo appassionatamente. La guerra e la morte li divideranno, ma resterà per sempre il loro amore
18 — **Cicliamo: Giro d'Italia dilettanti**
18,25 **Il Pollice**, programmi visti e veduti sulla Rete
19 — **Tg3 - Intervallo con Avventure sottomarine**
19,35 **Tuttinascena**, varietà
20,30 **Il chiacchio**, di cultura e costume
21,20 **Tg3 - Intervallo con Avventure sottomarine**
21,55 **Tre uomini in barca**, telefilm — L'ispettore Cribb sulle tracce di un assassino. Col procedente indagini scopre incredibili similitudini fra il caso che sta trattando e il noto libro di Jerome
22,45 **musica**

il meglio alla radio

UNO (FM 92,1)

- 14,30 **Il re** «La vita, la poesia e la musica di Jim Morrison» 6ª puntata
15 — **Oreste** Lionello presentano **Pennetta**, cavallo? di Guardì, Falqui, Lionello (replica)
16,25 **d'incontro**. I problemi dell'emarginazione, di G. Berardinelli
17,03 **Tribuna elettorale** a cura di Eder Jacobi. Conferenza stampa mai-dn
18 — **Europa**. Colloqui nazionali condotti da Giuseppe Liuccio
19,15 **Start**. Lo sport della domenica griglia partenza a cura sportiva
19,30 **jazz**. Una storia del jazz: Art Blakey di Gerardo Gatto
20 — **Black-out**. Programmi di Guido Sacardote, Luciano Salco, Enrico Vaime (replica)
20,40 **aperta**. Primi piani dello spettacolo: è di Carlo Quartucci
21,03 **«S» come salute**. Divagazioni e attualità mediche di Luciano Sterpellone
21,30 **sars**. Radiodrammi, brividi, emozioni, suspense (replica)
22,28 **Teatrino: Dolce e chiara è la notte**. Varietà radiofonica di Gino Frattini

DUE (FM 95,6)

- 13,40 **Track**. Curiosità, informazioni, ricordi vecchi e nuovi film e delle loro musiche presentati da Francesco Valrano
15 — **Vaga luna** inaspettati. Originale radiofonico in 10 puntate di Roberto Damiani
16,42 **Hit Parade**. Presenta Silvio Piccinno
17 — **Mille e una canzone**. Presenta Vanna Brozio
17,32 **Invito a teatro** al cinema. Due tempi di Pascal Jardin, Sergio Fantoni, Palla Pavese
19,50 **I protagonisti** jazz. Ritratti musicali, confronti stilistici, jazz vivo (1ª parte)
21 — **Concerto diretto** di Stewart Kelllogg. Dall'Auditorium del Foro Italico Roma
22,50 **Protagonisti** jazz. L'attualità discografica editoriale (2ª parte)

TRE (FM 98,2)

- 13 — **Pomeriggio musicale** a cura di Pierluigi Tabasso
15,30 **Folkconcerto** «i suoni della Grecia» a cura di Gianluigi Tabasso
17 — **Spazio Tre**. Musica e attualità culturale presentate da Giuseppe Castelli
21,10 **Dall'Oratorio** di Filippo Genova Omaggio a Paganini: il violonista Ilya Gruber, pianista Felice Gottlieb
23 — **Il jazz**. Improvvisazione e creatività nella musica

Rete due

- 13,30 **Scienza, attualità**
14 — **aperta**, settimanale problemi educativi
14,30 **sport**. Roma: nuoto: Trofeo Sette Colli - da Merano: canoa: Discesa fluviale slalom K2 e C2 maschile. Campionato mondo
18,15 **Speciale d'ado: Il mio** del
17,30 **Tg2**
17,35 **Estrazioni del Lotto**
18 — **Tg2** Italia, varietà
18,30 **Tg2 sport**
18,40 **Il** paura, sceneggiato. Con Telly Savalas, Jean-Pierre Aumont. Sesta ed ultima puntata — si arriva finalmente alla conclusione della vicenda imperniata sul ricatto del «reverendo» Dunleavy nei confronti di una compagnia di navigazione. Saliti a bordo mercantile i membri della setta del reverendo festeggiano la loro vittoria. I gongoli interrotti dall'arrivo di un sommergibile americano che intima a Dunleavy i suoi di arrendersi. Il fanatico predicatore fa esplodere le cariche, ma non fa in tempo

il giorno perché la signora Wabash gli spara

- 19,45 **Tg2**
20 — **L'asso della Manica: Il passato** a quattro, telefilm — A Francine, la bellissima ragazza di Bergerac, viene commissionato un quadro che dovrà servire dono di Al giorno della prima seduta il cliente che vuol farsi ritrarre non si presenta. Nello stesso momento viene trovato accanto chiesa il cadavere del parroco che avrebbe dovuto celebrare le nozze. Per Bergerac fra il cliente e la sparizione del cliente evidenti connessioni
FILM 21,25 **Il** lo stregone, di Mario Monicelli, con Marcello Mastroianni, Loretta De Luca, Alberto Sordi, V. De Sica. Italia, commedia 1958 — In una cittadina del Sud arriva il nuovo medico condotto. La popolazione gli è ostile perché un guaritore locale l'ha subito in guardia contro l'intruso che potrebbe soffocargli il mercato della salute.
22,15 **Tg2**
22,20 **Il** e lo stregone,
23,10 **il cappello** alla ventitré
23,45 **Tg2**

Montecarlo

- 14,30 **Quasigol**, rubrica sportiva. Replica
15,30 **Musica**
15,50 **In Eurovisione** in diretta: 24 ore di La Mano
17 — **Le avventure dell'Ape Maga**, cartoni animati
18,15 **Medici di notte: Discoteca**, telefilm. Prima parte
18,40 **Notizie flash** - meteo
18,50 **Shopping**, guida agli acquisti presentata da Paola Protasi
19 — **Telemenu**, ricetta al giorno e utilissimi consigli cucina presentati Wilma De Angelis
20,30 **A bocca aperta**, settimanale satirico d'attualità e opinioni. La rubrica, che ospita interventi favorevoli e contrari ad un tema proposto, alterna argomenti di vasta portata sociale ad altri più leggeri. Stasera è il turno uno di questi ultimi: ci si domanda infatti se nell'epoca della fretta, dell'indifferenza, del consumismo e del computer è ancora possibile il colpo di fulmine
22,50 **Fora** Surgeon, telefilm - No - Oroscopo - meteo



Italia 1 Can. 58-41; 23-70-25
(Antenna Nord)

- FILM 14** — **Il piccolo alpino**, di Oreste Biancoli, con Mario Ferrari, Ennio Sannangelo. Italia
15,40 **Arrivano le spose**, telefilm
16,30 **Bim Bam**, per i ragazzi: I Superamici, cartoni animati
17,30 **nella prateria**, di
18 — **Operazione ladro**, telefilm
19 — **In** Lawrence, telefilm
20 — **Strega per amore**, telefilm
FILM 20,30 **Quelle meraviglie**
Dallas, di Bruce Blison, con Jane Seymour, Lorraine Stephens. Usa commedia 1979 — Prima parte: il direttore un giornale per salvare la sua testata in difficoltà cerca di montare una banda di majorities
22,15 **Speciale elezioni**
FILM 23 — **I diavoli** Pacifico, di R. Fiescher, con Terry Moore, Broderick Crawford. Usa guerra 1956 — Un giovane milionario sotto armi passa terribili momenti: la morte degli amici, le angherie di un capitano codardo, la corte marziale, il comporta eroe
0,35 **Cannon**, telefilm

Canale 5 Canali 61-32; 50-69-36

- 13,30 **Una famiglia americana**, telefilm
FILM 14,30 **Come rubare un milione di** a film, di William Wyler, con Audrey Hepburn, Peter O'Toole. Usa commedia 1966 — La figlia di un noto mecenate vuole rubare un milione di dollari prestata dal padre, pur sapendo che in si tratta un falso. Trova aiuto in un giovane che è innamorato lei ed escogita astutissimo piano per portare a termine l'impresa. Il giovane non è un ladro bensì un detective specializzato in falsari d'opere d'arte
18,30 **Giorno per giorno**, telefilm
17 — **Ralph Supermaxler**, telefilm
18 — **Festivalbar story**, musicale. Replica
18,30 **Love boat**, telefilm
20,25 **a noi due**, varietà
22 — **Tutti** telefilm
22,30 **Calcio brasiliano: Flamengo-Santos**
La di Dan Curtis, Donna Mills. Usa giallo 1977 — Caccia a killer che avvolgere le sue vittime in una tela ragnata

Retequattro (Telestudio)

Canali 24-45

- 14 — **Ciranda** Pedra, sceneggiato
FILM 14,45 **La** porto, di George Sherman, con Shelly Winters, Richard Conte. Usa drammatico 1951
FILM 16,30 **In Giappone**, di J. Berry, J. Earl Haley. Usa commedia 1978
18,30 **Buck Rogers**, telefilm
19,30 **telefilm**
FILM 20,30 **papà**, di Dino Risì, Vittorio Gassman, Stefano Madia. Italia drammatico 1979 — Un industriale che vota sinistra ma ha fatto i soldi appoggiandosi destra scopre che il figlio stufo è un terrorista e trova il diario che descrive una riunione nella quale è stata la morte di un misterioso «P». Angosciato comincia a chiedersi dove sbagliato e intanto cerca di scoprire chi è la vittima designata
22,30 **Italia parla**, attualità elettorale
23,30 **Mister Abbott**, telefilm
FILM 0,15 **Una guida per l'uomo** lo, con Walter Matthau. Usa
FILM 1,45 **La donna della calda terra**, Italia drammatico 1978

FILM 13,50	Sbetti ti ■■■■■ In prima pagina, di Marco Bellocchio.
■ 15,15	Specie ■■■ Antonio Margheriti, con ■■■ Nutter, Gabriella Farinon. ■■■ fantascienza 1960
17,30	Cartoni animati
19,45	I pionieri ■ Alcoa Bay , telefilm
21,40	Sendokan, la tigre ■■ Ille Male , sceneggiato
FILM ■ 3,15	Fuga senza ■■■■■, di Robert Allen Schnitzer, con Anthony Page, Sylvester Stallone, Vickie Lancaster. Usa drammatico 1975

Rete uno

- 9,55 In Eurovisione da chowa (Polonia): Santa
- 13 — Tg l'una, quasi un rotocalco per domenica
- 13,30 Tg1
- 13,35 Tg l'una, seconda parte
- 14 — Domenica in, varietà presentato da Pippo Baudo. Penultima puntata della popolare trasmissione oggi dedicata in gran parte alle anteprime del festival di Saint Vincent e — sempre in ambito valdostano — ai gravi problemi che debbono affrontare gli amministratori. Parla Gran Paradiso. Ospiti musicali saranno: Branduardi col suo nuovo Lp, Marcello Bella, gli Shaba, Gianni Togni, Enrico Musiani, recordman di vendite sulle bancarelle e pertanto ufficializzato. Il commentatore televisivo Gianni Pasquarelli per la parte libraria presenterà il suo «Preistoria del potere», sulla gestione del potere dei popoli primitivi, mentre per la parte teatrale saranno ospiti Edmonda Aldini e il balletto Renato Greco

- 14,45 Discoring, settimanale di musica e dischi. Volge termine anche la trasmissione domenicale di novità musicali. Due italiani ospiti della puntata: oggi Paola Musiani con il brano Fastidio, e il cantautore Michele Pecora — studio, varietà
- 17 — Due posti per il volo sulla Luna, telefilm
- 18,30 Notizie sportive
- 20 — Telegiornale
- 20,30 Il gatto in prosa. Di Georges Feydeau. Seconda ed ultima parte. Con Gassman, Ugo Pagliaro, Mario Carotenuto. Regia Luigi Proietti
- 21,50 Telegiornale
- 22 — La domenica sportiva, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti sportivi della giornata
- 22,45 Franco Califano in concerto, musicale. Cronaca registrata al Giardini Naxos in Sicilia di un recital cantante quarantatrenne noto per vicissitudini giudiziarie e fama di playboy. Da autore brani successo eseguiti da cantanti famosi, si è trasformato da alcuni anni cantautore
- 23,35 Tg1 notte

Rete tre

- 12,30 Dalla discoteca Papillon: Tre, Internazionale in Italy. Seconda parte
- 13,25 Tamburo, special con il percussionista Tony Esposito
- 13,55 Chisciotte, di George Wilhelm Pabst, con Fedor Scialapin, Arlette Marchal. Francia, avventuroso 1933
- 15,15 Cento città d'Italia, documenti
- 15,30 Diretta sportiva, telecronache e diffusione nazionale: da Prato: ciclismo, Gran Premio Industria e Commercio — da Roma: Trofeo di nuoto Sette Colli — da Cesenatico: ciclismo, Giro d'Italia dilettanti
- 17,35 Rockline, il meglio Hl inglese
- 18,25 Pandemonium show, musicale
- 19 — Tg3
- 19,15 Sport regione, la giornata sportiva regione per regione
- 19,35 I Beach Boys in concerto
- 20,30 Sport Tre
- 21,30 maggio 1949, documenti
- 22,05 Tg3 - Intervallo con Avventure sottomarine
- 22,25 Discoinverno, musicale. Prima parte

Rete due

- 9,55 d'Europa, varietà
- 10,25 La pietra di Marco Polo, telefilm
- 10,55 Omaggio a Wagner nel centenario morte: (Preludio e secondo quadro primo atto). Con Roland Hermann. Orchestra sinfonica e coro Milano della Radiotelevisione italiana diretti Lovro von Matacic
- 11,55 pianista Claudio Crismani
- 12,15 Meridiana, informazioni, testimonianze, consigli materiale d'uso per chi sta in casa fuori. Blu domenica: piante, animali, stelle ed altre cose
- 13 — Tg2 ore tredici
- 13,30 Blitz, un programma di spettacolo, sport, quiz e costume presentato Gianni Minà. Puntata in diretta dalla discoteca Bandiera Gialla Rimini Alta dedicata agli Anni Sessanta con intervento di cantanti, gruppi sportivi e volti noti rappresentativi dell'epoca. Tra gli ospiti: Little Tony, Gianni Pattenati, Michele, Bobby Solo, Caterina Caselli, i Corvi, Don Backy

- 14,50 Da Merano: Campionato mondo di discesa libera fiaviale
- 15,40 Le Mans
- 19,50 Tg2
- 20 — Domenica sprint, fatti e personaggi della giornata sportiva
- 20,30 Chewing show, varietà. Con Maurizio Micheli, Patrizia Pellegrino, Cochi Ponzoni, Licia Lenti. Il programma comprende sketch, balletti, musiche e parodie pubblicitarie sul filo della satira all'americanismo televisivo. Ospite Angela Brambati dei Ricchi e Poveri
- 21,35 I professionali: lupi! Al lupi, telefilm — Una ricchissima eredità attenua i sensi di colpa che tanto denaro la provoca con opere filantropiche. Tutti la stimano moltissimo, tranne misterioso individuo che la perseguita e cerca di assassinarla
- 22,25 Io, storie dell'altra Italia. Don Vittorio Bonci, Siena
- 23,15 Immagini da leggere, documenti. Terza puntata: Funzioni e fasi culturali delle immagini artistiche
- 23,45 Tg2

Montecarlo

- 14,30 A boccaperta, settimanale satirico d'attualità e opinione. Il tema proposto è questo: possibile che nell'epoca della fretta, dell'indifferenza, del consumismo e computer sia ancora posto per il colpo di fulmine?
- 15,30 In Eurovisione e in diretta: Arrivo della 24 di Le
- 16,30 La Craddock, sceneggiato. Dodicesima puntata
- 17,30 Sotto le stelle, varietà Gianni Boncompagni. Con Curtis, Alessandra Stordy, Gegia Antoniaci, Giorgio Bracardi. Undicesima puntata
- 18,40 Notizie flash - meteorologico
- 19 — Up, rubrica di medicina
- 20,30 La signora, Tinto Brass, Luigi Comencini, Mauro Bolognini, Alberto Sordi, Silvana Mangano. Italia, commedia 1964
- 22 — Catalogo d'asta, asta telefonica - Oroscopo - Bollettino meteorologico

il meglio alla radio

UNO (FM 92,1)

- 9,30
- 10,15 Riccardo Pazzaglia presenta La mia casa per la tua domenica
- 11 — Scala e Orsate Lionello presentano Permette, cavallo? Guardi, Falqui, Lionello
- 12,30 Giampiero De Maria presenta Rally
- 13,20 Renato Merengo presenta Quasi una tombola musica
- 14 — bianca estate. Programma di Mirella Mazzucchi Stefano Maggolini, Leo Gullotta, Fabio Grossi, Lando Fiorini, Francesca Maggi
- 18 — Paola Pitagora presenta Le indimenticabili... le albe, partecipazione Domenico Modugno
- 19,30 mondo. Desideri, fantasie, dolori, amori degli stranieri a casa nostra
- 20,30 Stagione lirica di Radionuovo L'amico Fritz. Commedia lirica in tre N. Dapuro. Musica di Pietro Mascagni
- 22,40 Intervallo

DUE (FM 95,6)

- 9,35 Lauretta Masiero, Giancarlo Dettori presentano Le stelle matteo. Protagonisti della musica leggera italiana assieme a noi con loro storia raccontata da Marco Nardelli
- 11 — Gigi Proietti presenta Oggi oggi. Divagazioni festive un uomo eccezionalmente normale, trascritto Enrico Vaime
- 12 — Mille Presenta Vanna Brozio
- 13,40 Francesco Vairano presenta Sound-Track
- 14,30 Francesco Lombardi, Fiorella Ferruzzi presentano Domestici noi Sport. Musiche e avvenimenti sportivi in diretta e commentati
- 19,50 Franco Soprano presenta Un tocco
- 21 — Paolo Ferrari presenta Sound-Track. Musica e cinema
- 21,45 Tredici trasmissioni di Stefano Stefanelli
- 22,50 Buonotte Europa. Uno scrittore e la sua terra

TRE (FM 98,2)

- 10,30 Concerto matteo (II parte)
- 12 — Uomini e profeti. Programma di cultura religiosa curato da Priscilla Contardi
- 16 — Falstaff. Commedia lirica in tre di Arrigo Boito. Musica Giuseppe Verdi
- 19 — Ricci e Grumiaux interpretano Paganini
- 21,10 Festival di 1982. Direttore Giuseppe Sinopoli
- 23 — Graziella Rava presenta Il jazz



Italia 1

Can. 58-41; 23-70-25

(Antenna Nord)

- 8,30 In Lawrence, telefilm
- 9,20 Arrivano le spose, telefilm
- 10,05 Mezzogiorno di fuoco, di Fred Zinnemann, Gary Cooper, Grace Kelly
- 12 — Operazione ladro, telefilm
- 13 — Grand Prix, settimanale di automobilismo sportivo
- 14 — Ritorno a con Tom Selleck, Dabney Coleman, James F. Miller. Usa drammatica 1975
- 15,40 Arrivano le spose, telefilm
- 16,30 Bim bum bam, per i ragazzi: i superamici, cartoni animati
- 17,30 prateria, telefilm
- 18 — Operazione ladro, telefilm
- 19 — In Lawrence, telefilm
- 20 — Straga per amore, telefilm
- 20,30 Quelle meravigliose ragazze Dallas, di Bruce Bilson, con Jane Seymour, Lorraine Stephens. Usa commedia 1979
- 22,15 Magnum P.I., telefilm
- 23,10 Agenzia Rockford, telefilm
- 0,10 Poliziotto quartiere, telefilm
- 1 — Al dell'Arizona, telefilm

Canale 5

Canali 61-32; 50-69-36

- 8,30 Different strokes - Harlem Manhattan, telefilm
- 9,30 Different strokes - Harlem contro Manhattan, telefilm
- 10 — L'albero mele, telefilm
- 10,45 Basket Usa Roma
- 12,15 Football americano
- 13,50 Arabesque, telefilm
- 14,50 sbagliati, di Stefano Vanzona, Ingeborg Schoener, Aldo Giuffrè, Italia commedia 1964
- 16,50 Glomo per giorno, telefilm
- 17,20 Different strokes - Harlem Manhattan, telefilm
- 17,50 Attenti a noi due Due, varietà. Replica
- 19,30 Love boat, telefilm
- 20,25 Incontri d'estate '83, musicale. Prima parte
- 22 — Amo moglie, di Stuart, Elliot Gould, Brenda Vaccaro. Usa commedia 1970 — Un giovane medico dongiovanni ha moglie e figli ma è sempre in di avventure. Un giorno s'innamora di un'altra è indeciso fra lei e la consorte. Finisce che entrambe si stancano
- 24 — Doppio gioco, di William Hall, con Patrick O'Neal, James Farentino. Usa poliziesco, 1975

Retequattro

(Telestudio)

Canali 24-45

- 8 — Gordian, cartoni animati
- 10,30 I grandi match di boxe
- 11,30 Reporter, attualità
- 13 — Spogliarellisti per vedova di Arthur Hillier, con Caron. Usa commedia 1966
- 16,30 Gli gnomi, cartoni animati
- 17 — I buffoni dello spazio, cartoni animati
- 17,30 Gli gnomi, cartoni animati
- 18 — Superbook, cartoni animati
- 18,30 Buck Rogers, telefilm
- 19,30 Chips, telefilm
- 20,30 confronto De Mita-Berlinguer. A settimana voto confronto all'americana tra i segretari dei massimi partiti italiani: Ciriaco De Mita, segretario democrazia cristiana, ed Enrico Berlinguer, segretario partito comunista italiano. In veste di moderatore Eugenio Scalfari, direttore quotidiano la Repubblica
- 21,30 Gran varietà, spettacolo musicale
- 22,45 Fantasilandia, telefilm
- 0,15 La costanza della ragione, Pasquale Festa Campanile, con Catherine Deneuve, Samy Frey, drammatico 1985

Svizzera

- 17,30 all'elefante, 2ª puntata della serie Le nuove avventure del Signor Tau
18 — **Film** — val... feste, zioni, e... dintorni
18,30 Settegiorni
19,15 I piaceri — Saverio Marcadante e Alexander Glazunov
20 — Il Regionale
20,35 I pionieri del cielo, Claude Boissol, con Gruno Pradal, Jean-Claude Dauphin, Christine Laurent, sceneggiato, 2º episodio
21,55 Domenica sport

Capodistria

- 18,40 Le stelle spagnole dell'opera, Jaime Aragall
19,30 Punto d'incontro
19,45 I poliziotti, telefilm Le scippo
20,30 Prendiamoci un caffè, 15 minuti musica
FILM 20,45 Buffalo Bill, l'eroe del Far West, di Mario Costa, con Gordon Scott, Roldano Lupi
22,15 Settegiorni. Rassegna settimanale degli avvenimenti più importanti di politica estera
22,30 Im bld. Il tempo in immagini

Nuova Manila

Canale 44

- 13,30 donna, telefilm
14,30 Spettacolo del gruppo di Torino
16 — Spettacolo musicale
17 — Folklore da tutta Italia
18 —
19 — Il dedone (replica)
20 — Le nuove di Lassele, telefilm
FILM 21 — con Paolo Pietrangeli, Franco Bianchi, Cristiana Mancinelli, Lou Castel. Italia commedia 1977
22,30 vivo - Al termine Buonotte con lo

Sesta Rete

Canale 36

- FILM 15** — Il del Sioux, con Robert Stach. Usa avventuroso
16,30 Animali, documentario
FILM 17 — Per favore non le modelle, Peter Alexander. Usa commedia
18,30 I ragazzi della montagna di fuoco, telefilm
20 — Animali, documentario
20,30 I cartoni animati di Hanna
FILM 21 — L'artiglio blu, Klaus Kinsky. Usa horror
22,30 Western, telefilm
La vergine, Christopher Lee. Usa horror

Rete A

Canali 31-62-33

- 13,30 Furla, telefilm
15 — Barnaby Jones, telefilm
16 — Anche i piangono, sceneggiato
17,15 Stille interviste di Paolo Mosca
17,45 cartoni animati
19,40 strade della California, telefilm
FILM 20,15 La cognatina, di Sergio Bergonzelli, con Robert Wood, Karin Well. Italia commedia
22 — Simon Templar, telefilm
FILM 23,30 Poor di Kenneth Loach, con Carol White, Terence Stamp

Telemalta

Canali 41-60-37

- 13 — Le cause dell'avvocato O'Brien, telefilm
15,15 La legge di Burke, telefilm
16,30 Re Arta, telefilm
FILM 17,30 Caccia al maschio. Francia commedia 1964
19,30 La legge di Burke, telefilm
FILM 22,30 Titolo non pervenuto in tempo utile
22,30 Le cause dell'avvocato O'Brien, telefilm
FILM 23,30 Una larga del mare. Commedia 1957

G. R. P. (Antenna 3)

Canali 66-42-20

- 9,30 Cuore selvaggio, sceneggiato
10 — Vendita promozionale: «Heygh-Ho», conduttore Ettore Andenna
12 — Cuore selvaggio, sceneggiato
12,30 In diretta Studio Uno: Bingo. Tombolone musicale a premi. Conduce Renzo Villa. La partecipazione del Quartetto Cetra e Cluffo
16,30 Vinovo corre. Corse di trotto in diretta dall'ippodromo di Vinovo
19,35 Sullivan, telefilm
20,30 In Studio Uno: Caffè doppio. Spettacolo condotto da Gianni Magni e Anna Mazzamauro con la partecipazione di Alexander Jack lo sventatore, di Georg Wilhelm Pabst, Louise Brooks, Fritz Koetner, Franz Lederer, Gustav Diesel. Germania drammatica 1928 — La bellissima perversa Lulu si sposa dal suo amante, nel giro di poche ore lo uccide. sottrae alla giustizia e vive vagabondando il figlio vittima
FILM 24 —

Quartarete

Canali 22-35; 23

- 14 — La storia di Jeanne Fortier, sceneggiato
15 — Bellamy, telefilm
16 — I grandi personaggi, cartoni animati
FILM 16,45 Il pianeta uomini, di C. Rains, Umberto Orsini. Italia fantascienza 1961
18,30 I grandi personaggi, cartoni animati
19 — La all'italiana, telefilm
19,30 grande grande cinema
20 — Mixage. Programma filmati musicali a richiesta
FILM 20,30 La manderina, di Edouard Molinaro, Annie Girardot, Philippe Noiret. Francia commedia 1973 — Zietta simpatica e allegra alle prese con tre nipotine, due quali innamorate dello stesso ragazzo
22,30 La commedia all'italiana: Un bisogno, con Cochi Ponzoni, Poggi
FILM 23 — I rinnegati di Captain Kidd, di Roberto Bianchi, Montero, con Karin Baal, Brigitte Coirey. avventuroso 1963 — Per riscuotere polizza assicurativa, malfattori decidono di attaccare la di Captain Kidd. Peggio per loro

Tele Subalpina

Canale 46

- FILM 13** — Processo a porte chiuse, Veit Harlan. Germania drammatica 1957
FILM 14 — perduti, Carné. Francia drammatica 1945
16,30 Ufo, cartoni animati
17 — La famiglia Smith, telefilm
FILM 17,30 Alto comando, operazione uranio, Jackie Longhery. Usa avventuroso 1958
19,10 Documentario
FILM 20,20 Grisby, con Jean Gabin. Francia avventuroso 1954
FILM 22 — 10 canzoni d'amore di Flavio Calzavara

Studio Nord

Canali 21-56; 68

- 10 —
10,30 Trider G7, cartoni animati
FILM 11 — Ancora una volta di Claudio Giorgi, con Katiuscia, Franco Dani. commedia 1976
12,15 Un colpo gong. Aste televisiva
20,10 Giorno dopo giorno
20,15 Fuori gioco
20,45 Sette giorni a Studionord
21,15 Un colpo gong. Aste televisiva (2ª parte)

FILM 1,30

iperseret, Robert Brandt, con Carl Gustaf Lindstedt, Lena Soderblom. Svezia commedia 1966 — Due assessori comunali, preoccupati per il crescente e caotico traffico cittadino, ottengono che il loro progetto (la demolizione di interi quartieri) venga approvato. Un altro trova una soluzione più intelligente ma loro lo boicottano in ogni modo

FILM 3 —

X: operazione uomo, Jan Curtels, con Mary Peach, Bryant Haliday, Norman Wooland. Gran Bretagna fantascienza 1967 — Il professor Steiner ha inventato un apparecchio laser che l'energia da un corpo vivente per darla a un corpo inanimato. Egli si sottopone all'esperimento, ma l'apparecchio difettoso lo trasforma in un mostro sanguinario

FILM 4,30

Quel paracad... pl Iolando e Margherita, di Jerry Mason, Richard Harrison, Gordon Mitchell. Italia avventuroso 1975

FILM 6 —

per vendetta, di Ray Calloway, con John Ireland, John Hamilton. western 1968

Telecity

Canali 63-38-36

- 10 — Gran Bazar. Vendita televisiva all'insegna risparmio. Conduce Marisa Del
12,30 e...
FILM 13,30 Il colosso d'argilla, di Mark Robson, con Humphrey Bogart, Steiger. Usa drammatico 1956 — Giornalista viene assoldato da loschi individui per pubblicizzare gli pugile che sportiva vale nulla
15,16 L'enigma, no, telefilm
16 — Bonanza, telefilm
17 — Cartoni animati
18 — Sesto senso, telefilm
20 — I Sullivan, telefilm
20,25 Dancing City. Un nuovo programma condotto da Dino Crocco per ballare in compagnia
FILM 23,30 Vedo nudo, Dino Risi, con Nino Manfredi, Enrico Maria Salerno, Sylva Koscina. commedia 1969 — Sette di aspetti delle inclinazioni erotiche dell'uomo sessualmente intossicato. Fra cui l'episodio pubblicitario che ossessiona dei suoi cartelloni ha lo strano potere di attraverso i vestiti

Videogruppo

Canali 52-54; 57

- FILM 10,20** Morgan il pirata, Primo Zeglio, Steve Reeves, Lydia Alfonsi, Chelo Alonso, Valeria Lagrange. Italia avventuroso 1960
12,30 Rubrica
14,30 Anche i ricchi piangono, sceneggiato
16 — Conan, cartoni animati
16,30 I cartoni animati
17 — Il disconfero
FILM 17,30 Teod, di Riccardo Freda, con Gianna Maria Canale, G. Italia-Francia storico 1954 — L'imperatore Giustiniano per individuare le del malcontento Bisanzio, gira per la travestito. Conosce Teodora e sposa. Un bleco patrizio diffama la imperatrice la scacciare
20 — Beverly Hills, telefilm
FILM 20,30 La umana, di Joseph Newman, Gary Merrill, Jean Sterling. Usa politico 1953 — Indiziato per la morte di ballerina riesce a salvarsi per la complicità di una cantante, ma infine tutto crolla
22,30 Kronos, telefilm
23,30 Lo speciale della settimana

Quinta Rete

Canale 47

- 9,30 Selvaggio West, telefilm
10,30 Gran
13 — Getta Robot, cartoni animati
FILM 14 — Maurizio, Peppino le indossatrici, Filippo Walter Ratti, con Maurizio Arena, Peppino Capri. Italia commedia 1961
16,30 Il degli olandesi, telefilm
17,30 Il carissimo Bill, telefilm
L'apoteosi Bluey, telefilm
19 — Beauty, telefilm
20 — Mago Pandone Ecce, cartoni animati
FILM 20,30 Bug Insetto loco, di Jeannot Szwarc, con Bradford Dillman, Joanna Miles. Usa fantascienza 1975 — Dopo un terremoto in una cittadina americana si sviluppano misteriosi incendi. Vengono anche notati strani insetti che vampano di fuoco causando numerose vittime
22,15 Selvaggio West, telefilm
FILM 23,15 Decamerone 300, Mauro Stefani, con Rosalba Neri. Italia erotico 1972
FILM 0,45 Il glomo del toro, di Geoffrey Reeve, Charlotte Rampling, David Birney, Michel Lonsdale. Gran Bretagna giallo 1972

Videouno

Canali 53-39-26

- 14,10 Sandokan, telefilm
FILM 15 — Il 13° uomo, con Jean-Claude Brialy. Francia commedia 1968
16,45 Il sergente Rompiglioni, Italia commedia
19,30 I pionieri Algas Bay, telefilm
20,15 Music Circus
20,45 Sandokan, telefilm
FILM 21,10 gli uccelli uccidono, di Robert Altman. Usa drammatico 1970
FILM 22,50 Dillinger è morto, di Marco Ferreri, con Michel Piccoli. Italia drammatico 1969

Primantenna

Canali 27-44-38

- 12 — Bazar non stop. Aste televisiva in diretta
19,30 Telerotocalco sportivo. Rubrica settimanale commenti e risultati principali avvenimenti sportivi
20 — Vento Folklore poetano
21,30 Bazar non stop
FILM 20,30 Titolo non pervenuto in tempo utile

Telecupole

Canali 64-57; 21

- FILM 10,30** Fernandel e le donne, di René Le Henaff, con Fernandel, Paulette Goddard. Francia commedia 1950
12 — Tennis
13 — La trattoria del
16 — Pomeriggio in allegria con telefilm e cartoni
18 — Commedia: Un marito di campagna, di Baiard
19,30 Laverne e Shirley, telefilm
20,30 Sport flash
21 — I sentieri del West, telefilm
FILM 22 — Giovannino, di Paolo Nuzzi, con Christian De Sica, Tina Aumont. Italia commedia

Canale 68

Canali 68-57

- 19 Il malandrino. Italia commedia
20,30 Videosera: cinema, sport, attualità, teatro, musica



La clamorosa operazione anticamorra con centinaia di arresti pone un nuovo problema alla già precaria struttura di Poggioreale: dove trovare lo spazio per i detenuti...

TUTTI IN CARCERE MA DOVE?

NAPOLI — Fino a notte inoltrata gli uffici al secondo piano della Procura in Castel Capuano sono rimasti illuminati. Il blitz anticamorra che suona come un «de profundis» per l'organizzazione di Raffaele Cutolo e i circa 100 ordini di cattura contro presunti affiliati non hanno esaurito l'enorme mole di lavoro per i magistrati impegnati nella lotta alla malavita organizzata. Resta molto da fare. Bisogna trovare spazio all'infoltita popolazione carceraria di Poggioreale di cui sono noti sovraffollamento e carenze di strutture.

Sono da predisporre interrogatori e confronti, c'è da mettere in moto la complessa macchina dell'inchiesta. Né vanno sottovalutate le esigenze degli avvocati difensori nominati in tutta fretta, familiari degli indiziati sui quali è piombata valanga imprevista di nuovi clienti.

Ieri nel cortile del Tribunale, noto penalista superindaffarato lamentava: «Sono già a quota 85, non posso più oltre. Non sapete cosa significa, quale comportamento assistere un numero così elevato di persone, fare la spola tra il carcere e il palazzo di giustizia, memorie difensive...».

Sotto il profilo economico la maxi-operazione anticamorra è una manna per gli studi legali napoletani, ma ogni medaglia ha il suo rovescio. Gli avvocati impegnati nei processi dove figurano imputati i «nuovi» della famiglia Cutolo, il clan reale e quello di Cutolo, e la sentenza di rischiare grosso ed hanno rinunciato a collarsi compiti. Soltanto qualcuno, in della professionalità, ha ceduto alla tentazione e affronterà il pericolo di rapresaglie.

Sono problemi di difficoltà facilmente immaginabili scaturiti da un'operazione che ha interessato solo la regione Campania tutto il territorio nazionale. Un'indagine giudiziaria che va dal febbraio scorso per il rispetto del segreto istruttorio è conosciuta al momento soltanto nelle linee generali. L'incontro dei giornalisti col procuratore dott. Francesco Cedrangolo, avvenuto ieri, ha soddisfatto la chi voleva saperne più. L'alto magistrato (alla conferenza erano presenti tutti i vertici delle forze dell'ordine) si è limitato a leggere un comunicato che non forniva precisi ragguagli sull'organizzazione della «Nuova camorra», sui personaggi arrestati, sui reati addebitati ai circa 100 indiziati.

Che cosa si è appreso? Che nel corso di un'istruttoria sono stati accertati la consistenza della camorristica nell'area napoletana, e di ramificazioni anche in città d'Italia, vi erano stati alcuni «dis-

ciati» punteggiati dal «clan Cutolo» rivelare fatti e misfatti del clan Cutolo.

Perché? Per ragioni personali e seguito di sgarri ricevuti capi dell'organizzazione per sopravvenute divergenze sulla conduzione della stessa...

Così i sostituti procuratori Felice Di Persia e Lucio Di Pietro, attraverso le fessioni avevano potuto tracciare mappe della «Nuova camorra organizzata» con i suoi sistemi di arruolamento, le ferree regole di comportamento, procedure di iniziazione, strutture assistenziali, i detenuti e loro famiglie, il «modus operandi» di tutto il clan Cutolo.

Un lavoro che impegnato a lungo i magistrati inquirenti che hanno dovuto, come è sottolineato dalla procura, «impiantare schede personali per circa mille nominativi rivelati dai dissociati, generalizzarli anagraficamente, procedere loro materiale identificazione».

Una di accertamenti che hanno trovato ostacoli soprattutto nelle diffuse omonimie esistenti nella fascia del comune vesuviano, volta superata questa fase di indagine, si è dovuto procedere a stilare migliaia e migliaia di atti, al riscontro delle dichiarazioni, che occupano un dossier oltre duemila pagine dattiloscritte, per poter poi fondare delle informazioni.

«In molti casi — ha detto il procuratore capo — si è pervenuti addirittura all'acquisizione inoppugnabili prove documentali. E' stato così possibile l'identificazione e poi l'emissione dei conseguenti ordini di cattura per circa novecento persone, di cui già in carcere per singoli episodi riferentisi a delittuose attività camorristiche».

Il dirigente Procura napoletana vivo apprezzamento carabinieri, polizia e Guardia di Finanza per la «preziosa e seconda collaborazione». Nell'operazione anticamorra. Una parte dei ringraziamenti toccata a forse politiche e governo «per avere dimostrato in modi, offrendo ogni forma collaborazione nonostante l'imminenza della consultazione elettorale, il loro più sincero desiderio di chiarezza e di inflessibile lotta contro le forme della delinquenza organizzata».

Il procuratore capo Cedrangolo non ha voluto dilungarsi nei dettagli, abbozzando e riservato ha risposto a malapena alla sfilza delle domande.

Quanti i pentiti della camorra? Come arrestati riguardano solo uomini di Cutolo?

«Non desidero rilasciare dichiarazioni di nessun tipo che non siano al comunicato ora letto».



L'AVVOCATO DIFENSORE CUTOLO, SPIEZIA, ARRESTATO

— Quanti sono gli arrestati in Campania?

«Non sono in grado di poter dare specchio ripartito per regioni».

— Il dissociato Pasquale Barra, un tempo braccio destro del padrino Ottaviano, rimane il solo protagonista delle rivelazioni?

«Nessun commento».

— Quanti uomini sono stati impegnati nell'operazione?

«Alcune centinaia. Ma, meglio me ed in altra sede, lo possono dire i vari comandi».

— Oltre ad Enzo Tortora e agli avvocati napoletani arrestati, può dirci qualche altro nome?

«Si vedrà operazione ultimata. Da

saprete altro».

— Quando parla di prove inoppugnabili, si riferisce a tutti gli arrestati?

«Devo ritenere che l'ufficio non avrebbe gli ordini di cattura senza minimo di sostegno».

— Minimo massimo?

«Dico minimo per pessimista. Non siamo abituati a emettere ordini di cattura alla leggera. Qualche è sempre possibile, data la vastità dell'operazione. Ci sarà un margine di sbaglio, comunque accettabilissimo».

— E' vero che Enzo Tortora ha scritto una lettera a Cutolo?

«Non lo so. Adesso basta. Ripeto, la dichiarazione dice tutto».

Arresti in Piemonte

ALESSANDRIA — (e.c.) La vastissima operazione anticamorra compiuta in Campania, di arresti e personaggi spicca sia di «pesi piccoli» dell'organizzazione, avuto ripercussioni anche in città e provincia. Infatti i carabinieri hanno emesso quattro ordini di cattura a carico di altrettante persone, tre in provincia e uno per motivi, mentre la quarta è stata emessa nella città di Alessandria.

Per tutti l'accusa è di associazione per delinquere in camorra. Durante perquisizioni in cella o in casa materiale interessante costituito da documenti e corrispondenza; altro non si ignora ad esempio se le quattro persone sono personaggi di un rilievo. Pasquale Basile ufficialmente un disoccupato.

L'operazione carabinieri è scattata in piena notte contemporanea a quella attuata su tutto il territorio nazionale che ha dato buoni frutti anche persone considerate al di sospetto.

L'aver agito con tempestività impedito di sparire le tracce dell'apparato alla organizzazione della quale magistratura sta svolgendo una complessa inchiesta.

Novara 16 i presunti colpiti di 14 stati raggiunti dai carceri di Novara. Parecchi nomi di spicco, Antonino Giacobbe, il boss calabrese implicato nel sequestro. Gli sono: Luigi Acquaviva, Vincenzo Capocotta, Antonio Ceiaro, Giambedda, Gerace, Nicola Giglio, Prociada, Tango, Valerio Vassura, Giuseppe Piccini, Nicola Francesc, e Ventre.

Altri 3 arresti a Vercelli e uno a Castiglione Saluzzo. Ma le indagini non sono comunque a chiudere con il arresti. Colossale operazione che avendo a macchia colpendo ovunque vi sia ombra di

«Ci sono almeno cento Enzo Tortora nella zona di Nola»

Il legale del popolare presentatore sta tentando di accertare che non si tratti di un equivoco - Una vecchia storia che si ricollega a un momento di difficoltà per il conduttore di «Portobello»: un debito per cui avrebbe rischiato anche la vita

Confidenze riescono a carpire soltanto conversando i difensori. Si che il reato contestato alla marea di finite in carcere è quello di associazione per delinquere per fatto parte, in concorso loro, dell'organizzazione camorristica di Cutolo. Quando saranno bene accertate le posizioni ciascuno, potranno conoscere imputazioni.

Soltanto indiscrezioni sui camorristi pentiti Pasquale Barra (una vita di violenza e di sangue, boca delle carceri per una serie di spietate esecuzioni fra cui quella di Francis Turatello), e Pandico, 53 anni, scrivano a segretario personale in del padrino Ottaviano. Fu condannato a vent'anni per un duplice omicidio compiuto a Liveri e Nola. Aveva avuto il mandato di assassinio il sindaco Nicola Nappi; ammazza invece un vigile sanitario e un impiegato del Comune.

Barra Pandico, bene addentro al segreto della «Nuova camorra organizzata», avrebbero cantato notte e giorno per mesi, spesso sui vari avvenimenti luttuosi siglati dalla «Neo», che tanto turbamento hanno apportato nel tessuto sociale Paese.

L'elenco completo cinquecento persone sorprese nella notte giovedì e venerdì dagli ordini di cattura si conoscerà soltanto nelle prossime ore, operazione ultimata. Sono nomi clamorosi: professionisti affermati, amministratori, elementi sottobosco politico, imprenditori, religiosi, qualche figura del mondo dello spettacolo; in prevalenza manovalanza del crimine, spietati killer, capi-zona e loro affiliati. Fra i legali napoletani vi sono gli avvocati di fiducia di Cutolo: Bruno Spiezia, rimasto ferito al volto, due anni or sono, in un misterioso attentato

ristico; Francesco Gangemi, calabrese, testimone, insieme con la moglie, recenti del «padrino» all'Asinara; Enrico Madonna, 40 anni, penalista, ex consigliere comunale di un paesino vesuviano. Aveva già scontato una condanna a otto anni di carcere per stato la mente in una rapina a un istituto di Cervinara (Avellino).

Sarebbero riuscite a sottrarsi alla cattura un centinaio di persone, tra cui l'assessore provinciale La Marca, socialdemocratico, che si vuole rifugiato a Londra; l'ex sindaco di Quindici, Gratiano, sospeso dalla carica circa un mese fa con decreto del capo dello Stato; la giovane Raffaele, immolata lacone, sospettata di «postina» del clan.

Le manette sono invece al polso della giovane cantante napoletana Assun-

ta Setara, (Alba il d'arte), che aveva ricevuto le attenzioni di Roberto Cutolo junior, e popolare presentatore televisivo Enzo Tortora.

Il legale napoletano di fiducia del presentatore Portobello ieri mattina era già lavoro. Era preoccupato di accertare che non si fosse trattato di un equivoco, di un caso di omonimia. Era riuscito a procurarsi i nominativi un centinaio di Tortora, cognome molto diffuso Nola. Stando alle indiscrezioni, i magistrati avrebbero escluso qualsiasi dubbio in proposito. Secondo voci che riportiamo per do di cronaca, le Tortora per traffico droga sarebbero circostanziate e i suoi legami con elementi della malavita internazionale risalirebbero molti anni addietro, in un momento di finanziarie.

Coinvolto in un giro dal quale non sarebbe più uscito, avrebbe sfruttato la immagine di uomo spettacolo per superare facilmente i varchi frontiera. Si parla anche di uno sgarro — partita di cinquanta milioni di lire — di cui il noto presentatore avrebbe saputo rendere conto all'organizzazione, correndo anche il rischio di finire ammazzato.

Luigi

Sabato 18 Giugno 1983

STAMPA SERA

CHIAMATA GRATUITA - TORINO, VIA ... - TEL. (011) 65.681 - CODICE DI AVVIAM. POSTALE 10126 - SPEDIZIONE IN ABBON. POSTALE (RIPARTITA 1/70) - LIRE ... (ARRETRATI IL DOPIO)

AUTOMOBILI DIVERSE

INNOCENTI

In Corso Turati 28 a Torino

Fiorauto

A Varsavia

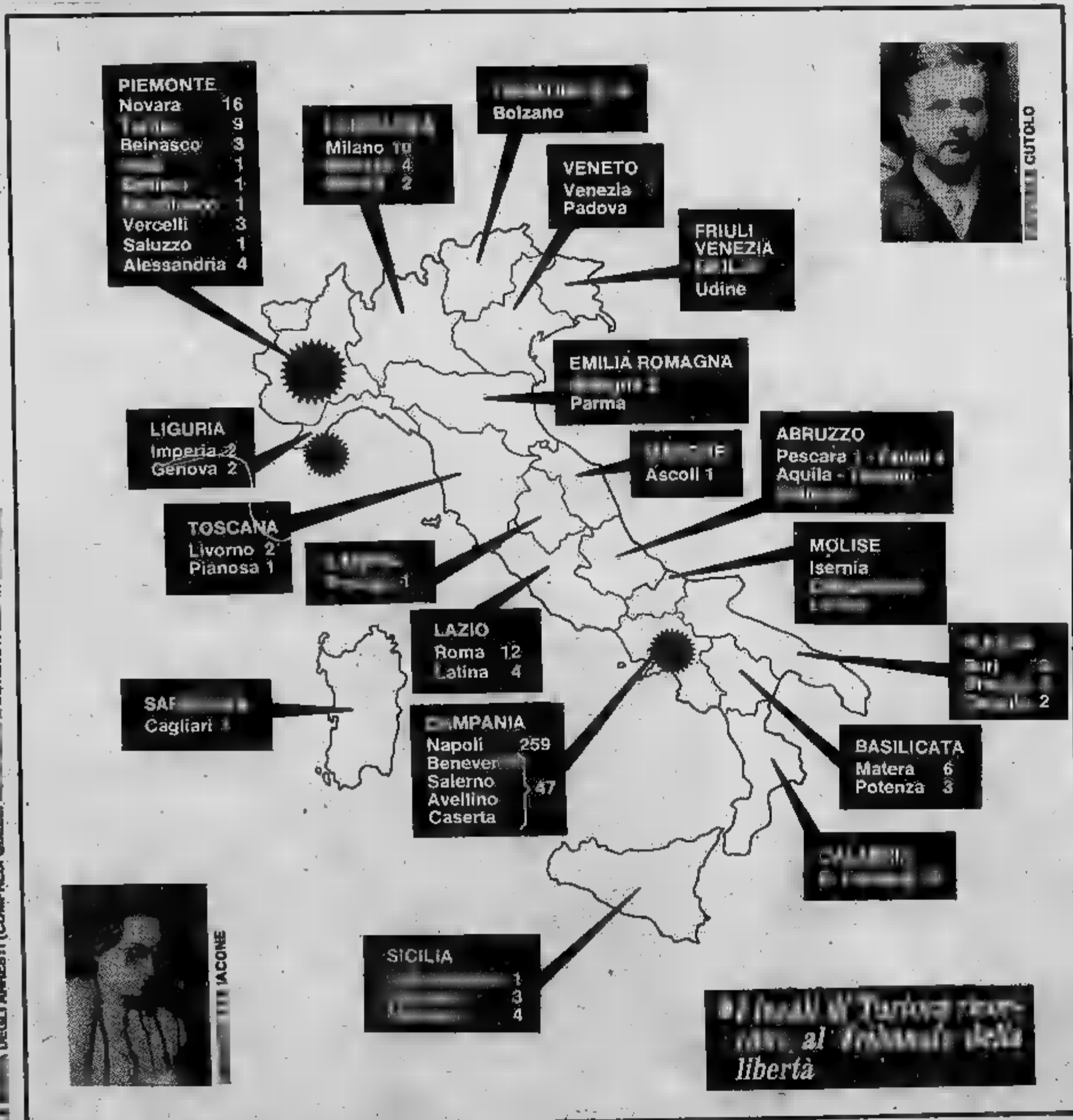
Wojtyla in un mare di folla

A PAGINA 11

Sorpresa, emozione e sgomento per la maxi-operazione contro gli 856

La camorra nello Stivale E' questa la sua mappa

Le confessioni di alcuni «pentiti» coinvolgerebbero pesantemente Enzo Tortora: droga



«Gli in carcere arroccati, insistenti, favolosi pubblici, artisti»



ENZO TORTORA

«I latitanti sarebbero almeno un centinaio»



FELICIA CUZZO, VEDOVA DI BERGAMELLI

«I fratelli di Tortora ricorrono al Tribunale della libertà»

DEGLI ARRETTI (COMPRESI QUELLI A DETENUTI IN

STAMPA
SERA

CONCORSO Panino è bello!

La migliore panineria

indirizzo

Nome

Cognome

indirizzo

Città

prov.

CAP

Aut. min. n. 4/244130

Heinz

CINZANO

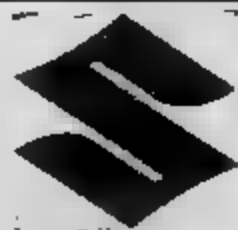
57 varietà di salse

REGOLAMENTO

1. L'Editrice La Stampa S.p.A. e tutti i lettori del suo quotidiano Stampo un premio denominato «Panino è bello».
2. I partecipanti dovranno indicare sull'apposito tagliando, pubblicato GIOVEDÌ 8 GIUGNO a 29 LUGLIO, esclusa domenica, su «Stampa Sera» (edizione tabloid) 2 della che, a loro giudizio, fa i migliori panini.
3. Fra tutti i tagliandi pervenuti entro lunedì 1° agosto, saranno estratti a sorte complessivamente 15 premi:
 - dal 1° al 5°: n° 5 weekend per due persone, comprendenti 3 pasti e pernottamento presso Locanda dell'Angelo a Paracucchi a Sarzana (La Spezia), da effettuarsi il 17 e 18 settembre 1983;
 - dal 6° al 15°: n° 10 confezioni comprendenti ciascuna alcune salse Heinz portatili e 6 bottiglie di Sauvignon Crémant Cinzano.
4. L'Editrice La Stampa S.p.A. dichiara di rinunciare alla ritenuta d'imposta nei confronti dei vincitori.
5. I vincitori riceveranno pubblicazione su «Stampa Sera» e comunicazione al proprio indirizzo.
6. Sono esclusi dal concorso i tagliandi ricavati dalle copie omaggio e i fac-simile, così come si intendono esclusi dalla partecipazione i dipendenti dell'Editrice La Stampa e i loro familiari.

Compilare, ritagliare e spedire a: STAMPA SERA - Promozione e sviluppo, via Marengo 32 - 10126 Torino. Imbucare nelle apposite urne presso il nostro giornale di Federico 41 o presso tutti i paninerie indicati. Verrà pubblicato.

AVVISO: I bar e le paninerie faranno pervenire a Stampa S.p.A. - Promozione e sviluppo - via Marengo 32 - Torino, per posta o tramite consegna diretta, tagliandi che meno vengono imbucati nelle urne, potranno partecipare e provvisorie che verranno pubblicate periodicamente su Stampa Sera.



SUZUKI



concessionario

MOTO GRADABOSCO

Piazza Villari, 12 TORINO Tel. (011) 21.85.64

monique
ALTA MODA

per rinnovo locali
sconti
fino al 50%

- VIA MARENGO 32
- VIA XX SETTEMBRE 54
- MONIQUE TRICOT via S. Teresa 18

La radiol siar che di un'organizzazione con fertiva leggi d'onore

«Arrestateli pure

«Supponendo domani imprigionati tutti i camorristi, la camorra sarebbe ricostituita: se, perché nessuno l'ha creata, ed è nata come forma naturale di questa società». A questa amara constatazione, nel 1865, non un «buzurro» dal Piemonte conquista Mezzogiorno, bensì il maggiore studioso della questione meridionale, Pasquale Villari, lo stesso che indicò nei «cinque milioni di arcadi» e nei «dieci milioni di analfabeti» la causa guai dell'Italia dell'Ottocento, e perpetuarsi nel secolo seguente.

«Che il questore arresti pure i malandrini» — aggiunge ai termini di un'inchiesta un altro studioso napoletano —, che imprigionati pure i briganti cittadini dell'umile sfes: ciò sarà sempre ben fatto. Che abbia il coraggio di carcerare la sua preda più in alto, lo desideriamo. Ma che questa sia cura alla malattia, ne abbiamo recisamente. Dopo poco ci sarà da capo. Il vizio nel sangue, i suoi dissi, cioè nel carattere».

Con questa spiegazione, poco che razzistica, fornita da un giornale partenopeo «Il Pungolo» (24 agosto 1877), la veniva collocata tra le «piaghe bibliche», incurabili, contro le quali non è stato possibile avere alcun tentativo di qualche efficace rimedio.

D'altra parte, le statistiche dei crimini — approssimate per difetto — dicevano chiaro che la camorra è cosa diversa persino dal brigantaggio che per qualche aveva reso insicure le pagna meridionali. Affrontato col ferro e col fuoco, quest'ultimo — inizialmente sorto anche — legittimisti accorsi dalla Spagna per restaurare sul trono di Napoli «Franceschiello» Borbone — finì per cedere. La camorra era invece come forma d'infezione batterica: sembrava per germinazione spontanea, in luoghi più imprevedibili, e diffondersi.

Nel settembre 1860 la Camorra — ingresso nel nascente Regno d'Italia in forma solenne e — tutti gli. Lo stesso ministro degli Interni borbonico, Liborio Romano, si rivolse infatti all'«onorata società» per averne l'appoggio a favore di Garibaldi, meglio per che il cambio di dinastia non avrebbe portato di disordini di piazza e «accessi» ai danni dei beati possidenti. La camorra s'impegnò a mantenere: essa infatti garantì qualche giorno di ordine. In cambio ottenne di praticare per sempre il suo disordine. Anzitutto strappò larga amnistia a favore dei detenuti comuni e fu essa stessa ad amministrarne l'applicazione, a vantaggio propri accolti, dinanzi quali il prestigio risultò quindi ingigantito. A quel momento essa dimostrava che i regimi passavano e la camorra rimane. Un'esperienza, questa, i camorristi avevano già vissuto — decenni precedenti, da quando la loro organizzazione — balzata

centro della vita pubblica napoletana.

Le prime documentate manifestazioni risalgono — al 1830, cioè sull'inizio del regno di Ferdinando di Borbone, il Bomba, salito al trono nel ricordo delle feroci stragi fatte perpetrare in Calabria dal padre, Francesco I, dopo il fallito attentato di Agatino Milano. Dispersi i Carbonari — massacrati, arrestati o costretti all'esilio — dopo il moto del 1820-21, anche i liberali più volte cercati riportare in vita organizzazioni segrete, con scarso successo. La prudenza delle calze — cioè della piccola borghesia —, di agli eroici appelli alla lotta contro l'assolutismo lanciati dagli ultimi liberali, aveva spinto i patrioti a cercare seguaci tra i «popolari», da utilizzare come manovra in occasione di sommosse, tumulti, insurrezioni, la promessa, mai veramente mantenuta, di sgravi fiscali, distribuzioni di premi speciali.

Il governo borbonico capì dunque che per mettersi riparo da quel pericolo dove era volta assicurarsi la sua presenza tra i fazzolari, ai quali Bomba — volentieri si mescolava, certo — accattivava, quel modo la più viva simpatia e l'appoggio. I buoni fimenti però non bastavano a rendere quel sordido patto tra potere e plebe: consolidarlo provvide l'impunità che alcuni settori dello Stato — magistrati non proprio onesti, funzionari e forze dell'ordine — cominciarono a garantire — alcuni noti esponenti dell'«onorata società».

In breve questa fu quindi in grado di allargare il rete, attirandovi «garzoni di mala vita», poi avviati ai gradini superiori dell'organizzazione: i ranghi — picciotto — e «sgarro». Il Monnier sin 1860 descrisse minutamente, in un libro giustamen-



PADRE SAVERIO
CAPPELLANO



NAPOLI. SUPERPENTITO RUGGERO ROMANO CHE, CON LE SUE DICHIARAZIONI, È STATO L'ARTEFICE DELLA PIÙ GRANDE OPERAZIONE ANTICAMORRA DOPOGUERRA

te famoso, gli usi e i costumi e, soprattutto, i riti d'iniziazione, troppo diversi da quelli in uso nella mafia, n'drangheta e nelle altre organizzazioni mafiosette, nelle quali cerimonie notturne, simboli macabri (teschi, tibie incrociate, pugnalini...), fiaccole e qualche poco di spargimento di sangue dell'iniziazione — con trafitture, punture di pugnali a un lobo, al petto, al polso — creavano il clima adatto a imprimere nella mente del neofita l'impressione di terribile onnipotenza dell'organizzazione e un timore reverenziale nei confronti dei suoi capi, loro ordini e delle punizioni alle quali sarebbe andato incontro in disubbidienza o, peggio, tradimento.

Anche prima che il Blasio vi dedicasse una poderosa opera, pubblicata a Napoli nel 1897 (quando Scipio Sighele data la stampa il suo saggio su La folla delinquente), i riti della camorra erano stati divulgati, in opere narrative — i famosi romanzi di Mastriani sui «misteri di Napoli», per es., i Beati Paoli di Luigi Natoli, che descrivevano una situazione analoga a quella partenopea — e, ancor più, tramite le cronache quotidiane delle imprese camorristiche. Tra azioni quali i nuovi adepti — chiamati per dimostrare col di esser degni — far parte dell'«onorata società» v'era infatti, solito, o la «punizione» di un nemico della (funzionari leali, gendarmi, magistrati integerrimi...), oppure vendetta contro qualche «camorrista pentito», fatto trovare in un angolo strada contornato tutti i macabri segni della «giustizia» amministrata dall'implacabile tribunale della camorra. Il cul-

mine toccato dalla recidiva della testa dal corpo, come nel recentemente toccato Aldo Semerari.

sapeva anche che Napoli — stata suddivisa in dodici zone, affidata al trattamento «paranza» o «colonna» dell'«onorata società», i cui «capi-paranza» prendevano ordini dalla massima centrale camorristica, coordinata dal prepositi Vicaria, insediato nella posizione più favorevole per ricevere e dare informazioni, decidere le imprese più proficue, gli ordini più azzardati col minimo rischio.

Nel 1848, quando era brato che i Borboni stessero per scalzati — l'insurrezione costituzionale di poli — fatta precedere dalla fuga di Luigi d'Orléans da Parigi, ov'era sorta la Seconda Repubblica — la camorra — fatto in fretta — mettersi d'accordo col liberali. Il decennio seguente, malgrado il voltafaccia subito attuato dalla camorra quando risultò che il vincitore — ancora una volta il «re Bomba», i costituzionali continuarono a cercare collegamenti con l'«onorata società», ormai disperando di scuotere il giogo assolutistico solo con forze «pulite». Gli intellettuali giacobini l'avevano sperato. Repubblica del 1789 — lasciato la testa sul patibolo. Perciò persino Luigi Settembrini, Spaventa, il Poerio si trovarono in carcere a fianco di fior di camorristi. I patrioti si convinsero, anche attraverso quell'esperienza, che solo una profonda riforma sociale avrebbe estirpato le condizioni sulle quali la camorra germinava. Diversamente, qualsiasi insurrezione avrebbe fatto la fine di quella Masaniello.

che nel tempo è degenerata in delinquenza comune e da sempre è considerata una «piaga biblica»

la camorra rinascerà stasera»

L'unificazione del regno non condusse a sostanziale mutamento della società napoletana. I potenti rimasero tali; i miseri pure e, malgrado le innumerevoli denunce, inchieste, petizioni — fatte tutte quelle dell'inglese Jessie Meriton White su *La miseria a Napoli* — le uniche misure decise vennero prese dal governatore Alfonso La Marmora che a Napoli per tre anni, con crederli straordinari: l'arcigno subalpino ottenne solo di impopolare, di scontentare tutti e fu costretto ad andarsene, sfiduciato e convinto una volta che c'era alcun rimedio contro un'organizzazione criminale che, anche nel nome, ricordava il dominio spagnolo su Napoli (camorra, infatti, in spagnolo significa rissa, disputa, disordine, o forse deriva da *chamarra*, che è una parola popolare) o, più addietro nel tempo, rimandava alla «Compagnia ditta di Gammurra», sorta a Cagliari nel 1200 per difendere l'isola da genovesi e pisani.

Dopo vent'anni il regno unitario, ecco quanto scrive intorno alla diffusione della camorra un meridionale gli occhi aperti, Pasquale Turiello: «In più d'una provincia oggi, nel 1881, non c'era più la camorra siccome nel 1880; non son percorse più, allora, senza sosta. Certo l'uomo teme più ora l'altro uomo nelle campagne napoletane, ed è maggiore molto che allora l'uso delle armi, a difesa o a minaccia; segno di sospetti cresciuti, e perduranti dopo la rivoluzione e dopo i cederli brigantaggio: sospetto d'ogni viandante contro qualunque s'incontri, e tentazioni nel contadino contro il viandante che conosce e presume ricco. La terra negata dai Comuni i poveri non è certo scemata col continuato dispregio della legge, che imponeva la divisione in quote; l'ire contro i Comuni son cresciute, col cresciuto potere legale del maggiorenti... (Governo e governanti in Italia, pubblicato nel 1890 e ristampato per la prima volta due anni fa da Einaudi, a cura di Pietro Bevilacqua).

Anche secondo il meridionalista Giustino Fortunato, profondo conoscitore del Mezzogiorno, le radici della camorra dovevano essere cercate nel malgoverno, nella tolleranza concessa da alcuni nello Stato nei confronti della malavita, servirsene — informatori, esempio, a talora persino «agenti illegali» — i danni politici quanto per seminare quel diffuso panico, quel timore, i pericoli oscuri, incontrollabili, invincibili, che consente i prepotenti di esercitare più agevolmente un iniquo dominio.

Durante il regno borbonico la camorra estese la sua rete nelle carceri — imponeva sanguinosamente — sua durissima presenza —, negli uffici della dogana, postriboli, nelle bische clandestine e — fonte di lauti guadagni — nel gioco di lotto. Lo Stato uni-

tario poi tenuto in vita alcuni settori di vera e propria malavita organizzata — per esempio i lupanari, una parte dei cui proventi destinate a finanziare attività culturali e di pubblico interesse —; inoltre, non per impossibilità ma per cattiva volontà, aveva che canto a cotale vergognose attività, gestite pubblici poteri o sotto controllo governativo, fiorissero «servizi» paralleli suoi: il lotto clandestino, la prostituzione «protetta», così come l'usura gigantesca in barba ai tentativi dello Stato di favorire il credito attraverso banche popolari, di risparmio, risparmio postale.

Sgominata in settore, la camorra trovava perciò facile risorgere altrove. Essa — avrebbero poi scritto Bolton King e Thomas Okey in *Italy to-day* (1901) — «ha un fascino sull'immaginazione popolare che il suo dominio è praticamente assoluto. Anche la polizia perciò ricorre volentieri al suo aiuto quando si sente impotente». Dai settori tradizionali, con sviluppo di nuove imprese economiche, anche la camorra allargò la sua sfera d'azione. Mentre a Roma trionfava il bagarinaggio e in Sicilia dilagava la mafia — che tutti gli studiosi consideravano forme criminali analoghe alla camorra — capoluogo partenopeo l'onorata società «estese il suo raggio d'azione alle province napoletane, con argomenti convincenti. Le cronache si riempiono di delitti impuniti. Le stesse denunce giornalistiche, anziché suscitare una ferma ribellione comune contro il nuovo gioco non assoluto né meno umiliante quello borbonico, accrebbero la sinistra fama della camorra, e ne rafforzarono il potere in ogni settore della società. Basta.



CANGEMI, UN AVVOCATO A CUTOLO

qualsiasi annata giornale tempo rendersene conto. Tra agosto e settembre 1877, esempio, venne data notizia che il boia d'alto fusto marchese Dragonetti, nel comune di Cagnano, era bruciato ignoti; mentre tre sconosciuti di Cittaducale applicavano fuoco a foresta della signora Teresa Cucuccioni. Perimenti Acerno, in provincia di Salerno, un incendio doloso provocava un danno di ben 6000 lire (venti milioni di oggi, circa) senza che gli autori, benché notori, venissero arrestati. Anche i



ROMA. SALVATORE CAMMARATA, E' STATO ARRESTATO. ACCOMPAGNATO A PRENDERE A CALCI IL FOTOGRAFO

boschi monti d'Ausonia la notte del 28 agosto furono incendiati da alcuni contadini, nitidamente osservati, stranamente non individuati da alcuno, e solo lo scampio dei monaci di Cassino aveva chiamato in tempo un numero di bastanti a salvare la storica dopo molte di dura fatica.

All'inizio di settembre applicato il fuoco ai boschi di Olevano, Pugliano, Bagnoli, Serino: ogni volta gli autori — per impunità e tanto bastava a convincere i proprietari che meglio pagare in anticipo le richieste dagli agenti della prima che questa mandasse i suoi «garri» — provocare danni anche maggiori. Stesso discorso valeva per i duelli — così diffusi nella società meridionale per un costume pregno di pregiudizi —: infatti la camorra era riuscita a controllare la rete dei «padrini», che garanti della correttezza degli scontri erano divenuti gli arbitri, giacché non esitavano a intervenire contro il vincitore — questi non era a volta protetto da fiduciari della camorra (dietro versamento di forti somme, giacché ne andava della vita).

L'inchiesta parlamentare sulle condizioni di Napoli, diretta dal senatore Giuseppe Saredo, a fine Ottocento, documentò ciò che il processo Cuocolo a sua volta mise a nudo: corruzione orlata di riguardare più la plebe e suoi sporadici protettori, ma saliva lungo tutti i rami della pubblica amministrazione sino a lambire i vertici dello Stato, la cui protezione — non sarebbe mai giunta a tanta potenza. Quella, del resto, era l'Italia dello scandalo della Banca Romana: era un sistema nel quale si trovava modo di cavar soldi persino dai poveri emigranti, costretti a lasciare ultimi risparmi nelle grinfie di «compagnie di

vigilanza» che una marmitta prendevano grossi sussidi dallo Stato (incapace, per cattiva volontà, di organizzare buone linee di navigazione e tutelare gli emigranti) e l'altra derubavano tutti i modi gli emigranti, sottoposti alla tutela del camorra (e mafiosi) anche nei luoghi di nuovo insediamento.

La camorra, tuttavia, raggiunse il grado di organizzazione verticale, compatta, ben determinata e sostituita allo Stato, cui invece puntò la mafia. Quest'ultima mirò a dominare il potere politico, la camorra a accentrare il potere di volta in volta a disposizione del vincitore, in cambio protezione di enormi guadagni in gran parte sperperati in pazze feste. Essa, in altre parole, non ebbe la tragica grandezza dell'altra malavita: la storia italiana, la mafia, un pizzico scetticismo partenopeo, s'accontentò di garantirsi il clima e i modi per «tirare a campare» migliore modi. Questa minore pericolosità politica fu gli elementi che indussero anche i più sani dello Stato a considerare la camorra come una terzana, di quando in quando causa di un malessere più grave, ma poi destinata a lasciare il corpo indebolito in grado di sopravvivere. Del resto, incapace (per cattiva volontà) di amministrare seriamente la giustizia, era ovvio che lo Stato lasciasse fare a un'organizzazione che, in taluni casi, si mostrava effettivamente in grado di riparare torti (quando riguardavano i suoi «potenziali amici ingiustamente colpiti») e di riordinare un po' d'ordine in società sempre sull'orlo dello sfascio.

Intorno al 1930 — nella generale euforia per l'opera «bonifica sociale» attuata dal fascismo — si giunse ad ef-

fermare che la camorra ormai «un ricordo passato», tantoché ne rimaneva in vita «solo la parola, per ricordare abusi o prepotenze». La realtà tutt'altra, sarebbe poi balzata evidente nella Napoli de *La pelle*, quando tra crollo vecchio Stato, occupazione tedesca, giornate insurrezionali, «liberazione» da parte degli Alleati, la vita quotidiana tornò a livelli di tale insicurezza da restituire pieno vigore alla tradizionale forma di organizzazione spontanea potere e dei suoi «agenti» golatori: la camorra, appunto.

A differenza del passato, però — quando bene o male era riuscito a relegare il camorraismo in un'abbastanza circoscritta della sua putrescenza marginale — nel dopoguerra lo Stato non riuscì più a trattare i suoi avversari in posizioni di forza. Troppo lungo il «metastere» camorrista fruttò i suoi «garzoni», «picciotti» e «garri» un tenore di vita gran lunga superiore (e più sicuro) rispetto a quello offerto dal magro soldo di agente di pubblica sicurezza o di carabiniere. I mali esempi — scarsa diffusione di ideali civili — non compensare sul piano morale per le rinunce operate — quello economico — «materiale» — fecero sì che i ranghi della malavita divenissero più forti di quelli degli uomini dell'ordine. Questi ultimi, oltre tutto, furono dotati di mezzi inadeguati a fronteggiare gli avversari.

Il risultato fu quello che era pur lecito attendersi. L'«onorata società» cominciò a operare in settori sino a prima inespugnati perché direttamente controllati dal sottobosco politico: pubblici impieghi, gare d'appalto, piccolo credito. Di gradino in gradino iniziò quindi la scalata a certi settori del mondo politico e

data l'onnipresenza dei partiti nello Stato, cioè nell'amministrazione pubblica delle aziende e partecipazione in qualche modo sovvenzionata dal pubblico o amministrazioni locali — la lenta conquista di settori fondamentali dell'apparato pubblico: quello che avrebbe dovuto combattere la camorra come ogni altra forma di criminalità.

La costernazione suscitata dalle improvvise sentenze, troppe impunità, spiegate dalla pubblica come effetto di «protezioni» accordate in cambio di tocchi favori, e la talvolta palese dimistichessa tra agenti d'ordine e malviventi finirono per spianare la strada a una nuova forma di camorra, dal peso politico crescente e capace d'insinuarsi, in mille forme, nella vita quotidiana anche di personaggi assolutamente integri, costretti per la loro stessa professione a tener contatto quotidiano con una moltitudine di persone, senza certo poter filtrare ogni volta i contatti e, quindi, esposte a rischio continuo di trovarsi coinvolti — senz'alcuna intenzione personale né responsabilità oggettiva — nelle imprese attuate dagli amici degli amici.

Così, la macchia d'olio, la nuova camorra giunse là dove la camorra antica non s'era mai neppure proposta di mirare: il controllo di una cospicua parte se non proprio del pubblico potere almeno dell'apparenza della «immagine»: alternando i sorrisi Cutolo (sempre ridente, anche dietro sbarre in corte d'assise) e raffiche di mitra, l'incendio delle auto zeppe di cadaveri, in un crescendo che a lungo sembrò far credere che la Repubblica ne fosse definitivamente e inguaribilmente infetta. Sino a un venerdì 17.

Aldo A. Mola

Il blitz anticamorra in città di polizia e carabinieri: 15 arresti

GLI UOMINI DI CUTOLO COINVOLTI IN DROGA, RACKET E TERRORISMO

Nessun nome di spicco - Alcuni esperti in «eliminazioni» di detenuti in carcere e in **SCOTTIFIONE** - Cinque mandati di arresto notificati alle Nuove - Gli altri presi nelle loro abitazioni - Nessuno è fuggito



PASQUALE BENVENUTO



CARLO MARTINI



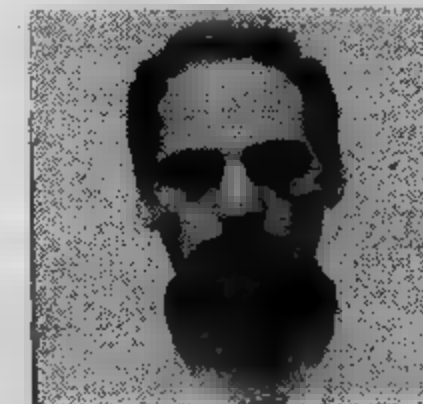
ANTONIO PICCIRILLO



DOMENICO GUARNERI



FRANCESCO BERARDI



CARMINE D'AVINO



L'operazione anticamorra ha avuto un'appendice in città del Piemonte, e soprattutto a Torino. La scorsa notte **polizia** e **carabinieri** hanno tenuto svegli molti uomini per **ripulire** la città di quindici elementi che qui, con l'accusa, rappresentavano gli interessi di Don **Cutolo**. Sei presunti camorristi **catturati** da **carabinieri** e quattro dalla **squadra**. Altri mandati di arresto hanno raggiunto i destinatari già **catturati** per altri reati: cinque notificati **carabinieri** dalla polizia nel **città** di Aversa.

Complessivamente dieci **quattrocentodieci** persone arrestate in tutta **sette** delle trecentotrentasette che **provvedimento** già **recluse**. Mancheranno **completamento** degli 856 ordini **finora** spiccati dalla procura **Napoli** centodiciassette persone rese in qualche **irreperibili** **responsabili** dell'operazione torinese escludono che qualcuno, **città**, sia sfuggito alla cattura.

Fra gli indiziati in Piemonte non figurano nomi **spicco** anche se i precedenti giudiziari di alcuni di loro indicano chiaramente la partecipazione ad attività delinquenziali che sono tipiche **camorra**: racket, droga e coinvolgimenti in sommosse carcerarie accanto ai terroristi.

Questo per **Tucci**, catanese di 27 anni, condannato all'ergastolo **15** **79**, aver ucciso un compagno di cella a Fossombrone. E' entrato in **18** anni e subito venne coinvolto in **faida** fra detenuti **Catania** e reclusi **Vittoria** (Ragusa). Per questo scontro in poco meno **11** **anni** perse la **una** quindicina di detenuti dei due **clan** **sari**. Due **questi**, Antonio Finocchiaro e Salvatore Guarneri, vennero assassinati a coltellate nel carcere di Catania durante la prima sommossa capeggiata **Tucci** il 5 giugno '76. Tucci venne processato ed assolto per questi due omicidi, **contemporaneamente** fu accusato di aver partecipato ad altri uccisioni di compagni di prigionia.

Il **settembre** '79, assieme **Rocco** Ognibene, luogotenente **Renato** Curcio, fu uno **capo** della rivolta nel carcere di massima sicurezza di Termini Imerese. **sommosse** a cui ha partecipato, la terza, **quella** del **carcere** di **Messina**. Assieme ad altri due compagni di pena **ostaggio** 11 agenti **custodia**, 5 imbianchini e 3 infermieri: voleva **il** trasferimento in continente.

Altri due colpiti dal **to d'arresto** sono Giuseppe Lo Prete, 35 anni di Isola Capo Rizzuto, abitante **via** Fleming 6, e Alfredo Guarneri, 29 anni di Reggio Calabria. **vennero**

arrestati nel **del** **seguito** **una** sparatoria con **ferito** **denunciata**. **sera** **9** **di** quell'anno quattro giovani ebbero **il** proprietario del **Perit club** **Grugliasco**. Furono aspettati **allo** stesso locale una settimana dopo **due** individui **chiesero** ragione del loro **portamento**. La lite **bruscamente** quando **dei** due intervenuti **fuori** una pistola **si** mise **sparare** all'impazzata. I quattro fuggirono ma vennero fermati ancora una volta da una grandinata di colpi. Uno rimase ferito. I carabinieri venuti **co-** dell'agguato identificarono negli sparatori Alfredo Guarneri e Giuseppe Lo

Altro nome della lista di ieri: Enrico Albanese, 31 anni di Gioia del **(Bari)** via Consolata 2, il quale due anni fa, **ad** altri tre giovani, aggredì in **bar**, sempre di Grugliasco, **infermiere** sfregiandolo soltanto perché **intervento** con **fidanzata** a sedare una lite scoppiata fra di loro.

Il provvedimento per Giovanni Coniglio, 39 anni di Palermo, è arrivato nel carcere di Ivrea dove si trova detenuto **per** **avere** fornito della droga a due fratelli di 16 e 18 anni i responsabili dell'assassinio **un'anziana** invalida **Serravalle** (Vercelli) per portarle **i** soldi che dovevano servirle **appunto** per procurarsi **roba**.

Il **un** anno fa. Cristina Serenella Zaninato (il giovane è tossicodipendente) suonarono alla porta della villetta **Armanda** Milanone, 74 anni con la scusa **intervistarla** sulla droga e sulla fame nel mondo. La **il** conosceva essendo vicini di casa e perciò si fidò. Si intrattennero a lungo ma al momento d'accomiatarsi l'agguerrito con **inglese** tramortendola per poi finirlo con **12** **Prima** di fuggire si appropriarono di **milione** **mezzo** in contanti e preziosi. Scoperti, **che** l'omicidio **la** rapina erano **per** **lire** di eroina **credito**. **vendita** aveva provveduto Natalino Mainetti e il **socio** Giovanni Coniglio.

per questi di cui **mo** **precedenti** l'aggregazione alla camorra

echi di cronaca

Contrabbando a **Occasione** irripetibile per gli sposi A L. 4.700.000 troverete esposta una camera da letto, due materassi e molto, un soffitto, un soffitto con letto. S.S. Super-751-Pinerolo, tel. 948.5004.

Gasolio **risparmio** oltre 10% con l'esclusivo sistema Colibroni invia la giusta temperatura ambientale risparmiando gasolio e denaro. Il sistema è indicato per gestioni fortitissime e in economia. Per preventivi ed informazioni: Offa Barbero Piacentini, corso Cassa 400, Torino, tel. 998.423 - 998.255.

napoletana può esser venuta dalle **in** carcere per gli altri **nel** di ieri l'appartenenza viene direttamente **d'origine**. Così dev'essere stato per Carmine D'Avino, **anni** Ottaviano, **anni** **Beinasco** in corso Marconi 17 e Carlo Martino, **anni**, l'unico torinese, via Emanuel **Nelle** diverse abitazioni **arrestati** e anche nelle cel- **di** quelli già reclusi **sequestrato** materiale ritenuto dai carabinieri **abbastanza** interessante. La magistratura **napoletana** deve ora decidere quando **le** persone arrestate e gli incartamenti trovati **loro** abitazioni dovranno essere trasferiti **capoluogo** partenopeo. **Alessandro** Rinaldo

Cronache dal PSI



AMATO **AMATO**, capalista **PSI** alla Camera, non nasconde il suo compiacimento. Un gruppo **chiara** ha infatti deciso **sottoscrivere** **documento** **sostegno** **candidatura**, come già avvenne per Giuseppe **LA GANGA**. Proprio parlando con La Ganga (candidato **PSI** n. 20 alla Camera), ha detto: **una** **grossa** **soddisfazione** **personale**, ma **è** **soprattutto** **il** **perpetuarsi** **tradizionale** **legame** **fra** **il** **mondo** **culturale** **e** **il** **PSI**.

LA GANGA **Alla** Pro Loco di Borgomastore più **di** **500** **persone** **per** **Giuseppe** **LA GANGA** (candidato alla Camera n. 20 per il **PSI**). Presentato da **presidente** della Cassa di Risparmio di Vercelli, il candidato **affrontato** un impegnativo dibattito con il pubblico. La Ganga non ha eluso le domande sui fatti liguri: «Una lenta indagine **con** un **futuro** **danno** **per** **il** **PSI**». Ha poi citato Bonifacio, autorevole giurista e **ministro** della **(DC)**. «L'autorità giudiziaria deve evitare il rischio che certi provvedimenti siano **attacchi** **a** **un** **partito**».

VIDEOGRUPPO **ore** 23,30
On. GIUSEPPE LA GANGA
Direzione PSI
OTELLO PROFazio
cantautore

Ore 10, domenica 19
TEATRO
spettacolo **OTELLO PROFazio**

Città di Torino **Club Alpino italiano**
Gioventù
Informagiovani

Stasera alle ore 21
Auditorium RAI

CONCERTO DEL CORO EDELWEISS

Serata inaugurale del programma per la costituzione di gruppi corali nei quartieri

INGRESSO LIBERO

Le notizie della «grande Torino»

Domani, tutti in bicicletta: ecologia e un tuffo nel passato - Festa sulla «spiaggia dei poveri»

...anno i parteci-
panti ■ Pedalata Ecolog-
gica furono ottocento:
questa quarta edizione su-
pererà quota mille. Par-
tenza per tutti alle ore 9 da
piazza ■ (con la possi-
bilità ■ iscriversi all'ulti-
mo momento); si procede
pedalando ■ Tetti
Grandi, Borgo Cornalese
(panino e bibita), Tetti
Faule, fino a raggiungere il

m. 927.

Domani, ■■■ 10,30, inaugurazione ■■■ nuova area sportiva attrezzata. ■■■ seguito un saggio ginnico di judo; ore ■■■ apertura «Sagra delle ciliegie». Alle 15, presso la nuova scuola materna, grande gara di ■■■ aquiloni, supertombola delle ciliegie. ■■■ serata chiusura dei festeggiamenti con ballo in piazza.

Disperazione ■ **Grilli** fra gli agricoltori, i quali dicono

—

L'Anastasi, già truffato decine di famiglie, quando scoperta del Pinerolo, alcuni giorni or sono, era stata denunciata alle autorità alla magistratura.

Per il centenario del
■ ■ ■ di Guido ■ ■ ■
no la Regione, ■ ■ Provincia
e il Comune di Agliè hanno
promosso una mostra sul
tema „Guido Gozzano:
colloqui con l'immagina-
rio“. ■ ■ ■ verrà aperta do-
mani nei giardini ■ ■ ■ Ca-
stello Agliè. ■ ■ ■ il
guente orario: 10-12,30;
15-19 ■ ■ ■ a ■ ■ ■
di); 10-19 (sabato e dome-
nica).

Domani ■ Canavese in festa, con i vestiti di nonne ■ bisnonne
Riscoperta ■ ■ ■ tradizioni e rilancio di turismo ed artigianato

Alla festa è collegata ■ mostra ■ costume e dell'artigianato della Val Soana. Già perché attorno ■ «vestiti del

-La festa — Ornella De Paoli, della Pro loco di Ronco, è quella di Valprato ha organizzato la manifestazione — vuole anche essere un momento d'incontro per le popolazioni nostre valli, che spesso ha in comune

Giampiero Pavlolo

ASSISTENZA e VENDITA - VIA MOROSINI 13 - TO - Tel. 540.737

ore 10 al Roma-
no, Franco Nicolazzi, ministro
dei Lavori Pubblici, parlerà sulle
prospettive politiche e sulle
politiche del dopo-elezioni e sulle
iniziative concrete che il Psi in
collaborazione con i partiti
per rilanciare la
attività politica e
sviluppo dell'apparato produttivo.

Da oggi a Fossano 10 giorni di Fiera

Settanta espositori - Grande **W** per il bis di «Grandafiora»

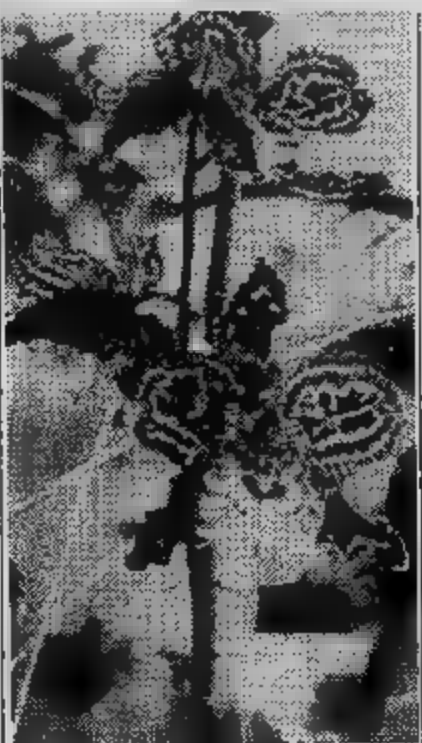
FOSSANO — Attività commerciali e artigianali, gastronomia, fiori e piante ornamentali: sono i settori sui quali punta la XII edizione della Fiera di Fossano che verrà inaugurata oggi pomeriggio 17.30 dal ministro Tesoro Gianni Goria.

La piazza d'Armi, l'unica a offrire spazio sufficiente alla manifestazione, si lavora giorno e notte per essere puntuali. «Sempre accade l'ultimo colpo di martello: risuonerà quando già il ministro e autorità si appresseranno a tagliare il rituale nastro tricolore.

Quest'anno gli espositori sono 70 e offrono al visitatore una visione sufficientemente ampia dell'operosità dell'inventiva fossanese, relativamente meno colpita dalla crisi. Un particolare riguardo sarà dedicato alle tecnologie che insegnano il risparmio energetico.

D'altra parte è proprio a Fossano che si sono tentati con i primi esperimenti per ricavare energia dal letame che in grande quantità si raccoglie nelle stalle che allevano maiali e bovini razza piemontese.

E l'intero settore sarà riservato a 5ª Mostra - Mercato «La buona d'Posan» che si avvale della



collaborazione dei macellai locali. A valorizzare la gastronomia con i piatti tipici e le ricette più apprezzate dai buongustai sarà ogni sera il ristorante della Fiera.

Ma il motivo di maggior richiamo della Fiera fossanese è probabilmente la seconda edizione di «Grandafiora», grande oasi fiorita verde di 2 mila metri cubi di terra grazie ai quali è possibile creare un piccolo paradiso terrestre con laghetti, torrentelli, cascate d'acqua.

L'area espositiva di «Grandafiora» occupa quest'anno una superficie di

mila metri quadrati di cui 1700 metri al coperto.

Nel padiglione curiosità si potranno ammirare, a distanza, quattro piante carnivore, collezione «Tillandsia», una pianta aerea che praticamente vive radici, piante di caffè, canfora e anche una euforbiacea sotto studio degli scienziati americani che sperano di ricavarne un idrocarburo che potrebbe sostituire il petrolio.

A «Grandafiora» gli espositori sono oltre cinquanta e rappresentano il meglio del provinciale e regionale. La manifestazione sarà accompagnata da una nutrita serie di appuntamenti che si prolungheranno fino al 28 giugno, quando la Fiera chiuderà i battenti. Di particolare interesse il concorso di poesia «In fiore, un frutto, un filo d'erba, un albero» promosso dall'Associazione Ortoflora-vivaisti della provincia con l'impegno appassionato del presidente Ferdinando cui vincitori verranno premiati il sera del 23 giugno prossimo.

Durante «Grandafiora» potranno acquistare piantine e fiori e tutta l'attrezzatura per rendere sempre più bello il proprio giardino. g. d. m.

Le amministrative nell'Imperiese Elezioni in 16 Comuni

Nella provincia Imperia voterà, oltre a Taggia (sistema proporzionale), in altri 15 Comuni con sistema maggioritario. Questi il piccolo è Armo, quello maggior numero di elettori Santo Stefano al Mare.

(129 elettori) due liste: prima, della dc, è capeggiata sindaco uscente, Annuncio Cacciò; seconda, di soli tre candidati, ha il simbolo «Campanile». Attualmente, governo c'è dc.

AURIGO (404 elettori) le liste sono due. Quella dc, è guidata da Paolo Agnese; l'altra, «Unione Democratica», ha capitolista Giovanni Acquarone. La maggioranza di adesso era dc.

BOGHETTO (588 elettori) tre le liste, ciascuna delle quali, curiosamente, propone tre candidati per ogni frazione paese. È guidata sindaco uscente Nicolò Elena; «Campanile» ha come capitolista Giovanni Rovere; «Ramo d'ulivo» da Francesco De Negri. La dc ha la maggioranza.

BOGOMARO (elettori) tre le liste, capeggiata da Gino Carenzo; «Uniti per il rinnovamento» Adolfo Ravani, sotto il simbolo due che si stringono. La maggioranza l'aveva dc.

CHIAVEVECHIA Sono 398 gli elettori, e liste. Prima dc, ed è guidata da Franco Agnese; l'altra è indipendente, ed ha come simbolo «Tre campanili» un ramo d'olivo: il capitolista è Lorenzo Acquarone. Come altre

località, anche Chiusavecchia era dc ad avere la maggioranza.

CIPRESSA (elettori). Quattro le liste, così ripartite: due il capoluogo (con 9 candidati ciascuna) e due la frazione Lingueglia (4 candidati ognuna). Luciano Garibaldi, sindaco uscente, è polista. «La torre», dc, presenta Leonardo Genduso. «Albero d'Elce» è guidata Angelo Balestra. «Ramo d'ulivo» In maggioranza c'era indipendente, formato e.

COSTARAINERA (486 elettori). Quattro le liste, i candidati pratica uno ogni dieci abitanti. «Chiesa, torre e capriolo» guidata da Mario Calchini; «Concentrazione democratica» da Eugenio Amerigo; «Gabbiani in volo» da Amerigo; e «Tre margherite» da Elvio Barla. Era la dc avere la precedente maggioranza.

LUCINASCO (elettori). Due le liste. Sauro Abbo, il sindaco uscente, è guida della dc; e Domenico Abbo capeggia il rinnovo. Il paese retto dalla dc.

(516 elettori). Quattro le liste. In testa il sindaco uscente Gio Costamagna; «Nuova Pompeiana», è guidata Vincenzo Novelli; «Mani che stringono» da Mario Calvini; e il pci da Angelo Agnese. Da 15 anni, la dc ininterrottamente al governo.

(598 elettori). Due le liste. Della prima, quella indipendente, capitolista Gerolamo Bertora; della

dc, Faustino Basso. Al governo del paese, c'era la dc.

Gli elettori sono 588, le liste due: «Uniti per il rinnovamento», con in testa Angioletto Alcardi, e dc, guidato sindaco uscente Giuseppe Pellegrini. Era la dc in precedenza ad avere la maggioranza.

(elettori). Due liste. Della dc, è capo do Alberti. «Unione indipendente», simboleggiata campanili, capitolista Egidio Amelio. Passato, la maggioranza era della dc.

AL MARE (1747 elettori). Due liste. La dc ripropone uscente Giacomo Filippi; «Uniti per il rinnovamento», che comprende comunisti e indipendenti, ha come capitolista Albino Arrobio. La maggioranza era dc, pure stretta misura.

(210 elettori). Due liste. Quella dc è capeggiata da Luciano Cane; quella indipendente, che ha come simbolo cinque margherite, è Augusto Bianchi. Al governo, attualmente c'è la dc.

FARALDI (elettori). Tre. Sono: dc, guidato dal sindaco uscente Pasquale; «Unione Faraldi», simboleggiata da mano, e capeggiata dal vicesindaco Silvio Ardolino, è pri, soli quattro candidati, guidata democristiano Luigi Giacomo Elena. Quello di Villa Faraldi era il solo Comune provincia retto una sorta di compromesso storico fra dc e pci.

NON RINUNCIARE ALLA METRO



DA NOI

IL TUO USATO VALE

1.000.000

DI PIÙ DELLE QUOTAZIONI E CONDIZIONI DI QUATTORRUOTE

Solo per le Metro disponibili presso le nostre sedi. E' un'offerta valida sino al 23 giugno 1983.

E' UN'OFFERTA ESCLUSIVA DELLA:

bepi koelliker automobili

S.p.A.

TORINO

Via Barletta, - Tel. (011) 353636/7/8/9
Corso Paschiera, 265 - Tel. (011) 835281
Corso Vittorio Emanuele II, 18 - Tel. (011) 835281

Austin

LEYLAND LE AUTONORRI.

E' ora di cambiare aria



VILLAVECCHIA
via S. Goria, 15 - tel. 0131-51646

Casale Monferrato
ROMANO BRUNO
via G. di Vittorio - tel. 0142-76151

(AL)
FASCIOLLO
Lung'Orba, 58
tel. 0143-86114

Valenza Po
LENTI EPIS
via Mazzini, - tel. 0131-96675

Novara
DELLA VECCHIA
M. Curie, 10 - tel. 0321-29809

Torino
AC S.r.l.
via Monte Pasubio, 132
tel. 011-618398

Mesaccio, 24 - tel. 011-7396336

Moncalieri, 19 - tel. 011-657419

CASA DEL CONDIZIONATORE

Frejus, 7 - tel. 011-442578

CLIMA CENTER

Via Fattori, 52 - tel. 011-713013

Bella (VC)

MAUCCI

V.le Macallé (Cond. Eolie)

tel. 015-402866



L'esatto e sua scienza.

F.LLI BORLETTI S.p.A. - Via Washington, 70 20146 Milano - Tel. 02/43891 - Telex 1332087

Vendita alloggi

LIBERO ■■■■ bifamiliare indipendente con magazzino ampio ■■■■ e negozio vendesi in blocco a Razionale. Tel. ore ufficio 855.428.

LIBERO è via Tronzano (Rebadengo) camera cucina ingresso bagno L. 31 milioni/difendibili. Tel. 687.834.

LIBERO ■■■■ Unione saloni 2 ■■■■ cucine servizi box trilli cantina L. 71 milioni. Grimaldi 329.007.

LIBERO affare via Ugolini recente 4 camere cucina doppiogetto (150 mq) il sole L. 114 milioni. Tel. 506.484.

LIBERO affare Sargano cantina spandino 2 balconio 2 camere intimo cucinino servizi box. Mediocasa 380.183.

LIBERO alloggio nuovo zona Città Mercato 2 camere cucina servizi affare L. 98 milioni forte mutuo. Tel. 743.971.

LIBERO ■■■■ ampio fronte corso Coenza ■■■■ bagno casa signorile L. ■■■■ milioni e mutuo. Tel. 887.634.

LIBERO ■■■■ Borgaretto recente ampio salondino 2 camerini cucina bagno ripostiglio ottimo prezzo. ■■■■ 388.183.

LIBERO ■■■■ François ■■■■ piano 2 ■■■■ mare cucina bagno ripostiglio ■■■■ L. 85 milioni. Tel. 555-
■■■■

LIBERO ■■■■ Francia angolo corso Brizzarè 2 camere cucina bagno L. ■■■■ dilazioni. Tel. 443.223 - 441.787

LIBERO Martini ■■■■ cucina biservizi ampio ing. ■■■■ recente piano alto volendo box ■■■■ 505.000

LIBERO piazza Sestito ■■■■ d'epoca 8 piano salondino 2 ■■■■ cucina bagno termoascensore. Tel. 556.198

LIBERO prete ■■■■ Rivoli ingresso 2 camere ■■■■ cucine servizi termoscendere L. 45 milioni. Sain 445.480.

LIBERO ■■■■ Agroparlante nuova Montebelluna salone tinello cucine 2 ■■■■ biservizi box auto. Tel. 510.801

LIBERO alghinate Ingresso sala ■■■■ cucina bagno cantina mq 100 ■■■■ Mercati Generali. Tel. 565.234.

LIBERO spa ■■■■ adiacenze ■■■■ Denis ingresso 4 camere cucina bagno. 90 te L. 88 milioni. Tel. 741.2874.

[illegible]

PIRELLA GIANFRANCO
 mansarda libera in palazzo signorile
 ristrutturato 2 camere servizi 2 balconi
 (80 mq) con progetto di ristrutturazione
 riscaldamento centrale prezzo e comodi
 direttamente. Telefonare 513.644
 506.785

PIRELLA TIZIANA alloggio mq 170 più 1
 mq terrazzo box 2 vetture splendido p
 co venduto. Telefonare 842 808

PIRELLA TORINISE centrale libero sezioni
 2 letto tinello 2 bagni mq. 100
 842 808-842 831

PIRELLA TORINISE alloggio 2 camere fine
 cucina ampio terrazzo box comodo
 servizi. Telefonare 842 831

PIRELLA 25 km da Torino alloggio libe
 re in casetta 2 camere cucina bagno or
 29 milioni Tel 380 231 Quest

PIRELLA 504 352 libero Crocetta in ce
 d'epoca ampio ingresso 2 camere cuc
 servizi L. 48 milioni disponibili

PIRELLA 504 352 libero zona Centrale me
 seada ristrutturata e ornamente ar
 L. 25 milioni ottime facilitazioni

PIRELLA 504 352 zona Aurora ot
 gnato camera ampia cucina servi
 centine L. 30 milioni disponibili

EZIO ENRIETTI

candidato socialista alla Camera (n. 14)

Domanda: Che cosa intendono i socialisti per politica di rigore?

Risposta: Di certo non quella che mostrano di perseguire i predicatori a parole del risanamento dell'economia: la finanza pubblica. Il nostro obiettivo è quello di rilancio produttivo che tenga conto da un lato delle regole della competitività internazionale e dall'altro delle esigenze di salvaguardare i già minacciati livelli occupazionali. Ciò presuppone una politica industriale non improvvisata ma facente parte di quella programmazione che da sempre i socialisti sostengono essere la base indispensabile per una crescita dell'Italia non esclusivamente a spese dei lavoratori.

Domanda: E' possibile unificare una politica di rigore con la politica dell'occupazione?

Risposta: Se il riassetto dell'industria verrà effettuato con criteri programmatici e con una attenta selezione delle scelte e non in maniera selvaggia o con logiche assistenziali, non soltanto è possibile tutelare i livelli occupazionali ma si potranno creare nuove occasioni di lavoro. Ciò vuol dire che non bisognerà attestarsi su sterili posizioni di difesa dell'esistente, ma rincorrere con coraggio nuovi traguardi in direzione di un'industria più alta tecnologia e di un terziario avanzato.

Domanda: In questa prospettiva quali sbocchi ■ per
offrire ■ giovani ■ cerca ■
occupazione e ■ lavoratori
in cassa integrazione?

Risposta: I socialisti si rendono conto che la questione ■■■ giovani, oggi più che in passato, costituisce una povertà per disinnescare ■■■■ ■■ quale ■■ indispensabile avere le ■■■■ chiare ■■ ■■■ ricorrere alle promesse destinate a restare tali. A ■■o tempo abbiamo insistito sull'agenzia del lavoro, sui corsi professionali, sull'orientamento dei giovani. Continueremo a farlo ■■■■ pendo che per rispondere alla domanda di occupazione ■■ ■■ indispensabile precocemente le condizioni ■■ una crescita reale dell'economia. In termini peraltro diversi questo ragionamento

to vale per i lavoratori in cassa integrazione i quali ■■■■■■ in maniera improduttiva sulle casse dello Stato ■■ rischiano ■■■■■■ ■■■■■■ l'addosso sarebbe più utile recuperare questa forza ■■ evitando ■■ drammatica divisione ■■■ lavoratori ■■ serie ■■ e lavoratori ■■ serie B:

Domanda: I socialisti ritengono che l'inflazione sia il primo nemico del socialismo. In quali condizioni?

Risposta: Che l'inflazione sia un male destinato, ■■■ non curato, a portare l'Italia fuori ■■■ novero ■■■ Paesi industrializzati non dovrebbero esserci dubbi. Del resto basta dare uno sguardo al panorama internazionale per rendersi conto che i Paesi che stanno peggio sono quelli che hanno un più alto tasso d'inflazione. Come socialisti però siamo convinti che ■■■ ■■■ ■■■ malato non deve essere tale da ucciderlo. L'uscita dalle sabbie mobili dell'inflazione a due cifre deve ■■■ ■■■ frutto ■■■ un'azione combinata: graduale riduzione ■■■ costo del lavoro, contenimento ■■■ spesa pubblica, recupero ■■■ efficienza della macchina statale, investimenti miranti ad una ripresa produttiva ■■■ Paese.

Domanda: La questione
riporta il nome di **socialista**
battaglia del socialista?

Risposta: Non ha mai
di eserto, nono-
stante alcune recenti vicen-

■ giudiziarie possano avere dato una diversa impressione. Anzi ■ proprio queste vicende a rendere indispensabile una ripresa dell'impegno sulla ■ risanamento morale sia all'interno sia all'esterno del partito e cioè nelle istituzioni. Soltanto in quel modo si potrà dissolvere il polverone sollevato ad arte negli ultimi due mesi ■ solo scopo di screditare il psi ■ alcuni suoi uomini. Come socialisti siamo disponibili ■ affrontare il problema della «puzza» ■ ■ altrettanto convinti che ciò ■ possa ■ non debba avvenire a senso unico.

Domanda: La Chiesa italiana continua ad essere per i cattolici un impegno primario o si rinnova come Stato?

Risposta: Anche se da parte di alcune forze politiche c'è il tentativo di mettere in ombra questo obiettivo, per noi socialisti esso rimane primario. Siamo stati i primi ad individuare nella «grande riforma» il passaggio obbligato verso il nuovo Stato. Non ci tireremo indietro di fronte a chi dopo aver fatto credere l'opportunismo tenta adesso di superarlo per un problema che non è.

Domanda: In Italia non
esiste un partito «Verdi»
che si occupi della
questione dell'am-
biente contrapposta, sovran-

In maniera generica, al discorso nucleare è stato gentile: non si orienteranno i

Risposta: Quello dell'ambiente è un problema che non ■ affrontato in maniera folcloristica e soprattutto non attraverso ■ creazione di gruppi che quasi sempre finiscono per penalizzare ■ sinistra ■ vantaggio di quelle forze che alla tutela dell'ambiente si ■ sempre e volutamente disinteressate. L'ambiente è un patrimonio inestimabile che va salvaguardato attraverso un impegno ■ tutti ■ anche con leggi rispetto ■ quei l'Italia ■ forti ritardi e non per colpa dei socialisti. Ciò non vuol dire che ■ ■ rinunciare a quelle ■ che so ■ possono assicurarli ■ ■ passo con l'Occidente industrializzato. Sul nucleare si è perso parecchio tempo e questo, piaccia o no, penalizza ■ nostra economia. Il recupero di questo gap non deve comunque indurre nessuno — ■ certamente non indurrà i socialisti — a corse dissennate verso ■ costruzioni centrali nucleari: c'è un programma da rispettare e il paese batterà affinché ciò sia fatto.

Domande: ■ una prospettiva più [] rispetto al panorama nazionale [] muoversi) socialisti ■ riferimento a superamento della ■ industriale ■ Piemonte?

Risposta: Chi ha sentito il dovere di andare davanti ai cancelli Fiat all'epoca della vertenza dei trentacinque giorni sa benissimo che ■■■■ è partito ■■■■ i fuochi del ■■■■ crisi industriale e occupazionale della regione. Il problema Fiat non è comunque ■■■■ solo, anche ■■■■ per molti versi può ■■■■ avuto ■■■■ effetto trainante nella crisi. Esso ■■■■ superato tenendo conto delle esigenze dei lavoratori ■■■■ di quelle dell'impresa. Contemporaneamente occorre invertire la tendenza che ha provocato un pericoloso stop nello sviluppo ■■■■ Piemonte attraverso l'apertura di fronti che si chiamano Indesit, Cast, Montefibre, Michelin. Ancora ■■■■ volta ■■■■ chiave per risolvere il problema è quella della politica industriale ■■■■ estemporanea o generica ■■■■ caso per caso.

SENZAZIONALE solo per il mese di giugno in piazza Massaua Aeronautica vendiamo direttamente per conto del proprietario in casa di 18 anni camera un letto cucinino da L. 35-40-47 milioni, 2 camere tinello cucinino da L. 60-75 milioni, 3 camere tinello cucinino L. 65 milioni, 2 camere tinello cucinino L. 115 milioni. **Acquistare** non si fa senza provvigione, alto 10%, Max. Case 533.025. **ITALIA** libero incontro 2 camere cucina bagno Solo L. 34 milioni Fatta a Barcinetto 741.2874.

ITALIA via Cumana shoggio occupato e **ITALIA** cucinino solo 425, riscaldamento centrale Tel 320.425.

ITALIA via Bardossichia vicinanza corso Monte Cuoco libero subito 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio tennis ascensore. Tel. 320.425.

MONOPOLIO 140 MQ
 Cucina salone 2 cucine biservizi
 Ingresso L. 170 milioni + 20 milioni mutuo
 Tel. 383.445

SVENDESI ■■■■■■ completamente ristrutturata 2 camere cucina bagno e toilette locale mt 80. Tel. 687.064.
T.A.I.T. 508.891 s. Paolo (corso Racconigi) 3 camere cucina ingresso bagno termo centrale. L. 58 milioni locato.
T.A.I.T. 508.891 libero corso Marconi da rinnovare salone 3 camere cucina ingresso servizi. L. 78 milioni.
T.A.I.T. 508.891 libero in corso Trieste camere cucina angolo cottura ingresso bagno. L. 42 milioni 400 mila.
T.A.I.T. 508.891 libero Lucento (via Verolengo) camera tinello cucina ingresso bagno L. 33 milioni 800 mila.
T.A.I.T. 508.891 libero via Anate signorile salotrone camera tinello cucinino bagno, piano att. L. 88 milioni.
T.A.I.T. 508.891 libero pressi piazze Omaro ■■■■■ tinello cucinino ingresso bagno termo scuderia s. L. 48 milioni.
T.A.I.T. 508.891 libero in via Viterbo (Lucento) 2 camere cucina ingresso servizi occasione s. L. 33 milioni
T.A.I.T. 508.891 libero piazza Rebaudengo ampio 3 camere tinello cucinino ingresso bagno L. 57 milioni 800 mila.
UFFICIO molto signorile libero nuova luminosa mt 130 venduto in corso Poiss conig 28, tel. 372.505.
UTIF 547.828 corso Enrica ampio 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio L. 35 milioni meno mutuo e dilazioni.
VANCHIGLIA (Via Ardeti) casa indipendente libere 4 vani e servizi su 2 piani L. 85 milioni Tel. 508.484.
■■■■■ appartamenti di 4/8 vani più doppi servizi in uno stabile in costruzione con giardino condominiale. De Giovanni Immobiliare 491.550.
VENARIA Città Marcato libero nuovo signorile su 3 piani: mq 200 triple servizi, lavetreria mq 40 e box L. 170 milioni. Falletta & Bertinotto 741.2874.
VIA PIAZZE libero 2 camere tinello cucinino cantina tutti i servizi venduti. Tel. ■■■■■■
VIA VITO Borgo Vittoria s. L. 32 milioni venduto libero camera tinello cucinino bagno posto auto. Tel. 740.489.
VIA VITORIO camera ingresso camera tinello cucinino bagno toilette libero L. 46 milioni Tel. 399.705-307.748.
VILLA bifamiliare, ■■■■■ a Brunico, ■■■■■■ con costruzione con box e giardino vendita Barbatano Tel. 741.3051.
VILLA Carignano 400 mq su 2 piani terre su 3000 mq ottime fruttifere L. 235 milioni ■■■■■■ Grimaldi 329.9007

VILLA COLLINA
a pochi minuti da corso Moncalieri libera
recente su diversi livelli. Elegante e parti-
colare disposizione vari ambienti mq 360
abitazione e 600 mq giardino Fila &
Bertinetto 741 2874

VILLA Pino Torinese unit. mq 340
costruzione nuova un salone 4 camere
bagno cucina 4 servizi mq 2000 e
garage terreno con giardino mq 2000
Tel. 752.984.

VILLA sul lago Avigliana mq 280 su 2 piani
tavernetta garage parco ottime finiture.
chiusura 599.513.

MILLARDONI
vill. bifamiliare libera con giardino vend.
a prezzo di vero affare dilazioni permute.
Tel. 055.479-850.8784

VILLETTA Grugliasco 3 camere cucina servizi ill. a prezzo interm. **364.491.**
VINOVO vende villa di nuova costruzione con giardino ottime posizione. Tel. 808.0256 ufficio.
Cin Turin appartamento libero in casa d'epoca 4 vani più servizi. De Gioianni immobiliare 481.550 - 493.308.

20 Domande

A. **PICERCHIAMO** alloggi nelle vuoti o arretrati per dispendiosi trasferimenti (anche in cintura). Tel. 331.940

IMPRESARIARE cerca per propria clientela le appartamenti immobiliari in non per uso transitorio e uffici. Tel. 585.234.

IMPRENDITORE Torinese referenziale, siamo cerca urgentemente appartamenti uso abitazione sezione 2: 3 camere cucine 2 servizi zona precalce Crocetta. Tel. 329.8556 ufficio casa 840.8079

UNO ufficio rappresentativo 180/200 in [] signorile Crocetta. Franco pieno rialzato. Tel. 511.745.

20 Demande

A. RICERCHIAMO alloggi ville vuoti o arredati per dirigenti trasferiti (anche in natura) Tel. 331.840
INNOVATIONALIFE cerca per propria clientela appartamenti immobiliari e non per uso transitorio e uffici. Tel. 595.234
MARCHESE DOTTOR Torinese, referenziazione, cerca urgentemente appartamenti, uso abitazione, sezione 2,3 camere, cucina, 2 servizi, zona Centro Crocetta. Tel. 329.8556 ufficio casa 840.8078
UNICE ufficio rappresentativo 160/200 fm. **ALMA** signorina Crocetta Francia pieno rialzato. Tel. 514.745.

21 Offerte affitto

A. UFFICIO ■■■■■ Vittorio (Po) 2 in-
gressi ■■■■■ vari doppi ■■■■■ in 3
uffici. Telefonare 551.921.
■■■■■ Torino alloggi arredati
transitorio varie dimensioni ■■■■■
Tel. 746 107
AFFITTABILI alloggi 2/3 vari ■■■■■ case
arredate e non ad uso transitorio a
residenti e uffici Tel. 595.234
AFFITTABILI corso Potenza vicinanza ca-
mera insolo cucinino servizi arredato L.
350 mila. Tel. 386.786.
AFFITTABILI Medonina del ■■■■■ camera
cucina servizi arredato L. 275.000. Tel.
386.786.
AFFITTABILI minialloggio arredato
piazza Mammia uso pied-a-■■■■■ Telefo-
nare 441.787 - 443.223.
AFFITTABILI ufficio via Giordano Bruno vi-
cinanze 3 vani ampio ingresso ■■■■■ L.
450 mila. Tel. 386.786.
AFFITTABILI uso transitorio a residenze
signorili alloggio arredato completo con
tutto camera single ■■■■■ Tel. 595.89
ufficio.
AFFITTABILI vicinanza corso G. Ferraris
mirarende eleganza ■■■■■
servizi L. 400 mila. Tel. 386.786.
CORPO Verselli affitto dalle miniere
arredate ricettacolo per 800 persone o ulti-
mo 329.8778 o per 600. 4024.

(continued)

Si chiude con gli asparagi arrivano zucchini e pesche

La pesca di Borgo d'Ale è approntata e oltre 100 pescherecci del mercato internazionale del pesce principale del mondo borghodalese. Vi sono un movimento di 8 mila tonnellate di pesce dagli ai ai quintali a metà settembre.



ECONOMICI

21 Offerte affitto

MONDO residence via 52 alben-
ghieri. Tel. 348.6333.
MANARDA affitti studenti impiegati L.
90 mila mensili servizi esterni no abba-
zione più Tel. 985.7984.
CO con angolo cottura e ser-
vizi uso pied-à-terre da L. 160 mila vi-
cinanza Rivoli (To). Tel. 657.935.
transitorio mq 120 giardino
2 auto. 513.853.
PINO affittasi alloggio in
villaggio panormita soggiorno bi-
2 letto doppi servizi. Scri-
 Pubblkompas 432 - 10100 To-
rino.
Guido Renti offre in mo-
derno e servizi. Tel. 309.6769.
UFFICI
percheggino interno recep-
zion segretario telese-
zioni traduzioni show-
room bar magazzini. I.O.S.,
via Egeo 18, telefono 011
55.811.
UFFICIO affittasi zona Crocetta Ingegn-
eri vani servizi. L. 100 mensili.
centro. 563.434 - 501.717.

25 Artigiani, ecc.

TORRE esegue intagliature tap-
pezzeria raschiatura patchwork lavori repi-
di. Tel. 252.880.

36 Nautica

BOBBY nautica barche
Gobbi gommoni motori fu-
chi al prezzo via Tuntel 50 tel. 398.178.
notteggio mensile con
prezzi competitivi. Via Tuntel
50, telefono
CELOMBO Motonautica i lav-
bordo Johnson con pagamento leasing
12 rate. Corso Umbria 47, tel. 484.713.
portabarche zincati, au-
toportabarche, canotti barche, appendice
acquistate, ner. Tel. 011 290.028.
Catalina vetromotore mt 8,70 2
motori HP. Alfio il post letto L. 40 mi-
lioni. Visibile Porto Sole (Sanremo). Tele-
fonare Paolo.

37 Campeggio sport

ROULOTTE Laverda 380 usata 15
giorni visibile. Tel. Claudia
S. Giulio 14 Droneto. Tel. 984.8423.
ROULOTTE Tabbert 520
accessorietti, veranda completa frigi-
mento impianto riscaldamento illuminazione
il post letto privato vende L. 8
milioni 700 mila trattabili. Tel. ore pasti
897.280 - 690.185.

ROULOTTES DI ONE
di camponatura delle marche: Royal La-
V.S. pagamento sino a
anticipo. Caravan Giare,
Trieste 82 Moncalieri tel. 011 840.7787.

42 Antiquariato

oggetti antiqua-
rari C'è l'Ifir Piemonte, via Bonzanigo
16 - Torino, tel. 011 485.338 - 482.822.
GALLERIA Pirra Torino, corso Cairoli 32,
tel. 877.244 (dipinti dell'800 e
primo '900 massima riservatezza).

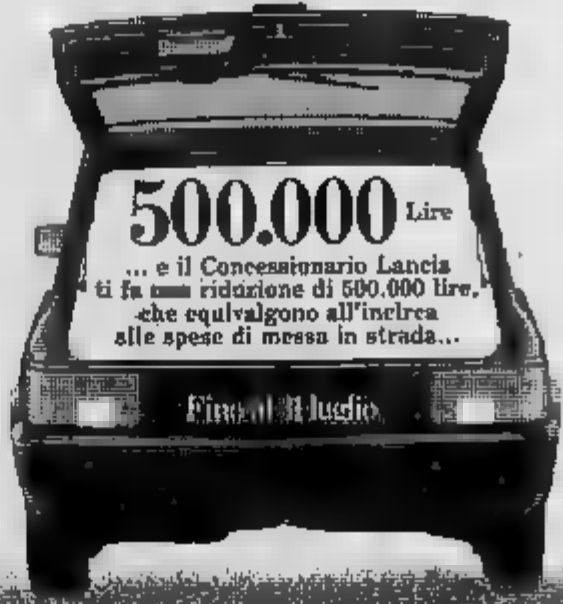
43 Filatelia, collezioni

PRIVATO da privato acquirente monete
ed valutazione pa-
gamento per contanti. Tel. 711.803.

45 Ville, app., casine per vacanze, acq.-vend.

Asigliano villa nuo-
va panoramica 8 camere salone lunette-
garage giardino non im-
vende L. 70 milioni mutuo dilazioni.
A.A.A.A. CABALEGNO 839.8444 Bran-
zio (To) frazionamento alloggi 2 camere
bagni cucinino termoascensore.
A.A.A.A. CABALEGNO 8444 Valdel-
villia bifamiliare recente a piano
terreno recintato mq 3200.
A.A.A.A. CABALEGNO 839.8444 Marelli-
no casa rifatta a 3 piani: 4 camere cuc-
cino bagno cantina terreno mq 2300.
A.A.A.A. CABALEGNO 839.8444 Cengio
(Sv) casa bifamiliare in parte rifatta ter-
reno mq 3500 L. 98 milioni.
A.A.A.A. CABALEGNO 839.8444 Bosco-
nero casa nuova a 2 piani: soggiorno 2
camere cucina biservizi L. 100 milioni.
A.A.A.A. tinello cucinino bagno
L. 49 milioni 500 mila.

A112-SAVA. UN PRODIGIO DI CONVENIENZA.



Gingno e luglio: mai visti due mesi più favorevoli
all'acquisto a rate di una A112.
Merito soprattutto SAVA, che ti consente di riti-
rare una fiammante A112 dal Concessionario Lancia senza paga-
re una lira a anticipo. Neppure per l'IVA. E i Concessionari Lan-
cia non sono da meno. Per favorire il tuo passaggio in A112 ti ap-
plicano riduzione di ben 500.000 lire corrispondenti circa alla
messa in strada. E non è finita.
Inizi a pagare dopo due mesi, con rate da 12 fino a 48 mesi, e con
una straordinaria riduzione SAVA del 35% sugli interessi della
rateazione. Cosa significa? Significa risparmiare 1.600.000 lire.

scegli la dilazione a 48 mesi, senza quota contanti, della
A112 Junior, pagando delle rate di sole 210.000 lire mensili.
Una giovanissima Junior, una elegantissima Elite, una prestigio-
sissima LX con alzacristalli elettrici di serie o una sportivissima
Abarth 70 CV può essere tua a queste condizioni mai sentite.
Naturalmente occorre scegliere tra le vetture disponibili presso il
Concessionario; perciò affrettati, per sicuro di trovare
proprio il modello che desideri.
Logicamente occorre avere i normali requisiti richiesti
dalla SAVA. Aspettare: la proposta è valida solo fi-
no al 31 luglio 1983.

A112. UN FENOMENO ANCHE NELL'ACQUISTO A RATE.

* Per variazioni A112 Junior, prezzi e tassi in vigore il 1/6/1983, optional.

Dai Concessionari Lancia.

A.L. 13.900.000
Il Punto Immobiliare Spa vende a Giave-
no anche frazionamento. Tel. 0121
214.56.
A.L. 5.000.000 venduto rustico da
L. 2 vani con 350 mq di terreno. Te-
lefonare 0121 21.017.
(Canavese) 36 Torino
vendo rustico indipendente possibilità
di vari cortili a giardino L. 11 milioni. Tel.
0175 928.848 ore.
A.L. 13.900.000 affare venduto bellissima
L. 12 nel
Tel. 713.128.
A.L. 180 mila manelli vendiamo a S. Ber-
nardo mansarda residenziale il vani
bagno mansarda box giardino L. 8 mi-
lioni. Studio Zeta 473.0788.
A.L. 8 milioni mila Valle Varaita ven-
diamo rustico con ottima pos-
sibilità e struttura. Tel. 0121 8200.
o vendere
Studio Immobiliare corso P. Oddone
10 Torino. Tel. 473.0788.
AFFARE impresa vende prezzi modici
oggi in riviera. minimi dilazioni
multo. Tel. 0182 503.37 pasti.
AFFARE villetta presso Caluso salone 3
camere biservizi lavandiera garage giar-
dino. Tel. 758.863.
frazione Ravignano rustico parzial-
mente rifatto 2 piani di vani ampi servizi
20.000 mq terreno circa L. 1 milioni 900.
mila. Tel. 0141 55.675.
AVIGLIANA km 2 costruttore vende nel
villaggio Salente ultimata villa con giardino
privato soffitto a tutta luce riscaldamento
indipendente a metano permute e dilazioni.
Terrasena 938.873 - 931.1995.
NEBICO al 5 km vendesi mono-
bilocale da L. 1 milione al mq ben rifinito.
Tel. 011 329.0177 - 0122 842.21.
Campio stupenda
post. villino mq circondato da
bosco mq 10.000. Tel. 011 581.759.
BRICHERASIO cascina ristrutturata 8 vani
doppi servizi toilette cortile recintato
terreno posizione panoramica. G.R. L'Im-
mobiliare. Tel. 011 320.524.
BUTTIOLIERA Alta villa bifamiliare fin-
zione 400 mq su 2 piani giardino garage
6 auto. Telefonare 513.918.
appartamenti in residence
costa tirrenica S. Maria Cedro a 300 m
mare consegna primavera '84 L. 800 mila
mq minimo 40 mq trivani, minimi anticipi
vende Studio Immobiliare Fama dr. Fel-
cetti Prato a Mare, 0885 72.903.

CASCINOTTA vicinanza Casale auto-
strada Fossano terreno mq 17.000 L. 130
milioni anche frazionato. Tel. 0121
214.56.
splendida villa mq 400 abi-
tabile con giardino L. 280 milioni. Terras-
ena 938.873 - 931.1995 Avigliana.
bivio Frossasco 4 camere ser-
vizi riscaldamento magazzino terreno
adatto anche attività commerciale L.
milioni. Tel. 0121 21.458.
CASTELLO vicinanza Saluzzo società
unità con parco esclusivo da ri-
strutturare e ristrutturato. Tel.
928.954 dopo le 21.
mare recentissima costru-
zione 2 piani balconi L. 1 mi-
lioni. Gabetto. Tel. 019 37.310.
CESANA nuovo stupen-
damente su 2 piani soggiorno cottura let-
to servizi posto auto. Tel. 743.971.
CHIANOCIO (inizio Val Susa) rustico
camera ab. Wc fenile terreno L.
milioni 500 mila.
DINTORNI Camagnaia fabbricato
12 mila mq terreno recintato laghetto
tuttuto 250 piovoli. L. 80 milioni trattabili.
Telefonare 011 977.0447.
ESIM Agli casetta in finzione
soggiorno 2 camere cucina, servizi mq
3500 terreno. Tel. 0141 36000.
ESIM Aut San Demiano casa rurale 8 ca-
mere stalla fenile porticati magazzino mq
4000 terreno L. 1 milioni. Tel. 0141
364.00.
ESIM Aut Soglio casa 5 camere cucinino
mq 7000 terreno stalla fenile porticato L.
87 milioni. Tel. 0141 354.076.
ESIM Aut Villafraanca rustico indipendente
con terreno da L. 1 milioni dilazioni.
Tel. 0141 354.076.
FROSSASCO
composta 3 camere cucina
doppi servizi bi soggiorno 2 camere
cucina e bagno ampio box auto terreno
cintato. G.R. L'Immobiliare 320.524.
Sanremo 680.111 com-
do servizi soggiorno cucina, ba-
gno balcone 74 milioni.
Sanremo 880.111 S.
mare in recente costruzione
soggiorno camera cucina
bagno balcone camera posto auto.
GABETTI Sanremo D184 830.111 Costa-
rainera vista mare imprevedibile in villa e
schiera bilocali edili interni sovrappo-
giardino posto auto 49 milioni 500 mila.
GABETTI Sanremo 890.111 Pian
Sella Castagna entroterra nel verde re-
sidenza di lusso bilocale 81 milioni.

GIAVENO elegante villa salone 5 camere
pluriservizi tavernetta garage 5 vani
L. 320 milioni. Tel. 937.7982.
GIAVENO Selvaggio casetta libera 5 vani
2 servizi terrazzo g. L. 76 milioni.
Grimaldi Rivoli 953.2832.
GIAVENO Valsangona Immobiliare Piazz-
a Giovanni XXIII n. 10, tel. 937.8227
aperta tutti i pomeriggi sabato e domeni-
ca tutto il giorno tratta i vostri immobili
per acquisti e vendite in zona.
GIAVENO vero affare vendo apparta-
mento 1 camera cucina e servizio ideale
vacanze L. 18 milioni. Tel. 937.7082.
IPI Valle d'Aosta - Morgex, Pré Saint In-
gresso, soggiorno angolo cottura, 2
camere, bagno, balconi, cantina e posto
auto. L. 108 milioni. Telefonare 511.382,
Aosta 0165 43.741.

LOANO Pensione Marisa 70 m. mare cu-
cina familiare disponibilità giugno luglio.
Tel. 019 688.278.
PIETRA Ligure pensione Albetro 18 m. mare
cucina acciata giugno L. 20 mila lu-
glio L. 23 mila. Tel. 019 647.205.
LOANO Pensione Marisa 70 m. mare cu-
cina familiare disponibilità giugno luglio.
Tel. 019 688.278.
PIETRA Ligure pensione Albetro 18 m. mare
cucina acciata giugno L. 20 mila lu-
glio L. 23 mila. Tel. 019 647.205.

51 Occasioni
ASTE: volete vendere oggetti nuovi ed
di ogni genere? A l'Ifir Piemonte,
via Bonzanigo 18 - Torino, telefoni
485.338 - 482.822.
52 Varie
A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compra oro
argento monete gioielli prezzi massimi.
Corso Pascheria 161, tel. 534.832.



BIANCHERIA PER LA CASA
Dal 20/6 al 10/7

SCONTI dal 10% al 50%
su: ACCAPPATOI - SPUGNE
TELI MANTO - VESTAGLIE
E ALTRI ARTICOLI DI
BIANCHERIA PER LA CASA

TORINO

VIA VIOTTI 8/D - Tel. 545.159

Comunicaz. Comune della Legge

**«CASA DEL SOFA» E DEL SALOTTO»
arredamenti**

F.lli BERGALLO

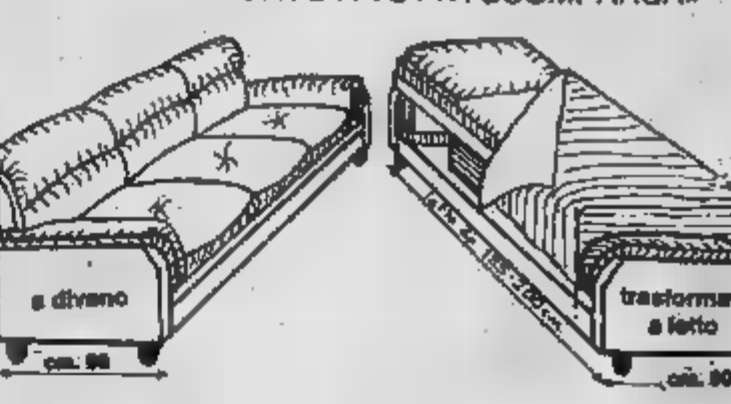
SEDE

Corso Giulio Cesare 179

Tel. 202.252-3 - Torino

DIVANO LETTO GIREVOLE

«SEMPRE PRONTO A TUTTA SCOMPARS»



Straordinario successo a Firenze di una mostra sugli strumenti di dolore e di morte

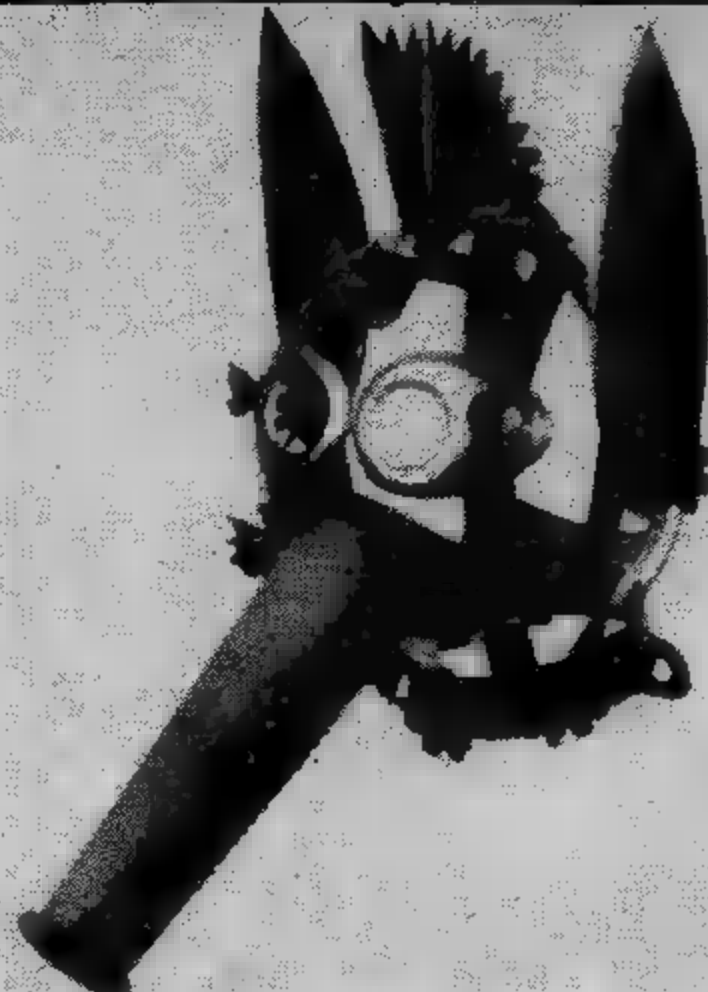
Atroci vergini



SCHIACCIAPOLLICE



DI CASTITA



PER IL

per giochi di potere

FIRENZE — L'accusa più gentile che si sono tirati dietro i sadici. Ma in compenso il successo di pubblico è stato grosso. In gli organizzatori della mostra «Atroci macchine di tortura nella storia» hanno deciso di prorogare l'iniziativa sino a metà settembre. tratta ottantina «pezzi» che seguono il cammino della tortura: 500 a metà '800. Sono tutti sistemati nella caserma del Forte Belvedere a Firenze, in un ambiente austero e militare che risuona dei lamenti e delle grida dei prigionieri sottoposti a tortura. Medici. Ci sono «attrezzature» nomi strani, volte graziosi, il «pezzo» più richiamo è senz'altro famigerata «Vergine di Norimberga»: l'aspetto è quello di un sarcofago egizio, il viso è femminile, ma una volta aperto, rivela la presenza all'interno di numerosi aculei di ferro che penetravano nelle carni del malcapitato (senza ucciderlo però) che veniva sistemato dentro.

né fini ecclesiastici, quelli luridi. La sola vera ragione di esistenza è, ed è sempre stata, il voluttuoso piacere che procura chi infligge: e i carnefici sono invariabilmente maschi, vittime nella stragrande maggioranza donne. Per calare e mistificare queste verità venivano promulgate le razionalizzazioni che da sempre servono per giustificare, redimere e santificare il sistema: per travestire la perversità del torturatore, ecclesiastico o laico, cattolico o protestante che fosse.

La tortura quindi, è il nocciolo della mostra (ma una tesi forse un po' limitativa della portata del fenomeno), mai servita agli scopi ufficiali per cui il potere la istituiva. E infatti gli inglesi, grandi empiristi, l'hanno abolita sin dal 1630: serviva a niente. Poi arriva il secolo dei lumi e la tortura, insieme all'esecuzione capitale, scompare da molti europei. Per ricomparire, inopinatamente, in Austria, ma per un breve periodo (1769-76) grazie a quella cattolica illuminata sovrana che Maria Teresa: nel 1769 promulgò la «Costitutio criminalis Theresiana». E' il codice di procedura inquisitoria che, anacronisticamente, in pieno illuminismo, descriveva e prescriveva per il carnefice le torture, teutoniche pedanteria, sin nei minimi particolari.

Sergio Tassinari

Manichini incappucciati della Santa Inquisizione

FIRENZE — Che cosa c'è dunque da vedere in questa mostra di macchine di tortura? Prima di tutto sono ambientate nell'ampio stanzone caserma dove qua e là sistemati manichini incappucciati di che fanno tanto inquisizione che rendono, volendo, più sinistro l'ambiente.

Accanto ad ogni macchina una lunga didascalia ne illustra l'uso e l'origine, con commenti spesso ingenui, giustamente antiverbalistici.

Al centro della sala incombe una grande ghigliottina che non si può, «filologicamente» definire strumento di tortura: «Certo. E' anche vero che rispetto precedenti forme di decapitazione con scure o con la spada il metodo di esecuzione più «razionale» — dice Robert Held — è anche in questo caso c'era tortura: nella lunga dell'esecuzione, il sapere di dover morire. E poi è provato che una testa decapitata, anche se per poco, sa di una testa decapitata».

In un angolo della sala Vergine di Norimberga, poi tutto lungo le pareti le altre macchine, nomi spesso gentili, come «Piffero del beccanaro», «Figlia spazzina», «Aquilone del vescovo», che nascondono tremende atrocità, morti lente, agonie dolorose.

I visitatori sfilano davanti alla gabbia di ferro, antropomorfa, bipede, probabilmente un originale '600 fiorentino, nella quale la vittima veniva appesa in

luogo pubblico e lasciata morire; sostano allo schiacciapollice ideato dalla «Constitutio criminalis» di Maria Teresa d'Austria, al banco di stramento sul quale la vittima veniva letteralmente «allungata» di dieci centimetri con scomposizione di ogni articolazione; colonna dorsale. Ecco poi la garota spagnola, usata, secondo fonti attendibili, nella sua città d'origine Catalogna, sino al 1811 (ma come strumento di esecuzione per strangolamento rimase in uso, in Spagna sino al 1975), ecco la sedia inquisitoria, la ruota ferrata, la «culia di Giuda» e via sfrecciando.

Una domanda, spesso, viene sollevata dai visitatori più attenti: «La tortura oggi, in America Latina, nel Cile di Pinochet, in altri continenti, mondo, dov'è? Perché non è rappresentata?».

Rispondono gli organizzatori: «E' vero, dittature almeno tre continenti suppliscono uccidono in un più vittime quante non ne mistesse la Santa Inquisizione in venti. Giustissimo quindi esporre, biasimo il mondo civile la criminalità. Stato, nella realtà di oggi, ma ciò richiede indirizzo, una preparazione ed una documentazione, soprattutto un patrocinio, del diverso, tanto che l'aspetto storico di una tale mostra assumerebbe una funzione quasi trascurabile mentre l'impatto politico e sociale diventerebbe la sua ragione di essere. se. tr.

L'idea di mettere insieme e mostrare al pubblico questo «lato oscuro» del potere è venuta a un brigadiere carabiniere pensione Giovanni Cantina e a Giovanni Codognato, gestore della caserma che solitamente funziona come d'asta. Mandando centinaia di lettere a collezionisti di Europa sono raccolte queste raffinate macchine di sofferenza.

E' stato subito un successo di pubblico: 50.000 presenze in poche settimane. Ma subito sono piovute anche le accuse. Sadismo inconscio del pubblico? Curiosità morbosa dello spettatore? Fascismo sinistro della sofferenza? La tortura che dunque è uno spettacolo? Sono davvero queste le molle che hanno fatto scattare il successo?

Robert Held è convinto di no. Americano, storico di armi e armature, responsabile della editrice «Quadraro», ha curato la parte didascalica della mostra e per pubblicarne il catalogo. Dice: «Certo alcuni, forse molti, verranno a vedere queste macchine orrende, spinti da curiosità morbosa, ma la maggioranza resta davvero stupita e sconcertata fronte a questo aspetto del potere censurato, rimosso. Quello che ci interessa dimostrare con questa mostra (e abbiamo tentato di farlo soprattutto con le didascalie) è che nonostante l'universalità, la diffusione della tortura, non è mai servita a nessuno scopo pratico,



LA VERGINE DI NORIMBERGA

Qualche difficoltà a causa del maltempo per la missione spaziale di Sally Ride



PARTE O NON PARTE LA SIGNORA ACCHIAPPA-MISSILI?

CAPO CANAVERAL — Sulla missione spaziale «Challenger» pesa il rinvio. Tale even-
to è profilata nelle ult-
ime situazioni meteorologiche a creare a Dakar.

Cosa conta la capitale Senegal? La navetta spaziale? L'aeroporto internazionale della capitale africana è stato dai responsabili della Nasa per un atterraggio d'emergenza nella malaugurata ipotesi. Il «Challenger» dovesse subito dopo il lancio. Ora il Dakar sia so-
no i fitti di nu-
Se le condizioni miglio-
ranno non è escluso
il della par-

Il generale Abrahamson, capo del programma



«Shuttle» (quello delle
te), il dichiarato che l'equi-
paggio «Challenger»
cul fa parte anche Sally Ride,
la prima
d'America al suo battesimo
spaziale, il terrà pronto a par-
tire. se sulla pista

dovrebbe risultare
insufficiente — ha aggiunto
«sarà».

Tutto dipenderà quindi dal-
le prossime ore. La partenza è
fissata per le 13,33 ore
italiane.

Uno degli esperimenti più

interessanti riguarda un'appa-
recchiatura di una
nellata, chiamata (Shut-
Satellite). Costruita
Germania Federale
«joint-venture» la
serachmitt Bollow Blohm
Monaco, Apas una specie
di piattaforma mobile di
grande strumenti

L'ultimo curioso esperi-
mento riguarda una collana di
raccolte
regina, «Nor-
ma», è preparato
gli studenti una su-
periore Camden, nel New
Jersey. Il suo scopo è quello
vedere
formiche in
condizioni di

Il ritorno «Challenger»
giorno è previsto venerdì
terra con atterraggio
spaziale Kennedy Flo-
rida.

Dolcissima di ferro

Volare fra le stelle la
emozione affatto. Lo giudica
normale: «Se lo fanno gli uo-
mini, non vedo perché
potrei farlo anch'io».
Comparire copertina
Newsweek è diverso. Vuol di-
re somigliare a Marilyn, Kis-
singer, Reagan, Maggie Ta-
cher. Significa, insomma, di-
ventare un personaggio. E
Sally K. Ride ormai è se-
serlo.

Lo ha capito quando il pre-
sidente Reagan l'ha invitata
a colazione Casa Bianca
e Nancy Reagan, la First La-
dy, le ha domandato sorri-
dendo se poteva darle del
«tu».

«Sono una ragazza come
tante, non mostro, non
considerarmi un fenomeno;
i giornalisti mi
domande... alle quali è diffi-
le dare risposta».

Il Times di Londra e il New
York Times ne parlano
di star. «Ho proprio l'im-
pressione che mi prendiate
per una all'O-
scar...», aggiunge Sally
scuotendo i riccioli.

Parte con il Challenger
Capo Kennedy, ha come co-
mandante Crippen, che pilo-
tò il primo Shuttle. Ha
rito, Hawley, che è uno
dei boys della Nasa.
anche nella primavera
dell'anno prossimo, ma con
un'altra donna, Judith Re-
snik, Sally è gelosa:
«Il lavoro è lavoro», osserva,
«è dove prevalere il camara-
tismo fra noi».

Carina senza essere
vamp, occhi verdi, capelli ca-
stani, Sally ha trentadue an-
ni. E' laureata in fisica, let-
teratura inglese («Questa l'ho
voluto prendere dopo che mi
ero innamorata di Shake-
speare», spiega) e
astrofisica.

«Troppo intelligente...»,
commenta il marito, è
semplice, modesta. Ci vuole
gran pazienza per riusci-
re ad arrabbiarsi lei.

Sotto tuta porterà
slippino nello spazio? Met-

terà il reggiseno no? Non le
fastidio trovarsi uno
spazio tanto angusto come
quello della navicella spazia-
le insieme a quattro uomini?
Non ha voglia di un fi-
glio? È sembrato bene
tendere, per confezionarlo,
di tornare dallo spazio?
«Santo cielo, ma non avete
qualche domanda più intelli-
gente da farmi?», ribatte Sally.

Quale compito di
Sally a bordo Challenger?
Dovrà controllare,



con un collega, l'astronauta
Fabian, il braccio meccanico
prende collocherà un
satellite in orbita, così
una cicogna che depone un
bambino la polvere
stelle, poi lo ricatturerà lo
sistemerà stiva. una
che ha provato can-
tinale volte, verificando i
tempi, e non dovrebbero
servi imprevisti.

Sally trucca ma con

Vent'anni dopo (16 giugno
1963) il volo della sovietica
Valentina Tereshkova,
signora che oggi quar-
anni, gli americani,
soprattutto le americane,
puntano Sally.

Perché è entrata nella

«Non lo so. Ho visto l'in-
serzione dell'ente spaziale
americano e ho risposto; an-
che mio marito lo fatto
allora non ci conoscevo
Abbiamo agito uno
all'insaputa dell'altro. Uno
scherzo del destino. Io stu-
diavo a Stanford, in Califor-
nia. Lui a Santa Cruz. Poi ci
incontrammo e fu l'amore.
Le andarono proprio
così», dice Sally senza per-
dere il suo sorriso sempre.

Suo padre è uno studioso
della politica e un saggista.
Sua madre scrive, racconti,
novelle. Sono fieri della figlia,
pur ammettendo «E' sempre
stata un soggetto facile,
combattiva, dà del filo
torcere e quando si mette
in testa, potete star
sicuri che alla fine spunta.
Se le non parla, allora
fa ancora prima del pre-
visto. Fa broncio se riceve
rimprovero, un minuto do-
po racconta già barzellette.
E' una esperta in questo.
sua mimica ed è impos-
sibile rimanere seri ascol-
tarla. Non ci stupiremo che
qualcuna anche dallo spazio,
magari dicendo d'aver parlato con
dei marziani».

«Con Sally l'emancipazio-
ne femminile davvero ar-
riva alle stelle», ha comen-
tato Reagan dopo averla
incontrata. Molti astronauti
hanno atteso e anche
quindici anni per il
loro sogno: Sally ha fatto in
fretta: cinque anni in tutto. Il
16 gennaio 1978, le
domandò domanda che
aveva presentato era sempre
valida. Rispose solo: «Ok», e
andò a preparare la valigia.

Sally trucca ma con

so della misura, ha gambe
ben fatte che le consentono
portare gonne o con
buono spacco, tacchi ab-
bastanza; va dal parruc-
chiere ogni quindici giorni e
non fare assolutamente
nulla in cucina.

Come vale zero,
ciò dipende fatto che non
ha mai trovato il tempo per
dedicarsi a preparare mani-
curetti. «Addestrandomi dal-
del mattino dieci
della sera, mi devo accon-
tentare spesso di un panino
un sacchetto di patatine
fritte».

Con il suo abituale,
Sally occhieggia da migliaia
palloncini gonfiabili confe-
zionati in onore; sorride
sciarpe, posacenere, mag-
liette, autoadesivi, tutti
tel centro, come avvenne
per Topolino, Frank Sinatra
i Beatles. diventando un
personaggio anche e soprat-
tutto «consumistico» ed è già
pronta per le valanghe di
richieste per trasmissioni
pubblicitarie televisive
principali stazioni tv degli
Stati Uniti.

In casa, su un tavolino
dell'ingresso, c'è anche
lungo telegramma giunto
Londra. Viene Museo di
Madame Tussaud, la «regina
cera». Nella capitale
britannica hanno bisogno
tutte misure Sally e di
sue fotografie fronte, di
profilo e tre quarti, in mo-
da poterle fare la
collocare più pre-
sto nella «sezione astrona-
utica».

Madame Tussaud ha il
vanto di arrivare sempre pri-
ma, comunque tra i primi,
quando si tratta di immortalare
qualcuno. Sally risponderà
soltanto dopo, missione
compiuta. Ora non si
distrarre da nulla e nes-
suno.

come farà per l'amore
durante missione?»,
domandato un giornalista
Los Angeles. «Mi lasci il
telefonico», ha ri-
sposto Sally. «Potrei chia-
marla con urgenza spa-
zio».

Renzo Rossotti



LOUIS ROBERT ITALIA
Casa di vendite all'asta

**IMPORTANTE
VENDITA ALL'ASTA**

di collezione di
TAPPETI ORIENTALI
di antica e vecchia manifattura

Saranno posti in vendita al miglior offerente:
TAPPETI
Malayer - Tabriz - Kashan - Hamadan - Lilibon -
Bakhtiari - Shiraz - Kirman Laver - Teheran,
TAPPETI CAUCASICI:
Shirvan - Kasak - Derbent - Doghestan
TAPPETI ANATOLICI:
Sivas - Isparta - Ladik - Milas - Gordes - Kayseri
- Yahyalı - Yagibedir - Bergama - Hereke - ecc.

ESPOSIZIONE
giovedì 16 - venerdì 17 - sabato 18 giugno
dalle 16 alle 20

ASTA
lunedì 20 giugno ore 17,30 ed ore 21
martedì 21 giugno ore 17,30 ed ore 21
mercoledì 22 giugno ore 17,30 ed ore 21
giovedì 23 giugno ore 17,30 ed ore 21

LOUIS ROBERT ITALIA
C.so Vittorio Emanuele n. 109 - TORINO
Tel. 011/541.150

HOME S.S. Sestriere 98-100
(70) (011) 9854459 **casa d'oro**
MOBILI



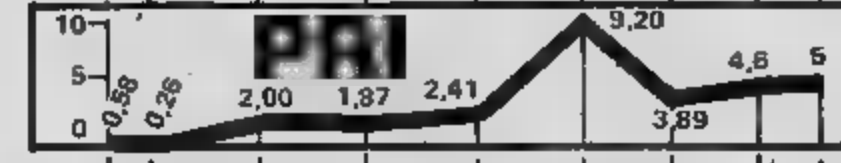
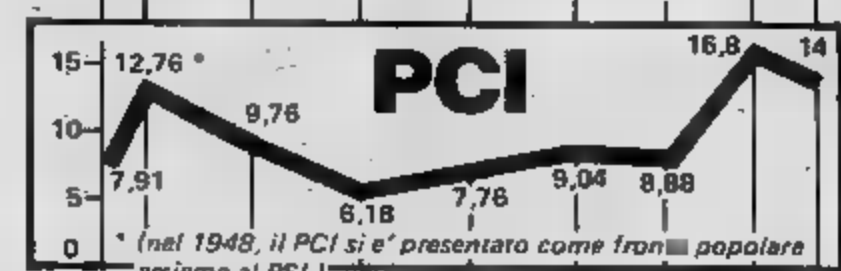
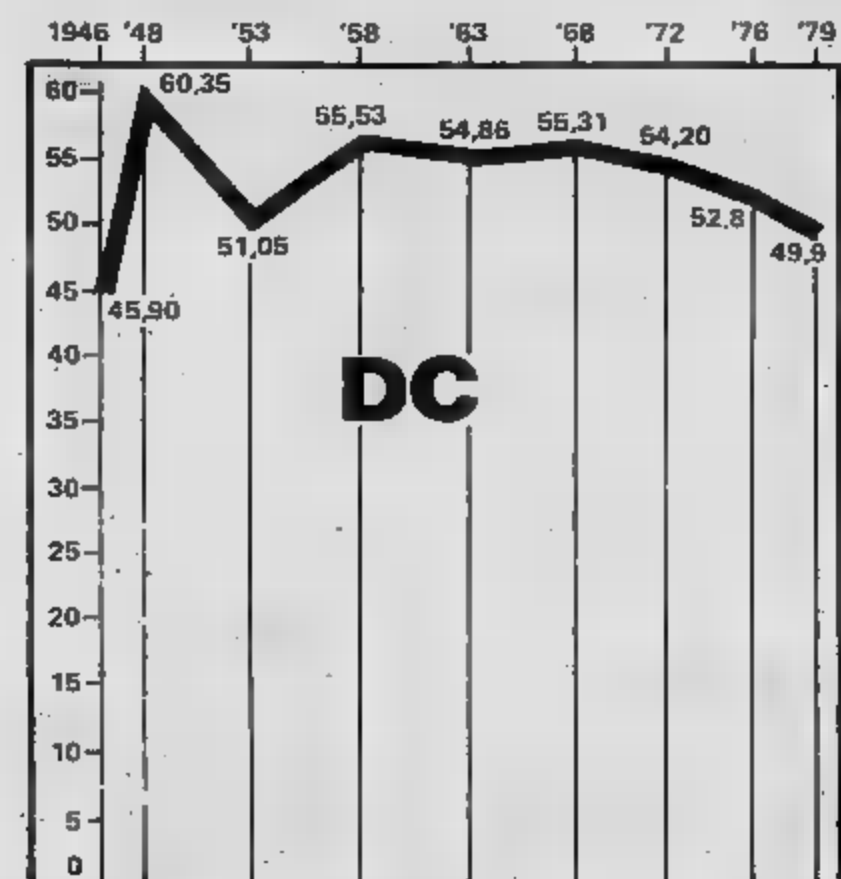
realizzazione di interni

A Cuneo «guerra» contro il predominio dello scudo crociato

La dc nella «Granda» vuole riguadagnare il 51 per cento

Per la prima volta, nel '79 **▼** perso il 2,3% scendendo al 49,9% - Il psi punta a riavere un deputato di Cuneo - Pci: «Basta **▼** lo spontaneismo dc» - Pri e pli ottimisti

CUNEO — Alla vigilia delle elezioni del '79 i dc cuneesi avevano pronosticato un aumento; invece si erano ritrovati a perdere il 2,3 per cento e, **▼** successa, in questa provincia — non a caso chiamata «la bianca» — lo scudo crociato non **▼** raggiunto il 50 per cento dei voti, attestandosi sul 49,9%.



Partita radicale

Nel '76 ha ottenuto l'1,4 per cento, nel '79 il 3,6 per cento.

Democrazia proletaria

Nel '76 ha raccolto il 2,0 per cento dei voti, nel '79 si è presentata con la lista di Nuova Sinistra Unita che ottenne lo 0,7 per cento.

to già si dice che sarà in testa alle preferenze, scavalcando anche **▼**.

Ma, mentre **▼** campagna elettorale appare **▼** surriscaldata **▼** sono ancora del tutto soppite le polemiche scoppiate sulla scelta **▼** dc. Anche **▼** ben celata spunta fuori **▼** certa scontentezza per l'inserimento di Adolfo Sarti. Alla dc locale non si parla di **▼** piuttosto di rinnovamento frustrato: «Sarti **▼** deputato da 25 anni... **▼** da Roma sono arrivati altri ordini che non **▼** piaciuti.

Giovanna Tealdi Cappellino, designata dal Movimento femminile, si **▼** trovata a do- rinunciare alla candidatura; lamentandosi con il segretario della **▼** locale ha parlato di «stravolgimento operato **▼** direzione nazionale».

E' solo **▼** segno **▼** vivacità», dice qualcuno, ma c'è **▼** parla anche **▼** problemi di rilancio della dc nella «Granda». I suoi avversari, comunque non nascondono **▼** temere la vasta rete d'interessi in mano allo scudo crociato, quel potente serbatoio di voti che è la Coldiretti, il **▼** radicamento nella provincia.

L'elettorato cuneese ha dimostrato **▼** i cambiamenti, ma **▼** anche che alcuni segnali non vengono trascurati. **▼** nu- **▼** di schede bianche. E' **▼** che può ricondursi **▼** quello che Revelli chiama «lo scontento che non si politicizza» **▼** «E' nella tradizione di questa provincia mugugnare, ma poi al momento del voto affiorano antiche paure del nuovo», **▼** lo scrittore.

La **▼** arrivando anche a Cuneo: **▼** dicono molti indicatori. **▼** più contenuto rispetto ad altre province, ma preoccupa ugualmente il tasso di disoccupazione del 5%. **▼** integrazione in aumento, il rallentamento dello sviluppo produttivo. **▼** peserà tutto questo il 26 giugno?

I primi a chiederselo sono i partiti della sinistra. Il pci **▼** mette sotto **▼** «la

politica dello spontaneismo dc» **▼** nel suo programma elettorale parla della necessità che la **▼** si **▼** una strategia industriale e del terziario da affiancare all'agricoltura, puntando **▼** che sul turismo.

Anche in **▼** pci, la formazione delle liste ha causato qualche malumore. Dopo due legislature, sotto il simbolo **▼** falce e **▼** manca l'indipendente cattolico Giuseppe Manfredi. **▼** sede comunista, in piazza Galimberti, spiegano che ciò **▼** dovuto solo **▼** problema di rinnovamento». Ma lo stesso Man-

fredi **▼** nasconde il **▼** sconcerto e, vedendosi anteporre **▼** uomo di partito, parla **▼** «segnale involutivo»; torna a fare il professore di liceo a Fossano, con il rimpianto però di non poter più pubblicare le 3 mila copie del mensile «La luna e i falò» (2900 abbonati). — «una pre- **▼** libera **▼** autonoma nella sinistra un trait d'union importante col mondo cattolico», **▼** con l'indennità parlamentare.

Il psi punta dritto a **▼** obiettivo: riavere di nuovo un deputato di Cuneo, dopo la caduta nel '79 **▼** saluzzese

Vinela, tornando ad essere il secondo partito della provincia. **▼** si intuisce che il «cavallo vincente» **▼** cui **▼** punta **▼** l'avv. **▼** Dalmasso, che esercita la professione a fianco dell'avv. **▼** Viglione. «Qui nella Granda non attecchiscono le tangenti: noi proponiamo come **▼** dell'amministratore psi il cuneese Viglione, non toccato dai recenti scandali».

Nella lista del psi, come indipendente, **▼** attrice Dominique Boschero, **▼** delle fondatrici nel **▼** del Movimento Autonomista Occitano. I liberali, dopo il balzo in avanti del 3% nel '76, sembrano ottimisti: «puntiamo dritti ai 40 mila voti», sapendo **▼** per tradizione, da Giolitti in poi, il liberalismo «ha trovato nella provincia **▼** Cuneo un terreno fertile».

Quanto al socialdemocratico Pietro Franco forse questa volta dovrebbe farcela: nel '79 **▼** avuto 1930 voti di preferenza ed **▼** stato il primo escluso dopo Ramita.

ELETTORI: **▼** Camera 423.635, **▼** il **▼** 381.481.

ABITANTI: 545.164, **▼** 269.447 maschi e 275.717

OCCUPATE: 192.995;

giugno **▼** banche **▼** miliardi, superando tutte le **▼** province piemontesi, ad **▼** di Torino.

ATTIVITA' PRODUTTIVE: **▼** solo 4 imprese **▼** di **▼** Flat Fer-

▼ Savignano, Michele a Cuneo, **▼** e Miroglio **▼** E' maggioranza **▼** piccole **▼** (da 11 a 35 **▼** aziende artigiane sono oltre 18 mila.

OCCUPAZIONE: gli occupati **▼** 238.000, nell'82.

CASSA **▼** un **▼** e **▼** nel '1' **▼** '63, 4.769.807 nell'82, **▼** un **▼** 10,57 rispetto

Servizio dell'invitato **▼** Campagna

Lo spot tv straccia il manifesto

Domina il dio-immagine, ma non quello tradizionale. Gli spot televisivi **▼** salati; **▼** un partito però si sottrae **▼** potenza di questo **▼** che si intrufola in tutte le case. A 20 giorni dalle elezioni, a Cuneo, nella centralissima piazza Galimberti, non si vedeva nemmeno l'ombra di un **▼** elettorale; invece, sulla **▼** piazza, si esibiva davanti alle telecamere di una tv privata un candidato socialista trasformato in disinvolt show-man della politica. Finiti i tempi dei comizi, della propaganda porta **▼** porta? A Cuneo arrivano segnali contrastanti.

Nuto Revelli, che si è **▼** megafono dei «vinti» di questa provincia, ostinandosi **▼** ripetere che anche qui si trova il Sud **▼** bisogno **▼** andare nel Mezzogiorno, sostiene con **▼** punta d'a- **▼** «Quasi **▼** parlamentare infla una vallata; non **▼** rende», perché ormai la maggioranza della gente è dovuta andarsene». Eppure, nella palazzi-

di viale degli Angeli, da cui la dc go- **▼** il suo potente feudo, c'è chi assicura che «i candidati stanno correndo come **▼** disperati, **▼** anche nelle vallate».

Ed **▼** «un **▼** tour de force», fanno notare **▼** psi, in una provincia dove ci sono 250 comuni, di cui un centinaio con meno **▼** 500 abitanti: «Qui i candidati **▼** costretti a muoversi **▼** vogliono farsi conoscere da un elettorato così sparso».

I comunisti cuneesi non nascondono la loro scarsa simpatia per la propaganda televisiva, dicono addirittura di essere «preoccupati di questa campagna d'immagine», e **▼** momento spettacolare dicono **▼** preferire una «campagna ragionata con gli elettori», in cui ci sia posto per il dialogo **▼** per tu con la gente, per esempio nei mercati, luogo di tradizionale raduno di gente, forse l'unico in molte **▼** della Granda.

I comizi, **▼** snobbati **▼** quasi tut-

ti, tornano però in **▼** quando si tratta di esibire il «personaggio», il politico di fama nazionale, quello che forse può ancora smuovere l'elettore tvdipendente. E se la dc può contare su almeno **▼** volontari, il pci su una «macchina elettorale ben oliata», il **▼** «sul prodotto-partito», c'è chi invece deve basarsi solo sulle proprie forze.

Come «Barba Toni», che la campagna elettorale se **▼** fa girando per le vallate **▼** attaccare il manifesto della sua lista; **▼** tanto di bandierina del «Piemont» issata sullo zaino; «La gente **▼** avvicina incuriosita **▼** così spiego che **▼** vogliamo noi autonomisti», dice **▼** poeta piemontese che vive nel Cuneese.

Campagna elettorale povera anche per dp, con **▼** sudato autofinanziamento, mentre i radicali continuano imperterriti a raccogliere firme. Campagna «personale» quella dei candidati socialdemocratici **▼** liberali, forse perché i giochi appaiono scontati.

De Mita più cauto sul progetto Craxi

Il leader dc ha ribadito ad Alessandria che il rapporto con il psi è «significativo ■ importante»



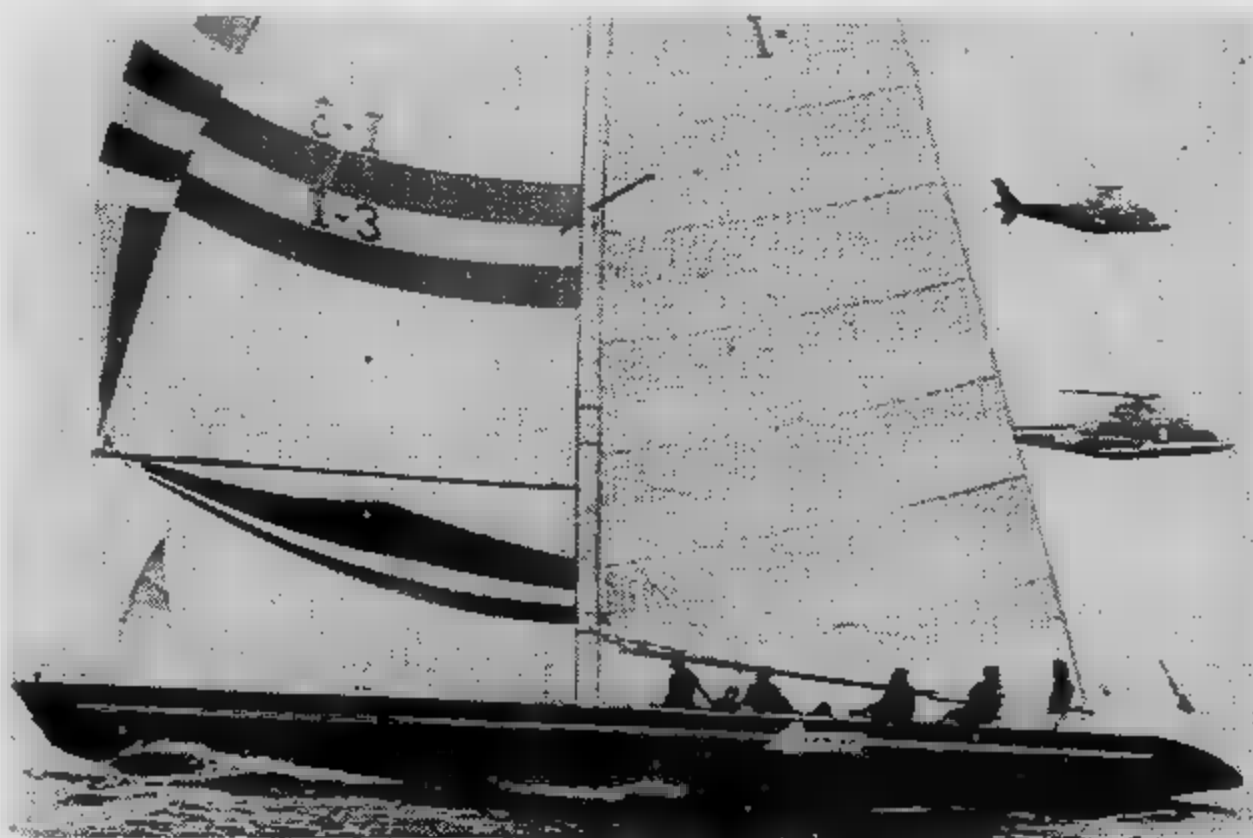
Mentre si sviluppa su toni polemici il dibattito politico, a pochi giorni dal voto, dal fronte economico arrivano notizie poco confortanti. C'è stata, infatti, una brusca inversione di tendenza per il saldo della bilancia dei pagamenti. Secondo i provvisori comunicati dalla Banca d'Italia, la bilancia valutaria è chiusa, a maggio, con un deficit di 1217 miliardi di lire: questo dato si confronta con l'attivo di 135 miliardi che la bilancia ha registrato nel precedente mese di aprile.

Vegliano avvelenato muoiono intossicati

«Pensavano che il morto fosse stato stroncato da ■ attacco cardiaco — ha detto il funzionario comunale Sabino Gomez — ■ mentre pregavano per lui hanno devoto senza saperlo proprio l'intruglio che ■ ■ provocato ■ morte.

guerriglieri peruviani hanno
trucidato una quindicina di con-
di Trujillo (villaggio 550 chi-
tometri a Nord di Lima) i quali ave-
di contrastare la ir-
ruzione nell'abitato

■ ■ ■ ■ ■ l'allarme ■ ■ ■ ■ ■ i vicini di ■ ■ ■ ■ ■ che hanno ■ ■ ■ ■ ■ to le invocazioni ■ ■ ■ ■ ■ della donna. Accompagnata dalla sorella Maria, Carolina Antelmi è giunta all'ospedale ■ ■ ■ ■ ■ ancora lì ■ ■ ■ ■ ■ da cucina infilato ■ ■ ■ ■ ■ all'attesa della cintura



pre detentori. L'impresa [] si [] un «pool» di aziende [] quali: San Pellegrino, Agusta, [] no, Iveco, [] Roma, Sanremo, [] l'Italcable. [] «Assurra» veleggia nelle acque di Newport

Secondo i magistrati del Tribunale marchigiano l'esclusione del [] dall'insegnamento nella scuola materna «rischia di produrre una visione deformata della società».

Concessionarie Alfa Romeo

Varsavia, cortei nella notte Wojtyla: «E' l'ora del dialogo»

I manifestanti hanno sfondato le barricate dalla polizia e si sono diretti verso il centro della capitale - La folla invoca «Solidarnosc» e Lech Walesa

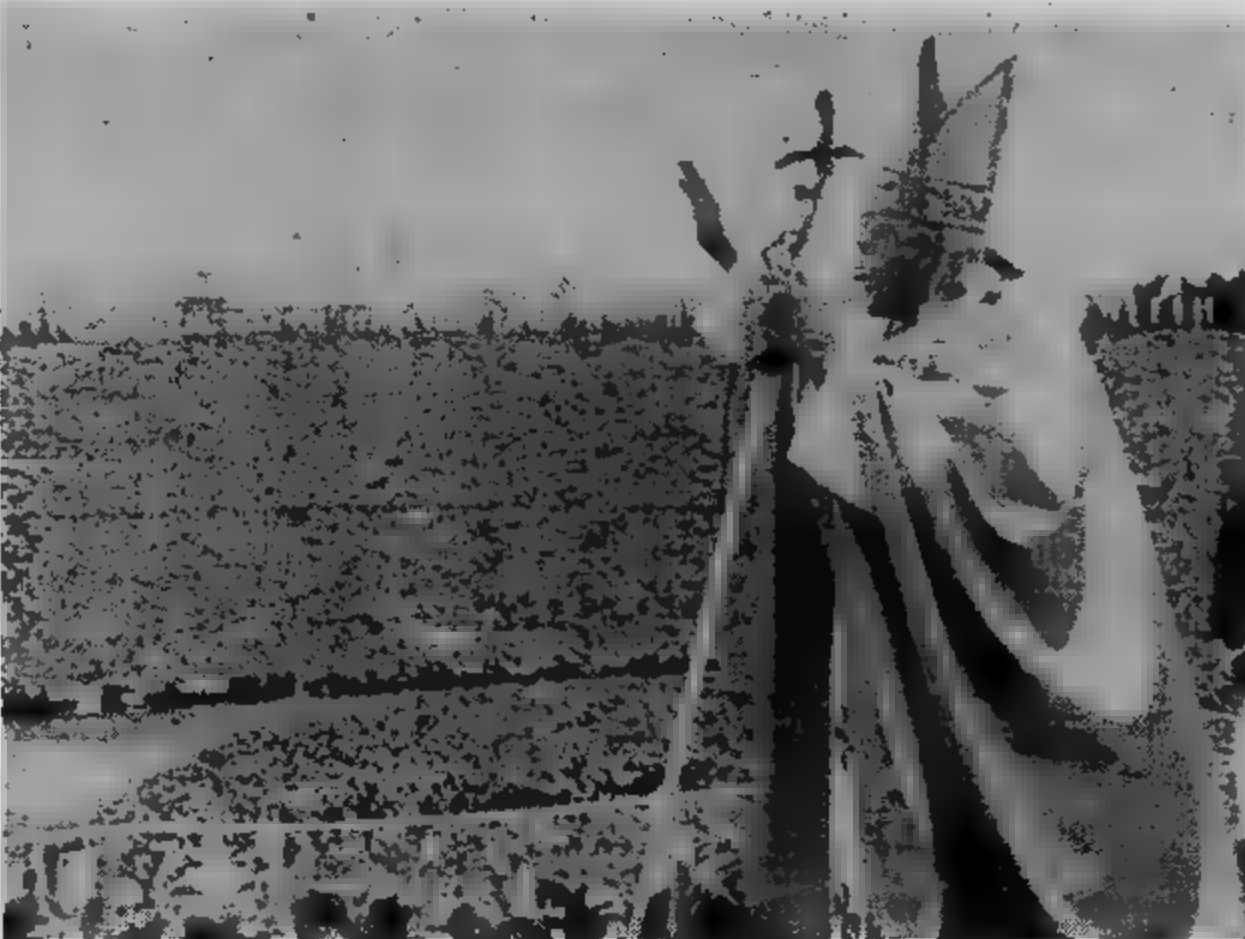
VARSAVIA — Al discorso del Papa che ha espresso chiaramente il desiderio di ripristino del dialogo tra Polonia e Varsavia ha risposto con una manifestazione a favore del soppresso sindacato indipendente «Solidarnosc». Per la seconda sera consecutiva, nella seconda giornata di visite del Papa in Polonia, il papa ha detto di «Solidarnosc» e del presidente e fondatore Lech Walesa al corteo di diverse migliaia di manifestanti, staccatosi dalla folla di centinaia di migliaia di persone che assistono alla messa celebrata dal Papa all'aperto, allo stadio di Varsavia.

La polizia del regime ha però bloccato il corteo al ponte Poniatowski, prima che potesse arrivare al centro della città.

Dopo avere fronteggiato la barricata eretta dalla polizia ad una estremità del ponte, i manifestanti sono riusciti a attraversarlo per puntare sul centro storico della capitale.

Agli inviti con alto-parlante della polizia: «Per favore tornate a casa, provocate la polizia», i manifestanti hanno risposto invitando gli agenti: «Buttate i vostri manganelli venite con noi». Nel corteo sono state notate alcune personalità rilasciate dopo l'internamento della legge marziale.

«La Polonia ha bisogno di una vittoria morale, non d'una vittoria militare come l'ebbe con i suoi alleati



VARSAVIA. LO STADIO CITTADINO STRACOLMO. FOLLA DURANTE LA VISITA DI PAPA GIOVANNI PAOLO II

300 anni fa sul trionfo: deve affermare il proprio «diritto alla sovranità» e per questo, pur ringraziando degli aiuti giunti in questi momenti «deve vivere soprattutto con le proprie forze».

Si tratta, ha aggiunto, «di una vita nazionale e di quella dello Stato, nella quale i rispettivi i fondamentali diritti dell'uomo. Solo la società fuori della divisione e restituire l'unità. Un

ordine può essere temporaneamente vittoria dei governanti e dei governati. Bisogna arrivare ad un accordo, l'unica strada che ci è data è la nazione di poter godere la piena dei civili e strutture sociali rispondenti alle giuste esigenze, capaci di sviluppare il consenso, quale lo ha bisogno per assolvere i suoi compiti e mediante il quale la nazione esprime la sua concreta sovranità.

Thatcher non cede vuole i suoi soldi

STOCCARDA — Il Consiglio europeo di Stoccarda si è chiuso con un clima di contrasti tra i dieci che si sono subito manifestati. «Mi piange il cuore — ha detto Margaret Thatcher senza preambolo — ma devo ancora una volta riproporre il problema di contributo inglese al bilancio della Comunità e chiederlo subito che sia risolto». Il primo ministro britannico rinvia indietro 1750 miliardi di lire del 1983. Nessuno gli ha risposto che la questione sarà ancora appro-

fondita dai ministri degli Esteri. Ma con altrettanta prontezza alcuni degli altri capi di governo si sono affrettati a mettere le mani avanti. «Nessun problema può essere isolato dal contesto», ha detto il presidente del Consiglio italiano Fanfani il quale ha ricordato a Margaret Thatcher che l'appartenenza alla Comunità può essere valutata soltanto alla luce dei risultati contabili del bilancio. «Per anni anche l'Italia è stata contributrice netta alla Cee, e talvolta per ingenti, ma mai chiesta

In Cile gli operai fermano le miniere

SANTIAGO DEL CILE — Oltre diecimila minatori cileni hanno incrociato ieri le braccia nelle miniere statali del rame, quanto hanno annunciato i dirigenti della categoria. L'azione di forza, dichiarata illegale dal governo, è stata promossa in segno di protesta per l'arresto del leader dei minatori, Rodolfo Seguel, di cui i sindacati esigono l'immediata scarcerazione. Seguel è stato accusato dal governo di infrazione della legge di sicurezza nazionale per una giornata di protesta nazionale svoltasi martedì scorso e conclusasi in gravi disordini in tutto il Paese. I dirigenti del sindacato hanno detto che i minatori del giacimento di «El Salvador» hanno esteso lo sciopero per altre ore. Ieri l'agitazione aveva interessato anche l'azienda statale «Corporazione del rame» il governo ha provveduto a licenziare in tronco 792 minatori. Si apprende intanto che, lunedì e martedì prossimi, anche i dodici minatori di «Chuquibambilla» aderiranno allo sciopero indetto dalla categoria.

Autobus in un burrone Nove morti, 50 feriti

VARSAVIA — Nove morti e 50 feriti (20 sono stati ricoverati in ospedale) è il bilancio di un incidente stradale avvenuto presso Chrzanow (regione di Katowice). Nel dare la notizia l'agenzia di stampa polacca «Pap» afferma che un autobus interurbano è caduto in un burrone profondo 20 metri. L'agenzia dà solo ora notizia dell'incidente avvenuto due giorni fa e informa che 5 delle persone ricoverate in ospedale si trovano in gravi condizioni.

La «balle di notte» riunite in Emilia

REGGIO EMILIA — E' stata annunciata ieri sera a Reggio Emilia la costituzione del «Comitato per i diritti civili delle prostitute per l'Emilia Romagna», regolarmente registrato all'atto notarile. Scopo del comitato è quello di «garantire lo svolgimento della prostituzione». «La legge Merlin» ha detto nel corso di una conferenza stampa Fanfani, «non prostituta» che da mesi raccoglie adesioni al comitato tra Reggio Emilia, Parma e Piacenza — era per la liberalizzazione della prostituzione. Poi arrivate le misure di pubblica sicurezza, il foglio di via obbligatorio, la diffida, il ritiro della patente. Alle donne che esercitano questo mestiere vengono tolti anche i figli. Noi chiediamo una legge che abolisca queste misure e conceda alle prostitute di vivere la loro vita.

Arrestato il capo-gabinetto della Regione Sicilia

PALERMO — Il dottor Umberto Barberi, capo di gabinetto del presidente della Regione siciliana, è stato arrestato ordine di cattura della magistratura di Bergamo. I fatti contestati al funzionario regionale risalgono al 1980 quando Barberi ricopriva l'incarico all'ospedale Cuitrone di Barcellona. In particolare la vicenda riguarderebbe la fornitura di materiale ospedaliero da parte di ditte bergamasche, forniture sulle quali il Barberi avrebbe avuto una tangente.

Traffico d'armi con la Turchia Trenta condanne in Turchia

ANKARA — Trenta condanne, cinque ai lavori forzati, sono state decise ieri dal tribunale militare di Ankara per contrabbando di armi giudicate colpevoli di avere gestito un traffico illegale fra Bulgaria e Turchia attraverso il Nero. Suat Yildiz e Mhlis Unal, che nella sentenza vengono definiti i capi della rete di contrabbando, sono stati condannati a 22 anni di carcere a testa, per avere organizzato il trasporto delle armi dalla Bulgaria a località della costa settentrionale della Turchia, nelle vicinanze del porto peschereccio di Sinop.

Forza pronta all'intervento nell'esercito francese

PARIGI — La Francia, nell'ambito della ristrutturazione dell'esercito, ha deciso di creare una «Forza d'azione rapida» («Far») con precipue caratteristiche anticarro per intervenire a fianco dei suoi alleati europei. Secondo l'illustrazione fatta dal ministro della Difesa, Charles Hernu in un'intervista al quotidiano «Le Monde», «Far» composta da cinque grandi unità, sarà un unico comando per un loro migliore impiego strategico, in caso di bisogno potrà intervenire là dove il governo deciderà in accordo con i nostri alleati.

Un pozzo di petrolio inondato di dani in Urss

MOSCA — Un colossale incendio è scoppiato il 25 maggio scorso in un pozzo petrolifero del medio Volga e non è stato completamente domato. Le fiamme hanno già distrutto tutte le attrezzature del pozzo, danneggiato in modo irreversibile un miglio di ettari di terreno agricolo, provocato la perdita di milioni di metri cubi di carburante. Lo si è appreso ieri dal «Sovetskaya Rossiya», che dà notizia di sei pompieri «gravemente ustionati» durante le operazioni di spegnimento. I danni ammontano a miliardi di rubli. L'incidente è avvenuto ad un pozzo che si trova a dieci chilometri dal fiume Volga, nella regione di Saratov. Per la sbeadaggiare un tecnico di petrolio è alcune decine di metri e sprigionata dal pozzo il 22 maggio e tre giorni dopo ha preso fuoco.

Incriminati per inquinamento in Italia e Germania

BOLZANO — Nel quadro dell'inchiesta giudiziaria sull'inquinamento atmosferico a Bolzano il sostituto procuratore della Repubblica Vincenzo Luzi ha inviato comunicazione giudiziaria al sindaco della città Giancarlo Bolognini e all'assessore provinciale alla tutela dell'ambiente Giorgio Pasquali, entrambi democristiani. Vengono ipotizzati questi reati: omissione di atti d'ufficio e avvelenamento colposo delle sostanze destinate all'alimentazione. In base ad una perizia d'ufficio il limite del tasso di inquinamento fissato dalla legge è stato superato a Bolzano ripetutamente nell'arco di sei mesi dall'ottobre 1982 all'aprile di quest'anno. Le preoccupanti condizioni sono state constatate otto del mattino.

STAMPA SERA
Michele Torre
direttore responsabile
Carlo Bramante
vice direttore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Marco Benedetto
Consiglieri: Vittorio Chiusano
Umberto Cuticchi
Giovanni Giovannini
Carlo Masseroni
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci: Alfonso Ferraro (presid.)
Luigi Demartini
Giovanni Peradotto

Seachemmo tipografico, Ed. La Stampa
S.p.A. - Via Marconi, 32 - 10126 Torino

© 1983 Edit. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 1
DEL 22-18-1983

Temperatura a Torino, ore 8 +10



TEMPO PRE-
VISTO: molto nuvoloso o coperto con precipitazioni. VENTI: calmi

II. VISIBILITA': buona. TEMPERATURA: in aumento. TENDENZA: attenuazione delle precipitazioni

all'estero ieri

Ate	+19	+25
Berlino	+7	+12
Buenos Aires	+8	+12
Liebona	+18	+36
Londra	+10	+18
Mosca	+15	+22
New York	+23	+33
Parigi	+13	+20
Singapore	+24	+32
Tokyo	+19	+28

provincia (ore 8)

Aosta	+10
Alessandria	+13
Asti	+13
Cuneo	+12
Novara	+13
Verona	+13
Imperia	+20
Savona	+18

In Italia (ore 8)

Milano	+19
Bologna	+17
Ancona	+15
Napoli	+20
Bari	+18
Catania	+20
Palermo	+20
Cagliari	+20

Una nave abbandonata con bombe sovietiche

CARACAS — Il mercantile «El Salvador» è stato abbandonato in mare aperto a Nord-Ovest dell'isola di Trinidad, nel Caraibi, conteneva 5000 bombe di artiglieria di fabbricazione sovietica. Alcuni indizi lasciano pensare che l'equipaggio abbia tentato di far saltare la nave con un incendio, ma il timore che le fiamme (poi estinte da sole) potessero fare esplodere le bombe. Lo ha reso noto ieri la stampa venezuelana.

Nizzola fa il punto dopo l'eliminazione subita in Coppa Italia

«Toro, niente rivoluzione Falcao, nessun contatto»

Presentato ieri mattina il nuovo volto del «marchio» con una serie di iniziative promozionali - Ancora fumata nera per lo sponsor

Il Torino cambia l'aspetto al proprio marchio. L'annuncio è stato dato ieri dall'avvocato Luciano Niezola. Il consigliere ed amico del presidente Sergio Rossi, amministratore delegato di recente nominato, uomo serio e preparato, si è ufficialmente presentato, ad una colazione, a una fitta schiera di giornalisti, affiancato dal consigliere Finis, dall'addetto stampa Nello Pacifico e dall'accompagnatore Giacomo Franco.

Dopo un preambolo, nel quale ha sottolineato l'amarezza per l'inattesa eliminazione in Coppa Italia ad opera del Verona ma nel tempo stesso confermando l'impegno della società a superare il momento critico chiedendo ai giocatori ed ai tifosi ■ reagire, l'avvocato Nizzola ha offerto la più completa collaborazione alla stampa, indicandosi ■ punto di riferimento per le questioni societarie. Dopodiché, lasciava ■ De Fina il compito di presentare ■ serie di iniziative promozionali.

È spuntata il nuovo marchio, un torello rampante riprodotto ■ profilo, con linee essenziali e stilizzate che mettono in rilievo il temperamento grintoso della squadra che esso rappresenta. Dopo la spiegazione ■ sig. Mantello, tecnico della Gbm che ■ lo studio della fede granata ■ che ha chiarito il linguaggio del nuovo marchio (-deve corrispondere ■ determinati vincoli ■ continuità della tradizione, rispondere a proprietà grafiche ■ comunicare al pubblico qualche cosa-), la parola ■ passata a De Finis, il quale ha dichiarato:

«Stiamo adottando ■■■ serie di ■■■ iniziative che riportino molti tifosi ■ spettatori attorno alla società ed alla squadra. E' nato il Torino Vip Club, ■■■ mitato a 100 soci, che, pagando la ■■■ ■■■ cinque milioni all'anno, hanno diritto ad alcune agevolazioni, come il posto in tribuna d'onore, il parking all'interno dello stadio ■ l'accesso alla sede. Poi c'è il Torino Top Club, con ■■■ quota d'iscrizione di due milioni annui, che danno diritto ■■■ accesso al settore ■■■ della tribuna e ad altre facilitazioni. ■■■ iniziative che hanno un duplice scopo e significato: quello di riavvicinare ■■■ tifosi alla squadra ed ■■■ società ricreando un ■■■ di entusiasmo, ■ quello di ■■■ incremento economico. ■ Torino vuol vivere solo con l'aiuto degli azionisti, dei soci e con i soldi dei tifosi che ■■■ allo stadio».



IL NUOVO «MARCHIO».

Il Torino, inoltre, si muoverà nelle scuole per approfondire l'opera promozionale. Il club granata ha rilevato inoltre la testata «Alé Toro», che gestirà all'interno ■ che sarà ■ punto d'incontro con i tifosi, con i club, ■ i giocatori ■ con i giornalisti. «Tutto ciò — concludeva De Fi-

nis — per ricreare quell'armonia in cui il Torino Calcio ha tanto bisogno».

A questo punto il discorso è fatalmente scivolato su temi squisitamente tecnici, che riesumano i fantasmi ■■■■ eliminazione ■■■■ mercoledì sera in Coppa Italia, con alcuni tifosi che contestavano Bersellini, ■■■■ l'allenatore che accusa ■■■■ qualche suo dipendente troppo svagato, con alcuni granata che avrebbero dato segni di inquietudine e di scontentezza. Il presidente Rossi sa tutte queste cose?

«Certo — interveniva l'avvocato Nizola con calma — i rapporti con il presidente sono continui e giornalieri. Lui è a conoscenza di ogni dettaglio, poiché è aggiornato dai responsabili dei vari settori.

I problemi emersi nel finale di campionato sono noti, ma speravamo che l'accesso alle finali di Coppa Italia allentasse certe tensioni. Noi faremo comunque il possibile per trovare ai problemi la soluzione più idonea ■ chiediamo ai tifosi di lottare insieme ■ noi-

Bersellini, mercoledì notte, ■■ dichiarato (forse vinto ■■ un accesso di scoramento) che nessuno è incredibile...

[illegible]

Si levano, ogni tanto, voci insoddisfatte da parte ■ alcuni tesserati, ■ sorta di sottile ed invisibile scontento...

«Ero ■ conoscenza del problema, nulla di importante, ■ mi ripromettevo ■ parlarne ■ giocatori dopo la partita con ■ Verona, poiché ritenevo che doves- ■ innanzitutto concentrarsi sulla partita. Parlerò con gli interessati, non c'è dubbio».

Si accenna allo sponsor, come ■ Renault o come la Cinzano...

«Non ho mai sentito parlare di abbinamento ■■■■■ automobilistica francese. ■■■■ quanto alla Cinzano, saranno felici ■■■ un'altra ■■■ torinese diventasse nostro sponsor. Posso comunque dirvi che ■■■ abbiamo rinnovato il contratto con Barbero ■■■ che, perciò, cambieremo. Abbiamo dato mandato alla Mediasport di allacciare ■■■ serie di trattative».

Roberto Falcao, l'ex re di Roma, è in questi giorni al centro ■ incredibili movimenti tellurici... L'ultimo indirizzo sembra ■ quello di Corso Vittorio Emanuele, sede del Torino. Ne hanno parlato anche ■ Sportsette, nella sua «pagina» più recente.

«Il nome è stato fatto, non lo nego, non abbiamo mai avuto contatti con il brasiliano.

Ed Hernandez? E' credibile?

«Hernandez ■ un giocatore che fa parte ■ patrimonio granata. Se giocherà o ■ dipenderà ■ tecnico. ■ poiché siamo in periodo ■ mercato l'argentino si trova in una situazione analoga agli altri. I tifosi stiano tranquilli; se ci ■ problemi faremo il possibile per risolverli».

Con questa promessa e
sorriso, l'ammini-
stratore delegato Tori-
ha dato l'arri-
giornalisti.

Angelo 

FALCAO CAMBIA, MA CON IL TORINO NON HA AVUTO «CONTATTI»

Bodini: vorrei ...

**La partita con il Verona offre all'«eterna» r
pevo quello che valevo, ora più» - Di**

Per Inter-Juve c'erano 75 mila spettatori a San Siro. La gente ha ancora fame. ■ calcio malgrado la voglia di novità che fa discutere ■ Falcao ■ Zico più che ■ questa Coppa Italia all'epilogo. E' ■ se tutto, in questo ultimo scorcio ■ stagione, fosse vissuto ■ consumato in funzione delle ri-

vincite del prossimo ■■■■. Non sarebbe stato così se lo scudetto ■■■■ stato «calamitato» dalle maglie dell'Inter o della Juve. ■■■■ finito Roma e l'Udinese ha acquistato Zico. Il pianeta-football ora ■■■■ davvero rotondo. Ecco perché Verona-Juventus in due puntate non appare come ■■■■ comparsata. La logica ■■■■ Platini, ma chi sottovaluta ancora i Penzocarneadi del nostro calcio? Tanto meno un personaggio prudente come Giovanni Trapattoni. La truppa ■■■■ mentalmente già in vacanza. ■■■■ prima si deve «passare». ■■■■ Verona. Basta guardarsi attorno nel solito campello di fine-training per capire che aria tira. Dunque, dentro Frandelli (al posto dello squalificato Cabrini) e partenza per Verona.

In questa atmosfera del presente vissuto come futuro, la maglia numero uno ■ Bodini significa qualcosa di più della solita, fisiologica, curiosità. La gente vuol sapere subito quanto varrà ■ Juve ■ Zoff nel prossimo campionato. Presto per dirlo, prima c'è da scoprire questo giovane alla soglia del trent'anni.

Per Luciano Bodini questa Coppa Italia (di consolazione) vale quanto il Mundial per i suoi illustri compagni. Deve farsi (e riconoscere) fretta, scrollarsi dai paraggi la patente di vice-Zoff che si è portato in panchina per quattro anni. Non è affar poco riuscirvi in due parate, ma Bodini non molto tempo. Dietro l'angolo c'è già un successore designato.

Di Tacconi, Luciano non vuol proprio sentire parlare. Come dargli torto? Ma nemmeno voltare pagina facile. Il personaggio ■■■■■ tutt'altro che spigoloso. Però, in quattro anni di Juventus, ■■■■■ diventato quasi insondabile, mimetizzato (o cloroformizzato?) nelle pieghe trasparenti dello stile Galleria San Federico. Un esempio: al suo arrivo ■■■■■ Torino raccontava che il ■■■■■ modello di portiere, da ragazzo, era stato Cudicini, «uno di quelli che metteva ■■■■■ di più sul giornale», oggi ti ripete «Zoff, Zoff, ho sempre ammirato Zoff», e già aggettivi, ma senza eccedere. Non è nel carattere dell'uomo.

Ha imperato in parte.
Chissà se è cambiato dentro

o è ■■■■ il giovanotto che ascoltava Beethoven ■ Verdi e ■ Brescia ■■ si perdeva una riunione degli Amanti della Musica? Ieri, conversando con Luciano il passato ■ sembrato davvero passato. Mi ha colpito una ■■ frase: «A Bergamo sapevo quanto valevo, adesso non so più».

E' stato bl

Bernard

PARIGI — Quattro volte passato, Bernard Hinault ■■■ volta al ■■■ del ■■■ dato il primo laglio prossimo go a cronometro ■■ Fontanay bretonne, ■■■ soffro ■■■ nocchio ■■■ dall'ultima ■■ di Spagna, s'è ■■■ a dichiarare ■■■ dopo un'ultim Lannion, dal dottor Megret curante. Questi ha potuto ■■■ certo miglioramento ■■■ dopo ■■■ settimana ■■ riposo che consigliato ad ■■■ di ■■■ e, soprattutto, di ritardare ■■■

■ tali condizioni Binault non
fare altro che rinunciare al
■ campionato ■
Riprendendo prematuramen-
fatti, ■ al pericolo
■ che avrebbe potuto avere
più gravi.

glia sofferente, il francese
aggiudicarsi ■ Giro ■ Sp
ra non ha più terminato una
nel Criterium di Fogn
tecipato al Tour de l'Oise, si
rato nel ■ Prix ■ Flu
al Criterium del D
poi stato costretto ■ ritiro
Lussemburgo.

Le M



A trent'anni conoscermi»

serva un nuovo motivo di rivincita sul passato - «A Bergamo ■
acconi non vuol sentir parlare (e sarebbe difficile dargli torto)

Diavolo ■ uno Zoff, tanto
impenso come atleta da
hiacchiere qualsiasi om-
ra, anche quella caparbia
silenziosa ■ questo lom-
ardo «tutto ■ ■ fami-
ia» come lui.

A 29 anni, Luciano Bodini
di nuovo al primo ■
di, figlio d'arte, cresciuto
■ i pali degli oratori ■

Brescia ■ se il suo desti-
■ fosse quello di parare:
Sul campo ■ nella vita.
La ■ biografia ■ già sui
giornali di questi giorni, con
■ storia ■ una ferita gra-
vissima, non cicatrizzabile:
l'incidente, la moglie morta,
Luciano e Vanessa, la figlia
di pochi mesi, scampati per
miracolo.

L'uomo Bodini ha già do-
vuto «parare» questo colpo.
Ecco perché i pali di una
porta non gli fanno paura.
E nemmeno l'eredità di
Zoff.

■ Coppa ■ Verona-
Juventus verrà trasmessa in
registrata da Retequattro lu-
nedì alle ore 23.15: ■ sintesi
della partita ■ ritorno è pre-
vista per giovedì (19.30).

ccato da una tendinite al ginocchio

Hinault rinuncia al Tour

in
sarà questa
ce che sarà
con il prolo-
ous-Bois. Il
■ gi-
pa ■ Giro
are ufficial-
na visita, ■
■ ■
onstatare un
iammarione,
■, ma ha an-
proseguire le
re ancora la

on ha potuto
Tour de l'An-
ed al Tour.
te le gare, in-
una ricada-
conseguenze

aveva ■
gna. Da allo-
coria: si è ri-
non ha par-
■ ■
riti-
melec, ■ ■
rifiutato ■ ■
nel Giro del



Mans, tutti contro la Porsche



NOSTRO INVIATO

■ MANS — E' difficile calcolare
quanti «cavalli» si scateneranno oggi
■ quando prenderà il via la cin-
quantunesima edizione della «24
ore», ■ corsa automobilistica più
prestigiosa ■ mondo. Con una cin-
quantina ■ vetture al via, molte del-
le quali superano i 600 Cv, ci sarebbe
potenza sufficiente per muovere a
piena velocità una nave da crociera.

Su questi ■ ■ alternerà l'élite
dei nomi più famosi del volante, gen-
te della Formula 1 come Alboreto ■
Boutsen, di Indianapolis ■ ■ An-
dretti (in coppia ■ il figlio venten-
■ Mike) e Teo Fabi, grandi special-
isti dell'endurance, da Ickx ■ Mass, da
Wolke e Pescarolo.

Macchina da battere ■ Porsche:
■ ben undici le ■ turbo tede-
sche, contro cui tenteranno una im-
possibile sfida tre Lancia Martini, le
WM Peugeot, Cougar Lola, numero
■ ■ Ford, la giapponese Do-
me, l'Aston Martin. Un'autentica ris-
sa di protagonisti con ■ ■
palmo sopra ■ Sua la macchina
più veloce, ■ ■ record di vittorie
■ sei ■ ■ precedenti edi-
zioni.

Il belga, ex pilota ■ Ferrari, ha
fatto sapere che non si aspetta un'al-
■ affermazione. ■ In cuor ■ cer-
tamente c'è la speranza di battere
questo primato, ■ scolpire ancora un
gradino della scala che lo porta alla
gloria nel mondo dei motori.

In mezzo a tanti giganti, tuttavia,
anche ■ «pulcino» ■ qualche ■
bizione. Non di vittoria assoluta per-
ché sarebbe impossibile, ■ ■ il so-
gno ■ giungere primo nella ■ ■ ri-
servata ai gruppi «C» junior, cioè fra
quelle macchine che, pur avendo le
stesse caratteristiche tecniche delle
vetture maggiori ■ Porsche ■
Lancia, dispongono di ■ serbatoio
■ dimensioni ridotte. Appena ■ litri
contro i ■ delle «C» normali. Parla-
■ della Alba Giannini turbo, un
prototipo realizzato ■ pochi chilo-
etri da Torino nell'officina dell'inge-
gner Giorgio Strano, progettista di
■ 3 che si è fatto le ■ con
■ Osella.

La ■ ■ si ■ Giannini
perché l'iscrizione deve ■ ■ com-
pilata da un costruttore vero, come ■
appunto il preparatore romano spe-
cializzato nella trasformazione delle
piccole Fiat, ■ motore però ■ Car-

ma di 1850 cc messo ■ punto da Carlo
Facetti, ottimo pilota, gran collauda-
tore ■ genaiaccio dell'automobile.
Questa vettura fatta ■ casa si è ■
aggiudicata ■ due prove di categoria
cui ha partecipato a Silverstone ed al
Nürburgring ed ■ in testa ■ 40
punti nella graduatoria iridata. A
guidarla sarà lo stesso Carlo Facetti
■ ■ il «gentleman driver» Martino
Finotto, industriale chimico e finan-
ziatore della scuderia.

Gli avversari non ■ ■ molti
ma qualificati: ■ Mazda ufficiali,
■ ■ equipaggio giapponese,
un'altra con piloti francesi, una Maz-
da privata con conduttori inglesi,
■ Sthemo Bmw ed una De Cade-
net Lola con motore Ford Cosworth
uguale ■ quelli di Formula 1.

Una battaglia nella battaglia quin-
di, basata sulla regolarità, sulla per-
fezione dei cambi, sull'affidabilità ■
sui ■ ■ Vincerà chi riuscirà ad
andare più forte senza avere proble-
mi dosando il cervello ■ ■ piede ■
schiaia l'acceleratore, facendo ba-
stare i 55 litri di benzina del serba-
toio per un'ora di corsa.

Cristiano Chiavegato

Bertola a Alba cerca un punto per la «finale»

È ottimista: «Se domani ad Alba contro Alcardi conquisto il quinto punto in classifica posso considerarmi sicuramente in finale». Dei quattro big che lo scorso anno si contesero il titolo italiano, il 25 volte campione d'Italia, nonostante i suoi quasi quarant'anni, è quello che questo di stagione ha ritrovato subito buona forma, come ha dimostrato domenica ad Alba fronte a Berruti.

Fortissimo tanto alla battuta che al ricambio, Felice ha faticato nella seconda parte della gara a mettere in ginocchio il tradizionale rivale che ha grinta e voglia di lottare ma più freschezza atletica un tempo.

Al Merit Alba lo attende però un avversario difficile. Alcardi anche se il capitano della Don Dagnino Andora, di fuori del sterminio San Bartolomeo, dimezza il suo rendimento (ad Alba, poi, Bertola ha rimediato brutte figure).

La partita, quindi, è importante per Bertola ma lo è doppiamente per il suo caso di vedrebbe molto le possibilità di accedere a quel girone finale che ormai troppi pretendenti. Con tre punti il battitore figure un po' meglio classifica Berruti e Balocco che chiudono il lotto dei candidati poule scudetto.

Il campione astigiano domenica a Castelletto Molina di fronte all'inesperto Tonello (ancora a zero punti) le possibilità di salire di un gradino ma Balocco potrebbe trovarsi ancora a quota due e quindi in una situazione disperata per risalire la classifica dovesse nuovamente fallire di fronte al giovane Pavese.

Lo scontro, quello di Cengio tra Rosso e Devia, è anticipato a questa sera in notturna a Cuneo: il campione d'Italia dovrà lottare contro un avversario che finora ha perso solo per sfortuna contro Bertola, anche contro i suoi tifosi non gli perdonano prestazioni sconcertanti. Forse non hanno tutti i torti. Anche i dirigenti della Subalpina sono in fermento perché, dopo aver un per l'ingaggio battitore Monesiglio, ora temono di recuperarli perché il pubblico diserta lo sferisterio. Qualcuno anche l'esclusione finale il che sarebbe un disastro dal punto di finanziario.

Balocco, dicono a Cuneo, deve svegliarsi: lo scorso anno con l'inizio stagione sbagliava colpo, ora non riesce più a centrare il pallone. Il malanno al gomito non è sufficiente spiegare certe avvilenti prove.

Piero Galasco

(sesta giornata): questa sera a Cengio Rosso-Devia; a Cuneo Balocco-Pavese; domani ad Alba (ore 16) Bertola-Alcardi; a Castelletto Molina Berruti-Tonello.

Serie (nona giornata): a Canale oggi ore 17 Canalese-Parro; a Dogliani 21,16 Doglianesi-Caragliese; a Ma-

gilano Alfieri 21,15 Magillanesi-Astor Ceva; domani a Bardino Nuovo 17 Bardino-Cortemilla; a Bene Vagienna 18 Benese-Calice; a Taggia ore 18 Taggese-Atpe.

Oggi Ruffini tornei di calcio

Organizzati dal G.S. Valentini con il patrocinio di Sport di e della Cassa di Risparmio Torino, si svolgeranno al campo di Torino oggi, domani, il 25 e il 26 giugno i tornei calcio 1° e 2° Trofeo «Davide Rossetti» (cat. Pulcini) e 5° Trofeo «Giulio Cortese» (cat. Allievi).

Le squadre Aador, Baranova, Sarracuda, Pozzostrada, Sa.Fa., per il «D. Rossetti»; mentre Baranova, Cenisia, Eureka-Settimo, Lascaris, Leumann, Rinaldi, Borgaro, Spartano, Vanchiglia, Aurora, Victoria Ivest e parteciperanno alla 1° Inter «G. Cortese». Lancia, Torino, Juventus (vincitori '82) e Bari sono pronti a nella fase finale.

• NUOTO — Oggi, presso la piscina olimpica di Cuneo il Centro regionale piemontese Libertas organizza i «VI Campionati regionali Libertas di nuoto» ed il «VI Trofeo «Dino Rora» in memoria dello scomparso tragico di no presenti circa società Libertas di nuoto di tutto il Piemonte circa 600 nuotatori.

• BASKET — Le semifinali di giovedì prossimo del «Torneo degli Allievi» vedranno l'Avvenire di Paolo Chiosso e la contro la Sidermend. Quest'ultimo eliminato per 13-7 la Mond Bosco recuperi (Vottero migliore in campo), mentre il sconfitto per 13-9 Bristghello.

Interessante duello stasera nel Gran Premio Trapani di trotto

Vinovo, un gentleman di Nichelino lancia la sfida al grande Guzzinati

Tre cavalli allenati da Guzzinati — Brikey, Brandywine e Baby — sono in gara stasera a Vinovo sui 1600 metri. Premio Trapani. Il simpatico trainer ferrarese, ormai di stanza stabile a Torino, è in sedito a Brandywine, ma non è detto

che il vincitore della sia proprio lui perché Brikey, nelle del «gentleman» Nichelino Gian Battista Montaldo, ha i mezzi per battere il compagno di allenamento, e Baby di Valle, affidato all'allievo Osvado Tommaselli, è in grado di far la

punta velocità nel confronto degli alleati-rivali. Completo campo dei partenti Bellula, Bossiaria, Rosso San. di sorprese dovrebbero accontentarsi un ruolo marginale.

«Sottocloro» per cavalli di 3 anni, con Cubede imbattuto

quattro corse alla ricerca quinto successo consecutivo. L'allievo Armando d'Agostino che ha nella regolarità l'arma migliore temere Codie, altro «pensionario» della scuderia Guzzinati, e Contumace.

a. d.

Prima PREMIO ALCAMO L. 3.675.000 - m 1600

1. Bembo Om (A. Milani)	5 0 5 21,6
2. Biologo (J.M. Meyer)	5 0 0 —
3. Belsamo (S. D'Agostino)	3 0 0 21,3
4. Birbina (E. Demuro)	10 2 19,4
5. Bistasi (A. Pasolini)	0 0 2 20,5

Favoriti: Birbina, Bistasi

Seconda corsa ore 21,10

L. 3.850.000 - m 1600

1. Capriola (L. Cecchi)	0 5 2 21,5
2. Cino Effe (A. Milani)	0 5 5 24,2
3. Crevil (A. Pasolini)	0 0 5 23,4
4. Chetax (M. Lovera)	5 3 —
5. Cesar (L. Gennaro)	debutta
6. Colkoz (G. Guzzinati)	2 1 8 20,2

Favoriti: Colkoz, Crevil

Terza corsa ore 21,35

PREMIO SALEM L. 5.000.000 - Corsa Trio - m 1600

1. Oliver (R. Donati)	2 1 1 20,1
2. Aciou (A. Pasolini)	0 4 3 22,7
3. Allera (G. Fulci)	4 1 1 19,7
4. Endano (A. Colombino)	4 1 0 —

m 1620

5. Nanyuki (L. Gennaro) 4 0 3 19,8 |

6. Urtuna (A. Milani) 2 5 1 19 |

Favoriti: Nanyuki, Urtuna

Quarta corsa ore 22

PREMIO L. 5.000.000 - m

1. Cercavo (G. Pisano)	0 0 4 —
2. Amber (G. Guzzinati)	5 8 8 —
3. (G. Rocco)	5 3 20,7

m 2000

4. Apilino (L. Gennaro) 1 1 4 20,4 |

Amber, Apilino

Quinta corsa ore 22,30

CASTELVETRANO (Gentlemen) L. 4.000.000 - Corsa Trio - m 1600

1. Santag (C. Luciani)	0 4 0 20,7
2. Arrante (V. Scamporrino)	10 0 —
3. Gallego (F. Alvaro)	3 0 0 21,6
4. Haupus (T. Biava)	0 2 4 20,3
5. Cesna (G. Rocco)	0 0 2 —
6. Jakings (G. Tamburini)	4 0 0 23,8
7. Senestro (C. Vanzina)	1 0 4 —

Favoriti: Senestro, Cesna

Sesta corsa ore 22,55

L. 15.500.000 - m 1600

1. Bellula (F.P. Violante)	2 3 0 21,2
2. Brikey (G.B. Montaldo)	1 1 2 19,5
3. Bossaria (G. Pisano)	2 1 3 19,1
4. Brandywine (G. Guzzinati)	5 2 5 19,4
5. Rosso San (M. Sinanovic)	5 0 3 17,1
6. Baby di Valle (O. Tommaselli)	1 3 1 18,1

Favoriti: Brikey, Brandywine

Settima corsa ore 23,25

L. 7.700.000 - m 1600

1. Cubede (A. D'Agostino)	1 1 1 21,4
2. Codiz (G. Guzzinati)	0 2 3 21,4
3. Contumace (M. Sinanovic)	1 1 2 22,2
4. Chetax (A. Pasolini)	3 4 4 —
5. Ceppo di (G. Pisano)	5 2 1 21,1

Favoriti: Aptaro, Moxy, Carò

1. Allis (R. Donati)	rienta
2. Aptaro (S. D'Agostino)	10 1 23,5
3. Antico Om (C. Bosco)	5 3 0 20,4
4. Moxy (A. Pasolini)	0 5 3 20,3
5. Carò (A. Grosso)	2 0 1 20,7
6. Ignaro (M. Sinanovic)	4 0 0 21,4
7. Franchizza (G. D'Amori)	5 5 0 22,7
8. Fraberto (G. Fulci)	rienta
9. Stoiberg (S. Ascedu)	0 2 4 21,9

Favoriti: Aptaro, Moxy, Carò

Calcio, Trofeo Nord-Sud Il Cerignola batte tutti



Ancora volta il gemellaggio sportivo avuto successo. Il terzo calcio le rappresentative di Piemonte e Puglia, disputatosi sul campo Cenisia e organizzato dall'Associazione Santagata di Torino, ha richiamato una enorme di tifosi, con record di incasso per la manifestazione.

Il Sud ha nettamente dominato. La finale è alla squadra Cerignola ha vinto in un derby pugliese il Santagata per 2-0. Il Torino è rimasta la finale consolazione. Il superato il Manna per 2-0. L'appuntamento è per il prossimo anno.

Promesse del tennis allo Sporting



Si è concluso con ottimo successo presso il Circolo della stampa-Sporting il 2° Corso di Tennis riservato ai ragazzi di età compresa fra gli undici e i quattordici anni. Il corso si è svolto sotto la guida dei maestri Mino Bonatti, Roger Falla e Deppe Piglia. Ecco le giovani promesse nel campo dello Sporting assieme al presidente del Circolo Alfredo Tonello e al maestro Roger Falla: chissà se fra loro c'è un futuro campione (foto Molino)

Tornei Partite Curiosità GLI SCACCHI



● Continua il dominio jugoslavo a Torino

● Ad agosto, negli Usa, Korchnoy-Kasparov

● Ancora gare, poi le vacanze

1 Dopo Ivkov tocca a Vujovic

E' stato necessario attendere l'ultimo turno per conoscere il vincitore del Festival internazionale. Dopo la gara con Ivkov sempre in testa, il maestro internazionale ferminio Inglesse Jackson incontrava il jugoslavo Vujovic, che si trovava distanziato a mezzo punto, mentre, su un'altra scacchiera, il paraguayano Franco, anch'egli di mezzo punto, la Robert Bellin. I risultati di queste due partite, favorevoli al jugoslavo e al sudamericano, determinavano un vertice.

Ecco così per l'ennesima volta sul podio il maestro internazionale Vujovic, punti 6,5, a parità con Franco ma favorito dallo spareggio; a loro spalle, i punti, la Jackson ed i jugoslavi Mrdja e Aleksic. Buono il piazzamento dei torinesi Corgnati e Cordara, giunti subito a ridosso dei primi, a quota 5, insieme all'australiano Johansen ed a Cluffoletti.

Questi i punteggi degli altri torinesi: Bianco, Mammola, Ponzetto G., Rivallo hanno totalizzato 3,5 punti; Boschetti 4, Spinelli 3.

LE PARTITE DEL FESTIVAL

Franco-Mrdja: 1. d4, Cf6 2. c4, 3. Cc3, d5 4. cxd5, Cxd5 5. Cf3, Ag7 6. e4, Cxc3 8. bxc3, 0-0 9. Tab1, c5 10. Ae2, Cc6 11. d5, Axc3+ 12. Ad2, Axd2+ 13. Dxd2, Ca5 14. h4, 15. h5, gxf5 16. Txf5, b6 17. Cg5, Dd6 18. Cxh7, Tf7 19. Dh6, Tg7 20. Th1, Ag4 21. Axf4, Txf4 22. Cf8, Nero abbandona.

Sguizzer-Corgnati: 1. e4, 2. b3, c5 3. Ab2, Cc6 4. Cf3, d6 5. d4, Cf6 6. Cc3, Da5 7. d5, Cxe4 8. dxc6, d5 9. Ab5, Cxc3 10. cxb7+, Cxb5+ 11. Cd2, Axb7 12. 0-0, Td8, il Bianco abbandona.

Anselmo-Mrdja: 1. e4, c5 2. Cf3, d6 3. Ae2, 4. d3, 5. 0-0, Ag7 6. c3, 0-0 7. Cbd2, Cc6 8. a3, d5 9. Dc2, Dc7 10. exd5, Cxd5 11. Ce4, b6 12. Ag5, 13. Db3, Ae6 14. Ac1, Ca5 15. Da2, Cf4 16. Axf4, Dc8 17. c4, fxe4 18. b4, Txf4 19. bxa5, exf3 20. Axf3, Txf3 21. Bianco abbandona.

GLI ALTRI TORNEI

Nella prima classe hanno vinto, conseguendo la nomina a candidato maestro, Cerutti, Gotti e Casanova, con 6 punti, seguiti

Scrivete a:
Stampa Sera, via Marenco 32 - Torino

Rollo 5,5, seconda classe successo di Lopa, punti 6,5, che ha preceduto sestetto formato da Ferrero, Fiora, Pastorini, Tradardi, e Canelli, tutti promossi prima categoria.

Il torneo di 3ª categoria era il più affollato. Si è imposto il torinese Andrea Chlaudano punti 6,5, seguito dal bergamasco Mora da Coia a Dieiro di loro ben 15 partecipanti punti 5,5. Infine, nel torneo Esordienti, primo risultato Patrizio D'Alessandro, punti 7,5 davanti a Biga, 7, e Sassi 5,5. I partecipanti 34.

2 Le selezioni pei i Mondiali

Si giocherà negli Stati Uniti ad agosto, e precisamente a Pasadena, match tra Viktor Korchnoy e Garry Kasparov, valenti per le selezioni al campionato del mondo. Vi è segnalare certa ripresa quotazioni del vicecampione del mondo, dopo la sua brillante vittoria contro l'ungherese Portisch. Alcuni esperti ritengono che la relativamente scarsa esperienza del grande maestro azerbaijano possa giocare a favore dell'esperto Viktor e controbilanciare il maggior freschezza e determinazione alla vittoria.

Il match Vassily Smislov e l'ungherese si svolgerà negli Emirati Arabi.

3 «Memorial Storchi» e «Campionato lampo»

La «grande abbuffata» scacchistica si è conclusa il Festival l'attività agonistica non va ancora in anzi propo- nuovi stimolanti appuntamenti. Eccone alcuni.

Canelli, oggi e domani, si svolgono le gare di qualificazione della 1ª fase zonale del 4º Campionato italiano individuale Arci, manifestazione aperta a tutti. Le partite iniziano alle 15 presso il Circolo E. Tracani di Risorgimento 18.

Domenica 3 luglio, nella sede della Società Scacchistica di Gallari 6, trofeo semilampo (15 minuti) «Memorial Storchi», con il patrocinio del Comune. La gara si articolerà in 9 turni di gioco. Iscrizioni lire 8000.

La domenica successiva sarà volta del Campionato provinciale lampo, organizzato dal circolo Zona 34 di Orbassano, con inizio ore 14,30. Anche in questa gara vi saranno 9 turni. Iscrizioni (lire 10.000, per i soci del circolo) presso la biblioteca comunale (piazza Martiri 1, tel. 909.1386). Il torneo, inserito nella rassegna estiva 1983, si svolgerà nel parco dell'ex monastero di Rivalta.

Per concludere, venerdì 1º luglio, Campionato sociale semilampo Società Scacchistica. Si gioca il martedì ed il di, alle ore 21. Partite ogni sera.

La partita



Prendiamo in considerazione, questa settimana, una posizione verificatasi nella partita Zeltin-Damjanovic, giocata recentemente in Cecoslovacchia, dopo 18 mosse dell'inizio. dimostra la superiorità del Cavallo rispetto all'Alfiere in alcuni finali.

Il piano Bianco, cui tocca muovere, è semplice: «fermare» il pedone doppiato e bloccare tutta la posizione per poter sfruttare la maggior capacità di del Cavallo. Il seguito è stato: 19. e4, Rf8 20. Ch4, Ae5 21. b3, g5 22. f4, Af6 23. Cf3, h5 24. Rd2, Re7 25. Rd3, Ab2 (per evitare che l'A resti imprigionato dall'avanzata e4-e5) 26. e4, f6 27. e5, f5 28. g3, b5 29. Rc2, Aa1 30. Rd3!, Ab2 31. Re2, Ac3 32. Rf1, Aa5 33. Ce1!, Ab6 34. Cd3, 35. a4, 36. Rg2, Re6 37. Rf3, Aa7 38. h3, Ab6 39. g4, hxf4+ 40. hxf4, Rf7 41. Rg3, Re6 42. Ce1, Ac7 43. Cf3, Ad8 44. Ch4, fxf4 45. Cxf6, Rf5 46. Ch8!, il Nero abbandona.

Lascio ai lettori il compito di analizzare questo bellissimo finale. Scopriranno che la sconfitta del Nero è inevitabile.

IL BOLLETTINO FEDERALE

Dopo una lunga assenza, ecco ritornare, finalmente, il Bollettino federale, in corso di spedizione a tutti gli iscritti. L'organo di informazione avrà cadenza triennale e va colmare un vuoto particolarmente sentito dalla comunità dei giocatori i quali stati finora pressoché all'oscuro dell'attività svolta Fsi. La presentazione è avvenuta nel corso dell'ultima assemblea federale, quale è stato anche proposto in anteprima il volume per gli istruttori che farà supporto alla campagna «Scacchi-scuola» che prenderà il via a settembre.

PARLIAMO DI BRIDGE

Paolo Brunati

La squadra Lavazza, di Torino, si è aggiudicata il titolo al XXXVII Campionato italiano squadre Salsomaggiore. L'esperienza e la grinta di Belladonna-Garozzo, coadiuvati splendidamente da Ferraro e Mina, hanno strapazzato Roma Romano schiacciandola sotto valanga match points.

Onore ai vincitori: Belladonna-Garozzo, già pluridecorati, aggiungono un'altra stella; Lavazza, Santù, Ferraro e Mina scrivono per la prima volta il loro nome nell'albo d'oro. Onorevolissima, certamente bruciante, sconfitta per Padova Romanin che conduceva prima dell'ultimo turno.

Il campionato è stato ricco di colpi di scena, con le squadre favorite soggette a serie alti e bassi che rimettevano costantemente in discussione. L'ultima squadra ha dimostrato una forza nettamente superiore, tutti stati in qualche occasione troppo falliti o comunque di rendimento alterno. Torino ha attraversato il suo momento nell'incontro Roma Cesarini, perso 3 a 17, e ha poi subito due sconfitte misura nei derby piemontesi Novara e Alessandria.

Malinconicamente abbandona il campo Milano: una retrocessione che sorprende che fare riflettere. L'anno prossimo ci sarà dunque serie nazionale tra squadre milanesi, un fatto nuovo che attende un pronto riscatto.

★★★★

Ecco due di Belladonna-Garozzo contro i giovani eccellenti spezzini (messacrati Torino Lavazza per 17 a 3) Mauri e Pulga.

Dichiarante Nord. Nord-Sud in zona

♠	ADX	♠	F10XXX
♥	ARDFXXX	♥	XX
♦	XXX	♦	—
♣	ARDXXX	♣	D10XXXX
♥	XXX	♥	—
♦	XX	♦	—
♠	F	♠	—
♠	X	♠	—
♥	RFXXX	♥	—
♦	XXXX	♦	—
♣	ARX	♣	—

Nord (Belladonna): 1 quadri, 7 quadri

(Pulga): 1 picche, 5 picche

(Garozzo): 2 cuori, 6 quadri

Ovest (Mauri): 1 picche, 6 picche.

Su 7 quadri Belladonna tutti passano. spezzini si a vicenda: Pulga pensa avere lasciato a Mauri l'ultima decisione; Mauri ritiene invece che — privo di speranze difensive — Pulga dovesse decidere lui per il salvataggio.

E voi che pensate? Il board costa 19 imp. 7 quadri pari a 2140 in aperta per 7 picche contrate - 1 pari a 100 in chiusa.

Cinque smazzate più tardi...

Dichiarante Est. Tutti in zona

♠	D102	♠	—
♥	XXXXXX	♥	ARFX
♦	D10	♦	XXX
♣	DX	♣	RFXXXX
♠	AF86	♠	—
♥	10X	♥	—
♦	98X	♦	—
♣	XXXX	♣	—
♠	R97543	♠	—
♥	D	♥	—
♦	AFXXX	♦	—
♣	A	♣	—

Est (Pulga): 2 fiori, s.a., passo
Sud (Garozzo): 3 picche, passo, 1 picche
(Mauri): 4 fiori, 5 fiori, contro
(Belladonna): 4 picche, passo



Mauri attacca fiori; in presa l'Asso, Garozzo intavola il 9 di picche; Mauri lascia, pure. Poi insiste a picche; Ovest prende, gioca cuori, Est prende e ritorna a cuori, bma ha un favorevolissimo in poppa: taglia, al morto con la Donna picche la riuscita dell'impasse a quadri gli fa allineare 11 prese. E' vero che Mauri copre il 10 di picche il contratto è penalizzato: soltanto l'8 di atout decide. Meglio, allora, difendere a 6 fiori: si va una sola volta sotto, perché Nord non prende mai, e si perde — oltre all'Asso di atout — solo a quadri.

Scrivete a:
«Stampa Sera», rubrica «Parliamo di bridge», via Marenco 32, Torino.

■ La Cina Popolare ■ — La Cina ■ cercando un posto sui mercati occidentali per la vendita delle proprie monete. Dopo che ■ è già riuscita, con discreti risultati, l'operazione per quanto riguarda l'esportazione all'estero ■ francobolli, ora Pechino punta sul terreno più difficile e impegnativo delle monete. Potrebbe, tale impresa, risultare «sorprendente» poiché le ■ Pechino sono attualmente pressoché sconosciute agli occidentali. Se si trattasse di coniazioni pregevoli come quelle dell'Unione ■ Sovietica, ad esempio per le Olimpiadi, Pechino otterrebbe forse risultati che per ora ■ difficile prevedere.

TUTTO FIORI



- Il tema di questa puntata sono i fiori recisi
- In primavera e in estate compaiono sui nostri tavoli bellissimi mazzi di rose, di gigli, di ortensie appena raccolti nei giardini
- Quali sono gli accorgimenti necessari per conservarli il più lungo possibile?
- Ecco ciò che vi consiglia il nostro esperto: dai «trucchi» più elementari fino ai prodotti creati appositamente

Un mazzo di fiori sempre di grande effetto, riscalda l'ambiente, lo rende intimo, personale, quante volte abbiamo sentito la padrona di casa brontolare: «Peccato che i loro durate sia così breve». Eppure il sistema per conservarli più a lungo questi fiori esiste, è un sistema, fatto di tanti piccoli segreti, che vogliamo insegnare.

La prima regola: il primo segreto per conservare più a lungo i fiori recisi è la raccolta. Il momento migliore, in qualsiasi stagione, è il mattino, quando la rugiada bagna le corolle. Poi, usato un coltello affilato, piuttosto che le forbici, il gambo non deve essere mai strappato, ma sempre tagliato in senso obliquo. Il fiore appena tagliato deve essere subito in acqua, riparato dal sole e dalle correnti d'aria. Quando raccolto il vostro mazzo, lasciate immersi in acqua i soli gambi per un paio d'ore in ambiente fre-

sco, prima di disporli nei vasi.

L'acqua: il cambio va eseguito un paio di volte al giorno, acqua a temperatura ambiente. Per eliminare il pericolo della fermentazione degli steli e i cattivi odori si possono sciogliere nell'acqua sostanze antiformentative: zucchero, carbone vegetale, aceto bianco, aspirina. La giusta misura: è almeno a un terzo dell'altezza degli steli. L'acqua zuccherata: è un sistema da prendere in seria considerazione. Subito dopo avere riempito il vaso d'acqua aggiungete un cucchiaino di zucchero ogni due o tre litri. Mescolate e immergete i gambi dei fiori. Importante però non dimenticare di cambiare l'acqua aggiungendo un cucchiaino di zucchero un giorno sì e uno no.

Alimenti per fiori: sono prodotti specifici che offrono sicuramente un vantaggio rispetto agli altri prodotti più o meno empirici: l'acqua

non ha più bisogno di essere cambiata.

Come tagliare: il primo taglio va eseguito prima di immergere i fiori nell'acqua. Il gambo deve essere tagliato sempre in un obliquo per aumentare la superficie di assorbimento.

Taglio subacqueo: un fiore reciso nell'acqua rimarrà ben più a lungo di uno reciso all'aria. L'operazione subacquea permette infatti la ripresa veloce della funzione di assimilazione. Il taglio deve essere eseguito due o tre centimetri più in alto del precedente. Adoperare il solito coltellino affilato, perché la forbice con la sua lamina schiaccia lo stelo. Le cellule: è accertato che nella zona di taglio il gambo dei fiori recisi si manifesta una intensa moltiplicazione delle cellule che tendono a rimarginare la ferita e perciò a impedire l'assorbimento dell'acqua nel vaso. Ecco perché i fiori recisi vanno tagliati tutti i giorni.

Tre tipi per i fiori recisi: il tipo varia secondo la specie del fiore.

Sistema termico: la parte terminale dello stelo, in acqua bollente o su fiamma (gas o candela). Si brucia o scotta per una lunghezza di due o tre centimetri. Nel caso dell'acqua bollente, si lascia il fiore immerso nell'acqua, fino al raffreddamento. Nel caso della fiamma, si lascia bruciare lo stelo sino al primo segno di carbonizzazione.

Sistema salino: questa operazione prevede l'aggiunta nell'acqua, o lo strofinamento sulla parte recisa dello stelo, di normale sale da cucina, acido borico o altri prodotti chimici. Anche questa operazione facilita l'entrata dell'acqua.

Sistema liquido: questo sistema raggruppa i vari liquidi o polveri che si aggiungono all'acqua pura: alcool, menta, prodotti chimici, acidi vari.

I fiori: le foglie; le spine: anche le foglie hanno importanza per la durata del fiore reciso. Sono senz'altro da preferire i vasi ad imboccatura larga, perché i fiori soffrono i gambi vergono e accostati l'uno all'altro, senza lo spazio per respirare. Prima di disporre i fiori nel vaso, togliete tutte le foglie che rimarrebbero sotto la superficie dell'acqua. Le foglie infatti sono le prime a marcire, inoltre molto utili, sia per le punture che per l'assorbimento dell'acqua, togliete le spine e i gambi rose.

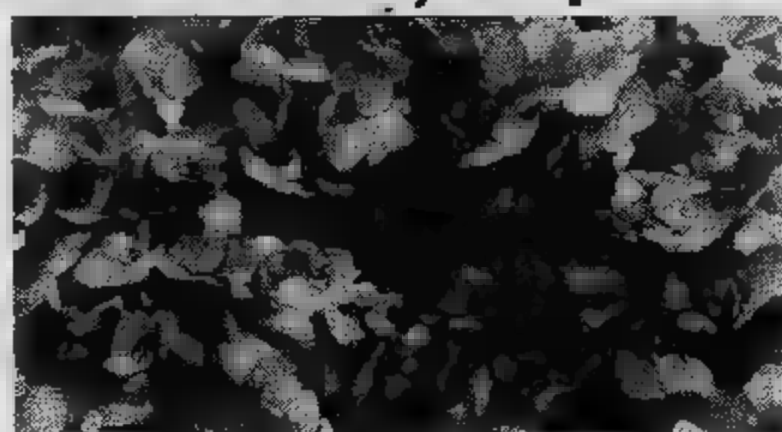
La polverina magica: in questi ultimi anni, i prodotti chimici hanno fatto dei veri progressi in fatto di conservazione. Un prodotto scientificamente perfetto è la polverina Fitoflor, la cui confezione si trova a pochi centesimi di lire. Quando la polvere viene sciolta nell'acqua, quest'ultima non deve essere più cambiata, perché la Fitoflor, oltre ad assicurare il nutrimento ai fiori e mantenerli a una buona temperatura, evita all'acqua di imputridirsi.

Può inoltre servire per la concimazione liquida delle piante di appartamento.

I nemici dei fiori: il peggiore è il «bacillus amylobacter» che distrugge tutti i tessuti vegetali. Per evitare ciò, il cattivo odore che deriva, bisogna subito spuntare i gambi, lavarli con acqua corrente e lasciarli per un po' di tempo in un contenitore freddo. Questo bacillo «preferisce» l'acqua calda, evitate quindi di tenere i fiori in ambienti molto riscaldati. Un altro nemico pericoloso è la corrente d'aria: che fa soffrire moltissimo tutti i fiori recisi.

I colori e i loro significati: giallo: felicità - tabacco: sonno - porpora: ambizione - placere - verde: speranza - tenerezza - amore puro - bianco: innocenza - grigio: rassegnazione - viola: dolore.

Come trattarli, uno per uno



Mimosa: per prolungare la vita dei fiori è indispensabile seguire queste regole: prima di mettere i rami nei vasi, accorciarli e passare lievemente la fiamma della candela sulla parte terminale dei rami stessi per impedire la fuoriuscita dell'umore lattiginoso, di cui sono imbevuti i tessuti. Tale sostanza ostruirebbe la cavità del taglio impedendo così all'acqua di risalire fino alle corolle.

Amarilli: immergere lo stelo per un'ora in una soluzione di un litro d'acqua e un cucchiaino di sale o una soluzione di un litro d'acqua ed un cucchiaino di acido cloridrico.

Aster: immergere lo stelo in estratto di menta o alcool puro per alcuni secondi.

Insette dell'acqua: togliete le foglie e nello stelo del fiore per mezzo di una pompa.

Immergere lo stelo per un'ora in una soluzione di un litro d'acqua e un cucchiaino di sale da cucina. Si può evitare la caduta dei fiori cospargendo gli stami con sale umido.

Indica: immergere lo stelo in alcool puro o estratto di menta per alcuni secondi.

Ciclamini: immergere nell'acqua bollente per dieci minuti la punta dello stelo. Si può anche applicare sale da cucina direttamente sul taglio dello stelo dopo aver eliminato la parte bianca.

Bruciare la punta dello stelo sulla fiamma (candela). Si può anche immergere lo stelo per cinque minuti nell'acqua bollente. Un altro trattamento che dà buoni risultati è quello di immergere per un'ora lo stelo in una soluzione di un litro d'acqua e un cucchiaino di estratto di menta. Attenzione! Con i crisantemi bisogna spezzare, non tagliare lo stelo.

Bruciare la punta dello stelo sulla fiamma o immergerlo in acqua bollente per alcuni minuti. Si può anche immergere lo stelo per alcuni secondi nell'alcool puro.

Immergere lo stelo per alcuni secondi nell'alcool puro.

Garofani: sfregare lo stelo con acido borico in polvere e usare la speciale polverina che abbiamo presentato.

Immergere due o tre secondi lo stelo nell'olio di menta.

Gerani: immergere per alcuni minuti lo stelo nell'olio di menta.

Gigli: togliete le antere e tenere i fiori capovolti facendo scorrere l'acqua sullo stelo e sulle foglie.

Gladioli: immergere lo stelo per alcuni secondi in alcool puro od olio di menta.

Bruciare la punta dello stelo sulla fiamma o una candela. Importante: ricordatevi di cambiare sempre la

acqua.

Iris: immergere lo stelo in acqua bollente per circa tre minuti.

Magnolia: bruciare lo stelo sulla fiamma o immergerlo per alcuni secondi nell'acido cloridrico. Avvolgere sempre il fiore in una velina.

Margherite: immergere lo stelo nell'olio di menta per alcuni secondi.

Ortensie: immergere lo stelo in acqua bollente, alla quale deve essere aggiunto un cucchiaino di acido cloridrico per ogni litro d'acqua per circa dieci minuti. Si può inoltre usare l'alcool puro o l'aceto immergendovi lo stelo per alcuni secondi.

Si immerge lo stelo per un'ora in una soluzione di un litro d'acqua e due cucchiaini di zucchero.

Poinsettia: bruciare lo stelo sulla fiamma e immergerlo per cinque minuti nell'acqua bollente. Dopo il trattamento immergere il mazzo in acqua che arrivi fino alle corolle.

Bruciare lo stelo sulla fiamma della candela. Immergerlo per cinque minuti nell'acqua bollente. Altro sistema.

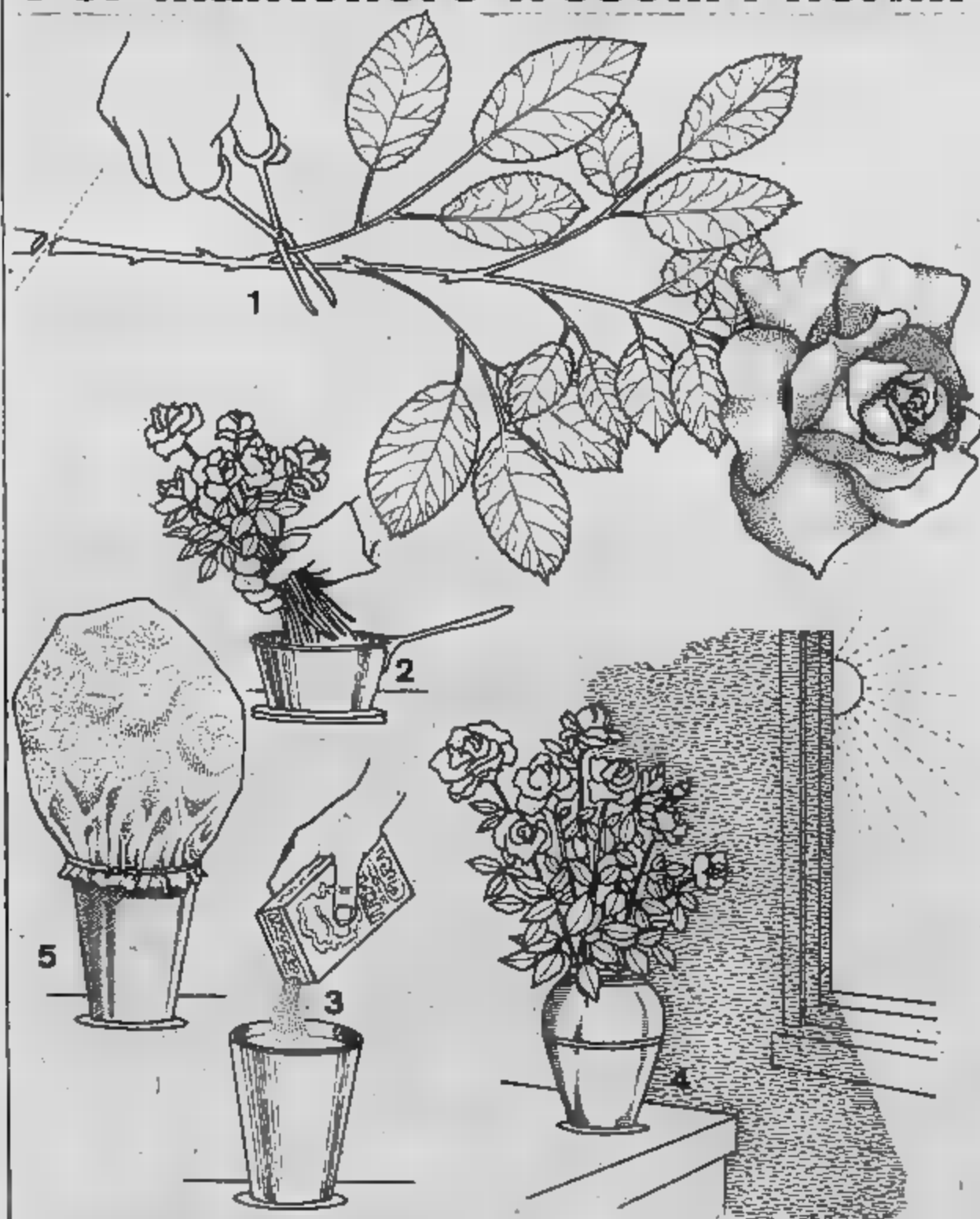
Quello di sfregare il taglio dello stelo con sale da cucina o immergerlo nell'olio di menta. Prima di eseguire queste operazioni è utile sempre togliere foglie e spine (nella parte che verrà immersa nell'acqua).

Tuberose: sfregare lo stelo con il sale.

Tulipani: immergere lo stelo in acqua bollente e nell'alcool per alcuni secondi.

Zinnie: immergere lo stelo nell'olio di menta per alcuni secondi.

Per mantenere freschi i fiori...



Per cogliere i fiori è consigliabile usare un coltello affilato:

1) togliete le foglie verso il basso e praticate un taglio obliquo un intermedio;

2) immergete gli steli in acqua molto calda per alcuni secondi;

3) sciogliete nell'acqua del vaso i prodotti pre-

parati specifici che mantengono la freschezza dei fiori recisi;

4) il vaso non dovrà mai essere esposto ai raggi solari né alle correnti d'aria;

5) i fiori sono sul punto di appassire, il taglio agli steli e avvolgete tutto il mazzo in un foglio di plastica trasparente: così alcune ore i fiori

rimaneranno freschi.

OROSCOPO di Astrologa di domani

(21 marzo - 20 aprile)
della giornata per trascorrere molte ore con il vostro amore che vi rende euforici. Coinvolgete il partner in divertenti programmi, coronati dal sociale perché tutti ammireranno i vostri silenzi e la vostra vitalità.

(21 aprile - 21 maggio)
Potrete riposarvi e persino divertirvi. Invece vi tormenterete ancora sul tradimento del partner e complicherete i rapporti assurdamente. gelosia, seccata più dal bisogno di possesso che da affetto sincero.

(22 maggio - 21 giugno)
Probabilmente farete gita con il partner. L'idea di allontanarsi è gli spostamenti, gli sport e ogni agitazione. la competizione, voi, il tipo letterico e vi dimostrerete insuperabili.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Ancora momenti malinconici tardati e rimpianti. non ripiangerete ciò che è passato se non volete perdere un'occasione nel presente. Lottate contro il pessimismo e cercate di distrarvi. Le opportunità non vi mancano.

(23 luglio - 22 agosto)
Sarete orgogliosi di presentare agli ultimi conquiste e spenderete allegramente molto denaro per invitare gente. ripagati dall'ammirazione altrui e il vostro orgoglio risulterà soddisfatto. chiederete di più.

(23 agosto - 22 sett.)
La compagnia altrui, domani, non fa vol. sentirete costantemente l'opposizione tutto a questo d'animo non faciliterà. di amici. Cercate un compagno spirituale nella vostra immaginazione.

(23 sett. - 22 ott.)
Apprezzerete le relazioni da cui possono nuovi indirizzi e del vantaggio. il futuro, improvvisate il vostro comportamento. non errori. Anzi. Serenità amore.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
I rapporti sentimentali forme competitive e si manifesteranno con la pretesa dell'affermazione del proprio io sulla personalità del partner. Continueranno dunque le polemiche e il legame non ucciderà dalla crisi.

(23 nov. - 21 dic.)
Se felicemente il vostro rapporto sentimentale, stiatevene in casa. Fuori dall'habitat vi aspettano inconvenienti tutti i tipi: liti o con sconosciuti, guasti motori, multe appropriate da severi tutori dell'ordine.

(22 - 20 genn.)
E' ancora in atto un disaccordo con persona che vi poche preoccupazioni. obblighi, rispettati, poi cercate di non pensarci più. Distraetevi nel modo che preferite, per recuperare le forze.

(21 genn. - 18 febr.)
Dovrete rispettare le reazioni del partner che si sente trascurato e continuerà a disprezzare. per gli e l'indifferenza. I suoi problemi. Ecco dunque un'altra giornata da trascorrere con gli amici, senza pensare all'amore in crisi.

(19 febbraio - 20 marzo)
tranquillanti perché ri- un'intossicazione. il nervo- e l'ingoscia si domina- con po' di volontà. Evitate le frequentare persone che possono irritarvi e non accettate programmi che non vi attirano.

Lettere dei lettori

Che bel mestiere fare il posteggiatore

Che bel mestiere fare il posteggiatore: a due passi da via Garibaldi c'è piazza con alcuni posteggiatori. Vediamo quello «abusivo», gentilissimo. Mi dice di sistemare la macchina a sinistra, di lasciarla a destra, perché altrimenti «il sole batte sul volante e questo poi scotta». che è fastidioso perché se lui lo deve toccare brucia.

Domando perché debba toccare il volante: risponde: «Lasci le chiavi dentro, se sarà il caso spostato la macchina non voglio bruciarmi dita». Domando fino a che rimanga sul posto. risponde: «Mezzogiorno, al massimo cinque minuti più, posso ammazarmi di lavoro. Sono mille da pagare subito».

Do un'occhiata in giro e vedo una cinquantina macchine. In media sostano per un'ora. Un rapido calcolo: l'omero si guadagna sulle 150 mila per mattinata. Niente male. Non so dove si debba andare a scuola per imparare a fare il posteggiatore abusivo. Due anni fa non pagai 500 lire richieste (era il prezzo allora) e mi trovai una riga lungo tutta la fiancata dell'auto. Sono sistemi molto più, non c'è che dire. Come vigili autorità tollerino questo, è da spiegarsi.

INFORMITALIA
ISTITUTO INFORMAZIONI
Controlli, indagini infedeltà
Esito assicurato
Corso Vitt. Emanuele, 107

NILOS



KOKY

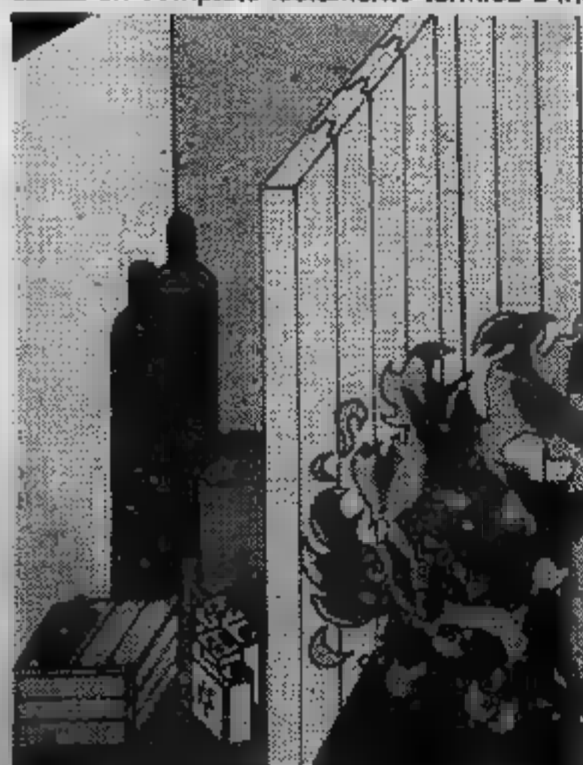


Teknos

Via 58 - Tel. 011/649.97.96 - 649.95.50 - 10028 Trofarello (TO)

FINALMENTE UNA BARRIERA CONTRO IL FUOCO!

Muro divisorio, ininflammabile, modulare, brev. Teknos, composto da pannelli di lamiera gomata, imbottiti lana roccia e fibra di vetro stratificata. Questo tipo soluzione per un completo isolamento termico e inoltre, per la sua modularità, è adatto qualsiasi



applicazione essendo di facile costruzione e di notevole robustezza grazie al sistema incastro pratico e rapido. Considerata la notevole funzionalità di questo ritrovato, abbiamo ritenuto utile mettere in evidenza queste affinché chiunque ne sia interessato possa avere una chiara visione possibili applicazioni di questo prodotto.



Come i pannelli ininflammabili, anche quelli insonorizzati mantengono le stesse caratteristiche di modularità e applicazione.



IL POSTO DELLE FRAGOLE AL (tel. 308.6532) A pochi passi da corso Allamano e corso Orbassano giovani intenti nella raccolta delle fragole col sistema self-service. L'interessante iniziativa riscuotendo un particolare presso i torinesi ogni età.

LA STAMPA
Tutto scienze
Tutto libri
Tutto dove dà di più

ossola
SONY.

TV COLOR - VIDEOREGISTRATORI - HI-FI
3 ANNI GARANZIA

TORINO - Corso Vercelli 94 - Tel. 21.00.00
CIRIE' - P.za S. Giovanni 1 - Tel. 920.0243

OROSCOPO DELLA SETTIMANA di OLGA ZONCA

Amore improvviso ...travolge l'Ariete

comportamenti nevrotici, perché riescono a risolvere un problema difficile.

LEONE (23 Luglio - 23 Agosto)

Sette giorni splendidi durante i quali, qualunque ruolo interpreti, il Leone ottiene l'applauso platea. Ma il personaggio più recitativo dello Zodiaco decide di un partner di prestigio tutta la sua attenzione, tutto il tempo libero e molto del suo de-

VERGINE (24 Agosto - 23 Settembre)

Lo spirito di contraddizione e la tensione nervosa fanno perdere un'opportunità alla Vergine, che si rende antipatica anche al personaggio di rilievo, utile nella sfera professionale o

sociale. Sarebbe consigliabile pensare, prima di parlare o di agire.

BILANCIA (24 Settim. - 23 Ottobre)

Cautela ed entusiasmo, accuratamente dosati, procurano un successo alla Bilancia che vive in perfetta armonia con il partner e può dedicarsi, con equilibrio, a migliorare i suoi rapporti, sia professionali sia sociali.

SCORPIONE (24 Ottobre - 23 Nov.)

Rischio di perseguire, atteggiamenti maniacali, una speranza inutile. Non insistere nella conquista di una persona, se questa non ricambia i sentimenti, oppure è intimorita dal comportamento violento del vulcanico, passionale Scorpione. Meglio soprassedere.

SAGITTARIO (24 Nov. - 22 Dicembre)

Se le belle storie d'amore sono all'ordine del giorno, un'amicizia è invece in crisi. Sagittario si sente come tradito nelle sue doti di lealtà, sistema nervoso, molto scosso, non preclude, ai nati in Novembre, un appuntamento importante: la fortuna.

CAPRICORNO (23 Dic. - 20 Genn.)

Soltanto i nati nei primi giorni del Segno giustificati per la loro espressione preoccupata. Una circostanza incresciosa ritornata in evidenza e richiede spirito di sopportazione per affrontata e risolta. Per tutti gli altri, la settimana è serena.

ACQUARIO (21 Gennaio - Febbr.)

I rapporti d'amore sono in crisi. Le relazioni sociali e gli incontri sul lavoro si rivelano brillanti e proficui. L'Acquario, particolarmente attivo e galvanizzato, le pene di cuore oppure le accantona molto saggezza.

PESCI (20 Febbraio - Marzo)

Settimana «no». La morbosa fantasia e i vaneggiamenti onirici trovano alcun riscontro nella griglia realtà. La conseguente tensione nervosa attira, come una calamita, ostacoli di ogni genere e sorprese negative. Evitare la superficialità.

ARIETE (21 Marzo - 20 Aprile)

Amori che nascono e amori che muoiono in modo indolore per il posto a nuove avventure, esperienze eccitanti che rinnovano, imprese romantiche, successi sul lavoro, gratificazioni sociali. La fortuna favorita dalla fiducia, dall'entusiasmo e dalla capacità improvisi.

TORO (21 Aprile - 20 Maggio)

Il partner è troppo vivace e anticonvenzionale per i gusti del Segno più conformista dello Zodiaco, che soffre gelosie ben mascherati complessi. La vitalità è in fase calante e il Toro cerca compensi in manifestazioni pseudodinamiche.

GEMELLI (21 Maggio - Giugno)

Lo spirito di contraddizione e le tendenze distruttive vengono accantonati al loro dalla capacità di imporsi e di ritrovare fiducia ed entusiasmo. L'importante è incanalare queste doti verso mete costruttive. Serenità amore.

CANCRO (21 Giugno - 22 Luglio)

Settimana piacevole e storia, per la maggior parte dei nati in Cancro. Soltanto i nati negli ultimi tre giorni del Segno si lasciano andare

Influssi lunari

Se i Pianeti lenti (Plutone, Nettuno, Urano) possono influenzare annate, se i Pianeti semi-lenti (Saturno e Giove) fanno sentire i loro influssi nell'arco di un mese, i Pianeti veloci (Marte, Venere, Mercurio) agiscono nell'arco di una settimana o poco più, la capricciosa, velocissima Luna limita la sua suggestione a poche ore, ma può spingere gli uomini ad azioni... appunto lunatiche. Vediamo dunque la sua collocazione nello Zodiaco, giorno per giorno e consideriamo le conseguenze.

SABATO — La Luna transita da 28° in Vergine a 12° in Bilancia e galvanizza i nati tra il 14 Settembre e il 14 Ottobre: alla Vergine offre sostanziali realizzazioni pratiche, alla Bilancia regala eleganti gratificazioni tipo intellettuale. Il Toro e il Capricorno nati negli ultimi tre giorni del rispettivo Segno possono sfoderare un'olimpica calma; l'Acquario nato prima del 2 Febbraio proselitista per la sua teoria umanitaria; i nati prima del 2 Giugno carismatici; un tanto impulsivo quanto geniale. I Pesci negli ultimi tre giorni del Segno soffrono di silenzio mania persecuzione; l'Ariete nato prima del 1° Aprile imperversa con parole e con i fatti.

DOMENICA 19 — La Luna transita in Bilancia da 12° a 26°: un atto risoluto, suggerito da intuito e rigore logico alleati, procura una gratificazione ai nati tra il 4 e il 19 Ottobre. Il tempismo virtuosistico consente ai Gemelli nati tra il 2 e il 16 Giugno di afferrare la fortuna; il dell'opportunità offre un'occasione all'Acquario nato tra il 2 e il 15 Febbraio. Le oscillazioni propositi complicano l'esistenza all'Ariete nato tra il 2 e il 16 Aprile; l'incoerenza rende caotica psiche del Cancro nato tra il 2 e il 18 Giugno; la mancanza di scrupoli nuoce al Capricorno nato tra il 3 e il 17 Gennaio.

20 — La Luna transita da 26° in Bilancia a 9° in Scorpione. Il più appagato dello Zodiaco chi tra il 19 e il 21 Ottobre: la perché ritrova equilibrio armonia. Scorpione perché passionale ardore. L'Acquario e i Gemelli negli ultimi cinque giorni del Segno si dimostrano più sicuri e più vivaci del solito del loro comportamento; i Pesci e il Cancro prima decade rispettivo Segno si rivelano più felici che mai nelle loro intuizioni. E' incapace di discriminare nato dopo il 16 Aprile, è privo dell'umorismo il Toro Aprile.

21 — La Luna transita in Scorpione da 9° a 21°: i nati tra il 1° e il 13 Novembre ad vulcanici e a trascinare chiunque li avvicini. I Pesci nati tra il 1° e il 11 dopo lo sconvolgono proleto rivelando intuizioni medianiche; nato tra il 1° e il 12 Luglio interdice la gente il suo sentimentalismo. Il Toro nato tra il 1° e il 11 Maggio irrita il partner manifestazioni possessive; l'Acquario nato tra il 30 Gennaio e il 10 Febbraio innervosisce la persona dimostrando interesse; il Leone nato tra il 1° e il 13 Agosto rispetta l'amato bene fino alla noia.

MERCOLEDÌ — La Luna transita da 21° in Scorpione a 4° in Sagittario e facilita l'equilibrio psichico dei tra il 4 e il 28 Novembre: per lo Scorpione, equilibrio significa saldezza nervi; per il Sagittario, possibilità di trovare estimatori. Per i dopo il 12 Marzo è l'intuito essere acuto; per il Cancro nato dopo il 13 Luglio il sentimento a venire gratificato. Per i nel primi quattro giorni del rispettivo Segno, al di entusiasmi: infantili per il primo, prestigiosi per il secondo. Il Toro nato dopo il 12 Maggio matura la sua gelosia ombrosa; i nati prima del 25 Maggio si lasciano cogliere in mentre favoleggiano.

GIOVEDÌ — La Luna transita in Sagittario da 4° a 17°: sono i nati tra il 1° e il 9 Dicembre a trovare chi elogia le loro azioni. nato tra il 25 Marzo e il 7 Aprile afferra un'occasione con sensibilità impulsiva; il Leone nato

La Luna dice che...



il 27 Luglio e il 9 Agosto esprime idee lungimiranti. I nati il 25 Maggio e il 7 Giugno prendono decisioni lunatiche; i Pesci nati tra il 1° e il 18 Marzo non riescono a realizzare un'aspirazione; la Vergine nata il 1° Agosto e il 1° Settembre è suscettibile in modo morboso.

VENERDÌ — La Luna transita in Sagittario da 17° a 30°: i nati dopo il 1° Dicembre e le loro curiosità in modo esuberante. dopo il 7 Aprile afferra un'occasione inconsueta coerenza; il Leone nato dopo il 9 Agosto coglie un'opportunità con sicuro intuito. I nati dopo il 7 Giugno al comportano modo disinvolto; Vergine nata dopo il 9 è ombrosa e diffidente; i Pesci dopo l'8 Marzo sfoderano un romanticismo triste e sterile.

Il segno favorito

Se non teniamo conto di un piccolo disinganno sentimentale, che riguarda soltanto i nati tra il 2 e il 7 Febbraio, possiamo che l'Acquario vive un momento molto fecondo. D'altra parte, l'amore non è poi così importante per un Segno disponibile ad ogni novità e ad ogni persona vale certamente di dei rapporti umani nel loro insieme. Quindi, una piccola delusione affettiva incrina la socialità non preclude voglia impegnarsi con fiducia entusiasmo, raggiungere mete. Così l'Acquario, nei prossimi sette giorni, fa valere garbo con diplomazia i propri diritti, intraprende qualcosa di romantico conduce animatamente la sua esistenza, costellata di incontri insoliti e di sorprese. Se è che l'Acquario non vivere presente, possiamo garantirgli che il suo Oggi è molto fortunato, nelle piccole sia nelle grandi. Oltretutto la sua volontà viene potenziata da Marte che indirizza positivamente la forza decisione, togliendole quella vaghezza e quella mancanza logica cui l'Acquario indolge volentieri.

Il segno in difficoltà

In un periodo sostanzialmente fortunato, l'immaturo Sagittario potrebbe momenti sconcerto. Se che il Sagittario ama le novità, che ha bisogno di certezze, perché nelle complicazioni si perde. Nei prossimi sette giorni, qualcuno o qualcosa turba la sicurezza del nostro iperbolico personaggio, diventa nervoso e intrattabile. Per puro spirito di contraddizione, nasce una tendenza distruttiva nei confronti delle conquiste da poco raggiunte, svanisce l'iniziale entusiasmo, per lasciare posto a dubbi incertezze. Per fortuna, si periodo transitorio, ma sarebbe un peccato che il Sagittario si cacciasse in qualche guaio, per la immaturità emotiva. Siccome è innamorato e corrisposto, gli suggeriamo di confidarsi con il partner. Proprio lui, che elargisce sempre prediche e consigli, farebbe bene ad inventire ruolo preferito.

Consigli

AMORE L'Ariete è innamorato. Perduramente, è ovvio, perché lui conosce le misure, siccome negli altri campi tutto gli benissimo la fortuna protegge azioni più sconsiderate, nei prossimi sette giorni l'Ariete penserà soltanto all'amore. Farà un numero inverosimile di programmi, per poi cambiarli all'ultimo momento, trascinando il partner, già vestito da sera, in passeggiata notturna sui tornanti della Sagra San Michele. Ma il bello è il partner starà al gioco e comparire, come un prestigiatore, golf tennis. Questo per che l'Ariete sarà capito e seguito in tutti i suoi entusiasmi estemporanei. Forse perché chi gli vicino benissimo che l'esaltazione non durerà a lungo e che presto l'Ariete avrà un periodo più calmo. Per poi, naturalmente, imperversare di nuovo con qualcun'altro o con persona, se questa sa prendere per il giusto.

LAVORO — Gli eventuali guai Bilancia stanno davvero per finire e comunque riguardano soltanto i negli ultimi giorni del Segno. Per tutti gli altri, il periodo è ottimo, per farsi finalmente valere e per concludere le situazioni rimaste in sospeso. La vitalità è in aumento e regala alla Bilancia la capacità improvisi e di ottenere quello cui aspira. vita piacevole, perché Bilancia è più disponibile agli incontri, sarà una nuova impresa importante destinata al successo, sarà il concretizzarsi un rapporto di lavoro che occasionale diventa stabile. Alla congenita cautela, subentrano entusiasmo e fiducia, così la Bilancia può contare su giorni fortunati, belle notizie in arrivo, soprattutto con un clima armonico, che rappresenta pur sempre la massima aspirazione Segno più equilibrato dello Zodiaco.

RISTORANTE SNACK BAR

dalle considerevoli prospettive turistiche
alla Val Sacra

L'alto Canavese è un turismo sempre crescente, che si sviluppa soprattutto nella Valle Orco, la via di accesso più breve per raggiungere il parco Gran Paradiso.

Il gran ghitanti che ogni domenica ne invadono i prati, però non pochi problemi agli operatori zona e agli turisti, senza contare le interminabili code si formano all'ora rientro. Ma esistono nell'Alto Canavese anche altre vallate, forse meno famose ma certo prive di fascino e di itinerari alternativi.

Una di queste è la Valle Sacra, raggiungibile da Cuorgnè che da Castellamonte, i suoi cinque comuni Chiesanuova, Borgiallo, Cinto, Collioretto e Castelnovo offre prospettive turistiche meno interessanti. Chiesanuova, esempio, con i suoi 300 abitanti e con la chiesa ottocentesca, pur essendo il primo centro della valle offre quali piacevoli escursioni come quella Santuario della Consolata, alla frazione Lei, alla Cappella del Belice e alla Cava di quarzo.

Borgiallo è nota per sede della Latteria sociale Valle Sacra, il turista attento può scoprire, con percorso ombroso e ricco scorci panoramici, le località Cossai, Belvedere e Villanova ammirare la Quinzina che incombe sulla vallata.

Salendo provinciale, non troppo stretta ma tortuosa, si incontra il paese di Collioretto, quasi 500 abitanti, punto di partenza di altri interessanti itinerari quali quello per Santuario e la diga di Pivoa, quello Castelletto, un caratteristico centro che sorge sulla dorsale originata dal torrente Tus, quello della borgata Tetti. La preferita quanti si recano in Valle Sacra rimane comunque il santuario Santa Elisabetta e di le montagne Quinzina e Verzel.

Il santuario è raggiungibile Collioretto attraverso una strada alquanto ma perfettamente bitumata, attraverso le frazioni di Cervera e Cresti e sotto piacevole ombra di Incantevole castagneto punteggiato da betulle e pini. Qui la strada si interrompe ma con un paio d'ore di marcia si può raggiungere

la vetta (è passeggiata faticosa per nulla pericolosa), dove il panorama si perde all'orizzonte con la collina della cintura torinese, abbracciando in pratica l'Alto Canavese. Dei due rimanenti centri della valle, Castelnovo è sicuramente noto per paese natale di Costantino Nigra, e le vestigia sua famiglia di per sé notevoli.

Di qui partono però anche gli itinerari turistici per Pontiggia, Villa, Madonna della

Guardia, Palazzotto, Truc Cravaria, Gaiardi, Incantevoli località immerse verde e per non meno nota cappella della Visitazione. Cinto infine, che si trova quasi centro della valle, rappresenta un po' il punto di incontro collegamento tutte le «passeggiate» che portano il turista fuori dai consueti itinerari, per chi vuol trascorrere un weekend di assoluto riposo.

Servizi di Guido Novaria e Giampaolo Pavolo

Latte cooperativa successo crescente

Da quasi trent'anni allevatori della Valle Sacra, consorziati in cooperativa, vendono il loro latte in tutto il Canavese con successo sempre crescente. Si della Latteria sociale Sacra, nell'aprile del 1963, all'indomani della legge sulla montagna che favoriva la costituzione enti associativi tra gli agricoltori residenti in zone classificate come montane.

Le difficoltà iniziali furono molte: superare la mentalità retrograda ed egoistica degli allevatori parava un'impresa insormontabile. Ma dopo tanti sacrifici, il dicembre del un autotiratore cominciò a percorrere le strade Canavese per portare nelle il prodotto distribuito dalla nuova latteria. Da quel giorno la crescita è continua: dai 175 mila litri venduti nel '76 si è giunti al

quasi 700 mila di oggi, con notevole miglioramento del prodotto e della sua confezione.

«Quest'anno avuto un utile di 20 milioni — Severino Trucano, ideatore, animatore e tuttora presidente della latteria — che abbiamo ridistribuito tra i soci. Integrazione al prezzo normalmente pagato e secondo criteri che tengono conto bontà latte che essi ci forniscono. E' abitudine, infatti premiare il latte migliore con un piccolo incremento del prezzo che noi paghiamo socio e penalizzare invece, con decremento prezzo, chi consegna valori inferiori media stabilità».

Questo spirito di competitività tra i soci si che sia sempre garantita la migliore qualità del prodotto.

Sulle alture di Borgofranco d'Ivrea in frazione Ivazio

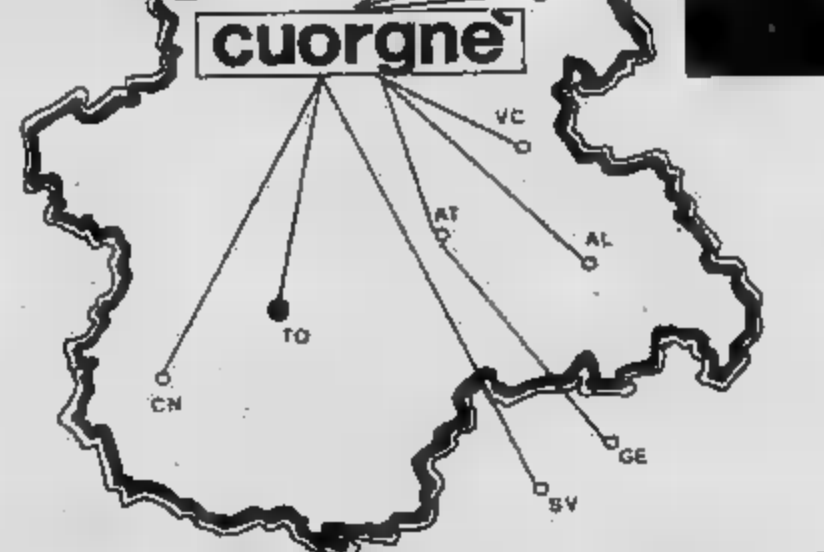
**RISTORANTE
CASA VICINA**

... Roberto Vicina vi pilota fra le specialità senza dimenticare di offrirvi il miglior Erba-luce e il miglior Carema

Prenotate il vostro tavolo telefono 0125/752.180 vi spiegheremo come è facile arrivarci

RADIO PUNTOZERO

Fm. 89.100
STEREO



Agenzia Pubblicitaria Tel. 0124/68.620

ALBERGO RISTORANTE BAR**CHALET DEL LAGO**

Ceresole Reale, tel. 0124/85.128

Albergo caratteristico
in rustico canavese

Camera con servizi privati
vista lago - dehor

**Ministero Tipico del Vecchio Piemonte**

Là in quel Collioretto Giosca in un suggestivo angolo del Canavese, quasi fuori tempo, ancora un antico mulino 1400, ben funzionante, Carlo Monbrucchio vi attende per proporvi i suoi gustosi manicaretti preparati personalmente moglie signora Maria Rita la passione e la di sempre elabora piatti della più raffinata tradizione regionale.

Mangia all'aperto

Una panoramica veranda e un pianoforte per Pasquero il Giosca

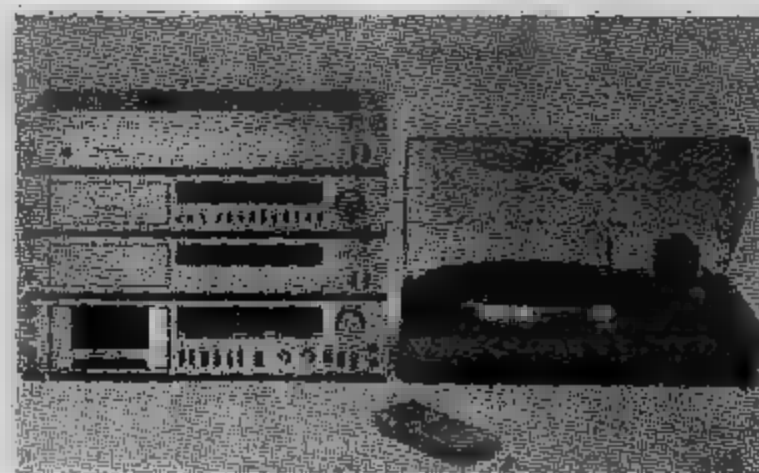
Si balla in allegria

Una simpatica riservata clienti ristorante le vostre Prenotazioni tel.

ENRICO

DITTA ENRICO S.A.S. Enrico Rinaldo e C. - 10015 IVREA - VIA 4 - TEL. 422.180
C. 41 - TEL. 11100 AOSTA - VIA TORINO - TEL. 2084

- **Forniture complete per ufficio**
moduli ministeriali - registri - bolle accompagnamento - ricevute fiscali
- **Articoli tecnici**
per disegno - grafica - ingegneria - elettronica
- **Carte e sacchetti per imballaggio**
carta per alimentari - fantasia - vassoi - tovaglie - tovaglioli
- **Tutti i moduli di ricevute, fatture fiscali, bolle e fatture accompagnamento merci**
DA ENRICO
l'esperienza di lavoro al vostro servizio

**Centro Europeo HI-FI**

RADIO - TELEVISORI - DISCHI ed HI-FI

Via Reineri 20 - Tel. 0124/26.782

RIVAROLO CANAVESE (Torino)

Storia di un vino «indigeno dei colli dell'Astigiano e del Casalese» che non può

Ma voi conoscete



Conoscete il Grignolino? E' più facile averlo visto qualche volta ■ passaggio ■ fretta. ■ può ■ una vera amicizia con questo ■ inafferrabile? Ce n'è poco e quel poco non è mai lo stesso, talvolta chiaro che sembra ■ rosatello, altre volte più scuro, altre volte an- ■ insipido tanto ■ sembra- ■ un ■ degenera del Barbera.

Invece il Grignolino vero esiste. E' un'uva intanto un po' malaticcia, un grappolo piccolo che matura ■ difficoltà, una ■ che vegeta in terre particolari, sabbiose, molto soleggiate e senza umidità. Il vigneto ■ essere molto ■ rato: si deve ■ avanti ■ indietro ■ filari ■ in una corsia d'ospedale pronti alle cure del ■

E', dunque, un vino delicato. Come trovarlo? Prima ■ acquistarlo bisogna assicurarsi che i produttori abbiano ■ carte in regola: posseggano vigneti ■ Grignolino o documenti che attestino l'acquisto ■ uve. Perché il Grignolino ■ un vino molto imitato, ■ tegli di «bianchi» ■ di «rossi» ■ individuare quello autentico non è facile. Cercarlo vale la pena per la sua leggerezza.

Ecco un'idea per il weekend. Una ■ serie di percorsi a cavallo delle colline, dove lungo le ■ si possono vedere i filari diritti aggrappati ■ bricchi ■ paesi ■ incontrano piccoli ristoranti dove ■ può ancora bere genuino.

Strada di Moncalvo ■ del Grignolino: qui i vigneti del Grignolino si alternano a quelli del Barbera del Monferrato ■ dell'Astigiano, ■ Moscato d'Asti e del Freisa, che hanno ■ di produzione ■

Da Asti ■ risale a Nord lungo il torrente Versa fino a Portacomaro (7,5 chilometri), poi si devia ■ su Montemagno (13,2 chilometri passando per Castagnole Monferrato).

- La zona tipica di produzione ■ l'Astigiano, ma se ne trova anche sui colli verso Casale
- Nella sua sede il grignolino produce un vino di gran pregio, che può tuttavia variare sensibilmente ■ seconda della zona di produzione. Zona che tuttavia, dopo l'invasione della fillossera e ■ malattie crittogamiche, è andata sempre più restringendosi
- La gradazione minima è di 11 gradi
- Quale l'origine di questo splendido signore della tavola? Se ne sa poco. Unica certezza, la derivazione del nome che proviene dalla voce dialettale «grignole» la quale ■ a indicare i vinaccioli che abbondano tra gli acini ■ questo tipo d'uva

A Grana (3,3 chilometri a Nord-Ovest) si punta, su una stradina collinare, verso Casarzo, 4,7 chilometri a Nord-Est (la cui zona si arricchisce ■ vigneti che producono il Malvasia omonimo) e Grazzano Badoglio (3,9 chilometri a Nord-Ovest).

Prendendo poi a Ovest, si raggiunge Moncalvo, ■ bordi della statale 457 ■ quindi riprendendo le pittoresche stradine collinari fino a Tonco (10,7 chilometri circa), si passa per Alfiano Natta. Con 7,2 chilometri ■ Sud-Est, raggiungiamo la statale 457, che in al-

tri 10,9 chilometri riconduce ■ Asti, capoluogo in cui hanno sede l'Organizzazione Nazionale Assaggiatori ■ vino ■ l'Associazione Nazionale Assaggiatori ■ Grappa, l'Ente Valorizzazione vini Astigiani, l'Ordine ■ Cavalieri delle Terre di ■ e del Monferrato.

La «voglia di ridere» rischia di scomparire

Giuliano Vogliolo, autore ■ libro: «Viaggio ■ Monferrato», il ■ del Grignolino «viene ■ "grignet", ■ vuol ■ voglia di ridere e, ad ac- ■ l'etimologia, sarebbe ■ nome ■ gioso, soprattutto oggi. Ma tosto ■ del ri- ■ dere l' ■ che questo vino, meraviglioso, ■ scomparendo, come tante altre ■ che ■ do- ■ scomparire».

■ che ■ in giro, anche nel Monferrato ■ — continua Vogliolo —, in ■ che, nel propinare ■ portate, hanno ■ i modi ■ i tempi delle ■ ■

montaggio, quello con l'etichetta, spesso, non è che un Grignolino ■ lo, preconstituito, frutto di dosaggi, quando non di provette di laboratorio. ■ ■ vero Grignolino ■ ■ ■ e pazienza, e, se ■ ■ fortuna ■ trovarlo, biso- ■ ■ cocciareselo, fuori ■ dentro, ■ ■ suoi ■ ■ storia gloriosa, quando piacquero a re- ■ gnanti, pontefici, ■ ■ ■ commiserare il ■ ■ futuro incerto. Ci sarà ■ ■ Monferrato, quando non ■ ■ più ■ ■ gnolino autentico? Per quanto retorica possa ap- ■ parire, ■ una ■ ■ che vale ■ ■ farsi».

Dal crollo dell'export questo vino si salva...

Le esportazioni di vino sono diminuite, ma il Grignolino continua ■ ■ ■ ricercato.

Neanche il vino, uno dei punti di forza ■ nostra economia in tutto il mondo (oltre mille miliardi l'attivo ■ 1982), è riuscito ■ salvarsi ■ crisi. Secondo i dati diffusi nei giorni scorsi dall'Istat, nel primo quadrimestre del 1983 le nostre esportazioni di vini hanno totalizzato appena 297,6 miliardi di lire, il ■ per cento in meno rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. E' un vero ■ proprio crollo che non trova riscontro negli anni precedenti, e ■ ■ con- ■ torni ancora più foschi

quando si pensa che il calo ■ al 43 per cento se si prendono in considerazione ■ ■ quantità esportate (4,3 milioni di ettolitri).

Dopo anni di soddisfazioni, quindi, il vino pare aver imboccato ■ strada ■ crisi anche se qualche piccolo sintomo di schiarita ■ manca: ad esempio, la flessione sembra lentamente rientrare, dopo aver marcito ■ ritmi ben più elevati nei mesi precedenti (50 per cento a gennaio, —35 per cento a febbraio, —33 per cento ■ marzo). A causare ■ crollo ■ nostre esportazioni è la forte contrazione che i nostri vini ■ ■ su quasi tutti i principali ■ cati: basta considerare, ad



esempio, che i primi cinque nostri migliori clienti fanno registrare tutti diminuzioni piuttosto pesanti: la Germania (i dati si riferiscono solamente al primo trimestre 1983) ha acquistato un 25 per cento in meno (68,9 miliardi), gli Usa un 31,8 per cento (51,1 miliardi), ■ Francia un 43,7 per cento (35,6 miliardi), la Svizzera un 33,6 per cento (11,4 miliardi) e l'Inghilterra ■ 31,5 per cento (9,4 miliardi).

Un nuovo vino dalla grande tradizione piemontese,
per il gusto e le esigenze dell'uomo moderno

Verbescò®

Colore: giallo paglierino chiaro

Profumo: fresco, delicato, fruttato persistente

Sapore: leggero, armonico, sapido, asciutto, vivace, piacevolmente frizzante.

Gradazione: 10% Vol.

Abbinamento: predilige cibi leggeri ■ delicati; accompagna allegramente gli spuntini

Temperatura di servizio: 8°-10° C

Confezione: bottiglia «borgognotta», gialla, da 0,75 lt.

manicare in una cantina che si rispetti il grignolino?



Raro, ricercato, profumo ■ colore inconfondibili. ■ Grignolino ■ uno dei vini preferiti ■ chi se ne intende. Ha un fascino particolare ■ non può ■ in una cantina che si rispetti. E' ■ ■ ■ Piemonte.

La zona di produzione ■ nell'Astigiano ■ Portacomaro, Castiglione, Migliadolo, Castell'Alfero ■ si estende ■ Rocca d'Arazzo, Mombercelli, Mongardino, Vigliano e ad Antignano, Revigliasco, Tigllione. Ma se ■ trova anche sui colli verso Casale, fino a Montemagno, Moncalvo, verso Vignale, Olivoia, Rosignano.

Questo vitigno, per le ■ esigenze ■ terreno e di clima e la necessità di zone ben esposte, ■ può trovare condizioni favorevoli in tutti i comuni. ■ sede il Grignolino produce ■ di gran pregio, ■ può tuttavia variare sensibilmente ■ di produzione. Zona che, dopo l'invasione ■

fillossera e delle ■ crittogamiche, è andata sempre più restringendosi.

Studiosi e tecnici sono concordi ■ qualità di questo vino, che reputano fra i migliori ■ Piemonte, anzi il miglior vino ■ da pasto dell'Astigiano.

Dopo cinque anni d'invecchiamento — due in ■ tre in bottiglia — il Grignolino ■ profumato, armonico, con colore rosso chiaro. Come vino ■ pasto ■ beve ■ secondo ■ vita. La gradazione alcolica minima è di 11 gradi.

Delle origini ■ storia del Grignolino non si hanno molte notizie, ■ eccettuano ■ citazioni più ■ meno brevi ■ esatte dei noti studiosi.

■ e Leardi, giustamente, lo considerano «Indigeno dei colli dell'Astigiano e del Casalese». Garino-Carina così ne precisa le qualità organolettiche: «Color ■ rubino scarico (poco intenso), profumo delicato, sapore

asciutto, leggermente tannico, leggermente amarognolo, ■ persistente ■ piacevolissimo retrogusto. Quando provenga da ■ vecchie, coltivate in terreni ■ leggeri (sabbie dell'Astigiano), acquista ■ di particolare finezza che, con un conveniente invecchiamento, esalta si da avvicinarlo ai migliori Borgogna».

Il ■ di Grignolino lo si fa derivare dalla ■ «grignola» data nell'Astigiano ai vinaccioli ■ abbondano tra gli acini del Grignolino.

Si accompagna magnificamente ad antipasti magri (prosciutto, coppa, salami crudi) e minestre ■ condite con sughi di carne, e piatti ■ di uova (omelette composte) e fritti misti ■ piemontese, e pollame pregiato, conigli arrostiti, bolliti misti.

Scrivono Renato Ratti ■ suo fortunato libro sui vini piemontesi: «Il Grignolino è vino finissimo e ■ tale idealizzato e trasformato in mito quasi leggendario. Ha un fascino tutto particolare ed è quindi difficilissimo. Di color rubino chiaro, di profumo delicato ■ poco intenso, leggermente erbaceo, ■ sapore giustamente tannico, amarognolo, vivace, il Grignolino è vino inconfondibile da annata ad annata, ■ che lo rende viepiù giudicato, ricercato, lodato, amato, disprezzato, incompreso, difeso».

■ ancora: «Con il Grignolino non ci sono mezzi termini: o lo si ama o non ■ si ■. Chi lo apprezza, quando incoccia l'annata giusta, la vigna giusta, la vinificazione giusta grignolino ■ al miracolo. E' lo scotto che ■ Grignolino deve ■ per essere entrato nella idealizzazione della unicità di ciò che si vuole ■ vino».

In alcune ■ dell'Astigiano e dell'Alessandrino ■ produce esclusivamente ■ vitigno Grignolino; in altre, mediante taglio della stessa ■ (90 ■ cento) ■ vitigni Barbera (5 per cento) e ■ (5 per cento). m. a.

Nell'Astigiano, nel cuore del vecchio Piemonte, in ■ dove esistono i più nobili ■ gloriosi vigneti d'Italia - nel 1933 tenaci e appassionati viticoltori, si riunirono in cooperativa, dando vita alla



CANTINA SOCIALE CANELLI

ASTI SPUMANTE
E' il più caratteristico spumante ■, di preta ■ astigiana, che da Asti capoluogo ■ provincia prende il nome di origine. Esso ha la sua gradevolezza nel profumo aromatico inconfondibile ■ nell'armonia gustativa del dolce legato al giusto tenore di alcool e di acidità, con una gradazione complessiva di gr. 12 molto indicato per dessert, frutta e dolci, ■ servito ■ temperatura di 4-8 gradi.

CIN - CIN
50 anni di successi

Antica Cantina Sociale di Calosso

CALOSSO (ASTI) 0141/853.120

Moscato - Barbera - Dolcetto
Un invito a bere... la qualità

Fracchia Barbera

DEL MONFERRATO

DEMINAZIONE D'ORIGINE CONTROLLATA

IMBOTTIGLIATO NELLA ZONA ■ PRODUZIONE DA CAV. P. FRACCHIA & ■
■ CANTINA IN GRAZZANO ■ (ASTI)

0,720 LITRI ALCOL TOTALE 12,30% VOL ALCOL EFFETT. 12%

IL Verbesco

® ■ nato dall'esperienza di 5 grandi aziende:

Bersano - Antico Fucini Conti della Cremosina S.p.A.

di Nizza Monferrato. La storia di questa Casa parte dal 1890, ■ Giuseppe Bersano, il suo fondatore, che si era dedicato alla coltivazione della vite e alla produzione del vino, decise di aprire un negozio a Milano per la vendita del ■ proveniente dalle sue tenute nel Monferrato. L'iniziativa ebbe ■ e col tempo Giuseppe riuscì ■ espandere la propria attività acquistando dal Conte ■ Cremosina ■ magnifica cascina ricca di preziosi vigneti. Di lì ■ poco nacque la «Casa Vinicola Bersano-Conti della Cremosina» destinata a sempre maggiori fortune ■ Italia ■ all'estero.

La Casa vinicola Contratto

che ha sede ■ Canelli (Asti). Nel 1867 la Contratto ■ ufficialmente costituita da Giuseppe Contratto, trentasettenne commerciante canellese di famiglia originaria ■ Val Soana. Con Alberto Contratto, nonno dell'attuale titolare, che cominciò a gestire l'azienda nel 1892, inizia l'espansione vera e propria di questa casa vinicola, ■ tutti i mercati d'Oltremare, particolarmente negli Stati Uniti, Brasile, Argentina. Successivamente ■ Contratto ha conquistato sempre nuovi successi, soprattutto con i suoi spumanti metodo champenois.

Le Cantine Duca d'Asti

con sede a Calamandrana (Asti). La Duca d'Asti ■ Società le cui quote appartengono interamente a Michele Chiarlo e a ■ moglie Giuseppina. Dalla fondazione, nel 1956, l'Azienda ha tenacemente e coerentemente seguito ■ politica della qualità perché era consapevole che le uve prodotte nelle migliori terre del Piemonte ■ eccezionale pregio e meritavano di essere maggiormente valorizzate. Attualmente la Duca d'Asti pro-

duce annualmente oltre 1 milione di bottiglie di vini Doc (Barbera d'Asti, Barolo, Barbaresco, Nebbiolo d'Alba, Grignolino del Monferrato Casalese, Dolcetto d'OVADA, Barbera del Monferrato, Cortese ■ Gavi, oltre allo spumante Granduca Brut metodo classico Champenois); essi vengono venduti per il ■ Italia, e per il 55% esportati.

La «Marchesi ■ Barolo»

■ sede a Barolo. I Marchesi ■ Barolo, da cui la Cantina prende il nome, furono insigniti del titolo nobiliare nel 1346 e la stirpe continuò fino al 1861 quando l'ultima Marchesa, Giulia Falletti, morì senza eredi. Nelle cantine dei Marchesi, finita la discendenza, succedeva intanto l'Opera Pia Barolo; ma fu nelle medesime antiche botti che continuò ■ maturare il vino Barolo. Dopo il 1919, dall'Opera Pia le cantine e le botti passarono ■ famiglia che ■ allora ne tramandò, anche nel nome, l'aristocratica origine e produzione. Le cantine, ubicate all'interno ■ paese di Barolo, coprono un'area di 6000 mq. ed hanno una capienza ■ 43.000 ettolitri: circa la metà costituita da botti in rovere di Slavonia. Un nuovo stabilimento destinato all'imbottigliamento, alla spedizione ed agli uffici si estende su di un'area coperta di 7.000 mq., appena fuori del paese di Barolo.

Le Cantine Volpi

che dispongono ■ due distinte unità produttive delle uve; in Comune di Viguzzolo il centro di raccolta e vinificazione delle uve; in Comune di Tortona il centro di conservazione, invecchiamento ed imbottigliamento dei vini. I centri, dotati di impianti con tecnologia d'avanguardia, ■ un rigor ■ rispetto della più pura ■ enologica. Infatti i cugini Volpi rimasti fedeli alla «psicologia ■ vino» continuano quella tradizione di famiglia che ha dato origine alla fonda ■ Casa nel 1914.

STAMPAPERASERA

CRITICA
PUBBLICATO
Capitolo *****
Olimpia *****
Favorabile *****
Discusso *****
Mediocrità *****



PRIME VISIONI

Novità
di John Frankenheimer, con Toshiro Mifune (Usa-Colo) — Giapponese esposito nelle arti marziali e con un alto senso dell'onore, el accorta con i principi e le abitudini del mondo occidentale. Non vizi. **Avvenimento**
Lira 4500 15,40; 17,55; 20,10; 22,25

Ariston
di Peter Sellers (Usa-Colo) — Ritornerà le avventure dello sprovveduto commissario in lotta perenne con il delinquente dell'entourage e pazzo di diamante. Non vizi. **Poliz. comico**
Lira 4500 15,20; 17,10; 19,20; 20,50; 22,40

Arlecchino
La patita bollente, di Sienko. **Recato Por-**
zento. **Avvenimento**
Lira 4500 18,45; 19,40; 20,35; 22,30

Augustus
di C. L. B. 225
Lira 4500

ALTRE VISIONI

BELENE (con Enzo 53, telefono 874.177);
L'ultima sfida di Bruce Lee, con Bruce Lee;
ore 20-22,30
Lira 4500

Comet alla opera, con Lino Banfi, Edwige
Fenech; ore 20,15-22,30
Lira 4500

NUOVO ODEON (via Venezia 8, tel. 749.23.82)
Al fine (con Bob Fosse, ore 20,30-22,30)
Lira 4500

CONTINENTAL (via Nizza 348, tel. 697.080);
Bambini, Bud Spencer, Jerry Cole, Non vizi;
ore 20-22,30
Lira 4500

Comet alla opera, con Lino Banfi, Edwige
Fenech; ore 20,15-22,30
Lira 4500

Comet alla opera, con Lino Banfi, Edwige
Fenech; ore 20,15-22,30
Lira 4500

Capitol
Violanza carnale in un carcere femminile, con
Laura Gemser, Gabriele Tinti (Italia-Colo) — In
un penitenziario femminile violenza fisica e mo-
rale sono all'ordine del giorno. Carcere senza
accoglienza della prigione. Vizi. 18
Lira 4500 15,20; 17,10; 19,20; 20,50; 22,40

Centrale
di Franco Zeffirelli, con Antonio, Eros Pagni,
Sandra Milo (Italia-Colo) — Premiato a Venezia
l'anno scorso, il film stranalato e divertente con
le vicende di alcuni artisti. Non vizi. **Comedia**
Lira 4000 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

Cristallo
di G. L. 3
Lira 4500 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

Doria
Il parafilo più atteso, di Warren Beatty, con
Warren Beatty, Dyan Cannon, Julia Christie (Usa-
Colo) — Giocatore di football americano, morto
prematuramente, torna in terra milanese. Non
vizi. **Comedia**
Lira 4500 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

Gioiello
di Franco Zeffirelli, con Antonio, Eros Pagni,
Sandra Milo (Italia-Colo) — Premiato a Venezia
l'anno scorso, il film stranalato e divertente con
le vicende di alcuni artisti. Non vizi. **Comedia**
Lira 4000 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

Ideal
di Franco Zeffirelli, con Antonio, Eros Pagni,
Sandra Milo (Italia-Colo) — Premiato a Venezia
l'anno scorso, il film stranalato e divertente con
le vicende di alcuni artisti. Non vizi. **Comedia**
Lira 4000 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

Lilliput
di Franco Zeffirelli, con Antonio, Eros Pagni,
Sandra Milo (Italia-Colo) — Premiato a Venezia
l'anno scorso, il film stranalato e divertente con
le vicende di alcuni artisti. Non vizi. **Comedia**
Lira 4000 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

Lux
di Franco Zeffirelli, con Antonio, Eros Pagni,
Sandra Milo (Italia-Colo) — Premiato a Venezia
l'anno scorso, il film stranalato e divertente con
le vicende di alcuni artisti. Non vizi. **Comedia**
Lira 4000 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

Nazionale
di Franco Zeffirelli, con Antonio, Eros Pagni,
Sandra Milo (Italia-Colo) — Premiato a Venezia
l'anno scorso, il film stranalato e divertente con
le vicende di alcuni artisti. Non vizi. **Comedia**
Lira 4000 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

Olimpia
di Franco Zeffirelli, con Antonio, Eros Pagni,
Sandra Milo (Italia-Colo) — Premiato a Venezia
l'anno scorso, il film stranalato e divertente con
le vicende di alcuni artisti. Non vizi. **Comedia**
Lira 4000 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

Reposi
di Franco Zeffirelli, con Antonio, Eros Pagni,
Sandra Milo (Italia-Colo) — Premiato a Venezia
l'anno scorso, il film stranalato e divertente con
le vicende di alcuni artisti. Non vizi. **Comedia**
Lira 4000 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

ZONA CENTRO

MOVIE (via Principe
5/L, tel. 544.077) Mostra del ci-
nema indipendente Usa: E
sione originale portoghese (italiani) di De-
vid Lino; 18-21-23, ingresso L. 1000

CROCCETTA - S. RITA - MIRAFIORI
di Franco Zeffirelli, con Antonio, Eros Pagni,
Sandra Milo (Italia-Colo) — Premiato a Venezia
l'anno scorso, il film stranalato e divertente con
le vicende di alcuni artisti. Non vizi. **Comedia**
Lira 4000 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

Reposi
di Franco Zeffirelli, con Antonio, Eros Pagni,
Sandra Milo (Italia-Colo) — Premiato a Venezia
l'anno scorso, il film stranalato e divertente con
le vicende di alcuni artisti. Non vizi. **Comedia**
Lira 4000 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

ZONA FRANCA

D'ESAI (via Cavour 88, tel.
749.2907) 20,20-22,30
Harrison Ford 20,20-22,30

ONLIV (via Principe 5/L, tel. 544.077)
Mostra del cinema indipendente Usa: E
sione originale portoghese (italiani) di De-
vid Lino; 18-21-23, ingresso L. 1000

Romano
di Franco Zeffirelli, con Antonio, Eros Pagni,
Sandra Milo (Italia-Colo) — Premiato a Venezia
l'anno scorso, il film stranalato e divertente con
le vicende di alcuni artisti. Non vizi. **Comedia**
Lira 4000 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

Studio Filz
di Franco Zeffirelli, con Antonio, Eros Pagni,
Sandra Milo (Italia-Colo) — Premiato a Venezia
l'anno scorso, il film stranalato e divertente con
le vicende di alcuni artisti. Non vizi. **Comedia**
Lira 4000 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

Vittoria
di Franco Zeffirelli, con Antonio, Eros Pagni,
Sandra Milo (Italia-Colo) — Premiato a Venezia
l'anno scorso, il film stranalato e divertente con
le vicende di alcuni artisti. Non vizi. **Comedia**
Lira 4000 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

PROSEGUIMENTI

Acapulco
di Franco Zeffirelli, con Antonio, Eros Pagni,
Sandra Milo (Italia-Colo) — Premiato a Venezia
l'anno scorso, il film stranalato e divertente con
le vicende di alcuni artisti. Non vizi. **Comedia**
Lira 4000 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

Ambra
di Franco Zeffirelli, con Antonio, Eros Pagni,
Sandra Milo (Italia-Colo) — Premiato a Venezia
l'anno scorso, il film stranalato e divertente con
le vicende di alcuni artisti. Non vizi. **Comedia**
Lira 4000 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

Arco-Ing.
di Franco Zeffirelli, con Antonio, Eros Pagni,
Sandra Milo (Italia-Colo) — Premiato a Venezia
l'anno scorso, il film stranalato e divertente con
le vicende di alcuni artisti. Non vizi. **Comedia**
Lira 4000 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

Faro
di Franco Zeffirelli, con Antonio, Eros Pagni,
Sandra Milo (Italia-Colo) — Premiato a Venezia
l'anno scorso, il film stranalato e divertente con
le vicende di alcuni artisti. Non vizi. **Comedia**
Lira 4000 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

La Perla
di Franco Zeffirelli, con Antonio, Eros Pagni,
Sandra Milo (Italia-Colo) — Premiato a Venezia
l'anno scorso, il film stranalato e divertente con
le vicende di alcuni artisti. Non vizi. **Comedia**
Lira 4000 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

Massaua
di Franco Zeffirelli, con Antonio, Eros Pagni,
Sandra Milo (Italia-Colo) — Premiato a Venezia
l'anno scorso, il film stranalato e divertente con
le vicende di alcuni artisti. Non vizi. **Comedia**
Lira 4000 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

Massimo
di Franco Zeffirelli, con Antonio, Eros Pagni,
Sandra Milo (Italia-Colo) — Premiato a Venezia
l'anno scorso, il film stranalato e divertente con
le vicende di alcuni artisti. Non vizi. **Comedia**
Lira 4000 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

TEATRI

TEATRO REGIO - CASTELLO DI
di Franco Zeffirelli, con Antonio, Eros Pagni,
Sandra Milo (Italia-Colo) — Premiato a Venezia
l'anno scorso, il film stranalato e divertente con
le vicende di alcuni artisti. Non vizi. **Comedia**
Lira 4000 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

TEATRO REGIO - CASTELLO DI
di Franco Zeffirelli, con Antonio, Eros Pagni,
Sandra Milo (Italia-Colo) — Premiato a Venezia
l'anno scorso, il film stranalato e divertente con
le vicende di alcuni artisti. Non vizi. **Comedia**
Lira 4000 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

TEATRO REGIO - CASTELLO DI
di Franco Zeffirelli, con Antonio, Eros Pagni,
Sandra Milo (Italia-Colo) — Premiato a Venezia
l'anno scorso, il film stranalato e divertente con
le vicende di alcuni artisti. Non vizi. **Comedia**
Lira 4000 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

CINEMA

CINEMA
di Franco Zeffirelli, con Antonio, Eros Pagni,
Sandra Milo (Italia-Colo) — Premiato a Venezia
l'anno scorso, il film stranalato e divertente con
le vicende di alcuni artisti. Non vizi. **Comedia**
Lira 4000 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

CINEMA
di Franco Zeffirelli, con Antonio, Eros Pagni,
Sandra Milo (Italia-Colo) — Premiato a Venezia
l'anno scorso, il film stranalato e divertente con
le vicende di alcuni artisti. Non vizi. **Comedia**
Lira 4000 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

CINEMA
di Franco Zeffirelli, con Antonio, Eros Pagni,
Sandra Milo (Italia-Colo) — Premiato a Venezia
l'anno scorso, il film stranalato e divertente con
le vicende di alcuni artisti. Non vizi. **Comedia**
Lira 4000 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

AL Festival

AL Festival
di Franco Zeffirelli, con Antonio, Eros Pagni,
Sandra Milo (Italia-Colo) — Premiato a Venezia
l'anno scorso, il film stranalato e divertente con
le vicende di alcuni artisti. Non vizi. **Comedia**
Lira 4000 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

AL Festival
di Franco Zeffirelli, con Antonio, Eros Pagni,
Sandra Milo (Italia-Colo) — Premiato a Venezia
l'anno scorso, il film stranalato e divertente con
le vicende di alcuni artisti. Non vizi. **Comedia**
Lira 4000 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

AL Festival
di Franco Zeffirelli, con Antonio, Eros Pagni,
Sandra Milo (Italia-Colo) — Premiato a Venezia
l'anno scorso, il film stranalato e divertente con
le vicende di alcuni artisti. Non vizi. **Comedia**
Lira 4000 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

MASTRI (via Principe Tommaso 6, telefono
883.394) I vizi morali di... (S.P.K. hard)
Ap. 14,30 ult. 22,30

MILANO DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano
8, tel. 530.255) Chiudo per lavoro. Imminente
riapertura con... **Porno**

ONECLUB (via... Calandra 15, tel.
851.882) 14,30... **continuo.**
Ledy Picket, novità assoluta. Ingresso
vizi 1000

RA (via Saccchi 18, tel. 511.289)
Hotel love, Vanessa Del Rio, Samantha Fox.
Ore 14,00; 16,45; 17,25; 18,05; 20,45; 22,30

RA (via Saccchi 18, tel. 511.289)
Hotel love, Vanessa Del Rio, Samantha Fox.
Ore 14,00; 16,45; 17,25; 18,05; 20,45; 22,30

RA (via Saccchi 18, tel. 511.289)
Hotel love, Vanessa Del Rio, Samantha Fox.
Ore 14,00; 16,45; 17,25; 18,05; 20,45; 22,30

MASTRI (via Principe Tommaso 6, telefono
883.394) I vizi morali di... (S.P.K. hard)
Ap. 14,30 ult. 22,30

MILANO DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano
8, tel. 530.255) Chiudo per lavoro. Imminente
riapertura con... **Porno**

ONECLUB (via... Calandra 15, tel.
851.882) 14,30... **continuo.**
Ledy Picket, novità assoluta. Ingresso
vizi 1000

RA (via Saccchi 18, tel. 511.289)
Hotel love, Vanessa Del Rio, Samantha Fox.
Ore 14,00; 16,45; 17,25; 18,05; 20,45; 22,30

RA (via Saccchi 18, tel. 511.289)
Hotel love, Vanessa Del Rio, Samantha Fox.
Ore 14,00; 16,45; 17,25; 18,05; 20,45; 22,30

RA (via Saccchi 18, tel. 511.289)
Hotel love, Vanessa Del Rio, Samantha Fox.
Ore 14,00; 16,45; 17,25; 18,05; 20,45; 22,30

MASTRI (via Principe Tommaso 6, telefono
883.394) I vizi morali di... (S.P.K. hard)
Ap. 14,30 ult. 22,30

MILANO DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano
8, tel. 530.255) Chiudo per lavoro. Imminente
riapertura con... **Porno**

ONECLUB (via... Calandra 15, tel.
851.882) 14,30... **continuo.**
Ledy Picket, novità assoluta. Ingresso
vizi 1000

RA (via Saccchi 18, tel. 511.289)
Hotel love, Vanessa Del Rio, Samantha Fox.
Ore 14,00; 16,45; 17,25; 18,05; 20,45; 22,30

RA (via Saccchi 18, tel. 511.289)
Hotel love, Vanessa Del Rio, Samantha Fox.
Ore 14,00; 16,45; 17,25; 18,05; 20,45; 22,30

RA (via Saccchi 18, tel. 511.289)
Hotel love, Vanessa Del Rio, Samantha Fox.
Ore 14,00; 16,45; 17,25; 18,05; 20,45; 22,30

MASTRI (via Principe Tommaso 6, telefono
883.394) I vizi morali di... (S.P.K. hard)
Ap. 14,30 ult. 22,30

MILANO DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano
8, tel. 530.255) Chiudo per lavoro. Imminente
riapertura con... **Porno**

ONECLUB (via... Calandra 15, tel.
851.882) 14,30... **continuo.**
Ledy Picket, novità assoluta. Ingresso
vizi 1000

RA (via Saccchi 18, tel. 511.289)
Hotel love, Vanessa Del Rio, Samantha Fox.
Ore 14,00; 16,45; 17,25; 18,05; 20,45; 22,30

RA (via Saccchi 18, tel. 511.289)
Hotel love, Vanessa Del Rio, Samantha Fox.
Ore 14,00; 16,45; 17,25; 18,05; 20,45; 22,30

RA (via Saccchi 18, tel. 511.289)
Hotel love, Vanessa Del Rio, Samantha Fox.
Ore 14,00; 16,45; 17,25; 18,05; 20,45; 22,30

TELEVISIONE

FILM PER SETTE GIORNI

VISCONTI
(ma c'è anche Huston)

ALIDA VALLI

Buone prospettive di cinema in casa per trascorrere la prossima settimana ancora in città. L'appuntamento più interessante sia per i giovani che possono «scoprirlo» sia per gli anziani lieti di rivederlo, viene offerto dalla rete, giovedì, 22, in onda. Senso di Luchino Visconti, con Alida Valli, Massimo Girotti, Morelli, Parley Granger.

Un'opera stupenda ambientata all'epoca (1866), in un clima di irredentismo, in cui dignità, ideali hanno collocazione ben precisa. procedere ordine, lunedì, sintonizzando sulla prima rete, alle 21,25, può ugualmente nel passato, pure d'altro genere, rivedendo Arsenico merlett, di Frank Capra, con Cary Grant.

Una storia indimenticabile di vecchie sorelle tranquille, le quali allungano con arsenico uno scroppo fatto in casa, per offrirlo a signori solitari, sicure di procurare loro una felice.



MARILYN MONROE

Martedì (rete 2 - 20,30) «The Huston, con Marilyn Monroe, Clark Gable, Montgomery Clift, Eli Wallach. Dopo Grant, Marilyn, che si per divorziare e nell'occasione incontra tre «veri uomini»: Perce, professionista rodeos; l'ex pilota Guido; Gay, un maturo cowboy, rispettivamente interpretati Clift, Wallach e Gable. Prevarrà Gay. L'ultimo interpretato sia da che dalla Monroe.

Il protagonista di mercoledì rete 1 - ore 20,30 è Sidney Lumet, regista di «Assassino sull'Oriente Express» che consente di ritrovare sullo schermo Ingrid Bergman, alla quale questo film valse un Oscar. Al suo fianco: Albert Finney, Laureen Bacall, Jean-Pierre Cassel.

È la prima di una serie di pellicole dedicate ad Agatha Christie: Una uccisa il pagamento del riscatto, madre muore di crepacuore. Il padre e una domestica, sospettata complicità i rapitori, si tolgono la vita. L'esecutore materiale del rapimento viene condannato a morte. Long Island nel 1930. Sull'Oriente Express diretto a Calais, la morte attende subito dopo il mandante del rapimento.

Ancora mercoledì, sulla rete 2, alle 22, un thriller di Val Guest, Per un pugno mani, con un protagonista prestigioso, Peter Fonda, affiancato da Telly Savalas e Christopher Lee. Un custode di un deposito di diamanti mette in atto un piano per rubare i preziosi. E ci riesce.

Venerdì (rete 1 - ore 20,30) un altro famoso regista, dopo Visconti, Capra, Huston, capolino nelle nostre case: Julien Duvivier, scomparso nel '61: di lui sarà trasmesso «Dolore e gloria», con Alain Berger. Un uomo perde la donna in un incidente stradale e donna avvenente fa credere di essere moglie. Finale a sorpresa.

Due possibilità: sulla rete 3, alle 16,30 il presso della gloria di Raoul Walsh, Dolores del Río, Victor McLagen e Edmund Lowe. Sulla rete 2, alle 21,25 «Sbirri bastardi», con Tom Clegg, John Thaw, Dennis Waterman, Elliot e Georgina Hale. Il primo mostra in gran forma un grande attore, Victor McLagen, uno dei due sottufficiali di spedizione americano in Francia. I militari, amici in battaglia, diventano nemici in amore. A metterli d'accordo sarà la guerra.

Il film di Clegg è privo di «suspense». A crearla è un'organizzata banda di rapinatori, attratta, in particolare, dalle banche: mettono in moto uomini di Scotland Yard, i quali, fine, giungono al successo.

di fama internazionale — è confronto stimolante fra diverse, un'accademia nel vero senso della parola, centro di da cui scaturiscono ogni collaborazione comune fra artisti.

Parecchi chitarristi del di Trivero, allievi, giorno, si trasformano in concertisti di sera, vita un'altra iniziativa che si inquadra vacanze chitarristiche e cioè un'articolata ed itinerante stagione concertistica destinata a Comuni della provincia.

Santhia è stata prima di questo scorcio giugno ad approfittare di «servizio culturale» messo a disposizione gratuitamente dall'amministrazione provinciale attraverso la collaborazione organizzativa dell'accademia cultura Colombo. Serravalle Sesia. A fruirne saranno in luglio e agosto i Comuni di Trivero, Saluggia, Borgosesia, Cossato, Ploce, sio Sant'Eusebio, località in negli anni si svolte le prime due chitarristiche grazie al mecenatismo di privati.

Il cast degli esecutori comprende: Massimo Brambilla, Laura Mancini, Natalini, Wolfgang (Germania Federale), Luigi il duo Alberto Bocchini-Antonello Ghidoni, Roberto Milani, Dario Tinivella, König (Germania Federale), Andrea Sciola, Giancarlo Ullione e Scagliotti. Affiancheranno i giovani concertisti nelle preventivate manifestazioni musicali tre illustri esecutori in amichevole al arpista Loro (prima arpa dell'Arena Verona) ed i chitarristi Friedrich Fischer Turnagel.

Walter Nasi

CINEMA

I FILM PER SETTEMBRE

SBARCO
Gli italiani a New York

DOMIZIANA GIORDANO VOLTO E BELLISSIMO, IN TARKOVSKI

NEW YORK — «Cammina» di Omni «Nostalgia» Andrej Tarkovskij, i due prodotti Rai presentati all'ultimo Festival di Cannes, sono stati venduti dalla Sacs negli Stati Uniti.

I due film presentati al Festival cinematografico New York, il prossimo settembre, subito dopo entreranno nel grande circuito commerciale americano, ha all'Ansa Sacs, Gian Paolo Cresci, dopo concluso le responsabilità della «Grande communications» — la società che ha acquistato i diritti per la distribuzione dei due film sul Usa — ed essersi incontrato con i organizzatori.

Con questa eccezionale vendita — ha detto ancora Cresci — si concretizza il grande ritorno del cinema italiano in Usa, non possiamo non essere orgogliosi di aver proprio per opera della Sacs. Questi due film vengono infatti ad aggiungersi a «Gli occhi, la bocca» di Bellocchio, «Scipione» di Odorisio «Quartetto Basileus» di Carpi, cui recentemente avevamo già concordato vendita, allo splendido «La notte San Lorenzo» dei Taviani, da sei mesi nello cinema, e infine «Traviata» di Zeffirelli che a New York ha già superato il secondo mese di programmazione.

Non è mai accaduto, infatti, che due italiani ottenessero contemporaneamente tanto successo che le vendite prodotti cinematografici italiani, in questo caso Rai, si susseguissero con continuità.

Ma perché, abbiamo chiesto a Cresci, prima il cinema sbarcato New York, anni in Usa?

«I motivi sono molteplici», ha risposto l'amministratore delegato Rai. «Ritengo però — ha aggiunto — che la maggior responsabilità dei distributori italiani. Sono miope e si limitano ai prodotti di limitato consumo. Per quanto concerne i produttori italiani, mi sembra ovvio dire che se non guarderanno questo sbocco, a questa possibilità di mercato perderanno l'autobus. Un autobus sul quale per ora sono saliti ben pochi produttori e fra questi la Rai».

«Per noi — ha aggiunto Cresci — l'apertura di questo sbocco, di questa nuova strada che alcuni distributori americani hanno favorito è doppiamente importante perché conferma la validità delle scelte produttive e indica l'unico futuro per il nostro cinema, un futuro basato soprattutto maggiore penetrazione del mercato americano».

Infine delegato una consorziata dalla Rai soprattutto che anni si occupa di cinema e televisione, ritiene possibile un matrimonio cinema e televisione?

«Ritengo di sì. E' una nuova che sarà facilitata dalla televisione via cavo. La via cavo è la tv del futuro, soprattutto nelle grandi città, come appare evidente da ciò che sta avvenendo qui in America, per cui penso davvero che questo «matrimonio» possa essere».

ANTEPRIMA

IL COMICO E AUTORE DI UN LIBRO

JERRY LEWIS
parla di sé e del cinema

Sousi, dov'è il set? (Confessioni un film-maker) il titolo del volume di Jerry Lewis presentato in Italia da Ghezzi, Franzini e Maurizio Ponzì. Nel corso dell'incontro sono stati presentati anche alcuni film interpretati celebre comico: The total film-maker e The Thrill of the case.

Il curatore (edito dall'Arsenale Editrice di Venezia e tradotto da Maria Teresa Crisigiovanni, direttrice collana Cinema della stessa editoriale) Enrico Jerry Lewis, forse il più grande comico cinematografico vivente, alla fine degli Anni lezioni Southern California University (quella da dove usciranno i Lucas e i Carpenter pochi anni dopo). Questo libro raccoglie i testi di quelle lezioni. La prima sorpresa è la modernità del volume, l'utilità di quelle lezioni. Jerry gioca tutta la sua schizofrenia. Il folle illustratore di set cinematografici diventa il regista preciso in modo quasi ma-

niacale. E' l'ex attore comico divenuto autore-regista, minuziosamente il funzionamento produzione in tutti i suoi aspetti, la sua scoperta e insegna a la produzione e tecnica, invece di farsi usare esse».

«Non a caso Lewis è stato forse il primo regista hollywoodiano a usare il videotape come sussidio sul set per controllare ogni singola immagine e insieme ogni singola mossa del suo corpo di attore», ha proseguito Enrico Ghezzi.

E conclude: «Questo libro utile e commovente vuole anche essere un omaggio a Jerry Lewis nel momento in cui esce finalmente il suo nuovo film come regista e interprete, e quando si è appena visto Cannes affiancato a Robert De Niro nell'ultimo film di Martin Scorsese, di comedy. Ovvero il nuovo cinema americano, che si è nutrito di cinema, torna ai suoi evidenti nascosti, pubblici o segreti».

RIMBOMBIO A TRIVERO

VACANZA
con chitarra

Antonino Filiberti, assessore alla cultura Provincia (ente finanziatore), e il maestro Angelo (direttore artistico) hanno presentato il programma chitarristiche di Trivero, corso internazionale di perfezionamento per giovani chitarristi giunto alla undicesima edizione. avrà luogo dal luglio al agosto all'istituto provinciale di all'infanzia Cauliera di Trivero. Il studio è così articolato: storia e della chitarra, letteratura chitarristica, luce dell'apporto della nuova musicologia, metodologia dell'interpretazione musica per chitarra.

Vi partecipano una quarantina di artisti italiani, svedesi, francesi, tedeschi, inglesi, scozzesi, jugoslavi. Età 17 e 25 anni. Unica eccezione tredicenne Patrizio sotti di Milano.

Dice l'assessore: «Questa di Trivero non è la sola manifestazione assunta in prima dall'amministrazione provinciale. Altre seguiranno in autunno per valorizzare quanto di culturale nel territorio».

L'intervento finanziario Provincia ai partecipanti, dotati peraltro il proprio studio, per far fronte al parziale pagamento della diaria giornaliera.

Il corso — aggiunge Giardino, chitarrista

IN POLTRONA DAVANTI ALLA TV

SCONTRO

Spettacolo De Mita-Berlinguer su Rete 4

Rai Rete 1

20,30

Il gatto in tasca, prosa. Con scelta forse po' discutibile, anche questa seconda commedia di Feydeau va in onda in due rate divisa fra stasera e domenica sulla stessa rete alla stessa ora. Meno nota della precedente «La pulce nell'orecchio», secondo alcuni esperti del commedionista francese è invece più comica. La versione che vedremo è una sorta di rielaborazione del testo originale (scritto nel 1880) curata da Roberto Lerici e messa in scena due anni fa al teatro Roma. Luigi Proietti, che ne curò la regia, dichiarò di non aver visto il pubblico ridere tanto, e varie settimane di repliche confermarono il successo.

Come maggior parte delle commedie di Feydeau, c'è un filo conduttore principale e ci sono secondarie che vi si intrecciano. La plessa geometria di equivoci regalando risate e fine. La trama di vestite di protagonista, ricco Pacarel, industriale deciso a far mettere in all'Opéra di Parigi una versione musicale dell'Otello scritta dalla figlia musicista.

Rai-Rete 3

ORE 18,10

Settimo cielo. Usa drammatico 1927. Reperto di valore storico trattandosi del primo film della storia del cinema vincente di un doppio Oscar, per la regia e per la miglior interpretazione femminile. La pellicola commosse le platee di tutto il mondo, e la ventunenne Janet Gaynor seppe farsi apprezzare per lo stile che, pur rifacendosi a quello di Mary Pickford (la famosa «fidanzata d'America»), riu-

... E DOMANI ALLA TV

Rai-Rete 2

Io, dell'altra. Documenti. Programma simpaticissimo, relegato, vista la collocazione oraria, a parte di quella schiera di che partono subito svantaggiati dal poco rischioso magazzinamento di passare in secondissimo piano.

Firmata regista Ottavio Fabbri (che forse qualcuno ricorderà per un prologo sull'amore un po' folle del duo «barboni» Giovanni e Ripalda), la serie di trasmissioni volta in volta ad un personaggio differente scelto fra quelli ignorati grande ma emblematici situazioni sovente misconosciute ma per questo importanti.

La puntata settimana ci ha mostrato un'incredibile concorso per la pizza migliore d'Italia ci ha informati dello stellare business il più celebre piatto napoletano sta diventando. Quella di stasera si occupa invece del parroco don Vittorio Bonci, nella di religione eletto a capo di una delle contrade che concorrono al Palio, malissimo di «contradaiolismo» deciso dell'incontaminazione della manifestazione sempre più minacciata inquinamento da esigenze turistiche. Sullo sfondo naturalmente si parlerà di Palio, con abbondanza di inedite, curiosità, personaggi e risvolti inaspettati.

Retequattro

Confronto De Mita-Berlinguer, attualità. Bel colpo di Rete 4, emittente che più di ogni altra in questa tornata elettorale ha contribuito ad americanizzare la battaglia politica trasformandola in super-spettacolo con tanto di divi di serie A e B, collocazione alle 20,30 (sulla un per fare posto al dibattito) e, cosa mai successa prima di quest'anno, il pubblico

selva l'inclinazione leggiamento ormai considerata fuori moda. Entrato i classici del muto, il film nel 1937 remake destinato a superare la sua fama, firmato da Henry King, con James Stewart e Simon protagonisti.

Rai-Rete 2

ORE 21,25

Il medico e lo stregone. commedia 1958. La Due ha abbassato tre quarti rispetto alla sua media qualità del sabato sera evidentemente tenendo i buoni in magazzino il prossimo scontro le private l'anno prossimo. Questa commedia incassò milioni di lire rientrando nella sua media di quell'anno.

Sica e Mastrolanni non fanno né troppo ridere né troppo appassionare alle loro vicende, mentre il regista Monicelli sembra animato più che dal desiderio di giustificare onestamente se un po' frettolosamente il cachet. La critica ignorò il film, e così forse stasera il pubblico oltretutto fino a qualche poteva vedere sulle private di C.

Retequattro

ORE 20,30

Caro papà. drammatico 1979. Il grande mestiere di Dino la grande recitazione di Gasman riassumono questo dramma temi di nascita (il problema del terrorismo) e temi di sempre, quello dello scontro fra generazioni. Il tentativo di fondere legittime aspirazioni commerciali all'ambizione di svolgere argomenti di vasta portata riesce all'ottanta per cento, ma se- qualcosa arriva commovente autentica tutte attenzioni a quella memorabile della festa dei genitori con che canta.

blicitarie a raffica sul pubblico pagate a peso d'oro per l'inserimento in film di grandissimo richiamo.

Secondo le previsioni Rete 4 il programma di stasera assisteranno fra i 6 e i 11 milioni di spettatori (si calcola l'ascolto di «Italia parla» si aggiri sui 6, mentre Fannella su ne ha raccolti circa 500 mila in più). Moderato direttore del quotidiano «Le Repubblica», Eugenio Scalfari, il dibattito più che big politica sembrerebbe affiancare due grandi personalità dello spettacolo. Conseguentemente potrebbe prevedere un certo vantaggio l'onorevole De Mita, autore di una serata «Italia parla» con ovazioni da parte del pubblico (scorteggiato non pilotato), una disinvoltura parte.

L'onorevole Berlinguer d'altronde, pur essendo alla sua prima apparizione su Rete 4, vanta un'incisa presenza su Canale 5 dove nel di un più ordinato di quelli «Italia parla» ha tenuto validissimamente testa a due giornalisti inquisitori sfoderando oltretutto un'affabilità di modi che il pubblico televisivo abituato a riscontrargli.

Italia 1

ORE 10,15

Mezzogiorno fuoco, Usa western. Uno dei classici del cinema western, oggi ammirabile per la grande resa drammatica, per il montaggio fulminante, per la performance Cooper (che vi guadagnò il suo secondo Oscar), e per la memorabile con il stivale in primo piano i cattivi sullo sfondo, poi ripresa anni e anni più tardi da Sergio Leone nel suo «Per un pugno di dollari».

La sequenza non è la sola a poter definire memorabile. L'ultima ad esempio (lo scriffe che, disgustato vigilante dei concittadini, butta la stella per terra) fece sobbalzare John Wayne che su tutte furie, convocò confes- stampa e dichiarò che «Mezzogiorno di fuoco» il film più antiamericano della storia del cinema.

DOVE ANDARE STASERA E DOMANI

USCIAMO

a Torino «accade» di tutto

ACCADDE

oggi, 21, il Quartiere Borgo Po, in collaborazione con Chivasso International, organizza seconda rassegna musica rock con quattro gruppi musicali. Appuntamento sul piazzale Mercato di via

PALAZZO CISTERNA, via Maria Vittoria 12, prosegue la mostra di foto e documenti «Israele, Libano, Palestina», organizzata dalla Provincia. Le foto sono di Enrico Marietto e Paola Crociani.

ANTICHI CRISTOFORI, via Garibaldi 25, prosegue la mostra fotografica Francesco Radino «Italia di Lucania». La mostra, organizzata dal Comitato per culturali e artistiche

so Castaldi in collaborazione con il Centro Culturale «Scotellaro» di Torino e con il patrocinio dell'assessorato per la Cultura della Città di Torino, si protrarrà fino al giugno ed avrà il seguente feriali (sabato compreso): dalle ore 9 alle ore 18; festivi: dalle ore 10 alle ore 18.

LA SEDE PROVINCIALE Torino (via Magenta 49) del Centro Ufologico per lo studio della fenomenologia U.F.O. (C.U.N. Casella Postale n. 82, 10100 Torino) cerca testimoni del fenomeno luminoso visto nel cielo torinese la sera di lunedì 6 giugno, garantendo l'anonimato a chiunque ne faccia richiesta. Il C.U.N. è un'associazione privata senza scopo di lucro, che ha per oggetto lo studio scientifico degli (oggetti volanti identificati), raccogliendo sistematicamente le segnalazioni di avvistamenti avvenuti in Italia.

CASTELLO DI CACCIA, stasera, 20,30, il Teatro Regio Torino, in collaborazione la Regione Piemonte - Assessorato alla Cultura presenta un pianistico: Bruno Canino-Antonio Ballista. In musiche di R. Wagner-Siegfried Idyll (trascrizione per pianoforte di J. Rubinstein), C. Debussy-Petite suite, A. E. Chabrier-Souvenirs de Munich (Fantaisie en forme de Quadrille les thèmes favoris de Tristan et Isolde de R. Wagner)-Cortège burlesque, C. Debussy-Six épigraphes antiques, Wagner-Tannhäuser-Ouverture (trascrizione per pianoforte di Bülow). è stata prevista in occasione del centenario nascita di Guido

PELLERINA, domani 15, organizza un musicale con i seguenti gruppi: Latitudine 45, Jambon Street Band, Inox, Gow, Funky Crackers, La Lionetta. Alle ore 21 toccherà agli Strolling quindi al Metal Fix. Per tutto il pomeriggio

ETTORE VALLI, via 15, ore 21, danze all'aperto, ballo liscio l'orchestra I Gabbiani Folk.

TEATRO REGIO, presso la biglietteria, in piazza Castello 215, prosegue la vendita degli abbonamenti ai Concerti del Regio-Estate. Posto unico numerato per spettacoli, lire 20 mila.

LISTICA, domenica, con partenza ore 10,30 dal piazzale Valdo Fusi, organizzata da Radio Reporter dal titolo «Segui il ranocchio». L'iscrizione costa mila lire per equipaggio (variabile da 5 persone). quota sono compresi l'assicurazione e il biglietto d'ingresso nella discoteca dove si svolgerà premiazione il

CINEMA

MOVIE CLUB, via Principe Amedeo 5/a. Oggi, ore 19-21-23: «Eraserhead», di David Lynch (1976 - bianco e nero - versione originale con sottotitoli italiani). Ore 0,30: «Film a sorpresa» di Gerard Damiano. Domani, ore 19: «Distretto le brigate morte» (Assault - precinct 13), di John Carpenter (1976 - colori - 91' - versione italiana). Ore 21: «Eraserhead» (replica). Ore 23: «Distretto le brigate della morte» (replica).

Questa mostra vuole essere il più possibile completa delle tendenze attualmente in atto nel cinema americano prodotto di fuori dei grandi

giorno 27 giugno (lunedì). Per ulteriori informazioni tel. 513.757 oppure in corso Galileo Ferraris 26, dell'emittente radiofonica.

Moncalieri, frazione Barauda, stasera, ore 21,40, concerto del gruppo di musica jazz Paolo Dutto Swing Quartet. Ingresso libero. Per raggiungere il locale

percorrere statale La Loggia-Carignano e svoltare a sinistra semaforo dov'è indicata la località Tetti

BAR, via 5, stasera, ore 21,15, esibizione gruppo folk La dragola e del chitarrista e cantante portoghese Louis Villacastin. Ingresso libero (consumazione obbligatoria).

CAMPO SPORTIVO DEL FERRANTE APORTI, corso Unione Sovietica 327, oggi, fra le 16 e le 21, spettacolo musicale, in le finali del torneo calcistico internazionale organizzato dall'Arcl. In questa occasione

presentate le canzoni scritte nell'istituto, raccolte in un fascicolo curato dagli animatori dell'Aics. Questi altri motivi verranno suonati alcuni ragazzi della rieducazione coadiuvati dagli Zaubers, Ghiglieri, Metalix e cantanti Cinzia e Attilio. Per partecipare è d'obbligo presentarsi all'ingresso dell'Istituto Ferrante Aporti muniti dell'apposito che è possibile ritirare presso le suddette associazioni.

PARCO VIGNA DI (ex Villa Aberg, strada E) Revigliasco 65). aperto sabato questo nuovo parco 80 mila metri quadrati che ad ampliare parco della Maddalena.

LANZO TORINESE, presso Monte Momello, stasera, accensione un grande falò, secondo un'antica tradizione, per annunciare la festa di San Giovanni Battista che celebra in borgata Margaula di Lanzo.

OGLIANICO, festa degli alpini stasera e domani. Oggi, alle ore 21, concerto bandistico Filarmonica oglianica seguito dall'esibizione del coro alpino Gran Paradiso.

PAVAROLO: «Gran festa» fino al giugno. Stasera, ore 21,15, riunione pugilistica organizzata gruppo sportivo-culturale «Marco Valerio». Partecipano le palestre Libertas Torino, Boxe Ring Torino, Accorati Boxe, Orbasano Boxe, Chivasso Boxe, Boxe Aosta. riunione pugilistica avrà con i giochi gioventù, ragazzi dagli 11 anni. Ingresso: adulti, lire 3 ridotti (ragazzi ai 15 anni), lire 1500. Domani, ore 14,30: tesoro. Iscrizioni: lire 10 mila a coppia. Ore 21: serata folkloristica

ERRA, stasera, ore 21, la scuola di danza classica e moderna diretta da Tersi terrà il saggio di fine anno scolastico 1982-83. Ingresso libero.

SUSA, via Palazzo di Città 33, oggi, 17, vernissage della mostra Giovanni Allasio, Piergiorgio Colocci, Antonio Pace.

PALAZZINA CAPIFOGLIO, viale Medaglie d'oro (parco del Valentino), prosegue sino al giugno mostra pittura e disegno con esposizione opere degli allievi laboratori organizzati dal quartiere per l'anno 1982-83 e condotti pittori Almerico Tomaselli e Luigi Pagliai. La mostra è aperta tutti i giorni dalle ore 16 alle Per informazioni e iscrizioni ai laboratori di pittura per il prossimo anno rivolgersi al Centro d'incontro Salvario-Valentino, via Campana tel. 680.095.

circuiti. Cinema a basso costo, s'intende, al sopra dei mila dollari, quasi sempre molto, molto al di sotto. Un cinema che però negli Anni Ottanta sfugge a facili identificazioni, catalogazioni, formule definite, etichette onnicomprensive.

Per accedere proiezioni è sufficiente la tessera di associazione al Club (iscrizione annua, lire 5 mila). Per ogni sarà disponibile all'ingresso una informativa vendita a prezzo scontato il catalogo della rasse-

Prezzi dei biglietti: ingresso proiezioni delle 17 e 19 o delle 16,45 e 18,45: lire 1 mila; ingresso alle proiezioni delle 21-23-0,30: lire 4 mila.

Per ulteriori informazioni, tel. 544.077.

CONCERTO

SUCCESSO IERI

MEN AT WORK
il rock australiano

LA SINFONICA DI MILANO

LILIE
all'Auditorium

Più giovane di una generazione consorella torinese, l'orchestra sinfonica della Rai Milano è giunta ieri sera a larghi ranghi all'Auditorium di via Rossini per recare i suoi auguri al nuovo secolo di attività dell'istituzione sinfonica torinese.

L'orchestra di Milano è una compagine eccellente che negli ultimi anni è stata capace di compiere raffinatezze di repertorio e di impegnarsi a fondo sul fronte della produzione musicale contemporanea.

Ieri però per il concerto degli auguri ci ha proposto un programma monografico sicuro effetto che raggruppava tre esemplari diversi del mondo sonoro di Ciaikovskij: la Suite balletto *Lo schiaccianoci*, le *Variations su un tema rococo* per violoncello e orchestra e la *Overture solenne 1812*. Dirigevo il sovietico Pieter Lilie, un giovane di solidissimo mestiere interpretato con molto garbo i vari numeri della popolarissima suite dello *Schiaccianoci*.

L'orchestra attraverso la strumentazione magistrale di Ciaikovskij ha potuto fornire una prova dell'eccellenza delle sue sezioni. È proseguito con le *Variations su un tema rococo* che ci hanno offerto l'occasione di ascoltare ed ammirare il giovane violoncellista Arturo Bonucci.

La tecnica perfetta trionfa delle acrobazie virtuosistiche: partitura ma tra l'intonazione perfetta, la bellissima tenuta dell'arco e la formidabile agilità si impone un frase musicale che fa di Bonucci un interprete di elevate qualità.

La *Overture solenne 1812* le sue fanfare e i suoi colpi di cannone inneggianti delle truppe napoleoniche non la si esegua un po' accuratamente risulta essere un componimento di qualità superiori alla sua equivoca fama di musica da parata. Ieri maestro Lilie ha rinnovato questa impressione senza sacrificare nulla alla spettacolarità sonora dell'esecuzione e serata si è risolta in un trionfo.

Enzo Restagno

Come una fotografia degli anni del *New Deal*, il gruppo chiama *Men at Work*. Poi, ogni riferimento a cose o istanze rooseveltiane svanisce, evapora — ci mancherebbe altro — il rock maniera (ma di eccellente fattura) dove la musica è fatta di grandi svago e elabora una tematica che antepone il professionismo alla creatività, l'effetto alla meditazione.

Il pubblico non fitto ma abbondante (circa tremila persone) si divide come non mai — ieri sera al Palasport — e, oltre a schiera degli ascoltatori, si fa spazio quella dei ballerini i quali finalmente si scatenano in esibizioni «live»: meglio così che nella solita discoteca.

È musica per ballare infatti quella del *Men at Work*, gruppo rock di origine austriaca.



Ilana, internazionale. Il fatto, giramondo tutto l'anno per inseguire un pubblico che ogni giorno di più vive il gusto dell'incostanza, all'insegna delle mode cosicché quel poveraccio che mestiere fa la «rock superstar» vive sempre in corsa la propria esistenza in caccia di ineffabili «hit parades».

Bisogna sempre cambiare: cambiare repertorio, cambiare stile, cambiare no-strumenti: il rock è incoscienza che costa un patrimonio di attrezzature (elettronica dei nuovi et lumière), forse ancora di più sul piano delle rinunce, delle abdicazioni.

Sono proprio rimasti pochi (se si escludono i jazzisti) i suonatori che oggi fanno la musica che sentono di fare. Quasi tutti sono di innanzi internazionale che il risultato di una ricerca di mercato è di suonare la moda, un buon rock moderato spunti grandi ritmi marcati, quasi militari, ariani Bum-Bum-Bum-Bum.

Franco Mondini

RASSEGNA

AL FESTIVAL CINEMATOGRAFICO

FILIPPINE
La tristezza del regista

e dalla lotta offerta come gastronomia a un pubblico diseducato.

C'è un termine nella lingua originale (bakya, cioè zoccoli di legno portati ai ceti inferiori) che qualifica il cattivo gusto attribuito al semplice pubblico filippino in base a criteri di derivazione occidentale.

I critici inorridiscono nel vedere le sale esultare per le imprese pazzesche di Ramon Zamora che armato di mani e piedi stronca dieci giganti grossi il doppio di lui oppure nel sentire le sale piangere quando Nora Aunor viene inquadrata mentre Ancora sola naturalmente. Questo sarebbe il gusto bakya e questo è il retaggio d'una situazione sociale sconcertante: lo stesso regista Brocka difende l'infelice pubblico colpito e a torte in faccia («Un bambino abituato al rock'n'roll troverebbe strana la musica classica, la troverebbe spiacevole e discordante»).

Così un gruppo di cineasti si batte perché i milioni di spettatori filippini marcino in avanti guardando a modelli americani, meditando sulla storia patria, promuovendo star alternative.

L'esame normalissimo poliziesco quale Doppio gioco diventa allora più illuminante il quanto indichino la trama scontata e la recitazione generica.

In un ambiente politico dove la pistola legge abbiamo a giocare la propria pelle lotte e agguati che altri più furbi di loro concepiscono e dirigono.

L'eroe inventato dal regista Eddie Romero diventa con la sua forza brutale e

suo indicativo sordomutismo una sorta di maldestro simbolo della popolazione ha più ideali e s'aggrappa a sollecitazioni immediate, speranze sanguinose.

Ancora Romero, tornato in patria dopo una dura esperienza alla «Factory» di Roger Corman off-Hollywood, propone grazie a Eravamo così, ora? un spiccio onesto messaggio: pongo sempre parte dell'individuale: non considero mai la gente come appartenente a fasce diverse, ma sempre e solo come individui.

Individuo al cento per cento infatti il giovane Kulas protagonista d'una vicenda da poveruono sullo sfondo delle Filippine secolo, che strappano l'indipendenza alla Spagna e incappano negli Stati Uniti.

Kulas è buffo, educa il figlioletto d'un prete e ama un'attricetta che regala tutti. Kulas però non è vero quando vede un cinese ucciso senza senso e intuisce che bisogna porre un freno alla repressione. Si guerriglia lasciando via libera nella colonna sonora a una bella canzone patriottica.

Infine Lino Brocka, il protestatario. Madre, sorella, Agha è un melodramma stampo televisivo che si sofferma sulle pecche d'una famiglia di provincia. Il personaggio positivo è una trovatella che lo spirito di sacrificio avrebbe la forza di trovare l'indicazione valida per tutti. La fermano, nella denuncia ridondante e originale Brocka, le piccole grottesche e le ineliminabili paure di sempre.

Piero Perona

DOPO IL DIPLOMA — Orientamenti chi vuol continuare in collaborazione con l'assessorato della Regione Piemonte il Ceasco (Centro assistenza scolastica). Condace in Alberto Papozzi, sede regionale per il Piemonte.

Questo ciclo, del Dipartimento scuola educazione, in otto puntate mezz'ora ciascuna, presenta ai telespettatori piemontesi le facoltà universitarie torinesi fornendo tutte quelle indicazioni che sono utili e necessarie a chi, ottenuto il diploma di scuola media superiore, intende proseguire gli studi.

Ogni puntata in studio rettori, presidi facoltà, docenti; dopo una prima parte cui si illustra la strutturazione di ogni facoltà con i suoi corsi e indirizzi, le necessità di frequenza, l'eventuale numero chiuso, tre studenti che si apprestano a conseguire il diploma pongono serie domande ai docenti (per esempio sulle attitudini necessarie, sugli studi professionali, sul modo di affrontare un tipo di studio completamente diverso, più libero ma anche più impegnativo rispetto alla scuola media superiore).

La rubrica realizzata in collaborazione con l'assessorato alla Cultura della Regione Piemonte e il Ceasco (Centro assistenza scolastica). La penultima puntata è dedicata alle scuole universitarie presenti sul territorio regionale: Istituto superiore di educazione fisica, Accademia di Belle Arti, Scuola per assistenti sociali e corsi professionali vari.

TELEVISIONE

DA OGGI

UNIVERSITA'
alla tv piemontese

L'ultima puntata affronta il problema del diritto allo studio, con le provvidenze e i servizi (assegni, borse di studio, posti letto, mense, attività culturali) messi a disposizione degli studenti e gestiti dal Comune di Torino su delega della Regione.

Le otto puntate saranno trasmesse sulla Tera Rete tv in diffusione regionale piemontese alle ore 20 giorni 18, 20, 21, 22, 23, 26 e 27 luglio e ne è prevista la replica in settembre.

Sono state registrate a tutt'oggi le puntate, e precisamente:

1) **Introduttiva**, sull'Università e il Politecnico nel loro complesso — Partecipanti: prof. Giorgio Cavallo, del Politecnico di Torino; prof. Lelio Stragliotti, del Politecnico di Torino; Ing. Giovanni Ferrero, assessore alla Cultura Regione Piemonte; dr. Carlo Viano, presidente del Ceasco, Centro assistenza scolastica per insegnanti, genitori e alunni; Cosimo Ammendola, studente V Istituto comm. «A. Moro»; Laura Zavattaro, studentessa liceo scientifico «A.

Einstein».

2) **Agraria** — Partecipanti: prof. Italo Eynard, preside facoltà di Agraria; prof. Borello, preside facoltà di Scienze; Simonetta Risalo, studentessa liceo scientifico «A. Volta»; Cocola Fausto, studente Istituto Tecnico «Baldracco»; Davide Diana, studente Istituto Tecnico «Baldracco».

3) **Medicina - Veterinaria - Farmacia** — Partecipanti: prof. Giovanni Jullani, professore ordinario di radiologia c/o facoltà di Medicina e Chirurgia di Torino; prof. Ar. Gobetto, prof. ordinario di Anatomia veterinaria dell'Università di Torino; prof. Piero Sancia, professore associato di tecnica e legal. farmaceutica alla facoltà di Farmacia dell'Università di Torino; Luca Benedetto, studente del liceo scientifico «Segre»; Grovari, studente del liceo classico «Cavour»; Maurizio Vallebona, studente dell'Istituto Tecnico «Castellamonte».

4) **Ingegneria e Architettura** — Partecipanti: prof. Aurelio Burdese, preside facoltà

di Ingegneria; prof. Lorenzo Matteoli, preside facoltà di Architettura; Fulvio Bisotti, studente del liceo scientifico «G. Ferraris»; Blandino, studente dell'ist. «Avogadro»; Franco Poma, dell'ist. «Avogadro»; Alessandra Pelotti, studentessa del liceo artistico «Cottini»; Laura Micheli, del Liceo scientifico «Chieri».

5) **I.S.E.F. - Arti** — per assistenti sociali - Corsi professionali della Regione — Partecipanti: dr.ssa Addario Saroni, direttrice della scuola Unas; prof. Francesco Poli, assistente storia dell'Arte Accademia Belle Arti di Torino; dr. Fulvio Reinaldi, funzionario regionale; prof. Veniero Vanni, insegnante ruolo di educazione fisica c/o Einaudi Torino e nuoto e tuffi presso Massasso, studentessa Istituto «Berti»; Adriana Di Nicola, studentessa Istituto «Berti»; Stra, studentessa liceo «Ello Vittorini»; Luca Varello, studente Ili «S. Ottavio».

6) **Il diritto** — Partecipanti: dr. Fiorenzo Alfieri, alla Gioventù Com. di Torino; dr. Giovanni Ferrero, assessore Regione Piemonte; Roberto Tealdi, studente Primo artistico; Bossarelli, studentessa Liceo classico «Gioberti».

Devono essere registrate altre due puntate, una sulle facoltà Lettere e Magistero e l'altra sulle facoltà Giurisprudenza, politiche, Economia e commercio.

Rete uno

- 13,30 **Telegiornale**
14 — **Prisma**, settimanale di varietà e spettacolo del Tg1
14,30 **Signori si nasce**, di Mario Mattoli. Totò, Peppino De Filippo, Della Scala, Liana Orfei, Carlo Croccolo, Angela Luca. Italia, commedia 1960 — Totò nella parte di Ottone, playboy scioperato già maturo che ha sperperato la fortuna al gioco e con le donne. Per campare tenta di ottenere denaro dal fratello Pio che al contrario di lui è avarissimo, austero e gran lavoratore nella sua sartoria per abiti talari. Sorpreso in compagnia di un'attricetta, Ottone riesce a spacciarsi per figlio perduto e ritrovato. Poi si commedia ed ospita entrambi in casa. Scopre il raggiro, ma è ugualmente costretto a finanziare Ottone e la rivista della soubrette
16,05 **L'opera salvaggia**, documentario
17 — **Tg1**
17,20 **I problemi dei signor Rossi**, attualità. cura di Luisa Rivelli
18,10 **Estrazioni del Lotto**

- 18,15 **Le ragioni della speranza**
18,25 **antefatti**, cartoni animati
18,50 **Trapper: Vieni a con me?**, telefilm — La ricca proprietaria di una catena di centri di bellezza e di moda viene ricoverata in ospedale per un intervento di chirurgia estetica. fanno le analisi si scopre l'esistenza di un tumore. La donna si dispera e tenta il suicidio. Gonzo cerca di aiutarla a farsi forza
19,45 **Telegiornale**
20 — **Il gatto in tasca**, prosa. Georges Feydeau. Con Ugo Pagliaro, Paola Gassman, Mario Carotenuto, Roberta Lerici. Regia di Luigi Proietti.
21,35 **Il Terra: Gesù Cristo nella degli anni Ottanta**, documentari. Sesta ultima puntata
22,40 **Telegiornale**
22,50 **Zaffiro Acciario: Foto d'epoca**, telefilm. Secondo episodio — Avventure extraterrestri dotati di insoliti poteri calati sulla Terra per combattere fantastici avversari. Nei panni di lui David McCallum, in quelli di lei Joanna Lumley, già nota come Purdey nel serial infallibili tre
23,40 **Tg1 notte**

Rete tre

- FILM** 18,10 **cielo**, di Frank Borzage, con Janet Gaynor, Charles Farrell. Usa, drammatico 1927 — A Parigi agli inizi della prima guerra mondiale operaio delle fogne incontra una giovane poverissima. Colpo di fulmine. Finalmente felici lui e lei toccano il settimo cielo in una soffitta convivendo appassionatamente. La guerra e la morte li divideranno, ma resterà per sempre il loro amore
18 — **Ciclismo: Italia**
18,25 **Il Pollice**, programmi visti e da vedere sulla Rete
19 — **Tg3 - Intervallo con Avventure**
19,35 **Tuttinscena**, varietà
20,30 **Il chiosco**, temi di cultura e di costume
21,20 **Tg3 - Intervallo con Avventure**
21,55 **Tre barca**, telefilm — L'ispettore Cribb è sulle tracce di un assassino. Col procedere indagini scopre incredibili similitudini il caso che sta trattando e il noto libro di Jerome
22,45 **Foldatella**, musicale

il meglio alla radio

UNO (FM 92,1)

- 14,30 **Il re lucertola**: «La vita, la poesia e la musica» di Jim Morrison. 6ª puntata
15 — **Della Scaia e Oreste Lionello**, presentano **Permette, cavallo?** di Guardì, Falqui, Lionello (replica)
16,25 **Punto d'incontro**, i problemi dell'emarginazione. G. Berardinelli
17,03 **Tribuna elettorale** a cura di Jader Jacobelli. Conferenza stampa msi-ds
18 — **Obiettivo Europa**. Colloqui trisettimanali condotti da Giuseppe Liuccio
18,15 **Start**. Lo sport della domenica alla griglia di partenza a Redazione sportiva
19,30 **Radiouno '83**. Una storia jazz: Ari Blakey, Gerlando Gatto
20 — **Black-out**. Programmi di Guido Sacerdote, Luciano Salce, Enrico Vaime (replica)
20,40 **aperta**. Primi piani di spettacolo: di Carlo Quartucci
21,03 **«S» come salute**. Divulgazioni e attualità mediche di Luciano Sterpellone
21,30 **Giallo sera**. Radiodrammi brividi, emozioni, suspense (replica)
22,28 **Teatrino: Dolce e chiara è la notte**. Varietà radiofonica di Gaio Fratini

DUE (FM 95,6)

- 13,40 **Track**. Curiosità, informazioni, ricordi di vecchi e nuovi film e della loro musica presentati da Francesco Vairano
15 — **Vaga luna che gentili**. Originale clonico in 10 puntate di Roberto Damiani
15,42 **Hit Parade**. Silvio Piccinno
17 — **Mille e una**. Presenta Vanna Brosio
17,32 **Invito a teatro**. La signora è Due tempi. Pascal Jardin, con Sergio Fantoni, Paola Pavese
19,50 **I protagonisti jazz**. Ritratti musicali, confronti stilistici, jazz dal vivo (1 parte)
21 — **Concerto**. Cal Stewart Kellogg. Bell Auditorium. Foro in Roma
22,50 **Protagonisti del jazz**. L'attualità discografica editoriale concertistica (2 parte)

TRE (FM 98,2)

- 13 — **Pomeriggio musicale** a cura di Pierluigi Tabasso
15,30 **Folkconcerto** «i suoni della Grecia» a cura di Gianluigi Tabasso
17 — **Spazio Tre**. Musica e attualità culturali presentate da Giuseppe Castelli
21,10 **Dall'Oratorio San Filippo** a Genova. Omaggio a Paganini. La Violinista Ila Gruber, pianista Feliks Gottlieb
23 — **Il jazz**. Improvvisazione e creatività nella musica

Rete due

- 13,30 **Scienza, attualità**
14 — **Scuola aperta**, settimanale di problemi educativi
14,30 **sport** da Roma: nuoto: Trofeo Colla - Merano. Discesa fluviale sialom K2 e C2 maschile. Campionato mondo
16,15 **Speciale magico: il mistero dei perduti**
17,30 **Tg2 flash**
17,35 **Estrazioni del Lotto**
18 — **Tg2 bella Italia**, varietà
18,30 **Tg2 sportsera**
18,40 **Il** paura, sceneggiato. Con Telly Savalas, Jean-Pierre Aumont. Sesta ed ultima puntata — si arriva finalmente alla conclusione della tesa vicenda imperniata sul ricatto «reverendo» Dunleavy con i fronti di una compagnia di navigazione. Saliti a bordo di un mercantile i membri della reverendo festeggiano la loro vittoria ma vengono interrotti dall'arrivo di un sommergibile americano che intima a Dunleavy ai suoi di arrendersi. Il predicatore fa esplodere il cariche, ma non fa in tempo

a giorno perché la signora Wabash gli spara

- 19,45 **Tg2**
20 — **L'asso** Il passato a quattrini, telefilm — A Francine, la bellissima ragazza di Bergerac, viene commissionato un quadro che dovrà servire come dono di nozze. Al giorno della prima seduta il cliente che vuol farla ritrarre non si presenta. Nello stesso momento viene trovato accanto alla chiesa il cadavere parroco che avrebbe dovuto celebrare la nozze. Per Bergerac fra il delitto e la sparizione del cliente esistono evidenti connessioni
FILM 21,25 **Il** lo stregone, Mario Monicelli, Marcello Mastroianni, Loretta De Luca, Alberto Sordi, V. De Sica. Italia, commedia 1958 — In una cittadina del Sud arriva un nuovo medico condotto. La popolazione gli è ostile perché guaritore locale l'ha subito in guardia contro l'intruso che potrebbe soffiarli il mercato della salute.
22,15 **Tg2 stasera**
22,20 **Il medico e lo stregone**
23,10 **Il cappello ventitré**
23,45 **Tg2**

Montecarlo

- 14,30 **Quasigol**, rubrica sportiva. Replica
15,30 **Musica**
15,50 **In Eurovisione e in diretta: Partenza** 24 ore di Le Mans
17 — **Le avventure dell'A Magà**, cartoni animati
18,15 **Medici di notte: Discoteca**, telefilm. Prima parte
18,40 **No** no meteorologico
18,50 **Shopping**, guida agli acquisti presentata da Paola Protasi
19 — **Telemenu**, ricetta giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angelis
20,30 **boccaperta**, settimanale satirico d'attualità e opinione. La rubrica, che ospita interventi favorevoli e contrari tema proposto, alterna argomenti vasta portata sociale ad altri più leggeri. Stasera è di turno uno di questi ultimi: ci si domanda infatti nell'epoca della fretta, dell'indifferenza, del consumismo e computer è ancora possibile il colpo di fulmine
22,50 **Il Surgeon**, telefilm - **Oroscopo** - **Bollettino meteorologico**



Italia 1 Can. 58-41;
(Antenna Nord) 23-70-25

- FILM** 14 — **Il piccolo alpino**, di Biancoli, con Mario Ferrari, Sannangelo. Italia
15,40 **le spose**, telefilm
16,30 **Bim Bum Bam**, per i ragazzi: I Superamici, cartoni animati
17,30 **nella prateria**, telefilm
18 — **Operazione ladro**, telefilm
19 — **Lawrence**, telefilm
19 — **Strega per amore**, telefilm
FILM 20,30 **maravigliose** di Dallas, Bruce Blison, con Jane Seymour, Lorraine Stephens. Usa commedia 1979 — Prima parte: il direttore — un giornale per salvare la in difficoltà cerca di montare uno scandalo su una famosa banda di majorettes
22,15 **Speciale elezioni**
FILM 23 — **del Pacifico**, R. Fleischer, Terry Moore, Broderick Crawford. Usa guerra 1956 — Un giovane milionario sotto ai passi terribili momenti: la morte degli amici, angherie di un capitano codardo e la corte marziale. Ma si comporta eroe
0,35 **Cannon**, telefilm

Canale 5 Canali 61-32; 50-69-36

- 13,30 **Una famiglia americana**, telefilm
FILM 14,30 **Come un milione di dollari e vivere felici**, di William Wyler, con Audrey Hepburn, Peter O'Toole. Usa commedia 1966 — La figlia nota mecenate vuole rubare ad un museo una statua prestata dal padre, pur sapendo che in realtà si tratta di un falso. Trova aiuto un giovane che si innamora di lei ed escogita un astutissimo piano per portare a termine l'impresa. Il giovane non è un ladro bensì un detective specializzato in falsari d'opere d'arte
16,30 **Giorno per giorno**, film
17 — **Ralph Supermaxxeroe**, telefilm
18 — **story**, musicale. Replica
19,30 **Love boat**, telefilm
20,25 **noi due Due**, varietà
22 — **Tutti a casa**, telefilm
22,30 **brasiliense: Flamengo-Santos**
FILM — **La** Dan Curtis, con Donna Mills. Usa giallo 1977 — Caccia a un killer che usa avvolgere le vittime in una tela di ragno

Retequattro (Telestudio)

Canali 24-45

- 14 — **Ciranda de Pedra**, sceneggiato
FILM 14,45 **del porto**, di George Sherman, con Shelly Winters, Richard Conte. Usa drammatico 1951
FILM 16,30 **Gli Orsi vanno in Giappone**, di J. Berry, J. Earl Haley. Usa commedia 1978
18,30 **Rogers**, telefilm
19,30 **Chips**, telefilm
FILM 20,30 **Caro papà**, di Dino Risì, con Vittorio Gassman, Stefano Italia drammatico — Un industriale che è sinistra fatto i soldi appoggiandosi alla destra scopre che il figlio studente è un terrorista e trova un diario che descrive una riunione nella quale è stata decisa la morte di un misterioso «P». Angosciato comincia a chiedersi ha sbagliato e infatti di scoprire chi è la vittima designata
22,30 **Italia parla**, attualità elettorale
23,30 **Master Abbott**, telefilm
FILM 0,15 **Una guida** l'uomo to, Walter Matthau. Usa
FILM 1,45 **La donna calda** terra, Italia drammatico 1979

Svizzera

- 17 — **Carte in** Confronti su temi e fatti di attualità
18,05 **Complicità** omicidio, telefilm della serie «Quincy»
19,05 **Estrazioni** Lotto Svizzero a numeri
19,10 **Il Vangelo** del domani. Conversazione religiosa di mons. Sandro Maggolini
19,20 **I compagni** classe
19,45 **Tutta** parla, di John Ford, con Edward Robinson, Jean Arthur
22,25 **Sabato sport**

Capodistria

- 18 — **Calcio: Vardar-Zeljeznikar**
19,30 **Punto d'incontro**
19,45 **Dossier del nostro giorno**
20,45 **Lo scippo**, della serie «I nuovi poliziotti»
21,30 **Jazz** Quo chitarra «Toto Blanke - Rudolf Dasek»
22 — **Tuttoggi**
22,15 **Comiche**
22,30 **Zelt im bild**
22,45 **Il sesso sotto la pelle**, di Hans Abramson, Hand Erback, Dessau

Nuova Manila

Canale 44

- 14 — **Il cavaliere** (replica)
15 — **Melù donna**, telefilm
16 — **Il** **sonno**, di Jean Negulesco, con Greer Garson, Pidgeon. Usa
17,30 **La nuova** di Lasse, telefilm
18 — **I cinque ladri d'oro**, di Michael Truman, con Robert Morley, Dave King
19,30 **Il clan** Imbroglioni, con E. Buyle. Francia avventuroso 1974
21 — **Il dedice** (replica)
22 — **Promozionando**. Vendita prezzi fissi

Sesta Rete

Canale 36

- 14,30 **I ragazzi della montagna** di fuoco, telefilm
15 — **La Pica sul Pacifico**, con T. Pica. Italia commedia
17 — **All'inferno senza ritorno**
18,30 **I ragazzi della montagna** di fuoco, telefilm
19,30 **I cartoni** di Barbera
20 — **Animali**, documentario
21 — **Per non** le modelle, con Peter Alexander. Usa commedia
22,30 **Western**, telefilm
23 — **Il tesoro delle SS**

Rete A

Canali 31-62-33

- 14 — **Simon Templar**, telefilm
16 — **All'ultimo minuto**, con Danielle Darrieux. Francia avventuroso 1970
17,45 **Furia**, telefilm
18,15 **Charlotte**, cartoni animati
20,15 **In due è un'altra cosa**, con Bing Crosby. Usa commedia 1961
22 — **Stella nude**. Interviste a Paolo Mosca
22,30 **Simon Templar**, telefilm
23,30 **Il grande peccato**, di T. Richardson, con Yves Montand, Les Remick. Usa drammatico 1961

Telemalta

Canali 41-60-37

- 13,30 **di pallacanestro**
14,50 **Uomini e lupi**, di George Wagner, con Movita, John Carroll. Usa avventuroso
16,10 **La causa dell'avvocato O'Brien**, telefilm
17,30 **Il** di Zorro, con Franco Franchi e Cicco Ingrassia. Italia commedia
19,30 **La legge di Burke**, telefilm
20,30 **La meraviglia** ragazzi di Bruce Bilson
22,30 **La battaglia di Maratona**, con Steve Reeves. Italia
0,30 **I cavalieri** Re Artù, telefilm

G. R. P.

(Antenna 3)

Canali 66-42-20

- 12 — **In diretta dallo Studio Due**: Il prezzo la settimana.
14 — **Vinovo Corre** - Corse di trotto in diretta dall'ippodromo di Vinovo
16 — **Programma: Idee preziose**
19,05 **Programma: storico del Ple**
19,20 **Programma: Fashion**
19,35 **Programma: di Gianni Bisio**
20,05 **Programma: (l'altra faccia)** candidato di Guido Paglia
20,30 **Programma: di rispetto**, di Luigi Zampa, Franco Nero, Jennifer O'Neill, James son, Orlando, Claudio Gora, Franco Fabrizi. Italia drammatico 1975 — **Una maestrina** giunge in uita siciliana suscitando atti di teppismo in alcuni giovanotti. Ma c'è un protettore misterioso che esista e ricorre al pur di proteggere la maestrina. Una storia di omertà sullo sfondo storia di speculazioni
22,30 **Programma**
23,30 **Primo Mercato** — Vendita promozionale

Quartarete

Canali 22-35; 23

- 14 — **Fortier**, sceneggiato
15 — **Bellamy**, telefilm
16 — **I grandi personaggi**, cartoni animati
16,30 **Mixage**. Programma di filmati musicali a richiesta
17,30 **Il discorriere**
18,30 **Ultraman**, telefilm
19 — **Tele Match**
19,30 **Una famiglia intraprendente**, telefilm
20,30 **Programma: N. Orlean**, di John Sledge, con Stacy Harris, Louis Sirgo. Usa poliziesco 1954
22,15 **Programma: Sport**
22,30 **La commedia** «Paré sicuro», Luciano Salce e Stella Carnacina
23,30 **Jerry Cotton**. Usa avventuroso
0,30 **Eroticissimo special**
1 — **Fräulein**, di Henry Koster, con Dana Wynter, Mel Ferrer, Dolores Michaels. Usa commedia 1958 — **Durante la seconda guerra mondiale**, Erika combatte contro ioschi e turpi individui per sopravvivere. Un soldato americano, che Erika e il padre avevano rifugiato, torna in tempo per salvarla e sposarla

Tele Subalpina

Canale 46

- 13 — **Grisby**, con Jean Gabin. Francia avventuroso 1954
15,10 **Cartoni d'amore** salvare, di Flavio Calzavara. Italia musicale 1953
16,30 **West Front**, di G.W. Pabst. Germania guerra 1930
18,40 **Ufo**, cartoni animati
19,20 **Il ventaglio**
20,20 **Le pareti dell'impossibile**, Usa fantascienza
22,30 **Processo a porte chiuse**, di Veit Harlan. Germania drammatico 1957

Studio Nord

Canali 21-56; 68

- 14,10 **Ancora** a Venezia, di Claudio Gorgi, con Katiuscia, Franco Dani. Italia media 1978
16,15 **Capitani coraggiosi**, di Victor Fleming, Spencer Tracy. Usa drammatico 1939
18,30 **Trider G7**, cartoni animati
19,05 **dopo giorno**
20,10 **I ragazzi** isole, telefilm
20,40 **Il cavaliere del Re**, di Robert Vernay, con Pierre Renoir. Francia avventuroso 1962
23 — **Il sogno di Laura**, con B. Andersson. Olanda drammatico 1981

0,45 **Il giornale di oggi**

- 1 — **Senza di loro l'inferno è vuoto**, di John Ainsworth, con Martine Carol, James Robertson, Shirley Anne. Gran Bretagna avventuroso 1966 — **Tre rapinatori**, dopo aver ucciso una guardia per poter fuggire, si rifugiano nel castello del Grant che sorge su un'isoletta in lago. Uno dei tre è in fondo buon ragazzo. Infatti l'unico a cavarcela con pochi anni, dopo che la polizia avrà fatto irruzione nel castello
2,30 **La grande rinuncia**, di Aldo Vergano, Lea Padovani, Luigi Tosi, Luigi Pavese. Italia drammatico — **Du** le guerre napoleoniche un ufficiale francese si innamora di bella spagnola. Il caso li separa ma intanto è una bambina. Vent'anni dopo si ritroveranno in situazioni del tutto diverse
4 — **La** di Alfonso Brescia, con Robert Hoffman, Irina Demick. giallo 1972 — **Agente assicurativo**, che indaga morte di vecchio miliardario, in realtà il vero assassino
5,30 **Lei** beve, lei non fuma, ma... Michel Audiard.

Telecity

Canali 63-38-36

- 13 — **Laura**, sceneggiato
13,25 **Cuore selvaggio**, sceneggiato
13,50 **Gran** Vendita televisiva all'insegna del risparmio.
16 — **Rookies**, telefilm
17 — **Viva**, spazio tv per cartoni animati
19,15 **Mangia la foglia**. Programma per il
19,30 **Musica e...**
20,25 **Un** sedurre, di Michael Gordon, con Rock Hudson, Leslie Caron, Charles Boyer, Shawn, Walter Slezak. Usa commedia 1965 — **Un avvocato francese** perde causa perché il suo avversario è riuscito a conquistare la donna che veste i panni di giudice. Ammirato tanto fascino, propone allora costui di far innamorare di sé la propria figlia, psicanalista sembra ormai condannata allo zittellaggio. La donna si dimostrerà un duro, alla fine l'americano, sinceramente innamorato, avrà partita vinta
22,10 **Incontro di catch**
23,10 **Rubrica cinematografica**
23,30 **Un gioiello per voi**, Asta

Videouno

Canali 53-39-26

- 13,50 **Sbatti il mostro in prima pagina**, di Marco Bellocchio
15,15 **Space men**, di Antonio Margheriti, con Rik Nutter, Gabriella Farinon. Italia fantascienza 1960
17,30 **Cartoni animati**
19,45 **I pionieri** Alcoa Bay, telefilm
21,40 **Sandokan**, tigre Melella, sceneggiato
23,15 **Fuga** scampo, di Robert Allen Schnitzer, con Anthony Page, Sylvester Stallone, Vickie Lancaster. Usa drammatico 1975

Telecupole

Canali 64-57; 21

- 14 — **Pes-caccia**. Rubrica sportiva
15 — **Lo puoi fare** tu. Mille idee per dipingere
15,30 **Ingualanno l'esercito**, di Franco Franchi e Cicco Ingrassia. Italia commico
17 — **Lavigne e Shirley**, telefilm
18 — **Il mio amico** telefilm
19,25 **Tris d'assi**, telefilm
20,30 **Arditi del 7° fucilieri**, di E. L. Gahn, con M. Connors
22 — **Tennis Week**
23 — **Asta antiquariato**
1 — **Programma**

Videogruppo

Canali 52-54; 57

- 12,15 **insieme**, di Charles Vidor, con Charles Boyer, I. Dunne. Usa commedia 1944 — **Donne sindaco di un paesino** provincia americana si con la figlia scende in visita una scultore di grido.
16 — **I cartoni** di Hanna Barbera
16,30 **Conan**, cartoni animati
17 — **I cartoni** di
18,30 **Il discorriere**
19,30 **Il**
20,30 **Bonjour** di Otto Preminger, con Deborah Kerr, David Niven, Seberg. Usa drammatico — **Diciassette** appena uscita di collegio trascorre vacanze con il padre vedovo e l'amante di turno. Quando il padre si sposa la vecchia amica della mamma, soffre l'antipatia ragazza nei confronti donne, che se andrà finendo tragicamente in un burrone la macchina. Tratto dal di Françoise Sagan
22,30 **Notizie**
24 — **Film della**

Quinta Rete

Canale 47

- 14 — **Anno zero**, l'invasione degli astronauti, di I. Honda, con Nick Adams. Giappone fantascienza
16,30 **Il** degli olandesi, telefilm
17 — **Gruylugger**, cartoni animati
17,30 **Il** Bill, telefilm
18 — **L'ispettore Bluey**, telefilm
19 — **Beauty**, telefilm
19,30 **Daikengo**, cartoni animati
20 — **Mago pancione eccelso**, cartoni animati
20,30 **El Paso**, di Lewis R. Foster, John Payne, Russell, Sterling Hayden. Usa avventuroso 1949 — **Nella cittadina di El Paso** le autorità derubano sistematicamente tutti i reduci della guerra. Secessione che tornano. Per combattere questi soprusi giovane avvocato diventa a sua volta fuorilegge, quando riesce a catturare i malfattori li consegna alla legge
22,15 **Selvaggio West**, telefilm
23,15 **Lo** vizio della signora Wardh, di Sergio Martino, con George Hilton, Edwige Fenech, Ivan Rassimov. giallo 1971

Primantenna

Canali 27-44-38

- 12,15 **Il paraploggia**, Catherine Deneuve. Francia drammatico
14 — **Bazar** stop. Asta in diretta
19,20 **Anteprima sport** anticipazioni sportive della domenica
20 — **Sherlock Holmes**, telefilm
20,30 **Divertiamoci con il meglio della commedia brillante**
23 — **I racconti dell'impossibile**, telefilm
23,30 **Spazio elettorale**
24 — **Film**
1,30 **Buonanotte con...**

Canale 68

Canali 68-57

- 13 — **Speciale**
14 — **Speciale**
15 — **Natura selvaggia**, documentario
15,30 **Garrison Commando**, telefilm
16,30 **Pomeriggio**
18 — **Super cartoni**
19 — **Affari di cuore**, telefilm
20 — **Dentro l'emittente**
20,30 **e** schiava di Mario Caiano, con Gordon Scott, Massimo Serato, Om Colli. Italia
22 — **Videocena**: cinema, sport, attualità, teatro, musica

Rete uno

- 9,55 In Eurovisione da (Polonia):
- 13 — Tg l'una, quasi un rotocalco per la domenica
- 13,30 Tg1
- 13,35 Tg l'una, seconda parte
- 14 — Domenica In, varietà presentato da Pippo Baudo. Penultima puntata popolare trasmissione oggi dedicata in gran parte alle anteprime del musicale Saint Vincent e — sempre in ambito valdostano — ai gravi problemi che debbono affrontare gli amministratori del Parco del Gran Paradiso. Ospiti musicali Brando e ool suo nuovo Lp, Marcelia Bella, gli Shaba, Gianni Togni e Enrico Musiani, recòrdman vendite sulle bancarelle e pertanto mmi ufficializzato. Il commentatore televisivo Gianni Pasquarelli per la parte libraria presenterà il suo «Prestoria del potere», sulla gestione del potere nei popoli primitivi, mentre per la parte teatrale ospiti Edmonda Aldini e il balletto Renato Greco

- 14,45 Discoring, settimanale di musica e dischi. Volge al termine anche la trasmissione domenicale di novità musicali. Due italiani ospiti puntata di oggi: Musiani con il brano Fastidio, il cantautore Michele Pecora - in studio, varietà
- 17 — Due posti per il volo sulla Luna, telefilm
- 18,30 Notizie sportive
- 20 — Telegiornale
- 20,30 Il in tasca, prosa. Di Georges Feydeau. Seconda ed ultima parte. Con Paola Gassman, Ugo Pagliaro, Mario Carotenuto. Regia di Luigi Proietti
- 21,50 Telegiornale
- 22 — La domenica sportiva, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti sportivi della giornata
- 22,45 Franco Califano il concerto, musicale. Cronaca registrata ai Giardini Naxos in Sicilia di un recital cantante quarantatrenne noto per vicissitudini giudiziarie e fama di playboy. Da autore di brani di successo eseguiti da cantanti famosi, si è trasformato da alcuni anni in tautore
- 23,35 Tg1

Rete tre

- 12,30 Dalla discoteca Papillon: Dance Tre, music made in Italy. Seconda parte
- 13,25 Tamburo, special con il percussionista Tony Esposito
- 13,55 Don Chisciotte, di George Wilhelm Pabst, con Fedor Scialapin, Arlette Marchal. Francia, avventuroso 1933
- 15,15 Cento città d'Italia, documenti
- 15,30 sportiva, telecronache a diffusione nazionale: da Prato: ciclismo, Gran Premio Industria e Commercio - da Roma: Trofeo di nuoto Sette Colli - Cesenatico: ciclismo, Giro d'Italia dilettanti
- 17,35 Rockline, il meglio della Hit Parade
- 18,25 Pandemonium show, musicale
- 19 — Tg3
- 19,15 Sport regione, la giornata sportiva regione per regione
- 19,35 I Beach Boys in concerto
- 20,30 Sport Tre
- 21,30 maggio 1949, documenti
- 22,05 Tg3 - intervallo con Avventure sottomarine
- 22,25 Discolverno, musicale. Prima parte

Rete due

- 9,55 d'Europa, varietà
- 10,25 La pietra di Marco Polo, telefilm
- 10,55 Omaggio a Wagner nel centenario della morte: Parsifal (Preludio e secondo quadro primo atto). Con Roland Hermann. Orchestra sinfonica a coro di della Radiotelevisione italiana diretti da Leono von Maticic
- 11,55 pianista Claudio
- 12,15 informazioni, testimonianze, consigli materiale d'uso per chi sta in e fuori. domenica: piante, animali, stelle cose
- 13 — Tg2 ore tredici
- 13,30 Blitz, un programma di spettacolo, sport, quiz presentato da Gianni Minà. Puntata in diretta dalla discoteca Bandiera Gialla Rimini Alta dedicata agli Anni Sessanta con intervento di cantanti, gruppi sportivi e volti rappresentativi dell'epoca. Tra gli ospiti: Little Tony, Gianni Pettenati, Michele, Bobby Solo, Caterina Caselli, I Corvi, Don Backy

- 14,50 Da Merano: Campionato del di canoa: discesa libera iluviale
- 15,40 Automobiliamo: Le
- 19,50 Tg2
- 20 — Domenica sprint, fatti e personaggi giornata sportiva
- 20,30 Chewing show, varietà. Con Maurizio Micheli, Patrizia Pellegrino, Cochi Ponzoni, Licia Lenti. Il programma comprende sketch, balletti, musiche e parodie pubblicitarie sul filo della satira all'americanismo televisivo. Ospite Angela Brambati dei Ricchi e Poveri
- 21,35 I professionali: lupi! lupi!, telefilm — Una ricchissima ereditiera attenua i sensi di colpa che tanto denaro le provoca con opere filantropiche. Tutti stimano moltissimo, tranne un misterioso individuo che perseguita di assassinarla
- 22,25 Tg2
- 22,35 Io, l' Italia. Documenti: Don Vittorio Bonci, Siena
- 23,15 Immagini leggere, documenti. Terza puntata: Funzioni e fasi culturali immagini artistiche
- 23,45 Tg2

Montecarlo

- 14,30 boccaperta, settimanale satirico d'attualità e opinione. Replica. Il tema proposto è questo: E' possibile nell'epoca della fretta, dell'indifferenza, del consumismo e del computer ci sia posto per il colpo di fulmine?
- 15,30 In Eurovisione in diretta: della Le
- 16,30 La valle Craddock, sceneggiato. Dodicesima puntata
- 17,30 Sotto le stelle, varietà di Gianni Boncompagni. Con Isabella Ferraris, Diana De Curtis, Alessandra Stordy, Gegia Antoniaci, Giorgio Bracardi. Undicesima puntata
- 18,40 flash - Bollettino meteorologico
- 19 — Up, rubrica di medicina
- 20,30 La mia signora, Tinto Brass, Luigi Comencini, Mauro Bolognini, Alberto Sordi, Silvana Mangano. Italia, commedia 1964
- 22 — Catalogo d'asta, telefonica - Notiziario - Oroscopo - meteorologico

il meglio alla radio

UNO (FM 92,1)

- 9,30
- 10,15 Riccardo Pazzaglia presenta per la domenica
- 11 — Della Scala Oreste Lionello, presentano Permetta, cavallo? Guardi, Falqui, Lionello
- 12,30 Giampiero Maria presenta Rally
- 13,20 Renato Marengo presenta Cantata. Quasi tombola in musica
- 14 — bianca estate. Programma di Mirella Mazzucchi con Stefano Maggioni, Leo Gullotta, Fabio Grossi, Lando Fiorini e Francesca Maggi
- 18 — Paola Pitagora presenta Le indimenticabili... le altre, con la partecipazione di Domenico Modugno
- 19,30 Quarto mondo. Desideri, fantasie, dolori, amori degli stranieri a casa
- 20,30 Stagione lirica di Radiouno L'amico Fritz. Commedia lirica in tre atti di D. Daspuro. Musica: Pietro Mascagni
- 22,40 Intervallo musicale

DUE (FM 95,6)

- 9,35 Lauretta Masiero e Giancarlo presentano Le mattino. Protagonisti della musica leggera italiana sieme a noi e con la loro storia raccontata da Marco Neriotti
- 11 — Gigi Proietti presenta oggi. Divagazioni festive un uomo eccezionalmente normale, trascritte da Enrico Vaime
- 12 — e una canzone. Presenta Vanna Bro
- 13,40 Francesco Vairano presenta Sound-Track
- 14,30 Francesco Lombardi Fionella Ferruzzi presentano Domenica Estate - Gr2 Sport. Musica e avvenimenti sportivi in diretta e
- 19,50 Franco Soprano presenta Un classico
- 21 — Paolo i presenta Sound-Track. Musica e cinema
- 21,45 — feuilleton. Tredici trasmissioni Stefano Stefanelli
- 22,50 Europa. Uno scrittore e la sua terra

TRE (FM 98,2)

- 10,30 Concerto del no (II parte)
- 12 — Uomini e profeti. Programma di cultura religiosa curato da Priscilla Contardi
- 16 — Commedia lirica in tre atti Arigo Boito. Musica di Giuseppe Verdi
- 19 — Ricci e Grunauw interpretano Paganini Festival di Berlino Direttore Giuseppe Sinopoli
- 23 — Graziella Rava presenta jazz



Italia 1

Can. 58-41; 23-70-25

- 8,30 In casa Lawrence, telefilm
- 9,20 Arrivano le spose, telefilm
- 10,05 Mezzogiorno di fuoco, di Fred Zinnemann, Gary Cooper, Grace Kelly
- 12 — Operazione ladro, telefilm
- 13 — Grand Prix, settimanale di automobilismo sportivo
- 14 — a casa, Tom Seleck, Dabney Coleman, Ja R. Usa drammatico 1975
- 15,40 le spose, telefilm
- 16,30 Bim bum bam, per i ragazzi: i superamici, cartoni animati
- 17,30 Questa prateria, telefilm
- 18 — Operazione ladro, telefilm
- 19 — In casa Lawrence, telefilm
- 20,30 Srega per amore, telefilm
- 20,30 meravigliose ragazze Della, di Bruce Wilson, con Jane Seymour, Loraine Stephens. Usa commedia 1979
- 21,50 P.I., telefilm
- 22,00 Agenzia P.I., telefilm
- 22,30 Il quartiere, telefilm
- 23 — Ai confini dell'Arizona, telefilm

Canale 5

Canali 61-32; 50-69-36

- 8,30 Different strokes - Harlem
- 10 — L'albero mele, telefilm
- 9,30 Diffrent telefilm
- 10 — male, telefilm
- 10,45 Basket Usa Nba
- 12,15 Football americano
- 13,50 Arabesque, telefilm
- 14,50 Letti sbagliati, Stefano Vanzona, Ingeborg Schoener, Aldo Giuffrè. Italia commedia 1984
- 16,50 Giorno per giorno, telefilm
- 17,20 Different strokes - contro Manhattan, telefilm
- 17,50 Due, varietà. Replica
- 19,30 Love boat, telefilm
- 20,25 Incontri d'estate '83, musicale. Prima parte
- 22 — Amo mia moglie, Stuart, Elliot Gould, Brenda Vaccaro. Usa commedia 1970 — Un giovane medico dongiovanni ha moglie e figli ma sempre in cerca di avventure. Un giorno s'innamora veramente di un'altra, ma indeciso fra lei e la consorte. Finisce che entrambe si stancano
- 22,30 Doppio gioco, di William Hall, Patrick O'Neal, Ja Farentino. Usa poliziesco, 1975

Retequattro (Telestudio)

Canali 24-45

- 8 — Gordian, cartoni animati
- 10,30 I grandi match boxe
- 11,30 Reporter, attualità
- 13 — Spogliarello per vedova di Arthur Hiller, Leslie Caron. Usa commedia 1966
- 16,30 gnomi, cartoni animati
- 17 — I buffoni spazio, cartoni animati
- 17,30 Gli gnomi, cartoni animati
- 18 — Superbook, cartoni animati
- 18,30 Buck Rogers
- 19,30 Chips
- 20,30 di confronto Mita-Berlinguer. A una settimana dal voto confronto all'americana tra i segretari dei due massimi partiti italiani: Ciriaco De Mita, segretario della democrazia cristiana, Enrico Berlinguer, segretario del partito comunista italiano. In moderatore Eugenio Scalfari, direttore del quotidiano la Repubblica
- 21,30 varietà, spettacolo musicale
- 22,45 Fantastlandia, telefilm
- 23,15 La costanza della ragione, di Pasquale Festa Campanile, con Catherine Deneuve, Samy Frey. Italia drammatico 1985

La clamorosa operazione antimorra con centinaia di arresti pone un nuovo problema alla già precaria struttura di Poggioreale: dove trovare lo spazio per i detenuti...

TUTTI IN CARCERE MA DOVE?

NAPOLI — Fino a notte inoltrata gli uffici al secondo piano della Procura in Capuano sono rimasti illuminati. Il blitz anticamorra che suona come un «de profundis» per l'organizzazione criminale di Raffaele Cutolo e i circa 800 ordini di cattura emessi presunti affiliati non hanno esaurito l'enorme mole di lavoro per i magistrati impegnati nella lotta alla malavita organizzata. Resta ancora molto da fare. Bisogna trovare spazio all'infinita popolazione carceraria di Poggioreale di cui sono noti sovraffollamento e carenze di strutture.

Sono da predisporre interrogatori e confronti, c'è da mettere in moto la complessa macchina dell'inchiesta. Né sottovalutate le esigenze degli avvocati difensori nominati in tutta fretta dai familiari degli indiziati e sui quali si piomba una valanga imprevista di nuovi clienti.

Ieri nel cortile del Tribunale, un noto penalista superindaffarato lamentava: «Sono già a quota 85, non posso più». Non sapete significa, quale stress comporta assistere a numero così elevato di persone, la spola tra il carcere e il palazzo di giustizia, le memorie difensive...

Sotto il profilo economico la maxi-operazione anticamorra è una manna per gli studi legali napoletani, ma ogni medaglia ha il rovescio. Gli avvocati impegnati in processi dove figurano imputati e personaggi della «Nuova famiglia», clan rivale a quello di Cutolo, non se la sentono di rischiare grosso. Soltanto qualcuno, in nome della professionalità, ha ceduto alla tentazione e affronterà il pericolo di rapresaglie.

Sono problemi e difficoltà facilmente immaginabili scaturiti da un'operazione che ha interessato non solo la regione Campania ma tutto il territorio nazionale. Un'indagine giudiziaria che è avanti a febbraio scorso e per il rispetto del segreto istruttorio è conosciuta al momento soltanto nelle linee generali. L'incontro dei giornalisti col procuratore capo dott. Francesco Cedrangolo, avvenuto ieri, non soddisfa la curiosità di chi voleva saperne di più. L'alto magistrato (alla conferenza erano presenti i vertici delle forze dell'ordine) si è limitato a leggere un comunicato che non forniva precisi ragguagli sull'organizzazione della «Nuova camorra» sui personaggi arrestati, sui reati addebitati a circa mille.

Che cosa si è appreso? Che nel corso di un'istruttoria destinata ad accertare la consistenza della rete camorristica nell'area napoletana, e di ramificazioni anche in altre città d'Italia, vi erano stati alcuni «disso-

ciati» pungolati dal desiderio di rivelare fatti e misfatti di Cutolo.

Perché? «Per ragioni personali a seguito di sgarri ricevuti dai capi dell'organizzazione oppure per sopravvenute divergenze sulla conduzione della stessa».

E così i sostituti procuratori Felice Di Persia e Lucio Di Pietro, attraverso le confessioni potute tracciare mappe della «Nuova organizzazione» con i suoi sistemi di arruolamento, le ferree regole di comportamento, procedure di iniziazione, strutture assistenziali verso i detenuti e loro famiglie, «modus operandi» tutto clan Cutolo.

Un lavoro che impegnato a lungo i magistrati inquirenti che hanno dovuto, come è stato, procurare «impiantare schede personali per circa mille nominativi» dissociati, «neralizzarli anagraficamente, procedere alla loro identificazione».

Una serie di accertamenti che hanno trovato ostacoli soprattutto nelle diffuse omonimie esistenti nella fascia dei comuni vesuviani. E, volta superata questa fase di indagine, si è dovuto procedere a stilare migliaia e migliaia di atti, al riscontro delle dichiarazioni, che occupano «dossier» oltre duemila pagine dattiloscritte, per poter poi stabilire la fondatezza delle informazioni.

«In molti casi — ha detto il procuratore capo — si è pervenuti addirittura all'acquisizione di inoppugnabili prove documentali. E' stato così possibile l'identificazione e poi l'emissione dei conseguenti ordini di cattura per circa novecento persone, di cui già in carcere per singoli episodi riferimenti a delittuose attività camorristiche».

Il dirigente Procure napoletana ha espresso vivo apprezzamento a carabinieri, polizia e Guardia di Finanza per la «prestata e feconda collaborazione» fornita nell'operazione anticamorra. Una parte dei ringraziamenti è toccata a tutte le forze politiche e al governo «per avere dimostrato in tutti i modi, offrendo ogni forma di collaborazione nonostante l'imminenza della consultazione elettorale, il loro più sincero desiderio di chiarezza e di inflessibilità contro le forme di delinquenza organizzata».

Il procuratore capo Cedrangolo non ha voluto dilungarsi nei dettagli, abbozzando e riservando il rispo- «malapena alla sfilza delle domande».

«Quanti i pentiti della camorra? mai gli arrestati riguardano solo uomini Cutolo?»

«Non desidero rilasciare dichiarazioni di nessun genere che siano ancorate a comunicazioni ora lette».



L'AVVOCATO DIFENSORE DI CUTOLO, SPIEZIE, ARRESTATO

«Quanti sono gli arrestati in Campania?»

«Non sono in grado di poter dare uno specchio ripartito per regioni».

«Il dissociato Pasquale Barra, un tempo braccio destro del padrino di Ottaviano, rimane il solo protagonista della rivelazione?»

«Nessun commento».

«Quanti uomini sono stati impegnati nell'operazione?»

«Alcune centinaia. Ma, meglio di me ed in altra sede, lo possono dire i vari comandi».

«Oltre Tortora e agli avvocati napoletani arrestati, può qualche altro nome?»

«Si vedrà ad operazione ultimata. Da

non saprete altro».

«Quando parla di prove inoppugnabili, si riferisce a tutti gli arrestati?»

«Devo ritenere che l'ufficio avrebbe emesso gli ordini di cattura un minimo sostegno».

«Minimo massimo?»

«Dico minimo per pessimista. Non siamo abituati a emettere ordini di cattura alla leggera. Qualche errore è sempre possibile, data la vastità dell'operazione. Ci sarà margine di sbaglio, comunque accettabilissimo».

«E' che Enzo Tortora ha scritto una lettera a Cutolo?»

«Non lo so. Adesso basta. Ripeto, mia dichiarazione dice tutto».

Arresti in Piemonte

ROMA — (e.c.) La vastissima operazione anticamorra compiuta in ridione, con centinaia di arresti sia di personaggi di spicco sia di «pesci piccoli» dell'organizzazione, ha avuto ripercussioni anche in altre provincie. I carabinieri hanno notificato quattro ordini di cattura a carico di persone, tre già in carcere per motivi, e quarta in carcere nella sua abitazione. E' Pasquale Basile, 35 anni, Carroto Benevento, alla frangente di Acqui; Cirio Ricardi, 33 anni, napoletano detenuto a Acqui, Angelo Vacchiarino, 33, e Ulisse Cuoco di 23, entrambi provincia di Avellino, detenuti nel carcere di

Per tutti l'accusa di associazione per delinquere e di camorra. Dicono gli inquirenti di aver rinvenuto durante perquisizioni in cella o in casa materiale molto interessante.

«Corrispondenza; altro non si sa. Si ignora se le quattro persone sono personaggi di un certo rilievo oppure Pasquale Basile è un disoccupato».

L'operazione dei carabinieri alessandrini in piena notte contemporaneamente a quella attuata su tutto il territorio nazionale che ha dato buoni frutti determinando l'arresto di persone considerate al di sopra di ogni sospetto.

L'aver agito con tempestività e con l'editto di spargere la nuova organizzazione sul conto della magistratura sta svolgendo una complessa inchiesta.

A Novara 16 i presunti colpevoli di rapina e di omicidio, i raggruppamenti di camorra, i carceri di Novara. Parecchi i spicci, come Antonino Giacobbe, il boss calabrese implicato nel sequestro di 11 persone sono: Luigi Acquaviva, Vincenzo Capocotta, Celardo, Gambetta, Carmine Gerace, Nicola Giglio, Antonio Procidia, Maurizio Tange, Valerio Vassura, Giuseppe Piccini, Nicola Francesca, Andrea Antiero e Alfonso Ventre.

Altri arresti sono uno a Caviglioglio. Ma le indagini sono comunque destinate a proseguire. 45 il numero di persone coinvolte in questa colossale operazione estendendo a d'olio colpendo ovunque vi sia ombra di camorra.

«Ci sono almeno cento Enzo Tortora nella zona di Nola»

Il legale del popolare presentatore sta tentando di accertare che non si tratti di un equivoco - Una vecchia storia che si ricollega a un momento di difficoltà per il conduttore di «Portobello»: un debito per cui avrebbe rischiato anche la vita

Confidenze riescono a carpire conversando con i difensori. Si sa che il reato contestato alla di persone finite in carcere è quello di associazione per delinquere per aver fatto parte, in concorso con loro, dell'organizzazione camorristica di Raffaele Cutolo. Quando saranno bene accertate le posizioni di ciascuno, si potranno conoscere le imputazioni.

Soltanto indiscrezioni sui camorristi pentiti Pasquale Barra (una vita di violenza e di sangue, boia delle carceri per una di spietate fra cui quella di Turatello), e Gianni Pandico, 63 anni, scrivano e segretario personale in carcere del padrino di Ottaviano. Fu condannato a ventun anni per un duplice omicidio compiuto a Liveri di Nola. Aveva avuto il mandato di assassinare il sindaco Nicola Nappi; ammazzò invece un vigile notturno e un impiegato del Comune.

Barra e Pandico, bene segreti della «Nuova organizzazione», avrebbero «cantato» notte e giorno per sei mesi, ritornando sul vari avvenimenti siglati dalla «Nco», che tanto turbamento hanno apportato nel tessuto sociale del Paese.

L'elenco completo di cinquecento persone sorprese la notte di giovedì e venerdì dagli ordini di cattura nelle prossime ad operazione ultimata. I nomi clamorosi: professionisti affermati, amministratori, del sottobosco politico, imprenditori, religiosi, qualche figura del mondo dello spettacolo; in prevalenza manovalanza del crimine, spietati killer, capi-zona e loro affiliati. Fra i legali napoletani arrestati vi sono avvocati di fiducia di Cutolo: Bruno Spiezia, rimasto ferito al volto, due anni or sono, in un misterioso camor-

ristico; Francesco Cangemi, calabrese, testimone, insieme con la moglie, i recenti «padrino» all'Asinara; Enrico Madonna, anni, penalista, ex consigliere comunale di un paesino vesuviano. Aveva già scontato una condanna a otto anni di carcere per essere stato la mente in una rapina e l'istituto di credito di Cervinara (Avellino).

Sarebbero a sottrarsi alla cattura un centinaio di persone, tra cui l'assessore provinciale Marco, cialdemocratico, che si vuole rifugiato a Londra; l'ex sindaco di Quindici, Raffaele Graziano, sospeso carica circa un anno fa con decreto del capo dello Stato; la giovane sposa di don Raffaele, Immacolata Iacone, sospettata di essere «postina» del clan.

Le manette sono invece ai polsi della giovane napoletana Assun-

ta Betara, (Alba il d'arte), che ricevuto attenzioni Roberto Cutolo junior, e al popolare presentatore televisivo Enzo Tortora.

Il legale napoletano di fiducia del presentatore di Portobello ieri mattina era già al lavoro. Preoccupato di che non si fosse trattato di un equivoco, di un caso di omonimia, riuscito procurarsi i nominativi di un centinaio di Enzo Tortora, cognome molto diffuso nel Nolano. Stando a indiscrezioni, i magistrati avrebbero escluso qualsiasi dubbio in proposito. Secondo voci che riportiamo per do di cronaca, le accuse ad Enzo Tortora per traffico di droga sarebbero circostanziate e i suoi legami con elementi di malavita internazionale risalirebbero a molti anni addietro, in un momento di finanziarie.

Coinvolto in un giro dal quale sarebbe più uscito, sfruttato la sua immagine di di spettacolo per superare facilmente i varchi di frontiera, parla anche uno sgarro — una partita di cinquanta milioni di lire — di cui il noto presentatore non avrebbe saputo rendere conto all'organizzazione, correndo anche il rischio di finire ammazzato.

Adriano Luiso

Sabato 18 Giugno 1983

STAMPA SERA

PUBBLICAZIONE QUOTIDIANA - TORINO, VIA MARENCO 12 - TEL. (011) 65.681 - CODICE DI ABBON. POSTALE 30123 - SPEDIZIONE IN ABBON. POSTALE (GRUPPO 1/70) - L. 500 (ARRETRATI IL DOPIO)

AUTOMOBILI
DIVERSE

INNOCENTI

In Corso
Turati 28
a Torino

Fiorauto

A Varsavia

Wojtyla in un mare di folla

A PAGINA 19

Sorpresa, emozione e sgomento per la maxi-operazione contro gli 856

La camorra nello Stivale E' questa la sua mappa

Le confessioni di alcuni «pentiti» coinvolgerebbero pesantemente Enzo Tortora: droga

PIEMONTE
Novara 16
Arona 9
Settimo 1
Grugliasco 1
Vercelli 3
Izzico 1
Intra 4**LIGURIA**
Genova 2**TOSCANA**
Firenze 2
Livorno 1**SARDEGNA**
Cagliari 3**LAZIO**
Roma 12
Civitavecchia 4**CAMPANIA**
Benevento 259
Salerno 87
Avellino
Caserta**SICILIA**
Caltanissetta 1
Palermo 3**TRENTINO A.A.**
Bolzano**VENETO**
Padova**VENEZIA**
Udine**EMILIA ROMAGNA**
Parma**MARCHE**
Ascoli 1**ABRUZZO**
Pescara 1 - Chieti 4
Teramo**MOLISE**
Campobasso**PUGLIA**
Bari 5**BASILICATA**
Matera 6
Potenza 3**CALABRIA**
R. 10

ENZO TORTORA

«Gli 856 latitanti»
imprenditori, funzionari
pubblici, artisti

ENZO TORTORA

«I latitanti sarebbero almeno un centinaio»



FELICIA CUZZO, VEDOVA DI BERGAMELLI

«I latitanti»
STASERA - alle pagine 2 e 3
(a pag. 5)
«I latitanti»
NAPOLI - TUTTI IN... (a pag. 40)

LA MAPPA... I ARRETTI (COMPRESI QUELLI NOTIFICATI IN...)

STAMPA
SERA

CONCORSO Panino è bello!

La migliore paninateria è

indirizzo

Nome

Cognome

Indirizzo

Città prov. CAP
Aut. min. n. 4/244130

Heinz

CINZANO

57 varietà di salse

REGOLAMENTO

1. L'Editrice La Stampa tra i lettori del suo quotidiano *Stampa* un concorso a premi denominato «Panino è bello».
2. I partecipanti indicare sull'apposito tagliando, sarà pubblicato da GIOVEDÌ 9 GIUGNO a 23 LUGLIO, esclusa la domenica, «Stampa» (edizione tabloid) il paninateria che, a loro giudizio, fa i migliori panini.
3. Fra tutti i tagliandi pervenuti entro lunedì 1° saranno a complessivamente 15 premi:
— dal 1° al 5° n° weekend due persone, comprendenti il pasto a cena presso Locanda dell'Angelo di Paracucchi a Sarzana (La Spezia), da effettuarsi il 17 e 18 settembre 1983.
— dal 6° al 15° n° 10 comprendenti il pasto a cena presso Locanda dell'Angelo di Paracucchi a Sarzana (La Spezia), da effettuarsi il 17 e 18 settembre 1983.
4. L'Editrice La Stampa S.p.A. rinuncia a tutti i diritti di impiego nei confronti dei premiati.
5. I vincitori saranno comunicati tramite pubblicazione su «Stampa» e comunicazione al proprio domicilio.
6. Sono esclusi dal concorso i tagliandi delle copie omaggio e i fac-simile, si intendono esclusi dalla partecipazione i dipendenti dell'Editrice La Stampa e i loro familiari.

Compilare, ritagliare e spedire a: STAMPA SERA - Promozione e sviluppo, via Marengo 32 - 10126 Torino oppure imbucare nelle apposite urne presso i Salotti e Gallerie n° 41 o presso tutti i bar e paninaterie indicati nell'elenco che verrà pubblicato settimanalmente.

AVVISO: I bar e le paninaterie che hanno pervenuto a *Stampa Sera* - Promozione e sviluppo - via Marengo 32 - Torino, o per posta o consegna, tagliandi che man vengono imbucati nelle urne, potranno partecipare alle classifiche provvisorie che pubblicate periodicamente su *Stampa Sera*.



SUZUKI



concessionario

MOTO GRADABOSCO

Piazza Villari, 12 TORINO Tel. (011) 21.86.64

monique
ALTA MODA

per rinnovo locali
sconti
fino al 50%

● 135
● VIA XX SETTEMBRE
● MONIQUE TONDI via S. 18

Le radici storiche di un'organizzazione con ferre leggi d'onore

«Arrestateli pure

«Supponendo domani imprigionati tutti i camorristi, la camorra sarebbe ricostituita la sera; perché l'ha mai creata, ed essa nasce come forma naturale di questa società». A scrivere questa amara constatazione, nel 1865, non era un «buzzurro» — Piemonte alla conquista — Mezzogiorno, ben il maggiore studioso di questione meridionale, Pasquale Villari, lo stesso che indicò nei «cinque milioni di arcadi» e nei «diciassette milioni di analfabeti» vera e propria l'Italia dell'Ottocento, destinata a perpetuarsi secolo seguente.

«Che il questore arresti pure i malandrini — aggiunge — termine un'inchiesta un altro studioso napoletano — che imprigionati pure i briganti dell'umile stera: ciò sarà sempre ben fatto. Che il coraggio — preda più in alto, lo desideriamo. Ma che questa sia malaffare, dopo poco ci sarà da capo. Il vizio è nel sangue, come suoi diti, cioè nel carattere».

Con questa spiegazione, poco meno che razzistica, fornita da un giornalista partenopeo su «Il Pungolo» (24 agosto 1877), la camorra veniva collocata tra le «piaghe bibliche», incurabili, contro le quali sarebbe mai stato possibile alcun cesso, né qualche efficace rimedio.

D'altra parte, le statistiche sul crimine — approssimate per difetto — dicevano chiare che la camorra era cosa diversa persino dal brigantaggio che per qualche insicure le campagne meridionali. Affrontato col ferro e col fuoco, quest'ultimo — inizialmente — retto anche da legittimisti corsi dalla Spagna — restaurare sul trono di Napoli «Franceschiello» Borbone — aveva finito per cedere. La camorra era come forme d'infezione batterica: sembrava nascere per germinazione spontanea, in luoghi più imprevedibili, diffondersi.

Settembre 1860 la Camorra — ingresso — nascente Regno d'Italia in forma solenne e con tutti gli onori. Lo stesso ministro degli Interni borbonico, Liborio Romano, si rivolse infatti all'«onorata società» per averne l'appoggio a favore di Garibaldi, o meglio per rare che il cambio di dinastia non avrebbe portato a disordini di piazza e a «eccessi» ai danni dei beati possidenti. La camorra s'impegnò a mantenere: qualche giorno. Essa ottenne di praticare per sempre il suo disordine. Anzitutto strappò una larga amnistia a favore dei detenuti comuni e fu essa stessa ad amministrare l'applicazione, a vantaggio dei propri accoliti, dinanzi ai quali il suo prestigio risultò quindi ingigantito. A quel modo essa dimostrava che i regimi passavano e la camorra rimaneva. Un'esperienza, questa, che i camorristi già vissuto nei decenni precedenti, quando la organizzazione era balzata

centro della vita pubblica napoletana.

Le prime documentate manifestazioni risalivano infatti al 1830, cioè sull'inizio del regno di Ferdinando II di Borbone, il «Bomba», salito al trono nel ricordo delle feroci stragi perpetrare in Calabria dal padre, Francesco I, dopo il fallito attentato di Agatino Milano. Di questi Carbonari — orati, arrestati e costretti all'esilio dopo il moto 1820-21 —, anche i liberali avevano più volte cercato riportare in vita organizzazioni segrete, ma con scarso successo. La prudenza delle «mezze calzettoni» — cioè della piccola borghesia —, dinanzi agli eroici appelli alla lotta contro l'assolutismo lanciati dagli ultimi liberali, spinto i patrioti a cercare seguaci tra i «popolani», da utilizzare come massa di sommosse, tumulti, insurrezioni, con la promessa, mai veramente mantenuta, di sgravi fiscali, distribuzioni di terre e premi speciali.

Il governo borbonico capì dunque che per mettersi al riparo quel pericolo doveva a sua volta assicurarsi una presenza tra i «lazzaroni», ai quali lo stesso «re Bomba» volentieri si mescolava, certo di accattivarsi a quel modo la più simpatica l'appoggio. I buoni sentimenti però non bastavano a rendere quel sordido patto tra potere e plebe: a consolidarlo provvide l'impunità che alcuni dello Stato — magistrati non proprio onesti, funzionari e forze dell'ordine — cominciarono a garantire alcuni esponenti dell'«onorata società».

In questa fu quindi in grado di allargare la sua rete, attirandovi «garzoni di vita», poi avviati ai ranghi superiori dell'organizzazione: i «picciotti» e di «sgarro». Il Monnier sin dal 1860 descrisse minutamente, in questa giustamen-



NAPOLI. IL SUPERPENTITO PASQUALE BARRA LE SUE VISIONI E STATO L'ARTEFICE DEL DOPOGUERRA

famoso, gli usi e i costumi della camorra e, soprattutto, i riti d'iniziazione, non troppo diversi da quelli in uso nella mafia, nella «ndrangheta» e nelle altre organizzazioni mafiose, quali cerimonie notturne, simboli macabri (teschi, incrociate, pugnali...), fiaccolate e qualche poco di spargimento di sangue dell'iniziazione — con trafitture e punture di pugnali a un lobo, il petto, il polso — il clima adatto a imprimere nella mente del neopicciotto l'impressione di terribile onnipotenza dell'organizzazione e un timore reverenziale nei confronti dei suoi capi, dei loro ordini e delle orrende punizioni alle quali sarebbe andato incontro in caso di disubbidienza o, peggio, tradimento.

Anche prima che il Blasio dedicasse una poderosa opera, pubblicata a Napoli nel 1897 (quando Scipio Sighele data alla stampa il celebre saggio «La folla delinquente»), i riti della «onorata società» erano stati divulgati, in opere narrative — i famosi romanzi di Mastriani sul «mistero di Napoli», per es., o i «Paoli» di Luigi Natoli, che descrivevano una situazione analoga a quella partenopea — e, più, tramite le cronache quotidiane delle imprese camorristiche. Tra le azioni alle quali i nuovi adepti chiamati per di più col fatto di «degni di far parte dell'«onorata società» v'era infatti, solito, la «punizione» di un nemico (funzionari, gendarmi, magistrati integerrimi...), oppure vendetta contro qualche «camorrista pentito», fatto trovare in un angolo strada contornato tutti i macabri segni della «giustizia» ammessa dall'impalcabile tribunale della camorra. Il cui

toccato dalla sione della testa corpo, come toccato Aldo Semerari.

Si sapeva anche bene che Napoli era stata suddivisa in dodici zone, ad alleanza «paranze» o «colonne» dell'«onorata società», i cui «capi-paranza» prendevano ordini dalla grettissima centrale camorristica, coordinata prepotente della Vicaria, insediato in posizione favorevole per ricevere e dare informazioni, decidere le imprese più proficue, gli ordini più azzardati col minimo rischio.

Nel 1848, quando sembrava che i Borboni stessero per essere scalzati — l'insurrezione costituzionale a Napoli — stata fatta procedere dalla fuga di Luigi d'Orléans a Parigi, ov'era sorta la condanna Repubblica — la morte aveva fatto in fretta a mettersi d'accordo «liberali». E decennio seguente, malgrado il voltafaccia subito attuato quando risultò che il vincitore era ancora una volta il «Bomba», i costituzionali continuarono a collegarsi con l'«onorata società», con il dispendio di scuotere il giogo assolutista solo con forza «pulite». Gli intellettuali giacobini che l'avevano sperato nella Repubblica 1799 avevano lasciato tutti la testa sul patibolo. Perciò persino Luigi Settembrini, lo Spaventa, il Poerio si trovarono in carcere a fianco fior di camorristi. I patrioti si convinsero, anche quell'esperienza, che profonda società avrebbe estirpato condizioni sulle quali la camorra germinava. Diversamente, qualsiasi insurrezione avrebbe fine di quella Masaniello.



PADRE SAVERIO CAPPELANO AD ASCOLI

la camorra rinascerà stasera»

Coal, ■ macchia d'olio, ■
nuova ■■■■■■ giunse là do
■ la camorra antica non s'è
ra ■■■■■■ neppure proposta
mirare: al controllo di ■■■■ co
spicua parte se non propri
■ pubblico potere almen
dell'apparenza della sua im
magine: alternando i sorris
di Cuiolo (sempre ridente
anche dietro ■■■■ sborre in co
te d'assise) con le raffiche
mitra, l'incendio delle aut
zeppa ■■■■■■ in un cr
scendo che a lungo sem
far credere che la Repubb
ca ne fosse definitivamente
inguanbilmente intesa. Sin
a un venerdì 12.

Alto. Molo

ECONOMICI

in tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'iscrizione è impegnata a rispettare tale legge.

Affari e capitali

ATTENZIONE finanziamenti fiduciarli mutui ipotecari artigianali piccolo e medio via S. Teresa telefonare 539.028.

commercianti artigianali professionisti privato concede prestiti. Tel. ore pasti 650.9728.
su alloggi case erenti. Tel. ore ufficio 539.408.
PRIVATO concede finanziamenti ipotecari su immobili minimo 5 milioni. Per informazioni e appuntamenti tel. 857.837.
commercianti azienda artigiani prestiti in 24 ore. Discrezione. Telefonare 550.7779.

3 Aziende, negozi

A.A.A. AZIENDAL 011 550.2176 compravendite attività di ogni genere.
ATTIVITA' articoli casalinghi e plastica tabella XII. ultimo avviamento vasto locale vendita con annesso magazzino e ufficio conduzione.
549.800 ore 9-12-15-18.

centrale esposizione
veicolo con ufficio.
post lavaggio, ufficio, licenza autoveicoli, usate a ricambi, con alto giro affari ed. concessione. Telefonare 696.3084.
pizzeria tavola
posizione buon giro.
agevolato vende. Tel. 383.298.
negozio oggettistica
zona centralissima cede privatamente causa
25 contanti no intermediari. Tel. 542.351.

MARKET
attività e breveto produzione a vendita elettrica riscaldamento.
550.2175 vende boutique moda abbigliamento femminile. Dilezioni.

AZIENDAL 550.2175 vende attività salumeria gastronomia ipodromo adatto nucleo familiare. BAR super arredato nuovo allestimento 1.96 milioni. Tel. 560.855.
supermercato con alimentari più belle I.V. XIV zona Piazza Cadei a L. 45 milioni. 351.383.
BAR zona S. nuovo chiusura ottimo sc. Tel. 380.810.

CEDESI licenza Mirafiori varie L. 400 mila giornata volendo negozio 55. Mirafiori 599.513.
CHIERI stupendo calzature 3. redo nuovo alti reddito merce per ritiro cede Studio CL 550.855.
F. 581.694 cede ingrosso calzature magazzino mq 300 clientela decennale To e Piemonte L. 500 milioni, richiesta L. 90 milioni.

Ligure cedesi 210 centralissima telefonare 219.601.776.

tabella II buon cede L. 25 milioni. Tel. 380.810.

ATTERIA corso Francia punto di forte passaggio ottimo. Tel. 380.810.

ATTERIA I bis latte locale possibilità zona S. Maurizio. Tel. 519.985.

privato motivi familiari grandioso bar gelateria, avviamento, spreco, dehors, posizione centrale. Vera occasione. Tel. 619.669.300.

precollinaria piazza 4 milioni cede dopo anni per ritiro L. 25 milioni. Tel. 380.810.

PICCOLA gineria giovane locale simpatico in posizione particolare grande passaggio vicino Torino Nord. Tel. 519.985.

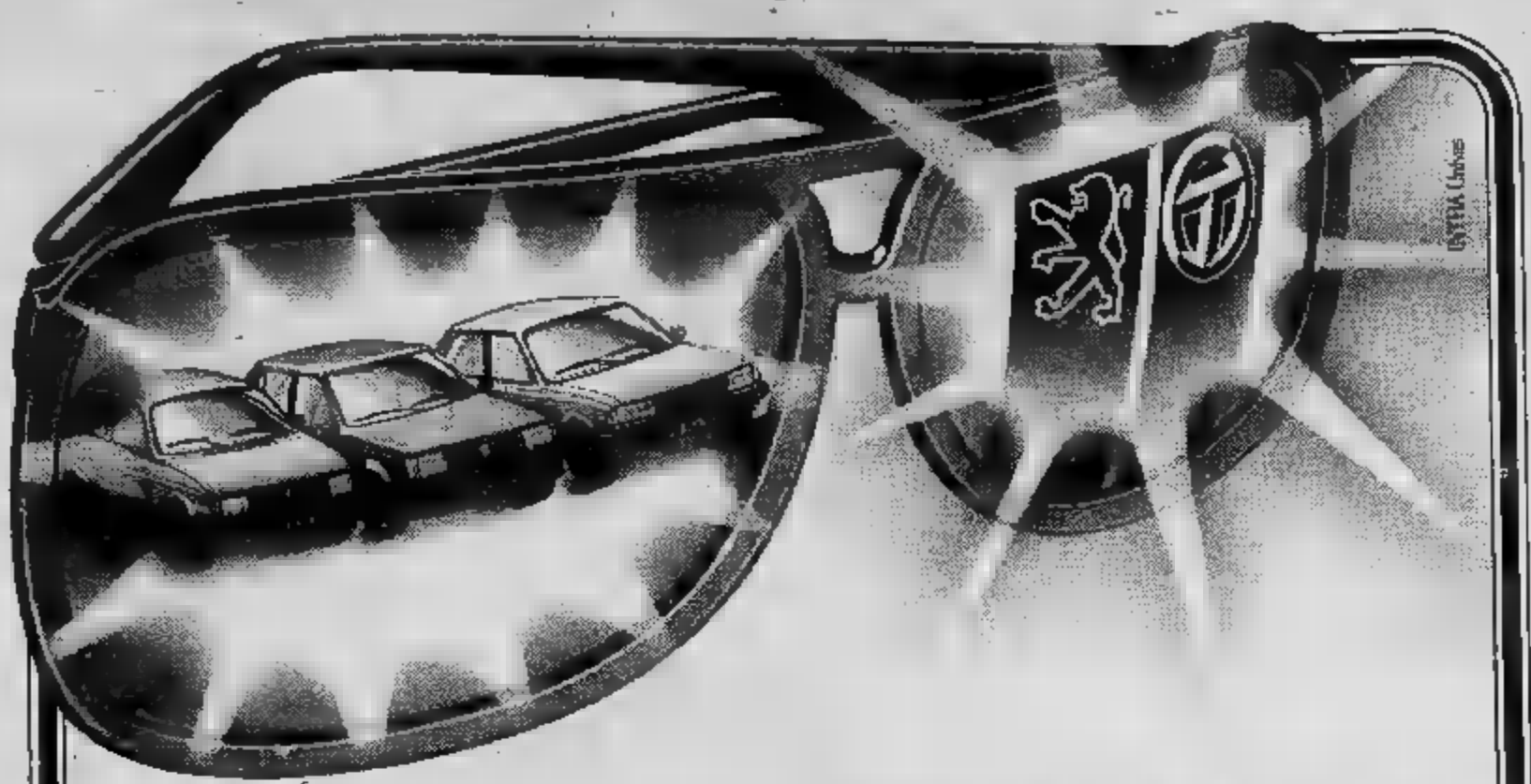
PINEROLO
minimarket Caspedali con alloggio vende. Tel. 15/18.

fortemente familiare cedesi permute. Tel. 885.285 15/18.

via Cibrario urge cedere gravissimi motivi occasione L. 25 milioni. Tel. 580.855 Studio CL.

PUB inglese con cucina, elegante S. Rita - 700 mila al di cede Studio CL. eventuale gestione. Tel. 580.855.

REI A siete alla ricerca di locale occ. Finanziamenti direttamente nella nostra sede via Lamarmora 27. Tel. 548.503.



OPERAZIONE VACANZ'ESTATE PEUGEOT TALBOT

*Rate da L. 169.000, risparmio fino a 3.600.000

Fino al 30/6 Samba, Horizon e Peugeot 305 possono essere in speciale finanziamento P.S.A. Finanziaria Italia S.p.A. pagando bassissime e grossi risparmi.

Modello	Importo della rata	Risparmio sul costo del finanziamento
HORIZON (3)	252.000	2.544.000
305 (4)	252.000	2.928.000
305 (5)	252.000	3.600.000

Modello	Importo della rata	Risparmio sul costo del finanziamento
SAMBA (1)	169.000	1.728.000
HORIZON (1)	193.000	1.820.000
(2)	235.000	2.832.000

(1) Modello LS (2) Modello GL (3) Modello LD (4) Modello GLD (5) Modello GRD

Modello	Importo della rata	Risparmio sul costo del finanziamento
HORIZON (3)	252.000	2.544.000
305 (4)	252.000	2.928.000
305 (5)	252.000	3.600.000

*1° Rata 1° Ottobre
Oppure puoi iniziare a pagare Samba Horizon addirittura dal 1° Ottobre e sempre ad ottime condizioni.

*Anticipo del 20%
Comunque solo il 20% in anticipo per Samba, Horizon o un'auto subito, pagando in pratica solo l'I.V.A.

Offerte eccezionali anche sull'acquisto di vetture usate di qualsiasi marca:

anticipo 20%, rate fino a 48 mesi.
E non è tutto, dai Concessionari Peugeot Talbot al 1° milione formule straordinarie per acquistare una vettura nuova o usata, a rate o in contanti, e un omaggio per te.
Peugeot Talbot: la tua per l'estate.
Peugeot Talbot: una forza in tutta Italia, più di 60 modelli, 350 Concessionari, Centri di Assistenza, uomini al

FINO AL
30-6-83

CONCESSIONARI PEUGEOT TALBOT:
UNA FORZA.

REI cede albergo ristorante L. 20 milioni. ampie zone via Lamarmora 27, tel. 548.503.

REI cede in zona Po ottimo ristorante con pergolato adatto a qualsiasi modifica. Incasso L. 800 mila al via Lamarmora 27. Tel. 548.503.

REI prima cintura Torino giro alloggio. Lamarmora 27. Tel. 548.503.

4 Terreni

ad anelli località suggestiva L. 2 milioni, 20% contanti. Tel. 4

TERRENO agricolo zona corso Cesare strada Mongreno vendo da L. 2500 mq a L. 6500 mq piccoli lotti. Tel. 513.916.

5 Locali e negozi

offerte

AFFITTANSI Nichelino-Moncalieri gazzini varie metrature a partire da mq. 130 a mq. 1200. Tel. 548.503.

BOX liberabile in Alpignano vendesi a 12 milioni. Tel. 504.352.

nuovi, via Monti, piano, cortile, copripavimenti, even buon reddito visite in loco martedì, giovedì 18-19.30.

BOX vendesi corso L. 1 milioni. Bje Bi 335.9066.

CAPANNONE Lami nuovo 500 mq superficiale coperta uffici in pal. adiacente vendesi. Tel. 513.916.

CEDESI deposito case tripartite 300 zona S. Donato. Tel. ore ufficio 220.1912.

533.322 vende Settimo in auto spaziosissimi L. 19 milioni.

CORRICO Francia libere locali uso negozio magazzini. Effe Case 505.538.

FALLA BERTINETTO 741.2874 locale libero fronte Peschiera (Viberti) mq 130 con seminterrato mq 130 e cortile mq 100 L. 185 milioni.

GIAVENO in zona industriale urbanizzata vendendo capannone 500 mq da ultimare con terreno. Tel. 513.916 Torino.

ITALIA magazzini costruzione metrature L. 1 milioni dilazioni. Tel. 516.229.

area libere vuoti 1 box ceduto L. 11 milioni 500 mila. Aosta 598.607-597.774.

LIBERO via del Mille mq 140 ristrutturato piano indipendente possibilità scarico merci adatto ufficio laboratorio L. 60 milioni dilazioni permute a leasing. Telefonare 555.395.

LOCALE seminterrato corso Vercelli po di mq 700 buon reddito richiesta L. 190 milioni Labeg 748.222.

centralissimi a 3000 mq sorvegliati cancello coperto taxi telefonico locali ufficio, I.O.S. via Eggo 18. Tel. 011 55.811.

zona centro nord via Orvieto altezza mt 4 luminosissimi ampi accessi carrai vendiamo 500/1000 mq. Tel. Mac Case 548.439-533.026.

MAGAZZINO pressi piazza Bengasi (c.so Trieste) mq 55 piano cortile ingresso ralo vende Centralidea 530.153.

RO vende vicinanza Po. Nuova murli negozio acconciature mq 80 affittato 200 mila mensili. L. 50 milioni. Tel. 511.

vende M. murli negozio polifunzionale affittato L. 38 milioni vero affarone. Tel. 510.564.

NEGOZIO signorile libero vendo 2 vetrine mq 130 non magazzino botteghe mq 80. Corso Racconigi 26. Tel. 372.505.

PIAZZA Stalder via S. Chiara murli negozio 4 locali mq 180 vuoti L. 118 milioni. Aosta 598.607-597.774.

PRIVATO vende in palazzina corso Francia ingresso cucina camera salone bagno mansarda box. Tel. 595.852 ufficio.

TECHOKASA 545.882 murli negozio adiacente Francia sala 2 resti servizio cantina L. 28 milioni.

VIA PO locale 90 libero elegantemente ristrutturato adatto esposizione. Fatta & Bertinetto 741.2874.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AZIENDA metalmeccanica Torinese componetistica auto assume operai aggiustatori stampisti lamiera specializzati nella costruzione prototipi. Si richiede adeguata conoscenza del disegno ed autonomia operativa. Si offre categoria et retribuzione adeguata alle effettive capacità professionali. Detagliare curriculum. Scrivere Publintercompes 429 - 10100 Torino.

Impiegati

A.A.A.A. S.p.A. inserisce nella propria organizzazione commerciale n. 4 ambasciati, anche 1° impiego, formali di diploma o equivalente preparazione culturale, di età indicativa 18/30 anni e disponibili subito. Si offre interessante retribuzione composta da fisso mensile più incentivi tale da soddisfare le candidature più qualificate, reali possibilità di carriera, inquadramento di legge. Presentarsi per un colloquio solo domani ore 10.30/12.30 - 14.30/17.30 in via P. Micca 10/3° piano ufficio Sapico.

settore vendite immobili casa vacanze o finanziario disponibili zone Asti, Cuneo, Alessandria, Novara, Vercelli. Tel. 011 831.081 ore 18-18.

IMPORTANTE società di servizi cerca abili stenodattilografe con esperienza almeno triennale e buona cultura generale. Inviare curriculum vitae dettagliato a Publintercompes 429 - 10100 Torino.

SOCIETA' Immobiliare ac- inquadramento alle provvigioni. Tel. 749.3535.

8 Rappresentanti

AGENZIA immobiliare assume acquirenti auto propria stato pubblico. Offresi fisso e provvigioni. Tel. 510.853.

autovetture e autoveicoli industriali con titolo di studio ed esperienza per Torino e provincia per vendita marca primaria importanza. Telefonare per appuntamento 327.777 ore 9-12.

15 Autovetture

A.A.A.A. A. AUTOPRANCIA 2 sedi corso Francia 841 e corso Trapani 116. Autocassoni garantiti 12 mesi anticipo anche solo 300 mila 125, Panda, 127, Uno, Ritmo, Ritmo Diesel, 131, Argenta. Le autocassoni più belle di Torino. Vi aspettiamo con cordialità e cortesia in corso Francia 841 e corso Trapani 116 (sabato aperto tutto il giorno).

Lancia Autocassoni tutta la gamma modelli 1983, vetture d'occasione Fiat Lancia, Alfa Romeo, Renault, Volkswagen. Consegna 20 ore. Lincasauto, corso Principe Oddone 88, telefono 472.047 (aperto anche il sabato tutto il giorno).

(continua)

STIEVANI
HI-FI

STIEVANI

Il blitz anticamorra in città di polizia e carabinieri: 15 arresti

GLI UOMINI DI CUTOLO COINVOLTI IN DROGA, RACKET E TERRORISMO

Nessun nome di spicco - Alcuni esperti in «eliminazioni» di detenuti in carcere - Cinque mandati di arresto notificati alle Nuove - Gli altri presi nelle loro abitazioni - Nessuno è fuggito



PASQUALE BENVENUTO



CARLO MARTINI



ANTONIO PICCIRILLO



MARIO BIANCHINI



DOMENICO GUARNERI



FRANCESCO BERARDI



CARMINE D'AVINO



SALVATORE

L'operazione anticamorra ha avuto un'appendice in diverse città del Piemonte, ma soprattutto a Torino. La scorsa notte carabinieri e polizia hanno tenuto svegli per «ripulire» la quindici elementi che qui, con l'accusa, rappresentavano il interesse di Don Salvatore Cutolo. Sei presunti camorristi sono stati catturati dai carabinieri e quattro dalla squadra mobile. Altri mandati d'arresto hanno raggiunto i destinatari già in carcere per altri reati: cinque notificati a uno dalla polizia nel carcere di Aversa.

Complessivamente dieci quattrecento due persone arrestate tutta e trecentotrentasette che il provvedimento ha già trovato recuse. Mancheranno al completamento degli 856 ordini di cattura finora spiccati dalla procura di Napoli centodiciassette persone qualche modo irreperibili. I responsabili dell'operazione torinese escludono che qualcuno, città, sia sfuggito alla cattura.

Fra gli indiziati piemontesi non figurano nomi di spicco se i precedenti giudici alcuni di loro indicano chiaramente la partecipazione ad attività delinquenziali che tipiche della camorra: racket, droga e coinvolgimenti in sommosse carcerarie accanto ai terroristi.

Questo per Tucci, catanese di 27 anni, condannato all'ergastolo il 15 gennaio '79, per aver ucciso un compagno di cella a Fossombrone. E' entrato in carcere a 19 anni e subito in una folla di detenuti di Catania reclusi di Vittoria (Ragusa). Per questo scontro in poco meno di due anni perse la vita quindici di detenuti del due clan avversari. Due di questi, Finocchiaro e Guarneri, assassinati nel carcere di Catania durante la prima sommossa capeggiata da Tucci il 6 giugno '78. Tucci processato per questi due omicidi, ma contemporaneamente fu accusato di aver partecipato a uccisioni di compagni di prigionia.

Il 19 settembre '79, assieme a Rocco Ognibene, luogotenente Renato Curcio, uno dei capi della rivolta nel carcere di massima sicurezza di Termini Imerese. L'ultima a cui ha partecipato, la terza, è quella del marzo nel carcere di (Messina). Assieme altri due compagni di prese. In ostaggio 11 agenti di custodia, 6 imbianchini e infermieri: voleva evitare il trasferimento in continente.

Altri due colpiti dal mandato sono Giuseppe Lo Prete, 35 anni di Isola Capo Rizzuto, abitante in via Fleming 6, e Alfredo Guarneri, 29 anni Reggio Calabria; di Belinasso.

arrestati il marzo del 1980 seguito un sparatoria in un mai denunciata. La sera del 9 febbraio quell'anno quattro giovani ebbero un alterco con il proprietario del «Petit club» di Grugliasco. Furono aspettati stesso settimana dopo un individuo che chiese ragione del comportamento. L'ite finì bruscamente quando due intervenuti tirò fuori una pistola e si mise all'impazzata. I quattro fuggirono ma vennero fermati ancora una volta da una grandinata di colpi. rimase ferito. I carabinieri venuti conoscenza dell'agguato fecero negli sparatori Alfredo Guarneri e Giuseppe

Altro della ieri: Enrico Albanese, 31 anni Gioia del Colle (Bari) via Consolata 2, il quale due anni fa, assieme ad altri tre giovani, aggredì in un bar, sempre Grugliasco, un infermiere sfregiandolo soltanto perché intervenuto la fidanzata a sedare una lite scoppiata fra di loro.

Il provvedimento per Giovanni Coniglio, 31 anni Isernia, è arrivato nel di Ivrea dove si trova detenuto per aver della droga a due fratelli di 16 e 21 anni responsabili dell'assassinio di un'anziana invalida di Berravalle (Vercelli) per portarle via i soldi che dovevano servire appunto per procurarsi «roba».

Il delitto anno fa. Cristin Serenella Zaninotto (il giovane è tossicodipendente) suonarono alla porta della villa di Armanda Milanone, 74 anni con la accusa di intervistarla sulla droga e sulla fame nel mondo. La donna li scova di casa e perciò fidò. Si intrattennero a lungo ma al momento d'accogliamarsi l'aggredivero con una chiave inglese tramortendola per poi finirli con 12 coltellate. Prima di fuggire si appropriarono di un milione e mezzo in e pre. Scoperti, confessarono che l'omicidio e la rapina erano serviti per pagare 800 mila lire di eroina presa a credito. Alla vendita aveva provveduto Natalino Mainetti e il suo socio Giovanni Coniglio.

per questi cui abbiamo raccontato i precedenti l'aggregazione

napoletana può esser venuta conoscenza in carcere per gli altri arrestati nel blitz di ieri l'appartenenza viene direttamente zone d'origine. Così dev'essere stato per Carmine D'Avino, 44 anni Ottaviano, con due abitazioni: a Torino in Pettinengo 13 e Moncrivello (Vercelli); Bionchini, 54 di Torre Annunziata, un alloggio a Settimo Torinese e un Boscoreale (Cuneo); Pasquale Benvenuto, 31 anni Venosa, Grugliasco via Luther King 23; Antonio Piccirillo, 19 anni di Rapolla, Giulio Cesare 267; Francesco Berardi, 26 anni di Mangone (Cosenza), via Balmora 181/D; Francesco D'Avino, 40 anni di Napoli, già in carcere; Pasquale Francesca,

39 anni, Ottaviano, detenuto; Salvatore e Ciro Spedallere, padre e figlio di Errolano, 21 anni, corso Cesare 267. Concludono arresti Domenico Guarneri, anni, di (Reggio Calabria), abitante a sco in Marconi 17; Carlo Martino, anni, l'unico torinese, anni 10.

Nelle diverse abitazioni degli arrestati e anche nelle celle di quelli già reclusi sequestrato ritenuto dal «abbastanza interessante». La magistratura napoletana deve decidere quando e come le persone arrestate e incartamenti trovati in loro abitazioni dovranno trasferiti nel capoluogo partenopeo. Alessandro Rigaldo

Cronache dal PSI



AMATO Giuliano capolista per il PSI alla Camera, non nasconde il suo compiacimento. Un gruppo di intellettuali di chiara fama ha infatti deciso di sostenere la candidatura come già avvenne per Giuseppe LA GANGA. Proprio parlando con La Ganga (candidato PSI n. 20 alla Camera), ha detto: «E' una grossa soddisfazione personale, ma soprattutto il perpetuarsi del tradizionale legame fra il mondo culturale e il PSI».

LA GANGA Alla Pro Loco di Borgosesia più di 500 persone per Giuseppe LA GANGA (candidato alla Camera n. 20 per il PSI). Presentato da Roberto SCHEDA, presidente della Cassa di Risparmio di Vercelli, il candidato socialista ha affrontato un impegnativo dibattito con il pubblico. La Ganga non ha eluso le domande sui fatti legati: «Una indagine conclusa con un fulmineo e deciso danno per il PSI». Ha poi citato Bonifacio, autorevole giurista e ex ministro della Giustizia (DC), «L'autorità giudiziaria deve essere il rischio che certi provvedimenti siano intesi come attacchi a un partito».

VIDEOGRUPPO ore 23,30
On. GIUSEPPE LA GANGA
Direzione PSI
OTELLO PROFazio
cantautore

Ore 10, domenica
TEATRO
spettacolo con OTELLO PROFazio

di Torino
Assessorato Gioventù
Informagiovani Club Alpino Italiano

Stasera alle ore 21
Auditorium RAI
CONCERTO DEL CORO EDELWEISS

Serata inaugurale del programma per la costituzione gruppi corali nei quartieri

INGRESSO LIBERO

echi di cronaca

Centraredo e Candiolio
Occasione irripetibile per gli sposi a L. 4.790.000 troverete sposale una camera da letto, due materassi e molle, un soggiorno, un salotto con letto, S.S. Stupigli-Pinerolo, tel. 985.8004.

Gasolio
Riscaldamento meno caro risparmio oltre 10%
con l'acquisto sistema Climatol avuto la giusta temperatura ambiente risparmiando gasolio e denaro. Il sistema è indicato per gestioni fortorie e in economia. Per preventivi ed informazioni: ditta Bergamo Riscaldamenti, corso Calce 400, Torino, tel. 898.463 - 898.236.



Attenzione
che giocano felici.



Ristorante
Panoramico



Attenzione
Cavalli Trotto.

Ristorante
e ti diverte.

Prossimamente
a Vinovo
Sabato 18
ore 20.45

Premio Trapani
L. 10.500.000
Prenotazione
Tel. (031) 1111



Autorizz. Minist. concessa

Provincia Cuneo
Avviso di
Sara' indetta licitazione pri-
vata con la procedura previ-
duta dall'art. 1 lettera
legge 2-2-1973, n. 14, per
l'appalto lavori di costru-
zione degli impianti di illumi-
nazione pubblica nel capo-
luogo. L'importo e' d'a-
L. 45.614.480.
Per partecipare alla gara
imprese, Camera
Commerciale I.A.A. per la
categoria, dovranno
far pervenire Comune
Rossana, entro il termine di
dieci giorni pubblicazione
presente avviso, domanda in
bolla, con la quale si chiede l'am-
missione alla gara. Le richie-
ste pervenute vincolano
l'Amministrazione comunale.
Rossana, il 13-6-1983.
(Il Sindaco
(E. Bastonero)

INFORMITALIA
MI INFORMAZIONI
Controlli, indagini, in-
assicurato
Corso Vittorio Emanuele, 107

GACCIOTTO
LEGNAME
esotici e resinati
Pino Cembro - Svedese.
PREZZI ECCEZIONALI
In pino svedese
Rivestimenti
L. 5000 i mq + Iva
Fraz. Mezzi - Tel. 800.13.92
SETTIMO T. 58

ECONOMICI

15 Autovetture

pagando, massimo 126.
112, Rimo, 131, Alfa Romeo, Del-
ta, Bmw, Fiat, R4, R6, R14.
tel. 558.001.
ALFETTA 2000 bianca 78 vera occasio-
ne con L. 500 mila di anticipo e versa-
menti mensili di L. 298 mila. Euromotor,
corso P. Eugenio 11, tel. 521.1417.
AUDI 100 CD diesel perfetta.
car. Corso Ferrucci 24.
AUDI 80 GLS come nuova vende
Lancar corso Regina Margherita 270.
AUSTIN 1300 automatica Silver
1982 con garanzia casa Austin Metro bo-
se 1982 bianca garanzia
Koelliker Automobili Spa via 133
tel. 353.638/7/8.

AUTOCITY

venditore Auto-
bianchi offre vasto assortimento usato
garantito al miglior prezzo. Pagamento
senza anticipo senza cambiali (ipo-
teche fino 36 mesi) senza oneri di tua
to. Via Pinerolo 202, tel. 739.8025.

BETA coupé 1300 anno 77 e 1800 anno
78, 79, laser Lancar corso
Regina Margherita 270.
520 ottimo stato.
Bmw 728 1977.
Bepi Koelliker Automobili S.p.A., via Bar-
letta 133, tel. 353.638/7/8.
CEDIAMO conto cliente Saab Turbo Sa-
da il tel. 758.228.

DELTA 1300 anno 80 e 1500 LX anno
perfezionata Lancar corso Regina Mar-
gherita 270.

FIAT 126 Black 79 occasione interes-
sante con L. 500 mila di anticipo e versa-
menti mensili di L. 118 mila. Euromotor
corso P. Eugenio 11, tel. 521.1417.

128 GL, rosso, vera
con L. 500 mila di anticipo e versamenti
mensili di L. 180 mila. Euromotor,
Principe Eugenio 11, tel. 521.1417.

131 Special 75 vende Lancar
corso Regina Margherita 270.

FIAT 131 Super 2500 anno 81 Fiat
Ritmo diesel 50L anno 80 e 60 GL anno
31 Fiat Ritmo benzina super 75 anno 82 e
super 85 81 Lancar corso
Regina Margherita.

FIAT 500 1973, 1978-81, A 112
Abarth, 1300, 1380 Bepi
Koelliker Automobili Spa, via Barletta
133, tel. 353.638/7/8.

FIORINO combinato con impianto a gas
nuovo Tav3 perfetto L. 5 milioni 700 mila.
Fiorino furgone L. 5 milioni 900 mi-
li. garanzia. Minimi anticipi. Auto-
francia, corso Trapani 116.

GOLF Diesel 88 anno, occasione, vero
affare con L. 500 mila di anticipo e versa-
menti mensili di L. 260 mila. Euromotor,
corso P. Eugenio 11, tel. 521.1417.

INNOCENTI Mini 90 di tutti gli e di
tutti i completamente revisionate
anche con garanzia. Mini
1978-79-82 in
Koelliker Automobili, via 133,
tel. 353.638/7/8.

JAGUAR 3.8 S carina di fuole metallizza-
te interno pelli blu cerchi a raggi 1986
vende Bepi Koelliker Auto-
S.p.A., via Barletta 133, telefonati
353.638/7/8.

ROVER DIESEL

passo lungo rigido gomme
meccanica perfetta prezzo
Torino Auto vendita, Corso Unione
Sovietica 55, telefono 632.525.

LANCAR AUTO

concessionaria Lancia Autobianchi
consegna condizioni
nati vasto assortimento vetture d'occa-
sione tutte marche. Orbasano
72 anche il

MERCEDES

200 D 1981 apribile idroguida. Co-
nito 66/B. Tel.
Aperto anche sabato pomeriggio.

MERCEDES anno 79 perfetta
vende Lancar corso Regina Margherita
270.

PULMENO

trasporter 10 giorni di vita
metà superbollo prezzo inta-
Ceduto corso Lancia 66/B. Tel. 744.932.

'81 superbollo griglia
zutta affare L. 500 mila di anticipo e
L. 301 mila. Euromotor
corso P. Eugenio 11, tel. 521.1417.

RITMO '81 occasione
L. 500 mila di anticipo e versamenti men-
sili di L. 200 mila. Euromotor corso Prin-
cipe Eugenio 11, tel. 521.1417.

'81 vende
L. revisionata, i porte.
Fiat 124, Mini 1001, 90,
tro. Via P. Clotilde 17 tel. 487.160.

cambiali vendiamo 126,
112, Rimo, 131, Alfa Romeo, Delta.
Bmw, corso Raffaello 3, tel. 558.001.

TALBOT Solara SX '81 blu metallizzato
affare con L. 500 mila di anticipo e versa-
menti mensili di L. 282 mila. Euromotor
corso P. Eugenio 11, tel. 521.1417.

TALBOT SUNBEAM TI

nero carrozzeria meccanica inter-
namente in
affare Torino Auto vendita, Corso Unione
Sovietica 55, telefono 632.525.

HP 30 mesi accessorizzati.
Monticar, corso Ferrucci 24.

18

Acquisto alloggi

A. CONTANTI paghiamo
miglior prezzo di
liberi occupati
stabili Torino e cintura an-
che da riattare. Casalegno
639.

ABSOLUTAMENTE libero subito camera ti-
nello cucinino anche periferia otto L. 38
milioni. Tel. 473.0118.

ACQUISTASI in Torino
cucina bagno termo pag
per contanti. Tel. 741.31.25.

ACQUISTASI stabile centrale servizi cen-
trali servizi completi, opportuno rilievo
secondo pagamento contanti. Scrivere
Pubblicompe 428 - 10100 Torino.

ACQUISTO camera cucina con termo
centrale zona comoda servizi pubblici
maximo L. 33 milioni. Tel. 532.409.

ACQUISTO contanti libero alloggio o vil-
letta zona precollina Torino comoda ser-
vizi. Tel. 751.443 lunedì.

ACQUISTO solo dal proprietario 2 cam-
ere tinello servizi Torino o Moncalieri. Tel.
539.722 negozio. Tel. 640.7437 posti.

ACQUISTO stabili in Torino
che in pagamento contanti ri-
Tel. 534.584.

ALLOGGI rustici
casette in ogni zona? Casa-
mercato pagabenecontanti
Opita 3805, corso Masalo-
mo d'Azeglio 23.

BANCARIO acquisto 2-3 camere cucina
San Paolo Santa Rita casa bella
mento per contanti. Tel. 473.01.18.

'81 cerca urgentemente alloggio
esclusivamente in Torino,
mento contanti. Tel. 965.8406 posti.

CERCASI in Torino alloggio
ra tinello cucinino bagno,
contanti. Tel. 741.31.25.

CERCO con urgenza villa collina Torino
o composta da salone cucina
3/4 camere 3/4 bagni ampio
giardino. Tel. ore pass 521.1301.

CERCO con decorosa
tinello L. 88 milioni. Telefonare 532.409.

acquisto in Torino libero o oc-
cupato 2 cucinino.

COMPRO ingresso camera cucina bagno
da ristrutturare in casa
no centro storico. Tel. 481.114.

CONTINUI in pensione acquisterebbe in
Torino alloggio camera tinello cucinino
bagno purché Tel. 598.898.

PER contanti acquisto libero 2
cucina bagno anche da sistemare
mio L. 48 milioni. Tel. 539.181.

matrimonio cerchiamo alloggio
di cucinino tratta-
diretta. Tel.

PER VINCERE

vendere un immobile interme-
la Banca Dati mette in
acquirente e venditore. La Ban-
ca Dati immobiliare offre inoltre assi-
tecnica, finanziaria e sino
Pubblico. per chi compra
per vende L. 35 mi
stipula del preliminare di
tutto compreso. Telefonare al 011 500.200-

PRIVATO acquista contanti solo
privato appartamento in Torino o prima
cintura 2-3 vani. Tel. 595.641.

PROFESSIONISTA ricerca
rifornimento in Torino signorile salone 2-3 cam-
ere servizi. Tel. ufficio 534.584.

RECOMA acquista alloggio Gran
Madre Ponte Sassi 50-100 mq anche
mansardato con ascensore. Tel. 743.971.

RICERCO con urgenza acquistare libero
subito 2 camere tinello qualsiasi zona il-
mite L. 52 milioni. Telefonare 539.181.

BOCCHI acquista alloggio libero in To-
rino e 1° cintura di 1, 2, 3
da ristrutturare. Telefonare 535.535.

BPOSI acquistano libero
con bagno anche da
35 milioni. Tel. 532.409.

STUDENTE acquista mansarda con pos-
sibilità servizio interno zona centrale pa-
gamento immediato. Telefonare 532.409.

SU TUTTE LE AUTO NUOVE

10%

PRIVILEGIATA QUESTA ECCEZIONALE OCCASIONE.
RISPARMIA IL 10% SUL PREZZO DI LISTINO

SEMPRE

SU QUALSIASI MODELLO
DELL'INTERA GAMMA FORD.
ANCHE SE CI DAI L'USATO
GIOVANE O VECCHIO CHE SIA

COMUNQUE

CON CUMULATIVE TIPI DI PAGAMENTO
IN CONTANTI CON FINANZIAMENTO O IN LEASING

QUI

TUTTI I GIORNI
SOLD PRESSO I CONCESSIONARI FORD DI TORINO

NON C'È ALTRA ALTRE CAMPAGNE IN ATTO

Autostadio

C.SO AGNELLI, 22 TEL. 32.62.32

VIA RIZZA, 69 TEL. 638.32

Euromotor

C.SO P. EUGENIO, 11 TEL. 521.1417

C.SO PIEMONTE, 10, 318 Tel. 123.456



ZONA precollina (sotto) 2
cucina servizi in casa decorosa
spesa L. 65 milioni. Tel. 481.114.

19 Vendita alloggi

AAAA VILLA in trilocazione prima cin-
ta recitata 1300 mq salone cucina 3 ca-
mere servizi tinello bagno 1 lavanda-
ria mansardato in casa decorosa
miliardi mutui dilazioni. Tel. 889.322.

AAAA 839.8444 libero
via Novino (Lucento) tinello
cucinino bagno

AAAA CASALEGNO libero
spazioso Tinello 2 camere ti-
nello L. 78 milioni

AAAA 839.8444
via Capua (Campidoglio) 2
bagno termo ascensore

AAAA CASALEGNO 839.8444
tinello Strada camera tinello
bagno termo ascensore mutuo

AAAA 839.8444
Racconigi 2 camere tinello cucinino ba-
gno termo ascensore L. 45 milioni



839.8444 libero ampio (mq
corso Regina Margheri-
ta (Vanchiglia) 2 camere ti-
nello cucinino servizi ter-
mo

A.A. Casalegno Vica
Francia 3 cucinino servizi
L. 88 milioni 500 mila. Tel.

A.A. 839.8444 libera Rivoli casa ri-
strutturata su 2 piani con magazzino am-
pia terrazza e giardino. Tel. 959.1122.

A. (N) prestigioso d'epoca II. Ser-
vizio ampio angolo cottura
bagno libero. Telefonare 517.591.

A. LIBERO camera tinello cucinino rinfri-
scimento corso Francia
Massaua L. 37 milioni 500 mila. Tel.
517.591.

A. con ascensore riscaldamento
centrale camera tinello bagno L. 28 mi-
liardi 500 mila. Tel. 517.591.

A. LIBERO Montecucco piano alto
2 tinello cucinino buon prezzo L.
68 milioni 800 mila. Tel. 517.591.

A. LIBERO soggiorno cucinino
alto 1971 con box
compra L. 69 milioni 500 mila. Tel.
517.591.

A. 447.4374 Barriera
Milano salondino camera bagno
L. 82 milioni mutuo.

A. ZONA Martoreto, corso Virzaglio libero
2 camere cucina bagno L. 49 milioni 600
mila. Tel. 517.591.

A. ZONA Montecucco corso il-
bero in signorile 2 camere a cuc-
na L. 54 milioni 500 mila. Tel. 517.591.

L. 5 milioni contanti dilazioni libe-
re cucina 1° piano pressi piazza
Statuto. Athens 885.207.

A. più mutuo libero riscalda-
to con termofoni, via
Gioberti ingresso, 2 camere, cucina,
bagno, posto auto.

A. B libelli via P. Tommaso angio-
lo corso Vittorio salondino 2 camere cu-
cina servizi L. 135 milioni. Tel. 556.805.

C. adiacente bi-
li. L. 150 milioni. Tel. 510.853.

ABIC D libero tra corso Turati e cor-
so Ra Umberto signorile salondino cam-
era cucina L. 78 milioni. Tel.

E piazza Rivoli
salondino camera cucinino bi-
servizi L. 65 milioni. Tel. 566.805.

ABICASE F libero corso Turati mansarda
70 L. 510.853.

Corona camera tinello
cucinino tinello termo ascensore L.
milioni. Grimaldi 329.9007.

ADILENTE corso Tassoni (via Pinelli) li-
bero 2 camere cucina bagno termo. L. 52
milioni dilazioni. Tel. 758.

ADIACENTE Toscana recente libe-
ro camera tinello cucinino bagno in-
L. 62 milioni immobili 4.515.348.

ADIACENTE Lungo Po Antonelli
ampio in elegante
struttura.

Statuto L. 36
milioni. Centraldile tel. 530.163.

ADIACENTE piazza Carducci camera
cucina tinello L. 22 milioni

Centraldile tel. 530.163.

ADIACENTE Guido Reni libero pano-
ramico salone 3 camere cucina doppi
servizi box doppio. Tel. 605.921.

via Tripoli libero camera
tinello cucinino bagno adatto
ufficio L. 41 milioni 900 mila.

518.986 via Delle Orde-
rie stabile ristrutturato camera soggiorno
cucinotto servizi L. 20 milioni.

A L. 32 milioni libero in via Belli 1 camera
tinello cucinino bagno. Tel.
658.479 - 850.8764.

AFFARE corso Telesio vendesi alloggio
occupato 3 camere servizi piano 3°
tenere

AFFARE Rattello mq bagno angolo cottura L.
15 milioni 500 mila. Tel. 758.

AFFARE Sargi 447.4374 vende villetta.
Settimo unitario su 2 mq
100 caduno giardino cintato.

AFFARE via Ventimiglia libero signorile
soggiorno camera tinello servizi
studio

Centro 548.153.

LIBERO libero via Ventimiglia ca-
mera cucina servizio termo ascensore L.
23 milioni. Sefim. Tel. 473.03.87.

libero lungo Dora Napoli
ingresso camera cucina bagno L.
65 milioni dilazioni. Tel. 758.863.

ALLOGGIO libero via
cucina servizi 1° piano prezzo inter-
essante dilazioni. Promitur 511.054.

ALPIONANO centro recente ampio piano
alto 2 camere tinello cucinino servizi dil-
azioni vende Sefim tel. 558.7295.

ALPIONANO via S. Martino camera cucin-
otto servizi via L. 30 milioni. Auto
688.907 - 887.774.

APPARTAMENTI
in nuova signorile costruzione termine
corso Francia via C. Sella 3° Colonna ve-
rie metratura mutuo S. Paolo dilazioni di-
rette impresa

no domenica. 519.977.

AZ ingresso salone 2 camere in Salvario
giardino L. 98 milioni. Tel. 755.659.

BARRERA di Milano libero salone 3 ca-
mere cucina doppi servizi casa recente
L. 66 milioni vende. Tel. 959.577.

(continua)

STAMPA SERA PROVINCIA

Le notizie della «grande Torino»

Carmagnola pedala e riscopre il Po

Domani, tutti in bicicletta: ecologia e un tuffo nel passato - Festa sulla spiaggia dei poveri

Pedalarci è un ottimo esercizio fisico: ossigena i polmoni e fa bene alla circolazione. Purché dopo la pedalata non si provveda ad integrare le calorie perdute con abbondanti dosi di pastasciutta e vino generoso.

Ma a Carmagnola domani la «Pedalata Ecologica» offre la possibilità di scegliere: chi tiene alla linea può rientrare nella pedalata, dopo 50 chilometri, e mettersi a stecchetto. Chi non ha problemi di questo genere «fermerà» a metà strada, sotto gli alberi del Po, a buffetarsi di spaghetti e vino, musica e tanta allegria, rientrando poi tutta calma verso le case.

«Sarà anche un tuffo nel passato — affermano gli organizzatori — riscoperta della «spiaggia dei poveri». Il Po è a due passi da Carmagnola, ma da qualche tempo i carmagnolesesi hanno perso l'abitudine di frequentarlo».

Lo scorso anno i partecipanti alla «Pedalata Ecologica» furono ottocento: questa quarta edizione supererà quota mille. Partenza per tutti alle ore 9 da piazza Garibaldi (con la possibilità di iscriversi all'ultimo momento): si procede pedalando verso Tetti Grandi, Borgo Cornalese (panino e bibita), Tetti Faule, fino a raggiungere il

Po in regione Provana. Qui chi vuole può fermarsi per pranzo e la festa campagnola; gli altri, disastati con un tè, ritorneranno a Carmagnola.

m. san.

San Raffaele: supertombola delle ciliegie

SAN RAFFAELE CIMENA — Nell'ambito delle manifestazioni del IV Centenario della parrocchia di San Raffaele Arcangelo, a San Raffaele Cimena, la Pro loco — in collaborazione con il Comune — e le donne rurali, la San Raffaele Bocce e il G.S. Planese — per oggi e domani alcuni festeggiamenti unitamente alla festa di S. Luigi.

Questa sera alle 21 sulla piazza del grande bandistico la partecipazione della banda musicale di Caprie e del corpo musicale di San Raffaele.

Domani, alle 10,30, inaugurazione della nuova area sportiva attrezzata, farà seguito il saggio ginnico di judo; ore 11 apertura «Sagra delle ciliegie». Alle 15, la nuova scuola materna, grande gara di aquiloni, supertombola delle ciliegie, serata, chiusura, festeggiamenti con ballo in piazza.

7 STAMPA SERA
Sabato 11 Giugno 1983

Sel miliardi i danni nel Chivassese Raccolti distrutti al 100 per cento

Dopo la forte grandinata di lunedì - ieri i funzionari della Regione hanno effettuato un sopralluogo - Oltre quattrocento gli agricoltori danneggiati - Grano ed orzo perduti

CHIVASSO — Sono più gravi quel che apparso ad primo, frettoloso bilancio i danni causati dallo scrocco dalla furiosa grandinata abbattutasi sul Basso Canavese e in particolare modo sul Chivassese: il primo flagello dell'anno.

gli agricoltori danneggiati sarebbero 400; distrutte oltre 4200 giornate di terreno coltivate a grano e ad orzo; danni valutabili intorno a 6 miliardi. Le zone maggiormente colpite dall'uragano, che si era abbattuto con violenza tra il 13 e il 14, sono le sei frazioni di comune Chivasso: Mandria, Boschetto, Mosche, Bellenne, Torazzi e Castelrosso, nonché i comuni di Verolengo, Tonengo, Casalborgone e San Sebastiano Po.

Ieri pomeriggio due funzionari dell'assessorato all'Agricoltura della Regione, accompagnati dall'assessore all'Agricoltura del Comune di Chivasso, Giovenale Cena, ha effettuato un sopralluogo nelle zone maggiormente colpite.

Nelle frazioni di Chivasso l'orzo e il grano sono andati distrutti al cento per cento. La spiga esiste più. In alcuni campi è già iniziato il taglio degli stocchi si recupererà soltanto paglia.

Per quanto riguarda il secondo taglio di fieno, non potrà certo essere effettuato, in quanto è stato schiacciato da consistente coltre di grandine (30-35 centimetri) e da violenta pioggia. Qualche speranza, invece, per alcune coltivazioni di mais, la cui pianta, essendo ancora in fase di sviluppo, fa pensare che nei prossimi giorni possa far registrare una ripresa.

Altra località che è stata colpita durante è quella di San Sebastiano Po: «In questa zona — dice il dottor Nardo della Regione — nel grano abbiamo registrato danni valutabili dal 50 al 100 per cento, nel mais il 70 per cento, frutta e ortaggi il 60 per cento».

Disperazione e rabbia fra gli agricoltori, i quali dicono:

«E' diventato quasi impossibile lavorare la terra, tutti gli anni n'è grandine, piogge violente, uragani, siccità. Si lavora soltanto per gettare il denaro. Una grandinata come quella di lunedì scorso almeno da quindici anni che si verificava».

All'assessore all'Agricoltura Giovenale Cena abbiamo chiesto come funzioneranno i finanziamenti per i danneggiati. Dice: «Gli agricoltori aspettano ancora i della grandine dell'81, inoltre nell'82 era dichiarato circa due miliardi. In un incontro svolto in Regione nell'agosto — dove giunge l'assessore — dove no presenti i sindaci e gli assessori all'Agricoltura tutto il Piemonte, l'assessore regionale Ferraris ci assicurato che entro marzo '83 gli agricoltori sarebbero tutti risarciti. Sono già trascorsi altri tre mesi e del denaro traccia. Gli agri-

coltori sono ormai esasperati».

Intanto il sole è tornato splendere sulle zone colpite, «scenderà» certo gli agricoltori.

I carabinieri di Pinerolo hanno tratto in arresto la 36enne Giuseppina Anastasi, Trofarello, ricercata 3. ricerca truffa aggravata continuata.

La donna, spacciandosi per un funzionario della Regione Piemonte, si è nelle abitazioni private promettendo mutui agevolati a fondo perduto, richiedeva due tre milioni, secondo le possibilità economiche delle singole famiglie, per pagare a suo dire, alcuni sedicenti colleghi funzionari regionali.

L'Anastasi, aveva già truffato famiglie, quando scoperta dai carabinieri di Pinerolo, giorni or sono, è stata denunciata a piede libero alla magistratura.

Tre dei quattro giovani che alcuni giorni fa avevano rapinato del portafogli di Pinerolo 18enne Marco Landra, Roletto, via Roma 23, identificati, stati denunciati a piede libero per trascorsa flagranza in rapina il 18enne Carmelo tiato, Pinerolo, via Savola 3, e minorenni anch'essi di Pinerolo.

I cent'anni di Gozzano

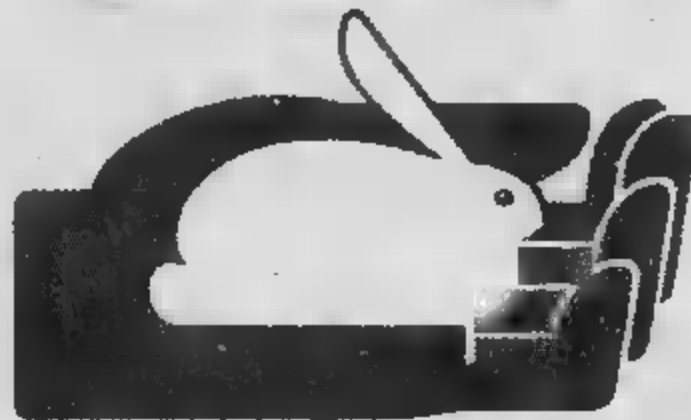
Per il centenario della nascita di Guido Gozzano la Regione, la Provincia e il Comune di Agliè promuovono una mostra sul «Guido Gozzano: colloqui e l'immaginario», che verrà aperta domani nei giardini del Comune di Agliè, con il seguente orario: 10-12,30; 15-19 (da venerdì); 10-19 (sabato e domenica).

VIVANIMALI

O.I.P.A.

ORGANISATION INTERNATIONALE

POUR LA PROTECTION DES ANIMAUX



DOMENICA 19 GIUGNO ALLO ZOO
ORE 10,30

Proposte per Zoo Alternativi

Saranno presenti:

LEA MASSARI

SILVANO TRAISSI Presidente E.N.P.A.

FILIPPO FLANDROTTI

del Consiglio d'Europa, promotore della proposta di legge per l'abolizione completa della vivisezione.

ORE 16, LA MANDRIA
FESTA VIVANIMALI

interventi, balli, musica... e qualche sorpresa.

ORGANIZZAZIONE E ANIMAZIONE RADIO REPORTER 93

Vecchi costumi e «vin brulé» A Ronco rive l'Ottocento

Domani il Canavese in festa, con i vestiti di nonne bisnonne
Riscoperta delle tradizioni - rilancio di turismo artigianato

RONCO — Domani arriverà a Valprato Soana dalle Valli Lanzo, Susa, Val d'Aosta e Val Vigeano. Tutti vestendo il caratteristico costume di loro terra, come si conviene a festa di proprio costume trae la sua ragione di essere.

Si svolgerà in Canavese, la seconda volta, non sarà soltanto un nostalgico viaggio nel passato, ma un tentativo di riscoprire antiche tradizioni che perdendosi nel tempo di rilancia-turistivamente una zona eppure poco frequentata, fosse per gli emigrati in Francia che ritornano durante le ferie.

La festa è collegata la mostra del costume e dell'artigianato di Val Soana. Già, perché attorno a «vestiti del-

festa» e quelli «da lavoro», contava un tempo un'economia limitata nei suoi orizzonti, fiorente e ricca. Così le cassapanche soffitte usciranno d'incanto gli «ahcapin» (pani tofole di panno), i «gonel» (le costumi), gli scialli ed i grembiuli ricamati.

Giovani donne indosseranno l'abito che tanti fa vestì il giorno più bello loro nonne, e i loro uomini risponderanno i gilet e i panciotti del primo Novecento.

«La festa — dice Ornella De Paoli, loco di Ronco, che assieme a quella di Valprato ha organizzato la manifestazione — vuole anche essere un momento d'incontro per le popolazioni delle nostre valli, che spesso ha in comune

molti aspetti della loro cultura».

E' indubbio, infatti, che la Valle Soana sia stata in passato centro d'incontro gente diverse: da lì passavano ad esempio i «cogneis» (gli abitanti della Val di Cogne).

Il programma della manifestazione prevede: alla 9, ritrovo gruppi in piazza, visita alla mostra costume e dell'artigianato locale; 10, messa cantata dal coro del Paradiro; 11, conferenza nel salone del cinema parrocchiale, seguita dal pranzo. Pomeriggio alle 15, sfilata dei gruppi in costume per le vie del paese; esibizioni folcloristiche in piazza; alle 18,30, falò «vin brulé» per tutti i partecipanti alla festa.

Giampiero Pavolo

La RENAUTO Concessionaria RENAULT di Torino è lieta di comunicare l'apertura del nuovo Salone di Esposizione e Vendita, della sua Officina Autorizzata



F.lli LUPIA snc

ASSISTENZA e VENDITA - VIA MOROSINI 13 - TO Tel. 540.737

Ricerca possibile senza vivisezione

Oggi un vertice internazionale a Torino per discutere le alternative all'uso degli animali

■ discute ■ vivisezione oggi pomeriggio, alle 15, presso l'Istituto di medicina psicosomatica dell'Università, in via Accademia Albertina 31. Relatori lo scrittore Hans Ruesch; ■ vicepresidente ■ Coalizione mondiale antivivisezionista, Claudine Amodeo; il presidente dell'Organization internationale pour la protection des animaux, Milly Manzoli; l'avvocato Lorenzo Nutini, legale ■ nazionale per ■ protezione degli ■ farmacologa ■ Bosco; il professor Sandro Meluzzi dell'Istituto di psicosomatica e l'onorevole Filippo Fiandrotti, del Consiglio d'Europa, promotore ■ proposta ■ legge per l'abolizione completa della vivisezione.

Tutti i relatori avevano già partecipato, l'anno scorso al congresso internazionale ■ la vivisezione organizzata ■ Torino dall'Enpa. L'incontro di oggi serve a ■ il punto sui progressi ■ un anno a questa parte nel campo ■ incruenta che, nel giro di qualche anno, soppianderà completamente ■ barbara sperimentazione sugli animali vivi.

La scienza, per fortuna, ■ compiendo un ■ di qualità e buona parte degli esperimenti compiuti sugli ■ per ragioni che non hanno nulla a che ■ con la ricerca scientifica. ■ i nuovi indirizzi della scienza: i simulatori e le cellule. I simulatori ■ appa-

recchiature collegate a elaboratori e simulano, appunto, le reazioni dell'organismo vivente. La potenza degli ■ ratori, ormai, è tale da consentire il calcolo ■ processi con un ■ sono quelli che avvengono nell'organismo

Le ricerche sulle cellule, invece, consistono nell'usare come cavia le cellule dell'organo sul quale in passato veniva fatta ■ sperimentazione. Si può citare, a questo proposito, l'esame ■ nocività ■ certi prodotti di bellezza che ■ gonfiati sugli occhi dei cani ■ vivi. Si mette ■ esaminare sull'occhio dell'animale e, in base all'arrossamento valutato dallo sperimentatore (una valutazione assolutamente soggettiva), si stabilisce se la tal crema può far male alla pelle delle signore.

■ ricercatore statunitense ha vinto una borsa di studio messa in palio ■ un'associazione antivivisezionista, ripetendo ■ esperimento su cellule. Le valutazioni in questo caso, vengono fatte ■ macchine e sono molto più accurate ed affidabili.

■ Italia, purtroppo, le sperimentazioni sono legate ■ schemi e i ■ ri- ■ compiono quotidiani ■ servizi su animali che non sono tutelati ■ alcuna legge. Lo sperimentatore dispone ■ corpo dell'animale facendone ciò che vuole e senza essere sottoposto ■ alcun controllo.

Serenamente come ■ ■ ■ ■ ■
Domenico Cagna
Cavaliere Ufficiale
Anziano La Stampa
■ annunciano ■ infinito dolore la moglie Lina, il figlio Mario, l'adorata nipotina Barbara, la sorella, nipoti, parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dottor Riccardo Manzini. Non ■ ma eventuali offerte al Centro Tumori. La salma sarà benedetta sabato 18 c.m. alle 13,30 Capella di ■ Santena, indi proseguirà per Front Canavese dove si svolgeranno i funerali. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 17 giugno 1983.

Mario, suo vicino a ■, a tua mamma, ■ figlia, Flavia.

■ Riccardo, Anna, ■ ■ ■ ■ ■
vicini a Mario ■ ■ ■ ■ ■
La famiglia Meloni partecipa al dolore della famiglia Cagna-Augenti

■ ■ ■ ■ ■
Domenico Cagna
capo tipografia dell'Editrice.
— Torino, 18 giugno 1983.

La Direzione ■ ■ ■ ■ ■
dell'Editrice «La Stampa» si unisce al dolore della famiglia per la morte dell'ex capo reparto tipografia

cav. Domenico Cagna
— Torino, 18 giugno 1983

Il Gruppo ■ ■ ■ ■ ■
«La Stampa» ■ ■ ■ ■ ■ famiglia ■ ■ ■ ■ ■
la morte ■ ■ ■ ■ ■

■ ■ ■ ■ ■
Domenico Cagna
— Torino, 18 giugno 1983.

Gli Amici del 1° ■ ■ ■ ■ ■
Barbieri
Candido Cardellino
Mario Dell'Orto
Giuseppe Falco
Giusto Ferretto
Stefano Maria
Franco Motta
Ottavio Negri
Ugo Orsini
Vittorio Sincro
Fratelli Rocco

Prendono parte al dolore della famiglia

Paolo Paloschi
Luigi Vota
Franco Bergato
Renato Dario
Giuseppe Mariotti
Angelo Bertocchini
Giacinto Cini
Orlando Fossati
Roberto Maraga
Giacinto Buzzi
Antonio Boglietti
Giuseppe Bachi
Gianfranco
Andrea Iacomuzzi
Dino Buonvita
Luciano Pelizzari
famiglia Sbarato
Giuseppe Breglia
Famiglia Trossi
Francesco Dall'Orto
Piero Bruna
Giacchino Spinelli
Famiglia Amadei
Pierito
Emilio Crovella
Igino De Mari
Rodolfo Cairo
Famiglia Zaffo
Giovanni
Eduardo ■ ■ ■ ■ ■
Famiglia Meneghin-D'Albergo
Famiglia Peri
Mario Vincenti
Alfredo Serra
Mario Mazzaroli

■ ■ ■ ■ ■
Ella Pignata, con ■ ■ ■ ■ ■
Enrico, ricordano ■ ■ ■ ■ ■
profondo rimpianto
il carissimo DOMENICO.

Gigi e ■ ■ ■ ■ ■
Boccardi partecipano al lutto.

Cordoglio via San Martino 5 profondamente colpito per la immatura ■ ■ ■ ■ ■
parce del ■ ■ ■ ■ ■

Domenico Cagna
nel ricordo dell'impareggiabile amico, ■ ■ ■ ■ ■
affettuosamente vicini ai familiari.
— Torino, 18 giugno 1983.

Giorgio Vogli prende parte al lutto di Mario.

I colleghi ■ ■ ■ ■ ■
Centro ■ ■ ■ ■ ■
partecipano al grande dolore di Mario ■ ■ ■ ■ ■
la scomparsa del ■ ■ ■ ■ ■

Gli amici delle redazioni sportive de ■ ■ ■ ■ ■
«La Stampa» e «Stampa Sera» sono affettuosamente vicini ■ ■ ■ ■ ■

Ci ha lasciati ancora più soli ■ ■ ■ ■ ■
Carpegna
Red. Bosco
Medaglia d'oro Pubblica Istruzione

■ ■ ■ ■ ■
danno il ■ ■ ■ ■ ■
Nelly col marito ■ ■ ■ ■ ■
fratello, cognati, nipoti, ■ ■ ■ ■ ■
cugini, parenti ■ ■ ■ ■ ■
tutti. Il funerale avrà luogo ■ ■ ■ ■ ■
15,30 Parrocchia di Mombello Monferrato con ■ ■ ■ ■ ■
partenza ■ ■ ■ ■ ■
13,30 Ospedale Maria Vittoria.
— Torino, 18 giugno 1983.

Circondato ■ ■ ■ ■ ■
carl ■ ■ ■ ■ ■
serenamente è mancato il ■ ■ ■ ■ ■

cav. Angelo Vergani
Lo annunciano ■ ■ ■ ■ ■
moglie Pina, i figli: ■ ■ ■ ■ ■
Olani con Romano e Alessandro; ■ ■ ■ ■ ■
con Michele e Roberto, sorella, fratello, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Caneparo e dottorese Pizzoli ed al personale tutto del Reparto E ospedale Gradenigo. Funerali oggi 18 ore 15,15 Parrocchia Santa Giulia.
— Torino, 18 giugno 1983.

Mario Gargano
Enrico Vignery
Silvano Castagnoli
partecipano al dolore di Jole.

Le Amiche del Baccarat Club di Torino ricordano con affetto la soci fondatrice ■ ■ ■ ■ ■
Anna Baccari
— Torino, 17 giugno 1983.

■ ■ ■ ■ ■
E improvvisamente e immaturamente ■ ■ ■ ■ ■
Maurizio Cullati
■ ■ ■ ■ ■
voti di ■ ■ ■ ■ ■
ne danno l'annuncio (Lupat ■ ■ ■ ■ ■
la mamma Carla ed i ■ ■ ■ ■ ■
fratelli Massimo e ■ ■ ■ ■ ■
si svolgeranno a Magnano (Vercelli) ■ ■ ■ ■ ■
18 corrente ■ ■ ■ ■ ■
16.
— Torino, 18 giugno 1983.

Jacopo e ■ ■ ■ ■ ■
De ■ ■ ■ ■ ■
il papà Beppe e la mamma Federica, piangono la scomparsa ■ ■ ■ ■ ■
cugino MAURIZIO.
— Brescia, 16 giugno 1983.

Nora, Omero Meloni con i figli, e Cecilia Meloni ■ ■ ■ ■ ■
stringono ■ ■ ■ ■ ■
e Carla, Aldo, Massimo e Betta unendosi al loro immenso dolore per la ■ ■ ■ ■ ■
scomparsa dell'adorato MA ■ ■ ■ ■ ■
MAURIZIO.
— Brescia, 16 giugno 1983.

■ ■ ■ ■ ■
Cristina
Giorgio ■ ■ ■ ■ ■
partecipano commossi al grande dolore di Aldo Carlo Massimo Elisabetta per l'immatura ■ ■ ■ ■ ■
MAURIZIO.

■ ■ ■ ■ ■
l'amico ■ ■ ■ ■ ■
lo sarà ■ ■ ■ ■ ■
sempre.

Roberto Ottino
Alberto Aracelo
Andrea Pienzi
Bruno Pienzi
Walter Ravetto
Enrico Ferrero
Massimo Gai
Enrico Giaccone
Marco Quaglini.

Partecipano al lutto: famiglia Castiglioni, famiglia Schiavini.

Elena Girardi e Umberto Gayet partecipano al dolore.

■ ■ ■ ■ ■
partecipano ■ ■ ■ ■ ■
dolore alla morte ■ ■ ■ ■ ■
amico

Maurizio Cullati
— Torino, 18 giugno 1983.

Il Gruppo ■ ■ ■ ■ ■
«A. Cullati» è con l'amico Aldo a signore anche nel dolore.

Enrico ■ ■ ■ ■ ■
partecipa al profondo dolore della famiglia ■ ■ ■ ■ ■
per la perdita del figlio MAURIZIO.

Partecipano al dolore del signor ■ ■ ■ ■ ■
Cullati e famiglia: Rosalinda Rossetto e Franco Mancino.

La Direzione e le ■ ■ ■ ■ ■
della ■ ■ ■ ■ ■
S.R.I. Desk partecipano al lutto ■ ■ ■ ■ ■
colpito la famiglia ■ ■ ■ ■ ■

L'ing. Pier Giulio Musso e famiglia ■ ■ ■ ■ ■
al ■ ■ ■ ■ ■
della famiglia ■ ■ ■ ■ ■
per l'immatura ■ ■ ■ ■ ■
del figlio ■ ■ ■ ■ ■

La famiglia ■ ■ ■ ■ ■
partecipa al dolore dell'amico Cullati.

Impiegati e Operai della S.p.A. ■ ■ ■ ■ ■
partecipano al dolore ■ ■ ■ ■ ■
sig. Cullati.

■ ■ ■ ■ ■
partecipa ■ ■ ■ ■ ■
profondo cordoglio al grandissimo dolore che ha colpito la famiglia Cullati.

Tutto il ■ ■ ■ ■ ■
Foro/ ■ ■ ■ ■ ■
prende parte sentitamente al grave lutto ■ ■ ■ ■ ■
colpito il sig. ■ ■ ■ ■ ■
Cullati.

Partecipano al dolore di Betta ■ ■ ■ ■ ■
Elisa Federica Giovanni ■ ■ ■ ■ ■

Gianfranco Vignani ■ ■ ■ ■ ■
partecipano al dolore di Carla e Aldo.

Domenico ■ ■ ■ ■ ■
e famiglia partecipa ■ ■ ■ ■ ■
di Carla e Aldo.

Enrico e ■ ■ ■ ■ ■
Bertoldo partecipano ■ ■ ■ ■ ■
profondo cordoglio all'immenso dolore che ha colpito la famiglia Cullati per la tragica scomparsa del figlio ■ ■ ■ ■ ■

Maurizio Cullati
— Note Canavese, 18 giugno 1983.

Partecipano ■ ■ ■ ■ ■
coniugi ■ ■ ■ ■ ■

Guido e Romy Ferretti partecipano all'immenso dolore della famiglia Cullati

Carlo Cavazzola
Luca Colombotto
Fabrizio Merlo
Emanuela Giotto
partecipano al dolore.

Partecipano al dolore ■ ■ ■ ■ ■
famiglia ■ ■ ■ ■ ■
Cullati gli amici:

Neve ■ ■ ■ ■ ■
Beppe Boccardo
Armando Gianni Caruso
Guido Granchi
Adriano Bertolo
Tommaso Sales
Giacomo Caserio
Enrico Masotto
Sergio Montemaggi
Daniela Prono

Eleonora e Clemente Novara partecipano commossi al grande dolore di Carla e Aldo per la perdita del figlio MAURIZIO.

Al dolore immenso di Carla e Aldo partecipano e ricordano MAURIZIO: ■ ■ ■ ■ ■
Nils e Felice Orino
Bruno e Franco Migliori

Sergio, Marcel, Fabrizio e Francesco Audino sono fraternamente vicini agli amici Cullati per l'improvvisa tragica scomparsa ■ ■ ■ ■ ■
MAURIZIO.

Partecipano al dolore di Elisabetta e Massimo:
Luca Alfano
Gianluca Ambrosio
Federica, Giampaolo, Alessandro Benigni
Stefania Farini
Alessandro, Stefano, Marcello Ferraro
Maurizio Gai
Vittorio Gianni
Andrea ■ ■ ■ ■ ■
Antonio ■ ■ ■ ■ ■
Filippo, Maurizio Vergano

L'Unione ■ ■ ■ ■ ■
tratta ■ ■ ■ ■ ■
con sincera commovente ■ ■ ■ ■ ■
partecipa al dolore del suo vice presidente sig. Aldo Cullati e della famiglia ■ ■ ■ ■ ■
tutta per la prematura scomparsa del giovane figlio ■ ■ ■ ■ ■

Maurizio Cullati
— Milano, 17 giugno 1983.

■ ■ ■ ■ ■
lutto ■ ■ ■ ■ ■
dura: «io sono l'Alfa ■ ■ ■ ■ ■

l'Omega ■ ■ ■ ■ ■
Laura Albi
Cristina Amodeo
Margherita Bertola
Rita Bozzo
Angela Clontone
Silvana Giocardi
Maura Crana
Rossana Cravero
Franca Dalmaso
Valeria Delmastro
Laura Demicheli
Raffaella Gato
Fabrizio Ghiozzo
prof. Guermani
Antonella Harvig
Paola Marino
Erika Martinelli
Beatrice Nussati
Luca Olivetti
Gianfranco Orlando
Della Pace
Michele Palmieri
Marco Prandi
prof. Pasquelli
Giancarlo Ramassotto
Andrea Ramassotto
prof. Ravio
Roberto Ricomagnolo
Elisabetta Rovetta
Oscar Salvay
Giovanni Savino
Raffaella Schiavini
Alessandro Sommi
Maria Tetini
Carlo Tordella
Chiara Vecce
Raffaella Vazzani
Paolo Zamboni
Silvia ed ■ ■ ■ ■ ■
Brugnoli
Marco ■ ■ ■ ■ ■
Capella
and de Adamich

■ ■ ■ ■ ■
con affetto al dolore di ■ ■ ■ ■ ■
Massimo per la scomparsa di ■ ■ ■ ■ ■

Maurizio Cullati
— Milano, 18 giugno 1983.

Ricordano con affetto il caro amico ■ ■ ■ ■ ■
Umberto, Paola e ■ ■ ■ ■ ■
pore

Ettore Barabino
Nino e Paolo Casali
Nicola Emanuel
Robo Bocca
Federico Della Valle
Alberto Bertolucci
Guido Piodi
Alessandra Altara
Roberto e Maria Scabbello
Massimo Alessio
Alessandro Girardi

Partecipano al lutto ■ ■ ■ ■ ■
S.p.A. Armando Orsini
ing. Maurizio Adamoli
dr. Ugo ■ ■ ■ ■ ■
— Milano, 18 giugno 1983.

Grazie MAURIZIO della serenità che ci ha dato accanto alla nostra e tua ■ ■ ■ ■ ■

Ti ricorderemo sempre:
Paola Stroppiana
Manuela e Fabrizio Basi
Teresa e Valerio Tazzari
Alessio Baratti
Massimo Boero
Roberto e Maurizio Rama
Rossana Cravero
Maurizio Gaschino
Maurizio Barraco
Claudio De Filippi
Marta Graneri
Luca e Maura Morosini
Cristina Petruzzello
Antonella e Beppe Previtera

Teresa Serpi
Anna Laura Billo
Pietro Gagliardi
Claudio Bocca
Roberto e Fabrizio Agnemo
Monica Sappino
Federica ■ ■ ■ ■ ■
Roberto Lione
Fernando Chiapino
Bruno Peretti
■ ■ ■ ■ ■
Ragazzo
Vittorio Gallo
Franco ■ ■ ■ ■ ■
Riccardo Masuelli
Gianmarco Bergui
Cristina Canepa
Erika Litrico
Enrica Agostino
Angelo Boero
Rita Masuelli
Francesco Pron
Attilio Almo
Valentina Gambigliani
Renato Boz
Sergio Bistino
Enrico Dezzani
Francesco Bonini e Andrea
Ugo Scacchi
Ella Quadri
Marco Schiavini
Stefano Prati
Giorgio Vacco
Paolo Bertolini
Roberto Balma
Paolo Seggiani
Massimo Poltera
Roberto Chiofalo
Daniela Voghera.

Anna Paolo Franco Remate prendono vita parte ai dolori ■ ■ ■ ■ ■
Carla e Aldo.

Carla, Antonio, Tin Caruso partecipano ■ ■ ■ ■ ■

Marcella e ■ ■ ■ ■ ■
Cornelli, Dada ■ ■ ■ ■ ■
Sergio Quagliotti, ■ ■ ■ ■ ■
rispettive famiglie, profondamente ■ ■ ■ ■ ■
per la tragica scomparsa ■ ■ ■ ■ ■
MAURIZIO, prendono vita parte al ■ ■ ■ ■ ■
del caro amico Carla e Aldo.

La famiglia ■ ■ ■ ■ ■
partecipa ■ ■ ■ ■ ■
dolore dei familiari per la ■ ■ ■ ■ ■
ca-

Partecipano ■ ■ ■ ■ ■
Nino Rina Petruzzello
Giuseppe Riccardo Lanza.

Ci vestiamo ■ ■ ■ ■ ■
ricordi per vivere il presente ■ ■ ■ ■ ■
Rossana Cravero a famiglia.

Un amico non lo si dimentica ■ ■ ■ ■ ■
perde ■ ■ ■ ■ ■

Gli amici ■ ■ ■ ■ ■
e Giuseppina ■ ■ ■ ■ ■
legge, accomunati ■ ■ ■ ■ ■
mezzo e ■ ■ ■ ■ ■
dolore, ■ ■ ■ ■ ■
Carla ■ ■ ■ ■ ■
nel rimpianto del loro meraviglioso ■ ■ ■ ■ ■

Maurizio Cullati
— S. Lorenzo Mare, 16 giugno 1983.

■ ■ ■ ■ ■
famiglie ■ ■ ■ ■ ■
a Broletto parteci-
pano ■ ■ ■ ■ ■
dolore ■ ■ ■ ■ ■
famiglie ■ ■ ■ ■ ■
Cullati.

Marcella e Claudio Barlo
Merco e Claudio Lanza
partecipano al dolore.

Enzo e Elena ■ ■ ■ ■ ■
profondo dolore.

■ ■ ■ ■ ■
Glusetti ■ ■ ■ ■ ■
a famiglia partecipa al dolore del caro amico Aldo per la tragica perdita di MAURIZIO.

Partecipano al dolore ■ ■ ■ ■ ■
Carla e Aldo ■ ■ ■ ■ ■
Renata e Aldo Bernini
Gina e Carlo Spagnolo
Annunziata e Giulio Spagnolo.

Commossi partecipano al dolore di Carla Aldo Massimo Betta gli amici ■ ■ ■ ■ ■
Margherita Maria Cavalli
Carla ■ ■ ■ ■ ■
Rosina Giuseppe Olivero
Giulia Giulio Fenocchio.

Glencarlo e Massimo Maccone partecipano alla tragica scomparsa.

La Universal Giusti SpA - Direzione Generale Milano e Stabilimento Torino partecipa al lutto ■ ■ ■ ■ ■
famiglie Cullati per la scomparsa di ■ ■ ■ ■ ■

Maurizio Cullati
— Torino, 18 giugno 1983.

Remo Audino partecipa al dolore della famiglia Cullati.

Partecipano al lutto:
Carlo e Mariella Villa
Pepi e Anna Tori
famiglia Bonini

Luciana, Maria, Lori, ■ ■ ■ ■ ■
e famiglia partecipano al grande dolore di Carla e Aldo.

Gli amici: Ugo, ■ ■ ■ ■ ■
Gianfranco, ■ ■ ■ ■ ■
Andrea, Ella, Massimo, ■ ■ ■ ■ ■
ricogliono ■ ■ ■ ■ ■
dolore ■ ■ ■ ■ ■
famiglia Cullati per l'improvvisa scomparsa dell'adorato ■ ■ ■ ■ ■

Pino ■ ■ ■ ■ ■
■ ■ ■ ■ ■
partecipano con animo profondamente ■ ■ ■ ■ ■

Walter, Luciana, Claudio, Cristiano de Filippi sono vicini alla famiglia Cullati e ricordano con ■ ■ ■ ■ ■
rimpianto ■ ■ ■ ■ ■
MAURIZIO.

Conoscesi partecipano al grande dolore di Carla e Aldo gli ■ ■ ■ ■ ■
Massimo Cotti, ■ ■ ■ ■ ■
Raffaella D'Oris.

E' mancato all'affetto dei suoi cari ■ ■ ■ ■ ■
Carlo ■ ■ ■ ■ ■
anni 75

Ne danno il ■ ■ ■ ■ ■
annuncio ■ ■ ■ ■ ■
moglie ■ ■ ■ ■ ■
Linda, ■ ■ ■ ■ ■
figlia Carla con il marito ■ ■ ■ ■ ■
ed il nipote Andrea. I funerali ■ ■ ■ ■ ■
luogo ■ ■ ■ ■ ■
alle ore 15,30 nella ■ ■ ■ ■ ■
parrocchia ■ ■ ■ ■ ■
San Pietro in Novi Ligure.
— Torino, 18 giugno 1983.

Dopo lungo soffrire, forti religiosi, ■ ■ ■ ■ ■
il mancato ■ ■ ■ ■ ■
Carlo ■ ■ ■ ■ ■

Desolate lo annuncia la moglie ■ ■ ■ ■ ■
Boccardo. ■ ■ ■ ■ ■
uniscono nella partecipazione ■ ■ ■ ■ ■
il cognato Roberto ■ ■ ■ ■ ■
la moglie ■ ■ ■ ■ ■
Camelli, la figlia Elena, la figlia Antonella con il marito ■ ■ ■ ■ ■
Tommasini, i nipoti, i cugini, i parenti tutti il funerale ■ ■ ■ ■ ■
luogo oggi ■ ■ ■ ■ ■
alle ore 15,30 ■ ■ ■ ■ ■
di San Bartolomeo degli Armeni ■ ■ ■ ■ ■
corso Armellini. ■ ■ ■ ■ ■
proseguirà ■ ■ ■ ■ ■
per il cimitero ■ ■ ■ ■ ■
Castagna e Sampierdarena.
— Genova-Nervi, viale delle Palme ■ ■ ■ ■ ■
18 giugno 1983.

Improvvisamente ci ha ■ ■ ■ ■ ■
il nostro caro ■ ■ ■ ■ ■

Florenzo ■ ■ ■ ■ ■
Messa di trigesima 20 corrente 18,30 chiesa S. Maria ■ ■ ■ ■ ■
Piazza ■ ■ ■ ■ ■
Torino, 18 giugno 1983.

IMPUGNATI ■ ■ ■ ■ ■
La famiglia ■ ■ ■ ■ ■

Luigi Alberti
Impossibilitata a farlo singolarmente, ringraziata commossa quanti hanno partecipato al suo dolore.
— Venezia, 18 giugno 1983.

I familiari ■ ■ ■ ■ ■
Danilo Federighi
ringraziano la ■ ■ ■ ■ ■
direzione e i colleghi dell'Agip Robassomero per la partecipazione al loro dolore.
— Robassomero, 17 giugno 1983.

ANNIVERSARI
1983

PROFESSORESSA
Romana Burzio Mancini
Andrea, Susanna, Mauri ■ ■ ■ ■ ■
e tutti coloro che l'hanno voluto bene. Santa Messa: 19 giugno ore 10 Zoverato. ■ ■ ■ ■ ■
18 giugno ore 10 Pignone. ■ ■ ■ ■ ■
— Torino, 18 giugno 1983.

1973 ■ ■ ■ ■ ■
Rabbione
Come è dolce ricordarsi. Come è triste non averli più. I fratelli e cognato. ■ ■ ■ ■ ■
San Damiano d'Asti, ■ ■ ■ ■ ■
18 giugno 1983.

1976 ■ ■ ■ ■ ■
AVVOCATO
Michelangelo Bersanino
Ti ricordiamo con immutato rimpianto. S. Messa chiesa S. Cristina domenica 19 ore 11,30.

1982 ■ ■ ■ ■ ■
Carlo Fenoglio
Nel primo anniversario ■ ■ ■ ■ ■
moglie e il figlio lo ricordano con rimpianto.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giorgina Fogliato
ved. Corvi

Ne danno l'annuncio: i figli ■ ■ ■ ■ ■
con Renata, ■ ■ ■ ■ ■
con Lella, Paolo ■ ■ ■ ■ ■
Maria, parenti tutti. Un particolare ringraziamento ■ ■ ■ ■ ■
signorina ■ ■ ■ ■ ■
Olivero di Villa Verde. I funerali sabato 18 corr. alle ore 14,30 nella parrocchia Risurrezione (via Montersa 150).
— Torino, 18 giugno 1983.

Partecipano al lutto:
Renata e Franco Boccardo
Patrizia e Carlo Ghio
Liliana e Mario Boccardo.

Sergio, ■ ■ ■ ■ ■
Pelizzari e famiglia partecipano al dolore per la scomparsa di zia GIORGINA.

Mina Argentero ■ ■ ■ ■ ■
partecipano.

Sono vicini a Roberto gli amici:
Roberto Adriano ■ ■ ■ ■ ■
Alberto Maria Cagna
Mario Giuseppina Chiappe
Luigi Luciano Dionisio
Andrea Carlo Ghisardi
Bruno Emma Piana.

Il Personale Docente e non Docente ■ ■ ■ ■ ■
l'Università degli Studi di Torino sono ■ ■ ■ ■ ■
ammucchiati vicini al direttore prof. ■ ■ ■ ■ ■
Giancarlo Varini per la prematura scomparsa del FRATELLO.

— Torino, 17 giugno 1983.

I Dottori sanitari degli Ospedali ■ ■ ■ ■ ■
pionieristici al ■ ■ ■ ■ ■
della ■ ■ ■ ■ ■
prof. ■ ■ ■ ■ ■
Giancarlo Varini per la perdita del ■ ■ ■ ■ ■

Vanini
— Torino, 18 giugno 1983.

Si associano i Medici della Sovraintendenza e delle Direzioni Sanitarie dell'Ospedale Maggiore San Giovanni.

Partecipano con profondo cordoglio al dolore di Giancarlo e famiglia gli amici:

Carlo Anna Castagna
Marta Castagna
Renzo Castagna
Nicola Chiriac
Elio Carlo Cugliatti
Enzo Nello Fasella
Miri Fella
Franco Miranda Lina
Silvio Bruno Moro
Santo Primula Marzulli
Walter Lina Mori
Antonio Valeria Orsini
Aldo Marzulli Orsini
Nicola Angelo Rabbione
Giulia Rabbione
Camillo Angiola Rocco
Gian Luca Maria Rabbione
Giuseppe Wanda Turilli.

Il 17 corr. è cristianamente mancata
Rosita ■ ■ ■ ■ ■
avv. De Benedetti

Lo annunciano: la figlia ■ ■ ■ ■ ■
con il marito Aurelio Anselmi e la piccola ■ ■ ■ ■ ■
il fratello Giuseppe con la moglie Albina, la cognata ■ ■ ■ ■ ■
la cugina Miranda De ■ ■ ■ ■ ■
i nipoti ed i parenti tutti. I ■ ■ ■ ■ ■
svolgeranno lu-
20 giugno alle ■ ■ ■ ■ ■
9,30 nella chiesa ■ ■ ■ ■ ■
permanente di ■ ■ ■ ■ ■
Alessandro, indi la ca-
salma verrà trasportata al cimitero di Saronno (Varese) per la tumulazione.
— Alessandria, 18 giugno 1983.

Partecipano al ■ ■ ■ ■ ■
le famiglie ■ ■ ■ ■ ■
del ■ ■ ■ ■ ■
— Cremona, 18 giugno 1983.

Costantemente ■ ■ ■ ■ ■
Massimo Ferrero
es marciante Carabinieri

■ ■ ■ ■ ■
annuncia la moglie ■ ■ ■ ■ ■
Trinchera, fratelli, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali lunedì 20 ore 8,30 parrocchia ■ ■ ■ ■ ■
Giuseppe Cottolengo (corso Potenza 130). Non fiori, ■ ■ ■ ■ ■
eventuali

«Ecco perché uccisero Casalegno»

Ricordata dalla parte civile la figura del giornalista - Chiesti i danni morali e la pubblicazione della sentenza nei giornali



La figura di Carlo Casalegno ha dominato l'udienza ieri al tribunale di Torino. Nell'aula bunker delle Vallette è stato rievocato l'assassinio del giornalista. Ha parlato l'avvocato Faustino Dalmazzo, patrono di parte civile per la famiglia del vicedirettore della "Stampa". «In questo processo», ha detto l'avvocato, «è passato dal buio della notte alla luce del giorno». E subito sono affiorati nella memoria di tutti i tragici fatti accaduti in pieno centro, le lunghissime ore della agonia, i racconti dei «pentiti» che hanno reso quell'assurdo agguato mortale.

«L'unico testimone», ha affermato l'avvocato, «uno che ha comandato omicida, si è comportato moralmente, civilmente e giuridicamente in modo apprezzabile, fu quando confessò i suoi racconti sono inconfutabili, gli ex compagni lo chiamano infame perché lui li ha distrutti e li poteva distruggere soltanto con la verità».

Il pensiero di Casalegno corre ai racconti che narrano come è stato deciso l'assassinio di Casalegno. «Sifoniamolo», dissero i brigatisti — così i giornali impararono — «parla di noi». Il giornalista scrive articoli troppo duri contro «noi». «Delitto compiuto», quattro persone che oggi hanno nome e cognome.

«Tutta l'organizzazione è moralmente e politicamente responsabile — così dice Andrea, il figlio di Casalegno, in una lettera che l'avvocato Dalmazzo legge in aula — perché il delitto non era che il tassello di un più vasto disegno: radici non c'era l'odio personale, ma il sentimento più spaventoso ed immondo, sorta di agghiacciante indifferenza».

L'avvocato ha minuziosamente ripercorso nell'arringa le fasi che precedettero e seguirono l'assassinio del giornalista. «Lo hanno ucciso — ha concluso — per le idee di libertà e civiltà. Per questo atroce assassinio la famiglia di Carlo Casalegno non chiede rimborso, né processi, né i danni materiali. Chiede solo i danni morali e la pubblicazione sui giornali della sentenza».

Torino per i Puntì Verdi si allea con la «cintura»

Alla Mandria stamane ■ presentazione ufficiale ■ programmi musicali e cinematografici
Calendario ■ iniziative in numerosi Comuni - Settecentomila spettatori in più

Presentazione ufficiale dei «Puntì Verdi», la prossima estate, stamane nella splendida cornice della Mandria, a cura degli assessori Giorgio Balmas, Giovanni Ferrero e Pier Carlo Longo, assessori alla Cultura rispettivamente del Comune, la Regione e la Provincia.

Questa sperimentazione estiva, allargata sino ad abbandonare a se stessa grazie a una serie di spettacoli tutto rispetto, conta in futuro proseguire tramite un programma di iniziative continuative e coordinate tra Torino e i paesi satelliti. L'importante è inaugurare un'abitudine, intrecciare di scambi e di iniziative cittadine delle varie località senza tagliare fuori nessuno. Creare che l'estate è il periodo più propizio per collaudare simili novità.

Per prima volta, iniziative e manifestazioni musicali e cinematografiche in programma nell'ambito torinese verrà affiancato un calendario di iniziative raccolte in rassegna battezzata allegramente «cintura» nei Comuni di Grugliasco, Moncalieri, Nichelino, Molinetta e Settimo Torinese.

Le cui assessorati alla Cultura hanno contribuito alla stesura di proposte spettacolari che, in linea massima, assicureranno ai nuovi «Puntì Verdi» un pubblico potenziale di 700 abitanti in più rispetto alle edizioni passate.

Spiegano gli organizzatori: «Questa sperimentazione estiva, allargata sino ad abbandonare a se stessa grazie a una serie di spettacoli tutto rispetto, conta in futuro proseguire tramite un programma di iniziative continuative e coordinate tra Torino e i paesi satelliti. L'importante è inaugurare un'abitudine, intrecciare di scambi e di iniziative cittadine delle varie località senza tagliare fuori nessuno. Creare che l'estate è il periodo più propizio per collaudare simili novità».

La «cintura» di iniziative, ventaglio di proposte anticipiamo in parte qui accanto. Si del rock elet-

tronico ai Beatles, alla «maratona» film collegati al filone della «suspense» o degli «alieni» al jazz, alla disco-music al varietà, musiche di «Puntì Verdi» e Woody Allen e John Belushi.

Le sedi destinate ad ospitare i vari show risultano le seguenti: Beinasco, scuola De Amicis per i film oppure il parco comunale della frazione Borgaretto, a Borgaro la piazza Europa, Collegno stadio comunale, Gassino la piazza Sampieri, Grugliasco la Villa Gay, per Moncalieri e Nichelino l'appuntamento allo stadio comunale, a San Mauro presso il Gramsci e in piazza della Libertà.

Ultima precisazione: mentre i «Puntì Verdi» dell'area metropolitana copriranno mese di luglio, a Torino proseguiranno per tutta l'estate. Giusto dunque, attesa di ritornare sull'argomento, dar precedenza al calendario delle proposte fuori città.

Gow - Hard rock; 18) Gruppo Dev - Indian Company; 21) Teatro no, teatri al Gruppo Contrasto diretto da Carla Perotti; 24) Vivien - Disco music; 27) Eugenio Finardi in concerto; 30) Ivan Graziani in concerto; 31) Varietà in varie età - Coop. Attori e Tecnici - Regia di Attilio Corsini.

SAN — 2) Allo specchio ricurvo - Recital pucciniano - Piccolo Teatro di Pontedera - Regia di Roberto Bacchi; 8) Giovanna D'Arpo - Gardy Hutter - Clownerie; 13) grande spettacolo - Prof. Bustric - Teatro fantastico - varia di Sergio Bini.

SETTIMO — 9) Cappella Teur-nensis - Musiche di Vivaldi, Bach, Mozart; 10) Bogeries (Follie) - Torrelli Poltrona - Clownerie; 23) Troubleshotter - Johnny - Teatro comico; 24) i devoli - Els Comedianti - Teatro di

La Fidas premia 518 donatori

Stamane nell'aula magna Molinetta - Comprimo sangue all'estero per 2 mila miliardi

Anche il sangue incide negativamente sulla nostra bilancia dei pagamenti. Ogni anno l'Italia importa dalle multinazionali straniere sangue «lavorato» oltre duecento miliardi di lire e ciò contribuisce ad aumentare il nostro deficit. Oggi, nel nostro Paese vi è poco più di un donatore ogni cento abitanti (la percentuale è 1,2); occorrerebbe raddoppiarne il numero (per l'esattezza passare ad almeno il 2,3%).

Donare sangue. Una iniziativa importante che testimonia il civismo, una nazione e la solidarietà umana. La Federazione italiana associazioni donatori di sangue ha l'obiettivo: entrare in tutte le scuole per sensibilizzare gli alunni. Per questo, ha preparato un audiovisivo, realizzato con il sistema di «multiplicazione Bsc», in quindici minuti illustra malattie principali del sangue, i sistemi di cura ed invita i giovani a donare e a far donare sangue.

Il filmato viene presentato stamane, in prima nazionale, nell'Aula Magna A. M. Dogliotti Molinetta, presenti il ministro del Bilancio Bodrato, il sindaco di Torino Diego Novelli e altre autorità cittadine e regionali. Con la ripresa dell'anno scolastico, l'audiovisivo entrerà nelle scuole di ogni ordine e grado; la Fidas ha preparato

quaranta giovani «monitori», che seguiranno direttamente i incontri con le classi a Torino e in Piemonte.

Stamane, oltre «prima» dell'audiovisivo, la Fidas ha chiamato a raccolta tutti i suoi soci, per la tradizionale premiazione annuale dei donatori «anziani». 518 i donatori premiati; questi, due veterani: Luciano Porro, 55 anni, quarta medaglia d'oro; Domenico Ralse, 57 anni, terza medaglia d'oro e 125 prelievi.

La Fidas è sorta nel 1961, promossa dal professor Dogliotti, Federazione italiana delle associazioni volontarie dei donatori di sangue. Iniziativa duratura nel quadro delle iniziative «Italia '81»; testimonianze possibili «unità» — temi concreti e stimolo della solidarietà tra gli italiani.

Dieci anni prima, sempre nell'ambito della attività di ricerca del professor Dogliotti, la signora Rebaudengo fatto nascere il gruppo «Donatori sangue Torino». Una iniziativa che partiva dagli scan-

gari - Cantautore; 9) Cantautore di film; 12) Questa grande spettacolo - Prof. Bustric - Teatro fantastico - arte di Sergio Bini; 15) Cuori strappati - La Gola Scien- - Seduzioni teatrali; del Muro Soccorso concerto; 21) Confronto folklorico Nazionale di Cuba; 23) film; 24) Uppercut Sonata - Uno spettacolo i.o. - Cooperativa

GASSINO — 20) Metal Fix - Heavy metal; 23) De Vita

GRUGLIASCO — 1) gloria - Laboratorio T. Settimo - Teatro strada; 8) Dirty Fingers - Southern rock; 9) Bogeries (Follie) - Torrelli Poltrona, clownerie; 16) Fil - Ferro - Heavy metal; 22) Troubleshotter - Johnny - Teatro comico.

MONCALIERI — 5) Gerbo - Cantautore; 7) ERM - Jazz; 8) Amo le rose che non colti - Compagnia di Danza Teatro Nuovo; 10) Deafear - Rock new wave; 11) Roberto Vecchioni - Cantautore; 15)

Oggi e domani

● Iniziativa per la a Chivasso: oggi, in piazza Duomo, 15.30, apertura della festa dei disegni del «raccolta delle firme» il referendum autogestito; seguirà un concerto rock. I gruppi «Luna incostante» e «Cristalli». 10, intervento di Reburdo, a nome del Coordinamento regionale disarmo. Poi, in serata, al Teatro dell'antimilitarismo e «Quick» in concerto.

● Un giorno di festa con i giovani. Aporti: svolgono le finali del Torneo calcio. Ferrante Aporti e viene presentato uno spettacolo preparato gazz dell'Istituto.

● Inaugura Fiorinpienza '83 al Parco Valentiniano. Il programma della giornata prevede 17 l'esibizione Fanfara Montenero del Coro Subalpino Torino, alle si apre mostra nazionale bonai sulla serra del giardino roccioso al Valentiniano.

Taccuino elezioni

● PRI — Ore 17, Club Fiori-da, v. S. Teresa 23. La presentazione libro ai giovani; 17.30, Volpiano, p. Savola, Cor-Eni, Simione, Valsauri; 18.30, Chivasso, p. Carletti, Cha; 21, Pianezza, p. Vittorio Veneto, Gandolfi, Leasolo, ristorante Nazionale, oloso; 22, Gandolfi.

Omaggio 18-18.30, piazze e vie cittadine.

● Ore 18, S. di Battistella, 18.30, Pinerolo, Stiveri; 19, v. S. Tommaso 17, Di Pietranonio; 19, Ivrea, Lero, Fumari; 8, Ambrogio, Stiveri; 20, Orbassano, Stiveri.

● a scuola con tori, ore 18.30, Casale, p. Met-teotti (stazione), il Guzzini con Battistella, moderatore il prof. De Mattia.

● DP — 17, Stigle-nò; 17.30, Cirià, p. Giovan-

ni, in, ore 17, Giardini Reali, c. S. Maurizio, incontro tra giovani aperto a 21, concerto di Stiveri.

● PLI — 13, 46, Cavallio; 18, Moncalieri, p. Vico, Moncalieri, p. Sottari-no, Dokando; Moncalieri, p. Car-rignano, Neriotti; 17.30, v. Ron-

La candidatura di Longo

E' in cinema per la campagna elettorale. Dopo un intervento segretario nazionale Longo si è approfon-dito i problemi della pensionistica. E' intervenuto il ministro Franco Nicolazzi, capellista dei padri circoscri-zione Torino-Novara-Vercelli la Camera.

disazione 6, presentazione del 18, Borgo Ala, Gio-rdano; 20.18, Stazione, Gio-rdano; 21.18, popolari, Gio-rdano.

● 18-18, Garibaldi, firmo pro-Giovanità per la legge del settore dell'informa-zione radio-televisiva.

● PCI — Ore 18, Sospello, con Di Grugliasco, dibattito con Rivista, p. Alcega; consiglio comunale, con i pen-sionati, Bozello; 18.30, mercato, v. P. Spagnoli; 17, Torre Pellice, dibattito «10 anni di at-tacco alle istituzioni» con Vio-lante e Gandolfo; 18, p. Sofia, festa musicale, Feoglio, Chie-sa; p. Raccornig, Pecchioli; 20.30, p. Foroni, Pecchioli; Co-rice, F. U. Unità, dibattito sul problemi del lavoro, Mandrè-dini; 21, Guasco Vico, giardini Gramsci, Molareno; p. Toli, di-battito pubblico con le candida-te Migliazzo, Molinari, Brocci, Gandolfo; parco Micheliotti, Vio-

lante; p. Rignon, Colajanni, Al-ppio; popolare, Sanseverino.

● PDUP — 18, Orbassano, Centro Incontro, Mori; 18, mar- Raccornig, Francini; p. Sabotino, Borgogno; 18.30, Grugliasco, meeting le pace, Bozello; Comitato Pace, Francini; 21, U. Fedi-

Da ANO a Torino con Goria e Badrino

Incontro i tor-ninal. E' l'ultimo appuntamento cittadino segretario nazionale di prima Con lui, oggi, i del Bilancio, e del Tesoro, sono organizzate Alferi per le 17.

● MSI — Ore 17, Carigna-na, Chivasso, Bozelli.

● PSI — Ore 12, Bozello; 15, Enpa, v. 31, Fiandrotti; 18.30, Chieri, cir-colo culturale chierese, La Gan-ga; 19, circolo Sionia, v. Brandizzo 90, Enrietti; 18, Alpi-gnato, Fiandrotti, 18, G. Amato; via Pomba 17, Mondino; Condove, Mattina; 18.30, Druento, sez. pol. Enrietti; Druento, bi-comunale, Salerno; 17.30, Pianezza, Verna-ria, Fiandrotti; 18, Favia, sez. pol. La Ganga, Bozello, Magna-ni Noya; Orbassano, p. Umberto I, Salerno; sez. pol. «Santi e Morgari», Amato; 18.30, G. Morgari, 18, Fiandrotti; Pinerolo, Salerno; Suez, Rega; La Valtella, Amato; 20.30, Torino, La Ganga; Rivoli, Nigro, Mondino, Mattina; 21, Favia, Enrietti; Balangero, spontaneo Cine Bianche Mir-a-Bori Sud, Fiandrotti; Balangero,

Caragnola, Salerno; 21.30, Bozello, Mondino; vol, suoi consiglio comunale, Salerno; 22, 40, Sa-lerno; Rivoli, La Ganga, 22.40, Volpiano, Bozello.

● 15, p. con Grammo, Bodrero, Gi-

● PR — Ore 18-19, mercato p. Campanella, Gino Contegia-corno; 18-19, c. Raccornig, Sa-rate, Liso; 20-23.30, tutti i giorni, v. Po altezza bar Florio e v. Ro-ma altezza v. Cavour.

Nicolazzi al Romano

Domani 18.30, Romo-no, Franco Nicolazzi, ministro dei Lavori Pubblici, partecipa alle prospettive politiche ed econo-miche dopo elezioni in In-tervengono per il chiarire la credibilità nelle istituzioni e lo sviluppo dell'industria produttiva



RIFORMARE LO STATO E LE SUE ISTITUZIONI

DIFENDERE I CITTADINI E LE CITTÀ DALLA GRANDE CRIMINALITÀ DAL TERRORISMO E DALLA VIOLENZA

PSL. L'OTTIMISMO DELLA VOLONTÀ'

19 Vendita alloggi

CASABIANCA libero stato Tesoriere ottimo sfoggio da ristorante e camera box auto L. 57 milioni. Tel. 531.008.

Borgomasino (nello cupolino Z. Ditzion).
CASSETTA libera a S. Mauro 4 camere
 bagni riscaldamento
 da box L. 118 milioni.

CITTADELLA ■ 532.170 Crocetta libera
Ingresso saloncino 2 c. cucina b.
servizi termocucina 1.116 milia

CORSO Galileo ■ canone cucina
3 servizi 2 ■ 500 milioni volando
box. Tel. 839 5300 - 521 7

E l'ultimo bilancio
 termo **1990** **11** milioni
 meno **11** milioni netto for

4 vetture a cortina vendute in blocco ■ trazione. Tel. ore ufficio 655.428.

(continues)

Da oggi a Fossano 10 giorni di Fiera

Settanta espositori - Grande attesa per il bis di «Grandafiora»

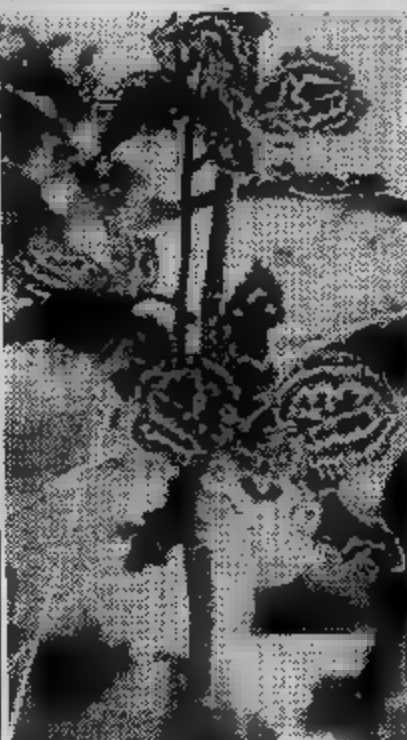
FOSSANO — Attività commerciali e artigianali, gastronomia, fiori e piante ornamentali. I settori sui quali punta la XII edizione della Fiera di Fossano che verrà inaugurata oggi pomeriggio alle 17.30 dal ministro Tesoro Gianni Goria.

In piazza d'Armi, l'unica a offrire spazio sufficiente alla manifestazione, si lavora giorno e notte a essere puntuali. Come sempre accade l'ultimo colpo di martello risuonerà quando già il ministro e autorità appresero a tagliare il rituale nastro tricolore.

Quest'anno gli espositori sono settantina e offrono al visitatore una sufficientemente ampia dell'operosità e dell'inventiva di zona, appunto il Fossanese, relativamente meno colpita dalla crisi. Un particolare riguardo sarà dedicato alle nuove tecnologie che insegnano il risparmio energetico.

D'altra parte proprio che si sono tentati successi i primi esperimenti per ricavare energia dal letame in grande quantità raccolte nelle stalle che allevano maiali bovini di razza piemontese.

È intero sarà alla 5ª Mostra-Mercato «La bona carn» Fossan» che avale della



collaborazione del macellaio locali. A valorizzare la gastronomia con i piatti tipici e ricette più apprezzate buongustai sarà ogni sera il ristorante.

Ma il maggior richiamo della Fiera fossanese è probabilmente la seconda di «Grandafiora», grande oasi fiorita e verde di 2 mila metri cubi di terra grazie ai quali è stato possibile creare un piccolo paradiso terrestre con laghetti, torrentelli, cascine d'acqua.

L'area espositiva «Grandafiora» occupa quest'anno una superficie di

mila metri quadrati su cui 1700 metri al coperto.

Nel padiglione delle curiosità potranno ammirare, a debita distanza, quattro piante carnivore, collezione di «Tillandsie», una pianta aerea che praticamente vive senza radici, piante caffè, canfora e anche una euforbiacea sotto studio degli scienziati americani che sperano di un idrocarburo che potrebbe sostituire il petrolio.

A «Grandafiora» gli espositori oltre cinquanta rappresentano il meglio del provinciale e regionale. La manifestazione sarà accompagnata da nutrita serie di appuntamenti che prolungheranno fino al giugno, quando cioè la Fiera di Fossano chiuderà i battenti. Particolare interesse di poesia «Un fiore, un frutto, un filo d'erba, un albero» promosso dall'Associazione Ortoflora-vivaisti della provincia. L'impegno appassionato del presidente Ferdinando Rosetti i vincitori verranno premiati la 23 giugno prossimo.

Durante «Grandefiora» potranno acquistare piante e fiori e l'attrezzatura per rendere sempre più bello il proprio giardino. g. d. m.

Le amministrative nell'Imperiese Elezioni in 16 Comuni

Nella provincia di Imperia voterà, oltre che a Taggia (sistema proporzionale), in altri 15 Comuni con sistema maggioritario. Di questi il più piccolo è Armo, quello con maggior numero di elettori Santo Stefano Mare.

(129 elettori) due liste: la prima, della dc, è capeggiata dal sindaco uscente, Annunzio Cacciò; seconda, di soli candidati, è il simbolo del «Campanile». Attualmente, al governo c'è la dc.

AURIGO (404 elettori) le liste due. Quella della dc, è guidata da Paolo Agnese; l'altra, «Unione Democratica», come capoluogo Gioacchino Acquarone. La maggioranza è della dc.

BORGHETTO D'ARROSCIA (elettori) le liste, ciascuna delle quali, curiosamente, propone tre per ogni del paese. La dc è guidata dal sindaco Nicolò Elena; il «Campanile» come capoluogo Giovanni Rovere; «Raffaello» propone Francesco Negri. La dc deteneva la maggioranza.

CHIAVARELLA (857 elettori) tre le liste, la dc capeggiata da Gino Carenzo; «Uniti per il rinnovamento» da Adolfo Ravani, il simbolo due che si stringono. La maggioranza l'aveva la dc.

CHIAVARELLA Sono 398 gli elettori, e due le liste. La prima è dc, ed è guidata da Agnese; l'altra è indipendente, ha come simbolo «Tre campanili e un ramo d'olivo»: il capoluogo Lorenzo Acquarone, nelle altre

località, anche dc ad avere la maggioranza.

(848 elettori). Quattro le liste, così ripartite: due il capoluogo (con i candidati) ciascuna per la frazione Lingueglia (canonica) ognuna). Luciano Garibaldi, uscente, è capoluogo di «La torre». presenta Leonardo Genduso, «Albero d'Elce», è guidata Angelo Balestra, e «Ramoscello d'ulivo». Giacomo Balestra, in maggioranza c'era il gruppo indipendente, formato da laici e socialisti.

(486 elettori). Quattro le liste, i candidati 48, in pratica ogni abitanti. «Chiesa, torre e capoluogo» guidata da Calbini; «Concentrazione democratica» Eugenio Amerigo; «Gabbiani in volo» da Mario Amerigo; e «Tre margherite» Elvio. dc ad avere la precedente maggioranza.

LUCINASCO (elettori). Due le liste. Sauro Abbo, il sindaco uscente, alla guida della dc; e Abbo capeggia «Uniti per il rinnovamento». Il paese era retto dalla dc.

(516 elettori). Quattro le liste. La dc in testa il sindaco uscente Giovanni Costamagna; «Nuova Pompeiana», è guidata da Vincenzo Novelli; «Mani che si stringono» da Mario Calvini; e il pci Angelo Agnese. Da 15 anni, la dc è ininterrottamente al governo.

(elettori). Due liste. Della prima, quella indipendente, è capoluogo Gerolamo Bertora; della seconda,

dc, Faustino. Al governo del paese, c'era la dc.

(598, le liste due: «Uniti per il rinnovamento», in testa Angioletto Alcardi, e dc, guidato dal sindaco uscente Giuseppe Pellegrini. In precedenza ad avere la maggioranza.

(492 elettori). Due liste. Della dc, capo Mafaldo Alberti, e di «Unione indipendente», simboleggiata da tre campanili, il capoluogo Egidio Amello. In passato, la maggioranza era della dc.

STEFANO (1747 elettori). Due liste. ripropone il sindaco uscente Giacomo Filippi; «Uniti per il rinnovamento», che comprende comunisti, socialisti e indipendenti, capoluogo Albino Arrobbio. La maggioranza era dc, sia pure stretta misura.

(210 elettori). Due liste. Quella capeggiata da Luciano Cane; quella indipendente, come simbolo un «mazzolino» cinque margherite. Giovanni Augusto Bianchi. Al governo, attualmente c'è la dc.

VILLA FARALDI (elettori). Tre liste. Sono: dc, guidata dal sindaco uscente Pasquale Martini; «Unione Faraldi», simboleggiata una stretta di mano, e capeggiata vicesindaco Silvio Ardolino, e pri, soli quattro candidati, guidata da democristiani Luigi Giacomo Elena. Quello di Villa Faraldi era il Comune della provincia retto da una sorta di compromesso storico fra dc e pci.

Stefano Delfino

NON RINUNCIARE ALLA METRO



DA NOI

IL TUO USATO VALE

1.000.000

DI PIÙ DELLE QUOTAZIONI E CONDIZIONI DI QUATTORRUOTE

Solo per Metro disponibili presso le nostre sedi. E' un'offerta valida sino al 23 giugno 1983.

E' UN'OFFERTA ESCLUSIVA DELLA:

bepi koelliker automobili

S.p.A.

TORINO

Via Barletta, 133 - Tel. (011) 353636/7/8/9
Corso Peschiera, 265 - Tel. (011) 389463
Corso Vittorio Emanuele II, 18 - Tel. (011) 835281

Austin

LEYLAND: LE AUTONOBILI

E' ora di cambiare aria



VILLAVECCHIA
via S. Gioria, 15 - tel. 0131-51646

VERCELLI
via G. di Vittorio - tel. 0142-76151

VERCELLI
via Lung'Orba, 58
tel. 0143-86114

Valenza Po (AL)
LENTI
via Mazzini, 11 - tel. 0131-96675

Novara
DELLA VECCHIA
via M. Curie, 10 - tel. 0321-29809

Torino
AC CARGEL S.r.l.
via Monte Pasubio, 132
tel. 011-618398

via Masaccio, 24 - tel. 011-7396336
CARGEL
c.so Moncalieri, 19 - tel. 011-657419
CASA DEL CONDIZIONATORE
via Frejus, 7 - tel. 011-442579
CLIMA CENTER
via Fattori, 52 - tel. 011-713013
VERCELLI (VC)
MAUCCI
via Macallè (Cond. Enlie)
tel. 011-713013



L'esatto e la sua scienza

F.L.I. BORLETTI S.p.A. - Via Washington, 70 - 20146 Milano - Tel. 02/43891 - Telex BORLETT 332067

PRAM 504.362 zona Aurora ottimo
grasso camera ampia - occhio
carnale. L. 30 milioni disponibile.

Risposta: Non ☐ mi
smesso di saperlo, nono
stante alcune recenti vicin

Domanda: In Italia non esiste un partito del «Verde»? ■ In questione sono ambienti contrapposti, sovra-

Risposte: Chi ha sentito il dovere ■ andare davanti i cancelli Fiat all'epoca della carenza ■ trentacinque giorni sa benissimo che d'ora in poi ■ è partito uno dei focoli della crisi industriale e occupazionale della regione. Il problema Fiat ■ ■ comunque il solo, anche se per momentaneo può avere avuto ■ effetto trainante nella crisi. Esso ■ superato tenendo conto delle esigenze dei lavoratori e di quelle dell'impresa. Contemporaneamente ■ ■ investire la tecnologia che ha provocato il pericoloso stop nello sviluppo del Piemonte attraverso l'apertura di fronti che chiamano Indesit, Cei, Montefibre, Michelin. Ancora una volta la chiave per risolvere il problema ■ quella della politica industriale nazionale estemporanea o generica ■ ■ caso.

(continue)



(continue)

ECONOMICI

21 Offerte affitto

ELEGANTE via con servizi alberghieri. Tel. 348.8333.
MANBARDIA affittasi studenti impiegati L. 90 mila servizi esterni no abitato più cauzione. Tel. 965.7984.
MONDOLOCALI con angolo cottura e servizi ad uso pied-à-terre L. 180 vicinanza (To). Tel. 657.935.
ORLANDO transitorio alloggio arredato in bilocale mq 120 giardino box 2 auto. Tel. 513.853.
affittasi alloggio comodo al villa soggiorno cucina 2 letto doppi servizi terrazzo. Scrivere Publikkompas - 10100 Torino.
RESIDENCE Guido Ratti offre uso monolocale arredati completi ogni confort e servizi. Tel. 513.853.
UFFICI arredati centrali con parcheggio interno pioni segreteria telefonazioni traduzioni showrooms magazzini. I.O.S. via Egna 18, telefono 011 65.811.
UFFICIO affittasi Bona Crocetta telefono 4 vani servizi. L. 570 mila mensili. Edificio centro. 583.434 - 501.717.

25 Artigiani, ecc.

DECORATORE esegue tinteggiatura tappezzeria raschiatura patchwork lavori rapidi. 252.880.

36 Nautica

messe della nautica barche Gobbi gommoni motori fibro-olio occhio al prezzo via Torino: 50 tel. 396.178.
barche a prezzi competitivi. Via Torino: 1. telefono 396.178.
COLOMBO Motonautica fuori Johnson con pagamento leasing 12 rate. Corso Umbria 47, tel. 484.713.
portabarche zincati, porta to portamotori, carrelli ed appendici sale direttamente in fabbrica. Coarva, via Sperone 18, tel. 011 290.029.
VENDO vetroresina mq 8,70 L. 135 mila. I posti L. 135 mila. Visibile Porto Sole (Baronno). Telefonare Paolo 0184 86.467.

37 Antiquariato

ROULOTTE Laverda usata solo 15 giorni visibile in via Claudio S. 14. Tel. 964.6423.
520 nuova accessoriata di veranda completa frigider impianto illuminazione irradiazione 8 posti letto privato vende L. 8 milioni. 700 mila trattabili. Tel. 897.280 - 690.186.

ROULOTTES LIQUIDAZIONE di campionatura e marche: Royal Laverda-Adria V.S. pagamento sino 4 anni senza anticipo. Caravan Giere, corso Trieste 62 Moncalieri. Tel. 011 640.7787.

42 Antiquariato

ASTE: oggetti di antiquariato C'è l'Arte Piemonte, via Bonzanigo 16 - Torino, tel. 011 485.358 - 511.111. Pire Torino, corso Cairoli 32, tel. 877.344. Acquisti dilazionati primo 900 massime.

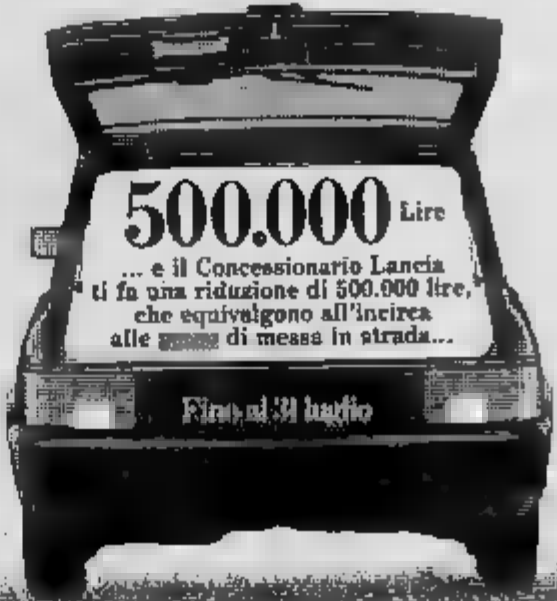
Filatelìa, collezioni

PRIVATO privato acquista monete estere massima valutazione pagamento per contanti. Tel. 711.603.

Ville, app., per vacanze, acq.-vend.

AAAAA LINA Astigiano villa nuova panoramica 2 camere salone tavernetta garage servizi giardino non impreso vende L. 70 milioni mutuo dilazioni. Telefonare 898.300.
AAAAA CASALEGNO 839.8444 frazionamento alloggi 2 camere tinello cucinino termo ascensore.
AAAAA CASALEGNO Valdelatore villa bifamiliare recente a 2 piani terreno mq 3200.
AAAAA CASALEGNO 839.8444 Meranti casa rifinita a 3 piani: 4 camere cucina bagno cantina terreno mq 2300.
AAAAA CASALEGNO 839.8444 Cengio (SV) casa bifamiliare in parte rifinita terreno mq 3500 L. 98 milioni.
AAAAA CASALEGNO 839.8444 Boschi casa nuova a 2 piani: soggiorno 2 camere cucina biservizi L. 40 milioni.
AAAAA CASALEGNO 839.8444 Seltimo 2 camere tinello cucinino bagno termo ascensore L. 98 milioni 500 mila.

A112-SAVA. UN PRODIGIO DI CONVENIENZA.



Giugno e luglio mai visti due mesi più favorevoli all'acquisto a rate di A112. Merito soprattutto della SAVA, che ti consente di ritirare una fiammante A112 Concessionario Lancia senza pagare una lira di anticipo. Neppure per l'IVA. E i Concessionari Lancia non da meno. Per favorire il tuo passaggio in A112 ti applicano una riduzione di ben 500.000 lire corrispondenti circa alla metà del prezzo di listino. E non è finita. Inizi a pagare dopo due mesi, rate da 12 fino a 48 mesi, e con straordinaria riduzione SAVA del 35% sugli interessi della rateazione. Cosa significa? Significa risparmiare 1.600.000 lire se scegli dilazione mesi, quota contanti, della versione A112 Junior, pagando delle rate di sole 210.000 lire mensili. Una giovanissima Junior, una elegantissima Elite, una prestigiosissima LX abazzeristi elettrici di serie o una sportivissima Abarth 70 CV può essere tua a queste condizioni mai sentite. Naturalmente occorre scegliere tra le vetture disponibili presso il Concessionario; perciò affrettati, per essere sicuro di trovare proprio il modello che desideri. Logicamente occorre avere i normali requisiti richiesti dalla SAVA. Non aspettare: la proposta è valida solo fino al 31 luglio 1983.

Un giovanissima Junior, una elegantissima Elite, una prestigiosissima LX abazzeristi elettrici di serie o una sportivissima Abarth 70 CV può essere tua a queste condizioni mai sentite. Naturalmente occorre scegliere tra le vetture disponibili presso il Concessionario; perciò affrettati, per essere sicuro di trovare proprio il modello che desideri. Logicamente occorre avere i normali requisiti richiesti dalla SAVA. Non aspettare: la proposta è valida solo fino al 31 luglio 1983.

A112. UN FENOMENO ANCHE NELL'ACQUISTO A RATE.

* Per versione A112 Junior, prezzi e tassi in vigore al 1/6/1983, optional esclusi.

Dai Concessionari Lancia.

AAAAA CASALEGNO Cantorla (To) libero recente camera soggiorno zona cottura bagno L. 33 milioni.
AAAAA CASALEGNO 839.8444 Ferra (Ast) parte di casa in ristrutturazione a 2 piani, terreno mq 1800.
AAAAA CASALEGNO 839.8444 frazionamento alloggi liberi in palazzina soggiorno 1-2 camere servizi.
AAAAA CASALEGNO vende un-bifamiliare con giardino cucina Torino, possibilità mutuo e dilazioni.
A.L. 13.900.000 il Punto Immobiliare Epil vende subito dopo Chivasso rustico con terreno pagamento rateale senza interessi. Telefonare 658.235 - 839.303.

A.L. 18.900.000 il Punto Immobiliare Spa vende a Giaveno rustico con giardino pagamento rateale senza interessi. Telefonare 858.235 - 658.303.
A. LIRE 5.000.000 vendo rustico da rifare di 2 vani con 350 mq di terreno. Telefonare 0121 21.017.
A. VESTIGNE (Canavese) 38 km Torino rustico indipendente possibilità 4 vani cortile e giardino L. 11 milioni. Tel. 0175 926.848 ore pass.
Beaulieu affare vendesi in stabile immerso nel verde. Tel. 713.126.
A.L. 190 mila mensili vendiamo a S. Bernardo d'Ivrea casa residenziale 4 vani box giardino L. 41 milioni. Studio Zeta 473.0765 - 2.805.
A.L. 8 milioni 590 mila Villa Varèta venduto ampio rustico con terreno ottima posizione e struttura. 0121.
Beaulieu affare vendesi in stabile immerso nel verde. Tel. 713.126.
A.L. 190 mila mensili vendiamo a S. Bernardo d'Ivrea casa residenziale 4 vani box giardino L. 41 milioni. Studio Zeta 473.0765 - 2.805.
A.L. 8 milioni 590 mila Villa Varèta venduto ampio rustico con terreno ottima posizione e struttura. 0121.
Beaulieu affare vendesi in stabile immerso nel verde. Tel. 713.126.

CASINOTTA vicinanza Casaleto strada Fossano terreno mq 17.000 L. 130 milioni anche L. 120 milioni. Tel. 0121 214.56.
CASALETTE splendida villa mq 400 abitabili con giardino L. 260 milioni. Terrasera 838.873 - 931.1995 Avigliana.
CASSETTA bivolo Frossasco 4 camere servizi riscaldamento, magazzino sciolto anche attività commerciale L. 84 milioni. 21.458.
vicinanza Saluzzo unità esclusiva al struttura e ristrutturata. Tel. 328.854 dopo le 21.
CERIESE vista mare recentissima struttura 2 locali balconi L. 11 milioni. Gabetti, tel. 019 37.310.
CESANA vende nuovo arredato stupendamente su 2 piani soggiorno cottura letto posto auto. Tel. 743.871.
CHIANOCCHIO (Inizio Val Susa) rustico camera abitabile Wc finiti L. 13 milioni 500 mila. Tel. 380.231.
DINTORNI Carmagnola fabbricato rurale con 12 mila mq terreno recintato laghetto frutteto 250 poppi. L. 10 milioni trattabili. Telefonare 011 877.0447.
ESIM Auti Cocconato casetta in finizione soggiorno 2 camere cucina servizi mq 3600 terreno. Tel. 354.078.
ESIM Auti San Damiano casa rurale 6 camere stalla fienile porticati magazzino L. 85 milioni. Tel. 0141 354.078.
ESIM Auti Soglio casa 6 camere cucinino mq 7000 terreno stalla fienile porticato L. 67 milioni. Tel. 0141 354.078.
ESIM Auti Villafraanca rustici indipendenti con terreno da L. 56 milioni dilazionabili. Tel. 0141 354.078.
FROSSASCO villa nuova adiacente paese composta di salone cucina 3 camere doppi servizi più soggiorno 2 camere cucina e bagno ampio box auto terreno recintato. G.R. L'Immobiliare 320.524.
GABETTI Sanremo 0184 880.111 comodo servizi soggiorno camera cucina bagno balcone 74 milioni.
Sanremo 0111 S. Stefano al Mare in recente costruzione vista mare favolosa soggiorno camera cucina bagno balcone cantina posto auto.
GABETTI Sanremo 0184 880.111 Costa Azzurra vista mare inusabile in villa a schiera bilocale scia interna soggiorno giardino posto auto 49 milioni 500 mila.
GABETTI Sanremo 0184 880.111 Costa Azzurra entrola vista mare in residence di lusso bilocale 53 milioni.

GIAVENO elegante villa salone 5 camere pluriservizi tavernetta garage auto vendesi L. 320 milioni. Tel. 837.7082.
GIAVENO Salvaggio casetta libera 5 vani 2 servizi terrazzo giardino L. 76 milioni. Grimaldi Rivoli 953.2832.
GIAVENO Valsangone immobiliare Piazza Giovanni XXIII n. 10, m. aperta tutti i pomeriggi sabato e domenica tutto il giorno tratta i vostri immobili acquistati e venduti in zona.
GIAVENO vero venduto appartamento 1 camera cucina e servizio vacanze L. 18 milioni. 837.7082.
IPI Valle d'Aosta - Morgex, Pré Saint Didier, vista Monte Bianco, vendiamo: ingresso, soggiorno con angolo cottura, 2 camere, bagno, balconi, cantina e posto auto. L. 106 milioni. Telefonare 511.382. Aosta 0165 43.741.

GIAVENO elegante villa salone 5 camere pluriservizi tavernetta garage auto vendesi L. 320 milioni. Tel. 837.7082.
GIAVENO Salvaggio casetta libera 5 vani 2 servizi terrazzo giardino L. 76 milioni. Grimaldi Rivoli 953.2832.
GIAVENO Valsangone immobiliare Piazza Giovanni XXIII n. 10, m. aperta tutti i pomeriggi sabato e domenica tutto il giorno tratta i vostri immobili acquistati e venduti in zona.
GIAVENO vero venduto appartamento 1 camera cucina e servizio vacanze L. 18 milioni. 837.7082.
IPI Valle d'Aosta - Morgex, Pré Saint Didier, vista Monte Bianco, vendiamo: ingresso, soggiorno con angolo cottura, 2 camere, bagno, balconi, cantina e posto auto. L. 106 milioni. Telefonare 511.382. Aosta 0165 43.741.

IPI Valle d'Aosta - Saint Oyen, Saint Rhemy, nella valle del Gran San Bernardo, vicinanze impianti, vendiamo monolocale con box-auto e bilocale da lire 49 milioni. Mutuo compreso. Telefonare 511.382 - 0165 43.741.
IPI Valle d'Aosta - Courmayeur centro, Courmayeur Dolonne, Entrèves, Verrand, vendiamo appartamenti varie da L. 155 milioni. Box-auto compreso. 511.382, Aosta 0165 43.741.
IRRAPPETIBILE impresa vile in costruzione con privato km da Torino L. al mq. Tel. ore ufficio

LOANO centro vendiamo prestigiosi appartamenti con piscina. Iva 2%. Prompt consegna. Tel. 019 670.153.

LUSERNA S. Giovanni vendesi casetta indipendente L. 380.231.
terrazzo colline recintabile L. 11 milioni. Tel. 0121 909.954 - 011 808.666.

centro storico vende ristrutturati 80 mq mono e bilocali vista mare. 019 690.158.

Argentina (40 km da Torino) rustico 5 vani giardino L. 12 milioni dilazionabili. Tel. 380.231.

PRAGELATO Souchères Basses a L. 49 milioni alloggio nuovo di 62 mq con cantina. Tel. 21 62.00.

PRIVATO Rieco Marina (RC) palazzo alloggio libero 5 servizi 300 mt mare recente q servizi Telefonare 714.037.

REANO casetta semindipendente 2 camere cucina orto riscaldamento autonomo L. 47 milioni. Grimaldi 953.2832.

Adriatica in costruzione su viale centrale 2 camere soggiorno 2 a L. 11 milioni. Tel. 011 274.1280 - 0544 484.371.

ROCCA Canavese casa in paese abitato acqua luce L. 10 milioni più 8 milioni mutuo. Tel. (0124) 31.833 - 31.201 ore ufficio.

S. FRANCESCO Caviglioglio vicinanza Torino alloggi nuovi in palazzina 1-2-3 camere cucina 1-2 bagni prezzi occasione dilazioni. Tel. 920.0275.

LORENZO Mare Riviera dei Fiori a pochi minuti mare tannia bocca vista in costruzione anpi L. 11 milioni.

case giardino posto auto da 34 milioni 500 mila contanti più 15 milioni mutuo lazioni di pagamento consegna prima ra 1984. Gabetti Sanremo 0184 880.111.

alloggi nuovi in villa 4 vani ed oltre con giardino a partire da L. 110 milioni. Grimaldi Rivoli.

SANREMO fronte mare in costruzione monobloccale giardino terrazzo box, Iva 2%. Telefonare 0184 883.158.

vista Portofino in cooperativa ultimi mono pag.

mento lavori. Rizza 011 472.858.

S.C.A.F.I. vende in S. Benigno Canavese alloggi condominiali a partire da L. 35 milioni. Tel. 988.0486.

VAREGGIOTTI vendesi oggi da 2 o 3 vani fronte mare. Tel. 019 601.776.

VILLA in collina da ultimare vendendo milione con 2000 mq di terreno circostante vendendo. 319.89.

VVF S. Giovanni chalet panoramico recente 3 camere bagno tavernetta box terreno. Tel. 920.8848.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

SAMPETRE Valle Varèta affittiamo alloggi arredati annualmente o stagione estiva. Tel. 0175 45.308 - 511.111.
SARDEGNA affittiamo dintorni Olbia appartamenti villette sul mare arredati possibilità traghetto. Tel. 595.234.
IGNA Portofino affitto splendido monolocale con favolosa vista mare periodo luglio agosto. Tel. 0789 51.054.

47 Alberghi, pensioni

ALASSIO soggiorno Windaur familiare mi mare cucina casalinga prezzi modici. 0182 429.38.
50 mare pensione Tre Torri conduzione familiare giugno luglio. Tel. 0182.
ALBISOLA Villechiaro 019 416.45 - 452.58 vista giardini tranquillità garage.
LOANO Pensione Marina 70 mare cucina familiare disponibilità giugno luglio. Tel. 019 688.278.
PIETRA Ligure pensione Alcatraz sul mare cucina accurata giugno L. 20 mila luglio L. 23 mila. Tel. 019 647.205.

51 Occasioni

ASTE: volete vendere oggetti ed di ogni genere? C'è l'Arte Piemonte, via Bonzanigo 18 - Torino, telefoni 011 - 482.822.

52 Varie

AAAAA GIOIELLERIA compra oro argento moneta gioielli prezzi massimi. Corso Iera 161, tel. 334.832.



BIANCHERIA PER LA CASA
Dal 20/6 al 10/7

SCONTI dal 10% al 50%
su: ACCAPPATOI - SPUGNE
TELI MARE - VESTAGLIE
E ALTRI ARTICOLI DI
BIANCHERIA PER LA CASA

TORINO

VIA VIOTTI 8/D - Tel. 545.159

Comunicaz. Comune Legge 80

DEL SOFA' E SALOTTO
arredamenti
F.lli BERGALLO
UNICA
170
Tel. 202.252-3 - T
DIVANO A LETTO GIREVOLE
«SEMPRE PRONTO A TUTTA SCOMPARS»

e divano
cm. 90

trasformato a letto
cm. 90

LA VERGINE DI NORIMBERGA

Qualche difficoltà a causa del maltempo per la missione spaziale di Sally Ride

PARTE PER LE STELLE LA SIGNORA ACCHIAPPA-MISSILI



KENNEDY SPACE CENTER (Florida) — La prima astronauta americana, Sally Ride, vola oggi a bordo del traghetto «Challenger». L'equipaggio è composto di cinque uomini. Resteranno in orbita 5 giorni, 15 ore e 5 minuti: faranno rientro a Cape Canaveral il 12,53 di venerdì 24 giugno dopo aver lanciato in orbita per le comunicazioni commerciali, una indonesiana e una canadese, e esperimenti scientifici.

Migliaia di persone, sparse in tutti i vicini fiumi e spiagge, giunte per il lancio del «Challenger». A polarizzare l'attenzione c'è Sally, la prima astronauta americana che insieme al comandante Robert Crippen, il pilota Rick Hauck agli specialisti della missione, John Young e Norman Thagard, completa l'equipaggio della navetta spaziale, il più numeroso gli astronauti mai mandati in orbita.



URSS RUBLO RICORDARE

comparsi dell'enorme idrogeno liquido a temperatura bassissima, il cui ossigeno. Lo strato di nubi ricopre Dakar, dove è situato uno dei punti di atterraggio del «Challenger» in caso di emergenza, hanno pensato ad un eventuale rinvio del lancio della navetta.

Il saluto a Sally Ride, prima donna che partecipi a una missione spaziale, ci richiama a mente i personaggi di rilievo nel movimento femminile. E' l'altro la presenza dell'attrice Jane Fonda, della senatrice Gloria Steinem, diverse altre parlamentari. Gli esperimenti più interessanti riguardano un'apparato di una tonnellata, chiamata Spas (Shuttle Payload Satellite). Costruita dalla Germania Federale da una «joint-venture» della Messerschmitt, la Aspa è una specie di piattaforma di grande varietà di strumenti. Il ritorno del «Challenger» a terra è previsto venerdì 24 giugno con atterraggio speciale Kennedy in Florida.

Dolcissima di ferro

Volare le stelle non la emoziona affatto. Lo giudica normale: «Se lo fanno gli uomini, non vedo perché potrei farlo anch'io». Compare sulla copertina di Newsweek il diverso. Vuol di somigliare a Marilyn, Kissinger, Reagan, Maggie Thatcher. Significa, insomma, diventare personaggio. Sally K. Ride ormai sa serio.

Lo capì quando il presidente Reagan l'ha invitata a colazione alla Casa Bianca e Nancy Reagan, la First Lady, le ha domandato sorridendo: «Poteva darle del «tu»».

«Sono una ragazza umile, non mi mostro, consideratemi un fenomeno: i giornalisti mi fanno certe domande... alle quali è difficile dare una risposta seria».

Il Times di Londra e il New York Times ne parlano di star. «Ho proprio l'impressione che mi prendiate per una «diva» all'Oscar...», aggiunge Sally scuotendo i riccioli.

Parte il Challenger. Capo Kennedy, ha come comandante Robert Crippen, che pilotò il primo Shuttle. Ha un marito, Hawley, che è uno dei boys della Nasa. Voleva anche una primavera dell'anno prossimo, con un'altra donna, Judith Resnik, ma Sally non è gelosa: «Il lavoro è lavoro», osserva, «prevalere il cameratismo fra noi».

Carina essere vamp, occhi verdi, capelli castani, Sally ha trentadue anni. E' laureata in fisica, in letteratura inglese («Questa l'ho voluta prendere dopo che mi innamorai di Shakespeare», spiega) e anche in astrofisica.

«Troppo intelligente...», commenta il marito, «ma è semplice, modesta. Ci vuole gran pazienza per riuscire ad arrabbiarsi con lei».

Sotto: tuta, porterà uno slippino nello spazio? E met-

il reggiseno o no? Non te da fastidio trovarsi in spazio tanto angusto come quello della navicella spaziale insieme a quattro uomini? Non ha voglia di fare il figlio? Le è sembrato bene attendere, per confezionarlo, di tornare dallo spazio? «Santo cielo, ma non mi qualche domanda più intelligente da farmi?», ha ribattuto Sally.

Quale sarà il compito Sally a bordo Challenger? Dovrà controllare, insieme



con un collega, l'astronauta Fabian, il braccio meccanico preleva che collegherà un satellite in orbita, così come il cingolo depone il bambino fra il polvere di stelle, poi lo ricatturerà e lo risisterà stiva. E' una manovra che ha provato cento volte, verificando i tempi, e non servi imprevisti.

Vent'anni dopo (16 giugno 1963) il volo della sovietica Valentina Tereshkova, una signora che oggi ha quarantasei anni, gli americani, ma soprattutto le americane, puntano su Sally.

Perché è entrata nella Nasa?

«Non lo so. Ho visto l'inserzione dell'ente spaziale americano ho risposto; anche mio marito lo ha fatto ma allora non ci conoscevo ancora. Abbiamo agito uno all'insaputa dell'altro. Uno scherzo del destino. Io studiavo a Stanford, in California. Lui a Santa Cruz. Poi ci incontrammo fu l'amore. Le cose andarono proprio così», dice Sally senza perdere il suo sorriso di sempre.

Suo padre è uno studioso della politica, un saggista. Scrive, racconti, novelle. Sono fieri figlia, pur ammettendo «E' sempre stata un soggetto non facile, è combattiva, del filo da torcere e quando una cosa in testa, potete star sicuri che alla fine spunta. Se le dite di farla, allora la fa prima del previsto. Il broncio riceve un rimborso, un minuto dopo racconta già barzellette. E' una esperta in questo, la sua mimica ed è impossibile rimanere seri ad ascoltarla. Non stupiremo che raccontasse qualcosa anche dallo spazio, magari dicendo d'aver parlato con dei marziani».

«Con Sally l'emancipazione femminile è davvero arrivata alle stelle», commenta Reagan dopo l'incontro. Molti astronauti hanno cinque e anche quindici anni per realizzare il loro sogno. Sally ha fatto cinque tutto. Il 16 gennaio 1978, la domandò se la domanda che aveva presentato era sempre valida. Rispose solo: «Ok», e andò a preparare la valigia.

Sally truoca e sen-

so della misura, ha gambe fatte che consentono di portare gonne corte a un buono spacco, tacchi abbastanza alti; va dal parrucchiere ogni quindici giorni non fare assolutamente nulla in casa.

Come cuoca vale zero, ma ciò dipende dal fatto che non ha mai trovato il tempo per dedicarsi a preparare manicaretti. «Addorandomi dalle sette del mattino alle dieci della sera, mi devo accontentare spesso di un panino o di un sacchetto di patatine fritte».

Con il suo sorriso abituale, Sally occhieggia migliaia di palloncini gonfiabili confezionati in suo onore, sorride da scarpe, posacenere, magliette, autocollanti, tutti lei al centro, come avvenne per Topolino, Frank Sinatra e i Beatles. Diventando un personaggio anche e soprattutto «consumistico» è già pronta per lei una valanga di richieste per trasmissioni pubblicitarie televisive delle principali stazioni tv degli Stati Uniti.

In casa, su un tavolino dell'ingresso, c'è anche lungo telegramma giunto da Londra. Viene dal Museo di Madame Tussaud, la «regina delle cere». Nella capitale britannica hanno bisogno di tutte le misure di Sally e sue fotografie di fronte, di profilo e di tre quarti, in cui poter fare la cera da collocare più presto nella «sezione astronautica».

Madame Tussaud ha il vanto di arrivare sempre prima, o comunque tra i primi, quando di immortalare qualcuno. Sally risponderà soltanto dopo, a missione compiuta. Ora lascia distrarre da nulla e da suono.

«Ma come farà per l'amore durante la missione?», le ha domandato un giornalista di Los Angeles. «Mi lasci il suo numero telefonico», ha risposto Sally. «Potrei chiamarla con urgenza dallo spazio».



LOUIS ROBERT ITALIA
Casa di vendita all'asta

IMPORTANTE VENDITA ALL'ASTA

di una collezione di
TAPPETI ORIENTALI
di antica e vecchia manifattura

Saranno posti in vendita al miglior offerente:

TAPPETI PERSIANI:
Malayer - Tabriz - Kashan - Hamadan - Lilion - Baktari - Shiraz - Kirman Laver - Teheran, ecc.

TAPPETI CAUCASICI:
Shirvan - Kasak - Derbent - Doghestan

TAPPETI ANATOLICI:
Sivas - Isparta - Ladik - Milas - Gordes - Kayseri - Yahyali - Yagibedir - Bergama - Hereke -

ESPOSIZIONE
giovedì 16 - venerdì 17 - sabato 18 giugno
dalle ore 16 alle 20

ASTA

lunedì	20 giugno ore 17,30 ed ore 21
martedì	21 giugno ore 17,30 ed ore 21
mercoledì	22 giugno ore 17,30 ed ore 21
giovedì	23 giugno ore 17,30 ed ore 21

LOUIS ROBERT ITALIA
C.so Vittorio Emanuele n. 109 - TORINO
Tel. 011/541.150

NOE S.S. Sestriere 98-100
(TO) (011) 9864453 **casa d'oro MOBILI**



studio e realizzazione di interni

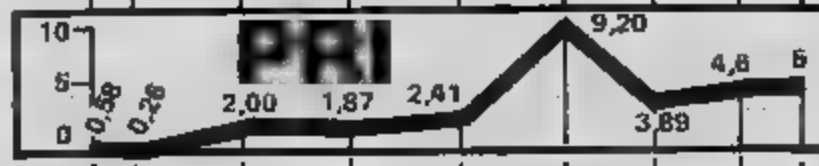
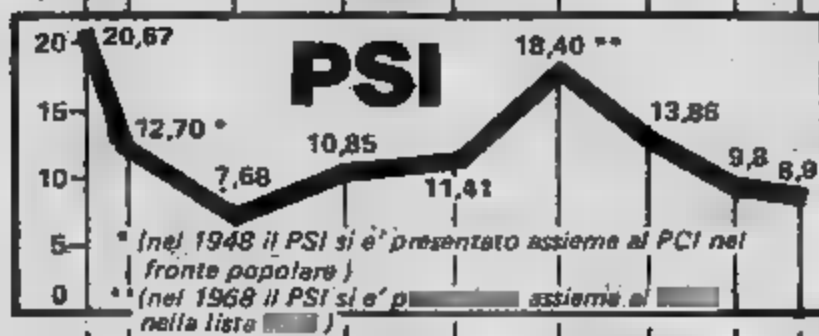
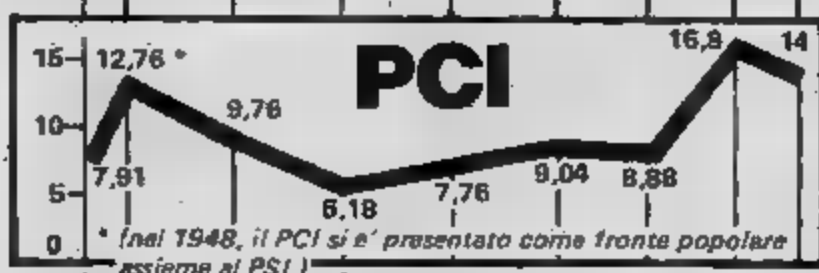
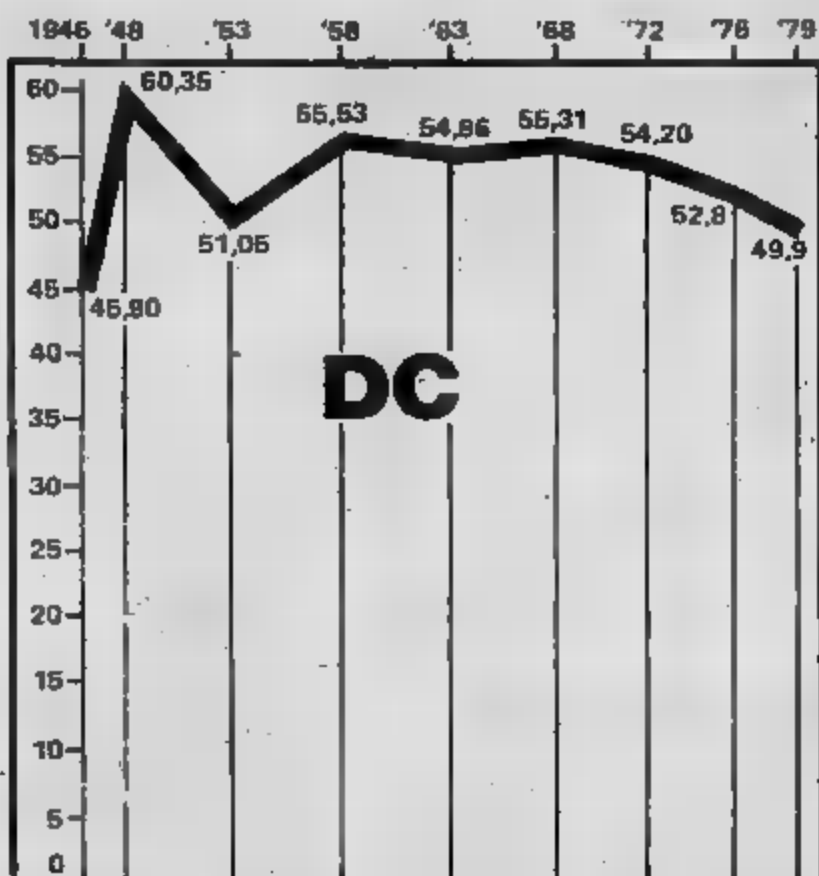
A Cuneo «guerra» contro il predominio dello scudo crociato

La dc nella «Granda» vuole riguadagnare il 51 per cento

Per la prima volta, nel '79 aveva perso il 2,3% scendendo al 49,9% - il psi punta a riacquistare un deputato di Cuneo - Pci: «Basta con lo spontaneismo dc» - Pri e pli ottimisti



CUNEO — vigilia del '79 i dc avevano pronosticato un aumento; e invece si erano ritrovati a perdere il 2,3 per cento e, mai successo in questa provincia — non a caso chiamata «la bianca» — lo scudo crociato non aveva raggiunto il 50 per cento dei voti.



Partito radicale

Nel '76 ha ottenuto l'1,4 per cento, nel '79 il 3,6 per cento.

Democrazia proletaria

Nel '76 ha raccolto il 2,0 per cento dei voti, nel '79 si è presentata con la lista Nuova Sinistra Unità che ottenne lo 0,7 per cento.

to dice che in alle preferenze, anche Gloria.

Ma, mentre la campagna elettorale appare ancora poco surriscaldata, ancora del tutto soppite le polemiche scoppiate alla scelta dei candidati dc. Anche se celata spunta fuori certa to di Adolfo Alla de locale non si parla di P2, piuttosto di rinnovamento. «Sart è deputato da 25 anni... Ma altri ordini che non piaciuti.

Giovanna Tealdi Cappellino, designata dal Movimento femminile, trovata a dover rinunciare alla candidatura; lamentandosi il segretario della dc locale ha parlato «stravolgimento operato dalla direzione nazionale».

E' solo «un segno di vitalità», dice qualcuno, ma c'è chi parla anche problemi di rilancio della dc nella «Granda». I suoi avversari, comunque nascondono di temere la vasta rete d'interessi in mano scudo crociato, quel potente serbatoio di voti che la Coldiretti, il suo radicamento nella provincia.

L'elettorato cuneese ha di

biamenti, ma è anche che alcuni segnali non vengono trascurati. Il numero di schede bianche, un che può ricondursi a quello che Revelli chiama «lo che non è politicizzato». E' nella tradizione questa provincia ma poi al momento dei affiorano antiche paure nuovo», dice lo scrittore.

La crisi arrivando che a Cuneo: lo dicono molti indicatori. Più contenuto rispetto ad altre province, preoccupa ugualmente il tasso di disoccupazione del 5%, integrazione in mento, il dello sviluppo produttivo. Come peserà tutto questo il giugno?

I primi a chiederselo sono i partiti della sinistra. Il pci cuneese sotto «la

politica dello spontaneismo dc». «E' una necessità che la politica si dia una strategia e del terziario all'agricoltura, puntando che sul turismo.

«Ma la politica di formazione delle liste ha causato qualche malumore. Dopo due legislature, il «falco e martello» manca l'indipendente cattolico Giuseppe Manfredi. Nella comunista, in piazza Galimberti, spiegano che è dovuto solo a problema di rinnovamento. Lo stesso Man-

non nasconde il suo sconcerto e, anteponere di partito, parla di «segnale»; torna a fare il professore di liceo a Fossano, con il rimpianto però di non poter più pubblicare le «mille copie mensili». «La luna e il falco» abbonati, «una presenza libera e autonoma nella sinistra un trait d'union importante col mondo cattolico».

Il punta dritto un obiettivo: riavere il deputato di Cuneo, dopo caduta.

Vincis, tornando il secondo partito della provincia. E si intuisce che il «cavallo vincente» su cui si punta è l'avv. Bruno Dalmasso, esercita la professione a fianco dell'avv. Aldo Viglione. «Qui nella Granda non attescono tangenti: noi proponiamo modello dell'amministratore per il cuneese Viglione, non dai recenti scandali».

Il pai, come indipendente, l'ex attrice Dominique Boschero, una delle fondatrici nel Movimento Autonomista Occitano. I liberali, dopo il balzo in avanti '79, sembrano ottimisti: «puntiamo dritti ai voti», sapendo che per tradizione, da in poi, il liberalismo «ha nella provincia di Cuneo un terreno fertile».

Quanto al socialdemocratico Pietro Franco forse questa volta dovrebbe farcela: nel '79 aveva 1930 voti, escluso dopo Romita.

ELETTORI: per la Camera 423.835, per il Senato 381.481.
ABITANTI: 548.184, di cui 289.447 maschi e 275.717 femmine.
ABITAZIONI OCCUPATE: 182.995; non occupate: 54.485.
DEPOSITI BANCARI: a giugno '82 nelle banche cuneesi c'erano 3386 miliardi, superando tutte le altre province piemontesi, ad eccezione di Torino.
ATTIVITA' PRODUTTIVE: ci sono solo 4 imprese con più di 1000 addetti: Fiat Ferroviaria di Savigliano, Michelin a Cuneo, Ferrero e Miraglio ad Alba. E' maggioranza la presenza delle piccole aziende (da 11 a 35 addetti) in tutto circa 400; le aziende artigiane sono oltre 18 mila.
OCCUPAZIONE: gli occupati risultano circa 238.000, nell'82.
CASSA INTEGRAZIONE: un milione e centomila ore nel 1° trimestre '83, 4.796.907, un 19,07 rispetto all'81.

Servizio dell'inviato
Campana

Lo spot tv straccia il manifesto

Domina il dio-immagine, non quello tradizionale. Gli spot televisivi salati; partito però sottrae alla potenza di questo che si intrufola in tutte le case. A giorni elezioni, a Cuneo, nella centralissima piazza Galimberti, non vedeva nemmeno un manifesto elettorale; invece, sulla stessa piazza, esibiva davanti alle telecamere di una tv privata un candidato socialista trasformato in disinvolto show-man politica. Finiti i tempi dei comizi, propaganda porta a porta? A Cuneo arrivano segnali contrastanti.

Nuto Revelli, che è fatto megafono dei «vinti» di questa provincia, ostinandosi a ripetere anche qui si trova il Sud bisogno di andare nel zogiorno, sostiene una punta d'amarezza: «Quasi parlamentare infila una vallata: «rende», perché ormai la maggioranza della gente è dovuta andarsene». Eppure, nella palazzina di viale degli Angeli, da cui la dc governa il potente feudo, c'è chi assicura che i candidati stanno correndo come dei disperati, e val-

late. Ed è «un vero tour de force», fanno notare al pai, in una provincia dove ci sono 250 comuni, di cui un centinaio con meno di 100 abitanti. «Qui i candidati sono costretti a muoversi se vogliono farsi conoscere un elettorato così sparso».

I comunisti cuneesi nascondono la loro scarsa simpatia la propaganda televisiva, dicono addirittura di essere «preoccupati» questa campagna d'immagini, e momento spettacolare dicono di preferire una «campagna ragionata con gli elettori». In cui si sia posto per il dialogo tu per tu con la gente, per esempio mercati, luogo di tradizionale raduno di gente, forse l'unico in molte zone della Granda. I comizi, ormai snobbati da quasi tut-

ti, tornano però in auge quando si tratta di esibire il «personaggio», il politico nazionale, quello che forse pu ancora smuovere l'elettore tv-dipendente. E se la dc può contare su almeno 20 volontari, il pai su una «macchina elettorale ben oliata», il psi «sul prodotto-partito», c'è chi invece deve basarsi solo sulle proprie forze.

Come «Barba Toni», che la campagna elettorale la girando per le vallate ad attaccare il manifesto della sua lista; tanto di bandierina di «Piemonte» issata sullo zaino: «La gente avvicina incuriosita e così spiego di cosa vogliamo noi autonomisti», dice poeta piemontese che vive nel Cuneese. Campagna elettorale povera anche per dp, con il sudato autofinanziamento, mentre i radicali continuano impetriti a raccogliere firme. Campagna «personale» quella dei candidati socialisti e liberali: forse perché giochi appaiono scabati.

Si spacca la Fim milanese sulla proposta di Benvenuto

De Mita più cauto sul progetto Craxi

Votati documenti separati - Fim-Cisl ■ Fiom-Cgil contrarie ■ un referendum fra i lavoratori sull'orario - Saltata la mediazione Scotti, la vertenza slitta ■ dopo ■ elezioni

Il leader dc ha ribadito ad Alessandria che il rapporto con il psi è «significativo ■ importante»

ROMA — La mediazione ministro del Lavoro per il contratto dei metalmeccanici è fallita. E intanto dal fronte arrivano notizie di scontri e polemiche: sulla proposta Benvenuto un referendum nel quale i lavoratori dicano se sono favorevoli o meno a «monetizzare» una parte delle riduzioni d'orario, la Fim è divisa. Il segretario generale aggiunto Marini (Fim-Cisl) in polemica con Benvenuto ha reagito dicendo che non si può rinunciare alla riduzione d'orario, che la posizione è comune ai sindacati che nei Paesi industrializzati.

Ma, mentre a livello nazionale la proposta Benvenuto sta innescando — per ora — una serie di scontri e controaccuse, piano locale si è già rotta. Ieri, dopo un lungo susseguirsi di riunioni, la Fim lombarda si è spaccata: votazione un documento: la Fim-Cisl e la Fiom-Cgil una parte e la Uilm dall'altra hanno votato mozioni separate. Quella della Uilm dice che l'intransigenza sull'orario di lavoro

facilita la conclusione del negoziato metalmeccanico.

Dopo il fallimento della mediazione Scotti, la ripresa delle trattative probabilmente a dopo elezioni. Lo stesso ministro Lavoro ha informato ieri i giornalisti: «Ho dovuto registrare — ha detto — che al momento esistono le condizioni necessarie per una composizione flessibile e equilibrata del negoziato».

ha confermato «una piena disponibilità a convocare in qualsiasi momento i partiti», anche ha precisato che i sindacati sussistono «posizioni quantitative molto lontane» sull'orario di lavoro e altri principali punti della vertenza.

questo punto le divisioni all'interno della Fim sembrano destinate a aumentare. Per tutta giornata di ieri il sindacato metalmeccanico della Lombardia ha tentato una difficile mediazione fra le parti. Già la prima mattinata i tre segretari generali della Fim lombarda, Giuliani

(Uilm), Airoldi (Fiom) e Stopplini (Fim), si sono riuniti per cercare di definire le diverse posizioni. L'incontro aveva dato luogo a una polemica si era stato spostato nel pomeriggio.

la polemica si è fatta accesa. Di fronte alla volontà della Uilm di accettare la proposta Benvenuto, il segretario della Fim milanese, Tiboni, aveva detto: «Il referendum sull'orario? Benvenuto è ormai scarsamente credibile: inventa una ogni giorno».

spaccatura netta. A conclusione della riunione nel tardo pomeriggio sono stati votati i documenti. Uno congiunto della Fim e della Fiom che ribadisce le posizioni: «baratto» fra orario e salario, fedeltà alle prese nell'ultimo direttivo nazionale, rifiuto del referendum proposto da Benvenuto. L'altro, della Uilm, che sottolinea la «necessità di aprire una via per la migliore gestione della fase negoziale». La propria proposta Benvenuto sul referendum.



CO MARINI

ROMA — Dopo la proposta di Craxi per un patto «triennale» ■ legislatura, le reazioni dei partiti, e ■ risposta negativa della dc, ha preso quota in particolare la polemica tra i segretari della dc e del psi.

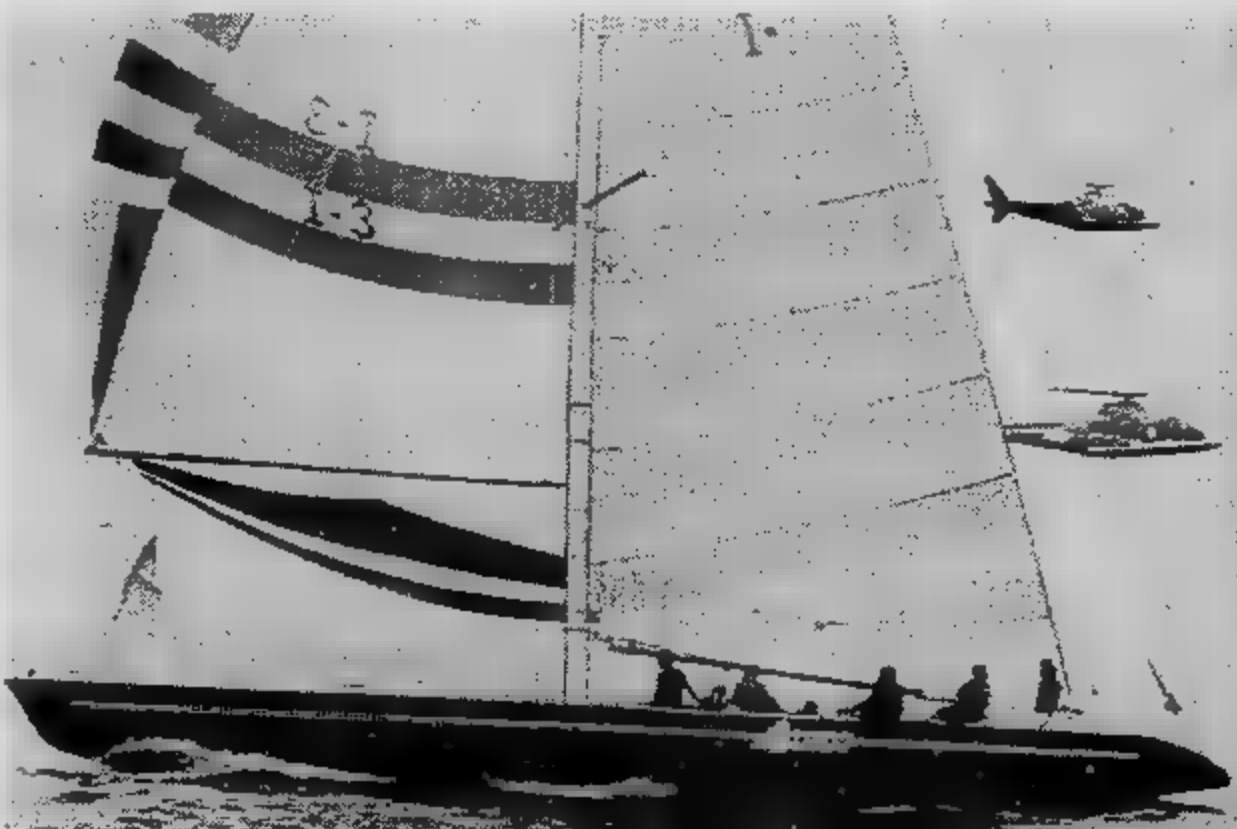
I socialisti rilevano — e lo fa l'on. Balsano, membro della direzione del partito — che «dopo tante belle parole» per chiedere chiarezza al psi, De Mita si ritrae davanti alla proposta di Craxi. De Mita tuttavia ha confermato ieri di ritenere il rapporto «significativo ed importante», anche se esso deve improntato a chiarezza. Ad un accordo serio da dc — aggiunto De Mita — è sempre disponibile. Il discorso che De Mita ha tenuto ad Alessandria ha dato la sensazione che il segretario della dc abbia voluto smorzare i toni della polemica. Craxi, riportando il confronto sui contenuti.

Nella stessa dc non manca chi si preoccupa che il rapporto con il psi deteriorarsi in modo irreparabile. Il sen. Granelli, della direzione, ritiene che la parte «costruttiva» ragionevole» proposte di Craxi va lasciata cadere, che se non ritiene accettabile riferimento a tre anni per l'accordo. Sulle stesse posizioni si esprime il ministro Colombo e il sen. Bisaglia. E' evidente nella dc si sempre più sviluppando l'orientamento ad una riflessione su quanto è accaduto negli ultimi giorni.

Anche i socialdemocratici correggono leggermente la loro posizione negativa nei confronti della proposta di Craxi.

Mentre si sviluppa su toni polemici il dibattito politico, a pochi giorni dal voto, dal fronte economico arrivano notizie poco confortanti. C'è stata, infatti una brusca inversione di tendenza per il saldo della bilancia dei pagamenti. Secondo i dati provvisori della Banca d'Italia, la bilancia valutaria chiusa, maggio, con un deficit di 1217 miliardi di lire: questo confronto con l'attivo di 111 miliardi che la bilancia ha registrato nel precedente di aprile.

Da oggi, l'avventura di Azzurra



NEWPORT — oggi Newport prova la qualificazione per la «America's Cup», la più prestigiosa gara del mondo. La regata partecipa l'imbarcazione «Azzurra» che tenterà di strappare il trofeo agli americani, da

detentori. L'impresa è stata finanziata da «pool» aziende: Pellegrino, Agusta, Cinnamo, Iveco, di Roma, Sanremo, Barilla, l'Italcable. Nella foto: «Azzurra» veleggia nelle acque di Newport.

Vegliano avvelenato muoiono intossicati

Tredici persone - Hanno bevuto lo stesso intruglio che aveva provocato la morte dell'amico

EL HIGO (Messico) — Tredici persone e una donna sono morti e altre 21 persone versano in gravi condizioni per aver bevuto una miscela alcolica durante la veglia funebre per una vittima della stessa bevanda letale. E' accaduto a El Higo, una cittadina a 10 chilometri a Nord-Est di Città del Messico, dove ai partecipanti ad una veglia funebre è stata offerta dell'«aguardiente» (grappa) tagliata con alcool metilico.

Pensavano che il morto fosse stato stroncato da un attacco cardiaco — ha detto il funzionario comunale Sabino — e mentre pregavano per lui hanno bevuto senza saperlo proprio l'intruglio che provocò la morte.

Finora — ha aggiunto il vicecapo della polizia della cittadina, Teodoro Gonzalez — sono morti per aver ingerito il veleno 15 uomini e una donna. Altre 15 persone — ha precisato — state ricoverate giovedì in tre ospedali della zona. Gli stessi sintomi (convulsioni, vomito con sangue, perdita della vista e violenti mal di testa) ma secondo i medici ci sono poche possibilità di sopravvivenza. Altre sei — ha aggiunto — sono ormai in coma.

Stagione di guerriglieri maoisti peruviani ha trucidato una quindicina di contadini di Trujillo (villaggio 550 chilometri a Nord di Lima) i quali va cercato di contrastare la loro irruzione nell'abitato.

Arriva in ospedale nella schiena

MILANO — una donna è stata accoltellata in un bar. E' ricoverata all'ospedale di Niguarda. La vittima è Carolina Antelmi, 78 anni, risiede in viale...

L'aggressione è avvenuta pochi minuti prima di mezzanotte. Vista la gravità ferite gli investigatori hanno potuto interrogarla. L'ipotesi più probabile è che sia rimasta vittima di una rapina.

La donna è stata accompagnata all'ospedale di Niguarda. La vittima è Carolina Antelmi, 78 anni, risiede in viale...

Anche i maschi diventano da oggi maestri d'asilo

ROMA — Da oggi avremo anche i maestri d'asilo. Lo hanno deciso i giudici della Corte Costituzionale: anche uomini possono insegnare nelle scuole materne. Fino a ieri infatti, per un complesso di norme legislative, i maschi non potevano iscriversi alle scuole magistrali (il corso a 5 anni) quali escono le insegnanti d'asilo.

E' stato il Tribunale regionale delle Marche a sollevare la questione e a sottoporla ai giudici della Corte Costituzionale. Sotto accusa sono finiti gli articoli del numero 444 del 1988 e l'articolo 9 della legge numero 463 del 1978 su-

gli organici e il reclutamento personale docente.

Il Tar delle Marche sosteneva che sul reclutamento del personale docente una palese violazione dei principi costituzionali parità giuridici del cittadini di ambo i sessi e sul loro diritto di essere, senza distinzione alcuna, agli pubblici in generale e alla scuola in particolare.

Secondo i magistrati marchigiani l'esclusione dei maschi dall'insegnamento delle scuole materne «rischia di produrre una visione deformata della società».



I QUATTRO DELL'ALFA ROMEO PRESENTANO

ALFA 33 LA LINEA

ARCAR
C.so Trieste 19
MONCALIERI

BRANCA
C.so Francia 187
RIVOLI

CARE
Strada Lanzo 179
BORGARO

CAR-S.A.M.
Strada Torino
CHIVASSO

Concessionarie Alfa Romeo

Varsavia, cortei nella notte Wojtyla: «E' l'ora del dialogo»

I manifestanti hanno sfondato le barricate erette dalla polizia e si sono diretti verso il centro della capitale - La folla invoca «Solidarnosc» e Lech Walesa

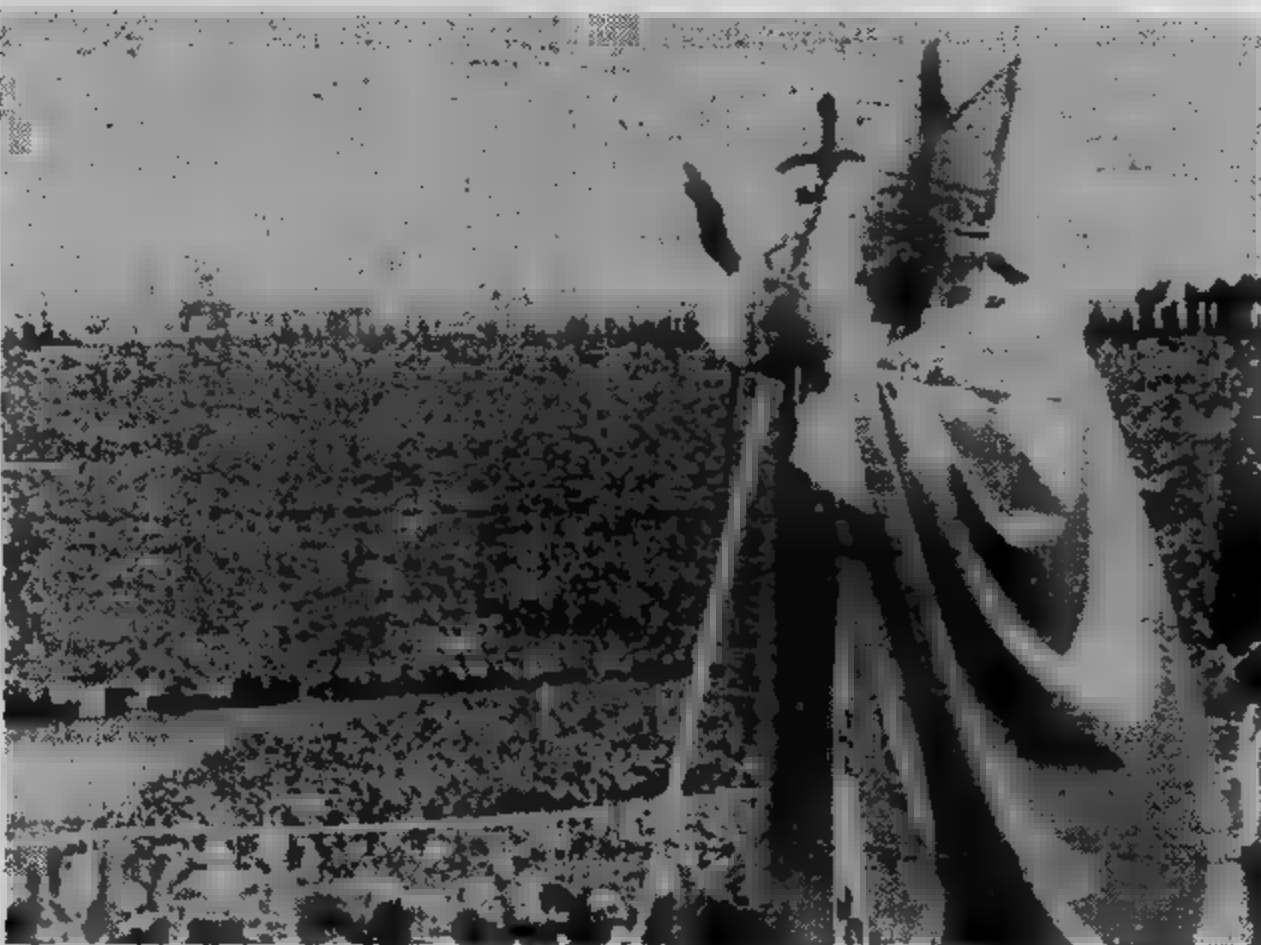
VARSAVIA — Al discorso Papa che ha espresso chiaramente il desiderio del ripristino dei sindacati indipendenti in Polonia, a Varsavia ha risposto con una manifestazione a favore del sindacato indipendente «Solidarnosc». Per la seconda sera consecutiva, nella seconda giornata di visite del Papa in Polonia, il nome di «Solidarnosc» e il presidente e fondatore Lech Walesa si sono levati in un corteo di diverse migliaia di manifestanti, staccatosi dalla folla di centinaia di migliaia di persone che aveva assistito alla messa celebrata dal Papa all'aperto, allo stadio Varsavia.

La polizia del regime ha però bloccato il corteo sul ponte Poniatowski, prima che potesse raggiungere il centro della città.

Dopo avere fronteggiato la barricata eretta dalla polizia, i manifestanti sono riusciti ad attraversarla per puntare sul centro storico della capitale.

Agli inviti lanciati dall'alto-parlante della polizia: «Per favore tornate a casa, non provocate la polizia», i manifestanti hanno risposto invittando gli agenti: «Buttate i vostri manganelli e venite con noi». Nel corteo sono state alcune personalità rilasciate dopo l'internamento della legge marziale.

«La Polonia ha oggi bisogno di una vittoria morale, non d'una vittoria militare», ha detto il Papa.



VARSAVIA. LO STADIO CITTADINO È PIENO DI FOLLA DURANTE LA MESSA DI GIOVANNI PAOLO II

300 anni fa sui turchi: deve affermare il proprio «diritto alla sovranità», per questo, pur ringraziando degli aiuti giunti in questi momenti difficili, «deve vivere soprattutto con le proprie forze», svilupparsi con le proprie forze. Lo aveva detto il Papa, di un milione di persone nella grande messa all'aperto al di là della Vistola, nella periferia di Varsavia prima delle manifestazioni, rivolgendosi ai polacchi perché,

nel ricordo di vittorie storiche ma anche di brucianti sconfitte, raccolgano le loro forze migliori e concordino con il governo e il popolo insieme — il rinnovamento proclamato più d'una volta. «Tratta, ha aggiunto, dell'ordine maturo della vita nazionale e quella dello Stato, nella quale saranno rispettati i fondamentali diritti dell'uomo. La vittoria morale — ha detto — può portare la società fuori della divisione e restituire l'unità. Un

tale ordine può essere contemporaneamente vittoria del governante e del governato. Bisogna arrivare a esso per la via del dialogo reciproco e dell'accordo, l'unica strada che consenta a una nazione di poter godere di piena libertà civile e di strutture sociali rispondenti alle sue giuste esigenze, capaci di sviluppare il consenso, del quale ha bisogno per assolvere i suoi compiti. Il quale è la nazione esprime la sua concreta sovranità».

Cile, un altro sindacalista arrestato Pinochet: «Stroncheremo ogni protesta»

SANTIAGO — La giunta militare e il suo «numero uno», il generale Pinochet, impartiranno una «punizione severa» esemplare al movimento di opposizione che in questi giorni ha la sua punta di diamante nei ministri del «Fronte popolare» e pronunciarla la minaccia è stato proprio Pinochet nel discorso radiotelevisivo stamattino.

Poche ore dopo, quasi a corpo alle parole, quindici uomini armati, qualificati per agenti di polizia, hanno fatto irruzione nell'appartamento

di Sergio Tromoso, l'esponente comunista e sindacalista degli edili, e lo hanno costretto a seguirli. L'arresto del sindacalista è stato confermato dalla moglie a «Radio Cooperativa».

Di qualche giorno quello di Rodolfo Seguel e di altri esponenti di primo piano della confederazione dei lavoratori del rame, ritenuti responsabili delle manifestazioni di piazza di martedì che si sono concluse con tre morti e un migliaio di arresti.

Sottolineando il clima di

violenza che c'è oggi in Cile, Pinochet si è impegnato a ricorrere «tutti gli strumenti consentiti dalla legge per punire in modo esemplare» gli istigatori ed i «placati» recenti dimostrazioni in modo tale che non abbiano ripetersi.

Il «numero uno» della giunta ha aggiunto che farà tutto il necessario per bloccare l'attività politica, gli scioperi illegali e per riportare l'ordine nelle università.

Nel discorso sono state promesse di opposto. Il generale si è im-

pegnato a porre fine alla censura sui libri e ad accelerare le decisioni che possano tornare in Cile.

È stata sgominata dai carabinieri di Lima una grossa organizzazione per la fabbricazione di musicassette contraffatte. A tradire i autori è la truffa, che alle prime indagini ha fruttato alcune decine di miliardi, è stato l'improvviso arricchimento dei truffatori. Nei due appartamenti di Montecarlo, sono state sequestrate 20 mila musicassette, già pronte per la distribuzione.

Autobus in un burrone Nove morti, 30 feriti

VARSAVIA — Nove morti e 30 feriti (30 sono stati ricoverati in ospedale) sono il bilancio di un incidente stradale avvenuto presso Chrzanow (regione di Katowice). Nel dare la notizia l'agenzia di stampa polacca «Pap» afferma che un autobus interurbano è caduto in un burrone profondo 20 metri. L'agenzia solo ora notizia dell'incidente avvenuto il giorno fa e che 5 persone ancora ricoverate in ospedale si trovano in gravi condizioni.

La «bolla di notte» Riunite le prostitute

REGGIO EMILIA — È stata annunciata ieri sera a Reggio Emilia la costituzione del «Comitato per i diritti civili delle prostitute per l'Emilia Romagna», regolarmente registrato con atto notarile. Scopo del comitato è quello di «garantire lo svolgimento della prostituzione». «La legge Merlin» ha detto nel corso di una stampa Rosa Fanali, «non prostituta» che ha raccolto adesioni al comitato tra Reggio Emilia, Modena e Parma — per la liberalizzazione della prostituzione. Poi sono arrivate le misure di pubblica sicurezza, il foglio di via obbligatorio, la diffida, il ritiro della patente. Alle donne esercitano questo mestiere vengono tolti anche i figli. Noi chiediamo una legge che abolisca queste misure e conceda alle prostitute di vivere la loro vita».

Arrestato il capo-gabinetto della Regione Siciliana

PALERMO — Il dottor Umberto Barberi, capo di gabinetto del presidente della Regione siciliana, è arrestato su ordine di cattura della magistratura di Bergamo. I fatti contestati al funzionario regionale risalgono al 1980 quando Barberi ricopriva l'incarico all'ospedale Cutrone di Barcellona. In particolare la vicenda riguarderebbe la fornitura di materiale ospedaliero parte di ditte bergamasche, forniture sulle quali il Barberi avrebbe avuto una «tangente».

Truffa d'armi con Sofia Trenta condannati in Turchia

ANKARA — Trenta condanne, dai cinque ai 22 anni di carcere, sono decise ieri dal tribunale militare di Ankara contro contrabbandieri di armi giudicati colpevoli di avere gestito un traffico illegale fra Bulgaria e Turchia attraverso il Mar Nero. Suat Yildiz e Mihail Unal, che nella sentenza vengono definiti i capi della rete di contrabbando, sono stati condannati a 22 anni di carcere a testa, per avere organizzato il trasporto delle armi dalla Bulgaria a località della costa settentrionale della Turchia, nelle vicinanze del porto peschereccio di Sinop.

Scoppia pozzo di petrolio Miliardi di danni in Urss

MOSCA — Un colossale scoppio il 12 maggio scorso in un pozzo petrolifero del medio Volga e non è stato ancora completamente domato. Le fiamme hanno già distrutto tutte le attrezzature del pozzo, danneggiato in modo irrimediabile un migliaio di ettari di terreno agricolo, provocato la perdita di milioni di metri cubi di carburante. Si è appreso ieri dalla «Sovetskaya Rossiya», che dà notizia ai pompieri «gravemente ustionati» durante le operazioni di spegnimento. I danni ammontano a miliardi di rubli. L'incidente è avvenuto in un pozzo che si trova a 10 chilometri dal medio Volga, nella regione di Saratov. Per la sbadattaggine di un tecnico fontana il petrolio alta alcune decine di metri si è sprigionata il pozzo il 22 maggio e tre giorni dopo ha preso fuoco.

Frana in miniera d'oro 20 morti e 30 feriti

QUITO — Almeno 20 minatori rimasti uccisi ed altri trenta feriti in una frana avvenuta ieri a seguito di lavori in una miniera d'oro sulla cordigliera di Dambiza, nella provincia di Zamora Chincipe, nell'Ecuador meridionale.

Secondo informazioni raccolte a Quito, finora sono stati recuperati otto corpi. È stato precisato che al momento dell'incidente nella miniera si trovavano centinaia di minatori.

Temperatura a Torino, ore 13 +8



PIOGGIA

PREVISTO: cielo molto nuvoloso o coperto con precipitazioni. VENTI: calmi o deboli. VISIBILITÀ: buona. TEMPERATURA: in aumento. TENDENZA: attenuazione delle precipitazioni.

all'estero ieri

Aleppo	+10	+25
Berlino	+7	+18
Buenos Aires	+6	+12
Lisbona	+16	+36
Londra	+10	+18
Mosca	+15	+22
New York	+23	+33
Parigi	+13	+20
Singapore	+24	+32
Tokyo	+18	

In provincia (ore 8)

Alessandria	+10
Asti	+13
Cuneo	+13
Novara	+13
Vercelli	+13
Imperia	+20
Savona	+18

In Italia (ore 8)

Venezia	+19
Milano	+17
Bologna	+18
Ancona	+15
Roma	+20
Napoli	+18
Reggio C.	+20
Palermo	+22
Cagliari	

Una nave abbandonata con bombe sovietiche

CARACAS — Il mercantile greco è stato abbandonato in mare aperto a Nord-Ovest dell'isola di Barbados, nei Caraibi, conteneva 5400 bombe di artiglieria di calibro sovietico. I pirati lasciano pensare che l'equipaggio è stato ucciso o che è in fuga. La nave è in seguito incendiata, il timore che le fiamme (poi estinte da sole) potessero fare esplodere le bombe. Lo ha reso noto ieri la marina venezuelana.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

Bari	32	66	16	67
Cagliari	72	48	20	13
Firenze	56	6	34	74
Genova	53	70		29
Milano	16	53	74	38
Napoli	31	52		60
Palermo	30	14	85	79
Roma	3		82	28
Torino	79		30	57
Venezia	79	32	80	43

Colonna dell'Enalotto

X2X X1X 112 2X2 3X3 4X4

STAMPA SERA
Michele Torre
direttore responsabile
vicedirettore
Editrice **STAMPA S.p.A.**
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Marco Benedetto
Consiglieri: Vittorio Chiusano
Umberto Cutica
Giovanni Giovannini
Carlo Massaroni
Francesco Paolo
Indirizzo: Alleanza (presid.)
Luigi Demartini
Giovanni Peradotto
Stabilimento tipografico: Edit. La Stampa
S.p.A. - Via Marconi, 32 - Torino
© 1988 Edit. LA STAMPA S.p.A.

Nizzola fa il punto dopo l'eliminazione subita in Coppa Italia

«Toro, niente rivoluzione Falcao, nessun contatto»

Presentato ieri mattina il nuovo volto del «marchio» con una serie di iniziative promozionali - Ancora fumata nera per lo sponsor

Il Torino cambia l'aspetto proprio marchio. L'annuncio è stato dato ieri dall'avvocato Luciano Nizzola. Il consigliere ed amico del presidente Sergio Rossi, amministratore delegato recente nomina, uomo serio preparato, si è ufficialmente presentato, ad una collazione, ad una fitta schiera di giornalisti, affiancato dal consigliere De Finis, dall'addetto stampa Nello Pacifico e dall'accompagnatore Giacomo Franco.

Dopo un preambolo, quale ha sottolineato l'importanza per l'attesa eliminazione in Coppa Italia ad opera del Verona nel tempo stesso confermando l'impegno della società a superare il momento critico chiedendo ai giocatori ed ai tifosi reagire, l'avvocato Nizzola ha offerto più completa collaborazione alla stampa, indicandosi come punto di riferimento per le questioni societarie. Dopodiché, lasciava a De Finis il compito di presentare una serie di iniziative promozionali.

Spuntava il nuovo marchio, un toro rampante riprodotto in profilo, con linee essenziali e stilizzate che mettono in rilievo il temperamento grintoso della squadra che esso rappresenta. Dopo la spiegazione del sig. Mantello, tecnico della Gdm che cura lo studio della fede granata e che ha chiarito il linguaggio del nuovo marchio («deve corrispondere a determinati vincoli di continuità della tradizione, rispondere a proprietà grafiche e comunicare al pubblico qualche cosa»), la parola è passata a De Finis, il quale ha dichiarato:

«Stiamo adottando una serie di nuove iniziative che riportino molti tifosi spettatori attorno alla società ed alla squadra. È nato il Torino Vip Club, limitato a soci, che, pagando la quota di cinque milioni all'anno, hanno diritto ad alcune agevolazioni, il posto in tribuna d'onore, il parking all'interno dello stadio e l'accesso alla sede. Poi c'è il Torino Top Club, con una quota di iscrizione di due milioni annui, che danno diritto di accesso al settore "Z" della tribuna e ad altre facilitazioni. Sono iniziative che hanno un duplice scopo e significato: quello di riavvicinare il tifoso alla squadra ed alla società, ricreando un clima di entusiasmo, e quello di dare incremento economico. Il Torino vuol vivere solo con l'aiuto degli azionisti, dei soci e dei soldi dei tifosi che vanno al stadio».



IL NUOVO «MARCHIO»

Il Torino, inoltre, si muoverà nelle scuole per approfondire l'opera promozionale. Il club granata ha rilevato inoltre la testata «Alé Toro», che gestirà all'interno e che sarà il punto d'incontro con i tifosi, con i club, i giocatori e i giornalisti. Tutto ciò — concludeva De Fi-

nis — per ricreare quell'armonia cui il Torino Calcio ha tanto bisogno.

A questo punto il discorso è fatalmente scivolato su temi squisitamente tecnici, che riesumano i fantasmi della eliminazione di mercoledì in Coppa Italia, con alcuni tifosi che contestavano Bersellini, l'allenatore che accusavano qualche suo dipendente troppo svagato, con alcuni granata che avrebbero dato segni di inquietudine e scontentezza. Il presidente Rossi sa tutte queste cose?

«Certo — interveniva l'avvocato Nizzola con calma — i rapporti con il presidente sono continui e giornalieri. Lui è a conoscenza di ogni dettaglio, poiché è aggiornato dai responsabili dei vari settori.

I problemi emersi nel finale di campionato sono noti, ma speravamo che l'accesso alle finali di Coppa Italia allentasse certe tensioni. Noi faremo comunque il possibile per trovare ai problemi la soluzione più idonea e chiediamo ai tifosi di lottare insieme a noi».

Bersellini, mercoledì notte, ha dichiarato (forse vinto da un accesso di scoramento) che è incedibile.

«In clima di calcio cato tutti possono essere soggetti a un'operazione di cessione; posso però dirvi che ci sono rivoluzioni, non intendiamo contrarre con la Lega i debiti che non potremmo pagare».

Si levano, ogni tanto, voci insoddisfatte da parte di alcuni tesserati, una sorta di sottile ed invisibile scontento.

«Ero a conoscenza del problema, nulla di importante, mi ripromettevo di parlarne ai giocatori dopo la partita al Verona, poiché ritenevo che dovessero innanzitutto concentrarsi alla partita. Parlerò con gli interessati, non c'è dubbio».

Si accenna allo sponsor, la Renault e la Cinzano.

«Non ho mai sentito parlare di abbinamento alla automobilistica francese. In quanto Cinzano, saranno felici se un'altra casa torinese diventasse nostro sponsor. Posso comunque dirvi che abbiamo rinnovato il contratto Barbero e che, perciò, cambieremo. Abbiamo dato mandato alla Mediasport di allacciare una serie di trattative».

Roberto Falcao, l'ex re di Roma, è in questi giorni al centro di incredibili movimenti tellurici. L'ultimo indirizzo sembra quello del Corso Vittorio Emanuele, sede del Torino. Ne hanno parlato anche Sportsette, nella sua «pagina» più recente.

Il nome è stato fatto, non lo nego, ma non abbiamo mai avuto contatti con il brasiliano.

Hernandez? C'è cedibile?

Hernandez è un giocatore che fa parte del patrimonio granata. Se giocherà o meno dipenderà dal tecnico. E poiché siamo in periodo di mercato l'argentino si trova in una situazione analoga agli altri. I tifosi stiano tranquilli; ci sono problemi faremo il possibile per risolverli.

Con questa promessa e con un sorriso, l'amministratore delegato del Torino ha dato l'arrivederci ai giornalisti.

Angelo

FALCAO CAMBIA, CON IL TORINO HA AVUTO «CONTATTI»

Bodini: vorrei...

La partita con il Verona offre all'«eterno» pevo quello che valevo, ora non più» -

Per Inter-Juve c'erano 75 mila spettatori a San Siro. La gente è ancora fame di calcio malgrado la voglia di novità che fa discutere di Falcao e Zico più che di questa Coppa Italia all'epilogo. E' come tutto, in questo ultimo scorcio di stagione, fosse vissuto e consumato in funzione delle rinviate del prossimo anno. Non sarebbe stato così se lo scudetto fosse stato «calamitato» dalle maglie dell'Inter della Juve. Finito a Roma e l'Udinese ha acquistato Zico. Il pianeta-football ora è davvero rotondo. Ecco perché Verona-Juventus in due puntate non appare come una comparsata. La logica dice Platini, ma chi sottovaluta ancora i Penzocarnadi del nostro calcio? Tanto meno un personaggio prudente Giovanni Trapattoni. La truppa è mentalmente già in vacanza, ma prima si deve «passare» a Verona. Basta guardarsi attorno nel solito campello di fine-training per capire che aria tira. Dunque, dentro Prandelli (al posto dello squalificato Cabrini) e partenza per Verona.

In questa atmosfera del presente vissuto futuro, la maglia numero 10 a Bodini significa qualcosa di più della solita, fisiologica, curiosità. La gente vuol sapere subito quanto varrà la Juve senza Zoff nel prossimo campionato. Presto per dirlo, prima c'è da scoprire questo giovane alla soglia dei trent'anni.

Per Luciano Bodini questa Coppa Italia (di consolazione) vale quanto il Mundial per i suoi illustri compagni. Deve farsi conoscere (e riconoscere) in fretta, scrollarsi dai paraggi la patente di vice-Zoff che si è portata in panchina per quattro anni. Non è affar da poco riuscirci. «due parate», ma Bodini non ha molto tempo. Dietro l'angolo c'è già un successore designato.

Di Tacconi, Luciano vuol proprio sentire parlare. Come dargli torto? Nemmeno voltare pagina è facile. Il personaggio Bodini è tutt'altro che spigoloso. Però, in quattro anni di Juventus, è diventato quasi insondabile, mimetizzato (o cloroformizzato?) nelle pieghe trasparenti dello stile Galleria San Federico. Un esempio: al suo arrivo a Torino raccontava che il modello di portiere, ragazzo, era stato Cudicini, «uno di quelli che mettevano di più sul giornale», oggi ti ripete «Zoff, Zoff», ho sempre ammirato Zoff, e gli aggettivi, ma senza eccedere. Non è nel carattere dell'uomo.

Imperato la parte. Chissà se è cambiato dentro

E' stato b

Bernard

PARIGI — Quattro volte, passato, Hinault volta il Tour de France, primo figlio prossimo a cronometro di Fontainebleau, che soffre una nocchia dall'ultima Spagna, s'è deciso a dicente forfait dopo un Lannion, dal dottor Megcurante. Questi ha potuto certo miglioramento dopo settimana che consigliato ad e, soprattutto, ritipresa dell'attività.

In tali condizioni fare altro rinunciare, al campionato di Francia. Riprendendo prematuramente, si esprimeva al periodo, avrebbe potuto aver più gravi.

Già sofferente, il francese per aggiudicarsi il Giro di non più terminato, Critérium, partecipò al Tour de l'Oise, ratato nel Grand Prix, nunciato Critérium, poi costretto al ritiro Lussemburgo.

Le



«A trent'anni conoscermi»

riserva un nuovo motivo di rivincita sul passato - «A Bergamo sa-
 Tacconi non vuol sentir parlare (e sarebbe difficile dargli torto)

Diavolo di Zoff, tanto
 immenso come atleta
 schiacciare qualsiasi om-
 bra, anche quella caparbia
 e silenziosa di questo lom-
 bardo «tutto famiglia»
 come lui.
 A anni, Luciano Bodini
 di nuovo al primo
 Lui, figlio d'arte, cresciuto
 i pali degli oratori

Brescia come il suo desti-
 no fosse quello di parare.
 Sul campo nella vita.
 La sua biografia già sui
 giornali di questi giorni, con
 la storia di una ferita gra-
 vissima, non cicatrizzabile:
 l'incidente, la moglie morta,
 Luciano e Vanessa, la figlia
 di pochi mesi, scampati per
 miracolo.

L'uomo Bodini ha già do-
 vuto «parare» questo colpo.
 perché i pali di una
 porta non gli fanno paura.
 E l'eredità
 Zoff.
 a.g.
 Coppa Italia: Verona-
 Juventus verrà trasmessa in
 registrata da Retequattro lu-
 nedì ore 23,15; una sintesi
 della partita ritorno è pre-
 vista per giovedì (19,30).

loccato da una tendinite al ginocchio

Hinault rinuncia al Tour

vincitore in
 questa
 France che sarà
 il prole-
 tary-sous-Bois. Il
 tendinite al gi-
 nocchio.
 chiarare
 ultima visita, a
 ret, suo
 constatare un
 poso, ha an-
 di proseguire le
 ardare la



Ut non ha potuto
 al Tour
 ncia ed al Tour.
 nente le gare, in-
 di una ricadu-
 ere conseguenze

Mans, tutti contro la Porsche



DAL INVIATO

MANS — E' difficile calcolare
 quanti «cavalli» si scateneranno oggi
 alle quando prenderà il via la cin-
 quantunesima edizione «24
 ore», la corsa automobilistica più
 prestigiosa del mondo. Con una cin-
 quantina di vetture al via, molte del-
 quali superano i 1000 Cv, ci sarebbe
 potenza sufficiente per piena velocità
 nave da crociera.

questi bolidi si alternerà l'élite
 dei più famosi del volante, gente
 della Formula 1 come Alboreto
 Boutsen, Indianapolis Andre-
 dretti (in coppia con il figlio venten-
 Mike) Teo Fabi, grandi speciali-
 sti dell'endurance, da Ickx a Mass, da
 Wollek a Pescarolo.

Macchina battere la Porsche:
 sono ben undici le «966» turbo tede-
 sche, contro cui tenteranno im-
 possibile tre Lancia Martini, le
 Peugeot, Cougar Lola, numero-
 Randeau Ford, giapponese Do-
 me, l'Aston Martin. Un'autentica ris-
 protagonisti Ickx un
 palmo sopra tutti. macchina
 più veloce, il record vittorie
 sei successi nelle precedenti edi-
 zioni.

belga, pilota della Ferrari, ha
 fatto sapere che non si aspetta un'al-
 tra affermazione. Ma in cuor suo cer-
 tamente c'è la speranza di battere
 questo primato, di scolpire
 gradino della scala che lo porta alla
 gloria nel mondo dei motori.

In tanti giganti, tuttavia,
 anche «pulcino» con qualche
 bizione. Non vittoria assoluta per-
 ché sarebbe impossibile, ma con il so-
 gno giungere primo nella corsa ri-
 servata ai gruppi «C» junior, cioè fra
 quelle macchine che, pur avendo
 stesse caratteristiche tecniche delle
 vetture maggiori come Porsche e
 Lancia, dispongono un serbatoio
 di dimensioni ridotte. Appena litri
 contro i 100 delle «C» normali. Parla-
 mo Gianni turbo, un
 prototipo realizzato a pochi chilo-
 metri da Torino nell'officina dell'ing-
 gner Giorgio Styrano, progettista di
 formula 3 che si è fatto le ossa con
 Osella.

La macchina si Gianni
 perché l'iscrizione deve essere com-
 pilata da costruttore vero, come è
 appunto il preparatore romano spe-
 cializzato trasformazione
 piccole Fiat. motore però è Car-

ma di 1850 cc messo punto da Carlo
 Facetti, ottimo pilota, gran collauda-
 tore genisocio dell'automobile.
 Questa vettura fatta in si
 aggiudicata le due prove di categoria
 cui ha partecipato Silverstone al
 Nürburgring è in testa 40
 punti graduatoria iridata.
 guidarla lo stesso Carlo Facetti
 con il «gentleman driver» Martino
 Finotto, industriale chimico e finan-
 ziatore della scuderia.

Gli avversari molti
 qualificati: due ufficiali,
 equipaggio giapponese,
 un'altra con piloti francesi, una Maz-
 privata conduttori inglesi,
 uno Sthemo Bmw ed una De Cade-
 net Lola con motore Ford Cosworth
 uguale a quelli di Formula 1.

Una battaglia nella battaglia quin-
 di, basata sulla regolarità, sulla per-
 fezione cambi, sull'affidabilità
 sui consumi. Vincerà chi riuscirà ad
 andare più forte senza avere proble-
 mi dosando cervello ed il piede che
 schiaccia l'acceleratore facendo ba-
 stare i 55 litri di benzina del serba-
 toio per un'ora di corsa.

Cristiano Chiavegato



Bertola a Alba cerca un punto per la «finale»

È ottimista: «Se domani ad Alba contro Aicardi conquisto il quinto punto classifica posso considerarmi sicuramente in finale». Quattro big che lo annoiano il titolo italiano, dieci volte campione d'Italia, nonostante i suoi quasi quarant'anni, è quello che in questo inizio di stagione ha una buona forma, come ha dimostrato domenica ad Alba Berruti.

Fortissimo tanto alla battuta quanto al ricambio, Felice ha faticato nella seconda parte della gara a mettere il ginocchio sul suo tradizionale rivale che ha grinta e voglia di lottare ma più la freschezza atletica di un tempo.

Al Merit Alba lo attende però un avversario difficile come anche il capitano della Don Dagnino di Andora, al di fuori del sferisterio San Bartolomeo, dimezza e quasi il suo rendimento (ad Alba, poi, contro spesso ha rimediato brutte figure).

La partita, quindi, è importante per Bertola ma lo è doppiamente per il avversario che caso di sconfitta vedrebbe ridotte le sue possibilità di accedere a quel girone finale che ormai troppi pretendenti. Il trionfo del battitore ligure sta un po' meglio in classifica di Bertola e Balocco che chiudono il lotto dei candidati alla poule scudetto.

Il campione astigiano domani a Castelletto Molina di fronte all'inesperto Tonello (ancora a punti) ha la possibilità di salire di un gradino. Balocco potrebbe trovarsi ancora a quota due e quindi in una situazione disperata per risalire la china se dovesse nuovamente fallire di fronte al giovane Pavese.

Lo scontro, come quello di Cengio tra Devia, è anticipato a questa sera in notturna. Cuneo: il campione dovrà lottare contro un avversario che finora ha perso solo per sfortuna contro Bertola, anche contro l'ostilità dei suoi che gli perdonano certe prestazioni sconcertanti. Forti non tutti i torti. Anche i dirigenti della Subalpina sono in fermento perché, dopo un mese di mucchio di soldi per l'ingaggio del battitore di Moncaligge, temono di non recuperarli perché il pubblico diserta lo sferisterio. Qualcuno anche l'esclusione dalle finali che sarebbe un disastro anche dal punto di vista finanziario.

Balocco, dicono a Cuneo, deve svegliarsi: lo scorso anno l'inizio della stagione non sbagliava un colpo, ora non riesce più a centrare un pallone. Cosa succede? Il malanno al gomito non è sufficiente a spiegare certe avvilenti prove.

Piero Galasco

Serie I (questa giornata): questa sera a Cengio Rosso-Devia; a Cuneo Balocco-Pavese; domani ad Alba (ore 18) Bertola-Aicardi; a Castelletto Molina Berruti-Tonello.

Serie II (nona giornata): a Canale oggi ore 17 Canale-Porro; a Dogliani ore 21,15 Dogliani-Caraglio; a Ma-

giano Alfieri ore 21,15 Magliana-Astor Ceva; a Nuovo ore Bardino-Cortemilia; a Bene Vagienna ore 18 Benese-Caltanissetta; a Taggia ore Taggia-Atpe.

Oggi i Ruffini tornei di calcio

Organizzati dal Gruppo Sportivo di Torino, il 25 e il 26 giugno i tornei di calcio 1° e 2° Ruffini (cat. Pulcini) e 3° Ruffini (cat. Allievi).

Prenderanno parte le squadre Ardon, Baranova, Barocuda, Pozzostrada, Sa.Fa., S.D. Rosella, Canale, Eureka-Settimo, La Scala, Madonna di Campagna, Leumann, Rivale, Borgaro, Venchi, Aurora, Ivest e Mazzola parteciperanno alla finale del «G. Cortese» Alcantara, Torino, Juventus (vincitori del '82) e Bari sono pronti a nella fase finale.

• **NUOTO** — Oggi, nella piscina olimpica di Cuneo il campionato regionale pleniero organizzato dai Campionati regionali Libertas di nuoto - ed il «VI Trofeo "Dino Rora"» in memoria del nuotatore scomparso nella tragedia di Bruma. Saranno presenti i Liberti di nuoto di tutto il Piemonte con

Le semifinali giovedì prossimo. Torneo degli 800 metri: Paolo, Lam, Nizza, Barbero, Cuperi (Vottero migliore in campo), la Ciriacosa per 13-8 la Brighella.

Interessante duello stasera nel Gran Premio Trapani di trotto

Vinovo, un gentleman di Nichelino lancia la sfida al grande Guzzinati

Tre cavalli — Giuseppe Guzzinati — Brikey, Brandywine e Baby — sono in gara a Vinovo sul 1600 metri. Premio Trapani. Il simpatico trainer ferrarese, ormai stanza stabile a Torino, è in sediola a Brandywine, ma non è detto

che il vincitore della corsa sia proprio lui perché Brikey, nelle mani del «gentleman» Nichelino Gian Battista Montaldo, ha i mezzi per battere il compagno di allenamento, e Baby, affidato all'allenatore Oreste Tommaselli, è in grado di far valere la sua

velocità nel confronto degli alleati-rivali. Completando il campo dei partenti Bellula, Bosso Sen. meno sorprese dovrebbero accontentarsi di un ruolo marginale. «Sottocolor» per cavalli di 3 anni con Cubete imbattuto

da quattro corse ricerca del quinto consecutivo. L'allievo Armando d'Agostino che ha regolarità l'arma migliore deve temere Codia, altro pensionario della scuderia Guzzinati, e Contumace.

a. d.

Prima corsa ore 20,45
PREMIO ALCAMO
L. 3.675.000 - m 1600

1. Bando Om (A. Milano)	5 0 8 21,6
2. Biologo (J.M. Mayer)	- 5 0 -
3. Belamo (S. D'Agostino)	3 0 0 21,3
4. Birbina (E. Demuro)	0 0 2 19,4
5. Bilest (A. Pasolini)	0 0 2 20,5

Seconda corsa ore 21,10
PREMIO MARSALE
L. 1.000.000 - m 1600

1. Caprida (L. Cesetti)	0 5 2 21,5
2. Crino Effa (A. Milano)	0 8 8 24,2
3. Crivit (A. Pasolini)	0 0 8 23,4
4. Chemax (M. Lovers)	- 8 3 -
5. Cosir (L. Gennaro)	debutta
6. Colkoz (G. Guzzinati)	2 1 3 20,2

Terza corsa ore 21,25
PREMIO SALEMI
L. 5.000.000 - Corsa Trio - m 1600

1. Oliver (R. Donati)	2 1 1 20,1
2. Acqui (A. Pasolini)	0 4 3 22,7
3. Alleva (G. Fulci)	4 1 1 19,7
4. Eridano (A. Colombino)	4 1 0 -

Quarta corsa ore 22
PREMIO CALATAFIMI
L. 5.000.000 - m 2000

1. Carcano (G. Pisano)	0 0 4 -
2. Amber (G. Guzzinati)	8 3 8 -
3. Fartaraccio (G. Raoca)	3 0 3 20,7
4. Apollino (L. Gennaro)	1 1 4 20,4

Quinta corsa ore 22,30
PREMIO CASTELVETRANO (Gentleman)
L. 4.000.000 - Corsa Trio - m 1600

1. Santag (C. Luciano)	0 4 0 20,7
2. Arrantes (V. Scamporrini)	0 0 0 20,9
3. Gallego (F. Alara)	3 0 0 21,8
4. Hausp (T. Biva)	0 2 4 20,3
5. Ceana (G. Racca)	0 0 2 20,6
6. Jakings (G. Tamburini)	4 0 0 23,6
7. Senestro (C. Versino)	1 0 4 20,9

Sesta corsa ore 22,55
PREMIO TRAPANI
L. 18.500.000 - m 1600

Settima corsa ore 23,25
PREMIO ERICE
L. 7.700.000 - m 1600

1. Cubete (A. D'Agostino)	1 1 1 21,4
2. Codiz (G. Guzzinati)	0 2 3 21,4
3. Contumace (M. Sinanovic)	1 1 2 22,2
4. Chastalino (A. Pasolini)	3 4 4 20,4
5. Cacao di Valle (G. Pisano)	3 2 1 21,1

Quarta corsa ore 23,55
PREMIO TANNA
L. 3.000.000 - Corsa Trio - m 1600

1. Alia (R. Donati)	rientra
2. Appero (S. D'Agostino)	0 0 1 23,5
3. Antico Om (C. Bosco)	8 3 0 20,4
4. Moxi (A. Pasolini)	0 5 3 20,3
5. Cerro (A. Grosso)	2 0 1 20,7
6. Ignolo (M. Sinanovic)	4 0 0 21,4
7. Franchetta (G. D'Antoni)	8 5 0 22,7
8. Fraberto (G. Fulci)	rientra
9. Stoberg (S. Acedu)	0 2 4 21,9

Calcio, Trofeo Nord-Sud Il Cerignola batte tutti



Ancora una volta il gemellaggio sportivo Nord-Sud ha avuto il terzo di calcio le rappresentative di Cerignola e Puglia, disputatosi al campo di Cerignola organizzato dall'Associazione Santagata. Il Cerignola, richiamato da tifosi, con record d'incasso per la manifestazione.

Sud ha nettamente dominato. La vittoria finale è andata alla squadra del Cerignola che ha sconfitto un derby tutto pugliese il Santeramo per 2-0. Il Cerignola è rimasto la squadra di consolazione. Il Fiamme ha superato il Manna per 2-0. L'appuntamento è fissato per il prossimo.

Promesse del tennis allo Sporting



Si è concluso con ottimo successo presso il Circolo dello Sporting il 2° Corso di Tennis riservato ai ragazzi di età compresa tra gli undici e i quattordici anni. Il corso si è svolto sotto la guida dei maestri Mino Bonatti, Roger Falla e Beppe Piglia. Ecco le giovani promesse nel campo dello Sporting assieme al presidente del Circolo Alfredo Tonello e al maestro Roger Falla: chissà se fra loro c'è un futuro campione (foto Molisio)

Tornei Partite Curiosità GLI SCACCHI



a cura di Ferruccio Pezzuto

1 Dopo Ivkov tocca a Vujovic

E' stato necessario l'ultimo turno per il nome vincitore del Festival internazionale. Dopo la gara con sempre in testa, il maestro internazionale femminile inglese Scilla Jackson incontra il jugoslavo Vujovic, che si trovava distanziato di mezzo punto, mentre, su un'altra scacchiera, il paraguayano Franco, anch'egli distanziato di mezzo punto, la con Robert Bellin. I risultati di queste partite, favorevoli allo jugoslavo ed sudamericano, determinavano un nuovo assetto.

Ecco così salire per l'ennesima volta sul podio il internazionale Vujovic, con punti 6,5, a equo Franco ma favorito dallo spareggio; loro spalle, con i punti, i jugoslavi Mrdja e Aleksic. Buono il piazzamento torinese Corgnati e Cordara, giunti subito a ridosso dei primi, quota 5, insieme Johansen ed a Ciuffoletti.

Questi i punteggi degli altri torinesi: Bianco, Mammola, Ponzetto G., Rivello hanno totalizzato 3,5 punti; Boschetti 4, Spinelli 3.

LE PARTITE DEL FESTIVAL

Franco-Mrdja: 1. d4, Cf6 2. c4, g6 3. Cc3, d5 4. cxd5, Cxd5 5. Cf3, Ag7 6. e4, Cxc3 7. bxc3, 0-0 9. Tab1, 10. Ae2, Cc6 11. d5, Axc3+ 12. Ad2, Axd2+ 13. Dxd2, Ca5 14. h4, f6 15. h5, gxf5 16. Txf5, b6 17. Cg5, Dd6 18. Cxh7, T7 19. Dh6, Tg7 20. Th1, Ag4 21. Axf4, Txf4 22. Cf8, Nero abbandona.

Squalzer-Corgnati: 1. e4, e6 2. b3, c5 3. Ab2, Cc6 4. Cf3, d6 5. d4, Cf6 6. Cc3, Da5 7. d5, Cxe4 8. dxc6, d5 9. Ab5, Cxc3 10. cxb7+, Cxb5+ 11. Cd2, Axb7 12. 0-0, Td8. Il Bianco abbandona.

Anselmo-Mrdja: 1. e4, c5 2. Cf3, d6 3. Ae2, Cf6 4. d3, 0-0, Ag7 5. c3, 0-0 7. Cbd2, Cc6 8. a3, d5 9. Dc2, Dc7 10. exd5, Cxd5 11. Ce4, 12. Ag5, f6 13. Db3, 14. Ac1, Ca5 15. Da2, Cf4 16. Axf4, Dc8 17. c4, fxe4 18. b4, Txf4 19. bxa5, exf3 20. Axf3, Txf3 21. Il Bianco abbandona.

GLI ALTRI TORNEI

La prima classe hanno vinto, conseguendo la nomina a candidato maestro, Cerutti, Gotti e Casanova, con i punti, seguiti

Scrivete a:
Stampa Sera, rubrica «Gli scacchi», via ... - Torino

1 Continua il dominio jugoslavo a Torino

2 Ad agosto, negli Usa, Korchnoy-Kasparov

3 Ancora gare, poi le vacanze

da Rolfo a 5,5, seconda classe cesso di Lopa, punti 6,5, che ha preceduto un ... Ferraro, Fiora, Pastorini, Tradardi, Mo e Canelli, tutti promossi alla prima categoria.

Il torneo di 3ª categoria era il più affollato. Si è imposto il torinese Andrea Chiodano punti 6,5, seguito dal bergamasco da Coia a 6. Dietro di loro ben 15 partecipanti punti 5,5. Infine, nel torneo Esordienti, primo è Patrizio D'Alessandro, punti 7,6 davanti a 7, e Sessi 5,5. I partecipanti erano 34.

Le selezioni pei i Mondiali

Si giocherà negli Uniti ad agosto, e precisamente a Pasadena, l'atteso match tra Korchnoy e Garry Kasparov, valido per le selezioni al campionato del mondo. Vi da segnalare una certa ripresa delle quotazioni del vicecampione mondo, dopo la sua brillante vittoria contro l'ungherese Portisch. Alcuni esperti ritengono la relativamente scarsa esperienza del grande maestro azerbaigiano possa giocare a favore dell'esperto Viktor e trobilanciare la maggior freschezza e determinazione alla vittoria.

Il match tra Vassily Smislov e l'ungherese si svolgerà negli Emirati Arabi.

3 «Memorial Storchi» «Campionato lampo»

La «grande abbuffata» scacchistica si è conclusa con il Festival ma l'attività agonistica non va ancora in ... anzi propone nuovi stimolanti appuntamenti. Eccone alcuni.

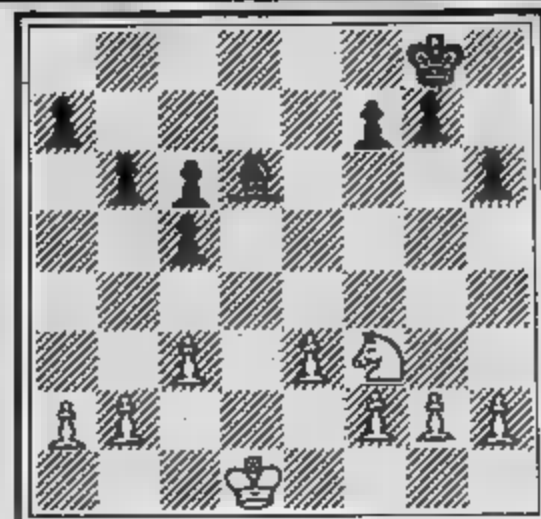
Canelli, domani, si svolgono le gare di qualificazione della 1ª fase zonale del 4º Campionato italiano individuale Arcl, manifestazione aperta a tutti. Le partite si iniziano alle 15 presso il Circolo Trecani di viale Risorgimento 18.

Domenica 1º luglio, nella sede della Società Scacchistica via Galliani 6, trofeo semilampo (15 minuti) Storchi, con il patrocinio Comune. La gara si svolgerà in 9 turni di gioco. Iscrizioni lire ...

La domenica successiva la volta del Campionato provinciale lampo, organizzato dal circolo Zona 34 di Orbassano, inizio alle 14,30. In questa vi saranno 9 turni. Iscrizioni (lire 10.000, per i soci circolo) presso la biblioteca comunale di (piazza Martiri 1, tel. 909.1386). Il torneo, inserito nella rassegna estiva 1983, si svolgerà nel parco dell'ex monastero di Rivalta.

Per concludere, venerdì 1º luglio, Campionato sociale semilampo Società Scacchistica. Si gioca il martedì ed il venerdì, 21. Due partite ogni sera.

La partita



Prendiamo considerazione, questa settimana, la posizione verificatasi nella partita Zeitlin-Damjanovic, giocata recentemente in Cecoslovacchia, dopo 18 mosse dall'inizio. Essa dimostra la superiorità del Cavallo rispetto all'Alfiere in alcuni finali.

Il piano Bianco, cui tocca muovere, è semplice: «fermare» il pedone doppiato bloccare tutta la posizione per poter sfruttare la maggior capacità manovra del Cavallo. Il seguito è stato: 19. ... Rf8 20. Ch4, Ae5 21. b3, g6 22. 14, Af6 23. Cf3, h5 ... Rd2, Re7 25. Rd3, Ab2 (per evitare che l'A resti imprigionato dall'avanzata e4-e5) 26. e4, f6 27. e5, f6 28. g3, b5 29. Rc2, Aa1 30. Rd3!, Ab2 31. Re2, Ac3 32. Rf1, Aa5 ... Ce1!, Ab6 34. Cd3, ... a4, b4 36. Rg2, Re6 37. Rf3, Aa7 ... h3, Ab6 39. g4, hxg4+ 40. hxg4, Rf7 41. Rg3, Re6 42. Ce1, Ac7 43. Cf3, Ad8 44. Ch4, fxf4 45. Cxg6, Rf5 46. Ch8!, il Nero abbandona.

Lascio ai lettori il compito di analizzare questo bellissimo finale. Scopriranno la sconfitta Nero è inevitabile.

E' RINATO IL BOLLETTINO FEDERALE

Dopo una lunga assenza, il Bollettino federale, in corso di spedizione a tutti gli iscritti. L'organo di informazione avrà cadenza trimestrale e va a colmare il vuoto particolarmente sentito dalla base dei giocatori i quali sono stati finora pressoché all'oscuro dell'attività svolta dalla Fsi. La presentazione è avvenuta nel corso dell'ultima assemblea federale, nella quale è stato anche proposto in anteprima il volume per gli istruttori che farà supporto alla campagna «Scacchi-scuela» che prenderà il via a settembre.

PARLIAMO DI BRIDGE

a cura di ...

La squadra Lavazza, di Torino, è aggiudicata il titolo al XXXVII Campionato italiano a squadre Salsomaggiore. L'esperienza la grinta di Belladonna-Garozzo, coadiuvati splendidamente da Ferraro e Mina, hanno strapazzato Roma Romano schiacciandola sotto valanga di match points.

Onore ai vincitori: Belladonna-Garozzo, già pluridecorati, aggiungono un'altra stella; Lavazza, Santità, Ferraro e ... iscrivono per la prima volta il loro nell'albo d'oro. Onorevolissima, certamente bruciante, la sconfitta per Padova Romanin che conduceva prima dell'ultimo turno.

Il campionato è stato ricco di colpi scena, con le squadre favorite soggette a una serie di alti e ... che rimettevano costantemente la gara in discussione. Nessuna squadra ha dimostrato una forza nettamente superiore, sono stati in qualche occasione troppo o comunque di rendimento alterno. Torino attraversato il suo momento nero nell'incontro Roma Cesarini, perso 17, e ha poi subito due sconfitte misura nel derby piemontese con Noyara e Alessandria.

Malinconicamente abbandona il campo Milano: retrocessione che sorprende che deve fare riflettere. L'anno prossimo ci sarà dunque una serie nazionale senza squadre milanesi, un fatto nuovo che attende un pronto riscatto.

Ecco due smazzate Belladonna-Garozzo contro i giovani eccellenti spezzini (massacrati da Torino Lavazza per 17 a 3) ... Pulga.

Dichiarante Nord. Nord-Sud in zona

♠	ADX	♦	ARDFXXX	♣	XXX
♠	ARDXXXX	♦	XXX	♣	F10XXXX
♥	XXX	♥	XX	♦	XX
♦	XX	♦	-	♣	D10XXXX
♠	F	♣	R	♥	XXXX
		♦	XXXX	♣	ARX

Nord (Belladonna): 1 quadri, 5 quadri, 7 quadri

Est (Pulga): 1 picche, 5 picche

Sud (Garozzo): 2 cuori, 6 quadri

(Mauri): 4 picche, 1 picche.

Su 7 quadri Belladonna tutti passano. Gli spezzini si accusano vicenda: Pulga pensa di avere lasciato a Mauri l'ultima cisione; Mauri ritiene che — privo di speranze di — Pulga dovesse decidersi lui per il salvataggio.

E voi che ne pensate? Il board costa imp. 7 quadri pari a 2140 in aperta per 7 picche - 1 pari e 100 in chiusa.

Cinque smazzate più tardi...

Dichiarante Est. Tutti in zona

♠	D102	♥	XXXXXX	♦	D10	♣	DX
♠	AF86	♥	10X	♦	98X	♣	XXXX
		♠	R97543	♥	D	♦	AFXXX
		♠	A				

(Pulga): 2 fiori, 4 s.a., Sud (Garozzo): 1 picche, passo, 1 picche Ovest (Mauri): 4 fiori, 1 fiori, contro (Belladonna): 4 picche, passo



attacca fiori; in presa con l'Asso, Garozzo intavola il di picche; Mauri taccia, pure. Poi insiste a picche; Ovest prende, gioca cuori, prende e ritorna a cuori, ormai Garozzo ha un favorevolissimo vento in poppa: taglia, va morto la Donna di picche e riesce dell'impassa a quadri gli allineare 11 prese. E' vero che Mauri copre il 9 di picche contratto è penalizzato: ma è soltanto l'8 di atout che decide. Meglio, allora, difendere a 6 fiori: si va una sola volta, perché Nord non prende mai, si perde — oltre all'Asso di atout — solo quadri.

Scrivete a: «Stampa Sera», rubrica «Parliamo di bridge», via ...

Fatti e misfatti

Senza zucchero... grazie!

Arriva gratis nella buca una volta la settimana; una cadenza straordinaria se si tiene conto che le pubblicazioni gratis (perlopiù Provincia o della Regione, il romantico notiziario «Porta Palazzo», la stessa proliferazione di giornaletti delle agenzie immobiliari) sono mensili, addirittura trimestrali. L'autorevole Automobile Club. Sono otto paginette grandi gli album Topolino dell'immediato dopoguerra e vengono da Forlì. Spesso vengono scambiate per depliant dell'Avia, presto si confonderanno con gli impellenti messaggi partiti avidi elettori, ma prima o poi l'occhio cade sul titolo e trascorre. E' il giornale dei lombrichi.

Lombrichi, quelli i peccatori di ricerca evidente nelle zolle umide nei pressi fiumi o sotto pietre nell'acqua bassa torrenti. Quelli che teoricamente fanno schifo a tutti chiamano inalterabilmente vermi storcendo naso, bocca, eccetera, come per sottolineare un'eschiosità, e invece vengono impudicamente presentati tinti con un sorriso ammiccante sulla copertina loro rivista, a fianco titolo Lombricoltura moderna.

Nel periodo di crisi di un Paese, c'è sempre qualcosa da allevare in breve tempo arricchirà quegli ardimentosi che ci provano. Dotti esperti consigli della Valtellina, si sono rinnovati il fegato nel tentativo di mettere ordine questioni sessuali chinchillà dalla pelliccia guati da sultani di Oriente con tanto di harem; rudi allevatori di troie Valsusa, eccitati da pochi ma esaurienti film che inneggiavano imprese pionieri-cacciatori canadesi, hanno pagato con mutilazioni il convincimento che i visioni, da vivi, in qualche modo caldi e sen-

suali da morti: ancora oggi si possono riconoscere per le qualche dito, strappatogli a tradimento da quelle furie, sempre bagnate e sporche, che si rivelano i lucrosi animalotti.

L'avventura l'avventura, dicono i romantici che non hanno più sabbie di correnti ricche pepite d'oro setacciare sterminate piantagioni da governare con la frusta e pistola a tamburo infilata nella cintura, ma è un fatto che, piuttosto di confessare dedicarsi alla lombricoltura, preferirebbero allevare serpenti e sonagli certo più pericolosi e meno remunerativi, ma senz'altro più consoni loro dignità di pionieri o comunque ricercatori di modi nuovi di far soldi.

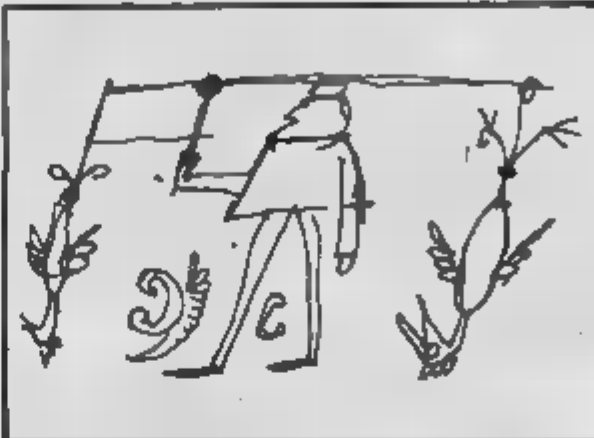
Non fu meno imbarazzato chi, qualche fa, si dedicò all'allevamento delle lumache, ma contò subito su due vantaggi: sui manuali venivano definite chioccioline (che termine simpatico distoglie la mente dal viscido) e l'insieme dell'attività chiamato ellicicoltura, che di sperimentazioni laboratorio o tunnel del to, se di ricerca ad alto livello, di linguaggio per iniziati e confonde comunque le idee più. Inoltre gli allevatori di lumache trovano solidarietà e affetti presso gli stessi clienti.

Si che esse vengono servite a gourmet che nominano sempre in francese, got (appunto chiocciola, anziché limaçon che è il tipo orribile e non commestibile), pretendono servite nei modi più raffinati prelibati, come minimo «alla Borgognona», etichette che rinnovano fasti da corti imperiali. Inoltre piacciono anche buon gusti più bassolocati e in ogni zona d'Europa. In Sicilia vengono distinte in categorie: babbaluci, intuppatelli, creamuni sottigliezze che manco il Re Sole si sognava avere nel senso piccolissimi le prima, suggeriti merenda direttamente nel guscio intriso da piccante al pomodoro; medie, con il guscio elegante a righe, e seconde già pranzo importante; di grande stazza, imponenti, «grosse come un pugno» si esagerando delle ultime, da cuccersi per come l'escargot e da estrarsi guscio con forchetta.

I lombrichi invece non si mangiano, tranne che in qualche del Piemonte vengono fritti e definiti qualcosa che suona come lamprec. (Si tratta comunque di una rarità, perché anche i più conservatori della tradizione della cucina regionale alla prova dei fatti rivelano degli schizzinosi: ne

prove assai più comune il tapulon, sorta di tagù che andrebbe fatto esclusivamente con carne asino, e i ristoranti devono invece contrabbandare di cavallo.

Lombrico poi fotograficamente immondo, perché il rilucente groviglio che si prospetta all'immagine della nobiltà minacciosa che hanno i captoni e le anguille che pure sono destinati alla mensa. La gente poi li chiama sempre «vermi», perché le specie da allevamento col scientifiche suonerebbero comunque nel migliore dei casi ostiche rubellus castanoides, dendroboena octaedra, eisenia eiseni (sembrano funghi velenosi, amebe, batteri), addirittura ripugnanti come eisenia il cui nome è ancor più ributtante possibile, ovvero zebtrato del letame.



C'è di peggio: definizione dell'allevamento, svela un retroscena e impensabile. Esso humuscultura: in parole povere è popò, la caccia, la feci del lombrico che arricchiscono l'allevatore, non il verme in se stesso. I quali alti e senza altro meriti, e comunque redditizi finì esse venga destinata, non abbiamo avuto il coraggio di scoprire, domandare. Resta l'ammirazione l'abilità dell'uomo in cerca fortuna che non è arretrato davanti a quella che, stoltamente, noi potremmo romanescamente definire monnezza, ed è riuscito a costruirgli un'immagine addirittura intellettuale.

Intanto la tiratura rivista dell'humus dei vermi di trecentomila copie, che la maggior parte dei settimanali in edicola vende come una chimera (attenzione: per gli addetti ai lavori non è gratis, va la copia; arretrati mille lire); inoltre lo stile e probabilmente l'efficacia delle dispende per i biologi laureati da Stanford, e

il fascino delle conferenze del prof. Laboriti quando crede di spiegare ai suoi seguaci ciò che significa il film Mon oncle d'Amérique ispirato alle sue teorie.

Conta su tabelle ostiche eppure affascinanti per i profani, risultati di estrazione al formolo ai bordi della landa, spiega «le miscele enzimatiche indispensabili diete del lombrico», ma non dimentica l'humor (ovviamente in carattere con l'humor che condiziona tutto quanto) producendo fumetto che per protagonisti due vermi uno dei quali, Red, dice all'altro: «Wormy, mi senti bene! Non avrò il verme solitario?», che si deduce che esiste feroce razzismo anche tra i lombrichi.

Il linguaggio sempre ricercato e lascia senza altro sorpresa per il piglio Capital, la sottile competenza 24 Ore e la competenza spicciola ma pur sempre d'élite delle pagine finanziarie dei maggiori quotidiani. Citiamo da «C'è humus a humus ma...» che l'articolo di fondo dell'ultimo numero: «Anche la lombricoltura i settori economici caratterizzati da uno sviluppo in tempi brevi, è, per così dire, processi di evoluzione fini produttivi. Se all'inizio la vendita lombrichi vivi e del relativo know-how (si intuisce qui un altro efficace e mirabile mezzo cui ne seguiranno altri, ndr) rappresentava il polo trainante di l'attività, con il passare degli anni e la diffusione dell'allevamento su ampia scala, la produzione e la commercializzazione delle delezioni del lombrico, comunemente chiamato humus, hanno preso il sopravvento sulle altre possibili fonti di reddito».

Dunque «lombricoltura» (con la «u») che al contrario di altre «culture» (appunto con la «o») che si manifestano attraverso un paio di manuali di base pronunziati o guida per gli allevatori, oltre settimanale, conta una bibliografia ricchissima di titoli di specializzati che vanno da «Il lombrico, un verme d'oro...» a «Il tabù e la fantasia», organizza scambi culturali e congressi, prepara addirittura «Simposio Internazionale sul lombrico» che si terrà a Roma in luglio.

Resta sempre l'imbarazzo di quel padre-allevatore che ha fatto fortuna, ma che ben difficilmente, indicando la produzione, potrà dire al figlio senza arrossire: «Un giorno tutto questo sarà tuo...».

Emilio Donaggio

L'ANGOLO DELLE MONETE

Rossotti

Mussolini? — E' noto che vi molte medaglie con Benito Mussolini (ne vengono coniate argento anche ora per il centenario della nascita) esistono monete e proprie che riproducono l'effigie duce. Ciò viene ribadito in seguito a una polemica sorta su pretese riproducenti Mussolini. Sull'ultimo numero di Cronaca Filatelica viene ribadito che Vittorio Emanuele III rinunciò molte sue prerogative davanti all'arroganza della dittatura ma, da buon numismatico, autorizzò mai che l'immagine del duce figurasse una qualsiasi moneta per il fatto che Mussolini capo del governo, duce del fascismo, tutto quello che si vuole, ma non comunque Capo dello Stato. Quindi solo l'effigie del re regnante poteva essere impressa sulle monete.

Cronaca Filatelica rammenta pure in un articolo Tino il tentativo durante Repubblica fascista Salò 10 centesimi presso la Zecca di Aosta con i già preparati a Roma. Ci fu invece, come sa, una contraffazione. Scrive in proposito Marra: «... questa pacchiana riproduzione nostalgica, e consumo gonzi, non è altro che "trasformazione" dei nostri giorni di moneta, e vera questa, coniate da Vittorio Emanuele III nel 1928 per celebrare il 10° annuale della Vittoria. questa moneta di d'argento (20 lire); solo pochi pezzi furono coniate in oro con la dicitura «oro-prova». E' questa moneta che è stata copiata a contraffatta: uguali il peso, il diametro, il titolo, il rovescio, mentre al diritto il re, elmato pure lui, è stato sostituito da Mussolini e il gioco è fatto. Di queste copie ne esistono solo in oro ma anche in argento, in lega, alluminio e così via. Per tutti i gusti».

bleatolato — La domanda di molti collezionisti ci pare senz'altro legittima: per Galileo viene (con incredibile ritardo) coniate una da 500 lire, moneta dello Stato a corso legale, perché mai tale moneta viene posta in vendita a 17.500 lire?

La risposta che possiamo dare è desolante: perché lo Stato, in partenza, come paese del resto, propria una speculazione contando sul fatto la moneta circolerà pochissimo, che a richiederla saranno i numismatici, che la vorranno speciale condizione, dopodiché lo Stato fissa, potremmo dire «arbitrariamente», il prezzo di una moneta che dovrebbe fatta circolare — anche perché ha uno scopo commemorativo — al di 500 lire, non centesimo di più.

Eppure le non stanno affatto così. Per chiarezza pubblichiamo la parte del decreto ministeriale, firmato dal Ministro Goria, che si riferisce a tale moneta prezzo. Ecco che dice il decreto: «Gli enti, associazioni ed i privati, italiani o stranieri, possono effettuare l'acquisto delle monete d'argento L. 500 celebrative del 350° anniversario della pubblicazione del "Dialogo sopra i due sistemi" di Galileo Linco, sia direttamente presso la sezione Zecca dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello - Via Principe Umberto n. 4, Roma, sia mediante conto corrente postale n. 59231001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato "Emissioni numismatiche", piazza Verdi n. 10 - 00186, Roma.

«Il prezzo di ciascuna moneta fissato in L. 17.500.

«Il presente decreto sarà inviato Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana».

Qualsiasi commento è inutile. La Zecca, per ordine Ministero del Tesoro, conia moneta che ha il valore facciale, nominale, lire, poi con decreto fissa il prezzo 17.500 lire chi non è contento non ha che da non compiarla.

ate — A chi ci domanda se sia possibile effettuare buoni acquisti alle possiamo dare un risposta affermativa. Il problema è che, maggiori parte si, tali acquisti vengono distanza, consultando il catalogo, con piena fiducia nella descrizione pezzo, cioè della moneta. La distanza rende impossibile una verifica personale, soprattutto se si di un'asta fatta, cioè «battuta», come si in termini tecnici, in un estero, verso il quale sussistono dei problemi talvolta poco facili risolvere per il pagamento.

In genere si legge «stima», ossia il prezzo base fissato, e si offre, con l'apposito modulo allegato catalogo d'asta, qualche in più, o anche molto di più (se proprio si ha la pretesa di assicurarsi il pezzo), dopo di che si attende.

ad asta conclusa riceve il materiale in un periodo di tempo ragionevole, oppure



LA RARA MONETA ROMANA CHE RECA, AL DITTO, L'IMMAGINE DI GIANO «BIFRONT».

giunge una lettera in cui la casa d'aste si dice rammaricata la vostra offerta è stata superata quella di altri partecipanti alla vendita. Un'asta, importante, con ottimi pezzi del periodo romano, è stata organizzata Roma dalla «Italphil», la casa che pure organizza riuscite L'indirizzo, per chi desiderasse ottenere il catalogo «Italphil», piazza Mignanelli 3 (piazza Spagna), 00187 Roma. questa asta erano offerte anche interessanti medaglie commemorative di avvenimenti diversi.

Perché due teste? — Se domanda Piero Fissore, giovane numismatico Torino che ha visto una moneta con un personaggio dal doppio volto, egli dice «con due teste» e ce ne domanda la ragione dopo avercelo descritto.

E' un pezzo piuttosto raro, soprattutto ben conservato, e auguriamo quindi di possederla, di averla comperata a buon prezzo o, magari, come spesso può succedere, di rinvenuta per caso. Moneta romana (240-225 avanti Cristo), un asse, che tale il valore effettivo, e reca il profilo Giano il quale era appunto detto «bifronte» poiché... aveva due teste.

Mitologicamente fu divinità italica raffigurato bifronte perché guarda alla fine e all'inizio dell'anno, per cui suo nome sembra essere derivato il nome di Gennaio, che apre il calendario dopo che questi si è concluso con dicembre.

La moneta dall'altra faccia, ossia al verso, mostra invece la prova una in ottimo conservazione questa moneta può valere intorno al mezzo milione e anche di più.

La Cina Popolare — La Cina cercando un posto il mercati occidentali per la ditta delle proprie monete. Dopo che le è già riuscita, con discreti risultati, l'operazione per quanto riguarda l'esportazione all'estero di francobolli, Pechino punta sul terreno più difficile e impegnativo della moneta. Potrebbe, tale impresa, risultare «sorprendente» poiché di Pechino attualmente pressoché sconosciute agli occidentali. Se di coniazioni pregevoli come quelle dell'Unione Sovietica, ad esempio per le Olimpiadi, Pechino otterrebbe forse risultati che per ora è difficile prevedere.

TUTTO FIORI



a cura di Gi...

Un bel mazzo di fiori ■ sempre ■ grande effetto, riscalda l'ambiente, lo rende intimo, personale, ■ quante volte abbiamo sentito la padrona di casa brontolare: «Peccato che la loro durata sia così breve». Eppure il sistema per conservare più a lungo questi fiori esiste, ■ sistema, fatto di tanti piccoli segreti, che vi vogliamo insegnare.

La ■ primo segreto ■ per ■ più a lungo i fiori recisi ■ la raccolta. ■ momento migliore, in qualsiasi stagione, ■ il mattino, quando ■ rugiada bagna le corolle. Poi ■ usato un coltello bene affilato, piuttosto che le forbici, il gambo ■ deve essere mai strappato, ma sempre tagliato in ■ obliquo. ■ appena tagliato deve essere messo subito in acqua, riparato ■ sole ■ correnti di aria. Quando avrete raccolto il vostro mazzo, lasciate immersi in acqua i soli gambi per un paio d'ore in ambiente fre-

sco, prima di disporli nei vasi.

L'acqua: il cambio ■ eseguito un paio di volte al giorno, ■ acqua a temperatura ambiente. Per eliminare il pericolo della fermentazione degli steli ■ i cattivi odori si possono sciogliere nell'acqua sostanze antifermentative: zucchero, carbone vegetale, aceto bianco, aspirina. La giusta misura: è almeno ■ terzo dell'altezza degli steli. L'acqua zuccherata: è ■ sistema da prendere in ■ considerazione. Subito dopo ■ riempito ■ d'acqua aggiungete un cucchiaino di zucchero ogni due o tre litri. Mescolate ■ immergete i gambi ■ fiori. Importante però non dimenticare di cambiare l'acqua e aggiungere un cucchiaino di zucchero un giorno sì ■ uno no.

Alimenti per fiori: sono prodotti specifici che offrono sicuramente un vantaggio rispetto ■ tutti gli altri sistemi più o ■ empirici: l'acqua

non ha più bisogno di essere cambiata.

Come si tagliano: il primo taglio ■ eseguito prima di immergere i fiori nell'acqua con molta cura: il gambo deve essere tagliato sempre ■ senso obliquo per aumentare la superficie ■ assorbimento.

Taglio subacqueo: un fiore reciso nell'acqua ■ fresco ben più ■ lungo di uno ■ all'aria. L'operazione subacquea permette infatti la ripresa veloce ■ funzione di assimilazione. Il taglio nuovo deve essere eseguito ■ o ■ centimetri più in alto del precedente. Adoperate il solito coltellino bene affilato, perché ■ forbici ■ controllano schiacciano lo stelo. Le cellule: ■ accertato che nella zona del taglio ■ gambo dei fiori recisi si manifesta una intensa moltiplicazione delle cellule che tendono a rimarginare la ferita e perciò ■ impedire l'assorbimento dell'acqua dei ■. Ecco perché i fiori recisi ■ tagliati tutti i giorni.

Tre modi per conservare i ■ Il tipo varia secondo ■ specie del fiore.

Sistema termico: la parte terminale dello stelo viene ■ in acqua bollente o ■ fiamma (gas ■ candela). Si fa bruciare ■ scottare per una lunghezza di ■ tre centimetri. Nel caso dell'acqua bollente, si ■ il fiore immerso nell'acqua, fino al raffreddamento. Nel caso della fiamma, si lascia bruciare lo stelo sino ai primi segni di carbonizzazione.

Sistema salino: questa operazione prevede l'aggiunta nell'acqua, o ■ strofinamento sulla parte ■ dello stelo, ■ normale sale da cucina, acido bórico o altri prodotti chimici. Anche questa operazione facilita l'entrata dell'acqua.

Sistema liquido: questo sistema raggruppa i vari liquidi ■ polverine che si aggiungono all'acqua pura: alcool, menta, prodotti chimici, acidi vari.

I vasi, ■ foglie, ■ spine: anche il vaso ha importanza per la durata del fiore reciso. Sono senz'altro da preferire i vasi ad imboccatura larga, perché i fiori soffrono se i gambi vengono stretti o accostati l'uno all'altro, senza lo spazio per respirare. Prima ■ disporre i fiori nel vaso, togliete tutte le foglie che rimarrebbero sotto ■ superficie dell'acqua. Le foglie in ■ prime ■ marcire, inoltre è molto utile, sia per le punture che per l'assorbimento ■ dell'acqua, togliere le spine dai gambi delle rose.

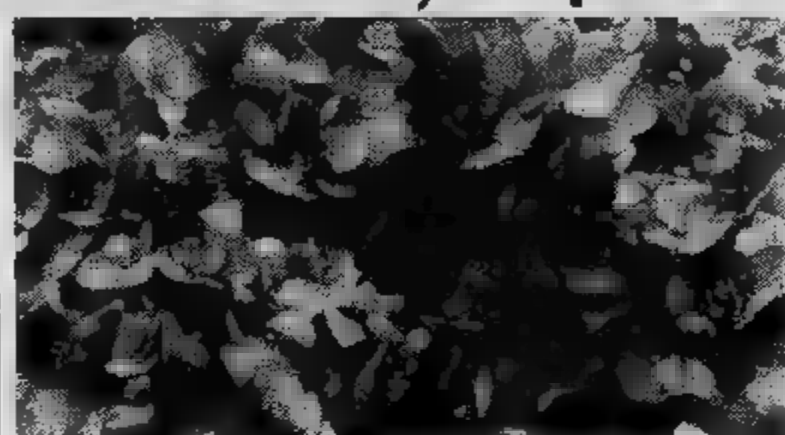
Una polverina magica: ■ questi ultimi anni, i prodotti chimici hanno fatto dei veri progressi ■ di conservazione. Un prodotto scientificamente perfetto è la polverina Fitoflor, ■ cui confezione da sei dosi costa mille lire. Quando ■ polvere viene ■ nell'acqua, quest'ultima ■ non deve essere più cambiata, perché la Fitoflor, oltre ■ assicurare il nutrimento dei fiori ■ mantenere ■ buona temperatura, evita all'acqua di imputridirsi.

Può inoltre servire per la concimazione liquida ■ piante di appartamento.

I ■ dei fiori ■ uno ■ peggiori ■ il «bacillus amylobacter» che distrugge tutti i tessuti vegetali. Per evitare ■ il cattivo odore che ne deriva, bisogna subito spuntare i gambi, lavarli con acqua corrente e ■ per ■ po' ■ tempo al freddo. Questo bacillo «preferisce» l'acqua calda, evitate quindi ■ tenere i fiori in ambienti molto riscaldati. Un altro nemico pericoloso è la corrente d'aria: che fa soffrire moltissimo tutti i fiori recisi.

I ■ i loro significati ■ giallo: felicità - tabacco: ■ rosso: passione - porpora: ambizione - rosa: piacere - verde: speranza - azzurro: tenerezza - lilla: ■ puro - bianco: innocenza - grigio: rassegnazione - viola: dolore.

Come trattarli, uno per uno



■ - Mimosa: per prolungare ■ fiori recisi ■ indispensabile seguire queste regole: prima di mettere i rami nei vasi, accorciarli ■ paesare lievemente la fiamma di una candela sulla parte terminale ■ rami ■ per impedire ■ fuoriuscita dell'umore lattiginoso, di cui sono imbevuti i tessuti. Tale ■ ostruirebbe ■ cavità ■ taglio impedendo così all'acqua di salire fino alle corolle.

Amarilli: Immergere ■ per un'ora in ■ soluzione di un litro d'acqua con ■ cucchiaino di sale o una soluzione ■ un litro d'acqua ■ un cucchiaino di acido cloridrico.

Aster: immergere lo stelo in estratto di menta o alcool puro per alcuni secondi.

Calla: iniettare dell'acqua nella foglia e nello stelo del fiore ■ una pompa.

Camelia: Immergere lo ■ per un'ora ■ una soluzione di un litro d'acqua e ■ cucchiaino ■ sale da cucina. Si può evitare la caduta dei fiori cospargendo la base degli stami ■ del ■ umido.

Canna Indica: Immergere lo ■ puro ■ estratto ■ menta per alcuni secondi.

■: Immergere nell'acqua ■ per dieci minuti ■ punta dello stelo. Si può anche applicare del ■ da ■ direttamente sul taglio dello stelo dopo avere eliminato ■ parte bianca.

Crisantemi: bruciare la punta dello stelo sulla fiamma (candela). Si può anche immergere ■ cinque minuti nell'acqua bollente. Un altro trattamento che ha dato dei buoni risultati ■ quello di immergere per un'ora lo stelo in ■ soluzione di ■ litro d'acqua e mezzo cucchiaino di estratto di menta. Attenzione! Con i crisantemi bisogna spezzare, non tagliare lo stelo.

Dalle: bruciare la punta dello stelo sulla fiamma o immergerlo in acqua bollente per alcuni minuti. Si può anche immergere ■ stelo per alcuni ■ nell'alcool puro.

■ Immergere lo ■ per alcuni secondi nell'alcool puro.

Garofani: sfregare lo stelo con acido bórico in polvere ■ usare la speciale polverina che ■ presentato.

Gettonini: immergere due o tre secondi lo stelo nell'olio ■ menta.

■ Immergere per alcuni minuti lo stelo nell'olio di menta.

Gigli: togliete ■ antere e ■ i fiori capovolti facendo scorrere l'acqua sullo ■ e sulle foglie.

■ Immergere ■ stelo per alcuni secondi in alcool puro od olio di menta.

■ bruciare la punta dello stelo sulla fiamma di una candela. Importante: ricordatevi ■ reciderlo sempre la sera.

Lila: Immergere lo stelo in acqua bollente per ■ tre minuti.

Magnolia: bruciare lo stelo sulla fiamma ■ immergerlo per alcuni secondi nell'acido cloridrico. Avvolgere sempre ■ fiore in carta velina.

Margherite: immergere lo stelo nell'olio di menta per alcuni secondi.

Ortensie: immergere lo stelo in acqua bollente, ■ qua ■ deve ■ aggiunto un cucchiaino di ■ cloridrico per ogni litro d'acqua per circa ■ minuti. ■ può inoltre ■ l'alcool puro e l'aceto immergendovi lo stelo per alcuni secondi.

Petunie: si immerge lo stelo per un'ora ■ una soluzione di un litro d'acqua e due cucchiaini ■ zucchero.

■: bruciare lo stelo sulla fiamma e immergerlo per cinque minuti nell'acqua bollente. Dopo il trattamento immergere il ■ in acqua che arrivi fino ■ corolla.

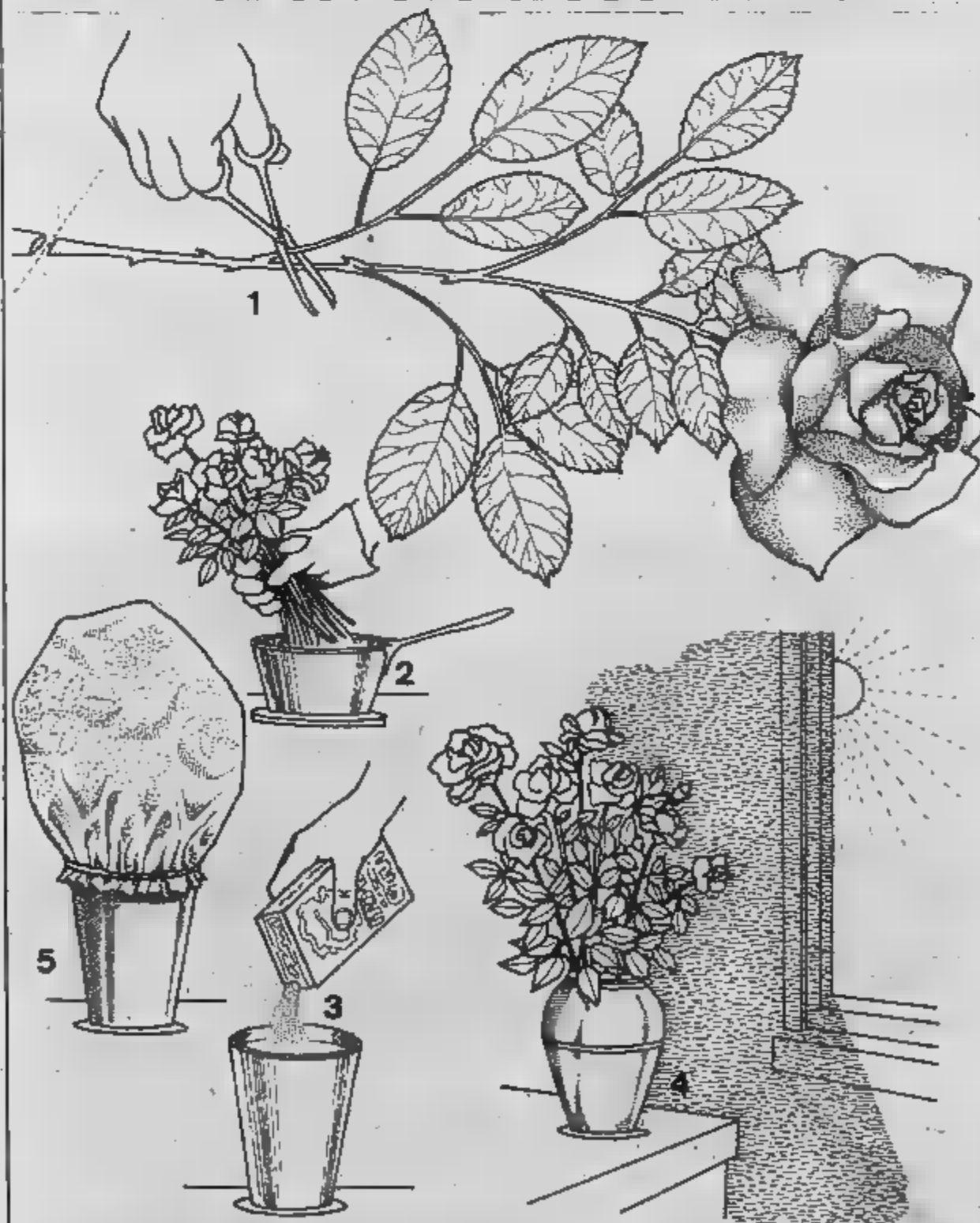
Rose: bruciare lo stelo sulla fiamma della candela. Immergerlo per cinque minuti nell'acqua bollente. Altro sistema ■ quello di sfregare il taglio dello stelo con del sale da cucina o immergerlo nell'olio ■ menta. Prima di eseguire queste operazioni è utile sempre togliere foglie ■ spine (nella parte che verrà immersa nell'acqua).

Tuberose: sfregare lo stelo con il sale.

Tulipani: immergere lo ■ in acqua bollente o nell'alcool per alcuni secondi.

Zinnie: immergere lo stelo nell'olio di menta per alcuni secondi.

Per mantenere freschi i fiori...



■ cogliere i fiori ■ consigliabile ■ ■ ■

1) togliete le foglie verso il basso e praticate un taglio obliquo sotto un internodo;

2) immergete gli ■ in ■ molto calda per alcuni secondi;

3) sciogliete nell'acqua del vaso del pre-

parati specifici che favoriscono ■ ■ ■

4) il vaso non dovrà mai essere esposto al raggio ■ diretti né alle correnti d'aria;

5) se i fiori sono sul punto di appassire, ■ il taglio agli steli e avvolgete tutto il ■ in un foglio di plastica trasparente: dopo alcune ore i fiori saranno belli.

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Approfitterete della giornata festiva per trascorrere molte ore con il vostro amore che vi rende euforici. Coinvolgete il partner in divertenti programmi, coronati dal successo sociale perché tutti ammireranno i vostri elenchi e la vostra vitalità.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Potete riposarvi e persino divertirvi. Invece vi tormenterete ancora sul presunto tradimento del partner e complottate i rapporti. Assurde sganate di gelosia dettate più dal bisogno di possesso che da affetto sincero.

(22 maggio - 21 giugno)
Probabilmente farete un giro con il partner. L'idea di allontanarsi è ancora in mente: sono tanti gli spostamenti, gli ogni attività agonistica. La competizione, per voi, sarà di tipo letico e vi inasprirà.

OFOSCOPO di domani

(22 giugno - 22 luglio)
Momenti malinconici tenuti a freno. Rimpianti di rimpiangere ciò che è passato e non vorrete perdere un'occasione nel presente. Lottate contro il pessimismo e cercate di distrarvi. Le opportunità vi mancano.

(23 luglio - 22 agosto)
Sarete orgogliosi di presentare agli amici l'ultima conquista e spenderete allegrementemente molto denaro invitando tanta gente. Sarete ripagati dall'ammirazione. Siccome il vostro orgoglio ne risulterà soddisfatto, non chiederete di più.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)
La compagnia altrui, domani, sarà per voi. Vi sentirete costantemente all'opposizione su tutto e questo stato d'animo non faciliterà i rapporti di amicizia. Cercherete un compenso sprofondando nella vostra immaginazione.

(23 sett. - 22 ott.)
Apprezzerete le relazioni sociali da cui non riuscite a trarre vantaggi per il futuro. Improviserete il vostro comportamento, ma non commetterete errori. Anzi, serenità in.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
I rapporti sentimentali formeranno competitive o si manifesteranno con la pretesa dell'affermazione del proprio io sulla personalità del partner. Continueranno dunque le polemiche e il legame non uscirà dalla crisi.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Se volete vivere felici il vostro rapporto sentimentale, staccatevi in un luogo dove si aspettano inconvenienti. Tutti i tipi di amici o sconosciuti, guasti di motori, multa appioppate da severi tutori dell'ordine.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 gen.)
E' ancora in atto un disaccordo con una persona anziana che vi crea non poche preoccupazioni. Se avete degli obblighi, ma poi cercate di non pensarci più. Distratevi nel modo che preferite, per recuperare le forze.

ACQUARIO (21 gen. - 18 febr.)
Dovrete rispettare le recriminazioni del partner che si sente trascurato e continuerà a rinfacciarvi la vostra disponibilità per gli altri e l'indifferenza per i suoi problemi. Ecco dunque un'altra giornata di amore in crisi.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
Non prendete tranquillanti perché rischiareste un'intossicazione. Il nervosismo e l'angoscia possono dominare un po'. Incontrate persone che possono irritarvi e non accettate programmi non vi attirano.

Lettere dei lettori

Che bel mestiere fare il posteggiatore

Che bel mestiere fare il posteggiatore: due passi da via c'è una piazza alcuni posteggiatori. Vediamo quello «abusivo», gentilissimo. Mi dice: non sistemare la macchina sinistra, lasciarla a destra, perché altrimenti «il sole batte sul volante e questo poi scotta», il che è fastidioso perché sa l'ui lo deve toccare si brucia.

Domando perché debba toccare il volante: risponde: «Lasci le chiavi dentro, se sarà il posto la macchina non voglio bruciarmi le dita». Domando fino a che ora rimanga sul posto. Mi risponde: «Mezzogiorno, al massimo cinque minuti di più, non posso ammazarmi di lavoro. Sono mille lire pagare subito».

Do un'occhiata in giro e vedo una cinquantina di macchine. In media sostano per un'ora. Un rapido calcolo: l'omero guadagna sulle 150 mila per mattinata. Niente male. Non so dove si andasse a scuola per imparare a fare il posteggiatore abusivo. Due anni fa non pagai le 500 lire richieste (era il prezzo allora) e mi trovai una riga lungo tutta la fiancata dell'auto. Sono sistemi molto persuasivi, c'è che. Come vigili e autorità tollerino questo, è da spiegarsi.

INFORMITALIA

ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli indagini infedeltà
Esito assicurato
Corso Vitt. Emanuele, 107

MILUS



KOKY

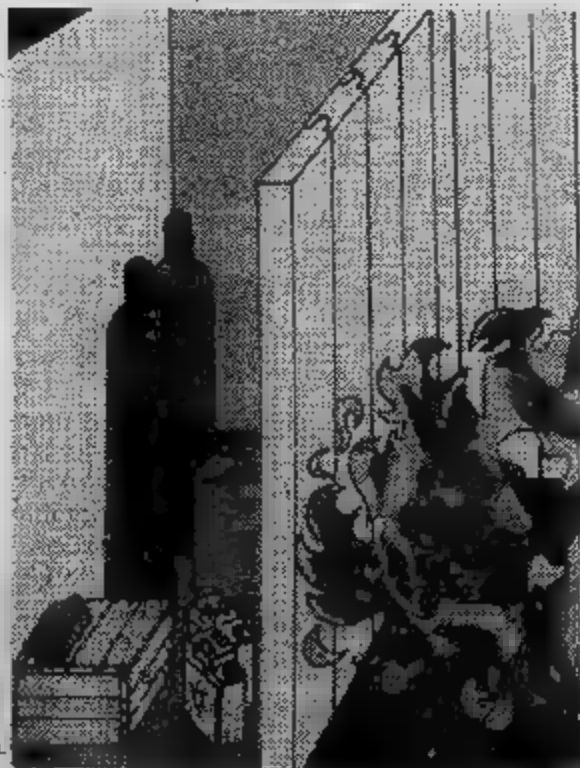


teknoS

Via Sabbioni 58 - Tel. 011/244.11.11 - 849.95.50 - 10028 TORINO (TO)

FINALMENTE UNA BARRIERA CONTRO IL FUOCO

Muro divisorio, ininfiammabile, modulare, brev. Teknos, composto da pannelli di gomata, imbottiti di lana di roccia e fibra di vetro stratificata. Questo tipo di soluzione permette un completo isolamento termico e inoltre, per la sua modularità, è adatto a qualsiasi zona di applicazione essendo facile costruzione e di notevole robustezza grazie al sistema incastro pratico e rapido.



Considerata la notevole funzionalità di questo ritrovato, abbiamo ritenuto opportuno in evidenza queste caratteristiche affinché chiunque ne sia interessato possa avere una chiara visione delle possibili applicazioni di questo prodotto.



Come i pannelli ininfiammabili, anche quelli insonorizzati mantengono le stesse caratteristiche di modularità e applicazione.



IL POSTO DELLE FRAGOLE AL (tel. 309.6532) A pochi passi corso Allamano e corso Orbassano giovani intenti nella raccolta delle fragole col sistema self-service. L'interessante iniziativa riscuotendo un particolare successo presso i torinesi ogni età.

LA STAMPA
Tutto scienze
Tutto libri
Tutto dove dà di più

ossola SONY

TV COLOR - VIDEOREGISTRATORI - HI-FI
3 ANNI GARANZIA
TORINO - Corso Vercelli - Tel. 287.021
CIRIE' - P.zza S. Giovanni 1 - Tel. 920.0243

ARIEETE (21 Marzo - 20 Aprile)

Amori che nascono e amori che muoiono in modo indolore per lasciare il posto a nuove avventure, esperienze eccitanti che si rinnovano, imprese romantiche, successi sul lavoro, gratificazioni sociali. La fortuna è favorita dalla fiducia, dall'entusiasmo e dalla capacità di improvi.

TORO (21 Aprile - 20 Maggio)

Il partner ancora troppo vivace e anticonvenzionale per i gusti del Segno più conformista dello Zodiaco, che soffre di gelosie e di ben mascherati complessi. La vitalità è in fase calante. Toro compensi in manifestazioni pseudodinamismo.

GEMELLI (21 Maggio - 20 Giugno)

Lo spirito di contraddizione e le tendenze distruttive vengono accantonati al loro dalla capacità di imporsi di ritrovare fiducia ed entusiasmo. L'importante è incanalare queste doti verso mete costruttive. Serenità in amore.

CANCRO (21 Giugno - 22 Luglio)

Settimana piacevole e senza storia, per la maggior parte nati in Cancro. Soltanto i nati negli ultimi tre giorni del Segno si lasciano andare a

OROSCOPO DELLA SETTIMANA di OLGA ZONCA

Amore improvviso...travolge l'Ariete

comportamenti nevrotici, perché non riescono a risolvere il problema difficile.

LEONE (23 Luglio - 23 Agosto)

Sette giorni splendidi durante i quali, qualunque ruolo interpreti, il Leone ottiene l'applauso della platea. Ma il personaggio più recitativo dello Zodiaco decide di dedicare ad un partner il prestigio tutta la sua attenzione, tutto il tempo libero e molto del suo denaro.

(24 Agosto - 23 Settembre)

Lo spirito di contraddizione e la tensione nervosa fanno perdere un'opportunità alla Vergine, che si rende antipatica anche un personaggio di rilievo, utile nella sfera professionale e

sociale. Sarebbe consigliabile pensare, prima di parlare o di agire.

BILANCIA 24 Sett. - 23 Ottobre)

Cautela ed entusiasmo, accuratamente dosati, procurano alla Bilancia che vive in perfetta armonia con il partner e può dedicarsi, in equilibrio, a migliorare i suoi rapporti, sia professionali sia sociali.

SCORPIONE (24 Ottobre - 23 Nov.)

Rischio di perseguire, atteggiamenti maniacali, una speranza inutile. Non insistere nella conquista di una persona, se questa non ricambia i sentimenti, oppure intimorita dal comportamento violento del vulcanico, passionale Scorpione. Meglio sopras-

SAGITTARIO (24 Nov. - 23 Dicembre)

le belle storie d'amore sono all'ordine del giorno, un'amicizia è invece in crisi. Il Sagittario sente tradito nelle sue doti di lealtà. Il sistema nervoso, molto scosso, non preclude, ai nati in Novembre, appuntamenti importanti con la fortuna.

CAPRICORNO (23 Dic. - 21 Genn.)

Soltanto i nati nei primi tre giorni del Segno sono giustificati per la loro espressione preoccupata. Una circostanza incresciosa è ritornata in evidenza e richiede spirito di sopportazione essere affrontata e risolta. Per tutti gli altri, la settimana è

ACQUARIO (21 Gennaio - 19 Febr.)

I rapporti d'amore sono in crisi. le relazioni sociali e gli incontri sul lavoro rivelano brillanti profici. L'Acquario, particolarmente attivo e galvanizzato, dimentica le pene di cuore oppure le accantona con molta saggezza.

PESCI (20 Febbraio - 20 Marzo)

Settimana «no». La morbosa fantasia e i vaneggiamenti onirici non trovano alcun riscontro nella grigia realtà. La conseguente tensione nervosa attira, come calamita, ostacoli di ogni genere e sorprese negative. Evitare la superficialità.

Influssi lunari

I Pianeti lenti (Plutone, Nettuno, Urano) possono influenzare intere annate, i Pianeti semi-lenti (Saturno e Giove) fanno sentire i loro influssi nell'arco di mesi, se i Pianeti veloci (Marte, Venere e Mercurio) agiscono nell'arco di settimana o poco più, la capricciosa, velocissima Luna limita la suggestione a poche ore, può spingere gli uomini ad azioni, appunto lunatiche. Vediamo dunque le collocazioni del Zodiaco, giorno per giorno e consideriamo le conseguenze.

SABATO 18 — La Luna transita da 28° in Vergine a 12° in Bilancia. Galvanizza i nati tra il 1° Settembre e il 14 Ottobre: alla Vergine offre sostanziali realizzazioni pratiche, alla Bilancia regala eleganti gratificazioni di tipo intellettuale. Il Toro e il Capricorno nati negli ultimi tre giorni del rispettivo Segno possono sfoderare un'olimpica calma; l'Acquario nato prima del 2 Febbraio proclama una sua teoria umanitaria, i Gemelli nati prima del 2 Giugno carpiscono il successo con un tanto impulsivo quanto geniale. I Pesci nati negli ultimi tre giorni del Segno soffrono di silenzio e mania di persecuzione; l'Ariete nato prima del 2 Aprile imperversa le parole e con i fatti.

DOMENICA 19 — La Luna transita in Bilancia da 12° a 26°. un atto risoluto, suggerito da intuito e rigore logico alleati, procura gratificazione ai nati tra il 1° e il 19 Ottobre. Il temperamento virtuosistico consente ai nati tra il 1° e il 16 Giugno afferrare la fortuna; il senso dell'opportunità offre un'occasione all'Acquario nato tra il 2° e il 15 Febbraio. Le oscillazioni nei propositi complicano l'esistenza all'Ariete nato tra il 2° e il 16 Aprile; l'incoerenza rende caotica la psiche del Cancro nato tra il 2° e il 18 Giugno; la di scrupoli nuoce al Capricorno nato tra il 3° e il 17 Gennaio.

LUNEDÌ 20 — La Luna transita da 26° in Bilancia a 9° in Scorpione. Il più appagato dello Zodiaco è chi tra il 1° e il 31 Ottobre: perché ritrova equilibrio e armonia, lo Scorpione perché la passione e ardore. L'Acquario e i Gemelli nati negli ultimi cinque giorni del Segno si dimostrano più sicuri e più vivaci solito nel loro comportamento; i Pesci e il Cancro della prima metà del rispettivo Segno si rivelano più felici che nelle loro intuizioni. Incapace di discriminare il nato dopo il 16 Aprile, è privo di senso dell'umorismo il Toro di Aprile.

21 — La Luna transita in Scorpione da 9° a 21°. sono i nati tra il 1° e il 13 Novembre essere vulcanici e trascinarsi chiunque li avvicini. I nati tra il 1° e il 11 Marzo sconvolgono il prossimo rivelando intuizioni medianiche; il nato tra il 1° e il 12 Luglio internerisce la gente il sentimentalismo. Il Toro nato tra il 1° e il 11 Maggio irrita il partner con i possessivi; l'Acquario nato tra il 30 Gennaio e il 10 innervosisce la persona dimostrando interesse; il nato tra il 1° e il 13 Agosto rispetta l'amato bene fino alla noia.

22 — La Luna transita da 21° in Scorpione a 4° in Sagittario e facilita l'equilibrio psichico ai nati tra il 4° e il 1° Novembre: per lo Scorpione, equilibrio significa saldezza e nervi; per il Sagittario, possibilità di trovare estimatori. Per i nati dopo il 12 Marzo è l'intuito ad essere acuto; per il Cancro nato dopo il 13 Luglio il sentimento è venire gratificato. Per il Leone e il Toro nati nei primi quattro giorni del rispettivo Segno, si tratta di entusiasmi: infantili per il primo, prestigiosi per il secondo. Il Toro nato dopo il 12 Maggio manifesta la gelosia ombrosa; i Gemelli prima del 25 Maggio lasciano cogliere il fallo mentre favoleggiano.

23 — La Luna transita in Sagittario da 4° a 17°. sono i nati tra il 28 Novembre e il 9 Dicembre a trovare chi elogia le loro azioni. Il nato tra il 25 Marzo e il 7 Aprile afferra un'occasione con sensibilità impulsiva; il Leone nato

La Luna dice che...



il 27 Luglio e il 9 Agosto esprime idee lungimiranti. I Gemelli nati tra il 25 Maggio e il 7 Giugno prendono una decisione; i Pesci nati tra il 1° e il 1° Febbraio e il 1° Marzo riescono a realizzare un'aspirazione; la Vergine nata tra il 1° Agosto e il 9 Settembre è suscettibile in modo morboso.

VENERDÌ 24 — La Luna transita in Sagittario da 17° in poi: sono i nati dopo il 9 Dicembre a soddisfare la loro curiosità in modo esuberante. Il nato dopo il 7 Aprile un'occasione con inconsueta coerenza; il Leone nato dopo il 9 Agosto coglie un'opportunità con sicuro intuito. I nati dopo il 7 Giugno comportano in modo discontinuo; la Vergine nata dopo il 9 Settembre è ombrosa e diffidente; i nati dopo il 8 Marzo sfoderano un romanticismo triste e sterile.

Il segno favorito

teniamo conto un piccolo disinganno sentimentale, che riguarda soltanto i nati tra il 2° e il 7 Febbraio, possiamo dire che l'Acquario vive un momento molto fecondo. D'altra parte, l'amore non è poi così importante per un Segno disponibile a ogni novità e ad ogni persona vale certamente dei rapporti umani nel loro insieme. Quindi, una piccola delusione affettiva non incrina la socialità e non preclude la voglia di impegnarsi con fiducia entusiasmo, per raggiungere le mete. Così l'Acquario, nei prossimi giorni, fa valere con garbo e con diplomazia i propri diritti, intraprende qualcosa di romantico conduce animatamente la costellata di incontri insoliti e di belle sorprese. Se è vero che l'Acquario ama vivere nel presente, possiamo garantirgli che il suo Oggi è molto fortunato, sia nelle piccole sia nelle grandi cose. Oltretutto la sua volontà viene potenziata che indirizza positivamente la forza di decisione, togliendole quella vaghezza e quella mancanza di logica cui l'Acquario indulge volentieri.

Il segno in difficoltà

In un periodo sostanzialmente fortunato, l'immaturo Sagittario potrebbe avere momenti di sconcerto. È vero che il Sagittario le novità, è altrettanto vero che ha bisogno di certezze, perché nelle complicazioni si perde. I prossimi sette giorni, qualcuno o qualcosa del nostro iperbolico personaggio, che diventa e intrattabile. Per puro spirito di contraddizione, nasce una tendenza distruttiva nei confronti delle conquiste da poco raggiunte, svanisce l'iniziale entusiasmo, per lasciare posto a dubbi e incertezze. Per fortuna, si tratta di un periodo transitorio, ma sarebbe un peccato che il Sagittario si cacciasse in qualche guaio, per la immaturità emotiva. Siccome è innamorato e corrisposto, gli suggeriamo di confidarsi con il partner. Proprio lui, che elargisce sempre prediche e consigli, bene ad invertire il suo ruolo preferito.

Consigli

È l'Ariete innamorato. Perduramente, è ovvio, perché lui conosce la misura. E siccome negli altri campi gli va benissimo e la fortuna protegge le azioni più sconsiderate, i prossimi giorni l'Ariete penserà soltanto all'amore. Farà un numero inverosimile di programmi, per poi cambiarsi all'ultimo momento, trascinando il partner, già vestito da sera, in una passeggiata notturna sui tornanti della Sagra di San Michele. Ma il bello è che il partner starà al gioco e farà comparire, come un prestigiatore, golf e scarpe da tennis. Questo per dire l'Ariete sarà capito e seguito in tutti i suoi entusiasmi estemporanei. Forse perché gli sta vicino e benissimo che l'agitazione durerà a lungo e che presto l'Ariete avrà un periodo più calmo. Per poi, naturalmente, imperversare di nuovo, qualcun altro o la stessa persona, questa lo sa, prendere per il giusto.

Gli eventuali guai della stanno davvero per finire comunque riguardano soltanto i nati negli ultimi missini giorni del Segno. Per tutti gli altri, il periodo per farsi finalmente valere e per concludere le situazioni rimaste in sospeso. La vitalità è in aumento e regala alla Bilancia la capacità di improvi e di ottenere quello cui aspira. Sarà vita piacevole, perché la più disponibile agli incontri, la nuova impresa importante destinata al successo, il concretizzarsi di un rapporto di lavoro che occasionalmente diventa stabile. Alla congenita caparbia, subentrano entusiasmo e fiducia, così la Bilancia può contare su sette giorni fortunati, con belle notizie in arrivo, soprattutto con un clima armonico, rappresenta pur sempre la massima aspirazione del Segno più equilibrato dello Zodiaco.

Gioielleria
Dasso
Chivasso

MAXI RISTORANTE

MAGO
CALUSO

di Piero Crosio

Tel. 98.33.149 - 98.33.489

- **BANCHETTI**
 - **CERIMONIE**
 - **COLAZIONI**
 - **RINFRESCHI**
- attrezzato fino
a 2000 coperti

colorificio

fontana



vasto assortimento

colori da parati nazionali
ed interni
colori e vernici per la
decorazione

Via Bertinatti 7/11
telefono 44.380 - IVREA

prodotti per la verniciatura della carrozzeria
IVREA - Vercelli - tel. 25.16.38

A quattro passi dalla città una zona vasta e integra

Dal Gran Paradiso

- Non accennano a calmarci le acque tra l'Ente Parco Gran Paradiso e la Comunità montana
- In questi anni tutte le polemiche hanno avuto come fattore scatenante l'ampliamento del territorio della riserva naturale che tutta Italia invidia a Canavese
- Ora si discute del Piano di sviluppo dell'Ente, che il presidente Mario Deorsola ha recentemente esposto agli amministratori
- Il giudizio dato dai sindaci delle valli non è stato positivo: «Il piano va riveduto, perché è troppo restrittivo, poco vicino alle esigenze della gente»
- Recentemente anche un Comune, Ronco, ha presentato ricorso contro l'inglobamento di un torrente nella nuova riserva



Tra amministratori locali e l'Ente Parco del Gran Paradiso sembra proprio che qualche motivo di attrito non manchi mai. Ma in questi anni tutte le polemiche hanno avuto come fattore scatenante l'ampliamento del territorio della riserva naturale che tutta Italia invidia a Canavese e alla Valle d'Aosta.

Il decreto presidenziale che stabiliva i termini del provvedimento fu duramente contestato: «Si vuole togliere ogni possibilità di sviluppo alle nostre valli», dicevano gli abitanti della zona. Il tempo è passato, c'è stato anche un ricorso. Tar della Comunità montana che ha avuto esito negativo, ma la situazione non è cambiata.

Ora si discute del Piano di sviluppo dell'Ente, che il presidente Mario Deorsola ha recentemente esposto agli amministratori. Il giudizio dei sindaci delle valli non è stato positivo: «Il piano va riveduto, perché troppo restrittivo, poco vicino alle esigenze della gente», è stato il primo commento. «In realtà dovremo trovarci — ha poi dichiarato il presidente della Comunità montana, Albino — a presentare una serie di proposte concrete ai tecnici del parco. Non siamo assolutamente prevenuti nei confronti del piano, ma è chiaro che le soluzioni previste ci trovano pienamente d'accordo».

Recentemente gli amministratori delle valli dell'Orco e del Soana hanno «sconfinato» in Francia, dove sono ospiti i colleghi della Val Venosta, cioè del versante fran-

cese della stessa montagna. «E' stata un'esperienza utilissima — prosegue Bellino — perché ha permesso di osservare un modo diverso di sfruttare le risorse naturali».

una convivenza armoniosa tra gente e ambiente».

Ma torniamo al piano. Le osservazioni dei sindaci dovrebbero riguardare la divisione in zone del territorio, i suoi confini e i vincoli da applicare all'interno. Il primo argomento costituisce una novità tipica: ogni strumento di programmazione urbanistica, mentre per altre due il discorso si tratta da tempo. L'individuazione dei confini comporta anni non poche discussioni. Quelli disposti dal decreto ministeriale e poi spiegati in una piantina allegata, sono piuttosto confusi.

Recentemente un Comune, Ronco, ha anche presentato ricorso contro l'inglobamento di un torrente nella nuova riserva, che lo priverebbe della possibilità di pesca e quindi di attività provenienti dagli appassionati di questo sport. Ed anche sui vincoli da applicare le opinioni sono contrastanti: le difficoltà di procedere a lavori di restauro di abitazioni o di (parte dell'ampliamento interessa anche le popolazioni dall'uomo) hanno sempre creato malumori fra i cittadini. E tempo stesso hanno forse limitato il nascere dell'industria turistica, piuttosto povera di strutture adeguate, di impianti sportivi e di accettabile capacità ricettiva.

Locana agguerrita per calcio minore

Una squadra di calcio, una di pallavolo, Pont, una, ancora di calcio, Locana. E' la fotografia sport nelle Valli dell'Orco e del Soana, un'immagine se vogliamo riduttiva della potenzialità della zona. E' vero infatti che la popolazione residente è un'età media piuttosto consistente, non va dimenticato che attività ricreative potrebbero indurre i più giovani a rimanere, evitando così di impoverire ulteriormente paesi e frazioni. Per verità la scarsità di sportivi praticanti trova un puntuale riscontro anche negli impianti destinati al bisogno.

Ed è Pont che la situazione si fa più drammatica: il paese manca infatti di tre anni del campo di calcio, cosicché la squadra paese deve peregrinare

sui terreni della vallata, lontana dal pubblico amico, perennemente in trasferta. Un handicap pesante per questa compagine che ha conosciuto negli anni passati momenti di gloria. Ora è relegata nelle posizioni di fondo della categoria. «Ed è impensabile tentare di scalare se prima non si riorganizza il nostro campo e il nostro pubblico» dicono i responsabili della società.

I sogni dei pontesi comunque diverranno presto realtà, visto che fin dalla prossima stagione gli impianti sportivi potrebbero essere agibili. Il condizionale è d'obbligo, dopo che i lavori di costruzione sono cominciati con molti ritardi e hanno subito lunghe pause, dovute soprattutto a problemi nell'asportazione dei terreni destinati allo scopo.



Cassa Rurale ed Artigiana di Caluso (Torino)

Società Cooperativa a responsabilità illimitata

Sede: Via ~~Matteotti~~ 61 - CALUSO (TO) - 011/983.2532 (3 linee ricerca aut.) 983.3475

Dipendenza: Via Matteotti 8 - Montanaro (TO) - 011/983.2532 (3 linee ricerca aut.) 215017 CASCAL-I

Dal 1891 una Banca di servizi al servizio del cittadino

HOTEL
CENTRO CONGRESSI
LA SERRA

10015 Ivrea (Torino) / Corso Carlo ~~Emilio~~ 30 / Telefono
(0125) 44.341 / Cable: La Serra / Telex 210619 Univra I attn. La ~~Serra~~

RISTORANTE
SNACK BAR

dalle considerevoli prospettive turistiche
alla Val Sacra

L'alto Canavese è anni ormai, con le sue vallate alpine, la meta di un turismo sempre più sviluppato, che si sviluppa soprattutto nella Valle Orco, la via di accesso più breve per raggiungere il parco nazionale del Gran Paradiso.

Il gran numero di abitanti che ogni domenica ne invadono i prati, causa però non pochi problemi agli operatori turistici e agli stessi turisti, che contano di interminabili code che si formano all'ora di rientro. Esistono nell'Alto Canavese anche altre vallate, forse meno note, ma non certo prive di fascino e di itinerari alternativi.

Una di queste è la Valle Sacra, raggiungibile sia da Cuorgnè che da Castellamonte; in i suoi cinque comuni Chiesanuova, Borgiallo, Cinto, Collettero e Casteinuovo offre prospettive turistiche non meno interessanti. Chiesanuova, esempio, con i suoi 300 abitanti e con la sua chiesa ottocentesca, pur essendo il primo centro della valle offre quali piacevoli escursioni come quella al Santuario di Consolata, alla frazione Let, alla Cappella di Belice e alla Cava di quarzo.

Borgiallo invece è nota per la sede della Latteria sociale Valle Sacra, il turista attento può scoprire, con un percorso ombroso e ricco di scorci panoramici, località Cossi, Belvedere e Villanova e la Quinzeina che incombe sulla vallata.

Salendo provinciale, non troppo stretta ma assai tortuosa, si incontra il paese di Collettero, quasi 500 metri, punto di partenza di altri interessanti itinerari quali quello per il Santuario di la diga di Pivoa, quello di Castelletto, un caratteristico centro che sorge sulla dorsale originata dal torrente Tua, e quello della borgata Tetti. La preferita di quanti si recano in Valle Sacra rimane comunque il santuario di Santa Elisabetta di di montagne della Quinzeina e del Verzel.

Il santuario è raggiungibile da Collettero per una strada alquanto stretta ma perfettamente bitumata, verso le frazioni di Cervera e di Cresti, la piacevole ombra di un incantevole stagionato punteggiato da betulle e frassini. Qui la strada si interrompe ma con un paio d'ore di marcia si può raggiungere

la vetta (è una passeggiata faticosa ma per nulla pericolosa), dove il panorama si perde all'orizzonte con la collina della cintura torinese, abbracciando la pratica tutto l'Alto Canavese. Dei due rimanenti centri della valle, Casteinuovo è sicuramente noto per essere il paese natale di Costantino Nigra, le vestigia della sua famiglia per sé una notevole attrattiva.

Di qui partono però anche gli itinerari turistici per Pontiggia, Villa, Madonna della

Guardia, Palazzotto, Truc Cravaria, Gaiardi, incantevoli località verdi e per non meno nota cappella della Visitazione. Cinto infine, che si trova quasi al centro della valle, rappresenta un po' il punto di incontro di collegamento di tutte le «passeggiate» che portano il turista fuori dai consueti itinerari, per chi vuol trascorrere un weekend di assoluto riposo.

Servizi di Novara e Giampiero Pavolo

**Latte cooperativa
SUCCESSO crescente**

Da quasi trent'anni allevatori della Valle Sacra, consorziati in cooperativa, vendono il loro latte in tutto il Canavese con un successo sempre crescente. Si tratta della Latteria sociale Valle Sacra, nata nell'aprile del 1953, all'indomani della legge sulla montagna che favoriva la costituzione di enti associativi tra gli agricoltori residenti in zone classificate come montane.

Le iniziative iniziali furono molte: superare la mentalità retrograda e egoistica degli allevatori pareva un'impresa insormontabile. Dopo tanti sacrifici, il 6 dicembre del 1961 l'autofurgone cominciò a percorrere le strade del Canavese per portare nelle case il prodotto distribuito dalla nuova latteria. Quel giorno la crescita è continuata: dai 175 mila litri venduti nel '76 si è giunti a

quasi 500 mila oggi, con un notevole miglioramento del prodotto e della confezione.

«Quest'anno abbiamo avuto un utile di 20 milioni — dice Severino Trucano, ideatore, animatore e tuttora presidente della latteria sociale — che abbiamo ridistribuito tra i soci in integrazione al prezzo normalmente pagato e secondo criteri che tengono conto della bontà del latte che essi ci forniscono. E' nostra abitudine infatti premiare il migliore con un piccolo incremento del prezzo e non paghiamo a socio penalizzarlo invece, con un decremento del prezzo, chi consegna latte con valori inferiori alla media stabilita».

Questo spirito di competitività tra i soci fa sì che sia sempre garantita la migliore qualità del prodotto.

Sulle alture di Borgofranco d'Ivrea in frazione Ivazio

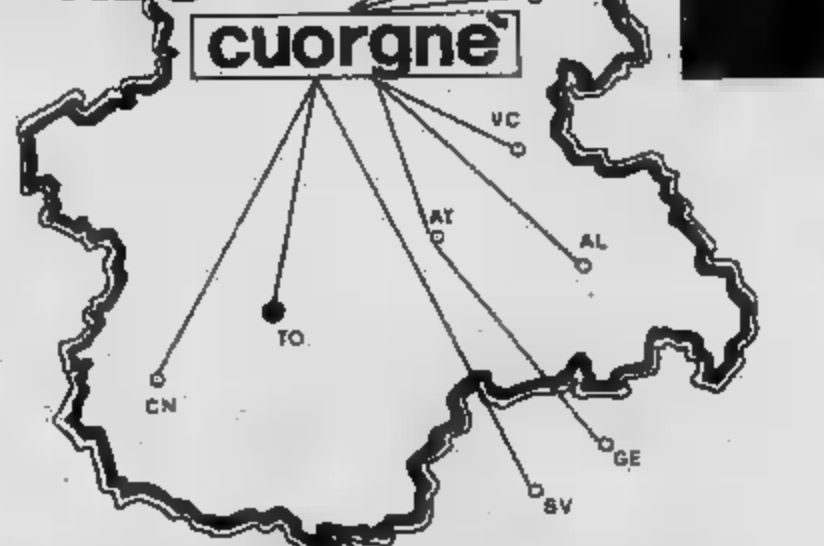
**RISTORANTE
CASA VICINA**

Roberto Vicina vi pilota fra le sue specialità dimenticate di offrirvi il miglior Erba-luce e il miglior Carema

Prenotate il vostro tavolo al telefono 0125/752.180 e vi spiegheremo come è facile arrivarci

RADIO PUNTOZERO

Fm. 89.100
STEREO



Agenzia Pubblicitaria Tel. 0124/68.620

**ALBERGO RISTORANTE BAR
CHALET DEL LAGO**

Ceresole Reale, tel. 0124/85.128

Albergo caratteristico
in rustico canavesano

Camere con servizi privati
vista lago - dehor

**Ristorante Tipico del Vecchio Piemonte**

La casa di Collettero Giocosa in un suggestivo angolo Canavese, quasi fuori dal tempo, vi offre per proporvi i suoi gustosi manicaretti preparati personalmente dalla moglie signora Maria Rita con la passione e la raffinatezza di sempre elabora piatti più raffinata tradizione regionale.

Si mangia all'aperto

Una panoramica veranda e un bel pianoforte per allietare le vostre serate

Str. Pasquero n. 4 - Collettero Giocosa

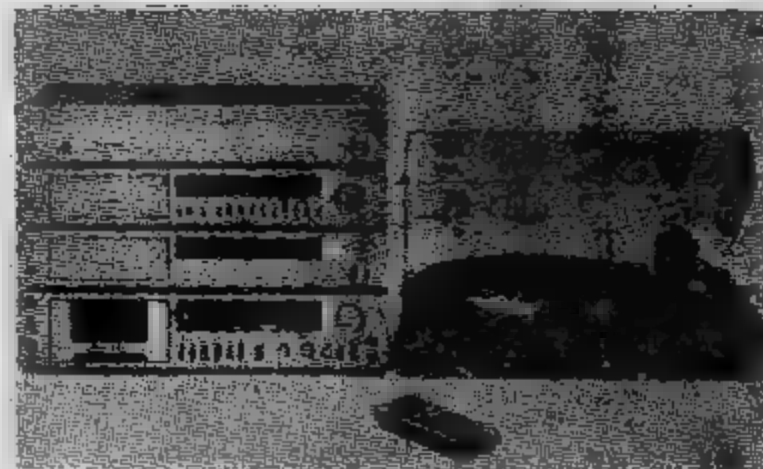
Si balla in allegria

Una simpatica discoteca riservata ai soli clienti del ristorante per sovvenire le vostre feste. Tel. 0124/85.128

ENRICO

DITTA ENRICO S.A.S. Enrico Rinaldo & C. - 10015 IVREA - VIA MINIERE 4 - TEL. 422.160
LIBRERIA: C. - TEL. 40.089 - 11100 AOSTA - VIA TORINO 9 - TEL. 2084

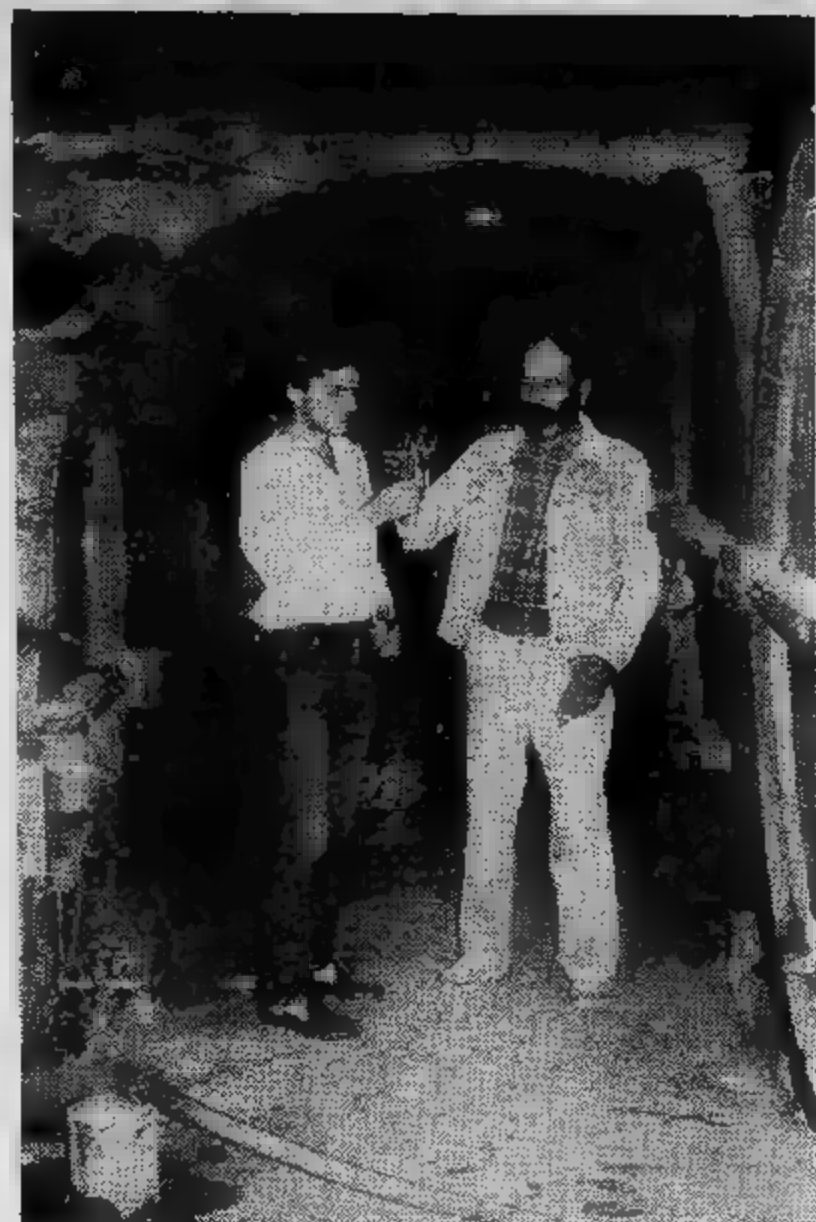
- **Fornitura completa per uffici**
moduli ministeriali - registri - bolle accompagnamento - ricevute fiscali
 - **Articoli vari**
per disegno - grafica - ingegneria - elettronica
 - **Carte e buste per imballo**
carta per alimentaristi - fantasia - vassoi - tovaglie - tovaglioli
 - **Tutti i modelli di ricevute, fatture fiscali, bolle**
fatture accompagnamento
- DA ENRICO**
l'esperienza di sessant'anni al vostro servizio

**Centro Europeo HI-FI**
RADIO - TELEVISORI - DISCHI ed HI-FI

Via Reineri 20 - Tel. 0124/26.782
RIVAROLO CANAVESE (Torino)

Storia di un vino «indigeno dei colli dell'Astigiano e del Casalese» che non può

Ma voi conoscete



Conoscete il Grignolino? E' più facile averlo visto qualche volta al passaggio o in fretta. Chi può averne una vera amicizia con questo inafferrabile? n'è poco e quel poco non lo stesso, talvolta chiaro che sembra rosatello, volte più scuro, altre insipido tanto da sembrare un fratello degenerare Barbera.

Invece il Grignolino esiste. E' un'uva intanto un po' malaticcia, un grappolo piccolo che matura con difficoltà, vite che vegeta in terre particolari, sabbiose, molto soleggiate e senza umidità. Il vigneto è molto curato: si deve andare indietro nei filari come in una corsia d'ospedale pronti a cure del caso.

E', dunque, un vino delicato. Come trovarlo? Prima acquistarlo bisogna assicurarsi che i produttori abbiano le carte in regola: posseggano vigneti Grignolino o documenti che attestino l'acquisto. Perché il Grignolino è un vino molto imitato, artefatto con tagli di «bianchi» e di «rossi» e individuare quello autentico non è facile. Cercarlo la pena per la sua leggerezza.

Ecco un'idea per il weekend. Una collina, dove lungo si possono vedere i filari diritti aggrappati a bricchi e paesi si incontrano piccoli ristoranti dove si può ancora bere genuino.

Strada di Moncalvo del Grignolino: qui i vigneti Grignolino si alternano a quelli Barbera del Monferrato dell'Astigiano, del Freisa, che hanno una zona di produzione assai estesa.

Da Asti si risale a Nord lungo il torrente Versa fino a Portacomaro (7,5 chilometri), poi devia a Est su Montemagno (13,2 chilometri passando Castagnole Monferrato).

- La zona tipica di produzione è l'Astigiano, ma se si trova anche sui colli del Casalese
- Nella sua sede il grignolino produce un vino di gran pregio, che può tuttavia variare sensibilmente seconda della zona di produzione. Zona che tuttavia, dopo l'invasione della fillossera e delle malattie crittogamiche, è ancora sempre più restringendosi
- La gradazione minima è di 11 gradi
- Quale l'origine di questo splendido signore della tavola? Se si sa poco. Unica certezza, la derivazione del nome che proviene dalla voce «grignole» la quale a indicare i vinaccioli che abbondano tra gli acini di questo tipo d'uva

A Grena (3,3 chilometri a Nord-Ovest) si punta, su una stradina collinare, Casorzo, 4,7 chilometri a Nord-Est (la cui arricchiata del vigneti che producono il vassia omonimo) e Grazzano Badoglio (3,9 chilometri a Nord-Ovest).

Prendendo poi a Ovest, si raggiunge Moncalvo, ai bordi della statale 457 e quindi riprendendo pittoresche stradine collinari fino a Tonco (10,7 chilometri circa), passava per Alfano Natta. Con 7,2 chilometri a Sud-Est, raggiungiamo 457, che in al-

tri 10,9 chilometri riconduce ad Asti, capoluogo in cui hanno sede l'Organizzazione Nazionale Assaggiatori di vino e l'Associazione Nazionale Assaggiatori Grappa, l'Ente Valorizzazione vini Astigiani, l'Ordine dei Cavalieri Terra Asti Monferrato.

La «voglia di ridere» rischia di scomparire

Secondo Vogliolo, autore del libro: «Viaggio in Monferrato», il nome Grignolino viene da «grignet», voglia di ridere e, ad esempio, l'etimologia, un nome meraviglioso, soprattutto oggi. Ma tosto si trattiene dal ridere l'idea che questo vino, meraviglioso, scomparso, tante cose non scomparire.

«Quello che beve il giro, anche nel Vogliolo, in che, nel propinare le portate, hanno assunto i templi»

montaggio, quello con l'etichetta, non che un Grignolino lo, preconstituito, frutto di provette. Perciò il Grignolino va cercato con pazienza, e trovare, e coccolarselo, e dentro, ai suoi di gloriosa, quando piacquero a grandi, pontefici, statisti, e commiserare il suo futuro incerto. Sarà vero Monferrato, quando non più il Grignolino. Per quanto retorica possa apparire, una domanda che vale la pena di fare.

Dal crollo dell'export questo vino si salva...

Le esportazioni di vino sono diminuite, ma il Grignolino continua ad essere ricercato.

Neanche il vino, uno dei punti di forza della nostra economia in tutto il mondo (oltre mille miliardi l'attivo del 1982), è riuscito a salvarsi dalla crisi. Secondo i dati diffusi nei giorni scorsi dall'Istat, nel primo quadrimestre del 1993 le nostre esportazioni di vini hanno totalizzato appena 297,6 miliardi di lire, il 10 per cento in meno rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. E' un vero e proprio crollo che non trova riscontro negli anni precedenti, e che assume contorni ancora più foschi

quando si sa che il calo è del 49 per cento si prendano in considerazione le quantità esportate (4,3 milioni di ettolitri).

Dopo anni di soddisfazioni, quindi, il vino aver imboccato la strada della crisi anche qualche piccolo sintomo di schiarita non manca: esempio, flessione sempre lentamente rientrare, dopo marcato su ritmi ben più elevati nei mesi precedenti (50 per cento a gennaio, -35 per cento a febbraio, -33 per cento a marzo). A causare il crollo delle nostre esportazioni è la forte contrazione che i nostri vini accusano su quasi tutti i principali mercati: considerare, ad



esempio, che i primi cinque nostri migliori clienti fanno registrare tutti diminuzioni piuttosto pesanti: Germania (1 per cento), riferiscono solamente il primo trimestre 1993) ha acquistato un 25 per cento in meno (88,9 miliardi), gli Usa un 31,8 per cento (51,7 miliardi), la Francia un 43,7 per cento (35,6 miliardi), la Svizzera un 33,8 per cento (11,4 miliardi) e l'Inghilterra un 31,5 per cento (9,4 miliardi).

Un nuovo vino dalla grande tradizione piemontese, per il gusto e le esigenze dell'uomo moderno

Verbesco®

Colore: giallo paglierino chiaro

Profumo: fresco, delicato, fruttato persistente

Sapore: leggero, armonico, sapido, asciutto, vivace, piacevolmente frizzante.

Gradazione: 10% Vol.

Abbinamento: predilige cibi leggeri e delicati; accompagna allegramente gli spuntini

Temperatura di servizio: 8°-10° C

Confezione: bottiglia «borgognotta», gialla, da 0,75 lt.

manicare in una cantina che si rispetti il grignolino?



assoluto, leggermente tannico, leggermente amarognolo, persistente e piacevolissimo retrogusto. Quando provenga da viti vecchie, coltivate in terreni leggeri (sabbie dell'Astigiano), acquista doti di particolare finezza che, con un conveniente invecchiamento, esalta si da avvicinarlo ai migliori Borgogna».

Il nome Grignolino lo si fa derivare dalla voce dialettale «grignole» data nell'Astigiano al vinaccio che abbondano gli del Grignolino.

accompagna magnificamente ad antipasti magri (prosciutto, coppa, crudi) e minestre asciutte condite con sughi di carne, e piatti a base di uova (omelette composte) e fritti misti alla piemontese, e pollame pregiato, conigli arrostiti, bolliti misti.

Scrive Renato Ratti nel suo fortunato libro sui vini piemontesi: «Il Grignolino è vino finissimo e come idealizzato trasformato in mito quasi leggendario. Ha un fascino tutto particolare e quindi difficilissimo. Di color rubino chiaro, profumo delicato e poco intenso, leggermente erbaceo, di giustamente tannico, amarognolo, vivace, il Grignolino vino in costante da annata ad annata, cioè lo rende vieppiù giudicato, ricercato, lodato, amato, disprezzato, incompreso, difeso».

E ancora: «Con il Grignolino non ci sono termini: lo si o non lo si. Chi lo quando incocchia l'annata giusta, vigna giusta, vinificazione giusta grignolino al miracolo. E' lo scotto che il Grignolino deve pagare per essere entrato nella zona della unicità di ciò che si vuole dal vino».

In alcune dell'Astigiano e dell'Alessandrino produce esclusivamente con uva vitigno Grignolino; in altre, mediante taglio della uva (90 per cento) con uva dei vitigni Barbera (5 per cento) e Bonarda (5 per cento). m. a.

Raro, ricercato, profumo colore inconfondibili. Il Grignolino uno vini preferiti da chi se intende. Ha un fascino particolare che non può una che si rispetti. uno classici vini Piemonte.

La zona di produzione nell'Astigiano Portacomaro, Gestigione, Migliandolo, Castell'Alfero e si estende Roccia d'Arazzo, Mombercelli, Mongardino, Vigliano e Antignano, Revigliasco, Tiglione. Ma se ne trova anche sui colli Casale, fino a Montemagno, Moncalvo, verso Vignale, Olivola, Rosignano.

Questo vitigno, per esigenze di terreno e di clima la necessità di zone ben esposte, può trovare condizioni favorevoli in tutti i comuni. Nella sua sede il Grignolino produce un vino gran pregio, che può variare sensibilmente a seconda di produzione. Zona che, dopo l'invasione della

fillossera e delle malattie crittogamiche, andata sempre più restringendosi.

Studiosi e tecnici sono concordi sulle qualità di questo vino, che reputano i migliori Piemonte, anzi miglior vino rosso da pasto dell'Astigiano.

Dopo cinque anni d'invecchiamento in bottiglia il Grignolino profumato, armonico, con colore chiaro. Come vino da pasto beve al secondo anno di vita. La gradazione alcolica minima di 11 gradi.

Delle origini storia del Grignolino non hanno molte notizie, si accettano le citazioni più meno brevi ed esatte noti studiosi.

Demaria Leardi, giustamente, considerano l'indigeno del coll'astigiano e Casalese. Garino-Canina così ne precisa le qualità organiche: «Color rubino scarico (poco intenso), profumo delicato, sapore

Nell'Astigiano, nel cuore del vecchio Piemonte, in una dove esistono i più nobili e gloriosi vigneti d'Italia - nel 1933 tenaci e appassionati viticoltori, si riunirono in cooperativa, dando vita alla



CANTINA SOCIALE CANELLI

SPUMANTE
E' il più caratteristico spumante italiano, prete astigiano, che la Asti capoluogo di provincia prende il nome. Esso ha la sua gradevolezza nel profumo aromatico inconfondibile e nell'armonia gustativa del dolce legato al giusto tenore di alcool e di acidità, gradazione complessiva di gr. 12 molto indicato per dessert, frutta dolci, va servito a una peratura 4-8 gradi.

CIN - CIN
50 anni
di successi

Antica Cantina Sociale di Calosso

CALOSSO (ASTI) 0141/853.120

Moscato - Barbera - Dolcetto
Un invito bere... la qualità

Fracchia Barbera
DEL MONFERRATO
DENOMINAZIONE D'ORIGINE CONTROLLATA

IMBOTTIGLIATO NELLA DI PRODUZIONE DA CAV. B. S. NELLA PROPRIA IN GRAZZANO B.

0,720 LITRI ALCOL TOTALE 12,30% VOL ALCOL EFFETT. 12% VOL

IL Verbesco

® è nato dall'esperienza di 5 grandi aziende:

Bersano - Antico Podere Conti della Cremosina S.p.A.

Nizza Monferrato. La storia questa Casa parte dal 1890, anno in cui Giuseppe Bersano, il suo fondatore, che si era dedicato alla coltivazione viti alla produzione del vino, decise di aprire un negozio a Milano per la vendita del vino proveniente dalle sue tenute nel Monferrato. L'iniziativa successo e col tempo Giuseppe riuscì ad espandere la propria attività acquistando dal Conte di Cremosina una magnifica cantina ricca di preziosi vigneti. Di lì a poco che la «Casa Vinicola Bersano-Conti della Cremosina» destinata a sempre maggiori fortune Italia all'estero.

La Casa vinicola Contratto

che ha sede a Canelli (Asti). Nel 1867 Contratto ufficialmente costituita Giuseppe Contratto, trentasettenne commerciante canellese di famiglia originaria della Val Soana. Con Alberto Contratto, nonno dell'attuale titolare, che cominciò a gestire l'azienda nel 1892, inizia l'espansione propria politica della qualità perché consapevole che le prodotte nelle migliori terre del Piemonte erano di eccezionale pregio e meritavano di essere maggiormente valorizzate. Attualmente Duca d'Asti pro-

Le Cantine Duca d'Asti

con sede a Calamandrana (Asti). La Duca d'Asti è Società le cui quote appartengono interamente Michele Chiarlo e a moglie Giuseppina. Dalla fondazione, nel 1956, l'Azienda ha tenacemente e coerentemente seguito politica della qualità perché consapevole che le prodotte nelle migliori terre del Piemonte erano di eccezionale pregio e meritavano di essere maggiormente valorizzate. Attualmente Duca d'Asti pro-

duce annualmente oltre 1 milione bottiglie di vini Doc (Barbera d'Asti, Barolo, Barbaresco, Nebbiolo d'Alba, Grignolino del Monferrato Casalese, Dolcetto d'Ovada, Barbera del Monferrato, Cortese di Gavi, oltre allo spumante Granduca Brut metodo classico Champenois); essi vengono venduti per il 45% Italia, e per il 55% esportati.

La «Marchesi di Barolo»

con sede a Barolo. I Marchesi di Barolo, da cui la Cantina prende il nome, furono insigniti del titolo nobiliare nel 1346 e stirpe continuò fino al 1861 quando l'ultima Marchesa, Giulia Falletti, morì senza eredi. Nelle cantine dei Marchesi, finita discendenza, succedeva intanto l'Opera Pia Barolo: fu nelle medesime antiche botti che continuò il vino Barolo. Dopo 1919, dall'Opera Pia le cantine e le botti passarono alla famiglia che da allora tramanda, anche nel nome, l'aristocratica gene e produzione. Le cantine, ubicate all'interno del paese di Barolo, coprono un'area di 6000 mq. ed hanno una capienza di 43.000 ettolitri: circa la metà costituiti da botti in rovere di Slavonia. Un nuovo stabilimento destinato all'imbottigliamento, alla spedizione ed agli uffici si estende su di un'area coperta di 7.000 mq., appena fuori del paese di Barolo.

Le Cantine Volpi

che dispongono di due distinte unità produttive delle uve; in Comune Viguzzolo il centro di raccolta e vinificazione uve; in Comune di Tortona il centro di conservazione, invecchiamento ed imbottigliamento dei vini. I centri, dotati impianti con tecnologia d'avanguardia, conservano un rigoroso rispetto più pura tradizione enologica. Infatti i cugini Volpi rimasti fedeli «psicologia del vino» continuano quella tradizione famiglia che dato origine alla fondazione della Casa nel 1914.

STAMPA SERA

CRITICA

PUBBLICO

Capolavoro *****
 Eccezionale *****
 Ottimo *****
 Interessante *****
 Buono *****
 Discreto *****
 Mediocre *****



DUBITIN HOFFMAN, STRAORDINARIO IN "TOOTIE".
PRIME VISIONI

Ambrosio L'ultima sfida, di John Frankenheimer, con Tom Hanks e John Cazale. Un'emozionante storia di amore, di guerra e di principi e le abitudini del mondo occidentale. Non viet. **15.40; 17.55; 20.10; 22.25** ***/******

Ariston Sulla scena della fantascienza, di Blake Edwards, con Peter Sellers (Usa-Colo). Ritratto di un'emozionante storia di amore, di guerra e di principi e le abitudini del mondo occidentale. Non viet. **15.20; 17.10; 19.20; 20.50; 22.40** ***/******

Arlecchino La padella bollente, di Steno, con Renato Pozzetto, Edwige Fenech, Massimo Ranieri (Italia-Colo). Sindacalista ex pugile compromesso la sua carriera per prendere la difesa di un giovane omosessuale. Viet. 14 **18.45; 18.40; 20.35; 22.30** ***/******

Augustus **CHIUSO PER LAVORI**

Line 4500

ALTRE VISIONI

SELENE (Corno Belgio 53, telefono 874.171): storia di Bruce Lee, con Bruce Lee. **Linea 4500**

FORTINO (Via Cigna 47, telefono 488.550): Commedia con Lino Banfi, Edwige Fenech. **Linea 4500**

NUOVO (Via Bob Fosse, ore 20.30-22.30): **Linea 4500**

CONTINENTAL (Via Nizza 348, tel. 897.065): Bud Spencer, Jerry Gela. Non viet. **Linea 4500**

Non viet. **Linea 4500**

Capitol Violenza carnale in un carcere femminile, con Laura Gemser, Gabrielle Tinti (Italia-Colo). In un penitenziario femminile violenza fisica e morale sotto il controllo del giorno. Carcere, storia di una donna prigioniera. Viet. 18 **15.20; 17.10; 19.20; 20.50; 22.40** ***/******

Centrale Gios, di Francesco Landolfi, con Franco Nero, Gabriella Ferrell, Omero Antonutti, Eros Pagni, Sandra Milo (Italia-Colo). Premiato a Venezia, l'anno scorso, il film strampazzato e divertente con le vicende di alcuni amici. Non viet. **15.20; 18.30; 20.30; 22.30** ***/******

Line 4500

Chiuso per lavori

Doria Il paradosso può attendere, di Warren Beatty, con Warren Beatty, Dyan Cannon, Julie Christie (Usa-Colo). Giocatore di football americano, morto prematuramente, torna in terra millendiana. Non viet. **15.15; 18.55; 20.50; 22.45** ***/******

Gioiello Madonna che allaccia c'è musica, di Maurizio Pizzi, con Francesco Nuti, Edl Angelillo (Italia-Colo). Giovane disoccupato nella società e bottonato in famiglia, vince casualmente un concorso per cantanti dilettanti. Non viet. **18.30; 18.30; 20.30; 22.30** ***/******

Line 4500

Ideal L'ultima voglia americana, di Boaz Davidson, con Lawrence Monro, Diane Franklin, Steve Arlin (Usa-Colo). Dopo "American griffith" e "Paradise", altra divertente e strampazzata vicenda su vita e virtù della gioventù americana. Commedia su vita e virtù della gioventù americana. Commedia su vita e virtù della gioventù americana. Commedia su vita e virtù della gioventù americana. **18.30; 18.30; 20.30; 22.30** ***/******

Line 4500

Lilliput Tootale, di Sidney Pollack, con D. Hoffman, J. Lange (Usa-Colo). Complicazioni sentimentali di un attore, che in cerca di scrittura accetta di travestirsi da donna. Ottiene il successo ma non riesce più a liberarsi di questo ruolo. N.Y. **15.45; 18.20; 20.15; 22.30** ***/******

Line 4500

Nazionale **CHIUSO PER LAVORI**

Line 4500

Olimpia Tootale, di Sidney Pollack, con D. Hoffman, J. Lange (Usa-Colo). Complicazioni sentimentali di un attore che in cerca di scrittura accetta di travestirsi da donna. Ottiene il successo ma non riesce più a liberarsi di questo ruolo. N.Y. **15.45; 18.20; 20.15; 22.30** ***/******

Line 4500

Reposi Spettacolo, di Paul Verhoeven, con Mel Harp Van Tongeren, Renée Soutendijk, Toot Agterberg, Maarten Spanjer (Olanda-Colo). Avventura sportiva-sentimentale di un gruppo di atleti nella provincia olandese. Viet. 18 **18.10; 18.10; 20.20; 22.30** ***/******

Line 4500

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (Via Principe Amedeo 5/L, tel. 544.077): Mostra del cinema indipendente Usa. Erasmio (Verona) originale con attori italiani di D. vid Lynch. ore 18-21-23. Ingresso L. 2000

CROCCETTA - S. RITA - MIRAFIORI **CHIUSO PER LAVORI**

GENERALDO D'ESALI (Via Tunisi 82, telefono 3298.827): Ragione, di Milio Forman, con James Cagney ore 20-22.30 **Linea 4500**

Linea 4500

Romano Mostaghia, di A. Tarkovsky, con O. Jankovsky, E. Josephson, D. Giordano, D. Boccardo, M. Vukobratovic (Italia-Colo). Scrittore russo in viaggio attraverso l'Italia, sulla traccia di un poeta suo contemporaneo, autistico al ritorno in patria. N.Y. **18.10; 20.15; 22.30** ***/******

Line 4500

Studio Ritz La scelta di Sophia, di Alan J. Pakula, con Mary Stead, Kevin Kline, Peter MacNichol (Usa-Colo). Ultima interpretazione di Mary Stead, con cui l'attore americano ha vinto l'Oscar quale migliore attore protagonista. **17.10; 18.45; 22.30** ***/******

Line 4500

Vittoria Canibalismo, di Giuseppe Scapone (Italia-Colo). Film inchiesta sulle violenze, la delinquenza e le degenerazioni naturali e sociali dei giorni nostri. Non viet. **15.20; 17.10; 19.20; 20.50; 22.40** ***/******

Line 4500

PROSEGUIMENTI

Acapulco **OGGI CHIUSO**

Line 3000

Ambra **CHIUSO IN VERIFICA DELLA COMMISSIONE**

Line 3000

Arco-ine **CHIUSO IN VERIFICA DELLA COMMISSIONE**

Line 3000

Faro **CHIUSO IN VERIFICA DELLA COMMISSIONE**

Line 3000

La Perla **CHIUSO IN VERIFICA DELLA COMMISSIONE**

Line 3000

Massaua **CHIUSO IN VERIFICA DELLA COMMISSIONE**

Line 3000

Massimo **CHIUSO IN VERIFICA DELLA COMMISSIONE**

Line 3000

ZONA FRANCA

D'ESALI (Via Cavour 88, tel. 749.2607): **Linea 4500**

Linea 4500

TEATRI

TEATRO REGIO DI CASTELLO DI ADELFI ore 20.30. In collaborazione con la Regione Piemonte-Assessorato alla Cultura, in occasione del centenario della nascita di Guido Gozzano, Concerto del duo pianistico Carlo-Buller, Musica di Wagner, Debussy, Chopin.

TEATRO REGIO, Digi **Linea 4500**

Linea 4500

RITROVI

AL MAGATTE (C. Cavour 21, tel. 600.281): ore 21. **Linea 4500**

Linea 4500

GALLERIE E MUSEI

ACCADEMIA ALBERTINA (Via Accademia 1, tel. 520.255): ore 10-18. **Linea 4500**

Linea 4500

LA UCCIOIA (Via Cavour 20, tel. 20.00.97) **Linea 4500**

Linea 4500

LA COMETA (Via Cavour 20, tel. 20.00.97) **Linea 4500**

Linea 4500

LA COMETA (Via Cavour 20, tel. 20.00.97) **Linea 4500**

Linea 4500

LA COMETA (Via Cavour 20, tel. 20.00.97) **Linea 4500**

Linea 4500

LA COMETA (Via Cavour 20, tel. 20.00.97) **Linea 4500**

Linea 4500

Locali

AI Festival **Linea 4500**

Linea 4500

Linea 4500

Linea 4500

Linea 4500

Linea 4500

Linea 4500

Linea 4500

Linea 4500

Linea 4500

Linea 4500

Linea 4500

Linea 4500

Linea 4500

Linea 4500

Linea 4500

Linea 4500

Linea 4500

Linea 4500

TELEVISIONE

FILM PER SETTE GIORNI

VISCONTI

(ma c'è anche Huston)



ALIDA

Buone prospettive cinema in casa chi trascorrerà la prossima settimana ancora in città. L'appuntamento più interessante sia per i giovani che possono «scoprirlo» per gli «addetti ai lavori» di rivederlo, viene offerto dalla terza rete, che giovedì, alle 21,25, in *Senso* di Luchino Visconti, con Alida Valli, Massimo Girotti, Morelli, Parley Granger.

Un'opera stupenda ambientata all'epoca di Custodia (1866), in un clima di irredentismo, in cui amore, dignità, e ideali hanno collocazione ben precisa. Per procedere ordine, lunedì, sintonizzando sulla prima rete, alle 21,25, si può ugualmente fare tuffo passato, sia pure d'altro genere, rivedendo *Arsenico e Verdetti*, di Frank Capra, con Cary Grant.

Una storia indimenticabile di tre vecchie sorelle zitelle tranquille ma folli, le quali allungano con arsenico uno sciocco in casa, per offrirlo a signori solitari, sicure procurare loro una dolce morte.



MARILYN

Martedì (rete 2 - ore 20,30) - *The Girl on the Train* di John Huston, con Marilyn Monroe, Clark Gable, Montgomery Clift, Wallach. Dopo Grant, si ritrova Marilyn, che si reca Reno per divorziare e nell'occasione incontra tre «veri uomini»: Perce, professionista del rodeo; l'ex pilota Guido; Gay, un maturo cowboy, rispettivamente interpretati da Clift, Wallach e Prevarrà Gay. E' l'ultimo film interpretato sia da Huston che dalla Monroe.

Il protagonista di mercoledì 3 - ore 20,30) è Sidney Lumet, regista di *Assassino sull'Oriente Express* che consente di ritrovare sullo schermo Ingrid Bergman, alla quale questo film valse l'Oscar. Al suo fianco: Albert Finney, Fanny Bacall, e Pierre Cassel.

E' la prima di una serie di pellicole dedicate a Agatha Christie. Una viene uccisa nonostante il pagamento riscatto, e la madre ne muore crepacuore. Il padre è domestica, sospettata di complicità con i rapitori, si toglie la vita. L'esecutore materiale del rapimento viene condannato a morte. Siamo a Long Island nel 1930. Sull'Oriente Express Calais, la morte attende subito dopo il momento del rapimento.

Ancora mercoledì, rete 2, alle 22, un *thriller* di Val Guest. Per mantelli, con un protagonista prestigioso, Peter Fonda, affiancato Telly Savalas e Christopher Lee. Un custode di un deposito di diamanti mette in atto un piano per rubare i preziosi. E ci riesce.

Venerdì (rete 1 - ore 20,30) un altro famoso regista, dopo Visconti, Capra, Huston, farà capolino nelle nostre case: Julien Duvivier, scomparso nel '67; di lui sarà trasmesso *Diabolamente tua*, con Alain Delon e Berger. Un uomo perde memoria in un incidente e una donna avvenente gli fa credere di essere sua moglie. Finale a sorpresa.

Sabato due possibilità: sulla rete 3, alle 18,30 il *prezzo della gloria* di Walsh, con Dolores del Rio, Victor McLagen e Edmund Lowe. Sulla rete 2, alle 21,25 *Sbirri bastardi*, con Tom Clegg, John Thaw, Dennis Waterman, Denholm Elliot e Georgina Hale. Il primo mostra in gran forma un grande attore, Victor McLagen, uno dei due sottufficiali di un corpo di spedizione americano in Francia. I militari, amici in battaglia, diventano in amore. A metterli d'accordo sarà la guerra.

Il film Clegg, non è privo di «suspense». Crea una organizzazione banda di rapinatori, attratta, in particolare, dalle banche: mettono in moto gli uomini Scotland Yard, i quali, alla fine, giungono a successo.

di fama internazionale — è un confronto stimolante fra scuole diverse, un'accademia nel senso parola, centro contatti cui scaturiscono ogni anno collaborazioni comuni fra artisti.

Parecchi chitarristi del corso di Trivero, allievi di giorno, si trasformano concerti di sera, dando vita ad un'altra iniziativa che si inquadra nelle iniziative dell'«Accademia di cultura» di Trivero, un'attività ed itinerante stagione concertistica destinata a tutta la provincia.

Santhia è la prima località in questo accordo di giugno approfittare di tale «servizio culturale» messo a disposizione gratuitamente dall'amministrazione provinciale attraverso la collaborazione organizzativa dell'accademia di cultura «Renato Colombo» di Serravalle. In luglio e agosto i Comuni di Trivero, Saluggia, Borgosesia, Cossato, Roasio Sant'Eusebio, località in cui negli anni 1973-74 si sono svolte le prime due edizioni delle chitarristiche grazie al mecenatismo di alcuni privati.

Il degli esecutori comprende: Brambilla, Mancini, Lorenzo Natalini, Wolfgang Condin (Germania), Luigi Biscaldi, Bocchini-Antonello Ghidoni, Roberto Milani, Dario Tinivella, Claudia König (Germania Federale), Sciola, Giancarlo Ullone e Mauro Scagliotti. Affiancheranno i giovani concertisti preventivate manifestazioni musicali illustri esecutori visita amichevole l'arpista Anna Loro (prima arpa dell'Arena di Verona) ed i chitarristi Fischer e Turnagoel.

Walter Nesi

CINEMA

I FILM PER SETTEMBRE

SBARCO

Gli italiani a New York



GIORGIO VOLPATO NUOVO

NEW YORK — «Cammina cammina» Olmi e «Nostalghia» di Andrej Tarkovskij, i film prodotti e presentati all'ultimo Festival di Cannes, sono venduti dalla Sacs negli Stati Uniti.

I due film presentati al Festival cinematografico di New York, il prossimo settembre, dopo il grande circuito commerciale americano, detto all'Ansa l'amministratore delegato Sacs, Gian Paolo Cresci, dopo aver concluso le trattative con i responsabili della «Grande communications» — la società che ha acquistato i diritti per la distribuzione del mercato — ed essersi incontrato con gli organizzatori.

«Con questa eccezionale vendita — ha detto ancora Cresci — si concretizza il grande ritorno del cinema italiano in Usa, e non possiamo non essere orgogliosi di ciò proprio per opera Sacs. Questi film vengono infatti ad aggiungersi a «Gli occhi, la bocca» di Bellocchio, «Sciopio» di Odorisio e «Quartetto Basileus» di Carpi, di cui recentemente già concordato la vendita, allo splendido «La notte di San Lorenzo» dei Taviani, e mesi nello stesso cinema, e infine alla «Traviata» di Zeffirelli che a New York è già superato al secondo mese di programmazione.

era mai accaduto, infatti, che due film ottenessero contemporaneamente tanto successo e le vendite di prodotti cinematografici italiani, in questo della Rai, si susseguissero in tanta continuità.

Ma perché, abbiamo chiesto a Cresci, prima d'ora il cinema italiano non è a New York, anzi in Usa?

«I motivi molteplici», ha risposto l'amministratore delegato della Sacs. «Ritengo però — ha aggiunto — che la maggior responsabilità sia dei distributori. Sono miope e si limitano ai prodotti di limitata consumo. Per quanto concerne i produttori italiani, mi sembra ovvio dire che se non guarderanno a questo sbocco, a questa possibilità di successo perderanno l'autobus. Un autobus sul quale per ora sono saliti ben pochi produttori e fra questi io».

«Per noi — ha aggiunto Cresci — l'apertura a questo sbocco, questa nuova strada che alcuni distributori americani hanno favorito — doppiamente importante perché conferma la validità delle scelte produttive — è l'unico futuro per il nostro cinema, futuro basato soprattutto su una maggiore penetrazione nel mercato americano».

l'amministratore delegato di consociata Rai e, soprattutto, come uomo che da anni si occupa di cinema e televisione, è possibile un matrimonio fra cinema e televisione?

«Ritengo di sì. E' una strada che sarà facilitata dalla televisione cavo. La via cavo è la tv del futuro, soprattutto nelle grandi città, come appare evidente da ciò che sta avvenendo qui in America, cui penso che questo «matrimonio» possa avvenire».

ANTEPRIMA

IL COMICO E' AUTORE DI UN LIBRO

JERRY LEWIS

parla di sé e del cinema

Scusi, dov'è il set? (Confessioni di un film-maker) è il titolo del volume di Jerry Lewis presentato in Italia da Gheszi, Francesco Nuti e Maurizio Ponsi. Nel incontro presentato anche alcuni suoi film interpretati dal celebre comico: *The total film-maker* e *The thrill of the case*.

Il curatore del volume (edito dall'Arsenale Editrice di Venezia e tradotto da Maria Teresa Orsagiovanni, direttrice della editoriale) Enrico Gheszi ha detto: «Jerry Lewis, forse il grande comico cinematografico vivente, ha tenuto alla fine degli anni 70 un corso di lezioni alla Southern California University (quella da dove usciranno i Lucas e i Carpenter pochi anni dopo). Questo libro raccoglie i testi di quelle lezioni. La prima sorpresa è la modernità del volume, l'utilità di quelle lezioni. Jerry gioca la sua schizofrenia. Il folle distruttore di set cinematografici fittizi diventa il regista preciso in modo quasi ma-

riacale. E' l'ex comico attore-regista, osservando minuziosamente il funzionamento della produzione, i suoi aspetti, che racconta le sue scoperte e insegna a fare la produzione e la tecnica, invece di farla usare da esso».

«Non a caso Lewis è stato forse il primo regista hollywoodiano a usare il videotape come sussidio sul set per controllare ogni singola immagine e insieme ogni singola mossa del suo corpo di attore», ha proseguito Enrico Gheszi.

E conclude: «Questo è utile e sommo-volente vuole anche essere un omaggio a Jerry Lewis nel momento in cui esce finalmente un nuovo film come regista e interprete, e quando si è appena visto a Cannes affiancato a Robert De Niro nell'ultimo film di Martin Scorsese, *King of comedy*. Ovvero il meglio del cinema americano, che si è nutrito di cinema, torna ai suoi maestri evidenti e nascosti, pubblici e segreti».

VACANZA con chitarra

Antonino Filiberti, assessore alla cultura della Provincia (l'ente finanziatore), e maestro Angelo Giliardino (direttore artistico) presentano il programma delle «vacanze chitarristiche» di Trivero, corso internazionale perfezionamento per giovani chitarristi giunto all'undicesima edizione. avrà luogo a luglio e agosto provinciale di Trivero. Il programma di studio è così articolato: storia e tecnica della chitarra, letteratura chitarristica, luce dell'apporto della nuova musicologia, metodologia dell'interpretazione della musica per chitarra.

Vi partecipano una quarantina di italiani, svedesi, francesi, inglesi, scozzesi, jugoslavi. Età fra i 17 e i 25 anni. Unica eccezione il tredicenne Patrizio Sotti.

Dice l'assessore Filiberti: «Questa Trivero non è la sola manifestazione assunta in prima persona dall'amministrazione provinciale. Altre seguiranno in autunno per valorizzare quanto di culturale nel territorio».

L'intervento della Provincia serve ai partecipanti, dotati peraltro di proprie borse di studio, per far fronte al pagamento della diaria giornaliera.

«Il corso — aggiunge Giliardino, —

IN POLTRONA DAVANTI ALLA TV

SCONTRO

Spettacolo De Mita-Berlinguer su Rete 4

Rai-Rete 1

ORE 20,30

Il patto in tasca, prosa. Con scelta forse un po' discutibile, anche questa. Feydeau in onda in due rate divisa fra Rete 1 e domani sera sulla Rete 4 alla stessa ora. Meno nota della precedente «La pulce nell'orecchio», secondo alcuni espressioni commediegrafa Feydeau è ancora più comica. La commedia che Feydeau di rielaborazione testo originale (scritto nel 1880) curata da Roberto Lerici e messa in scena due anni fa al teatro Brancaccio. Roma, Luigi Proietti, che ne curò la regia, dichiarò di non avere visto il pubblico ridere tanto, e varie settimane di repliche confermarono il successo.

Come in Feydeau, parte delle commedie di Feydeau, c'è il filo conduttore principale: ci sono vicende secondarie che vi si intrecciano attraverso una complessa geometria di equivoci regalando risate e lieto fine. La trama ci consegna in veste di protagonista il ricco Pacarel, industriale deciso a far mettere scena all'Opéra di Parigi versione dell'Otello scritta dalla figlia musicista.

Rai-Rete 3

ORE 14,10

Settimo cielo, Usa drammatico 1927. Reperto di valore trattandosi del primo film di storia di cinema vincitore un doppio Oscar, per la regia e per la miglior interpretazione. La pellicola commosse le platee di tutto il mondo, e la ventunenne Janet Gaynor farsi per un che, pur rifacendosi a quello di Mary Pickford (la famosa «fidanzata d'America»), ri-

evitare l'inclinazione al bamboleggiamento ormai considerata fuori moda. Entrato fra i classici del muto, il film ebbe nel 1937 un remake destinato a superare la sua fama, firmato da Henry King. Stewart e Simone Simon protagonisti.

Rai-Rete 2

ORE 21,25

Il film e il saggio, Rete Due abbassato di tre quarti rispetto alla sua media qualità. Il film del sabato sera evidentemente tenendo i buoni rimasti in magazzino il prossimo scontro con le private l'anno prossimo. Questa commedia incassò 300 milioni di lire rientrando nella sua media di quell'anno.

De Sica e Mastrolanni non troppo ridere né troppo appassionare alle loro vicende, mentre il regista sembra animato più che altro dal desiderio di giustificare onestamente anche se un po' frettolosamente il cachet. La critica ignora il film, e così forse sarà stasera il pubblico che oltretutto fino a qualche mese fa poteva vedere anche sulle private il serie C.

Retequattro

ORE 20,30

Caro papà, Italia drammatico 1979. Il grande di Dino e la grande di Gassman riassumono in questo dramma temi di recente nascita (il problema del terrorismo) e il pre, come quello dello scontro fra generazioni. Il film di fondere legittime aspirazioni commerciali all'ambizione di svolgere argomenti di vasta portata: all'ottanta per cento, ma tra le sequenze qualcuna arriva alla commovente autentica. Attensione a quella memorabile della festa dei genitori con Gassman canta.

... E DOMANI ALLA TV

Rai-Rete 2

ORE 14,10

Io, storia dell'altra Italia, documenti. Programma simpaticissimo, relegato, vista la collocazione oraria, a far parte di quella schiera di trasmissioni che partono subito svantaggiate rischiando magari di passare in secondissimo piano.

Firmata dal regista Ottavio Fabbri (che qualcuno ricorderà per un programma sull'amore un po' folle due «barboni» Giovanni e Ripalda), la serie di personaggi è in un personaggio differente scelto fra quelli ignorati grande ma emblematici situazioni sovente misconosciute non per questo poco importanti.

La puntata della settimana ci ha mostrato un'incredibile concorso a pizza migliore d'Italia (e ha informato il stellare business che il più celebre piatto napoletano sta diventando). Quella stasera si occupa invece del parroco Vittorio Bonci, caso unico storia religioso eletto capo una delle contrade concorrenti al Palio, malatissimo di «contraddittorio» e deciso sostenitore dell'incontaminazione della manifestazione sempre più minacciata di inquinamento esigenze turistiche. Sullo naturalmente si parlerà del Palio, con abbondanza inedite, curiosità, personaggi e risvolti inaspettati.

Retequattro

ORE 20,30

Confronto De Mita-Berlinguer, attualità. Bel colpo di Rete 4, emittente che più di ogni altra in questa tornata elettorale ha contribuito ad americanizzare la battaglia politica trasformandola in super-spettacolo con tanto di divi di serie A e B, collocazione alle 20,30 (salta un film per fare posto al dibattito) e, cosa mai successa prima di quest'anno, interruzioni pub-

blicitarie a raffica sul pubblico pagate a peso d'oro come per l'inserimento in un film di grandissimo richiamo.

Secondo le previsioni di Rete 4 al programma di stasera assisteranno fra i 6 e i 10 milioni di spettatori (si che l'anno medio di un «Italia parla» si aggira sui 10 milioni su Canale 5 ne raccolti in più). Moderato direttore del quotidiano «Le Repubblica», Eugenio Scalfari, il più che big della politica sembrerebbe affiancare grandi personalità dello spettacolo. Conseguentemente si potrebbe prevedere un certo vantaggio l'onorevole De Mita, autore di una memorabile serata per «Italia parla» ovazioni parte del pubblico (sotteggiato a non pilotato), ed una disinvoltura eccezionale da parte.

L'onorevole Berlinguer d'altronde, pur essendo la sua prima apparizione su Rete 4 un'incisiva presenza su Canale 5 dove nel di un dibattito più serio e serio di quelli di «Italia parla» ha tenuto validissimamente testa a due giornalisti inquisitori oltretutto un'affabilità di modi che il pubblico televisivo non era abituato a riscontrargli.

Italia 1

ORE 10,05

Mesoglorio, Usa western. Uno dei classici del cinema western, ancor oggi ammirabile per la grande resa drammatica, il montaggio fulminante, per la performance di Cooper (che vi guadagnò il suo secondo Oscar), per la memorabile con lo scontro in primo piano di i due sullo sfondo, poi ripresa anni e anni più tardi da Sergio Leone nel suo «Per un pugno di dollari».

La sequenza non è la sola a potersi definire memorabile. L'ultima esempio (lo scontro che, disgustato dalla vigliaccheria concittadini, butta la stella per terra) fece sobbalzare Wayne che andò su furia, convocò una conferenza stampa e dichiarò che «Mesoglorio di fuoco» era il film più anti-americano della storia del cinema.

DOVE ANDARE STASERA E DOMANI

USCIAMO

Torino «accade» di tutto

ACCADDE

CHIVASSO, oggi, ore 21, il Quartiere Borgo Po, in collaborazione Chivasso International, organizza la conda musica rock con quattro gruppi musicali. Appuntamento sul piazzale Mercato di via Pantina.

PALAZZO, via Vittoria 12, la foto di Israele, Libano, Palestina, organizzata Provincia. Le foto sono di Enrico Marietto e Paola Crociani.

CHIOSTRI, via 25, prosegue la mostra fotografica di «Italia di Lucania». mostra, organizzata dal Comitato per manifestazioni culturali e artistiche Sasso di Castalda in collaborazione con il Centro Culturale Ricreativo «Rocco Scottellaro». Torino e con il patrocinio dell'assessorato per la Cultura della Città di Torino, protrarrà fino al 30 giugno ed avrà il seguente orario: (sabato compreso): dalle ore 11 alle ore 18; festivi: dalle ore 15 alle ore 18.

LA TORINO (via Magenta 49) Centro Ufologico per lo studio fenomeno U.F.O. (C.U.N. Postale n. 82, 10100 Torino) testimonio del fenomeno luminoso visto nel cielo torinese la sera lunedì 6 giugno, garantendo l'anonimato a chiunque faccia richiesta. Il C.U.N. un'associazione privata senza scopo di lucro, che ha per oggetto lo studio scientifico degli UFO (oggetti volanti non identificati), raccogliendo sistematicamente le segnalazioni avvistamenti avvenuti in Italia.

AGLIE, SALONE DI CACCIA, stasera, ore 20,30, il Teatro Regio di Torino, in collaborazione con la Regione Piemonte - alla Cultura presenta un concerto del duo pianistico: Bruno Canino-Antonio Ballista. In programma musiche di R. Wagner-Siegfried Idyll (trascrizione per pianoforte di J. Rubinstein), C. Debussy-Petite suite, A. E. Chabrier-Souvenirs de Munich (Fantaisie en forme de Quadrille sur les thèmes favoris), Tristan et Isolde di R. Wagner-Cortège burlesque, C. Debussy-Six épigraphes antiques, R. Wagner-Tannhäuser-Ouverture (trascrizione per pianoforte di H. von Bülow). La manifestazione è prevista occasione del centenario della nascita di Guido Gozzano.

PELLERINA, ore 15, Radioflash organizza un incontro musicale con i seguenti gruppi: Latitudine 45, Jambon Street Band, Inox, Gow, Funky Crackers, La Lionetta. Alle toccherà agli Strolling quindi al Blind Halley e al Metal Fix. Per tutto il pomeriggio animazioni musicali.

ETTORE VALLI, via 15, 21, all'aperto, ballo liscio con l'orchestra I Gabbiani Folk.

TEATRO REGIO, presso la biglietteria, la piazza Castello 215, prosegue la vendita degli Concerti del Regio-Estate. Posto unico numerato per 5 spettacoli, lire 20 mila.

CACCIA AL FURTO AUTOMOBILISTICA, domenica, con partenza ore 10,30 dal piazzale Valdo Fusi, organizzata da Radio Reporter dal titolo «Segui il ranocchio». L'iscrizione costa 50 mila lire per equipaggio (variabile persone). Nella quota sono compresi l'assicurazione e il biglietto d'ingresso di scotica dove si svolgerà la premiazione il

CINEMA

MOVIE CLUB, via Principe Amedeo 5/a. Oggi, 19-21-23: «Eraserhead», di David Lynch (1976 - bianco e nero - 89' - versione originale con sottotitoli italiani). Ore 0,30: «Film a sorpresa» di Gerard Damiano. Domani, ore 19: «Distretto le brigate della morte» (Assault - precinct 13), di John Carpenter (1976 - colori - 91' - versione italiana). Ore 21: «Eraserhead» (replica). Ore 23: «Distretto 13 le brigate» (replica).

Questa mostra vuole essere una panoramica più possibile completa delle tendenze attualmente in atto cinema americano prodotto di fuori dei grandi

giorno 27 giugno (venerdì). Per ulteriori informazioni tel. 513.651 - 513.757 oppure in corso Galileo Ferraris dell'emittente radiofonica.

NAIF di Moncalieri, frazione Barauda, stasera, ore 21,40, concerto del gruppo di musica jazz Swing Quartet. Ingresso libero. Per raggiungere il locale occorre percorrere statale La Loggia-Carignano e svoltare a sinistra al foro dov'è indicata la località Tetti.

BAR ROBERTO, via Po 5, stasera, ore 21,15, esibizione del gruppo folk dragola e del chitarrista portoghese Louis Villacastin. Ingresso libero (consumazione obbligatoria).

CAMPO SPORTIVO DEL TEAPORTI, corso Unione Sovietica 327, oggi, fra le 16 e 21, spettacolo musicale, in con le finali del torneo calcistico internazionale organizzato l'Arci. In questa occasione presentate le nuove canzoni scritte nell'istituto, raccolte in un fascicolo dagli animatori dell'Aics. Questi ed altri motivi verranno da alcuni ragazzi della casa di rieducazione dagli Zaubers, da Danilo Ghiglieri del Metalfix e dai cantanti e Attilio. Per partecipare è d'obbligo presentarsi all'ingresso dell'Istituto Ferrante Aporti muniti dell'apposito invito che è possibile presso le suddette associazioni.

VIGNA DI MADAMA REALE (ex Villa Abegg, strada San Vito Revigliasco 65). E' aperto da sabato scorso questo nuovo parco di 80 metri quadrati che va ad ampliare il parco Maddalena.

LANZO TORINESE, presso il Monte Momello, stasera, accensione di falò, secondo un'antica tradizione, per annunciare la festa di San Giovanni Battista che si celebra borgata Margaula di Lanzo.

OGLIANICO, festa degli alpini stasera e domani. Oggi, alle 21, concerto bandistico della Filarmonica oglianica seguito dall'esibizione del alpino Gran Paradiso.

PAVARELO: «Gran festa» fino al giugno. Stasera, ore 21,15, riunione pugilistica organizzata gruppo sportivo-culturale «Marco Valerio». Partecipano palestre Libertas Torino, Boxe Ring Torino, Accorsi Boxe, Orbasano Boxe, Chivasso Boxe, Aosta. La riunione pugilistica avrà inizio i giochi della gioventù, ragazzi dagli 11 ai 18 anni. Ingresso: adulti, 1 mila; ridotti (ragazzi sino ai 14 anni), lire 1500. Domani, ore 14,30: caccia a tesoro. Iscrizioni: lire 10 mila a coppia. Ore 21: folkloristica.

ERBA, stasera, ore 21, la scuola di classica e moderna diretta da Stefania Terzi terrà il saggio di fine scolastica 1982-83. Ingresso libero.

SUSA, Palazzo Città 33, oggi, 17, vernissage della mostra Giovanni Allatio, Piergiorgio Colicchi, Antonio Pace.

PALAZZINA DEL CAPRIFOGLIO, Medaglie d'oro (parco del Valentino), prosegue sino al 26 giugno una mostra di pittura e disegno con esposizione di opere degli allievi dei laboratori organizzati dal quartiere per l'anno e condotti pittori Almerico Tomaselli e Luigi Pagliai. mostra aperta tutti i giorni dalle 16 alle 18. Per informazioni e iscrizioni ai laboratori di pittura per il prossimo anno rivolgersi al Centro d'incontro Salvario-Valentino, via Campana 28, tel. 680.095.

circuiti. Cinema a basso costo, s'intende, al di sopra 500 mila dollari, quasi sempre molto, molto di sotto. Un cinema che però negli Anni Ottanta sfugge facili identificazioni, catalogazioni, formule definite, etichette onnicomprensive.

Per accedere alle proiezioni è sufficiente la tessera di associazione al Movie Club (iscrizione annua, lire 1 mila). Per ogni film sarà disponibile all'ingresso scheda informativa. In vendita a prezzo scontato catalogo della rassegna.

Prezzi biglietti: ingresso alle proiezioni delle 17 e 18,45 e 19,45: lire 3 mila; ingresso proiezioni delle 21-23-0,30: lire 4 mila.

Per ulteriori informazioni, tel. 544.077.

CONCERTO

SUCCESSO IERI

MEN AT WORK

il rock australiano

LA «SINFONICA» DI MILANO

LILIE

all'Auditorium

Più giovane di una generazione, la consorella torinese, l'orchestra sinfonica della Rai di Milano è giunta ieri sera a larghi ranghi all'Auditorium di via Rossini per recare i suoi auguri al mezzo secolo di attività dell'istituzione sinfonica torinese.

L'orchestra di Milano è compagine eccellente che negli ultimi anni è stata capace di compiere scelte di repertorio di impegnarsi a fondo sul fronte della produzione musicale contemporanea.

Ieri sera però per il concerto degli auguri ha proposto un programma monografico a sfondo etno-sonoro, con esemplari diversi del mondo sonoro: Ciaikovskij: la Suite dal balletto *Schizofrenici*, le *Variazioni* su un tema rococò per violoncello e orchestra e la *Overture solenne 1812*. Dirigevo il sovietico Pieter Lilie, un giovane musicista solidissimo che interpretato con molto garbo i vari numeri della popolarissima suite dello *Schizofrenici*.

L'orchestra attraverso la strumentazione magistrale di Ciaikovskij ha potuto offrire una nitidissima prova dell'eccellenza delle sue sezioni. È proseguito con le *Variazioni* su un tema rococò che ci hanno offerto l'occasione di ascoltare ed ammirare il giovane violoncellista Arturo Bonucci.

La tecnica perfetta trionfa delle acrobazie virtuosistiche della partitura ma tra l'intonazione perfetta, la bellissima tenuta dell'arco e la formidabile agilità si impone una frase che fa di Bonucci un interprete di elevata qualità.

La *Overture solenne 1812* con le sue fanfare e i suoi colpi di cannone inneggianti alla sconfitta delle truppe napoleoniche non la si esegua poi accuratamente risulta essere un componimento di qualità superiori alla media. Lilie ha rinnovato questa impressione di musica da parata. Ieri sera il maestro Lilie ha rinnovato questa impressione di musica da parata. Ieri sera il maestro Lilie ha rinnovato questa impressione di musica da parata.

Restagno

Come una bella fotografia degli anni New Deal, il gruppo chiama *Men at Work*. Poi, ogni riferimento a rooseveltiane svanisce, evapora — ci mancherebbe altro! — in un rock di maniera (ma di eccellente fattura) dove assume i fasti del grande ed elabora un'opera che antepone il professionismo creativo, l'effetto alla meditazione.

Il pubblico non è ma abbondante (circa tremila persone) si divide tra i palasport — e, oltre alla Rai, degli ascoltatori, si fa spazio quella dei ballerini i quali finalmente si scatenano in esibizioni «live»: meglio così che solita di musica per ballare.

at Work, gruppo rock di origine austriaca.

DAL NOSTRO INVIATO

PESARO — Un inquietante messaggio da Manila cancella per un giorno la serena e accademica atmosfera da «college» che accompagna le proiezioni della XIX Mostra internazionale del nuovo cinema.

Lino Brocka e Mike De Leon, i due punti della cinematografia filippina, non sono presenti a «CineAsia», che tuttavia dedica al loro Paese uno spazio non esiguo e che ieri sera in collegamento con la rete della Rai ha trasmesso *Jaguar dello*.

I registi non saranno presenti per forma di protesta contro l'irrisolta situazione politica delle Filippine.

Difficile per due intellettuali che hanno fatto l'avorio prestarsi a dibattiti di Pesaro quando nella propria terra il regime si è fatto liberticida.

De Leon si riferisce in particolare a una recente decisione della Corte Suprema filippina, che concede al presidente Marcos il potere di arrestare i sospetti trasgressori politici in virtù del personale suo mandato di cattura che egli stesso soltanto può revocare.

Per giunta la Corte Suprema ha sottolineato che il potere assoluto di Marcos è nessuna Corte di giustizia (ivi compresa la Corte Suprema) ha possibilità di opporsi.

La novità del mandato presidenziale di Marcos va contro la politica di normalizzazione enuncziata dal governo al termine di anni di marziale. Arresto arbitrario e detenzione indeterminata sono i primi pericoli che vengono alla mente nella delicata situazione politica.

Ma — ci si domanda venendo a un discorso più specificamente culturale — ha in ogni modo il cinema di Filippine una così spiccata provocare fastidio al presidente Marcos e alla sua corte?

Di per sé brilla di luce propria in quanto le sue forme principali d'espressione risultano ricalcate dal teatro, dalla canzone



lana, il fatto, giramondo tutto l'anno inseguire un pubblico che ogni giorno di più vive il gusto dell'incostanza all'insegna delle cosicché quel poveraccio che di mestiere fa la «rock superstar» vive di corsa la propria esistenza in «hit parades».

Bisogna sempre cambiare: repertorio, stile, cambiare voce-suono-strumenti: corsa incosciente che costa un patrimonio in attrezzature (l'elettronica dei nuovi lumines), che costa

forse più piano delle rinunce, abbandoni.

Sono proprio in pochi (se escludono i jazzisti) i suonatori che oggi fanno la musica che sentono di fare. Quasi una sorta di inno internazionale che il risultato di un mercato di *at Work* suonano la moda, un buon rock moderato spunti reggae, grandi ritmi marcati, quasi militari, ariani Bum-Bum-Bum-Bum.

Franco Mondini

RASSEGNA

FESTIVAL CINEMATOGRAFICO

FILIPPINE

La tristezza del regista

e dalla lotta offerte gastronomia a un pubblico diseducato.

C'è un termine nella lingua originale (bakya, cioè gli zoccoli legno portati dai ceti inferiori) che qualifica il gusto attribuito al semplice pubblico filippino in criteri di derivazione occidentale.

I critici inorridiscono nel vedere le sale esultare per le imprese pazzesche Ramon Zamora che armato di mani e piedi stracca dieci giganti grossi il doppio di lui oppure nel sentire le sale piangere quando Nora Aunor viene inquadrata mentre canta *Ancora sola naturalmente*. Questo sarebbe il gusto bakya e questo è retaggio d'una situazione sociale sconcertante: lo stesso regista Brocka difende l'infelice pubblico nutrito a colpi di karaté in (*Un bambino abituato al rock'n'roll troverebbe strana la musica classica, la troverebbe spiacevole e discordante*).

Così un gruppo di cineasti perché i milioni di spettatori filippini marcino in guardando americani, ditando sulla storia patria, promuovendo star alternative.

L'esame un normalissimo poliziesco quale *Doppio gioco* diventa più illuminante quanto indichino la trama sconosciuta e la recitazione generica.

politico dove pistola legge abbiamo uomini abituati a giocare la propria pelle in lotte e agguati che più furbi di loro concepiscono e dirigono.

L'eroe buono inventato regista diventa con forza e il

suo indicativo sordomutismo di maledetto popolazione che ha più ideali s'aggrappa a sollecitazioni immediate, a sanguinosi.

Ancora Eddie Romero, tornato in patria dopo una esperienza alla «Factory», Roger Corman nella off-Hollywood, propone grazie *Eravamo così*, e ora? un suo spicco e onesto messaggio: «Mi pongo sempre dalla parte dell'individuale: considero mai la gente come appartenente a fasce diverse, ma sempre solo come individui».

Individuo al cento per cento è infatti il giovane protagonista d'una vicenda da poveruomo sullo sfondo delle Filippine fine secolo, che strappano l'indipendenza Spagna e incappano nel neocolonialismo degli Stati Uniti.

buffo, educa il figlioletto d'un prete ama un'attricetta che regala a tutti. Kulas è però un uomo quando vede un amico ucciso senza senso intuisce che bisogna porre un freno alla repressione. butterà nella guerriglia lasciando via libera colonna a una canzone patriottica.

Lino Brocka, il protestatario. Madre, sorella, figlia, un melodramma di stampo televisivo che sulle pecche d'una grossa famiglia di provincia. Il personaggio positivo è una lo spirito di sacrificio avrebbe la forza trovare l'indicazione per fermare nella denuncia ridondante e originale di Brocka, le piccole grettezze e le ineluttabili paure di sempre.

Piero Perona

DOPO IL DIPLOMA — in collaborazione con l'assessorato Cultura Regione Piemonte (Centro scolastico). Conduce in studio Alberto Pagani di Luigi Patania, per il Piemonte.

Questo ciclo, del Dipartimento scuola educazione, è puntato di mezz'ora ciascuna, presenta ai telespettatori piemontesi le facoltà universitarie torinesi fornendo tutte quelle indicazioni sono utili e necessarie chi, ottenuto il diploma di scuola superiore, intende proseguire gli studi.

Ogni puntata vede studio rettori, presidi di facoltà, docenti; dopo una prima parte in cui si illustra la struttura di ogni facoltà con i suoi indirizzi, le necessità di frequenza, l'eventuale numero chiuso, tre studenti che si apprestano a conseguire il diploma pongono serie domande al docente (per esempio sulle attitudini necessarie, sugli sbocchi professionali, sul modo di affrontare un tipo di studio completamente diverso, più libero ma anche più impegnativo rispetto alla scuola media superiore).

La rubrica è in collaborazione con l'assessorato alla Cultura della Regione Piemonte e con Ceasco (Centro assistenza scolastica). La penultima puntata è alle scuole non universitarie presenti sul territorio della regione: superiore educazione fisica, Accademia Arti, Scuola per assistenti sociali e corsi professionali vari.

TELEVISIONE

DA OGGI

UNIVERSITA'

alla tv piemontese

L'ultima puntata affronta il problema del diritto studio, provvidenze i vizii (assegni, borse di studio, posti letto, attività culturali) messi a disposizione degli studenti e gestiti Co di Torino su delega della Regione.

otto puntate trasmesse Tera Rete tv in diffusione regionale piemontese alle ore 20 dei giorni 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24 e 27 luglio e ne è prevista la replica in settembre.

Sono registrate a tutt'oggi sei puntate, e precisamente:

1) *Introduttiva*, sull'Università e il Politecnico nel loro complesso — Partecipanti: prof. Giorgio Cavallo, rettore dell'Università di Torino; prof. Lello Stragiotti, rettore del Politecnico di Torino; ing. Giovanni Ferrero, assessore Cultura Regione Piemonte; dr. Carlo Viano, presidente del Ceasco, Centro assistenza scolastica per insegnanti, genitori e alunni; Cosimo Ammendola, studente del V Istituto comm. «A. Moro»; Zavattaro, studentessa liceo scientifico «A.

Einstein».

2) *Scienze e Agraria* — Partecipanti: prof. Italo Eynard, preside facoltà di Agraria; prof. Enzo Borello, preside di Scienze; Simonetta Risalo, studentessa liceo scientifico «A. Volta»; Cocola Fausto, studente Istituto Tecnico «Baldracco»; Davide Diana, studente Istituto Tecnico «Baldracco».

3) *Lettere e Filosofia* — Partecipanti: prof. Giovanni Juliani, professore radiologia c/o la facoltà di Medicina e Chirurgia Torino; prof. Armando Gobetto, prof. ordinario di Anatomia veterinaria dell'Università di Torino; prof. Piero Sardin, professore associato di tecnica e legisl. farmaceutica c/o la facoltà Farmacia dell'Università di Torino; Luca detto, studente del liceo scientifico «Segre»; Andrea Crovari, studente liceo classico «Cavour»; Maurizio Vallebona, studente dell'Istituto Tecnico «Castellamonte».

4) *Ingegneria e Architettura* — Partecipanti: prof. Aurelio Burdese, preside facoltà

di Ingegneria; prof. Lorenzo Matteoli, preside della facoltà Architettura; Fulvio Bissotti, studente del liceo scientifico «G. Ferraris»; Riccardo Blandino, studente dell'Isis «Avogadro»; Franco Poma, studente dell'Isis «Avogadro»; Alessandra Pelotti, studentessa del liceo artistico «Cottini»; Laura Michellini, studentessa del Liceo scientifico di Ghieri.

5) *I.S.E.F.* — Belle — Corsi professionali della Regione — Partecipanti: Maria Luisa Addario Saroni, direttrice della scuola Unas; prof. Francesco Poil, assistente storia dell'Arte Belle Arti di Torino; dr. Fulvio Reinaldi, funzionario regionale; prof. Veniero Vanni, insegnante di ruolo di educazione c/o Ist. Torino docente di nuoto e tuffi presso Isaf; Roberta Massasso, Istituto «Berti»; Adriana Di Nicola, studentessa Istituto «Berti»; Maria Luisa Stra, studentessa «Ello Vittorini»; Luca Varello, studente Ist. «S. Ottavio».

6) *Studio* — Partecipanti: dr. Fiorenzo Alfieri, assessore alla Gioventù Co Torino; dr. Giovanni Ferrero, assessore alla Cultura Regione Piemonte; Roberto Tealdi, studente Primo Liceo artistico; Raffaella Bonarelli, studentessa Liceo classico «Gobetti».

Devono essere registrate altre due puntate, facoltà di Lettere e Magistero e l'altra sulle facoltà di Giurisprudenza Scienze politiche, Economia e Commercio.

ip ib anituc

14 — **de Padra, sceneggiato**

FILM 14,45 **La ... del porto, di George**
■ Sherman, con Shelly Win-
tters, Richard Conte. ■
drammatico 1951

■ 16,30 **Gli Orsi vanno in Giappone,**
■ J. Berry, con J. Earl Haley.
■ commedia 1978

18,30 **Buck Rogers, telefilm**
19,30 **Chips, telefilm**

FILM 20,30 **Cero papà, di Dino Risì, con**
Vittorio Gassman, Stefano
Media. Italia drammatico
1979 — Un industriale che
vota a sinistra ma ha fatto i
soldi appoggiandosi alla de-
stra scopre che il figlio stu-
dente è ■ terrorista ■ trova
■ diario che descrive ■
riunione nella quale è stata
■ ■ ■ in un miste-
rioso «P.». Angosciato co-
mincia a chiedersi dove ha
sbagliato ■ intanto cerca di
scoprire chi è la vittima desi-
gnata

22,30 **■ la paria, attualità etto-**
rale

23,30 **Minister Abbott, ■ film**
FILM 0,15 **Una guida ■ l'uomo ■**
to, con Walter Matthau. ■
■ 1,45 **La donna della calda terra,**
Italia drammatico 1978

Svizzera

- 17 — Carte in tavola. Confronti su temi e fatti di attualità
18,05 Complicità in omicidio, telefilm della serie «Quincy»
19,05 Estrazioni del Lotto Svizzero a numeri
19,10 Il Vangelo di domani. Conversazione religiosa di mons. Sandro Maggolini
19,20 I compagni di classe
19,45 Intermezzo
FILM 20,40 Tutta la città ne parla, di John Ford, con Edward G. Robinson, Jean Arthur
22,25 Sabato sport

Capodistria

- 18 — Calcio: Vardar-Zeljeznikar
19,30 Punto d'incontro
19,45 Dossier dei nostri giorni
20,45 Lo scippo, telefilm della serie «I nuovi poliziotti»
21,30 Jazz sullo schermo. Duo di chitarra «Toto Blanke - Rudolf Dasek»
22 — Tuttoggi
22,15 Comiche
22,30 Zeit im bild
FILM 22,45 Il sesso sotto la pelle, di Hans Abramson, con Hans Erback, Bente Dessau

Nuova Manila

Canale 44

- 14 — Il dedicone (replica)
15 — Malù donna, telefilm
FILM 16 — L'ortana senza sorriso, di Jean Negulesco, con Greer Garson, Walter Pidgeon. Usa
17,30 Le nuove avventure di Lassie, telefilm
FILM 18 — I cinque fadri d'oro, di Michael Truman, con Robert Morley, Dave King
FILM 29,30 Il clan degli imbrogliatori, con E. Buyie. Francia avventuroso 1974
21 — Il dedicone (replica)
22 — Promozionando. Vendita a prezzi fissi

Sesta Rete

Canale 36

- 14,30 I ragazzi della montagna di fuoco, telefilm
FILM 15 — La Pica sul Pacifico, con Tina Pica. Italia commedia
FILM 17 — All'inferno senza ritorno
18,30 I ragazzi della montagna di fuoco, telefilm
19,30 I cartoni animati di Hanna e Barbera
20 — Animali, documentario
FILM 21 — Per favore non toccate le modelle, con Peter Alexander. Usa commedia
22,30 Western, telefilm
FILM 23 — Il tesoro delle SS

Rete A

Canali 31-62-33

- 14 — Simon Templar, telefilm
FILM 16 — All'ultimo minuto, con Danielle Darrieux. Francia avventuroso 1970
17,45 Furia, telefilm
18,15 Charlotte, cartoni animati
FILM 20,15 In due è un'altra cosa, di Blake Edwards, con Bing Crosby. Usa commedia 1961
22 — Stelle nude. Interviste di Paolo Mosca
22,30 Simon Templar, telefilm
FILM 23,30 Il grande peccato, di T. Richardson, con Yves Montand, Lee Remick. Usa drammatico 1961

Telemalta

Canali 41-60-37

- 13,30 Partita di pallacanestro
FILM 14,50 Uomini e lupi, di George Wagner, con Movita, John Carroll. Usa avventuroso 1938
16,10 Le cause dell'avvocato O'Brien, telefilm
FILM 17,30 Il sogno di Zorro, con Franco Franchi e Ciccio Ingrassia. Italia commedia
19,30 La legge di Burke, telefilm
FILM 20,30 Quelle meravigliose ragazze di Dallas, di Bruce Bilson
FILM 22,30 La battaglia di Maratona, con Steve Reeves. Italia
0,30 I cavalieri di Re Artù, telefilm

G. R. P.

(Antenna 3)

Canali 66-42-20

- 12 — In diretta dallo Studio Due: Il prezzo della settimana.
14 — Vinovo Corre - Corse di trotto in diretta dall'ippodromo di Vinovo
16 — Programma: Idee preziose
19,05 Almanacco storico del Piemonte
19,20 Programma: Fashion
19,35 10 domande a... di Gianni Bisio
20,05 Chi è? (l'altra faccia del candidato) di Guido Paglia
FILM 20,30 Gente di rispetto, di Luigi Zampa, con Franco Nero, Jennifer O'Neill, James Mason, Orazio Orlando, Claudio Gora, Franco Fabrizi. Italia drammatico 1975 — Una maestra giunge in una città siciliana suscitando atti di teppismo in alcuni giovanotti. Ma c'è un protettore misterioso che non esita a ricorrere al delitto pur di proteggere la maestra. Una storia di omertà e sullo sfondo una storia di speculazioni edilizie
22,30 Incontri Internazionali di catch
23,30 Primo Mercato — Vendita promozionale

Quartarete

Canali 22-35; 23

- 14 — La storia di Jeanne Fortier, sceneggiato
15 — Bellamy, telefilm
16 — I grandi personaggi, cartoni animati
16,30 Tuttomotori
17,30 Mixage. Programma di filmati musicali a richiesta
18 — Il discorriere
18,30 Ultraman, telefilm
19 — Tele Match Ball
19,30 Una famiglia intraprendente, telefilm
FILM 20,30 Violenza a New Orleans, di John Sledge, con Stacy Harris, Louis Sirgo. Usa poliziesco 1954
22,15 Echomondo Sport
22,30 La commedia all'italiana: «Pane sicuro», con Luciano Salce e Stella Carnacina
FILM 23 — Jerry Cotton. Usa avventuroso
0,30 Erotissimo special
FILM 1 — Fräulein, di Henry Koster, con Dana Wynter, Mel Ferrer, Dolores Michaels. Usa commedia 1958 — Durante la seconda guerra mondiale, Erika combatte contro i fascisti e turpi individui per sopravvivere. Un soldato americano, che Erika e il padre avevano rifugiato, torna in tempo per salvarla e sposarla

Tele Subalpina

Canale 46

- FILM 13 — Grisby, con Jean Gabin. Francia avventuroso 1954
FILM 15,10 Canzoni d'amore da salvare, di Flavio Calzavara. Italia musicale 1953
FILM 16,30 West Front, di G.W. Pabst. Germania guerra 1930
18,40 Ufo, cartoni animati
19,20 Il ventaglio
FILM 20,20 Le pareti dell'impossibile, Usa fantascienza
FILM 22,30 Processo a porte chiuse, di Veit Harlan. Germania drammatico 1957

Studio Nord

Canali 21-56; 68

- FILM 14,10 Ancora una volta a Venezia, di Claudio Gloggi, con Kattuscia, Franco Dani. Italia commedia 1976
FILM 16,15 Capitani coraggiosi, di Victor Fleming, con Spencer Tracy. Usa drammatico 1939
18,30 Trider G7, cartoni animati
19,05 Giorno dopo giorno
20,10 I ragazzi delle isole, telefilm
FILM 20,40 Il cavaliere del Re, di Robert Vernay, con Pierre Renoir. Francia avventuroso 1952
FILM 23 — Il sogno di Laura, con Bibi Andersson. Svezia drammatico 1981

0,45 Dai giornali di oggi:

- FILM 1 — Senza di loro l'inferno è vuoto, di John Ainsworth, con Martine Carol, James Robertson, Shirley Anne. Gran Bretagna avventuroso 1968 — Tre rapinatori, dopo aver ucciso una guardia per poter fuggire, si rifugiano nel castello dei Grant che sorge su un'isoletta in mezzo al lago. Uno dei tre è in fondo un buon ragazzo e sarà infatti l'unico a cavarsela con pochi anni, dopo che la polizia avrà fatto irruzione nel castello
FILM 2,30 La grande rinuncia, di Aldo Vergano, con Lea Padovani, Luigi Tosi, Luigi Pavese. Italia drammatico 1952 — Durante le guerre napoleoniche un ufficiale francese si innamora di bella spagnola. Il caso li separa ma intanto è nata una bambina. Vent'anni dopo si ritroveranno ma in situazioni del tutto diverse
FILM 4 — Ragazza tutta nuda assassinata nel parco, di Alfonso Brescia, con Robert Hoffmann, Irina Demick. Italia giallo 1972 — Agente assicurativo, che indaga sulla morte di vecchio miliardario, è in realtà il vero assassino
FILM 5,30 Lei non beve, lei non fuma, ma... di Michel Audiard.

Videogruppo

Canali 52-54; 57

- FILM 12,15 Ancora insieme, di Charles Vidor, con Charles Boyer, I. Dunne. Usa commedia 1944 — Donna-sindaco di un paesino della provincia americana si reca con la figlia adolescente in visita ad una scultrice di grido.
16 — I cartoni animati di Hanna e Barbera
16,30 Conan, cartoni animati
17 — I cartoni animati di Hanna e Barbera
18,30 Il discorriere
19,30 Il 30 minuti
20 — Ruote in pista
FILM 20,30 Bonjour tristesse, di Otto Preminger, con Deborah Kerr, David Niven, Jean Seberg. Usa drammatico 1958 — Diciassettenne appena uscita di collegio trascorre le vacanze con il padre vedovo e l'amante di turno. Quando il padre decide di sposare una vecchia amica della mamma, scatta l'antipatia della ragazza nei confronti della donna, che se ne andrà finendo tragicamente in un burrone con la macchina. Tratto dal romanzo di Françoise Sagan
22,30 Notizie
FILM 24 — Film della notte

Telecity

Canali 63-38-36

- 13 — Laura, sceneggiato
13,25 Cuore selvaggio, sceneggiato
13,50 Gran Bazar. Vendita televisiva all'insegna del risparmio.
16 — The Rockies, telefilm
17 — Viva, spazio tv per ragazzi di cartoni animati
19,15 Mangia la foglia. Programma per il consumatore
19,30 Musica e...
FILM 20,25 Una ragazza da sedurre, di Michael Gordon, con Rock Hudson, Leslie Caron, Charles Boyer, Dick Shawn, Walter Slezak. Usa commedia 1965 — Un avvocato francese perde una causa perché il suo avversario è riuscito a conquistare la donna che veste i panni di giudice. Ammirato da tanto fascino, propone allora a costui di far innamorare di sé la propria figlia, una psicanalista che sembra ormai condannata allo zitellaggio. La donna si dimostrerà un osso duro, ma alla fine l'americano, sinceramente innamorato, avrà partita vinta
22,10 Incontro di catch
23,10 Smart. Rubrica cinematografica
23,30 Un gioiello per voi. Asta

Quinta Rete

Canale 47

- FILM 14 — Anno zero, l'invasione degli astromotori, di I. Honda, con Nick Adams. Giappone fantascienza
16,30 Il tesoro degli olandesi, telefilm
17 — Guyslugger, cartoni animati
17,30 Il carissimo Bill, telefilm
18 — L'ispettore Bluey, telefilm
19 — Black Beauty, telefilm
19,30 Dalkengo, cartoni animati
20 — Mago pancione eccelso, cartoni animati
FILM 20,30 El Paso, di Lewis R. Foster, con John Payne, Gail Russell, Sterling Hayden. Usa avventuroso 1949 — Nella cittadina di El Paso le autorità derubano sistematicamente tutti i reduci della guerra di Secessione che tornano a casa. Per combattere questi soprusi un giovane avvocato diventa a sua volta fuorilegge, ma quando riesce a catturare i malfattori li consegna alla legge
22,15 Salvaggio West, telefilm
FILM 23,15 Lo strano vizio della signora Wardh, di Sergio Martino, con George Hilton, Edwige Fenech, Ivan Rassimov. Italia giallo 1971

Videouno

Canali 53-39-26

- FILM 13,50 Sbatti il mostro in prima pagina, di Marco Bellocchio
FILM 15,15 Space men, di Antonio Margheriti, con Rik Nutter, Gabriella Farinon. Italia fantascienza 1960
17,30 Cartoni animati
19,45 I pionieri di Algos Bay, telefilm
21,40 Sandokan, la tigre della Malesia, sceneggiato
FILM 23,15 Fuga senza scampo, di Robert Allen Schnitzer, con Anthony Page, Sylvester Stallone, Vickie Lancaster. Usa drammatico 1975

Primantenna

Canali 27-44-38

- FILM 12,15 Il paraploggia, con Catherine Deneuve. Francia drammatico
14 — Bazar non stop. Asta in diretta
19,20 Antaprima sport: anticipazioni sportive della domenica
20 — Sherlock Holmes, telefilm
FILM 20,30 Divertiamoci con il meglio della commedia brillante
23 — I racconti dell'impossibile, telefilm
23,30 Spazio elettorale
24 — Film della notte
1,30 Buonanotte con...

Telecupole

Canali 64-57; 21

- 14 — Pes-caccia. Rubrica sportiva
15 — Lo puoi fare anche tu. Mille idee per dipingere
FILM 15,30 Come inguaiammo l'esercito, con Franco Franchi e Ciccio Ingrassia. Italia commedia
17 — Laverne e Shirley, telefilm
18 — Il mio amico fantasma, telefilm
19,25 Tris d'asul, telefilm
FILM 20,30 Arditi del 7° fucilieri, di E. L. Cahn, con M. Connors
22 — Tennis Week
23 — Asta antiquariato
FILM 1 — Ossessione nuda

Canale 68

Canali 68-57

- 13 — Pappa e cartoni
14 — Speciale basket
15 — Natura selvaggia, documentario
15,30 Garrison Commando, telefilm
16,30 Pomeriggio al cinema
18 — Super cartoni
19 — Affari di cuore, telefilm
20 — Dentro l'emittente
FILM 20,30 Goliath e la schiava ribelle, di Mario Caliano, con Gordon Scott, Massimo Serato, Ombrina Colli. Italia
22 — Videosera: cinema, sport, attualità, teatro, musica

Rete uno

- 9,55 In Eurovisione da Czestochowa (Polonia): Santa Messa
- 13 — Tg l'una, quasi un rotocalco per la domenica
- 13,30 Tg1 notizie
- 13,35 Tg l'una, seconda parte
- 14 — Domenica in, varietà presentato da Pippo Baudo. Penultima puntata della popolare trasmissione oggi dedicata in gran parte alle anteprime del festival musicale di Saint Vincent e — sempre in ambito valdostano — ai gravi problemi che debbono affrontare gli amministratori del Parco del Gran Paradiso. Ospiti musicali saranno: Branduardi col suo nuovo Lp, Marcello Bella, gli Shaba, Gianni Togni e Enrico Musiani, recordman di vendite sulle bancarelle e pertanto mai ufficializzato. Il commentatore televisivo Gianni Pasquarelli per la parte libraria presenterà il suo «Preistoria del potere», sulla gestione del potere nei popoli primitivi, mentre per la parte teatrale saranno ospiti Edmondo Aldini e il balletto di Renato Greco

- 14,45 Discoming, settimanale di musica e dischi. Volge al termine anche la trasmissione domenicale di novità musicali. Due italiani sono ospiti della puntata di oggi: Paola Musiani con il brano Fastidio, e il cantautore Michele Pecora - In diretta da studio, varietà
- 17 — Due posti per il volo sulla Luna, telefilm
- 18,30 Notizie sportive
- 20 — Telegiornale
- 20,30 Il gatto in tasca, prosa. Di Georges Feydeau. Seconda ed ultima parte. Con Paola Gassman, Ugo Pagliaro, Mario Carotenuto, Regia di Luigi Proietti
- 21,50 Telegiornale
- 22 — La domenica sportiva, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti sportivi della giornata
- 22,45 Franco Califano in concerto, musicale. Cronaca registrata ai Giardini Naxos in Sicilia di un recital del cantante quarantatreenne noto per vicissitudini giudiziarie e fama di playboy. Da autore di brani di successo eseguiti da cantanti famosi, si è trasformato da alcuni anni in cantautore
- 23,35 Tg1 notte

Rete tre

- 12,30 Dalla discoteca Papillon: Dance Tre, internazionale music made in Italy. Seconda parte
- 13,25 Tamburo, special con il percussionista Tony Esposito
- FILM 13,55 Don Chisciotte, di George Wilhelm Pabst, con Fedor Scialapin, Arlette Marchal. Francia, avventuroso 1933
- 15,15 Canto città d'Italia, documenti
- 15,30 Diretta sportiva, telecronache a diffusione nazionale: da Prato: ciclismo, Gran Premio Industria e Commercio - da Roma: Trofeo di nuoto Sette Colli - da Casenatico: ciclismo, Giro d'Italia dilettanti
- 17,35 Rockline, il meglio della Hit Parade inglese
- 18,25 Pandemonium show, musicale
- 19 — Tg3
- 19,15 Sport regione, la giornata sportiva regione per regione
- 19,35 I Beach Boys in concerto
- 20,30 Sport Tre
- 21,30 4 maggio 1948, documenti
- 22,05 Tg3 - Intervallo con Avventure sottomarine
- 22,25 Discolnverno, musicale. Prima parte

il meglio alla radio

UNO (FM 92,1)

- 9,30 Santa Messa
- 10,15 Riccardo Pazzaglia presenta La mia voce per la tua domenica
- 11 — Della Scala e Oreste Lionello presentano Permette, cavallo? di Guardì, Falqui, Lionello
- 12,30 Giampiero De Maria presenta Rally
- 13,20 Renato Marengo presenta Cantatella: Quasi una tombola in musica
- 14 — Carta bianca estate. Programma di Mirella Mazzucchi con Stefano Maggolini, Léo Guillo, Fabio Grossi, Lando Fiorini e Francesca Maggi
- 18 — Paola Pitagora presenta Le indimenticabili... e le altre, con la partecipazione di Domenico Modugno
- 19,30 Quarto mondo. Desideri, fantasie, dolori, amori degli stranieri a casa nostra
- 20,30 Stagione lirica di Radiouno L'amico Fritz. Commedia lirica in tre atti di N. Dapporto. Musica di Pietro Mascagni
- 22,40 Intervallo musicale

DUE (FM 95,6)

- 9,35 Lauretta Masiero e Giancarlo De Toni presentano Le stalle del mattino. Protagonisti della musica leggera italiana assieme a noi e con la loro storia raccontata da Marco Neri
- 11 — Gigi Proietti presenta Oggi come oggi. Divagazioni festive di un uomo eccezionalmente normale, trascritte da Enrico Vaino
- 12 — Mille e una canzone. Presenta Vanna Brosio
- 13,40 Francesco Vairano presenta Sound-Track
- 14,30 Francesco Lombardi e Fiorella Ferruzzi presentano Domenica con noi Estate - Gr2 Sport. Musiche e avvenimenti sportivi in diretta e commentati
- 19,50 Franco Soprano presenta Un tocco di classico
- 21 — Paolo Ferrari presenta Sound-Track. Musica e cinema
- 21,45 Musica e feuilleton. Tre dici trasmissioni di Stefano Stefanelli
- 22,50 Buonanotte Europa. Uno scrittore e la sua terra

TRE (FM 98,2)

- 10,30 Concerto del mattino (II parte)
- 12 — Uomini e profeti. Programma di cultura religiosa curato da Priscilla Contardi
- 16 — Falestati. Commedia lirica in tre atti di Arrigo Boito. Musica di Giuseppe Verdi
- 19 — Ricci e Grumiaux interpretano Paganini
- 21,10 Festival di Berlino 1982. Direttore Giuseppe Sinopoli
- 23 — Graziella Rava presenta Il jazz

Rete due

- 9,55 Giorni d'Europa, varietà
- 10,25 La pietra di Marco Polo, telefilm
- 10,55 Omaggio a Wagner nel centenario della morte: Parsifal (Preludio e secondo quadro del primo atto). Con Roland Hermann. Orchestra sinfonica e coro di Milano della Radiotelevisione Italiana diretti da Lovro von Matačić
- 11,55 Concerto del pianista Claudio Cramami
- 12,15 Meridiana, informazioni, testimonianze, consigli e materiale d'uso per chi sta in casa e fuori. Blu domenica: piante, animali, stelle ed altre cose
- 13 — Tg2 ore tredici
- 13,30 Blitz, un programma di spettacolo, sport, quiz e costume presentato da Gianni Minà. Puntata in diretta dalla discoteca Bandiera Gialla di Rimini Alta dedicata agli Anni Sessanta con intervento di cantanti, gruppi sportivi e volti noti rappresentativi dell'epoca. Tra gli ospiti: Little Tony, Gianni Pettenati, Michele, Bobby Solo, Caterina Caselli, I Corvi, Don Backy

- 14,50 Da Merano: Campionato del mondo di canoa: diacasa libera fluviale
- 15,40 Automobilismo: 24 ore di Le Mans
- 19,50 Tg2
- 20 — Domenica sprint, fatti e personaggi della giornata sportiva
- 20,30 Chewing gum show, varietà. Con Maurizio Micheli, Patrizia Pellegrino, Cuchi Ponzoni, Licia Lenti. Il programma comprende sketch, balletti, musiche e parodie pubblicitarie sul filo della satira all'americanismo televisivo. Ospite Angela Brambati dei Ricchi e Poveri
- 21,35 I professionali: Al lupo Al lupo, telefilm — Una ricchissima eredità attende i sensi di colpa che tanto denaro le provoca con opere filantropiche. Tutti la stimano moltissimo, tranne un misterioso individuo che la perseguita e cerca di assassinarla
- 22,25 Tg2 stasera
- 22,35 Io, storie dell'altra Italia. Documenti: Don Vittorio Bonci, Siena
- 23,15 Immagini da leggere, documenti. Terza puntata: Funzioni e fasi culturali delle immagini artistiche
- 23,45 Tg2 stanotte

Montecarlo

- 14,30 A boccaperta, settimanale satirico d'attualità e opinione. Replica. Il tema proposto è questo: E' possibile che nell'epoca della fretta, dell'indifferenza, del consumismo e del computer ci sia ancora posto per il colpo di fulmine?
- 15,30 In Eurovisione e in diretta: Arrivo della 24 ore di Le Mans
- 16,30 La valle del Craddock, sceneggiato. Dodicesima puntata
- 17,30 Sotto le stelle, varietà di Gianni Boncompagni. Con Isabella Ferraris, Diana De Curtis, Alessandra Stordy, Gegia Antonacci, Giorgio Braccardi. Undicesima puntata
- 18,40 Notizie flash - Bollettino meteorologico
- 19 — Check Up, rubrica di medicina
- FILM 20,30 La mia signora, di Tinto Brass, Luigi Comencini, Mauro Bolognini, con Alberto Sordi, Silvana Mangano. Italia, commedia 1964
- 22 — Catalogo d'asta, asta telefonica - Notiziario - Oroscopo - Bollettino meteorologico



Italia 1 (Antenna Nord)

Can. 58-41;
23-70-25

- 8,30 In casa Lawrence, telefilm
- 9,20 Arrivano le spose, telefilm
- FILM 10,05 Mezzogiorno di fuoco, di Fred Zinnemann, con Gary Cooper, Grace Kelly
- 12 — Operazione ladro, telefilm
- 13 — Grand Prix, settimanale di automobilismo sportivo
- 14 — Ritorno a casa, con Tom Selleck, Dabney Coleman, James R. Miller. Usa drammatico 1975
- 15,40 Arrivano le spose, telefilm
- 16,30 Bim bum bam, per i ragazzi: I superamici, cartoni animati
- 17,30 Quella casa nella prateria, telefilm
- 18 — Operazione ladro, telefilm
- 19 — In casa Lawrence, telefilm
- 20 — Strega per amore, telefilm
- FILM 20,30 Quelle meravigliose ragazze di Dallas, di Bruce Bilson, con Jane Seymour, Lorraine Stephens. Usa commedia 1979
- 22,15 Magnum P.I., telefilm
- 23,10 Agenzia Rockford, telefilm
- 0,10 Poliziotto di quartiere, telefilm
- 1 — Al confini dell'Arizona, telefilm

Canale 5 Canali 61-32; 50-69-36

- 8,30 Different strokes - Harlem contro Manhattan, telefilm
- 9 — L'albero delle mele, telefilm
- 9,30 Different strokes - Harlem contro Manhattan, telefilm
- 10 — L'albero delle mele, telefilm
- 10,45 Basket Usa Nba
- 12,15 Football americano
- 13,50 Arabesque, telefilm
- FILM 14,50 Letti sbagliati, di Stefano Vanzona, con Ingeborg Schoener, Aldo Giuffrè. Italia commedia 1964
- 16,50 Giorno per giorno, telefilm
- 17,20 Different strokes - Harlem contro Manhattan, telefilm
- 17,50 Attenti a noi due Due, varietà. Replica
- 19,30 Love boat, telefilm
- 20,25 Incontri d'estate '83, musicale. Prima parte
- FILM 22 — Amo mia moglie, di Mel Stuart, con Elliot Gould, Brenda Vaccaro. Usa commedia 1970 — Un giovane medico dongiovanni ha moglie e figli ma è sempre in cerca di avventure. Un giorno s'innamora veramente di un'altra, ma è indeciso fra lei e la consorte. Finisce che entrambe si stancano
- FILM 24 — Doppio gioco, di William Hale, con Patrick O'Neal, James Farentino. Usa poliziesco, 1975

Retequattro (Telestudio)

Canali 24-45

- 8 — Gordian, cartoni animati
- 10,30 I grandi match di boxe
- 11,30 Reporter, attualità
- FILM 13 — Spogliarello per una vedova di Arthur Hiller, con Leslie Caron. Usa commedia 1966
- 16,30 Gli gnomi, cartoni animati
- 17 — I buffoni dello spazio, cartoni animati
- 17,30 Gli gnomi, cartoni animati
- 18 — Superbook, cartoni animati
- 18,30 Buck Rogers, telefilm
- 19,30 Chips, telefilm
- 20,30 Braccio di ferro: confronto De Mita-Berlinguer. A una settimana dal voto confronto all'americana tra i segretari dei due massimi partiti italiani: Ciriaco De Mita, segretario della democrazia cristiana, ed Enrico Berlinguer, segretario del partito comunista italiano. In veste di moderatore Eugenio Scalfari, direttore del quotidiano la Repubblica
- 21,30 Gran varietà, spettacolo musicale
- 22,45 Fantasilandia, telefilm
- FILM 0,15 La costanza della ragione, di Pasquale Festa Campanile, con Catherine Deneuve, Samy Frey. Italia drammatico 1965

Svizzera

- 17,30 Caccia all'abitante. 2ª puntata della serie Le nuove avventure del Signor Tau
- 18 — Paese che val... feste, tradizioni, e... dintorni
- 18,30 Settegiorni
- 19,15 I piaceri della musica: Saverio Mercadante e Alexander Glazunov
- 20 — Il Regionale
- 20,35 I pionieri del cielo, di Claude Boissol, con Gruno Pradal, Jean-Claude Dauphin, Christine Laurent, sceneggiato, 2º episodio
- 21,55 Domenica sport

Capodistria

- 18,40 Le stelle spagnole dell'opera: Jaime Aragall
- 19,30 Punto d'incontro
- 19,45 I nuovi poliziotti, telefilm Lo scippo
- 20,30 Prendiamoci un caffè. 15 minuti di musica
- FILM 20,45 Buffalo Bill, l'eroe del Far West, di Mario Costa, con Gordon Scott, Roldano Lupi
- 22,15 Settegiorni. Rassegna settimanale degli avvenimenti più importanti di politica estera
- 22,30 Zeit im bild. Il tempo in immagini

Nuova Manila Canale 44

- 13,30 Matù donna, telefilm
- 14,30 Spettacolo folkloristico del gruppo Città di Torino
- 18 — Spettacolo musicale
- 17 — Folklore da tutta Italia
- 18 — Vecchio Piemonte
- 19 — Il dedone (replica)
- 20 — La nuova avventura di Lasse, telefilm
- FILM 21 — Porci con le ali, di Paolo Pietrangeli, con Franco Bianchi, Cristiana Mancinelli, Lou Castel. Italia commedia 1977
- 22,30 Concerti dal vivo - Ai termini Buonanno con lo strap tease

Sesta Rete Canale 36

- FILM 15 — Il terrore del Sioux, con Robert Stach. Usa avventuroso
- 16,30 Animali, documentario
- FILM 17 — Per favore non toccate le modelle, con Peter Alexander. Usa commedia
- 18,30 I ragazzi della montagna di fuoco, telefilm
- 20 — Animali, documentario
- 20,30 I cartoni animati di Hanna e Barbera
- FILM 21 — L'ardiglio blu, con Klaus Kinski. Usa horror
- 22,30 Western, telefilm
- FILM 23 — La tredicesima vergine, con Christopher Lee. Usa horror

Rete A Canali 31-62-33

- 13,30 Furla, telefilm
- 15 — Barnaby Jones, telefilm
- 16 — Anche i ricchi piangono, sceneggiato
- 17,15 Stelle nude. Interviste di Paolo Mosca
- 17,45 Charlotte, cartoni animati
- 18,40 Sulle strade della California, telefilm
- FILM 20,15 La cognatina, di Sergio Bergonzelli, con Robert Wood, Karin Weir. Italia commedia
- 22 — Simon Templar, telefilm
- FILM 23,30 Poor cow, di Kenneth Loach, con Carrol White, Terence Stamp

Telemalta Canali 41-60-37

- 13 — Le cause dell'avvocato O'Brien, telefilm
- 15,15 La legge di Burke, telefilm
- 16,30 Re Artù, telefilm
- FILM 17,30 Caccia al maschio. Francia commedia 1984
- 19,30 La legge di Burke, telefilm
- FILM 22,30 Titolo non pervenuto in tempo utile
- 22,30 Le cause dell'avvocato O'Brien, telefilm
- FILM 23,30 Alla larga dal mare. Commedia 1957

G. R. P. (Antenna 3) Canali 66-42-20

- 9,30 Cuore selvaggio, sceneggiato
- 10 — Vendita promozionale: «Heygh-Ho», conduce Ettore Andenna
- 12 — Cuore selvaggio, sceneggiato
- 12,30 in diretta dallo Studio Uno: Biogeo. Tombolone musicale a premi. Conduce Renzo Villa con la partecipazione del Quartetto Cetra e Cluffo
- 16,30 Vinova corre. Corse di trotto in diretta dall'ippodromo di Vinovo
- 19,35 Sullivan, telefilm
- 20,30 in diretta dallo Studio Uno: Caffè doppio. Spettacolo condotto da Gianni Magni e Anna Mazzamauro con la partecipazione di Alexander Jack lo scultore, di Georg Wilhelm Pabst, con Louise Brooks, Fritz Koetner, Franz Lederer, Gustav Dörmel. Germania drammatico 1928 — La balladina e perversa Lulu si fa sposare dal suo amante, ma nel giro di poche ore lo tradisce e lo uccide. Si sottrae alla giustizia e vive vagabondando con il figlio della vittima
- FILM 24 —

Quartarete Canali 22-35; 23

- 14 — La storia di Jeanne Fortier, sceneggiato
- 15 — Bellamy, telefilm
- 16 — I grandi personaggi, cartoni animati
- FILM 16,45 Il pianeta degli uomini spenti, con C. Rains, Umberto Orsini. Italia fantascienza 1961
- 18,30 I grandi personaggi, cartoni animati
- 19 — La commedia all'italiana, telefilm
- 19,30 Questo grande grande cinema
- 20 — Mixage. Programma di filmati musicali a richiesta
- FILM 20,30 La mandarina, di Edouard Molinaro, con Annie Girardot, Philippe Noiret. Francia commedia 1973 — Zietta simpatica e allegra alle prese con tre nipotine, due delle quali innamorate dello stesso ragazzo
- 22,30 La commedia all'italiana: Un bisogno urgente, con Cochi Ponzoni, Daniela Poggi
- FILM 23 — I rinnegati di Captain Kidd, di Roberto Bianchi, Montaro, con Karin Baal, Brigitte Coirey. Italia avventuroso 1963 — Per riscuotere polizza assicurativa, mafiosi decidono di attaccare la nave di Captain Kidd. Peggio per loro

Tele Subalpina Canale 46

- FILM 13 — Processo a porte chiuse, di Veit Harlan. Germania drammatico 1957
- FILM 14 — Amanti perduti, di Marcel Carné. Francia drammatico 1945
- 16,30 Ufo, cartoni animati
- 17 — La famiglia Smith, telefilm
- FILM 17,30 Alto comando, operazione uranio, con Jackie Longhorey. Usa avventuroso 1958
- 19,10 Documentario
- FILM 20,20 Grisby, con Jean Gabin. Francia avventuroso 1954
- FILM 22 — 10 canzoni d'amore da salvare, di Flavio Calzavara

Studio Nord Canali 21-56; 68

- 10 — Cartoni animati
- 10,30 Trider G7, cartoni animati
- FILM 11 — Ancora una volta a Venezia, di Claudio Gorgi, con Katy-scia, Franco Dani. Italia commedia 1976
- 12,15 Un colpo di gong. Asta televisiva
- 20,10 Giorno dopo giorno
- 20,15 Fuori gioco
- 20,45 Sette giorni a Studionord
- 21,15 Un colpo di gong. Asta televisiva (2ª parte)

- FILM 1,30 Ipersecret, di Robert Brandt, con Carl Gustaf Lindstedt, Lena Söderblom. Svezia commedia 1966 — Due assessori comunali, preoccupati per il crescente e caotico traffico cittadino, ottengono che il loro progetto (la demolizione di interi quartieri) venga approvato. Un altro trova una soluzione più intelligente ma loro lo boicottano in ogni modo

- FILM 3 — Laser X: operazione uomo, di Jan Curtels, con Mary Peach, Bryant Haliday, Norman Wooland. Gran Bretagna fantascienza 1967 — Il professor Steiner ha inventato un apparecchio laser che estrae l'energia da un corpo vivente per darla a un corpo inanimato. Egli stesso si sottopone all'esperimento, ma l'apparecchio difettoso lo trasforma in un mostro sanguinario

- FILM 4,30 Quel paracul...pi di Iolande e Margherita, di Jerry Mason, con Richard Harrison, Gordon Mitchell. Italia avventuroso 1975

- FILM 6 — Vendetta per vendetta, di Ray Calloway, con John Ireland, John Hamilton. Usa western 1968

Telecity Canali 63-38-36

- 10 — Gran Bazar. Vendita televisiva all'insegna del risparmio. Conduce Marisa Del Frate
- 12,30 Musica e...
- FILM 13,30 Il colosso d'argilla, di Mark Robson, con Humphrey Bogart, Rod Steiger. Usa drammatico 1958 — Giornalista viene assoldato da loschi individui per pubblicizzare giovane pugile che sportivamente non vale nulla
- 15,15 L'enigma che viene da lontano, telefilm
- 16 — Bonanza, telefilm
- 17 — Cartoni animati
- 19 — Sesto senso, telefilm
- 20 — I Sullivan, telefilm
- 20,25 Dancing City. Un nuovo programma musicale condotto da Dino Crocco per ballare in compagnia
- FILM 23,30 Vede nudo, di Dino Risi, con Nino Manfredi, Enrico Maria Salerno, Sylva Koscina. Italia commedia 1969 — Sette diversi aspetti della inclinazione erotica dell'uomo sessualmente intossicato. Fra cui l'episodio del pubblicitario che ossessionato dai suoi stessi cartelloni ha lo strano potere di vedere attraverso i vestiti

Videouno Canali 53-39-26

- 14,10 Sandokan, telefilm
- FILM 15 — Il 13° uomo, con Jean-Claude Brialy. Francia commedia 1966
- FILM 16,45 Il sergente Rompigliani. Italia commedia
- 19,30 I pionieri di Alcoa Bay, telefilm
- 20,15 Music Circus
- 20,45 Sandokan, telefilm
- FILM 21,10 Anche gli uccelli uccidono, di Robert Altman. Usa drammatico 1970
- FILM 22,50 Dillinger è morto, di Marco Ferreri, con Michel Piccoli. Italia drammatico 1969

Telecupole Canali 64-57; 21

- FILM 10,30 Fernandel e le donne, di René Le Henaff, con Fernandel, Paulette Goddard. Francia commedia 1950
- 12 — Tennis Week
- 13 — La trattoria dei ricordi
- 16 — Pomeriggio in allegria con telefilm e cartoni
- 18 — Commedia: Un marito di campagna, di Balard
- 19,30 Laverne e Shirley, telefilm
- 20,30 Sport flash
- 21 — I sentieri del West, telefilm
- FILM 22 — Giovannino, di Paolo Nuzzi, con Christian De Sica, Tina Aumont. Italia commedia

Videogruppo Canali 52-54; 57

- FILM 10,20 Morgan il pirata, di Primo Zeglio, con Steve Reeves, Lydia Alfonsi, Cielo Alonso, Valerie Lagrange. Italia avventuroso 1960
- 12,30 La vetrina. Rubrica
- 14,30 Anche i ricchi piangono, sceneggiato
- 16 — Conan, cartoni animati
- 16,30 I cartoni animati di Hanna e Barbera
- 17 — Il diacchiere
- FILM 17,30 Teodora, di Riccardo Freda, con Gianna Maria Canale, G. Marshall. Italia-Francia storico 1954 — L'imperatore Giustiniano per individuare le cause del malcosto a Bisanzio, gira per la città travestito. Conosce Teodora e la sposa. Un bleco patrizio diffama la nuova imperatrice e la fa scacciare
- 20 — The Beverly Hillsbillies, telefilm
- FILM 20,30 La giungla umana, di Joseph M. Newman, con Gary Merrill, Jean Sterling. Usa poliziesco 1953 — Indiziato per la morte di una ballerina riesce a salvarsi per la complicità di una cantante, ma infine tutto crolla
- 22,30 Kronos, telefilm
- 23,30 Lo speciale della settimana

Quinta Rete Canale 47

- 9,30 Selvaggio West, telefilm
- 10,30 Gran Bazar
- 13 — Getta Robot, cartoni animati
- FILM 14 — Maurizio, Peppino e le indossatrici, di Filippo Walter Ratti, con Maurizio Arena, Peppino Di Capri. Italia commedia 1961
- 16,30 Il tesoro degli olandesi, telefilm
- 17,30 Il carissimo Bill, telefilm
- 18 — L'ispettore Bluey, telefilm
- 19 — Black Beauty, telefilm
- 20 — Mago Pancione Eccl, cartoni animati
- FILM 20,30 Bug Insetto di fuoco, di Jeannot Szwarc, con Bradford Dillman, Joanna Miles. Usa fantascienza 1975 — Dopo un terremoto in una cittadina americana si sviluppano misteriosi incendi. Vengono anche notati strani insetti che emettono vampate di fuoco causando numerose vittime
- 22,15 Selvaggio West, telefilm
- FILM 23,15 Decameron 300, di Mauro Stufani, con Rosalba Neri. Italia erotico 1972
- FILM 0,45 Il glomo del toro, di Geoffrey Reeve con Charlotte Rampling, David Birney, Michel Lonsdale. Gran Bretagna giallo 1972

Primantenna Canali 27-44-38

- 12 — Bazar non stop. Asta televisiva in diretta
- 19,30 Telerotocalco sportivo. Rubrica settimanale con commenti e risultati dei principali avvenimenti sportivi
- 20 — Vento del Sud. Folklore napoletano
- 21,30 Bazar non stop
- FILM 20,30 Titolo non pervenuto in tempo utile

Canale 68 Canali 68-57

- FILM 19 Il mafandrino. Italia commedia
- 20,30 Videosera: cinema, sport, attualità, teatro, musica



La clamorosa operazione anticamorra con centinaia di arresti pone un nuovo problema alla già precaria struttura di Poggioreale: dove trovare lo spazio per i detenuti...

TUTTI IN CARCERE MA DOVE?

NAPOLI — Fino a notte inoltrata gli uffici al secondo piano della Procura in Castel Capuano sono rimasti illuminati. Il blitz anticamorra che suona come un «de profundis» per l'organizzazione criminale di don Raffaele Cutolo e i circa 900 ordini di cattura emessi contro presunti affiliati non hanno esaurito l'enorme mole di lavoro per i magistrati impegnati nella lotta alla malavita organizzata. Resta ancora molto da fare. Bisogna trovare spazio all'infoltita popolazione carceraria di Poggioreale di cui sono noti sovraffollamento e carenze di strutture.

Sono da predisporre interrogatori e confronti, c'è da mettere in moto la complessa macchina dell'inchiesta. Né vanno sottovalutate le esigenze degli avvocati difensori nominati in tutta fretta dai familiari degli indiziati e sui quali è piombata una valanga imprevista di nuovi clienti.

Ieri nel cortile del Tribunale, un noto penalista superindaffarato lamentava: «Sono già a quota 55, non posso andare oltre. Non sapete cosa significa, quale stress comporta assistere a un numero così elevato di persone, fare la spola tra il carcere e il palazzo di giustizia, preparare le memorie difensive...».

Sotto il profilo economico la maxi-operazione anticamorra è una manna per gli studi legali napoletani, ma ogni medaglia ha il suo rovescio. Gli avvocati impegnati in processi dove figurano imputati i personaggi della «Nuova famiglia», il clan rivale a quello di Cutolo, non se la sentono di rischiare grosso ed hanno rinunciato ad accollarsi altri compiti. Soltanto qualcuno, in nome della professionalità, ha ceduto alla tentazione e affronterà il pericolo di rapresaglie.

Sono problemi e difficoltà facilmente immaginabili scaturiti da un'operazione che ha interessato non solo la regione Campania ma tutto il territorio nazionale. Un'indagine giudiziaria che va avanti dal febbraio scorso e per il rispetto del segreto istruttorio è conosciuta al momento soltanto nelle linee generali. L'incontro dei giornalisti col procuratore capo dott. Francesco Cedrangolo, avvenuto ieri, non ha soddisfatto la curiosità di chi voleva saperne di più. L'alto magistrato (alla conferenza erano presenti tutti i vertici delle forze dell'ordine) si è limitato a leggere un comunicato che non forniva precisi ragguagli sull'organizzazione della «Nuova camorra» sui personaggi arrestati, sui reati addebitati ai circa mille indiziati.

Che cosa si è appreso? Che nel corso di un'istruttoria destinata ad accertare la consistenza della rete camorristica nell'area napoletana, e diramata anche in altre città d'Italia, vi erano stati alcuni «disso-

ciati» pungolati dal desiderio di rivelare fatti e misfatti del clan Cutolo.

Perché? «Per ragioni personali a seguito di sgarri ricevuti dai capi dell'organizzazione oppure per sopravvenute divergenze sulla conduzione della stessa...».

E così i sostituti procuratori Felice Di Persia e Lucio Di Pietro, attraverso le confessioni avevano potuto tracciare una mappa della «Nuova camorra organizzata» con i suoi sistemi di arruolamento, le ferree regole di comportamento, procedure di iniziazione, strutture assistenziali verso i detenuti e loro famiglie, il «modus operandi» di tutto il clan Cutolo.

Un lavoro che ha impegnato a lungo i magistrati inquirenti che hanno dovuto, come è stato sottolineato dalla procura, «impiantare schede personali per circa mille nominativi rivelati dai dissocati, generalizzarli anagraficamente, procedere alla loro materiale identificazione».

Una serie di accertamenti che hanno trovato ostacoli soprattutto nelle diffuse omonimie esistenti nella fascia dei comuni vesuviani. E, una volta superata questa fase di indagine, si è dovuto procedere a stilare migliaia e migliaia di atti, al riscontro delle dichiarazioni, che occupano un dossier di oltre duemila pagine dattiloscritte, per poter poi stabilire la fondatezza delle informazioni.

«In molti casi — ha detto il procuratore capo — si è pervenuti addirittura all'acquisizione di inoppugnabili prove documentali. E' stato così possibile l'identificazione e poi l'emissione dei conseguenti ordini di cattura per circa novecento persone, di cui 285 già in carcere per singoli episodi riferentisi a delittuose attività camorristiche».

Il dirigente la Procura napoletana ha espresso vivo apprezzamento a carabinieri, polizia e Guardia di Finanza per la «preziosa e feconda collaborazione» fornita nell'operazione anticamorra. Una parte dei ringraziamenti è toccata a tutte le forze politiche e di governo «per avere dimostrato in tutti i modi, offrendo ogni forma di collaborazione nonostante l'imminenza della consultazione elettorale, il loro più sincero desiderio di chiarezza e di inflessibile lotta contro le forme di delinquenza organizzata».

Il procuratore capo Cedrangolo non ha voluto dilungarsi nei dettagli, abbozzando e riservando ha risposto a malapena alla sfilza delle domande.

— Quanti sono i pentiti della camorra? Come mai gli arrestati riguardano solo uomini di Cutolo?

«Non desidero rilasciare dichiarazioni di nessun genere che non siano ancorate al comunicato ora letto».



L'AVVOCATO DIFENSORE DI CUTOLO, BRUNO SPIEZIA, ARRESTATO

— Quanti sono gli arrestati in Campania?

«Non sono in grado di poter dare uno specchio ripartito per regioni».

— Il dissocato Pasquale Barra, un tempo braccio destro del padrino di Ottaviano, rimane il solo protagonista delle rivelazioni?

«Nessun commento».

— Quanti uomini sono stati impegnati nell'operazione?

«Alcune centinaia. Ma, meglio di me ed in altra sede, lo possono dire i vari comandi».

— Oltre ad Enzo Tortora e agli avvocati napoletani arrestati, può dirci qualche altro nome?

«Si vedrà ad operazione ultimata. Da me

non saprete altro».

— Quando parla di prove inoppugnabili, si riferisce a tutti gli arrestati?

«Devo ritenere che l'ufficio non avrebbe emesso gli ordini di cattura senza un minimo di sostegno».

— Minimo o massimo?

«Dico minimo per essere pessimista. Non siamo abituati a emettere ordini di cattura alla leggera. Qualche errore è sempre possibile, data la vastità dell'operazione. Ci sarà un margine di sbaglio, comunque accettabilissimo».

— E' vero che Enzo Tortora ha scritto una lettera a Cutolo?

«Non lo so. Adesso basta. Ripeto, la mia dichiarazione dice tutto».

Arresti in Piemonte

ALESSANDRIA — (e.c.) La vastissima operazione anticamorra compiuta in Meridione, con centinaia di arresti sia di personaggi di spicco sia di «pesci piccoli» dell'organizzazione, ha avuto ripercussioni anche in città e provincia. Infatti i carabinieri hanno notificato quattro ordini di cattura a carico di altrettante persone, tre delle quali già in carcere per altri motivi, mentre la quarta è stata arrestata nella sua abitazione. E' Pasquale Basile, 35 anni, Cerreto di Benevento, abitante alla frazione Molino di Acqui; gli altri sono Ciro Ricardi, 22 anni, napoletano detenuto ad Acqui, Angelo Vacchiarino, 39, e Ulisse Cuoco di 23, entrambi della provincia di Avellino, detenuti al reclusorio di Alessandria.

Per tutti l'accusa è di associazione per delinquere in attività mafiosa e camorristica. Dicono gli inquirenti di aver rinvenuto durante perquisizioni in cella o in casa materiale molto interessante costituito da documenti e corrispondenza; altro non si sa. Si ignora ad esempio se le quattro persone sono personaggi di un certo rilievo oppure no. Pasquale Basile ufficialmente è un disoccupato.

L'operazione dei carabinieri alessandrini è scattata in piena notte contemporaneamente a quella attuata su tutto il territorio nazionale e che ha dato buoni frutti determinando l'arresto anche di persone considerate al di sopra di ogni sospetto.

L'aver agito con tanta tempestività ha impedito di far sparire le tracce dell'appartenenza alla nuova camorra organizzata sul conto della quale la magistratura sta svolgendo una complessa inchiesta.

A Novara 16 i presunti camorristi colpiti da ordine di cattura. 14 sono stati raggiunti nelle carceri di Novara. Facciamo i nomi di spicco, come Antonino Giacobbe, il boss calabrese implicato nel sequestro Maxxotti. Gli altri sono: Luigi Acquaviva, Vincenzo Capocotta, Antonio Celardo, Antonio Gambetta, Carmine Gerace, Nicola Giglio, Antonio Procidia, Maurizio Tanno, Valerio Vassura, Giuseppe Piccini, Nicola Francese, Andrea Autiero e Alfonso Vento.

Altri 3 arresti a Vercelli e uno a Costigliole Saluzzo. Ma le indagini non sono comunque destinate a chiudere con 45 il numero degli arresti. La colossale operazione si va estendendo a macchia d'olio colpendo ovunque vi sia ombra di camorra.

«Ci sono almeno cento Enzo Tortora nella zona di Nola»

Il legale del popolare presentatore sta tentando di accertare che non si tratti di un equivoco - Una vecchia storia che si ricollega a un momento di difficoltà per il conduttore di «Portobello»: un debito per cui avrebbe rischiato anche la vita

Confidenze si riescono a carpire soltanto conversando con i difensori. Si sa che il reato contestato alla marea di persone finite in carcere è quello di associazione per delinquere per aver fatto parte, in concorso tra loro, dell'organizzazione camorristica di Raffaele Cutolo. Quando saranno bene accertate le posizioni di ciascuno, si potranno conoscere le diverse imputazioni.

Soltanto indiscrezioni sui camorristi pentiti Pasquale Barra (una vita di violenza e di sangue, bolla delle carceri per una serie di spietate esecuzioni fra cui quella di Francis Turatello), e Gianni Pandico, 53 anni, scrivano e segretario personale in carcere del padrino di Ottaviano. Fu condannato ventun anni per un duplice omicidio compiuto a Laveri di Nola. Aveva avuto il mandato di assassinio il sindaco Nicola Nappi. Immesso invece un vigile sabotatore e un impiegato del Comune.

Barra e Pandico, bene addentro ai segreti della «Nuova camorra organizzata», avrebbero «custodito» notte e giorno per sei mesi, ritornando spesso sui vari avvenimenti luttuosi segnalati dalla «Nico», che tanto turbamento hanno apportato nel tessuto sociale nel Paese.

L'elenco completo delle cinquecento persone sorprese nella notte tra giovedì e venerdì dagli ordini di cattura si conoscerà soltanto nelle prossime ore, ad operazione ultimata. Sono nomi clamorosi: professionisti affermati, amministratori, elementi del sottobosco politico, imprenditori, religiosi, qualche figura del mondo dello spettacolo; ma in prevalenza manovalanza del crimine, spietati killer, capi-sona e loro affiliati. Fra i legali napoletani arrestati vi sono gli avvocati di fiducia di Cutolo: Bruno Spiezia, rimasto ferito al volto, due anni or sono, in un misterioso attentato camor-

ristico; Francesco Cangemi, calabrese, testimone, insieme con la moglie, alle recenti nozze del «padrino» all'Asinara; Enrico Madonna, 61 anni, penalista, ex consigliere comunale di un paesino vesuviano. Aveva già scontato una condanna a otto anni di carcere per essere stato la mente in una rapina a un istituto di credito di Cervinara (Avellino).

Sarebbero riuscite a sottrarsi alla cattura un centinaio di persone, tra cui l'assessore provinciale Salvatore La Marca, socialdemocratico, che si vuole rifugiato a Londra; l'ex sindaco di Quindici, Raffaele Graziano, sospeso dalla carica circa un mese fa con decreto del capo dello Stato; la giovane sposa di don Raffaele, Immacolata Iacone, sospettata di essere la «postina» del clan.

Le manette sono invece scattate ai polsi della giovane cantante napoletana Assun-

ta Setara, (Alba il nome d'arte), che aveva ricevuto le attenzioni di Roberto Cutolo junior, e al popolare presentatore televisivo Enzo Tortora.

Il legale napoletano di fiducia del presentatore di Portobello ieri mattina era già al lavoro. Si era preoccupato di accertare che non si fosse trattato di un equivoco, di un caso di omonimia. Era riuscito a procurarsi i nominativi di un centinaio di Enzo Tortora, cognome molto diffuso nel Nolano. Stando alle indiscrezioni, i magistrati avrebbero escluso qualsiasi dubbio in proposito. Secondo voci che riportiamo per dovere di cronaca, le accuse ad Enzo Tortora per traffico di droga sarebbero circostanziate e i suoi legami con elementi della malavita internazionale risalirebbero a molti anni addietro, in un momento di difficoltà finanziarie.

Coinvolto in un giro del quale non sarebbe più uscito, avrebbe sfruttato la sua immagine di uomo di spettacolo per superare facilmente i varchi di frontiera. Si parla anche di uno sgarro — una partita di cinquanta milioni di lire — di cui il noto presentatore non avrebbe saputo rendere conto all'organizzazione, correndo anche il rischio di finire ammazzato.

Adriaco Luigi